

Repertorio n.41509 Raccolta n.27714

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di giugno
(21 giugno 2022)

In Forlì, nel mio studio in via Mentana n. 4.

Io Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, procedo ai sensi dell'art. 2375 c.c. (ed in conformità all'orientamento espresso dalla Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano nella Massima n. 187), su richiesta della società, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione Meloni Stefano (nato a Roma il 9 gennaio 1949 domiciliato per la carica presso la sede della suindicata società), alla redazione non contestuale del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società:

"UNIEURO S.P.A.", con sede legale in Forlì (FC) in Via Piero Maroncelli n. 10 presso Palazzo Hercolani, con capitale sociale di Euro 4.139.724,20 (quattromilioncentotrentanove milasettecentoventiquattro virgola venti), suddiviso in 20.698.621= azioni senza valore nominale interamente versato ed esistente, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio della ROMAGNA FORLÌ'-CESENA e RIMINI: 00876320409 ed iscritta al R.E.A. al n. 177115;

assemblea tenutasi in Forlì, nel mio studio in via Mentana n. 4, data e luogo in cui l'assemblea suddetta è stata convocata, in unica convocazione, per le ore 11.00.

Pertanto, essendo stato richiesto, io Notaio ero fisicamente presente presso il mio studio in detti giorno ed ora per assistere e redigere il verbale dell'assemblea sopra specificata. A tal fine dò atto di quanto segue.

Alle ore 11.00 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Meloni Stefano, fisicamente presente nel luogo di convocazione rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della società.

Dichiara di assumere la presidenza dell'assemblea a norma dell'art. 10 punto 1) dello statuto sociale e dell'articolo 7 del regolamento assembleare.

Nessuno si oppone.

Il Presidente ai sensi dell'articolo 7 del regolamento assembleare, chiama il sottoscritto Notaio a redigere il verbale dell'assemblea, anche per la parte ordinaria, per atto pubblico, dando atto che il sottoscritto fungerà da segretario dell'assemblea.

Dà atto che, come consentito dall'art. 106, del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, e la cui applicazione è stata prorogata da ultimo in forza del Decreto Legge n. 228 del 30 dicem-

Registrato a FORLÌ
 il 29 giugno 2022
 al n.5410
 Serie 1T
 Esatti Euro 200,00

Iscritto nel Registro
 delle Imprese di
 Forlì
 in data 11/07/2022

bre 2021 convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15 (il "D.L. CURA ITALIA"):

- l'assemblea si svolge, per le persone ammesse, anche mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, senza che sia in ogni caso necessario che il Presidente dell'assemblea e il soggetto incaricato della verbalizzazione si trovino nel medesimo luogo;

- come precisato nell'avviso di convocazione, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies e 135-novies del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF");

- la società ha nominato SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE SPAFID S.P.A. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies e 135-novies del TUF e ha reso disponibile sul proprio sito internet i moduli per il conferimento della delega al rappresentante designato.

Il Presidente dichiara che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesimo è presente fisicamente presso il luogo di convocazione l'Amministratore Delegato Giancarlo Nicosanti Monterastelli;

sono presenti mediante collegamento video predisposto attraverso la piattaforma Microsoft Teams, i consiglieri, signori: Pietro Caliceti, Michele Bugliesi, Cesari Catia, Paola Elisabetta Galbiati, Alessandra Stabilini e Giuseppe Nisticò;

hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Marino Marin, Monica Luisa Micaela Montironi e Benedetto Levi;

del Collegio Sindacale, mediante collegamento video predisposto attraverso la piattaforma Microsoft Teams, sono presenti i signori: Giuseppina Manzo, Presidente, Federica Mantini e Maurizio Voza, sindaci effettivi.

Il Presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale.

Dà atto che l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in questa sede per oggi 21 giugno 2022 alle ore 11.00, in unica convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 11 maggio 2022 sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio "EMARKET STORAGE" e, per estratto, sul "QN QUOTIDIANO NAZIONALE", di cui è stata data notizia mediante comunicato stampa, con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio d'Esercizio al 28 febbraio 2022, corredato della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla Gestione inclusiva della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 28 febbraio 2022 e della dichiarazione conso-

lidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

2. Destinazione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

3.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

3.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1. determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

4.2. determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3. nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

4.4. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

4.5. determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

5. Nomina del Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 28 febbraio 2025:

5.1. nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti;

5.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

5.3. determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

6. Proposta di approvazione di un piano basato su azioni Unieuro denominato "Piano di Performance Shares 2023-2028" ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, per un importo di massimi Euro 180.000 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, da attribuire ai beneficiari del "Piano di Performance Shares 2023-2028"; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale vigente. Delibere inerenti e conseguenti.

Informa altresì che è stata presentata: in data 27 maggio 2022, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, una proposta di delibera ai sensi e nei termini di cui

all'articolo 126-bis, comma 1, del TUF, in merito al punto 5.3 all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che è presente, mediante mezzi di telecomunicazione, il rappresentante designato SPAFID S.P.A., in persona di Elena Monaci (nata a Sinalunga il 24 ottobre 1975, domiciliata per la carica presso la sede di SPAFID S.P.A.) ed invita il rappresentante designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge.

Prende la parola il rappresentante designato, in persona di Elena Monaci, la quale dichiara che:

nel termine di legge, sono pervenute da parte degli aventi diritto:

- n. 21 deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF;
- n. 3 deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF;
- n. 1 sub delega per 74 deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF;

per complessive n. 9.953.005= azioni rappresentative del 48,085% del capitale sociale.

Dà atto che prima di ogni votazione, comunicherà le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Riprende la parola il Presidente il quale informa che, ai sensi del citato art. 135-undecies, comma 3, del TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere. Ricorda, inoltre, che SPAFID ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti per delega al rappresentante designato numero 94= aventi diritto, rappresentanti numero 9.953.005= azioni ordinarie pari al 48,085% delle n. 20.698.621 azioni con diritto di voto, l'assemblea ordinaria, regolarmente convocata, è validamente costituita in unica convocazione ai termini di legge e di statuto e può validamente deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Comunica che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza (TUF).

Informa che sono state poste domande alla società prima dell'odierna assemblea e che a tali domande la società stessa ha dato risposta mediante pubblicazione sul sito internet all'indirizzo "unieurospa.com/corporate governance/ assemblee degli azionisti/assemblea 2022", in data 17 giugno 2022.

Comunica che, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale, dell'articolo 4 del regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dal rappresentante designato.

Informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Informa altresì che la registrazione video dell'assemblea è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'apposita informativa ex articolo 13 del citato Regolamento Europeo. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione dei supporti audio che saranno distrutti, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede di Unieuro s.p.a..

Il Presidente dichiara che:

- □ il capitale sociale sottoscritto e versato alla record date è di euro 4.139.724,20 (quattromilionicentotrentanove milasettecentoventiquattro virgola venti) rappresentato da n. 20.698.621 (ventimilioneicentonovantottomilaseicentoventuno) azioni prive di valore nominale.
- □ la società detiene n. 600.000= azioni proprie, rappresentative del 2,9% del capitale sociale della società;
- □ le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa italiana s.p.a. - Segmento Star;
- □ informa che la società si qualifica quale PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del TUF, in quanto rientra nei parametri previsti dalla suddetta norma;
- informa, quindi, che, ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di UNIEURO S.P.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni rese disponibili all'emittente, sono i seguenti:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	NUMERO AZIONI	QUOTA % SU NUMERO DI AZIONI COSTITUENTI IL CAPITALE
XAVIER NIEL	<ul style="list-style-type: none"> • ILIAD HOLDING S.P.A. • ILIAD SA 	2.520.37 4	12,177%
AMUNDI ASSET MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • AMUNDI SGR SPA • AMUNDI ASSET MANAGEMENT 	1.396.73 0	6,748%
GIUSEPPE SILVESTRINI	<ul style="list-style-type: none"> • VICTOR S.R.L. • MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A. • GIUSEPPE SILVESTRINI 	1.290.62 0	6,235%

Il Presidente ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'articolo 120 del Testo Unico della Finanza concernente le partecipazioni pari o superiori al 5%;
- di cui all'articolo 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, concernente i patti parasociali.

Ricorda, infine, che il rappresentante designato ha dichiarato che eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.

Comunica che la società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci.

Dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.unieurospa.com e sul meccanismo di stoccaggio EMARKET STORAGE i seguenti documenti:

□ in data 11 maggio 2022:

- l'avviso di convocazione dell'assemblea;
- le Relazioni Illustrative sugli argomenti di cui ai punti n. 4 e 5 all'ordine del giorno della parte ordinaria, redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico della Finanza.
- la lista di candidati alla carica di componente del consi-

glio di amministrazione presentata dal consiglio di amministrazione uscente (lista n. 1 - Consiglio di Amministrazione);

in data 20 maggio 2022:

- le relazioni illustrative sugli argomenti di cui ai punti n. 1, 2, 3, 6 e 7 all'ordine del giorno della parte ordinaria, redatte ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico Della Finanza;

- la relazione illustrativa sull'unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico Della Finanza;

- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF;

- la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

- il documento informativo relativo al "piano performance shares 2023 - 2028";

- la relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, anche in formato ESEF, comprendente il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2022 approvati dal consiglio di amministrazione dell'11 maggio 2022, unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;

- la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016.

in data 31 maggio 2022:

- una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione presentata da una pluralità di fondi ("LISTA N. 2 - FONDI")

- una lista per la nomina del Collegio Sindacale presentata da una pluralità di fondi ("LISTA N. 1 - FONDI")

- una lista per la nomina del Collegio Sindacale presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ("LISTA N. 2 - CARIT").

Il Presidente informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega mediante il rappresentante designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o risultano non votanti con il relativo numero di azioni rappresentate per delega.

In considerazione del fatto che la società ha messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, la documentazione predisposta per la presente assemblea, in assenza di oppo-

sizione, il Presidente omette la lettura di tutti i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione dell'odierna assemblea.

Il Presidente informa che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, alcuni dipendenti della società, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

In particolare, sono presenti presso il luogo in cui si tiene l'assemblea Filippo Fonzi ed Elisa Petroni della Direzione Legale; assiste all'assemblea in collegamento Andrea Moretti, Investor Relations & Corporate Communications Director.

Il Presidente prima di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno si rivolge agli azionisti e dichiara quanto segue.

L'esercizio 2021/22 segna il raggiungimento di nuovi importanti traguardi per la società in termini di posizionamento sul mercato, fatturato e redditività, tali da consentire la distribuzione di un significativo dividendo, in linea con la politica societaria.

Ancora più importante, il Consiglio di Amministrazione ha lavorato per un futuro solido di Unieuro, varando il primo piano strategico, imprimendo una decisa accelerazione verso la sostenibilità ed operando un importante rafforzamento del management.

Un'intensa attività di governance ha infatti visto i consiglieri riunirsi con una frequenza media più che settimanale fra consigli di amministrazione e comitati endoconsiliari, per indirizzare la strategia e partecipare consapevolmente alle scelte e alle vicende aziendali.

Unitamente alle capacità e alla passione del management e delle persone di Unieuro, questo ha permesso di trovare le soluzioni alle problematiche legate alla pandemia come a quelle causate dalla grave crisi geopolitica, tuttora e tragicamente in atto, per poter continuare a rispondere al meglio ai bisogni della clientela ed alle esigenze aziendali, tenendo con forza dritta la barra sugli obiettivi strategici che la società si è data.

Sul fronte societario, Unieuro ha mantenuto il proprio status di public company anche dopo l'ingresso nell'aprile 2021 dell'azionista strategico Iliad e in tale veste si appresta quest'oggi a rinnovare il Consiglio di Amministrazione.

A nome del Consiglio uscente ringrazia la direzione e il personale aziendale per l'intensa e costruttiva collaborazione e gli azionisti per la fiducia accordata, nella consapevolezza che continueranno ad essere necessari grande impegno e abnegazione per raggiungere i nuovi e sfidanti obiettivi previsti nel piano.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo e del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Dichiara che in considerazione dell'affinità degli argomenti di cui al primo e secondo punto all'ordine del giorno, per esigenze di economia dei lavori assembleari accorperà la trattazione, mantenendo invece distinte e separate le votazioni relative al primo e al secondo punto all'ordine del giorno:

1. Bilancio d'Esercizio al 28 febbraio 2022, corredato della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla Gestione inclusiva della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 28 febbraio 2022 e della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

2. Destinazione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, segnala che la Società di Revisione Legale KPMG S.P.A., ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 28 febbraio 2022, sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Unieuro, nonché un giudizio di coerenza con il bilancio e di conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), TUF, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. La società di revisione ha altresì verificato che siano state fornite le informazioni di cui al comma 2, lett. a), c), d), e d-bis) dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 nonché l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del giorno 11 maggio 2022, della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 18 maggio 2022.

Infine, la stessa Società di Revisione Legale KPMG ha rilasciato in data 18 maggio 2022 l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi del regolamento emittenti, in allegato al progetto di bilancio di Unieuro s.p.a. e al bilancio consolidato è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti a Unieuro s.p.a. e alla società dalla stessa controllata Monclick s.r.l.

In considerazione del fatto che la società ha messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, la documentazione predisposta per la presente assemblea, in assenza di opposizione, si omette la lettura di tutti i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione dell'odierna assemblea.

Invita ora l'Amministratore Delegato Giancarlo Nicosanti Mon-

terastelli, a fornire una breve illustrazione del bilancio e dei risultati dell'esercizio.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Giancarlo Nicosanti Monterastelli il quale dichiara quanto segue.

Un altro esercizio di sostenuta crescita organica ha condotto la società a ridosso dei tre miliardi di fatturato, una soglia inimmaginabile soltanto pochi anni fa e che testimonia la solidità della leadership di mercato di Unieuro.

All'incremento delle vendite si sono accompagnati risultati economico-finanziari in forte progresso rispetto al pre-Covid: grazie ad un Ebit Adjusted di 72,1 milioni di euro, a un risultato netto Adjusted di 53,9 milioni di euro e alla generazione di 49,4 milioni misurata dal Free Cash Flow Adjusted, la società è oggi nelle condizioni di remunerare il capitale con un dividendo di 1,35 euro per azione, ben al di sopra dei livelli storici.

Risultati di prim'ordine, che si punta a migliorare ulteriormente nel medio termine. Come già ricordato dal Presidente Meloni, nel giugno 2021 la società ha infatti presentato al mercato l'ambizioso piano strategico "Our Omni-Journey to 2026", finalizzato alla definitiva trasformazione omnicanale di Unieuro a totale beneficio dei suoi stakeholder, in primis clienti e azionisti.

Se ai primi si promette centralità nella strategia, offrendo loro un'esperienza di consumo sempre più distintiva e personalizzata grazie alla passione e impegno nel servirli, agli azionisti si prospetta invece una Unieuro che continuerà a crescere più del mercato di riferimento, arrivando a generare fino a 3,3 miliardi di euro di ricavi, con una redditività operativa su livelli mai raggiunti prima e una continua e solida generazione di cassa, tale da permettere di remunerare il capitale e cogliere nuove opportunità di sviluppo.

In coerenza con il DNA aziendale, da sempre votato al cambiamento e all'innovazione, il piano rappresenta un'ulteriore tappa nel percorso di crescita di Unieuro, segnandone il passaggio definitivo da Market Leader A Market Setter. L'annunciata evoluzione dell'assetto logistico, con l'apertura di un nuovo grande Hub al servizio del centro e sud Italia entro la fine del 2023, va proprio in tale direzione.

A tutti gli stakeholder si vuole inoltre garantire un approccio sempre più responsabile, che si è stati tra i primi ad aver concretizzato in un solido e articolato piano di sostenibilità 2022-2026, con l'obiettivo di dare ulteriore impulso e strutturazione ai progetti di Unieuro in chiave ESG.

Sebbene l'esercizio 2022-23 si sia aperto con lo scoppio del conflitto in Ucraina, che ha peggiorato un quadro macroeconomico globale già in deterioramento, il team manageriale della società è pronto ad affrontare e a vincere queste nuove ed emozionanti sfide, costruendo passo dopo passo, per gli azionisti e per tutti gli Stakeholder, l'Unieuro di domani.

Riprende la parola il Presidente Meloni il quale ringrazia l'Amministratore Delegato della società per l'intervento; cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale e la invita, richiamando quanto precedentemente convenuto in merito all'omissione della lettura integrale dei documenti, a rilasciare una breve dichiarazione in merito alle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio d'esercizio.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Giuseppina Manzo la quale dichiara quanto segue.

Informa che il Collegio Sindacale, sulla base di quanto riportato nella propria Relazione a cui si rimanda, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, non ha osservazioni da formulare, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, su quanto di propria competenza in ordine al Bilancio al 28 febbraio 2022 e ritiene all'unanimità - considerato anche che, in data 18 maggio 2022, la società di revisione KPMG S.P.A. ha rilasciato le proprie relazioni senza rilievi - che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'assemblea dello stesso, così come da progetto presentato e approvato durante la riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2022, unitamente alla Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio medesimo.

Riprende la parola il Presidente Meloni, il quale ringrazia la dottoressa Manzo per l'intervento.

Ricorda che il Bilancio Consolidato al 28 febbraio 2022, che evidenzia un utile netto consolidato di esercizio pari ad Euro 44.601 migliaia, viene portato a conoscenza dei soci ma non è oggetto di approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti della società.

Segnala che, a seguito degli esercizi dei diritti rivenienti dal Long Term Incentive Plan 2018-2025, si rende opportuno riclassificare la riserva per pagamenti basati su azioni, per la quota parte dei beneficiari che hanno esercitato tali diritti alla data del 28 febbraio 2022, a utili portati a nuovo disponibili e distribuibili, per un ammontare pari a Euro 2.810 migliaia.

A questo punto il Presidente, prima di procedere con la votazione dei punti all'ordine del giorno, invita il rappresentante designato a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Ricorda che le votazioni si terranno distintamente e separatamente prima sul primo punto e poi sul secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente con riferimento al primo punto all'ordine del

giorno sottopone la seguente proposta di deliberazione conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., in virtù di quanto precede:

- esaminata la Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A.;
- preso atto del bilancio consolidato al 28 febbraio 2022, che evidenzia un utile netto consolidato di esercizio pari ad Euro 44.601 migliaia;
- preso atto della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario come predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminato il bilancio di esercizio al 28 febbraio 2022, nel progetto presentato dal Consiglio d'Amministrazione, che chiude con un risultato d'esercizio pari ad Euro 46.202 migliaia;

delibera

di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il bilancio di esercizio al 28 febbraio 2022."

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 1, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore undici e minuti trentaquattro mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto. Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 1 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: n. 9.767.155= azioni pari al 98,133% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti: n. 3.000= azioni pari allo 0,030% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti: 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno sottopone la seguente proposta di deliberazione

conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- esaminato il bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2022, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

a) di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021-2022, pari a Euro 46.202 migliaia come segue:

- a riserva legale per Euro 17 migliaia;
- a ciascuna azione ordinaria con diritto di voto, un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di Euro 1,35 lordi, per un importo complessivo, sulla base delle azioni ordinarie attualmente in circolazione e delle azioni proprie attualmente in portafoglio, pari a Euro 27.133 migliaia, fatte salve eventuali variazioni di detto importo complessivo derivanti dal numero definitivo delle azioni aventi diritto al pagamento del dividendo alla record date, fermo in ogni caso il dividendo unitario come sopra indicato;
- per l'ammontare residuo, attualmente calcolato in Euro 19.052 migliaia, a riserva straordinaria di utili disponibile e distribuibile, dando mandato al Consiglio d'Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro, con facoltà di sub-delega, di accertare, a tempo debito, in relazione al numero definitivo di azioni aventi diritto al pagamento del dividendo alla record date, il suddetto ammontare residuo dell'utile netto da destinare a riserva straordinaria di utili disponibile e distribuibile;

b) di mettere in pagamento il dividendo di cui sopra dal 29 giugno 2022, con record date il 28 giugno 2022 e data di stacco della cedola nr. 5 il 27 giugno 2022."

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 2, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore undici e minuti quaranta mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 2 al-

l'ordine del giorno:

- voti favorevoli: n. 9.767.155= azioni pari al 98,133% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti: n. 3.000= azioni pari allo 0,030% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti: 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria:

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

3.1. Approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

3.2. Deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Segnala che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione"), predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123-ter d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999, secondo lo Schema 7-bis dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento, e approvata dallo stesso in data 11 maggio 2022, è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

In particolare, la relazione:

- nella prima sezione illustra la politica in materia di remunerazione da adottarsi per l'esercizio 2022/2023 per Amministratori, Direttore Generale, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.
- Nella seconda sezione rappresenta i compensi di competenza dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 di Amministratori, Direttore Generale, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società.

A questo punto il Presidente, prima di procedere con la votazione dei punti all'ordine del giorno, invita il rappresentante designato a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Riprende la parola il Presidente il quale sottopone la seguente proposta di deliberazione sul punto 3.1. all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella Relazione del

Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- esaminata la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999;
- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

delibera

di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999".

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 3.1, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore undici e minuti quarantaquattro mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 3.1 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 7.971.516= azioni pari all'80,092% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: 379.729= azioni pari al 3,815% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti astenuti: 1.418.910= azioni pari al 14,256% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti n. 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 3.2. all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- esaminata la seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999;

- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999".

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 3.2, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore undici e minuti quarantotto mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto. Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 3.2 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 7.971.516= azioni pari all'80,092% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti contrari: 379.729= azioni pari al 3,815% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti astenuti: 1.418.910= azioni pari al 14,256% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- non votanti n. 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria:

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1. determinazione del numero dei componenti il Consiglio

di Amministrazione;

4.2. determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3. nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

4.4. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

4.5. determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio di Unieuro s.p.a. al 28 febbraio 2022 viene a scadere il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica. Gli azionisti sono pertanto chiamati a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e, nello specifico: (i) alla determinazione del numero dei componenti, (ii) alla determinazione della durata dell'incarico, (iii) alla nomina dei componenti nonché (iv) del Presidente di tale organo e, altresì, (v) alla determinazione del compenso annuo dei componenti.

Tenuto conto che tutti i sottopunti relativi al presente argomento all'ordine del giorno riguardano o sono comunque connessi alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, per esigenze di economia dei lavori assembleari, ritiene di procedere alla trattazione congiunta dei medesimi e di mantenere invece distinte e separate le votazioni.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 15 (quindici).

Nel rispetto di quanto raccomandato dall'art. 4, raccomandazione 23) del codice di Corporate Governance delle società quotate al quale la società aderisce, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione riferita all'esercizio 2021-2022, ha definito, sentito il comitato remunerazione e nomine, il proprio parere di orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale ritenendo appropriato l'attuale numero di undici amministratori per assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del business della Società.

Di tale parere la Società ha dato informativa al mercato sin dal 13 gennaio 2022 mediante pubblicazione sul sito corporate di Unieuro (sezione "corporate governance/assemblee/assemblea 2022") del documento "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Unieuro s.p.a. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione".

Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro s.p.a., pertanto, formula, in coerenza con tali orientamenti, la sua proposta all'assemblea ordinaria degli azionisti di confermare in undici il numero dei componenti del consiglio di amministrazione da eleggere.

Ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto Sociale, gli ammini-

stratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo statuto.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, le stesse considerazioni alla base della valorizzazione della continuità nella composizione dell'organo depongono nel senso di proporre per il nuovo Consiglio di Amministrazione la durata massima consentita dalla legge, dunque per tre esercizi, sino all'assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio con chiusura al 28 febbraio 2025.

Quanto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, rammenta che si procederà nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, nonché dallo statuto, ai quali si rimanda per quanto nel seguito non espressamente indicato, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo non superiore al numero dei componenti da eleggere.

Con riferimento alla possibilità, espressamente prevista dallo statuto, che il Consiglio di Amministrazione presenti una propria lista di candidati, l'organo amministrativo uscente ha individuato, sulla base dei predetti orientamenti, una propria lista di candidati, secondo il processo pubblicato sul sito corporate della società (nella sezione "corporate governance/assemblee/assemblea 2022").

Comunica che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, sono risultate legittimamente presentate in conformità a quanto disposto dall'art. 13 dello statuto sociale n. 2 liste di candidati e precisamente:

□ in data 11 maggio 2022, è stata depositata la lista di candidati alla carica di consigliere presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente.

Tale lista è stata identificata con il n. 1 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

1. Stefano Meloni - candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione
2. Giancarlo Nicosanti Monterastelli
3. Maria Bruna Olivieri
4. Benedetto Levi
5. Giuseppe Nisticò
6. Marino Marin
7. Paola Elisabetta Galbiati
8. Alessandra Stabilini
9. Catia Cesari
10. Monica Luisa Micaela Montironi
11. Michele Bugliesi

□ in data 27 maggio 2022 è stata depositata la lista di candidati alla carica di consigliere presentata da una pluralità di fondi titolari complessivamente di numero 2.199.363 (due milioni centonovantanovemila trecentosessantatre) azioni Unieuro s.p.a., pari al 10,63% del capitale sociale.

Tale lista è stata identificata con il n. 2 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

1. Pietro Caliceti;
2. Laura Cavatorta;
3. Alessandra Bucci;
4. Daniele Pelli.

In relazione alle liste presentate preciso che:

□ i candidati Stefano Meloni, Marino Marin, Paola Elisabetta Galbiati, Alessandra Stabilini, Catia Cesari, Monica Luisa Micaela Montironi, Michele Bugliesi, Pietro Caliceti, Laura Cavatorta, Alessandra Bucci e Daniele Pelli hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma terzo, del Testo Unico della Finanza D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come richiamati dall'articolo 147-ter, comma quarto, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 2 del codice di Corporate Governance;

□ gli azionisti presentatori della lista n. 2 hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento con i soci che detengono una partecipazione di maggioranza relativa, ai sensi di legge e di statuto, tenuto conto delle raccomandazioni di cui alla comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, nonché l'assenza di rapporti di collegamento con la lista presentata dal Consiglio Di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob.

Le liste sono corredate dalla seguente documentazione prevista dalla legge:

□ indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e sono pervenute le comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione, ad eccezione della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente;

□ curricula vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati nonché sulle competenze maturate e l'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo attualmente ricoperti;

□ dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla normativa primaria e secondaria e dallo statuto della società, nonché l'eventuale possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal codice di Corporate Governance.

Il Presidente dà atto che le liste, unitamente alla documen-

tazione di corredo, comprese le dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio nello specifico, in data 11 maggio 2022, la lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente e, in data 31 maggio 2022, la lista n. 2.

Ciascun socio può votare una sola lista di candidati.

Il Presidente ricorda che lo statuto prevede che alla elezione del Consiglio di Amministrazione si proceda secondo i seguenti criteri:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista della maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, i cinque settemi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori sono tratti dall'altra lista (la "lista di minoranza").

Qualora la lista di maggioranza presenti un numero di candidati inferiore a quelli ad essa spettanti ai sensi dei paragrafi che precedono, a seguito dell'espletamento del meccanismo di elezione di cui ai medesimi paragrafi che precedono, risulteranno eletti: (i) tutti i candidati della lista di maggioranza; e (ii) i restanti candidati della lista di minoranza seconda per numero di voti necessari per completare il consiglio di amministrazione, secondo l'ordine progressivo nella stessa indicato.

Se al termine della votazione e ad esito dell'applicazione dei paragrafi che precedono non sia assicurato l'equilibrio tra i generi e/o il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, si procede ad escludere tanti candidati eletti quanto necessario sostituendoli con i candidati in possesso dei requisiti carenti, tratti dalla stessa lista a cui appartiene il candidato da escludere, in base all'ordine progressivo di elencazione. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei requisiti di indipendenza. Tale meccanismo di sostituzione si applica dapprima, in sequenza, alle liste che non abbiano espresso alcun consigliere in possesso del requisito carente, a partire da quella più votata. Ove ciò non sia sufficiente ovvero qualora tutte le liste abbiano espresso almeno un consigliere in possesso del requisito carente, la sostituzione si applica, in sequenza, a tutte le liste, a partire da quella più votata. All'interno delle liste la sostituzione dei candidati da escludere ha luogo a partire dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato. I meccanismi di sostituzione non operano per i candidati tratti da liste che abbiano presentato un numero di candidati inferiore

a tre.

In tutti i casi in cui ad esito dell'applicazione delle previsioni che precedono: (a) non risulti possibile completare il consiglio di amministrazione e/o (b) non sia assicurato l'equilibrio tra i generi o non fossero eletti, in un numero sufficiente, amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, il completamento o la sostituzione, a seconda dei casi, avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa sulla base di candidature poste in votazione singolarmente.

Rammenta che, ai sensi dell'art. 17.1 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea. Inoltre, ai sensi dell'art. 4, raccomandazione 23 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti che intendono presentare una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere di indicare, tra l'altro, il proprio candidato alla carica di presidente dell'organo di amministrazione. All'interno della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, l'organo di amministrazione uscente ha individuato, sulla base degli orientamenti, il proprio candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dott. Stefano Meloni.

Rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 19.1 dello statuto sociale, i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

A norma dell'art. 19.2 dello statuto sociale, il compenso degli amministratori investiti di particolari cariche è invece stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il Collegio Sindacale.

Infine, ai sensi dell'art. 19.3 l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Al riguardo, con riferimento alla presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una propria lista di candidati, l'organo amministrativo uscente ha anche proposto all'odierna assemblea di determinare il compenso fisso annuo lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione in complessivi euro 710.000,00 (in linea con il compenso spettante al consiglio di amministrazione in carica), essendo inclusi in tale importo complessivo il compenso aggiuntivo di euro 186.000,00 per il presidente del consiglio di amministrazione e i compensi per gli altri amministratori investiti di particolari cariche, che verranno determinati dal consiglio di amministrazione a norma dell'art. 2389, comma 3, del codi-

ce civile anche con riferimento ai compensi per la nomina e la partecipazione ai comitati istituiti in seno al consiglio di amministrazione medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio nonché i costi per la polizza assicurativa D&O. Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di iva ed oneri previdenziali, ove applicabili. Non sono state presentate da parte degli azionisti ulteriori proposte di delibera in merito ai seguenti punti: 4.1. determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione), 4.2. determinazione della durata dell'incarico del consiglio di amministrazione; 4.4. nomina del presidente del consiglio di amministrazione; 4.5. determinazione del compenso dei componenti il consiglio di amministrazione.

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul punto 4.1 all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 12.1 dello Statuto sociale;

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

• di determinare in 11 (undici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 4.1, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti cinque mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 4.1 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 8.256.606= azioni pari all'82,956% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti contrari: nessuno;

- voti astenuti: 1.636.549= azioni pari al 16,443% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- non votanti n. 59.850= azioni pari allo 0,601% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul punto 4.2 all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 12.2 dello Statuto sociale;

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

• di determinare in tre esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione e quindi sino all'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio dell'esercizio con chiusura al 28 febbraio 2025".

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 4.2, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti otto mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 4.2 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 8.256.606= azioni pari all'82,956% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti contrari: nessuno;

- voti astenuti: 1.636.549= azioni pari al 16,443% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- non votanti n. 59.850= azioni pari allo 0,601% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 4.3, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichia-

ra di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti nove mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante in ordine al punto 4.3 dichiara quanto segue:

- Lista n. 1 n. 5.325.110= azioni pari al 53,503% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- Lista n. 2 n. 2.832.256= azioni pari al 28,456% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;- voti astenuti n. 1.795.639= azioni pari al 18,041% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Nessun voto contrario o non votante.

Prende la parola il Presidente il quale dichiara che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, i cinque settemi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore, ovvero 7 amministratori; i restanti amministratori, ovvero 4 amministratori, sono tratti dalla rimanente lista secondo i criteri indicati alla lettera b) del citato art. 14.

Il Presidente dichiara che risultano pertanto eletti i seguenti candidati:

dalla lista n. 1:

1. Stefano Meloni
2. Giancarlo Nicosanti Monterastelli
3. Maria Bruna Olivieri
4. Benedetto Levi
5. Giuseppe Nisticò
6. Marino Marin
7. Paola Elisabetta Galbiati

dalla lista n. 2:

8. Pietro Caliceti
9. Laura Cavatorta
10. Alessandra Bucci
11. Daniele Pelli

Il Presidente segnala che dei consiglieri eletti:

□ n. 7 hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, nonché dall'art. 2 del codice di Corporate Governance. Il numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dalla legge risulta dunque rispettato; n. 7 appartengono al genere maschile e n. 4 al genere femminile, tenuto conto che ai sensi della normativa vigente, i candidati appartenenti al genere meno rappresentato in un consiglio di amministrazione composto da 11 persone dovrebbe essere di almeno 5, non risulterebbe quindi rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 dello statuto sociale è necessario procedere all'esclusione di tanti candidati eletti quanto necessario sostituendoli con i candidati in possesso dei requisiti carenti, tratti dalla stessa lista a cui appartiene il candidato da escludere, in base all'ordine progressivo di elencazione. Ricorda nuovamente che tale meccanismo di sostituzione si applica dapprima, in sequenza, alle liste che non abbiano espresso alcun consigliere in possesso del requisito carente, a partire da quella più votata. Ove ciò non sia sufficiente ovvero qualora tutte le liste abbiano espresso almeno un consigliere in possesso del requisito carente, la sostituzione si applica, in sequenza, a tutte le liste, a partire da quella più votata. All'interno delle liste la sostituzione dei candidati da escludere ha luogo a partire dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato.

□ Tenuto conto che entrambe le liste hanno espresso almeno un candidato di genere meno rappresentato, si dà atto che la lista risultata prima per numero di voti è la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione e che il candidato contraddistinto dal numero progressivo più elevato è Marino Marin.

Ai sensi delle disposizioni statutarie testè ricordate, il suddetto candidato deve essere sostituito con la prima candidata della medesima lista esclusa dalla composizione finale del Consiglio di Amministrazione, Alessandra Stabilini.

In base a tale sostituzione, risultano pertanto eletti i seguenti candidati:

dalla lista n. 1:

1. Stefano Meloni
2. Giancarlo Nicosanti Monterastelli
3. Maria Bruna Olivieri
4. Benedetto Levi
5. Giuseppe Nisticò
6. Alessandra Stabilini
7. Paola Elisabetta Galbiati

dalla lista n. 2:

8. Pietro Caliceti
9. Laura Cavatorta
10. Alessandra Bucci
11. Daniele Pelli.

Il Presidente ringrazia i consiglieri che non risultano eletti per la partecipazione appassionata e competente che hanno sempre espresso nelle adunanze del Consiglio di Amministrazione rammaricandosi di non poter continuare insieme l'esperienza. Si associa alla dichiarazione del Presidente anche Giancarlo Nicosanti Monterastelli.

Alla luce di quanto testé deliberato dall'odierna assemblea, il Consiglio di Amministrazione così nominato resterà in ca-

rica per gli esercizi 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025. E pertanto sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 28 febbraio 2025.

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul punto 4.4 all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 17.1 dello Statuto sociale;

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

• di nominare Stefano Meloni quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A.".

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 4.4, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti diciassette mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 4.4 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 8.133.606= azioni pari all'81,720% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti contrari: nessuno;

- voti astenuti: 1.636.549= azioni pari al 16,443% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- non votanti n. 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 4.5 all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 19 dello Statuto sociale;

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- determinare il compenso fisso annuo lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione in complessivi Euro 710.000,00 (settecentodiecimila virgola zero zero), essendo inclusi in tale importo complessivo il compenso aggiuntivo di Euro 186.000,00 (centottantaseimila virgola zero zero) per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i compensi per gli altri amministratori investiti di particolari cariche, che verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2389, comma 3, del codice civile anche con riferimento ai compensi per la nomina e la partecipazione ai comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio nonché i costi per la polizza assicurativa D&O. Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di iva ed oneri previdenziali, ove applicabili.

- conferendo al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato con facoltà di ulteriore sub-delega, ogni più ampio potere per l'attuazione di quanto precede."

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 4.5, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti venti mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 4.5 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 7.971.516= azioni pari all'80,092% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti contrari: 379.729= azioni pari al 3,815% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti astenuti: 1.418.910= azioni pari al 14,256% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- non votanti n. 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria:

5. Nomina del Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 28 febbraio 2025:

5.1. nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti;

5.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

5.3. determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

Ricorda che con l'approvazione del bilancio di Unieuro s.p.a. al 28 febbraio 2022 giunge a scadenza il Collegio Sindacale attualmente in carica; l'Assemblea è pertanto chiamata a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 e, precisamente, a nominarne i componenti, incluso il presidente, e a determinare il compenso dei componenti effettivi.

Tenuto conto che tutti i sottopunti relativi al presente argomento all'ordine del giorno riguardano o sono comunque connessi alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, per esigenze di economia dei lavori assembleari, ritiene di procedere alla trattazione congiunta dei medesimi e di mantenere invece distinte e separate le votazioni.

Facendo rinvio a quanto contenuto nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione con riguardo al quinto punto all'ordine del giorno e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente - di cui si omette la lettura - ricorda che il Collegio Sindacale uscente ha elaborato i propri orientamenti all'indirizzo degli azionisti sul rinnovo del Collegio Sindacale, di cui gli azionisti sono stati invitati a tenere conto per la composizione delle liste di candidati. Ai fini delle determinazioni di cui ai punti 5.1 e 5.2, tali orientamenti sono stati messi a disposizione del pubblico in data 13 gennaio 2022 anche mediante pubblicazione sul sito corporate di Unieuro (sezione "corporate governance/assemblee/assemblea 2022").

Ricorda altresì che la nomina del Collegio Sindacale avviene, oltre che in base alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, secondo le modalità indicate nell'art. 22 dello Statuto, a cui si rimanda integralmente.

In particolare, il Collegio Sindacale viene eletto dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo non superiore al numero dei componenti da eleggere, assicurando l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente.

Comunica che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dallo Statuto sociale, sono state presentate n. 2 liste di candidati e precisamente:

□ in data 27 maggio 2022 è stata depositata la lista di candidati alla carica di sindaco presentata da una pluralità di fondi, titolari complessivamente di numero 2.199.363 (due milioni centonovantanovemila trecentosessantatre) azioni ordi-

narie Unieuro s.p.a., pari al 10,63% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il n. 1 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

- sindaci effettivi:

1. Giuseppina Manzo;

- sindaci supplenti:

1. Davide Barbieri;

□ in data 27 maggio 2022 è stata depositata la lista di candidati alla carica di sindaco presentata dall'azionista Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni titolare di numero 1.000.000 (un milione) azioni Unieuro s.p.a., pari al 4,83% del capitale sociale.

Tale lista è stata identificata con il n. 2 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

- sindaci effettivi

1. Stefano Antonini;

2. Paolo Costantini;

3. Simonetta Magni.

- sindaci supplenti

1. Emiliano Barcaroli.

Precisa che gli azionisti presentatori rispettivamente della lista n. 1 e della lista n. 2 hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-quinquies del Regolamento Consob 11971/1999 con altri azionisti che detengono una partecipazione di maggioranza relativa, tenuto conto delle raccomandazioni di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Le liste sono corredate dalla seguente documentazione prevista dalla legge:

□ l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e sono pervenute le comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;

□ i curricula vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi compresi gli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

□ una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla normativa primaria e secondaria nonché dallo statuto della società, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Dà atto che le liste, unitamente alla documentazione di corredo, comprese le dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio in data 31 maggio 2022.

Ciascun socio può votare una sola lista di candidati.

Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà in conformità con le previsioni dell'art. 22 dello statuto, ovvero come segue:

risulteranno sindaci effettivi i primi due candidati della lista che è risultata prima per numero di voti ("lista di maggioranza") e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ("lista di minoranza") e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, il quale sarà anche nominato presidente del Collegio Sindacale; risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista di maggioranza e il primo candidato supplente della lista di minoranza;

qualora non sia assicurato l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, si provvederà nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di maggioranza, alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati;

qualora il numero dei candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello dei sindaci da eleggere, la restante parte verrà eletta dall'assemblea che delibererà a maggioranza relativa ed in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi richiesti dalla normativa anche regolamentare vigente;

in caso di parità tra liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 5.1, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti ventotto apre la votazione.

Il rappresentante designato dichiara quanto segue:

- Lista n. 1 n. 2.832.256= azioni pari al 28,456% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- Lista n. 2 n. 5.325.065= azioni pari al 53,502% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti n. 1.633.594= azioni pari al 16,413% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti n. 162.090= azioni pari all'1,629% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Prende la parola il Presidente il quale dichiara che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, risultano pertanto eletti i seguenti candidati:

Sindaci Effettivi

1. Giuseppina Manzo tratto dalla lista 1 con la carica di Presidente del Collegio Sindacale
2. Stefano Antonini tratto dalla lista 2 - sindaco effettivo
3. Paolo Costantini tratto dalla lista 2 - sindaco effettivo

Sindaci Supplenti

1. Davide Barbieri tratto dalla lista 1 - sindaco supplente
2. Emiliano Barcaroli tratto dalla lista 2 sindaco supplente.

Si dà atto che la composizione del Collegio Sindacale risulta conforme allo statuto sociale e alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, come interpretata da Consob.

Il Collegio Sindacale così nominato resterà in carica per gli esercizi dal 2022/2023 all'esercizio 2024/2025 e pertanto sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 28 febbraio 2025.

Ai sensi dell'art. 2400 codice civile, si rinvia alla documentazione già pubblicata circa gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società, da parte dei sindaci eletti, rispetto alla quale non ci risultano aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 22, comma 6, dello statuto il Presidente del Collegio Sindacale è stato individuato nella persona del sindaco effettivo eletto dalla minoranza. Ricorda che ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis del TUF e dell'art. 22.6, primo periodo, dello statuto, il Presidente del Collegio Sindacale è individuato nella persona del sindaco effettivo eletto dalla minoranza; non si rende pertanto necessario procedere alla trattazione e alla votazione del punto 5.2 all'ordine del giorno.

Dà atto, pertanto, che risulta eletto quale Presidente del Collegio Sindacale Giuseppina Manzo sindaco effettivo eletto dalla lista n. 1 presentata da una pluralità di fondi, titolari complessivamente di numero 2.199.363 (due milioni centonovantanovemila trecentosessantatre) azioni ordinarie Unieuro s.p.a., pari al 10,63% del capitale sociale.

Con riferimento al punto 5.3 all'ordine del giorno ricorda che, ai sensi dell'art. 2402 del codice civile e dell'art. 21.4 dello statuto, ai componenti del Collegio Sindacale spetterà, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'assemblea all'atto della loro nomina.

Ai sindaci effettivi compete il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l'espletamento delle funzioni, mentre non sono previste componenti variabili della remunerazione, bonus, gettoni di presenza e altri incentivi, né benefici non monetari, ad eccezione della polizza assicurativa D&O.

Segnala che l'azionista Fondazione Cassa Di Risparmio di Terni e Narni ha proposto di attribuire un compenso complessivo annuo lordo di euro 105.000 ripartendolo come segue: euro 45.000 oltre ai contributi previdenziali per il Presidente del Collegio Sindacale ed euro 30.000 oltre ai contributi previdenziali per gli altri Sindaci Effettivi, fermo restando per entrambi gli importi il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico. Tutti gli importi si intendono al netto di IVA come per legge.

Sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 5.3 all'ordine del giorno conforme a quella presentata dall'azionista Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni:

"Determinare l'emolumento complessivo lordo annuo conferito al Collegio Sindacale in euro 105.000, ripartendo l'importo complessivo come segue: (i) per il Presidente un importo pari ad euro 45.000, oltre contributi previdenziali; (ii) a ciascun altro Sindaco Effettivo un importo pari ad euro 30.000, oltre ai contributi previdenziali e al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico. Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di iva, come per legge."

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 5.3, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti trentacinque mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto. Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 5.3 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 8.049.516= azioni pari all'81,327% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti: 1.798.639= azioni pari al 18,071% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti: 59.850= azioni pari allo 0,601% del capitale

sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria:

6. Proposta di approvazione di un piano basato su azioni Unieuro denominato "Piano di Performance Shares 2023-2028" ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea, il Consiglio di Amministrazione sottopone, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, un piano di incentivazione denominato "piano di performance shares 2023 - 2028" ("piano") riservato a amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche della società e/o dipendenti anche delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di diritti condizionati e non trasferibili a ricevere, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance, azioni Unieuro a titolo gratuito nella misura che sarà determinata in base al livello di raggiungimento e/o superamento dei predetti obiettivi di performance e subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni di maturazione, nonché un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società per ciascuno dei tre cicli del piano.

Informa che le caratteristiche del suddetto piano sono illustrate nel documento informativo predisposto dalla società ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nella sezione del sito internet della società dedicata alla presente assemblea, nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

A questo punto il Presidente, prima di procedere con la votazione del punto all'ordine del giorno, invita il rappresentante designato a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul punto 6 all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998;

• esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99;

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'adozione del piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Performance Share 2023 - 2028" (il "Piano") avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione e maturazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel relativo documento informativo;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano (anche utilizzando quali azioni a servizio dell'esercizio dei Diritti le azioni proprie eventualmente in portafoglio della Società), in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per predisporre, adottare il regolamento di attuazione del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, individuare i beneficiari, provvedere alle relative assegnazioni e determinare il quantitativo di diritti da assegnare a ciascuno di essi, determinare nel dettaglio gli obiettivi di performance cui subordinare di volta in volta l'assegnazione delle azioni ordinarie, procedere alle assegnazioni dei diritti e alle attribuzioni delle azioni ai beneficiari (stabilendo se utilizzare a tal fine le azioni di nuova emissione rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio ovvero le azioni proprie di tempo in tempo nel portafoglio della Società), esercitare tutte le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Piano nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del Piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delegare a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, fermo restando che ogni decisione eventualmente relativa e/o attinente all'eventuale assegnazione dei diritti e attribuzione delle azioni all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica quale beneficiario (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delegare a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legi-

slativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.”

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 6, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti quarantuno mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 6 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 7.971.516= azioni pari all'80,092% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: 379.729= azioni pari al 3,815% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti astenuti: 1.418.910= azioni pari al 14,256% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti: 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria:

7. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Informa che l'Assemblea in sede ordinaria per discutere e deliberare anche in merito alla proposta di autorizzazione, da conferirsi all'organo amministrativo, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, 132 del TUF e 144-bis del regolamento emittenti, per un periodo di 18 mesi (dalla data in cui l'assemblea adotterà la relativa deliberazione), a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, nonché a procedere a operazioni di disposizione di azioni proprie di Unieuro, ai termini e alle condizioni illustrati nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al punto all'ordine del giorno.

In particolare, ricorda che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'esame e approvazione dell'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e disposizione in una o più volte, di un numero massimo di 2.000.000 azioni ordinarie della società, fermo restando che il numero di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla società

e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere (nel rispetto, dunque, dei limiti dell'art. 2357, terzo comma, del codice civile) il 10% del capitale sociale pro tempore della società. L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in tutto o in parte, ed anche in più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, restando inteso che la società non potrà più effettuare acquisti una volta che gli stessi avranno complessivamente raggiunto il limite di n. 2.000.000 di azioni ordinarie Unieuro, intendendosi quale limite massimo assoluto agli acquisti, destinato pertanto a rimanere invariato anche in caso di vendita o di utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

A tal proposito si informa che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data dell'11 maggio 2022 era pari a euro 4.139.724,20 (quattromilioni centotrentanove mila settecentoventiquattro,20) rappresentato da numero 20.698.621 (venti milioni seicentonovantottomila seicentoventuno) di azioni ordinarie prive di valore nominale.

Ricorda altresì che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 4.139.724,20 (quattromilioni centotrentanove mila settecentoventiquattro,20) rappresentato da numero 20.698.621 (venti milioni seicentonovantottomila seicentoventuno) di azioni ordinarie prive di valore nominale.

A questo punto il Presidente, prima di procedere con la votazione del punto all'ordine del giorno, invita il rappresentante designato a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul punto 7 all'ordine del giorno conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), nonché dell'articolo 73 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4 al medesimo Regolamento Emittenti;
- rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter

del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del TUF;

• viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, all'art. 132 del TUF e all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, le previsioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"), il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 ("Regolamento Delegato") e le prassi di mercato di tempo in tempo ammesse;

delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 Codice, Civile e del combinato disposto di cui all'art. 132 TUF e all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, all'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie Unieuro pari a n. 2.000.000, fermo restando che

(i) gli acquisti cesseranno una volta che gli stessi avranno complessivamente raggiunto il limite di n. 2.000.000 di azioni ordinarie Unieuro, intendendosi questo quale limite massimo assoluto agli acquisti, destinato pertanto a rimanere invariato anche in caso di vendita o di utilizzo delle azioni proprie in portafoglio; e comunque

(ii) il numero di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere, in conformità al disposto dell'art. 2357, terzo comma, del Codice Civile, il 10% del capitale sociale pro tempore della Società;

per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a) l'acquisto potrà essere effettuato secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'articolo 132 del TUF ed all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal terzo comma del medesimo articolo 132 del TUF e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di volta in volta vigenti, tenendo conto anche delle modalità e dei limiti operativi MAR, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento Delegato e della normativa generale e di settore applicabile (ivi incluse le disposizioni di cui al Regolamento (EU) 2019/2115 o dettate da CONSOB o da ESMA) in una o più volte entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b) gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;

c) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato

nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Inoltre, gli acquisti di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti; e

d) in ogni caso il prezzo di acquisto delle azioni dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 3, secondo comma, del Regolamento Delegato ossia, alla data della presente relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto ovvero conforme alla normativa di tempo in tempo vigente;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, in tutto o in parte, sulle azioni proprie acquistate e su quelle detenute in portafoglio dalla Società, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a) le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

b) gli atti dispositivi, e in particolare la vendita delle azioni proprie, se eseguiti in denaro dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti o, comunque, non potranno essere effettuati ad un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul mercato Euro-next Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, fermo restando che tale limite di prezzo potrà essere derogato nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis TUF;

c) qualora le azioni siano utilizzate nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria o comunque per qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Unieuro S.p.A.;

d) le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate ai destinatari dei piani con le moda-

lità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

e, ad in ogni modo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, in particolare qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri per:

- individuare le riserve da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie;

- stabilire modalità, tempi e i termini esecutivi ed accessori degli acquisti e degli atti di disposizione delle azioni proprie, purché nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla presente deliberazione e della disciplina pro tempore vigente, anche ove difforme da quella attualmente vigente;

- dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, anche a terzi esterni al Consiglio:

- o al fine di effettuare ogni necessaria e/o opportuna registrazione contabile, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;

- o al fine di stipulare qualsiasi atto o documento o adempiere qualsiasi formalità, anche nei confronti di terzi, che siano ritenuti necessari o comunque opportuni in relazione all'esecuzione della presente deliberazione e delle deliberazioni esecutive del Consiglio di Amministrazione;

- o affinché provvedano a dare esecuzione al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche a mezzo di intermediari autorizzati e approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, provvedendo altresì all'informativa al mercato secondo quanto consentito dalla vigente normativa e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti".

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al punto 7, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore dodici e minuti cinquantaquattro mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine al punto 7 all'ordine del giorno:

- voti favorevoli: 8.133.606= azioni pari all'81,720% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: 379.729= azioni pari al 3,815% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti astenuti: 1.256.820= azioni pari al 12,628% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti: 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

* * *

Il Presidente alle ore dodici e minuti cinquantacinque apre il lavori della Parte Straordinaria per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, per un importo di massimi Euro 180.000 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie prive di indicazione espressa del valore nominale, da attribuire ai beneficiari del "Piano di Performance Shares 2023-2028"; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale vigente. Delibere inerenti e conseguenti.

Prima di dare inizio ai lavori, il Presidente richiama tutte le dichiarazioni, richieste e informazioni rese in apertura dell'assemblea ordinaria testé conclusa, che si hanno qui per interamente riformulate e comunque riprodotte.

Ricorda, inoltre, che in base alle norme di legge e statutarie, l'assemblea straordinaria in unica convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di almeno un quinto del capitale sociale.

Dichiara che, essendo intervenuti per delega mediante il rappresentante designato numero 94 aventi diritto rappresentanti numero 9.953.005 azioni ordinarie pari al 48,085% del capitale sociale, l'assemblea straordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto e può deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria di cui dà

nuovamente lettura.

Il Presidente come precisato nella Relazione Illustrativa del Consiglio Di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti sul presente punto all'ordine del giorno, depositata presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato in data 20 maggio 2022, ricorda che è sottoposta alla presente Assemblea la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a titolo gratuito il capitale sociale per un periodo di cinque anni dalla data in cui l'assemblea adotterà la relativa deliberazione, anche in più volte, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, per un importo di massimi euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale mediante l'emissione, di massime n. 900.000 nuove azioni ordinarie di Unieuro prive di indicazione espressa del valore nominale al fine di assicurare una sufficiente provvista di azioni da attribuire, qualora siano raggiunti gli obiettivi di performance nonché le altre condizioni previste, ai dipendenti della società e/o delle società controllate che risultino beneficiari del piano di incentivazione denominato "piano di performance share 2023 - 2028" già sottoposto all'approvazione della presente assemblea al sesto punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria.

Informa altresì che in conseguenza della suddetta proposta di delibera, sarà necessario integrare l'art. 6 dello Statuto Sociale vigente di Unieuro tramite inserimento di una clausola relativa alla deliberazione assembleare di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a titolo gratuito il capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

A questo punto il Presidente, prima di procedere con la votazione del punto all'ordine del giorno, invita il rappresentante designato a dichiarare se ha ricevuto incarico di esprimere interventi o dichiarazioni.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di non aver alcun intervento né alcuna dichiarazione da effettuare.

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sull'unico punto all'ordine del giorno di Parte Straordinaria conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea:

"L'Assemblea di Unieuro S.p.A., riunitasi in sede straordinaria ed esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e le proposte ivi contenute, nonché vista la proposta di adozione del piano denominato "Piano di Performance Share 2023-2028"

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi

dell'art. 2443 e dell'art. 2349 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, anche in più volte, a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2023-2028" per un importo di massimi Euro 180.000,00 da imputarsi per intero a capitale, mediante emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie di Unieuro prive di indicazione espressa del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni Unieuro alla data di esecuzione della delega mediante imputazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal denominato "Piano di Performance Share 2023-2028" medesimo e, tra l'altro, per: (i) definire l'ammontare di azioni ordinarie da emettere e attribuire a titolo gratuito ai beneficiari del Piano di Performance Share 2023-2028, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini ivi previsti e tenuto conto delle eventuali delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie da destinare all'adempimento delle obbligazioni derivanti da tale piano; (ii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto sub (i), gli utili e/o le riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo, con mandato a provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili; e (iii) dare esecuzione ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune anche conferendo incarico all'uopo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati;

2. di modificare l'articolo 6 (sei) dello statuto sociale di Unieuro mediante introduzione di un nuovo ultimo paragrafo al terzo comma del seguente tenore: "Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare del 21 giugno 2022, di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2023-2028", anche in più volte, per un importo massimo di Euro 180.000,00 da imputare interamente a capitale mediante emissione di massime n. 900.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da attribuire in conformità

al predetto piano, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare mediante imputazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal piano medesimo, ai sensi dell'art. 2349 e dell'art. 2443 del cod. civ..";

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno, senza esclusione alcuna, per apportare di volta in volta all'art. 6 (sei) dello statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione e al perfezionamento dell'aumento di capitale delegato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento, ivi incluso l'adempimento a ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni".

Il Presidente ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione all'unico punto di Parte Straordinaria, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e di voler altresì segnalare il numero di azioni di coloro che abbiano eventualmente espresso l'intenzione di non concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza.

Prende la parola il rappresentante designato la quale dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente alle ore tredici e minuti cinque mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, ed invita ad esprimere il voto.

Il rappresentante designato dichiara in ordine all'unico all'ordine del giorno della Parte Straordinaria:

- voti favorevoli: 8.133.606= azioni pari all'81,720% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti contrari: 379.729= azioni pari al 3,815% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- voti astenuti: 1.256.820= azioni pari al 12,628% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- non votanti: 182.850= azioni pari all'1,837% del capitale

sociale presente ed avente diritto di voto.

Il Presidente chiude la votazione e dichiara che la proposta di delibera è approvata a maggioranza.

Il Presidente, non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, dichiara chiusa la riunione alle ore tredici e minuti otto.

Ringraziando tutti gli intervenuti.

Si allegano al presente verbale:

A. Elenco nominativo presenze al momento dell'apertura dell'Assemblea ordinaria e straordinaria; comunicazione quorum costitutivo; comunicazione quorum deliberativo;

B. Relazione finanziaria annuale come pubblicata;

C. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario;

D. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

E. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

F. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

G. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

H. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

I. Liste presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione;

L. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

M. Liste presentate per la nomina del Collegio Sindacale;

N. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

O. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 7 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

P. Documento Informativo del Piano di Performance Shares 2023-2028;

Q. Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria;

R. Statuto aggiornato;

S. Relazione sul governo e assetto proprietari;

T. Esiti Votazioni:

T.1: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.2: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.3.1: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sulla prima parte del punto 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.3.2: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sulla seconda parte

del punto 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.4.1: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 4.1 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.4.2: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 4.2 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T. 4.3: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 4.3 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.4.4: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 4.4 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.4.5: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 4.5 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.5.1: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 5.1 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.5.3: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 5.3 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.6: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 6 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.7: Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 7 all'ordine del giorno di parte ordinaria;

T.1 (Parte Straordinaria): Esiti votazioni con elenco nominativo votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti sul punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano.

Consta il presente atto di quarantaquattro pagine intere e parte della presente di dodici fogli, sottoscritto da me Notaio alle ore quattordici e minuti quindici.

Firmato: Marco Maltoni

UNIEURO

Assemblea ordinaria e straordinaria 21 giugno 2022

Allegato.....^{"A"}.....
Raccolta n. 277/14

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Spofid S.p.A. nella persona della Dott.ssa Elena Monaci

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		925	0,004%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		877	0,004%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		5	0,000%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		64	0,000%
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PR 2023		56.700	0,274%
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		146.000	0,703%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAREMIO ITALIA		362.000	1,766%
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		680.000	3,283%
AMUNDI VALORE ITALIA PR		150.000	0,726%
ANIMA INIZIATIVA ITALIA		51.084	0,248%
ANIMA ITALIA		13.087	0,063%
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		40.000	0,193%
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE SBILANCIATO ITALIA 30		80.000	0,386%
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA		270.000	1,304%
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE OPPORTUNITA' ITALIA		20.000	0,097%
AWARE SUPER		20	0,000%
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		140.000	0,676%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.		5.000	0,024%
BANDI BARBARA	BND88R76543A944Q	2.500	0,012%
BOTTICELLI PAOLO	BTPLA70P26C5735	4.963	0,024%
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		18	0,000%
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND		29	0,000%
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		3.000	0,014%
EURIZON AM SICAV - ITALIAN EQUITY		30.000	0,145%
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		13.827	0,067%
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		4.850	0,023%
EURIZON FUND - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		25.000	0,121%
FIDELITY FUNDS - EUROPE VALUE INCOME POOL		100.136	0,484%
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI	000558-0560	1.000.000	4,831%
FUSCO LUIGI	FSCLGL70H21H072I	26.527	0,128%
GAMI S.R.L.	04352860409	5.000	0,024%
GAZZONI GIANPAOLA	GZZGPI43H42	74.253	0,359%
GRUPPA S.R.L.	04352890406	139.807	0,673%
GMO BENCHMARKFREE FUND		96	0,000%
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION INVESTMENT FUND		1.039	0,005%
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		4.110	0,020%
GMO IMPLIMENTATION FUND		992	0,004%
GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND		75.699	0,365%
GMO TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND		1.000	0,005%
GNM INVESTIMENTI S.R.L.	01352850400	998.997	4,782%
HAWTHORN EQ LLC		274.815	1,309%

Elenco censiti



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
HCI F I LLC		41.437	0,200%
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12		29.657	0,143%
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		25.404	0,123%
ILAD HOLDING SPA	13959851009	2.145.465	10,355%
ILAD S.A.		374.909	1,811%
INDEPENDANCE FT EXPANSION EUROPE SMALL		43.320	0,209%
INVECO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID CAP		192	0,001%
ISHARES VET PLC		15.124	0,073%
JBIT II INT'L SMALL CO FOND		54	0,000%
JRVIT INT'L SMALL CO TRUST		11	0,000%
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02		18.921	0,091%
LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		1.595	0,008%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PR		77.451	0,374%
MAN FUNDS XI SPC MAN 1283 III SP		792	0,004%
MARY RE AM		142.090	0,683%
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		721	0,003%
MEDIOBANCA SCR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY		123.003	0,594%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SCR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		351.131	1,695%
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SCR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		462.954	2,237%
MELPART SRL	04094050960	75.000	0,362%
MONTE PASCHI FIDUCIARIA SPA	00786520013	947.162	4,575%
MUL-LYX FTSE ITALY CAP PR 2		2.212	0,011%
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST		80.984	0,391%
NEGRONI LUCA	NGRLCU74805A944	23.000	0,111%
NICOSANTI MONTEFRATELLI GIANCARLO	NC2GCKR59A1870971	100.000	0,483%
ONTARIO POWER GENERATION INC.		9.651	0,047%
ORIGINE S.R.L.	08576880729	214.000	1,034%
PONTELO LUIGI GIUSEPPE	FNTLGS580E141259Y	1.000	0,005%
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR		30.000	0,145%
RAMI PARTNERS LLC		47.843	0,231%
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		2.269	0,011%
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND		3.271	0,016%
SILVESTRINI CLAUDIA	SLVCLD73844D704I	59.896	0,289%
SILVESTRINI CRISTIANA	SLVC3169545D704S	75.700	0,366%
SILVESTRINI GIUSEPPE	SLVG7941E238108J	171.269	0,827%
SPAFID FIDUCIANTE N. 301001	00717010151	18.516	0,089%
SPDR PORTFOLIO EUROPS ETF		32	0,000%
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		2.335	0,011%
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		1.281	0,007%
EMMA SWEENEY EMMA SWEENEY		45	0,000%
THETA S.R.L.	0435267040B	6.379	0,031%
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		640	0,003%
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		34.052	0,174%
UTAH RETIREMENT SYSTEMS		1.607	0,008%
VERA PARTNERSHIP N.E.P		1	0,000%
VICTOR S.R.L.	04352680407	515.118	2,489%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND		145	0,001%
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		287	0,001%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		381	0,002%
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		10.788	0,050%
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND		344	0,002%
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		238	0,001%
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		5.176	0,025%

TOTALE

9.953.005 48,085%

A

UNIEURO

Assemblea ordinaria e straordinaria

21 giugno 2022

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. **94** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, per complessive n. **9.953.005** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto, che rappresentano il **48,085%** di n. **20.698.621** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.



Io sottoscritto Dott. Marco Maltoni Notaio in Forlì, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005, che si trasmette ad uso del Registro Imprese.

F.to Marco Maltoni - Notaio

Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto 22/2/2007 mediante M.U.I.

Allegato.....^{"B"}.....
Raccolta n.....27714.....



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2021/22

Unieuro S.p.A.

Palazzo Herculani – Via Piero Maroncelli, 10 – 47121 Forlì (FC) - Italia

Registro delle Imprese di Forlì-Cesena, nr registrazione REA 177115

Paese di registrazione - Italia

Codice fiscale e Partita Iva - 00876320409

Descrizione della natura dell'attività: Commercio al minuto e all'ingrosso, importazione ed esportazione di distribuzione di elettrodomestici e beni elettronici di consumo tramite punti vendita fisici sia nelle forme di commercio elettronico. Installazione e manutenzione di tutte le apparecchiature commercializzate. Organizzazione e gestione anche indiretta, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande all'interno dei punti vendita.

Ragione sociale della capogruppo – Unieuro S.p.A.

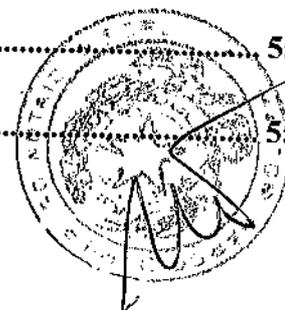


INDICE

Relazione sulla Gestione

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2021/22	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	10
Lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti	11
Lettera del CEO agli Azionisti	12
1. Premessa	13
2. Nota metodologica	14
3. Principi contabili di riferimento	15
Principali indicatori finanziari e operativi	16
4. Strategia e Business Model	18
4.1 La massimizzazione della Customer Experience	18
4.2 La ricerca della prossimità	19
4.3 Il purpose ed il ripensamento della strategia in prospettiva "Value & Sustainability driven" 20	19
5. Andamento del mercato	21
6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo	23
6.1 Ricavi consolidati	23
6.1.1 Ricavi consolidati per canale	23
6.1.2 Ricavi consolidati per categoria	25
6.2 Redditività operativa consolidata	26
6.3 Proventi e oneri non ricorrenti	28
6.4 Risultato netto	29

6.5	Flussi di cassa.....	31
6.5.1	Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow	31
7.	Situazione Patrimoniale e Finanziaria	33
8.	Andamento della capogruppo Unieuro	35
9.	Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto della capogruppo con il patrimonio netto e il risultato netto di pertinenza del gruppo	37
10.	Investimenti.....	38
11.	Impatti IFRS 16.....	39
12.	Epidemia di Coronavirus e Guerra in Ucraina	40
	<i>Epidemia di Coronavirus</i>	40
	<i>Guerra in Ucraina</i>	42
13.	Situazione del Governo societario e assetti proprietari	42
14.	Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.....	44
15.	Informazioni relative agli organi societari.....	46
15.1.	Piani di stock options	46
	<i>Long Term Incentive Plan</i>	46
	<i>Performance share 2020-2025</i>	48
15.2.	Azioni proprie della Unieuro.....	50
16.	Facoltà di derogare all’obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative	51
17.	Informazioni relative al personale.....	52
18.	Attività di direzione e coordinamento	54
19.	Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo	55
19.1.	Rischi strategici e operativi	55



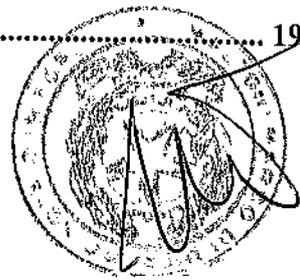
19.2. Rischi legali e di non <i>compliance</i>	60
20. Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla chiusura dell'esercizio	61
21. Evoluzione prevedibile della gestione	66
BILANCIO CONSOLIDATO	67
NOTE ILLUSTRATIVE	72
1. PREMESSA.....	72
2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SINTESI DEI PRINCIPALI CONTABILI.....	73
2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato	73
2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato	73
2.3 Dichiarazione di conformità agli IFRS	74
2.4 Prospetti di Bilancio Consolidato.....	74
2.5 Principi di consolidamento e area di consolidamento.....	75
2.6 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato	76
2.7 Principi contabili rilevanti	80
2.7.1 Principi contabili rilevanti	80
2.8 Nuovi principi contabili	96
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI.....	97
3.1 Rischio di credito	98
3.2 Rischio di liquidità	98
3.3 Rischio di mercato.....	100
3.3.1 Rischio di tasso di interesse	100
3.3.2 Rischio di cambio	100
3.4 Stima del fair value.....	100

4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI	103
5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	104
5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni.....	104
5.2 Avviamento.....	105
5.2.1 Impairment test	107
5.3 Attività immateriali a vita utile definita.....	111
5.4 Attività per diritto d'uso	112
5.5 Attività per imposte differite e passività per imposte differite	113
5.6 Altre attività correnti ed altre attività non correnti	114
5.7 Rimanenze	115
5.8 Crediti commerciali	116
5.9 Attività e Passività per imposte correnti.....	117
5.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	118
5.11 Patrimonio netto.....	119
5.12 Passività finanziarie.....	123
5.13 Benefici ai dipendenti	125
5.14 Altre passività finanziarie.....	126
5.15 Fondi	128
5.16 Altre passività correnti e altre passività non correnti	129
5.17 Debiti commerciali	130
5.18 Ricavi.....	131
5.19 Altri proventi	133



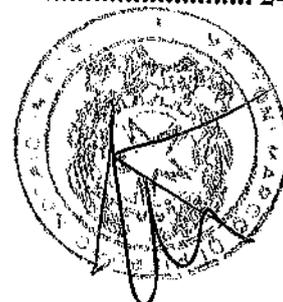
5.20 Acquisti di materiali e servizi esterni.....	133
5.21 Costi del personale	135
5.22 Altri costi e oneri operativi	136
5.23 Ammortamenti e svalutazioni	136
5.24 Proventi finanziari e Oneri finanziari.....	137
5.25 Imposte sul reddito	138
5.26 Risultato base e diluito per azione	139
5.27 Rendiconto finanziario	140
5.28 Accordi di pagamento basati su azioni	141
<i>Long Term Incentive Plan</i>	141
<i>Performance share 2020-2025</i>	143
6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	146
7. ALTRE INFORMAZIONI.....	148
Passività potenziali	148
Garanzie concesse a favore di terzi.....	148
Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)	148
Compensi della società di revisione.....	149
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	149
Allegato 1.....	150
Allegato 2.....	151
Allegato 3.....	152
Allegato 4.....	153
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 28 febbraio 2022 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	154

BILANCIO D'ESERCIZIO	155
NOTE ILLUSTRATIVE	160
1. PREMESSA.....	160
2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ E SINTESI DEI PRINCIPALI CONTABILI.....	161
2.1 Base di preparazione del bilancio	161
2.2 Criteri di redazione del bilancio	161
2.3 Dichiarazione di conformità agli IFRS	162
2.4 Prospetti di bilancio	162
2.5 Uso di stime e valutazioni nella redazione del bilancio.....	163
2.6 Principi contabili.....	167
2.6.1 Principi contabili rilevanti	167
2.7 Nuovi principi contabili	184
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI.....	185
3.1 Rischio di credito	186
3.2 Rischio di liquidità	186
3.3 Rischio di mercato	188
3.3.1 Rischio di tasso di interesse	188
3.3.2 Rischio di cambio	188
3.4 Stima del fair value.....	189
4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI	191
5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO.....	192
5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni.....	192



5.2	Avviamento.....	193
5.2.1	Impairment test	194
5.3	Attività immateriali a vita utile definita	199
5.4	Attività per diritto d'uso	200
5.5	Attività per imposte differite e passività per imposte differite	201
5.6	Altre attività correnti ed altre attività non correnti	202
5.6.1	Impairment test sul valore delle partecipazioni.....	205
5.7	Rimanenze	207
5.8	Crediti commerciali	208
5.9	Attività e passività per imposte correnti.....	209
5.10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	210
5.11	Patrimonio netto	211
5.12	Passività finanziarie.....	214
5.13	Benefici ai dipendenti	216
5.14	Altre passività finanziarie.....	218
5.15	Fondi	220
5.16	Altre passività correnti e altre passività non correnti	221
5.17	Debiti commerciali	222
5.18	Ricavi	223
5.19	Altri proventi	225
5.20	Acquisti di materiali e servizi esterni.....	226
5.21	Costi del personale	227
5.22	Altri costi e oneri operativi	228

5.23 Ammortamenti e svalutazioni	228
5.24 Proventi finanziari e Oneri finanziari.....	229
5.25 Imposte sul reddito	230
5.26 Risultato base e diluito per azione	231
5.27 Rendiconto finanziario	231
5.28 Accordi di pagamento basati su azioni	233
<i>Long Term Incentive Plan</i>	233
<i>Performance share 2020-2025</i>	235
6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	237
7. ALTRE INFORMAZIONI.....	240
Passività potenziali	240
Garanzie concesse a favore di terzi.....	240
Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)	240
Compensi della società di revisione.....	241
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	241
Proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti.....	242
Allegato 1.....	243
Allegato 2.....	244
Allegato 3.....	245
Allegato 4.....	246
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 28 febbraio 2022 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	247



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti

Signori Azionisti,

I risultati dell'esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione segnano il raggiungimento di nuovi importanti traguardi per la Vostra Società in termini di posizionamento sul mercato, fatturato e redditività, tali da consentire la distribuzione di un significativo dividendo, in linea con la politica societaria.

Ancora più importante, abbiamo lavorato per un futuro solido di Unieuro, varando il nostro primo Piano Strategico, imprimendo una decisa accelerazione verso la Sostenibilità ed operando un importante rafforzamento del Management.

Un'intensa attività di governance ha infatti visto i Consiglieri riunirsi con una frequenza media più che settimanale fra Consigli di Amministrazione (19) e Comitati endoconsiliari (40) per indirizzare la strategia e partecipare consapevolmente alle scelte e alle vicende aziendali.

Unitamente alle capacità e alla passione del Management e delle persone di Unieuro, questo ci ha permesso di trovare le soluzioni alle problematiche legate alla pandemia come a quelle causate dalla grave crisi geopolitica, tuttora e tragicamente in atto, per poter continuare a rispondere al meglio ai bisogni della clientela ed alle esigenze aziendali, tenendo con forza dritta la barra sugli obiettivi strategici che la Società si è data.

Sul fronte societario, Unieuro ha mantenuto il proprio status di public company anche dopo l'ingresso nell'aprile 2021 dell'azionista strategico Iliad, che ha apprezzato la conduzione e le prospettive della nostra società.

Le nuove regole statutarie, proposte dal Consiglio e da Voi approvate nel giugno 2021, fanno sì che l'imminente rinnovo degli organi sociali avvenga nel rispetto delle migliori prassi internazionali, garantendo un'ampia rappresentanza ai Soci e al contempo consentendo la governabilità, in assenza di un socio di controllo.

Tra le novità introdotte vi è la possibilità per il Consiglio di proporre all'Assemblea degli Azionisti una propria lista di candidati: una facoltà che abbiamo effettivamente deciso di esercitare al fine di dare continuità all'azione del Consiglio il cui mandato triennale giunge a compimento, anche alla luce e con il conforto delle positive risultanze delle valutazioni indipendenti circa l'operato, il funzionamento e la composizione dello stesso.

A nome del Consiglio uscente ringrazio la Direzione e il Personale aziendale per l'intensa e costruttiva collaborazione e Voi Azionisti per la fiducia accordataci, nell'auspicio che esprimendo la Vostra preferenza per la suddetta lista nell'Assemblea del prossimo 21 giugno continuate a supportare una governance e un gruppo dirigente che hanno saputo conseguire gli obiettivi prefissi, anche alla luce del grande impegno necessario al raggiungimento di quelli, nuovi e sfidanti, previsti nel Piano.

12 maggio 2022

Stefano Meloni

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Lettera del CEO agli Azionisti

Gentili Signori Azionisti,

un altro esercizio di sostenuta crescita organica ci ha condotti a ridosso dei tre miliardi di fatturato, una soglia inimmaginabile soltanto pochi anni fa e che testimonia la solidità della leadership di mercato di Unieuro.

All'incremento delle vendite si sono accompagnati risultati economico-finanziari in forte progresso rispetto al pre-Covid: grazie ad un EBIT adjusted di 72,1 milioni di Euro, a un Risultato netto adjusted di 53,9 milioni di Euro e alla generazione di 49,4 milioni di Euro misurata dal Consolidated Adjusted Free Cash Flow, siamo oggi nelle condizioni di remunerare il capitale con un dividendo di 1,34 Euro per azione, ben al di sopra dei livelli storici.

Risultati di prim'ordine, che puntiamo a migliorare ulteriormente nel medio termine: nel giugno 2021, abbiamo infatti presentato al mercato l'ambizioso Piano Strategico "Our Omni-Journey to 2026", finalizzato alla definitiva trasformazione omnicanale di Unieuro a totale beneficio dei suoi stakeholder, in primis clienti e azionisti.

Se ai primi promettiamo centralità nella nostra strategia, offrendo loro un'esperienza di consumo sempre più distintiva e personalizzata grazie alla nostra passione e impegno nel servirli, a Voi Azionisti prospettiamo invece una Unieuro che continuerà a crescere più del mercato di riferimento, arrivando a generare fino a 3,3 miliardi di Euro di ricavi, con una redditività operativa su livelli mai raggiunti prima e una continua e solida generazione di cassa, tale da permetterci di remunerare il capitale e cogliere nuove opportunità di sviluppo.

In coerenza con il DNA aziendale, da sempre votato al cambiamento e all'innovazione, il Piano rappresenta un'ulteriore tappa nel percorso di crescita di Unieuro, segnandone il passaggio definitivo da Market Leader a Market Setter. L'annunciata evoluzione del nostro assetto logistico, con l'apertura di un nuovo grande hub al servizio del Centro e Sud Italia entro la fine del 2023, va proprio in tale direzione.

A tutti gli stakeholder vogliamo inoltre garantire un approccio sempre più responsabile, che siamo tra i primi ad aver concretizzato in un solido e articolato Piano di Sostenibilità 2022-2026, con l'obiettivo di dare ulteriore impulso e strutturazione ai progetti di Unieuro in chiave ESG.

Sebbene l'esercizio 2022-23 si sia aperto con lo scoppio del conflitto in Ucraina, che ha peggiorato un quadro macroeconomico globale già in deterioramento, il nostro Team manageriale è pronto ad affrontare e a vincere queste nuove ed emozionanti sfide, costruendo passo dopo passo, per Voi e per tutti gli stakeholder, l'Unieuro di domani.

11 maggio 2022

Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il "Gruppo" o "Gruppo Unieuro") è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

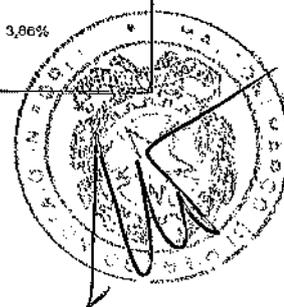
La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Unieuro" o "UE") è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche "Monclick" o "MK") controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un'esperienza d'acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera, inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell'accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall'aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano, la Società è a tutti gli effetti una public company. Alla data della presente Relazione, il flottante di Unieuro è pari a circa l'80% del capitale della Società. Di seguito è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Unieuro posseduta, alla data della presente Relazione, sia direttamente sia indirettamente dagli azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il superamento di una soglia di partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob; tale percentuale è aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione della Società:

UNIONAZIONARI	AZIENDA/STRUTTURAZIONE	PLAZIONE ORDINARIA	QUOTE % SU CAPITALE ORDINARIO	QUOTE % SU CAPITALE ORDINARIO
Iliad S.A.	<ul style="list-style-type: none"> Iliad Holding S.p.A. Iliad S.A. 	2.520.374	12,18%	12,18%
Amundi Asset Management	Amundi SGRpa	1.697.136	8,20%	8,20%
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	882.954	4,27%	4,27%
Giuseppe Silvestrini	<ul style="list-style-type: none"> Victor S.r.l. Giuseppe Silvestrini 	860.434	4,24%	4,24%
JPMorgan Asset Management Holdings Inc.	JPMorgan Asset Management (UK) Limited	757.704	3,66%	3,66%



2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Relazione sulla Gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi consolidati, alla redditività consolidata, ai flussi di cassa consolidati e alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2022 comparate con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 28 febbraio 2021.

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lgs 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

Si segnala che, il 28 maggio 2020 lo IASB ha emesso le modifiche allo IFRS 16 "*Leases Covid 19-Related Rent Concessions*", introducendo un espediente pratico al capitolo "Modifiche del leasing" che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Sulla base di tali modifiche, le suddette concessioni si possono contabilizzare come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale. In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse dai locatori a causa del Covid-19. Nel mese di agosto 2021 l'emendamento ha concluso il processo di approvazione ed è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

3. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione Finanziaria Annuale al 28 febbraio 2022 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni – ed in osservanza dell'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lgs 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, Risultato dell'Esercizio Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di Bilancio Consolidato del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, Risultato dell'Esercizio Consolidato *Adjusted* e *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di *business* per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Consolidated Adjusted EBIT*") e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nella Relazione sulla Gestione.



Principali indicatori finanziari e operativi¹

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	2.949,7	2.685,2
Consolidated Adjusted EBIT ²	72,1	86,8
Consolidated Adjusted EBIT margin ³	2,4%	3,2%
Risultato dell'Esercizio Consolidato Adjusted ⁴	53,9	66,9
Risultato dell'Esercizio Consolidato	44,6	53,6
Flussi di cassa		
Consolidated Adjusted Free Cash Flow ⁵	49,4	124,7
Investimenti pagati nell'esercizio	(58,9)	(40,9)

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(332,6)	(315,4)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17 ⁶	135,7	154,8
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(314,51)	(288,8)

- ¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.
- ² Il Consolidated Adjusted EBIT è dato dall'EBIT Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta e (iii) degli ammortamenti non ricorrenti. Si rinvia al paragrafo 6.2 per ulteriori dettagli.
- ³ Il Consolidated Adjusted EBIT Margin è ottenuto come rapporto tra il Consolidated Adjusted EBIT e i ricavi.
- ⁴ Il Risultato dell'Esercizio Consolidato Adjusted è calcolato come Risultato dell'Esercizio Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel Consolidated Adjusted EBITDA, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti, (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iv) dell'impatto fiscale teorico di tali adjustments. Si rinvia al paragrafo 6.4 per ulteriori dettagli.
- ⁵ Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow, indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari, pre-adozione IFRS 16. Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 7.5 per ulteriori dettagli.
- ⁶ L' (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17, indica l' (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16. Si rinvia al paragrafo 7 per ulteriori dettagli.

Indicatori operativi dell'esercizio	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Crescita <i>like-for-like</i> ⁷	8,8%	8,7%
Punti vendita diretti (numero)	282	273
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	273	264
Punti vendita affiliati (numero)	259	254
di cui <i>Pick Up Points</i>	206	123
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 403.000	circa 388.000
<i>Sales Density</i> ⁹ (Euro per metro quadro)	5.641	4.861
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹⁰ (numero)	4.952	4.679
Net Promoter Score ¹¹	48,5	45,8

⁷ Crescita dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 con quelle dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online.

⁸ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

⁹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹⁰ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

¹¹ Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un Detractor) a 100 (se ogni cliente è un Promotore).



4. Strategia e Business Model

L'improvviso ed imprevedibile shock pandemico subito dal mondo intero negli esercizi 2020/21 e 2021/22 ha generato significativi impatti sullo scenario macroeconomico e sullo stile di vita dei consumatori, obbligando le imprese a rivedere le proprie strategie, alla ricerca di un equilibrio fra obiettivi di breve e di lungo termine.

I suddetti cambiamenti hanno generato - per il mercato e per Unieuro - un forte incremento dei ricavi, specialmente sul canale online, accelerando processi di trasformazione già in atto. Evoluzioni in un primo momento ipotizzate come contingenti si sono in realtà stabilizzate e radicate, determinando un profondo mutamento delle abitudini e del set valoriale dei consumatori, sia globali sia italiani, che si dichiarano oggi cambiati nel proprio essere e nello stile di vita che li contraddistingue.

Questo diverso contesto, creando nuovi equilibri, apre rilevanti prospettive evolutive per il commercio al dettaglio, oltre ad opportunità per rifocalizzare la strategia d'impresa.

Nell'esercizio appena concluso, Unieuro ha pertanto operato la scelta strategica di focalizzarsi sul miglioramento dei processi, pur mantenendo elevata l'attenzione al ruolo trainante dei propri negozi in chiave di prossimità, oggi più che mai centrale alla luce del ritrovato piacere che il consumatore ripone nell'esperienza in-store in risposta ad un bisogno di socialità sempre più forte.

Non secondario è stato inoltre lo sforzo dell'azienda nel darsi un'impronta sempre più "Value & purpose Driven", lavorando cioè allo sviluppo di una strategia sostenibile e di valore verso tutti i principali stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori, investitori, comunità, ...).

Perseguendo tale strategia, il gruppo si è confermato leader nel mercato di riferimento, migliorando al contempo i principali indici di *customer satisfaction* grazie allo sforzo corale dell'intera organizzazione, profuso in particolare nel percorso di trasformazione in atto.

4.1 La massimizzazione della Customer Experience

Alla luce della forte volontà di ristabilire ed incrementare il livello di soddisfazione e servizio al cliente, nel complesso ed incerto scenario che ha caratterizzato l'esercizio 2021/22 Unieuro ha scelto di continuare ad investire sul miglioramento della *customer experience*, in particolare lavorando sull'ottimizzazione dei processi legati al mondo online.

A tal fine si è agito anche sul rafforzamento dell'organizzazione, creando nuove funzioni aziendali e inserendo figure dedicate, in particolare al web nonché al supporto dell'intero processo di trasformazione interno e del presidio della governance di processo *end-to-end*.

Attraverso lo sviluppo di strumenti e nuove modalità di lavoro, è stata potenziata una gestione delle attività in ottica interfunzionale, nonché il monitoraggio di interdipendenze e sinergie tra tutte le principali iniziative con impatto sull'esperienza del cliente finale.

Si inseriscono in tale ambito numerose iniziative portate avanti dall'intera organizzazione che hanno impattato su diverse leve strategiche ed operative. Unieuro ha in particolare puntato a migliorare i servizi di assistenza al cliente finale, attraverso nuove risorse e nuovi canali oltre a una semplificazione dei processi di accesso ai servizi stessi (i.e. rinnovo della barriera telefonica ed inserimento di procedure di *self caring*).

Rispetto alla rilevazione del Net Promoter Score effettuata al 28 febbraio 2021, la valutazione relativa ai servizi di Customer Care è così migliorata di 44,9 punti percentuali sul canale online e di 41,1 punti percentuali sul canale telefonico.

Un focus importante è stato posto sulle attività di ottimizzazione dei processi di logistica e magazzino, con l'obiettivo di migliorare i tempi di evasione degli ordini innalzando il livello di servizio finale (Net Promote Score relativo ai tempi di consegna: 39,1%, +7,2% rispetto allo scorso anno). Segue questa direzione anche il programmato aumento della capacità di stoccaggio dei magazzini di Unieuro. La società ha infatti comunicato l'apertura di un nuovo hub logistico a Colferro (Roma), che sarà operativo entro la fine del FY2023, e l'imminente potenziamento della piattaforma centrale di Piacenza.

Non da ultimo, si è agito anche sui format di comunicazione e sulla *user experience* sui principali touchpoint digitali, tra cui si annovera il completo rinnovo del sito Unieuro.it e dell'applicazione mobile avvenuto all'inizio del secondo semestre.

In generale, il valore di Net Promote Score registrato a fine esercizio si è incrementato di 2,7 punti percentuali rispetto al dato registrato nell'anno fiscale precedente, che aveva subito gli effetti negativi della pandemia sui livelli di servizio, risultando in ultima analisi superiore di 6 punti percentuali rispetto alla media di mercato del settore Retail.

Relativamente allo specifico canale online, si è rilevato un sensibile miglioramento rispetto alle rilevazioni dello scorso anno, al mercato e ai dati di benchmark, grazie alle azioni intraprese in questi mesi sulle molteplici aree di intervento sopracitate.

4.2 La ricerca della prossimità

Facendo perno sui pilastri strategici di Unieuro, che la contraddistinguono e differenziano all'interno del mercato retail dell'elettronica, è proseguito il percorso di sviluppo della rete

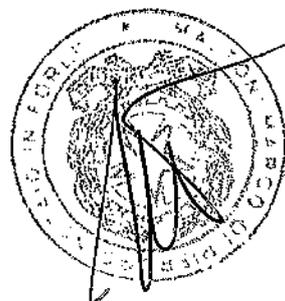
Mai come oggi, la prossimità al cliente finale risulta centrale, alla luce dei nuovi trend di consumo che rivelano un'interessante dinamica rispetto alla relazione con gli store fisici. Si riscopre difatti una rinnovata propensione del consumatore finale sia a recarsi nei centri commerciali, penalizzati lo scorso anno dalla pandemia, sia ad acquistare presso i piccoli negozi di quartiere¹².

In totale coerenza con la traiettoria evolutiva di Unieuro, la centralità del concetto e della ricerca di "relazione" da parte del consumatore italiano rafforza la strategia dell'azienda che da sempre declina, in una prospettiva e logica omnicanale, un duplice concetto di prossimità: fisica, data dalla capillarità della rete negozi, ma anche virtuale, garantita dal presidio di tutti i *touchpoint*.

Anche nell'esercizio 2021/22 è pertanto proseguito il processo di sviluppo della rete di punti vendita – diretti ed indiretti – con lo scopo di rafforzare la presenza sul territorio e ottimizzare la penetrazione commerciale nelle aree non ancora presidiate.

I nuovi punti vendita diretti inaugurati nel periodo sono stati ben 10, in accelerazione rispetto al trend storico. Tra le principali iniziative si annovera l'accordo quadro siglato in luglio 2021 con Margherita Distribuzione S.p.A. (Conad):

¹² Source: ricerca EY-SWG – settembre 2021



grazie a nuovi negozi collocati all'interno di ipermercati ex-Auchan, l'insegna è oggi in grado di presidiare location commerciali di grande prestigio, tra le più importanti del Paese in termini di traffico.

4.3 Il purpose ed il ripensamento della strategia in prospettiva "Value & Sustainability driven"

Nel nuovo Piano Strategico, Unieuro pone grande attenzione alla sostenibilità del business lungo l'intera catena del valore allo scopo di generare valore per tutta la comunità, interna ed esterna all'azienda; elementi oramai chiave anche nell'indirizzare le scelte e le preferenze del mercato di riferimento.

Si inseriscono in tale prospettiva gli investimenti volti ad incrementare la sostenibilità della rete negozi, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali grazie ad interventi di efficienza energetica, così come le iniziative di supporto al benessere della popolazione aziendale o ancora al sostegno della comunità su temi di urgenza e rilevanza sociale.

#cuoricnessi, l'ambizioso progetto lanciato nel 2016 in collaborazione con la Polizia di Stato volto alla sensibilizzazione verso tematiche sociali come bullismo, cyberbullismo e uso corretto della tecnologia, rappresenta in particolare il cuore dell'impegno sociale di Unieuro. Tra le numerose iniziative a supporto dello stesso, si annoverano il grande evento in streaming in occasione del Safer Internet Day e la partecipazione al Meeting di Rimini ad agosto 2021, durante il quale sono state condivise con il pubblico le storie e i valori del progetto,

5. Andamento del mercato¹³

I trend di mercato registrati nel 2021/22 confermano come i profondi mutamenti economici e sociali che hanno impattato gli stili di vita e di consumo degli italiani a seguito dello scoppio della pandemia non sono destinati a scomparire nel breve termine, ma sono ormai strutturali e producono importanti ripercussioni sulla domanda e sull'offerta di beni e servizi di consumo.

L'emergenza sanitaria e le conseguenti restrizioni vissute negli ultimi anni non hanno solamente portato a un incremento temporaneo dei fruitori del web ma hanno contribuito ad accelerare significativamente il processo di informatizzazione degli italiani.

Nel 2021/22 è cresciuta significativamente l'audience online, che ha raggiunto i 44,5 milioni di utenti unici medi mensili, una quota pari a circa il 75,5% della popolazione italiana dai 2 anni in su (in aumento di circa 5% rispetto al 2019). Il mobile si è confermato sempre più prepotentemente come il principale canale di accesso per utenti e consumatori. Nel giorno medio, quasi l'80% degli italiani tra i 18 e i 74 anni ha navigato su smartphone rispetto al 66% pre-pandemia¹⁴.

Parallelamente il consumatore è diventato sempre più consapevole, informato e connesso, anche negli eventi d'acquisto caratterizzati un tempo da una maggiore impulsività (il 90% degli acquirenti dichiara di aver raccolto informazioni prima degli acquisti durante il Black Friday¹⁵).

Di fatto, nel 2021/22 l'eCommerce si è confermato parte fondamentale del processo di acquisto, benché non in alternativa all'accesso ai punti vendita fisici, dimostrando così l'imprescindibilità di progettare un percorso d'acquisto fondato sull'integrazione e la cooperazione tra il canale fisico e quello digitale.

Non a caso, nonostante l'enorme salto evolutivo del Retail a favore del digitale avvenuto a seguito della crisi pandemica, gran parte dell'incremento totale a valore dei consumi è stato sostenuto dalla significativa ripresa del canale tradizionale.

Nonostante il rallentamento dell'ultimo trimestre, il mercato dell'elettronica di consumo ha chiuso l'esercizio registrando un'importante crescita a valore (+9,3%). Il canale tradizionale ha mostrato un incremento a doppia cifra (+10,8%), mentre il canale online, nonostante lo sfidante raffronto con l'esercizio precedente, ha chiuso in territorio positivo (+5,1%). L'effetto della ripresa dei consumi sui punti vendita fisici ha determinato una fisiologica diminuzione della penetrazione online (-1 punto percentuale), che si è attestata al 24,4%.

Tutti i maggiori operatori di mercato hanno registrato un aumento delle vendite rispetto al 2020/21.

I Technical Super Store – catene di elettronica caratterizzate da punti vendita di ampie dimensioni - grazie alla forte ripresa delle vendite negli store fisici e al potenziamento del canale online, hanno chiuso l'anno in territorio positivo, sovraperformando il mercato (+11,4%).

¹³ I dati relativi al mercato sono stati elaborati dal management del Gruppo sulla base dei dati disponibili al 28 febbraio 2022

¹⁴ Source: Dati audiweb febbraio 2022

¹⁵ Source: GfK: il sentiment dei consumatori e delle imprese in Italia scenario inverno 2021



Gli Electrical Specialists – segmento caratterizzato da un forte elemento di prossimità al cliente e capillarità sul territorio, in cui Unieuro è presente con il canale Indiretto – mostrano un trend in forte incremento (+17,7%), in linea con la ripresa delle vendite del canale tradizionale.

Gli Specialisti - canale distributivo che include i soggetti specializzati in varie categorie di prodotto – hanno mostrato un trend positivo (+7,7%) principalmente grazie alle vendite dei prodotti legati a telefonia e IT.

Il segmento dei Mass Merchandiser – perimetro di riferimento dei pure player online – ha chiuso l'anno registrando un trend positivo, seppur mostrando crescita più contenute rispetto al resto dei canali distributivi (+2,6%): la causa è da individuarsi nella perdita di incidenza sul comparto del consumer electronics: le vendite di televisori sono slittate verso il canale offline grazie all'introduzione del Bonus TV governativo, la cui fruizione era possibile solo in store.

Per quanto riguarda i trend relativi alle singole categorie merceologiche:

- Grey: il settore, nonostante una peak season con performance più contenute rispetto allo scorso anno, ha chiuso l'esercizio in territorio positivo. Il comparto Telefonia (+8,9%) ha guidato la crescita del settore, calmierando la flessione dell' IT (-5,9%) che ha subito gli effetti sfidanti delle performance dello scorso anno e della indisponibilità di componentistica nel primo semestre.
- White: gli effetti dell'ecobonus si sono tradotti in una crescita a doppia cifra per il settore Home Comfort. Relativamente al comparto del Grande Elettrodomestico, dopo una prima parte dell'anno caratterizzata dalla crescita del canale tradizionale, nel secondo e terzo trimestre si è registrata una ripresa nelle vendite del canale online. Il prezzo medio ha registrato un sostanziale aumento, soprattutto sul canale tradizionale.
- Brown: il bonus TV e la comunicazione dell'imminente *switch-off* hanno guidato la forte domanda di TV e trainato l'importante crescita del settore, principalmente sul canale offline.

In generale, il Gruppo Unieuro (+11,3%) ha registrato una sovraperformance rispetto al mercato (+9,3%), consolidando così la propria leadership.

Il comparto tradizionale del gruppo (+13,5%), caratterizzato da una sempre più capillare rete fisica volta a presidiare tutti i *touchpoint*, ha beneficiato della rinnovata propensione del consumatore a recarsi in centri commerciali e in negozi di quartiere, mostrando un tasso di crescita superiore al mercato (+10,8%)

Infine, grazie alle performance registrate nel secondo semestre, il Gruppo ha recuperato le flessioni registrate nel primo semestre sul canale online, surclassando il mercato sulla categoria del Brown e chiudendo l'anno fiscale con un incremento a valore di 3 punti percentuali rispetto allo scorso esercizio. Tale incremento è parzialmente calmierato dagli andamenti di Monclick.it che, in continuità con le dinamiche rilevate per il segmento dei Mass Merchandiser, mostra un tasso di crescita più contenuto rispetto ai restanti canali di vendita. Al netto di Monclick, Unieuro.it registra¹⁶ un incremento di circa 7,6%, con tassi di crescita superiori al mercato su White (Unieuro.it +2,0%, mercato online +0,4%), Grey (Unieuro.it +9,1%, mercato online +6,5%) e Brown (Unieuro.it +14,6%, mercato online +10,6%).

¹⁶ I dati relativi al solo mercato consumer escludono le attività B2B, i servizi (estensioni di garanzia, finanziamenti, etc.), l'Entertainment e i prodotti non rientranti nel perimetro dell'Elettronico di Consumo (es. biciclette).

6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

6.1 Ricavi consolidati

Nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, il Gruppo Unieuro ha conseguito ricavi consolidati pari a Euro 2.949,7 milioni, in crescita del 9,9% rispetto ai Euro 2.685,2 milioni consuntivati nell'esercizio precedente e del 20,6% se confrontati ai Euro 2.444,9 milioni del 2019/20, l'ultimo esercizio pre-pandemia.

Si è trattato anche quest'anno di crescita sostanzialmente organica, sospinta inizialmente dai trend di consumo legati alla pandemia, poi normalizzati nel corso dell'anno, e in seguito dal boom delle vendite di televisori e decoder sostenuto dall'avvio della migrazione delle frequenze e dall'introduzione del Bonus Tv.

I negozi diretti hanno così recuperato la sottoperformance accusata lo scorso anno a causa delle restrizioni, registrando una crescita a doppia cifra (Retail +17,3%, Travel +24,2%), a fronte di un canale Online che ha visto il proprio fatturato progredire ulteriormente nonostante, nello scorso esercizio avesse sfiorato un rialzo di circa il 77%.

La performance è fortemente positiva in quanto conseguita in un contesto di graduale normalizzazione post-Covid e in assenza di significative variazioni del perimetro aziendale, tanto che l'evoluzione dei Ricavi like-for-like¹⁷ - ovvero la comparazione delle vendite con quelle dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo - si è attestata a +8,8%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita preesistenti limitrofi ai nuovi negozi, le vendite like-for-like avrebbero registrato una crescita ancor più forte e pari al 9,0%.

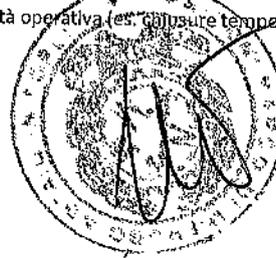
Se su base infra-annuale il raffronto con l'esercizio precedente è influenzato dall'elevata volatilità che aveva accompagnato i primi mesi della pandemia, nel complesso il 2021/22 si è rivelato per la Società un anno di crescita sostenuta e di riequilibrio dei pesi dei singoli canali e delle singole categorie di prodotto, che nel 2020 erano stati impattati da condizioni esterne del tutto straordinarie.

6.1.1 Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	Δ	%
<i>Retail</i>	2.008,1	68,1%	1.711,6	63,7%	296,5	17,3%
<i>Online</i>	532,8	18,1%	525,2	19,6%	7,6	1,4%
<i>Indiretto</i>	280,5	9,5%	307,5	11,5%	(27,1)	(8,8%)
<i>B2B</i>	98,5	3,3%	116,9	4,4%	(18,3)	(15,7%)
<i>Travel</i>	29,9	1,0%	24,1	0,9%	5,8	24,2%
Totale ricavi consolidati per canale	2.949,7	100,0%	2.685,2	100,0%	264,5	9,9%

Il canale *Retail* (68,1% dei ricavi totali) - che al 28 febbraio 2022 era composto da 271 punti vendita diretti, inclusi gli shop-

¹⁷ La Crescita dei ricavi *like-for-like*: è calcolata includendo: (i) i negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale online.



in-shop Unieuro by Iper – ha registrato vendite pari a Euro 2.008,1 milioni, in crescita (+17,3%) rispetto ai Euro 1.711,6 milioni dell'anno precedente, quando le restrizioni legate al Covid avevano impedito alla rete diretta di beneficiare del trend di consumo favorevoli innescatisi con la pandemia. Il venir meno di tali restrizioni già a partire dal primo semestre, l'avvenuta internalizzazione già a fine 2020 di 18 shop-in-shop precedentemente in regime di affiliazione, nonché l'apertura di 10 nuovi negozi diretti hanno permesso al canale di recuperare la sottoperformance dello scorso anno, portando così al +17,5% l'incremento dei ricavi rispetto al livello pre-Covid.

Il canale *Online* (18,1% dei ricavi totali) – che comprende la rinnovata piattaforma unieuro.it e il digital pure player Monclick – ha invertito la tendenza dei primi nove mesi grazie al +6,5% registrato nel quarto trimestre, chiudendo l'esercizio con ricavi in crescita dell'1,4% a Euro 532,8 milioni dai precedenti Euro 525,2 milioni. Il canale ha così ulteriormente migliorato i livelli record raggiunti nel 2020/21, quando la situazione di emergenza legata alla pandemia aveva portato la clientela a privilegiare l'e-commerce a discapito dei negozi fisici. Rispetto all'ultimo esercizio pre-Covid, i ricavi del canale sono in aumento del 79,3%, a conferma dell'efficacia delle attività di marketing sul canale Online, sia mainstream sia digitali, nonché delle nuove abitudini di consumo diventate strutturali.

Il canale *Indiretto* (9,5% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 259 punti vendita al 28 febbraio 2022 – ha consuntivato ricavi per Euro 280,5 milioni, in contrazione dell'8,8% rispetto ai Euro 307,5 milioni dello scorso esercizio. La performance si confronta con il +16,9% registrato nell'anno della pandemia, quando la rete dei negozi affiliati si era dimostrata particolarmente resiliente alle restrizioni, beneficiando delle proprie caratteristiche distintive. La progressiva normalizzazione post-Covid e il sensibile calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'esercizio appena trascorso hanno ricondotto il canale ad una performance del +6,6% rispetto al fatturato ante-Covid, in linea con i trend di lungo periodo.

Il canale *B2B* (3,3% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 98,5 milioni, in calo del 15,7% rispetto ai Euro 116,9 milioni del precedente esercizio. La contrazione, ancor più evidente nel confronto con il 2019/20 (-27,8%), è stata frutto di una precisa scelta manageriale legata alla minor disponibilità di prodotto con cui alimentare il canale in taluni periodi dell'anno.

Infine, il canale *Travel* (1,0% dei ricavi totali) – composto da 11 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha chiuso l'esercizio con ricavi risaliti a Euro 29,9 milioni, registrando un recupero anno su anno del 24,2% ma mantenendosi al di sotto dei livelli raggiunti prima che la pandemia penalizzasse pesantemente il traffico aeroportuale (-24,6% la performance rispetto all'esercizio 2019/20, l'ultimo ante-Covid).

6.1.2 Ricavi consolidati per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	Δ	%
<i>Grey</i>	1.355,2	45,9%	1.309,6	48,8%	45,6	3,5%
<i>White</i>	755,8	25,6%	728,8	27,1%	26,9	3,7%
<i>Brown</i>	576,2	19,5%	404,4	15,1%	171,8	42,5%
Altri prodotti	130,1	4,4%	134,1	5,0%	(4,0)	(3,0%)
Servizi	132,5	4,5%	108,4	4,0%	24,2	22,3%
Totale ricavi consolidati per categoria	2.949,7	100,0%	2.685,2	100,0%	264,5	9,9%

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo - nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* (45,9% dei ricavi totali) - ovvero telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili – ha generato un fatturato di Euro 1.355,2 milioni, in aumento del 3,5% rispetto ai Euro 1.309,6 milioni dell'esercizio precedente grazie alla buona performance del comparto telefonia e relativi accessori, dei prodotti indossabili e dei tablet. Il secondo semestre ha tuttavia risentito della debolezza del segmento IT, alla luce di una base di comparazione 2020 altamente sfidante che aveva beneficiato dei trend d'acquisto legati a smart working, e-learning e comunicazione, enfatizzati dal contesto emergenziale. La performance rispetto all'esercizio 2019/20, l'ultimo pre-Covid, si conferma comunque fortemente positiva e pari al +16,8%.

La categoria *White* (25,6% dei ricavi totali) - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di Euro 755,8 milioni, in crescita del 3,7% rispetto ai Euro 728,8 milioni dell'esercizio precedente, registrando un rallentamento rispetto alla performance dei primi nove mesi dell'esercizio. Rispetto al pre-Covid, l'aumento è comunque a doppia cifra +10,5%.

La categoria *Brown* (19,5% dei ricavi) - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria - ha registrato un atteso balzo del 42,5% a Euro 576,2 milioni dai Euro 404,4 milioni dell'esercizio precedente. La straordinaria performance del segmento TV è stata trainata nel primo semestre dalla ripartenza degli eventi sportivi e nel secondo dall'avvio dello switch-off delle frequenze televisive, il cui effetto è stato accelerato e rafforzato dal Bonus TV, introdotto dal Governo proprio per agevolare la transizione tecnologica. L'effetto dello switch-off, destinato a durare per tutto il 2022, ha consentito alla categoria di sovraperformare anche rispetto ai livelli pre-Covid, rispetto ai quali l'incremento di fatturato è pari al 49,9%.

La categoria Altri prodotti (4,4% dei ricavi totali) – che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette – ha registrato ricavi pari a Euro 130,1 milioni, in calo del 3% rispetto all'esercizio precedente. La debolezza del quarto trimestre (-19,8%) è legata alla difficile base di raffronto offerta dal corrispondente periodo 2020/21, caratterizzato dal lancio



della PS5 e dal boom della mobilità elettrica, tra l'altro conseguenza degli incentivi statali allora in vigore. Rispetto all'ultimo esercizio pre-Covid, l'incremento del fatturato della categoria è comunque pari al 14,2%.

La categoria Servizi (4,5% dei ricavi totali) ha registrato ricavi per Euro 132,5 milioni, su livelli superiori sia all'esercizio precedente (+22,3%), sia al pre-Covid (+29,5%). Il positivo andamento si è giovato del continuo focus di Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela, con particolare riferimento ad estensione di garanzia, consegna e trasporto.

6.2 Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo della presente Relazione sulla Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso dell'esercizio. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al						Variazioni	
	28 febbraio 2022			28 febbraio 2021			Δ	%
	Valori adjusted	% Rettifiche		Valori adjusted	% Rettifiche			
Ricavi	2.949,7			2.685,2			264,5	9,9%
Ricavi delle vendite	2.949,7			2.685,2			264,5	9,9%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(2.332,0)	(79,1%)	(1,6)	(2.113,5)	(78,7%)	0,0	(218,5)	10,3%
Costi di Marketing	(54,1)	(1,8%)	1,1	(49,5)	(1,8%)	0,3	(4,6)	9,3%
Costi di Logistica	(83,9)	(2,8%)	0,4	(90,7)	(3,4%)	0,2	6,8	(7,5%)
Altri costi	(107,3)	(3,6%)	6,3	(77,3)	(2,9%)	8,7	(30,0)	38,7%
Costi del Personale	(206,3)	(7,0%)	0,9	(175,5)	(6,5%)	0,3	(30,8)	17,5%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(4,6)	(0,2%)	(0,4)	(5,9)	(0,2%)	0,0	1,3	(22,1%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	7,7	0,3%	7,7	5,2	0,2%	5,2	2,5	48,8%
Consolidated Adjusted EBITDA	169,4	5,7%	14,3	178,0	6,6%	14,6	(8,7)	(4,9%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(97,3)	(3,3%)	0,2	(91,2)	(3,4%)	-	(6,1)	6,7%
Consolidated Adjusted EBIT	72,1	2,4%	14,5	86,8	3,2%	14,6	(14,8)	(17,0%)

Il Consolidated Adjusted EBIT è pari ad Euro 72,1 milioni (Euro 86,8 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'Adjusted EBIT margin, pari a positivi 2,4%, è in riduzione di 0,8 punti verso l'anno precedente principalmente per effetto del venir meno delle azioni di riduzione dei costi implementate nello scorso esercizio a causa della pandemia.

La crescita dei volumi di vendita ha comportato un aumento di Euro 48,5 milioni del gross profit, con un'incidenza sui ricavi scesa al 21,2% rispetto al 21,5% del precedente esercizio, nonostante il maggior peso del canale Retail, il più importante in termini di ricavi e marginalità, che nello scorso esercizio era stato penalizzato dal trend di consumo imposti dalla

pandemia. Il gross margin ha risentito del diverso mix di prodotto e brand nell'ambito della categoria Grey e dell'aumento del peso delle vendite della categoria Brown meno significativa in termini di marginalità oltre che della scarsità di taluni prodotti sul mercato appartenenti alla categoria Altri Prodotti e dell'assenza di incentivi statali sulla mobilità elettrica.

I costi di Marketing subiscono un incremento del 9,3% rispetto al 28 febbraio 2021. L'incremento è principalmente imputabile ai costi connessi alle attività digital, radio e tv a seguito della scelta dell'azienda di focalizzarsi maggiormente sulla digital consumption e di aumentare il numero di campagne promozionali. L'incidenza sui ricavi consolidati è invariata pari all'1,8%.

I costi di Logistica registrano un decremento in termini di incidenza sui ricavi consolidati pari al 2,8% al 28 febbraio 2022 (3,4% nel precedente esercizio), per effetto del minor peso delle vendite con consegna a domicilio sul totale ricavi parzialmente compensato dai maggiori costi di trasporto e movimentazione derivanti dai maggiori volumi di fatturato.

La voce Altri costi incrementa di Euro 30,0 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 3,6% (2,9% al 28 febbraio 2021). L'andamento è principalmente imputabile a minori concessioni ricevute dai locatori sul pagamento dei canoni di locazione a causa dell'allentamento delle restrizioni pari a Euro 3,0 milioni al 28 febbraio 2022 (Euro 9,9 milioni al 28 febbraio 2021), maggiori canoni di locazione variabili per effetto dell'incremento del fatturato registrato nel periodo e dell'aumento del peso dei contratti che prevedono una componente variabile dell'affitto. Aumentano nel periodo anche (i) i costi operativi riferibili a utenze e alle spese condominiali connesse all'aumento dei costi dell'energia (+ Euro 8,5 milioni) e canoni di manutenzione, conseguenti alla maggiore operatività dei negozi, (ii) i costi connessi alle commissioni per carte sulla rete fisica per effetto dell'incremento dei volumi registrati, e (iii) le consulenze principalmente legate al rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche e allo sviluppo di nuovi progetti.

I costi del Personale registrano un aumento di Euro 30,8 milioni. La voce nello scorso periodo era influenzata dall'effetto delle azioni avviate dal management per mitigare gli impatti della pandemia e relative principalmente all'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, allo smaltimento ferie e permessi, al mancato rinnovo dei contratti a termine scaduti e alla riduzione spontanea dei compensi del management e dall'effetto delle norme relative alle limitazioni alla circolazione delle persone che hanno imposto la chiusura dei centri commerciali nei weekend. I costi incrementano anche per effetto del passaggio alla gestione diretta degli shop-in-shop Unieuro by Iper, delle nuove aperture del periodo, delle nuove assunzioni di sede e dei costi connessi al Long Term Incentive Plan derivanti dall'assegnazione dei diritti del 2° ciclo del piano relativo al triennio FY 2023-FY2025. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 7,0% al 28 febbraio 2022 (6,5% nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

La voce Altri proventi e oneri diversi di gestione incrementa di Euro 1,3 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati (0,2%) è in linea con il corrispondente periodo del precedente esercizio. La voce include principalmente costi per oneri connessi all'esercizio di impresa quali la tassa smaltimento rifiuti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano ad Euro 97,3 milioni (Euro 91,2 milioni nel periodo chiuso al 28 febbraio 2021). Gli investimenti al 28 febbraio 2022 sono pari a Euro 52,2 milioni (Euro 31,6 milioni al 28 febbraio 2021) e sono riconducibili a costi capitalizzati sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti, ad investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti, l'implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto "Revolution".

Si riporta di seguito la riconciliazione tra Consolidated Adjusted EBIT e il Risultato Operativo Netto consolidato riportati nel Bilancio Consolidato.



<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	Δ	%
Consolidated Adjusted EBIT ¹⁸	72,1	2,4%	86,8	3,2%	(14,8)	(17,0%)
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(6,6)	(0,2%)	(9,5)	(0,4%)	2,9	(30,3%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁹	(7,7)	(0,3%)	(5,2)	(0,2%)	(2,5)	48,8%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,2)	0,0%	0,0	0,0%	(0,2)	(100,0%)
Risultato Operativo netto	57,5	2,0%	72,2	2,7%	(14,7)	(20,3%)

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti calano di Euro 2,9 milioni rispetto al precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 6.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è incrementato di Euro 2,5 milioni rispetto al precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021.

6.3 Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del Consolidated Adjusted EBITDA sono riportati di seguito:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al		Variazioni	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021	Δ	%
Mergers&Acquisition	1,0	0,2	0,9	559,6%

¹⁸ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁹ L'aggiustamento si riferisce al sconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni). Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni. L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei rimborsi passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita ²⁰	2,6	1,1	1,5	143,7%
Altri oneri non ricorrenti	3,0	8,2	(5,3)	(64,1%)
Totale	6,6	9,5	(2,9)	(30,3%)

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano un decremento di Euro 2,9 milioni rispetto all'esercizio precedente chiuso al 28 febbraio 2021.

La voce relativa ai costi *Mergers&Acquisition* è pari ad Euro 1,0 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 (Euro 0,2 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021), sono principalmente sostenuti per le operazioni di acquisizione dei rami di azienda di Limbiate Ex- Galimberti S.p.A. e Torino Ex-Expert. Tali costi sono relativi prevalentemente a costi per affitto e al costo del personale dei punti vendita sostenuti dalla data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione alla data di apertura al pubblico, maggiori costi per le attività di formazione ed addestramento degli addetti dei punti vendita acquisiti ed infine ai costi di consulenza ed altri costi minori sostenuti per la finalizzazione delle operazioni di acquisizione.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita sono pari a Euro 2,6 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 (Euro 1,1 milioni nell'esercizio precedente). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti vendita.

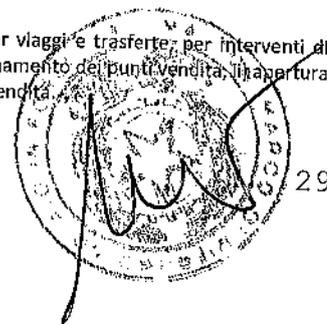
Gli Altri oneri e proventi non ricorrenti sono pari a Euro 3,0 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 (Euro 8,2 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021). La voce accoglie principalmente i costi relativi al procedimento AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato avviato nei confronti, di Unieuro e della controllata Monclick avente ad oggetto pratiche commerciali scorrette poste in essere soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria. In data 23 dicembre 2021, l'Autorità ha sanzionato entrambe le società rispettivamente per Euro 4,0 milioni e per Euro 0,3 milioni; contro tale decisione Unieuro e Monclick hanno presentato ricorso. Tali costi sono stati parzialmente compensati dai proventi derivanti dall'adeguamento delle stime connesse all'epidemia Coronavirus e riconducibili alla recuperabilità di crediti.

6.4 Risultato netto

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBIT* fino al Risultato dell'Esercizio Consolidato *Adjusted*.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al						Variazioni	
	28 febbraio 2022			28 febbraio 2021				
	Valori adjusted	% Rettifiche		Valori adjusted	% Rettifiche			
Consolidated Adjusted EBIT	72,1	2,4%	14,5	86,8	3,2%	14,6	(14,8)	(17,0%)
Proventi e oneri finanziari	(12,8)	(0,4%)	0,05	(13,3)	(0,5%)	-	0,5	(4,0%)

²⁰ I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita" includono i costi di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura) e iii) chiusura dei punti vendita.



Imposte sul reddito ²¹	(5,4)	(0,2%)	(5,3)	(6,6)	(0,2%)	(1,3)	1,2	(18,5%)
Risultato dell'Esercizio consolidato Adjusted	53,9	1,8%	9,3	66,9	2,5%	13,4	(13,0)	(19,5%)

Gli oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 28 febbraio 2022 ammontano ad Euro 12,8 milioni (Euro 13,3 milioni nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021). La variazione del periodo è principalmente imputabile agli oneri finanziari relativi alla rettifica IFRS 16.

Le imposte sul reddito, al netto dell'effetto fiscale teorico per oneri/(proventi) non ricorrenti e del cambiamento del modello di business nel periodo chiuso al 28 febbraio 2022 ammontano a negativi Euro 5,4 milioni (Euro 6,6 milioni negativi nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021). Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili risultanti dalla stima delle imposte effettuata in sede di chiusura del bilancio al 28 febbraio 2022 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 274 milioni mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6,2 milioni. Queste perdite fiscali garantiranno un sostanziale beneficio nel pagamento delle imposte negli esercizi futuri.

Si segnala che, al 28 febbraio 2022 sono stati rettificati i benefici fiscali derivanti dal riallineamento del goodwill precedentemente contabilizzati nella Relazione Finanziaria Semestrale chiusa al 31 agosto 2021, a seguito della facoltà di revoca esercitata dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro ai sensi della legge di Bilancio 2022.

La voce rettifiche delle imposte su reddito è comprensiva della stima del beneficio fiscale derivante dall'accordo siglato con l'Agenzia delle Entrate per il Patent Box sottoscritto in data 29 dicembre 2021. Il beneficio contabilizzato nell'esercizio è relativo agli esercizi 2016 - 2020 ed è derivante dallo sfruttamento del marchio Unieuro. Il beneficio da Patent Box rilevato nelle imposte per i cinque anni sopra indicati è stato complessivamente pari a Euro 4,0 milioni. La metodologia di calcolo dell'agevolazione è stata oggetto di ruling con Agenzia delle Entrate con riferimento al primo periodo di imposta (2015-2016).

Il Risultato dell'Esercizio Consolidato Adjusted è pari a Euro 53,9 milioni (Euro 66,9 milioni nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021) per effetto del decremento dell'EBIT Adjusted, solo parzialmente compensato dal calo delle imposte sul reddito e dalla riduzione degli oneri finanziari netti.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra Risultato Netto dell'Esercizio Consolidato Adjusted e Risultato Netto dell'Esercizio Consolidato.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	Δ	%
Risultato netto dell'Esercizio consolidato Adjusted	53,9	1,8%	66,9	2,5%	(13,0)	(19,5%)
Oneri/Proventi non ricorrenti	(6,6)	(0,2%)	(9,5)	(0,4%)	2,9	(30,3%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(7,7)	(0,3%)	(5,2)	(0,2%)	(2,5)	48,8%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,2)	0,0%	-	0,0%	(0,2)	100,0%
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	(0,1)	0,0%	-	0,0%	(0,1)	(100,0%)

²¹ Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata pari al 8,7% al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021, che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i>	5,3	0,2%	1,3	0,0%	4,0	315,0%
Risultato dell'Esercizio consolidato	44,6	1,5%	53,6	2,0%	(8,9)	(16,7%)

6.5 Flussi di cassa

6.5.1 Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow ²²

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al		Variazioni	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato	155,1	163,4	(8,3)	(5,1%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ²³	15,6	62,1	(46,5)	(74,9%)
Imposte Pagate	(9,3)	(2,5)	(6,8)	266,4%
Interessi Pagati	(11,1)	(12,4)	1,2	(9,9%)
Altre variazioni	2,0	0,4	1,6	451,1%
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa²⁴	152,2	210,9	(58,7)	(27,8%)
Investimenti ²⁵	(50,4)	(32,4)	(18,0)	55,4%
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(8,5)	(8,4)	(0,1)	0,8%
Rettifica per investimenti non ricorrenti	10,0	8,4	1,5	18,3%
Oneri/(proventi) non ricorrenti e Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	6,8	9,5	(2,6)	(27,9%)
Rettifica per componenti non monetarie degli (oneri)/proventi non ricorrenti	(0,2)	(8,3)	8,0	(97,3%)
Altri flussi di cassa non ricorrenti	(2,6)	1,1	(3,7)	(342,1%)
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate ²⁶	(0,6)	(0,1)	(0,5)	457,1%
Leasing IFRS 16 ²⁷	(57,3)	(55,9)	(1,4)	2,5%
Consolidated Adjusted Levered free cash flow	49,4	124,7	(75,4)	(60,4%)

²² Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

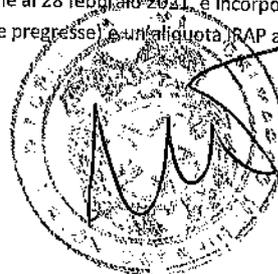
²³ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

²⁴ La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²⁵ La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

²⁶ L'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata dal management è dell'8,7% sia al 28 febbraio 2022 che al 28 febbraio 2021, e incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e un'aliquota RAP al 3,9%.

²⁷ La voce include i flussi di cassa riferiti sia al leasing pagati che al leasing scaduti nel periodo.



Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 152,2 milioni (positivo per Euro 210,9 milioni nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021). L'andamento della cassa rispetto al precedente periodo è legato alle performance reddituali del gruppo e alla dinamica del capitale circolante netto che nello scorso esercizio era stato influenzato dai trend di consumo imposti dalla pandemia.

Gli investimenti realizzati e pagati ammontano a Euro 50,4 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 (Euro 32,4 milioni nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021), e sono principalmente riconducibili a costi capitalizzati sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti, ad investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti, l'implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto "Revolution".

Gli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 8,5 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 (Euro 8,4 milioni nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021), si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto nell'ambito dell'operazione di acquisizione ex-Pistone S.p.A., ex-Cerioni, Convertino e Limbiate. Tali investimenti sono qualificati come di natura non ricorrente e pertanto rettificati nella determinazione dell'indicatore Consolidated Adjusted Cash Flow. La rettifica per investimenti non ricorrenti include inoltre eventuali investimenti pagati nel periodo e sostenuti per l'allestimento dei punti vendita acquisiti.

Gli oneri e proventi non ricorrenti sono pari a Euro 6,8 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 (Euro 9,5 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio), di questi Euro 0,2 milioni non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio.

Gli altri flussi di cassa operativi non ricorrenti, pari a Euro 2,6 milioni, sono relativi al rimborso assicurativo ottenuto in relazione al furto di Piacenza avvenuto nel 2017.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 e nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al		Variazioni	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021	Δ	%
Risultato Operativo	155,1	163,4	(8,3)	(5,1%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	15,6	62,1	(46,5)	(74,9%)
Imposte Pagate	(9,3)	(2,5)	(6,8)	(266,4%)
Interessi Pagati	(11,1)	(12,4)	1,2	(9,9%)
Altre variazioni	2,0	0,4	1,6	451,1%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	152,2	210,9	(58,7)	(27,8%)
Investimenti	(50,4)	(32,4)	(18,0)	55,4%
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(8,5)	(8,4)	(0,1)	0,8%
Esercizio - Long Term Incentive Plan	4,3	3,3	1,0	29,6%
Buyback	(12,3)	0,0	(12,3)	(100,0%)
Distribuzione dividendi	(53,8)	0,0	(53,8)	(100,0%)
Debiti acquisizione rami di azienda	7,6	8,4	(0,8)	(9,5%)
Leasing IFRS 16	(57,3)	(55,9)	(1,4)	2,5%
Altre variazioni	(0,9)	(0,6)	(0,3)	47,3%
Variazione dell'indebitamento finanziario netto – Ex IAS 17	(19,2)	125,3	(144,4)	(115,3%)

7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria

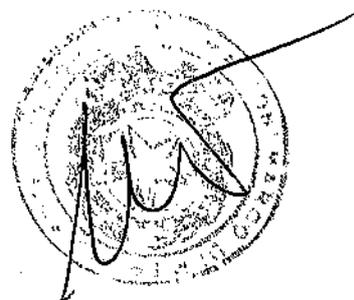
Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale Investito netto del Gruppo al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Crediti Commerciali	43,0	65,3
Rimanenze	462,1	372,1
Debiti Commerciali	(583,5)	(505,1)
Capitale Circolante Operativo Netto	(78,4)	(67,7)
Altre poste del capitale circolante	(254,2)	(246,6)
Capitale Circolante Netto	(332,6)	(314,3)
Attività per diritto d'uso	433,3	451,6
Attività / (Passività non correnti)	352,1	313,0
Capitale Investito Netto	452,9	450,3
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	135,7	154,8
Leasing IFRS 16	(450,2)	(451,9)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(314,5)	(297,0)
Patrimonio Netto	(138,3)	(153,3)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(452,9)	(450,3)

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 28 febbraio 2022 è negativo per Euro 78,4 milioni (negativo per Euro 67,7 milioni al 28 febbraio 2021). Le rimanenze ed i debiti commerciali registrano un aumento rispetto al precedente esercizio quando avevano beneficiato delle azioni non ripetibili avviate dal management per fronteggiare la pandemia.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 452,9 milioni al 28 febbraio 2022, in aumento per Euro 2,5 milioni rispetto al 28 febbraio 2021. La variazione è principalmente imputabile al decremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 18,2 milioni più che compensato dall'incremento dell'attivo netto non corrente per Euro 39,1 milioni. Gli investimenti al 28 febbraio 2022 sono pari a Euro 52,2 milioni (Euro 31,6 milioni al 28 febbraio 2021) e sono riconducibili a costi capitalizzati sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti, ad investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti, l'implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto "Revolution".

Il Patrimonio netto è pari a Euro 138,3 milioni al 28 febbraio 2022 (Euro 153,3 milioni al 28 febbraio 2021), con un decremento principalmente determinato dalla distribuzione del dividendo deliberato dall'assemblea nel mese di giugno 2021 e all'operazione di buy back parzialmente compensati dalla rilevazione del risultato positivo dell'esercizio e dalla contabilizzazione del Long Term Incentive Plan riservato ad alcuni manager e dipendenti.



Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382- 1138 del 04/03/2021²⁸:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al		Variazioni	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	141,5	219,4	(77,8)	(35,5%)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	100,0%
(C) Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,0	0,0	100,0%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	141,5	219,4	(77,8)	(35,5%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0,0	(0,1)	0,1	(100,0%)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(66,5)	(77,8)	11,2	(14,4%)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(66,5)	(77,9)	11,3	(14,5%)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	75,0	141,6	(66,6)	(47,0%)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(389,5)	(438,6)	49,1	(11,2%)
(J) Strumenti di debito	0,0	0,0	0,0	100,0%
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0,0	0,0	0,0	100,0%
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(389,5)	(438,6)	49,1	(11,2%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(314,5)	(297,0)	(17,5)	5,9%

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto Ex – IAS 17 al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al		Variazioni	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021	Δ	%
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(314,5)	(297,0)	(17,5)	5,9%
Crediti finanziari correnti - IFRS 16	1,4	1,0	0,4	44,5%
Crediti finanziari non correnti - IFRS 16	15,1	7,2	7,9	109,5%
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(62,8)	(58,0)	(4,8)	8,3%
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(387,3)	(393,8)	6,5	(1,7%)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta - Ex IAS 17	135,7	154,8	(19,2)	(12,4%)

La Cassa netta – IAS 17 è positiva pari a Euro 135,7 milioni, si decrementata di Euro 19,2 milioni rispetto al 28 febbraio 2021. Alla base della dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) generazione di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 94,9 milioni, (ii) investimenti realizzati e pagati per Euro 50,4 milioni, (iii) distribuzione di dividendi per Euro 53,8 milioni e (iv) Buyback per Euro 12,3 milioni.

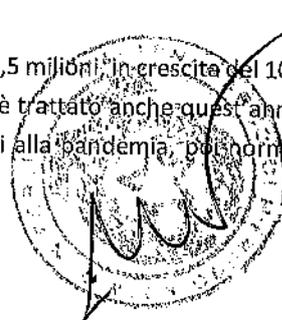
²⁸ Ai fini di una migliore rappresentazione e coerentemente con le nuove indicazioni dell'orientamento ESMA 32-382- 1138 del 04/03/2021 si è proceduto ad escludere dall'indebitamento finanziario netto i crediti relativi ai subleasing IFRS 16.

8. Andamento della capogruppo Unieuro

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato di Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022:

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28-feb-22	%	28-feb-21	%	Δ	%
Ricavi	2.928,5		2.659,3		269,2	10,1%
Risultato operativo lordo	156,3	5,3%	163,6	6,2%	(7,3)	(4,5%)
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	6,3	0,2%	5,2	0,2%	1,1	21,6%
<i>Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta</i>	7,7	0,3%	5,2	0,2%	2,5	48,8%
Adjusted EBITDA	170,3	5,8%	173,9	6,5%	(3,7)	(2,1%)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(96,7)	(3,3%)	(90,2)	(3,4%)	(6,5)	7,2%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni non ricorrenti	0,2	0,0%	0,0	0,0%	0,2	100,0%
Adjusted EBIT	73,8	2,5%	83,7	3,1%	(10,0)	(11,9%)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(12,8)	(0,4%)	(13,3)	(0,5%)	0,5	(3,7%)
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	0,1	0,0%	0,0	0,0%	0,1	100,0%
Imposte sul reddito	(0,5)	(0,0%)	(5,6)	(0,2%)	5,1	(90,3%)
<i>Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e cambiamento del modello di business</i>	(5,3)	(0,2%)	(0,9)	(0,0%)	(4,4)	483,4%
Adjusted Net Income	55,2	1,9%	63,9	2,4%	(8,7)	(13,6%)
<i>Oneri/ (proventi) non ricorrenti Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti, Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni non ricorrenti</i>	(6,6)	(0,2%)	(5,2)	(0,2%)	(1,4)	26,9%
<i>Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta</i>	(7,7)	(0,3%)	(5,2)	(0,2%)	(2,5)	48,8%
<i>Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e cambiamento del modello di business</i>	5,3	0,2%	0,9	0,0%	4,4	483,4%
Utile/(perdita) dell'esercizio	46,2	1,6%	54,4	2,0%	(8,2)	(15,1%)

I ricavi di Unieuro nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 sono pari a Euro 2.928,5 milioni, in crescita del 10,1% rispetto ai Euro 2.659,3 milioni registrati nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021; si è trattato anche quest'anno di crescita sostanzialmente organica, sospinta inizialmente dai trend di consumo legati alla pandemia, poi normalizzati nel



corso dell'anno, e in seguito dal boom delle vendite di televisori e decoder sostenuto dall'avvio della migrazione delle frequenze e dall'introduzione del Bonus Tv.

L'*Adjusted EBIT* è pari ad Euro 73,8 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, rispetto ai Euro 83,7 milioni dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021. L'*Adjusted EBIT margin*, pari a positivi 2,5%, è in riduzione di 0,6 punti percentuali rispetto l'anno precedente principalmente per effetto del venir meno delle azioni di riduzione dei costi implementate nello scorso esercizio a causa della pandemia.

Il *Risultato dell'Esercizio Adjusted* è pari a Euro 55,2 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 (Euro 63,9 milioni nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021) con un'incidenza sui ricavi del 1,9%. L'andamento è correlato al decremento dell'*EBIT Adjusted*, solo parzialmente compensato dal calo delle imposte sul reddito e dalla riduzione degli oneri finanziari netti.

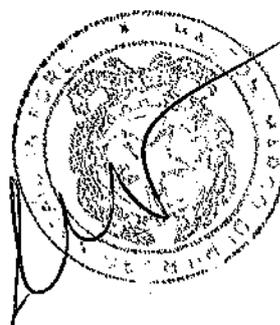
9. Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto della capogruppo con il patrimonio netto e il risultato netto di pertinenza del gruppo

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 28 febbraio 2022:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 28 febbraio 2022	Risultato Netto al 28 febbraio 2022
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	139,1	46,2
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(10,6)	(1,2)
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	9,8	(0,4)
Bilancio Consolidato del Gruppo	138,3	44,6

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 28 febbraio 2021:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 28 febbraio 2021	Risultato Netto al 28 febbraio 2021
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	152,5	54,4
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(9,2)	(0,2)
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	10,0	(0,6)
Bilancio Consolidato del Gruppo	153,3	53,6



10. Investimenti

Gli investimenti al 28 febbraio 2022 sono pari a Euro 52,2 milioni (Euro 31,6 milioni al 28 febbraio 2021) e sono riconducibili a costi capitalizzati sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti, ad investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti, l'implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto "Revolution".

Per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.1 "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" e 5.3 "Attività immateriali a vita utile definita" del Bilancio Consolidato

11. Impatti IFRS 16

Di seguito si riporta l'impatto dell'IFRS 16 sui principali indicatori economico finanziari del Gruppo al 28 febbraio 2022²⁹:

		28 feb 2022 (Ex -IAS 17)	Impatti IFRS 16	28 feb 2022 (IFRS 16)
<u>EBITDA ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> riduzione dei costi operativi (canoni di locazione pagati su negozi, sedi, magazzini e autovetture), al netto dei proventi derivanti dai contratti di sublocazione dei negozi 	101,3	↑ +68,0	169,4
<u>EBIT ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli ammortamenti sulle attività per diritto d'uso 	66,0	↑ +6,0	72,1
<u>PROFIT BEFORE TAXES ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli oneri finanziari per interessi connessi alle passività per diritti d'uso 	62,3	↓ (3,0)	59,3
<u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione delle passività per diritti d'uso (altri debiti finanziari correnti e non correnti), al netto dei crediti finanziari non correnti relativi ai contratti di sublocazione 	135,7	↑ (450,2)	(314,5)

²⁹ I valori riportati nella colonna 28 feb 2022 (ifrs 16) derivano dagli indicatori inclusi nella sezione "6. Risultati economico patrimoniali del gruppo". I valori riportati nella colonna impatto ifrs 16 derivano dalle scritture contabili e dai prospetti di calcolo che ripercuotono gli effetti dell'applicazione del principio contabile internazionale ifrs 16 (leasing). I valori riportati nella colonna 28 febbraio 2022 (Ex -IAS 17) sono pre-adozione IFRS 16 e sono calcolabili come differenza tra la colonna 28 feb 2022 ifrs 16 e la colonna impatto ifrs 16. Tutti i valori sono in milioni di euro.



12. Epidemia di Coronavirus e Guerra in Ucraina

Epidemia di Coronavirus

L'epidemia di Coronavirus (o "Covid-19") ha avuto il suo primo epicentro a Wuhan, in Cina, ed è stata segnalata per la prima volta dalle autorità nazionali cinesi all'Organizzazione Mondiale della Sanità ("OMS") il 30 dicembre 2019. In data 30 gennaio 2020, l'OMS ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza sanitaria globale e le misure adottate da molti governi nazionali sono seguite a questo annuncio.

Nella seconda metà di febbraio 2020, i primi sporadici casi conclamati di Covid-19 in Italia hanno dato inizio ad una seconda fase dell'epidemia, con una rapida escalation della sua diffusione in ambito europeo.

L'OMS ha successivamente dichiarato, in data 11 marzo 2020, che l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha assunto la connotazione di pandemia riscontrando la crescente diffusione del virus in Europa, la rapida ascesa negli Stati Uniti, nonché il diffondersi dei primi focolai in America Latina e Africa.

Per contenere gli effetti del contagio le Autorità italiane hanno adottato delle misure di contenimento sempre più stringenti, prima a livello locale e poi nazionale. Per il Gruppo, il susseguirsi di ordinanze regionali e decreti nazionali ha comportato fin dall'inizio dell'emergenza la necessità di adeguarsi alle misure via via prescritte.

A partire dalla fine di febbraio 2020 la Società ha dotato il personale di sede di strumenti IT idonei al lavoro da remoto e successivamente raccomandato a tutto il personale di sede l'adozione di tale modalità di lavoro.

In data 14 marzo 2020, Unieuro in ossequio all'esigenza di proteggere la salute di clienti e dei propri collaboratori, ha comunicato la chiusura dell'intera rete di negozi diretti.

A partire dal 30 marzo 2020 la Società ha avviato la graduale riapertura dei punti vendita diretti al fine di garantire alla clientela gli acquisti più urgenti o di necessità come previsto dal DPCM dell'11 marzo 2020 e successive modifiche.

Parallelamente, Unieuro ha adottato una serie di misure per proteggere, oltre clienti e dipendenti, anche la solidità e la redditività aziendale, agendo in particolare sulle seguenti aree:

Ricavi

Gli interventi hanno riguardato principalmente il potenziamento del canale Online in attesa del ritorno alla piena operatività dei canali fisici. Il traffico in store è infatti calato drasticamente per via delle limitazioni alla circolazione delle persone e delle norme sul distanziamento sociale, che hanno penalizzato soprattutto i negozi situati fuori dai centri urbani, nei grandi centri commerciali e nei parchi commerciali.

La strategia di Unieuro, da sempre orientata alla prossimità al cliente e non focalizzata su specifici format di negozio, ha consentito di limitare l'impatto di questi macrotrend e ha contribuito al lento ma costante miglioramento dei ricavi del Canale Retail. Per contro, l'e-commerce ha tratto grande beneficio dalla situazione, consentendo agli operatori che si erano posizionati per tempo sul canale digitale di compensare almeno parzialmente il calo del fatturato nei negozi fisici.

Struttura dei costi

Nell'immediato sono state avviate delle azioni volte al contenimento del costo del personale attraverso lo smaltimento ferie e permessi pregressi. Successivamente all'attivazione delle misure messe in atto dal Governo è stata avviata la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga. L'intero Management aziendale ha inoltre rinunciato ad una parte della propria retribuzione come gesto di solidarietà nei confronti della popolazione aziendale.

Grazie al fruttuoso dialogo con i proprietari degli immobili che ospitano i negozi diretti, anche l'impatto economico e finanziario delle locazioni è stato attutito per compensare i minori ricavi realizzati durante il periodo di lockdown.

Gli acquisti di beni e servizi non ritenuti strettamente necessari sono infine stati ridotti al minimo, tanto a livello dei punti vendita, quanto a livello corporate.

Investimenti e acquisizioni

Le attività di investimento dilazionabili, con particolare riferimento a quelle relative alla rete di negozi, sono state temporaneamente sospese e riprogrammate.

Situazione finanziaria

Sono state attuate misure atte a preservare e rafforzare la solidità dell'azienda, tra cui delle negoziazioni con i principali partner commerciali al fine di ottimizzare i flussi di cassa derivanti dal capitale circolante operativo del Gruppo e la mancata erogazione del dividendo in deroga alla politica dei dividendi attualmente in essere.

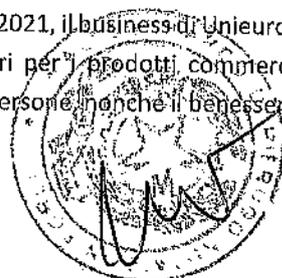
A partire dal mese di maggio 2020, con la fine del lockdown e con il consolidarsi di trend di consumo favorevoli alle categorie merceologiche gestite da Unieuro, il Gruppo ha assistito ad un recupero di ricavi e redditività. Mese dopo mese, il traffico nei negozi diretti (ad esclusione del canale Travel) è andato aumentando fino a ritornare ai livelli del corrispondente periodo 2019, mentre il trend di crescita del canale Online – pur calante – ha continuato a risentire del boom dei mesi precedenti.

In un tale contesto, già con la chiusura del primo semestre al 31 agosto 2020 Unieuro è riuscita a recuperare integralmente i minori ricavi registrati nei mesi più difficili dell'epidemia, con una marginalità e una generazione di cassa particolarmente forti anche grazie alle azioni manageriali intraprese nel frattempo e dagli effetti talvolta irripetibili.

A partire dal mese di ottobre 2020, dopo un'estate di relativa tranquillità, il contesto epidemiologico in Italia è andato rapidamente aggravandosi. Il repentino aumento dei contagi ha riguardato soprattutto alcune regioni, tra cui Lombardia e Piemonte, spinte ad adottare provvedimenti restrittivi tra cui la chiusura dei centri commerciali nei fine settimana. L'ulteriore peggioramento della situazione ha spinto il Governo, in data 4 novembre 2020, ad emanare un decreto che ha imposto nuove limitazioni alle attività commerciali e alla libera circolazione delle persone, valide dal 6 novembre al 3 dicembre 2020. Tali misure, inizialmente valide dal 6 novembre al 3 dicembre 2020, sono state poi prorogate in più occasioni.

Relativamente alla distribuzione al dettaglio di elettronica di consumo ed elettrodomestici, considerata attività essenziale, il decreto prevede la chiusura di tutti i punti vendita all'interno di centri commerciali su tutto il territorio nazionale ma limitatamente alle giornate festive e prefestive.

Anche nel corso della stagione di picco e nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2021, il business di Unieuro ha peraltro saputo trarre vantaggio (i) dal continuo interesse da parte dei consumatori per i prodotti commercializzati dal Gruppo, che abilitano il lavoro e lo studio da remoto, la comunicazione tra le persone, nonché il benessere casalingo;



(ii) dalla molteplicità dei canali di vendita tramite i quali il Gruppo opera, che ha consentito di compensare gli impatti dei lockdown su alcuni di essi e (iii) dai servizi omnicanale lanciati da Unieuro nel corso dell'estate 2021, con l'obiettivo di rendere più sicuro e rapido il processo d'acquisto in negozio in questo complesso momento storico.

Il 24 maggio 2021, a seguito dei positivi progressi registrati dalla campagna vaccinale e del conseguente miglioramento dei dati epidemiologici, è entrato in vigore un nuovo Decreto governativo che ha sancito la riapertura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi, rimuovendo quindi l'ultima sostanziale limitazione all'attività commerciale di Unieuro.

Successivamente, con il sopraggiungere della stagione autunnale prima e invernale poi, la situazione epidemiologica in Italia ha subito un nuovo peggioramento, rivelatosi tuttavia incomparabilmente meno grave che nel resto d'Europa, anche grazie ai successi della campagna vaccinale. I nuovi provvedimenti adottati dalle Autorità non hanno pertanto comportato alcun effetto negativo sul retail di elettronica di consumo ed elettrodomestici, né tantomeno sul business di Unieuro.

Alla data della presente Relazione, se si eccettuano le residue difficoltà del Canale Travel legate al calo del traffico aeroportuale, la situazione dei canali di vendita può pertanto ritenersi tornata alla normalità ante-Covid.

Il Consiglio di Amministrazione sulla base delle previsioni per l'esercizio 2022/2023 aggiornato alla luce delle previsioni sui trend futuri non identifica indicatori di possibili perdite di valore e impatti sulla recuperabilità dei propri attivi (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.2.1 Impairment test del Bilancio Consolidato).

Guerra in Ucraina

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, ha generato forti tensioni geopolitiche ed economiche a livello mondiale, comportando tra l'altro un inasprimento dei rincari dei prodotti energetici e delle materie prime, con evidenti riflessi sui prezzi di produzione di beni e servizi e sul potere d'acquisto delle famiglie, solo in parte preservati grazie ad interventi di natura politica.

Il Gruppo Unieuro non intrattiene rapporti economici e/o finanziari diretti con soggetti economici russi oggetto delle attuali sanzioni, tuttavia è sottoposto al rischio di subire le conseguenze economiche derivate da tale peggioramento dello scenario macro-economico.

Pur in presenza di notevole incertezza, la società ha deciso di assegnare a ciascuna direzione precisi target di contenimento dei costi non direttamente legati alle vendite e di rafforzare i processi di monitoraggio e approvazione delle spese. È inoltre in corso di valutazione la possibile adozione di nuovi presidi di natura contrattuale, quali ad esempio il blocco del prezzo delle forniture di energia attraverso la stipula di contratti di durata pluriennale.

Il Gruppo sulla base delle previsioni per l'esercizio 2022/2023 aggiornato alla luce delle previsioni sui trend futuri non identifica indicatori di possibili perdite di valore e impatti sulla recuperabilità dei propri attivi (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.2.1 Impairment test del Bilancio Consolidato).

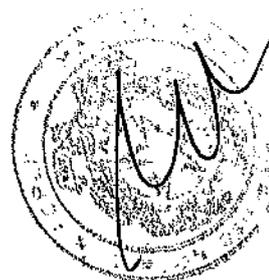
13. Situazione del Governo societario e assetti proprietari

Unieuro S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina delle società italiane quotate (il "Codice"), adattandolo in funzione delle proprie caratteristiche.

Allo scopo di far fronte agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa di settore, è stata redatta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" prevista dall'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza recante una descrizione generale del sistema di governo adottato da Unieuro S.p.A. oltre alle informazioni sugli assetti proprietari, sul modello organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, nonché sul grado di adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Tale documento è disponibile sul sito *web* della Società all'indirizzo (<http://www.unieurospa.it/>)

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, i maggiori azionisti di Unieuro, sono quelli riportati al paragrafo "1 - Premessa" della Relazione sulla Gestione.



14. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2022				
Altre passività correnti	(57)	(255)	(215)	(527)
Altre passività non correnti	-	-	(172)	(172)
Totale	(57)	(255)	(387)	(699)

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2021)					
Tipologia	Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2021					
Altre passività correnti	(70)	(61)	(148)	(3.125)	(3.404)
Totale	(70)	(61)	(148)	(3.125)	(3.404)

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti economici verso parti correlate (al 28 febbraio 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2022				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(128)	(680)	-	(808)
Costi del personale	-	-	(3.325)	(3.325)
Totale	(128)	(680)	(3.325)	(4.133)

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
Rapporti economici verso parti correlate (al 28 febbraio 2021)					
Tipologia	Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2021					
Acquisti di materiali e servizi esterni	(294)	(95)	(571)	-	(960)
Costi del personale	-	-	-	(5.306)	(5.306)
Totale	(294)	(95)	(571)	(5.306)	(6.266)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Esercizio chiuso al 28 febbraio 2022	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2021
Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli	Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Chief Financial Officer - Marco Pacini	Chief Financial Officer - Italo Valenti
Direttore Generale - Bruna Olivieri	Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli
	Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri
	Chief Commercial Officer - Gabriele Gennal
	Chief Operations Officer - Luigi Fusco

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

I rapporti con parti correlate a decorrere dalla data del 31 agosto 2021 non includono la società "Pallacanestro Forlì 2015, s.a r.l." che, è uscita dal perimetro a seguito dell'entrata in vigore dal 1 luglio 2021 dell'aggiornamento del Regolamento Operazioni con Parti Correlate di Consob n.17221.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

Tipologia	Parti correlate				Totale
	Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Esercizio dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021					
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(224)	(99)	(562)	(4.326)	(5.211)
Totale	(224)	(99)	(562)	(4.326)	(5.211)
Esercizio dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2022					
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	-	(132)	(573)	(6.063)	(6.768)
Totale	-	(132)	(573)	(6.063)	(6.768)



15. Informazioni relative agli organi societari

Unieuro S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina delle società italiane quotate (il "Codice"), adattandolo in funzione delle proprie caratteristiche.

Allo scopo di far fronte agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa di settore, è stata redatta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" prevista dall'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza recante una descrizione generale del sistema di governo adottato da Unieuro S.p.A. oltre alle informazioni sugli assetti proprietari, sul modello organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, nonché sul grado di adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Tale documento è disponibile sul sito *web* della Società all'indirizzo (<http://www.unieurospa.com/>).

15.1. Piani di stock options

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del

regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- Oggetto: il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni, ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- Assegnazione: le Opzioni saranno assegnate in una o più tranche e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- Esercizio dei diritti: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- Vesting: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:
 - o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
 - o in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
 - o in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
 - o in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- Prezzo di esercizio: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
- Bonus monetario: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle



Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;

- Durata: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

Il numero delle opzioni in circolazione al 28 febbraio 2022 è il seguente:

	Numero di opzioni 28 febbraio 2022
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	-
Nr opzioni non assegnate	-
Nr opzioni esercitate	689.871
Nr opzioni scadute	-

Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre 2020 all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L'Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo) e ai trienni FY2022-FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021 e 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1° Ciclo e del 2° Ciclo nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021 e nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, Intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii)

personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l'effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

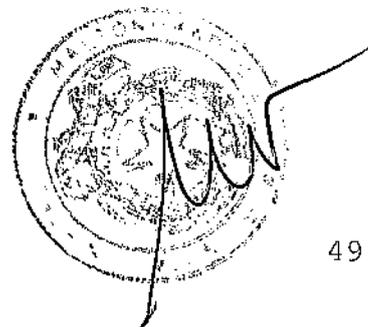
È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità



di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

	Numero di diritti
	28 febbraio 2022
In essere ad inizio periodo	200.000
Attribuiti durante il periodo	8.750
Assegnati durante il periodo	200.000
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	7.250
In essere a fine periodo	384.000
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	-

Si segnala che in data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento del 3° Ciclo e nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 3° Ciclo è avvenuta nel mese di aprile 2022.

15.2. Azioni proprie della Unieuro

In data 11 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, nell'ambito dell'autorizzazione ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020.

In parziale esecuzione della suddetta delibera assembleare, il Programma prevede il riacquisto, entro 18 mesi dalla stessa, di massime n. 600.000 azioni ordinarie Unieuro S.p.A. (il 2,9% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna), ad un prezzo massimo unitario di Euro 26,40.

Il Programma è finalizzato a costituire un portafoglio di azioni proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate (ivi incluso il Piano di Performance Shares 2020-2025), nonché a costituire un c.d. "magazzino titoli" da utilizzare, se del caso, come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con soggetti terzi nell'ambito di operazioni che possano essere di interesse per Unieuro.

Si precisa che il Programma non è preordinato ad alcuna operazione di riduzione del capitale sociale.

Il Programma ha preso avvio il 15 novembre 2021 e prevede una durata in ogni caso non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare del 17 dicembre 2020, salvo chiusura anticipata al raggiungimento della soglia di azioni prefissata o revoca.

A seguito degli acquisti effettuati dall'intermediario incaricato Mediobanca S.p.A., al 28 febbraio 2022 le azioni proprie detenute sono n. 600.000, pari allo 2,8987% del capitale sociale.

16. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.



17. Informazioni relative al personale

Composizione della forza lavoro

Di seguito si riporta il dettaglio dei dipendenti per inquadramento.

	28 febbraio 2022		28 febbraio 2021	
	Unieuro S.p.A.	Monclick S.r.l.	Unieuro S.p.A.	Monclick S.r.l.
Dirigenti	29	1	27	1
Quadri	76	-	63	-
Impiegati	5.602	38	5.202	38
Operai	1	-	1	-
Apprendistato	37	-	53	-
Totale	5.745	39	5.346	39

Equità di genere ed ambiente di lavoro

La parità di trattamento delle persone all'interno del Gruppo Unieuro si concretizza nel garantire, a partire dalla fase di selezione e in tutte le attività svolte, la non discriminazione per motivi di razza, sesso, nazionalità, orientamento sessuale, status sociale, apparenza fisica, religione e orientamento politico.

Ricerca e selezione

Il Gruppo Unieuro si impegna nel favorire lo sviluppo e l'attuazione di politiche di assunzione trasparenti nel pieno rispetto delle pari opportunità. I criteri che guidano la selezione dei candidati sono la professionalità e la coerenza con le competenze e le attitudini richieste per ricoprire la posizione scoperta.

Gli strumenti e i canali utilizzati per il reperimento delle candidature sono costituiti prioritariamente dal sito internet aziendale – sezione "Lavora con noi" - e dalle relazioni con società di *recruiting* e selezione, con cui sono attive specifiche *partnership*.

Formazione, organizzazione e politiche retributive

La formazione nel Gruppo Unieuro rappresenta l'investimento (in)tangibile nel bene più importante che abbiamo: i nostri dipendenti. Ogni anno il Gruppo investe importanti risorse nella formazione professionale e manageriale dei dipendenti; gli strumenti utilizzati sono docenze dirette, *webinar*, conference, tutoring, simulazioni, training on the job, e-learning, staff training.

Ai corsi di formazione obbligatoria (Salute e Sicurezza, Modello Organizzativo 231, Privacy), si affiancano percorsi di formazione manageriale e professionale, sia per il personale dei negozi, sia di sede. I temi trattati variano – a titolo

esemplificativo - dal *People Management* alla Comunicazione efficace, dalle Tecniche di Vendita al *Visual Merchandising*, dall'Organizzazione del Lavoro alla Gestione Commerciale del punto vendita.

Particolare importanza, nell'ottica di sviluppo e crescita professionale dei propri collaboratori, ha l'Academy aziendale per Allievi Direttori. I partecipanti, individuati all'interno della popolazione individuale attraverso un processo di candidatura interna, *assessment center* e colloqui individuali, partecipano ad un percorso di formazione *on the job* ed in aula della durata complessiva di 6 mesi.

Allo scopo di far fronte agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa, è stata redatta la "Relazione sulla remunerazione" ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti.

Tale documento è disponibile sul sito *web* di Unieuro all'indirizzo <http://www.unieurocorporate.it/>.

Tutela della salute e della sicurezza

Per il Gruppo, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro di tutti i collaboratori, in conformità alla normativa vigente, rappresentano una priorità. In particolare, il Gruppo si attiva per assicurare condizioni di lavoro che garantiscano il rispetto dell'integrità fisica e morale dei lavoratori.



18. Attività di direzione e coordinamento

Unieuro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

19. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo

Il Gruppo è esposto ad una serie di rischi raggruppabili nelle tre macro-categorie di seguito elencate:

- strategici e operativi;
- legali e di non *compliance*.

19.1. Rischi strategici e operativi

I principali rischi strategici e operativi cui il Gruppo è esposto sono i seguenti:

Capacità di adattare l'execution ai cambiamenti strategici - Il Piano Strategico quinquennale «Omni-Journey», presentato agli investitori nel giugno 2021 contiene ambiziosi obiettivi di crescita e rilevanti progetti interfunzionali finalizzati alla trasformazione digitale del Gruppo. Per dare esecuzione al piano il Gruppo Unieuro si è dotato di strumenti di pianificazione di medio-breve periodo che declinano in concreti piani operativi le scelte strategiche tenendo conto dei dati provenienti sia dall'interno che dall'esterno. Al fine di assicurare l'avanzamento e il monitoraggio di ciascun progetto di trasformazione la società si è dotata di un modello di governance che prevede un responsabile del programma di trasformazione a cui si affiancano altri referenti di ciascuna unità organizzativa coinvolta nel progetto di trasformazione. Sono inoltre previsti aggiornamenti periodici ai livelli più alti del Gruppo allo scopo di monitorare l'andamento del Piano e condividere eventuali azioni correttive.

Impatto della concorrenza e dei canali alternativi sull'erosione dei margini - Le proiezioni del mercato nel quale opera il Gruppo prevedono un incremento della quota di mercato del segmento on-line a parziale discapito di quello off-line. Si tratta di un fenomeno osservabile in tutti i paesi, con diverso grado di accelerazione e maturità. Tale tendenza ha subito un forte impulso nei due anni di pandemia appena trascorsi, a causa delle limitazioni allo spostamento e dei mutamenti degli stili di vita, a iniziare dalle abitudini lavorative e di acquisto dei cittadini. Presidiare efficacemente la crescita del canale on-line richiede maggiore competitività sul fronte del livello di servizio offerto al cliente finale e determina una riduzione complessiva del margine delle vendite totali a causa di una convergenza del prezzo praticato nel canale off-line verso il più basso praticato on-line. Il Gruppo ha intercettato questi rischi nel proprio piano industriale ed ha previsto dei presidi a mitigazione, quali, a titolo esemplificativo, l'aumento del livello di servizio al cliente e lo sviluppo di nuovi profit pool (es. sviluppo di brand di proprietà).

Merchandising mix e pianificazione dell'assortimento prodotti - Il Gruppo è soggetto al rischio di offrire un assortimento dei prodotti non in linea con le preferenze dei consumatori e le richieste del mercato. Al fine di mitigare questo rischio Unieuro si è dotata di strumenti di analisi periodica dell'assortimento delle diverse categorie merceologiche, allo scopo di verificarne la completezza e porre rimedio ad eventuali gap rispetto alle richieste del mercato, assicurando ai diversi canali di vendita la disponibilità delle giuste quantità nelle tempistiche corrette.

Processo degli acquisti dei prodotti core - Il Gruppo è soggetto al rischio di un'errata pianificazione del budget degli acquisti, sia in termini di composizione che di quantità. Allo scopo di mitigare questo rischio la società si è dotata di un processo di forecasting, ancora in fase di evoluzione, che ha l'obiettivo di pianificare in un orizzonte di breve termine, ossia di pochi mesi, la quantità di prodotti da ordinare ed i correlati fabbisogni di cassa e di spazi per lo stoccaggio all'interno della piattaforma logistica.

Rischio di dipendenza dal mercato domestico - Se si escludono alcune operazioni commerciali relative al canale B2B di importo poco significativo, la totalità del fatturato del Gruppo Unieuro è realizzata in Italia, mentre la stragrande



maggioranza dei prodotti commercializzati è acquistata dall'estero, in particolare dall'Estremo Oriente e dall'Europa dell'Est ad esclusione dell'Ucraina, dove negli ultimi decenni si è via via delocalizzata la produzione di elettronica ed elettrodomestici. La concentrazione dei ricavi sul mercato domestico espone Unieuro alla relativa fragilità dell'economia italiana, che pur inserita nel più grande e stabile contesto europeo, è caratterizzata tra l'altro da bassi tassi di crescita del PIL e da livelli eccessivi di debito pubblico, nonché da macrotrend non favorevoli di lungo periodo che connotano la popolazione, a partire in particolar modo dalla sua progressiva diminuzione e dall'invecchiamento causati dalla denatalità. In ottica di contenimento del rischio-Paese, nel Piano Strategico quinquennale «Omni-Journey», approvato nel giugno 2021, è previsto che il Management esplori opportunità di crescita al di fuori dei confini italiani. La crescita avverrebbe tramite acquisizioni e riguarderebbe mercati attigui dal punto di vista geografico e/o culturale, consentendo a Unieuro di diversificare i propri mercati di riferimento pur mantenendo sotto controllo i rischi strategici e operativi insiti nell'espansione estera.

Rapporti con il cliente finale/campagne di fidelizzazione - Il Gruppo Unieuro è soggetto al rischio di non offrire ai propri clienti un servizio di assistenza post-vendita adeguato e di non intercettare efficacemente le preferenze dei clienti. Tale rischio è divenuto particolarmente rilevante quando nel corso dell'esercizio 2020 si è manifestata la pandemia da COVID-19 con conseguente aumento improvviso delle vendite del canale on-line ed aumento esponenziale delle richieste di accesso al servizio di customer care della società. Il Gruppo ha riscontrato difficoltà a soddisfare tutte le richieste ed il disservizio che ne è conseguito ha determinato anche l'avvio di un procedimento da parte dell'Autorità Garante delle Concorrenza e del Mercato. Unieuro ha pianificato e attuato delle azioni per migliorare la gestione del cliente che hanno interessato i seguenti macro-ambiti: rafforzamento dell'organico dedicato al servizio di customer care e adeguamento del budget a disposizione; rafforzamento della barriera telefonica non solo in numero di addetti, ma anche e soprattutto attraverso il miglioramento dei presidi tecnologici allo scopo di indirizzare correttamente il cliente e di mantenere traccia della richiesta fino alla soluzione finale. Vengono inoltre misurati periodicamente alcuni KPI indice del livello di servizio del customer care.

Gestione delle attività di marketing - Il Gruppo è sottoposto al rischio che la comunicazione aziendale non sia in linea con la strategia e i valori dell'azienda, non rispetti i requisiti di trasparenza e completezza richiesti dalle norme, non utilizzi adeguatamente gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie. La responsabilità della efficace declinazione del piano promozionale della società è affidata a due unità organizzative che si occupano ciascuna di declinare la comunicazione aziendale (sia di marca che di prodotto) nei canali di competenza (digitali o tradizionali). Per quanto riguarda la comunicazione promozionale il Gruppo fa frequente ricorso a manifestazioni a premio e operazioni sottocosto. Al fine di garantire che tali operazioni rispettino i requisiti di legge la società si avvale sia del contributo di un consulente esterno specializzato, sia di presidi interni (es. tax manager, legal counsel).

Rischi derivanti dalla compliance in materia di privacy - Il Gruppo è sottoposto al rischio di non adeguarsi correttamente alla normativa privacy, con particolare riferimento alle norme modificate/introdotte dal GDPR. Al fine di mitigare tale rischio e di essere compliant con i dettami della legge privacy Unieuro ha adottato i seguenti presidi: ha nominato il Data Protection Officer (DPO), ha istituito un ufficio privacy interno e si è dotata di un apposito organigramma privacy. Il DPO contribuisce su base continuativa al monitoraggio dei rischi derivanti da non conformità alla normativa a protezione dei dati personali e coordina il piano operativo volto a mitigarli. La società inoltre si è dotata di procedure e informative che aggiorna periodicamente, ha redatto ed aggiorna il registro dei trattamenti, aggiorna ed esegue valutazioni di impatto e bilanciamento di interessi. L'ufficio privacy, anche con la collaborazione del DPO, predispone il contratto trattamento dati personali in relazione al trattamento di dati personali oggetto del contratto di servizio. L'ufficio privacy presidia inoltre la gestione delle richieste degli interessati. Con il supporto del DPO, la società rinnova periodicamente la formazione in materia privacy per i propri dipendenti.

Rischi connessi alla gestione della piattaforma centrale - Il Gruppo Unieuro concentra il ricevimento e la spedizione dei prodotti ai negozi (sia diretti che affiliati) ed ai clienti del canale on-line dalla piattaforma centrale di Piacenza ed in

misura minor dalla piattaforma di Carini (PA). Tale scelta espone il Gruppo ad alcuni rischi operativi connessi sia alla scelta della centralizzazione che alle modalità di gestione delle piattaforme.

Rischio di interruzione del servizio della piattaforma centrale - Il Gruppo Unieuro è esposto al rischio di interruzione dell'attività, a causa del manifestarsi di alcuni eventi, quali ad esempio guasti dei sistemi informatici, blocchi o limitazioni della viabilità, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile (es. prevenzione incendi, sicurezza delle strutture deputate allo stoccaggio, ecc.) e di rischi esogeni di natura eccezionale quali a titolo esemplificativo calamità naturali (terremoti, pandemie), eventi climatici (es. nevicate alluvioni). Per mitigare gli impatti del verificarsi di tali eventi, il Gruppo si è dotato di alcuni presidi operativi, quali, a titolo esemplificativo: contratti che prevedono l'assistenza h24 di manutentori per intervenire su eventuali guasti ad esempio di natura elettrica, ridondanza di alcuni apparecchi ed attrezzature essenziali per lo svolgimento continuativo dell'attività (pc – stampanti – terminali per la lettura dei codici a barre – linea dati – generatori di elettricità). Tali presidi vengono ulteriormente rafforzati durante il periodo nel quale si concentrano le maggiori vendite del gruppo (novembre – gennaio). Al fine di garantire la sorveglianza e la sicurezza la società si è dotata di presidi di monitoraggio degli ingressi e delle uscite sia delle persone che dei mezzi. Qualora, nonostante i presidi a mitigazione del rischio si verificasse un'interruzione ancorché temporanea dell'attività della piattaforma, il gruppo è in grado di dirottare le consegne direttamente ai punti vendita. Durante l'emergenza Covid-19, la società ha posto in essere ulteriori presidi allo scopo di limitare il rischio di contagio di alcune figure organizzative chiave, quali ad esempio (i) mirroring di tutte le funzioni di governance per cui ciascuno dei responsabili ha individuato un sostituto, (ii) durante i periodi di lockdown è stata istituita una quarantena a rotazione per cui mentre un gruppo lavorava in ufficio per 14 giorni, il secondo gruppo lavorava da casa e viceversa per i successivi 14 giorni, senza mai incontrarsi, limitando in questo modo il rischio di contagio di tutti i responsabili contemporaneamente.

Rischio nella gestione delle attività della piattaforma - Solamente gli impiegati addetti ad organizzare l'arrivo e la spedizione delle merci sono dipendenti diretti del Gruppo, mentre tutte le attività di handling della piattaforma sono affidate ad una società esterna per mezzo di un contratto di appalto. L'appaltante collabora da anni con Unieuro, è una società a responsabilità limitata che gestisce lavoratori dipendenti con contratti a tempo indeterminato o determinato e quando necessario recluta ulteriore personale per mezzo di contratti di somministrazione. Precedentemente l'appaltante operava sotto la forma giuridica di cooperativa, la trasformazione da cooperativa a società a responsabilità limitata e le attuali modalità di reclutamento del personale sono state fortemente caldegiate negli anni da Unieuro, per mitigare il rischio da solidarietà fiscale e contributiva. La società incaricata dell'handling non utilizza sub-appaltatori nella piattaforma di Piacenza. Il contratto di appalto prevede anche alcuni presidi volti ad assicurare l'efficacia delle operazioni svolte dall'operatore logistico e meccanismi di indennizzo qualora dovessero essere riscontrate differenze in sede di inventario e/o differenze nelle quantità inviate ai negozi rispetto all'ordine. Il magazzino è organizzato per lo stoccaggio dei prodotti in scaffali e cataste a seconda del peso e delle dimensioni dei prodotti ed è dotato di un sistema informatico che indica all'operatore l'allocazione del prodotto. Anche la piattaforma di Carini è gestita con le stesse modalità: la società per azioni a cui sono appaltate le attività di handling è che è diversa e indipendente rispetto a quella che gestisce l'handling di Piacenza, non fa ricorso a sub-appaltatori.

Rischio connesso alla gestione dei servizi di trasporto e consegna a domicilio - Analogamente agli altri operatori del settore dell'elettronica di consumo, il Gruppo, per la consegna ai punti vendita e per la consegna e l'installazione dei prodotti presso il domicilio del cliente finale si avvale di appaltatori. Si tratta di una modalità di gestione del servizio che espone gli operatori al rischio economico e reputazionale derivante dalla solidarietà fiscale, contributiva e retributiva dovuta agli eventuali inadempimenti degli appaltatori. Per ridurre il rischio economico e la probabilità di accadimento di tale rischio il Gruppo ha posto in essere alcuni presidi. Innanzitutto si avvale di una molteplicità di operatori, organizzati per lo più in forma di società di capitali, con i quali ha sottoscritto dei contratti di trasporto (annuali e non esclusivi). Tale suddivisione consente di frazionare il rischio sia in termini di eventuali ricadute economiche sulla società per pagamento di somme ai dipendenti degli appaltatori, sia in termini di interruzione del servizio in caso di difficoltà di uno degli operatori. Un ulteriore fattore di rischio è rappresentato dal fatto che spesso questi operatori a loro volta sub-appaltano il servizio ad altre entità su cui la società non può esercitare un efficace controllo. Al fine di avere un monitoraggio complessivo sugli operatori che effettuano il servizio di trasporto, consegna e installazione, appaltatori e



sub-appaltatori), Unieuro, attraverso una società di servizi, svolge un'attività di monitoraggio mensile della regolarità fiscale - retributiva – contributiva di questi soggetti. Viene predisposto un report che riepiloga l'esito delle verifiche documentali che ha svolto. Tale report viene utilizzato sia per intervenire sui singoli operatori affinché provvedano a regolarizzare la loro posizione, sia per l'accantonamento ad un fondo rischi logistici (per maggiori dettagli si rimanda al 5.15 del Bilancio Consolidato) applicando alcuni criteri di ponderazione avallati da uno specifico parere legale. Il contratto di trasporto, oltre a prevedere l'obbligo dell'appaltatore di inviare alla società di servizi la documentazione necessaria a verificare la conformità alla Legge del suo operato, prevede ulteriori presidi che hanno lo scopo di assicurare un livello di servizio adeguato, come, ad esempio, penali in caso di inadempimenti e/o disservizi del trasportatore e verifica giornaliera delle performance degli operatori di trasporto.

Business continuity e cyber security - La società è sottoposta al rischio di subire interruzioni dell'attività a causa di guasto/rottura dei server in uso alla stessa ed è esposta al rischio di subire attacchi cyber con conseguenti perdite dovute a interruzioni di attività e/o perdita di dati. I data center del gruppo, nei quali risiedono i programmi e i dati della società, sono tutti oggetto di piani di disaster recovery che soddisfano i più elevati requisiti di sicurezza (tier 4). Tali piani sono anche periodicamente testati al fine di garantirne il funzionamento e l'adeguatezza. Sotto il profilo della sicurezza più propriamente cyber il Gruppo ha fatto numerosi investimenti negli ultimi anni allo scopo di migliorare le barriere alla penetrazione degli attacchi hacker. Alcuni di tali investimenti si sono resi necessari anche a seguito dell'adozione in modo massiccio della smart-working, che da iniziale scelta dettata dal pericolo pandemico, è divenuta la modalità di lavoro ordinaria di tutte le strutture di sede. A titolo esemplificativo la società ha scelto di avvalersi di partner di primario standing per migliorare la sicurezza della posta elettronica, ivi inclusi i filtri anti-spam, anti-fishing e anti BEC (business email compromise) ed ha limitato l'accesso alla rete aziendale tramite VPN adottando uno strumento di virtualizzazione (VMR) dei desktop di primario standing, meno vulnerabile alle intrusioni esterne. Per sensibilizzare il personale sulla sicurezza informatica è in programma la formazione di tutti i dipendenti. Attualmente la società fa uso dell'anti-virus Kaspersky. Essendo fornito da una società russa a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e delle conseguenti minacce di attacchi cyber in risposta alle sanzioni comminate dai paesi occidentali, il Gruppo sta selezionando un prodotto diverso con cui sostituire l'attuale antivirus. La Direzione ITC ha avviato circa due anni fa, con la collaborazione di un consulente appartenente al gruppo delle *big four*, un progetto di "Cyber Maturity Assesment" che ha analizzato lo stato della sicurezza informatica della società rispetto a una gestione considerata ottimale in rapporto alle dimensioni e alle caratteristiche di business della società e dal quale è scaturito un piano di intervento che oggi è nella fase conclusiva.

Rischi contrattuali - Il Gruppo Unieuro è sottoposto al rischio di non presidiare adeguatamente la revisione dei contratti. Allo scopo di migliorare il presidio di questo rischio la società ha redatto delle bozze standard di contratto (es. accordi commerciali, contratti di trasporto, contratti di manutenzione, ecc.) che i diversi dipartimenti aziendali possono utilizzare per regolare i rapporti più ricorrenti con i fornitori esterni. Per i contratti più complessi e dai contenuti meno ricorrenti i dipartimenti aziendali richiedono l'assistenza legale dell'ufficio interno e per il tramite di questi, ove necessario, l'assistenza di uno studio specializzato esterno. La società si è inoltre dotata di una procedura di archiviazione di tutti i contratti della società per il tramite di un apposito software. Tale procedura prevede che all'atto dell'archiviazione ci sia un vaglio preliminare dell'ufficio legale allo scopo di verificare la presenza di alcuni requisiti formali (firma – data - sottoscrizione da parte di soggetto dotato di idonei poteri) e la completezza di alcune clausole, con particolare attenzione alle implicazioni privacy dell'accordo (necessità di verifica di requisiti di sicurezza della controparte – eventuali nomine a responsabile del trattamento – ecc.).

Rischi legati ai rapporti con i clienti B2B - I clienti del canale B2B sono clienti non raggiungibili attraverso gli altri canali di vendita per le quantità acquistate e/o per le particolari condizioni di consegna e/o per il particolare regime IVA applicabile. Si tratta di un numero ridotto di clienti talvolta ricorrenti, talvolta che effettuano acquisti spot. Quando il canale B2B inizia ad intrattenere rapporti con un cliente nuovo effettua alcune verifiche preliminari, condotte con maggiore attenzione se il cliente richiede un trattamento IVA particolare, avvalendosi in caso di necessità anche

dell'ufficio fiscale interno. A titolo esemplificativo il canale B2B verifica l'identità del cliente, lo statuto e il bilancio, la data di inizio attività e l'indice di rischio attribuito dal sistema utilizzato per reperire tali informazioni. Dalla valutazione del cliente dipende l'ammontare dell'eventuale fido concedibile, determinato con il coinvolgimento dell'ufficio della Tesoreria. Qualora il cliente richieda la spedizione della merce al di fuori del territorio nazionale, il canale B2B svolge controlli aggiuntivi per assicurarsi che la consegna della merce a destinazione avvenga effettivamente all'indirizzo richiesto dal cliente.

Rischi legati al rapporto con gli affiliati - Il Gruppo Unieuro, oltre ai negozi gestiti direttamente, rifornisce altri negozi ad insegna Unieuro: si tratta a tutti gli effetti di imprenditori autonomi legati al Gruppo da un contratto di affiliazione che ha caratteristiche miste proprie del contratto di fornitura e del contratto di franchising. Il Gruppo Unieuro è sottoposto al rischio di subire danni di immagine e/o reputazionali a causa delle modalità di gestione adottate dai clienti affiliati. Per il consumatore infatti non c'è distinzione fra punti vendita gestiti direttamente e punti vendita gestiti in regime di affiliazione. I presidi posti in essere a mitigazione di tale rischio sono principalmente di carattere contrattuale e prevedono a favore del Gruppo Unieuro la possibilità di interrompere il contratto a fronte di inadempimenti dell'affiliato lesivi non solo degli interessi economico-patrimoniali del Gruppo, ma anche reputazionali e/o di immagine. Il Gruppo per il tramite di una rete di agenti dislocati sul territorio presidia l'operato degli affiliati allo scopo di prevenire e/o porre tempestivo rimedio a comportamenti scorretti.

Rischi derivanti dalla dipendenza da risorse chiave - Il Gruppo Unieuro è esposto al rischio di improvvisa mancanza o impedimento grave dei principali dirigenti della società con conseguenti perdita di know-how aziendale, vuoto temporaneo nella catena di comando, perdita di fiducia e credibilità del Gruppo. Al fine di presidiare tale rischio il Gruppo ha adottato un piano di successione per il CEO ed un collegato contingency plan che disciplina tutti i passaggi operativi da attivare sia nel caso di eventi improvvisi che impediscano al CEO di proseguire l'incarico, sia nel caso in cui la transizione sia stata pianificata. Analogo contingency plan è in corso di formalizzazione limitatamente agli altri dirigenti strategici della società (Direttore Generale e CFO) e segue le medesime finalità, ovvero ha lo scopo di individuare eventuali sostituti interni e/o attivare il ricorso ad una selezione esterna secondo criteri predeterminati e secondo un processo pianificato sia nel caso di sopravvenuta impossibilità a proseguire l'incarico sia nel caso di transizione pianificata. La dipendenza da risorse chiave non si estrinseca soltanto nei profili più alti della gerarchia aziendale, il Gruppo infatti per dare compimento alla digital transformation ed al piano strategico ha la necessità di reperire, formare e trattenere alcuni profili chiave altamente specializzati non facilmente reperibili sul mercato del lavoro ed ancor meno facilmente reperibili nella zona geografica in cui il Gruppo ha la sua sede principale. Allo scopo di mitigare tale rischio la società ha recentemente deciso di dare la possibilità ai dipendenti di sede di svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità smart-working, mitigando in tal modo la dipendenza geografica, ed inoltre ha esteso ad alcuni profili chiave la partecipazione al piano di LTIP (Long Term Incentive Plan).

Rischi derivanti dalla Guerra in Ucraina - Il Gruppo Unieuro non intrattiene rapporti economici e/o finanziari diretti con soggetti economici appartenenti alla Russia oggetto delle attuali sanzioni, tuttavia è sottoposto al rischio di subire le conseguenze economiche derivate dal peggioramento dello scenario macro-economico, principalmente legato all'aumento del prezzo delle materie prime. Il mutato scenario macro-economico prospetta un incremento dell'inflazione e una riduzione del potere di acquisto dei consumatori. Pur in presenza di uno scenario caratterizzato da notevole incertezza, la società ha deciso di assegnare a ciascuna direzione precisi target di contenimento dei costi non direttamente legati alle vendite e di rafforzare i processi di monitoraggio e approvazione delle spese. È inoltre in corso di valutazione la possibile adozione di nuovi presidi di natura contrattuale, quali ad esempio il blocco del prezzo delle forniture di energia attraverso la stipula di contratti di durata pluriennale.



Rischi derivanti dalla emergenza sanitaria pandemia da COVID-19 - Il Gruppo Unieuro è esposto ai rischi connessi all'emergenza sanitaria attualmente in corso, i cui impatti sul business di Unieuro, legati principalmente alla necessità di limitare la circolazione delle persone, possono consistere nella chiusura temporanea dei negozi o nel loro limitato accesso, nonché nella diffusione del contagio tra i dipendenti della società, al punto da compromettere in modo

significativo l'operatività del business. Al fine di mitigare tali conseguenze il Gruppo Unieuro ha posto in essere i seguenti presidi: adeguamento alle misure sanitarie di prevenzione di volta in volta emanate dalle autorità competenti, ricorso agli ammortizzatori sociali per contenere il costo del personale dei negozi temporaneamente chiusi o con orario di apertura ridotto, richiesta ai proprietari dei locali in cui hanno sede i negozi di riduzioni dei canoni in ragione della riduzione dell'attività, smart working per tutti il personale delle strutture di sede.

Sul fronte dei ricavi la società ha visto crescere in modo significativo i ricavi del canale on-line. Tale crescita ha consentito alla società di limitare gli impatti in termini di perdita di fatturato sul canale fisico, inoltre la necessità dei cittadini di dotarsi di strumenti tecnologici atti ad affrontare il cambiamento nelle modalità di svolgimento delle attività di lavoro e studio (smart-working DAD), ha spinto i consumi verso l'acquisto di tecnologia determinando un impatto complessivamente positivo sui ricavi della società.

Cambiamento climatico - Le evidenze recenti mostrano una crescita dei danni diretti ed indiretti dovuti a fenomeni meteorologici estremi. Le conseguenze economiche ed ambientali del cambiamento climatico sono al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica, delle istituzioni, dei regolatori e degli investitori. Nella preparazione del Bilancio Consolidato, il Gruppo ha preso in esame il tema del cambiamento climatico e dei relativi fattori di rischio. Già oggi il Gruppo Unieuro è impegnato in un processo di miglioramento continuo delle proprie attività in termini di impatto ambientale e persegue obiettivi legati alla riduzione delle proprie emissioni attraverso l'implementazione di azioni di efficientamento energetico dei punti vendita e l'acquisto di energia da fonti rinnovabili (100% green). Sebbene allo stato attuale il management non ravveda significativi rischi in relazione al cambiamento climatico per la società e per il settore di riferimento, la strategia aziendale, in tale ambito, è stata comunque rafforzata con l'adozione del Piano di Sostenibilità 2022/26. Quest'ultimo prevede, infatti, una serie di azioni specificatamente indirizzate ad un maggior presidio dei rischi non finanziari, fra cui quello legato al cambiamento climatico e ad una ulteriore riduzione dell'impronta di carbonio del Gruppo.

19.2. Rischi legali e di non *compliance*

Il Gruppo definisce il rischio di non *compliance* la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie e/o amministrative, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina). I principali rischi appartenenti a tale tipologia possono essere raggruppati nelle categorie di seguito descritte.

Rischi connessi alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Il Gruppo Unieuro è esposto al rischio di non rispettare le norme sulla salute e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro e di essere oggetto di provvedimenti sanzionatori, sospensioni temporanee dell'attività, contenziosi con il personale dipendente. La società ha adottato un sistema di controllo che si compone dei seguenti presidi principali in ottemperanza alle norme di legge: (i) organigramma che prevede ruoli e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro (delegati – preposti – responsabili); (ii) assessment dei rischi e redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); (iii) dotazione di sistemi di sicurezza infrastrutturali ed individuali (es. DPI); (iv) formalizzazione e diffusione di procedure; (v) formazione al personale; (vi) sorveglianza sanitaria; (vii) monitoraggio.

Per fronteggiare l'emergenza Covid-19, la società si è tempestivamente dotata di molteplici presidi in ottemperanza alle disposizioni di volta in volta emanate dalle autorità competenti sia in ambito nazionale che locale, quali a titolo esemplificativo: distribuzione di mascherine e guanti usa e getta per tutto il personale, presidio all'ingresso di sede e negozi per la misurazione della temperatura e il monitoraggio dell'afflusso di persone, integrazione del DVR con una specifica appendice dedicata al rischio pandemia, adozione di segnaletica specifica per differenziare i percorsi di entrata e uscita e per il rispetto del distanziamento, pulizia e sanificazione periodica dei locali dell'azienda, verifica validità del green pass, ecc. La società ha inoltre istituito una cabina di regia composta dai responsabili dei principali dipartimenti aziendali, dall'RSPP e da una rappresentanza del medico competente. I presidi da adottare sono stati dettagliatamente indicati all'intero di apposite procedure formalizzate e costantemente aggiornate e divulgate.

20. Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo del periodo

L'adozione del gestionale SAP

Dal 1° marzo 2021 ha preso avvio la transizione al nuovo software gestionale SAP S/4HANA. L'adozione del nuovo ERP (Enterprise Resource Planning) è stata pianificata da tempo e implementata con il supporto delle società di consulenza leader nel settore, allo scopo di evolvere radicalmente i sistemi informativi aziendali, rendendoli tecnologicamente avanzati e funzionali alla strategia di crescita omnicanale di Unieuro.

L'acquisizione del punto vendita di Limbiate

A esito della partecipazione alla procedura competitiva indetta dal Tribunale, Unieuro è risultata aggiudicataria e ha acquisito in data 1° marzo 2021 un ramo d'azienda di Galimberti S.p.A. in concordato preventivo, composto da un negozio sito in Limbiate (Monza Brianza). Dopo intensi lavori di ristrutturazione, il punto vendita è stato riaperto al pubblico in data 24 settembre.

L'espansione nell'area metropolitana di Torino

Il 31 marzo 2021, Unieuro ha annunciato un significativo rafforzamento della rete nel capoluogo piemontese grazie all'acquisizione di un ramo d'azienda composto da due punti vendita della 2C S.r.l. e alla sigla di un contratto di affiliazione riguardante il terzo negozio gestito dalla medesima società. I tre punti vendita, in precedenza aderenti al gruppo d'acquisto Expert, hanno riaperto sotto le insegne Unieuro nel corso del mese di aprile.

Il trasferimento della sede sociale

Dal 1° aprile 2021, Unieuro ha trasferito ufficialmente la propria sede sociale da via Schiaparelli 31 a Palazzo Hercolani, in via Maroncelli 10, sempre in Forlì. La nuova sede è stata ufficialmente inaugurata il successivo 8 maggio 2021 alla presenza delle Autorità cittadine.

L'ingresso di Iliad nel capitale

Il 6 aprile 2021, Unieuro ha preso atto dell'avvenuto acquisto di una partecipazione pari a circa il 12% del capitale sociale da parte di Iliad S.A., con la quale era già in essere una relazione commerciale di successo e che ha dichiarato di voler accompagnare la Società nella propria crescita di lungo termine.

La risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il CFO

Il 9 aprile 2021, Unieuro e Italo Valenti hanno firmato un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, con decorrenza dal 31 maggio 2021, per effetto del quale Italo Valenti ha lasciato il suo ruolo di Chief Financial Officer e gli incarichi di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e responsabile investor di Unieuro per perseguire altre opportunità professionali.

L'espansione territoriale



Il 26 aprile 2021, Unieuro ha annunciato di aver consolidato la propria presenza dal Nord al Sud Italia attraverso l'apertura di quattro punti vendita, tra cui un nuovo negozio diretto a Messina.

La proposta di dividendo 2020/21 e il recupero della cedola 2019/20

Il 7 maggio 2021, in occasione dell'approvazione dei risultati d'esercizio al 28 febbraio 2021 e in virtù dell'eccezionale redditività e generazione di cassa, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci la distribuzione sotto forma di dividendo ordinario di 2,60 Euro per azione, così da compensare gli azionisti per il dividendo non erogato nel 2020 a causa dell'incertezza indotta dalla pandemia.

La nomina del nuovo CFO

Il 1° giugno 2021, Marco Pacini è stato nominato nuovo Chief Financial Officer della Società. Manager dalla pluriennale esperienza in ambito amministrazione, finanza e controllo, nel nuovo ruolo Pacini riporta direttamente al CEO Giancarlo Nicosanti Monterastelli, assumendo la responsabilità e il coordinamento dell'intera area Finance di Unieuro, comprendente Amministrazione & Controllo, Finanza, Legale, Corporate Development e Investor Relations.

L'approvazione del Piano Strategico al 2026

Il 10 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Strategico quinquennale di Unieuro, che prevede forti investimenti - pari in media a oltre 50 milioni di Euro l'anno - dedicati al completamento della trasformazione digitale della società, con l'obiettivo di diventare il market setter omnicanale del settore. Il Piano prevede inoltre nel quinquennio una forte generazione di cassa, che verrà messa al servizio della crescita esterna, in Italia e all'estero, e della remunerazione degli azionisti. Il Piano prospetta ricavi fino a 3,3 miliardi di Euro e un EBIT Adjusted compreso tra 85 e 95 milioni di Euro nell'esercizio 2025/26.

L'Assemblea degli Azionisti

Il 15 giugno 2021, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2021; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 2,60 Euro per azione per massimi 54,2 milioni complessivi; approvato la prima ed espresso voto favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; approvato la proposta di aumento del compenso del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale. L'Assemblea ha inoltre rideterminato da nove a undici il numero del Consiglio di Amministrazione e ha approvato la nomina di Benedetto Levi e Giuseppe Nisticò quali nuovi Amministratori della Società. Infine, l'Assemblea ha modificato gli articoli 13.1, 13.9 e 14 dello Statuto Sociale e ritenuto di non modificare l'articolo 17.1.

L'inclusione nell'indice FTSE Italia Mid Cap

Il 21 giugno 2021, le azioni ordinarie di Unieuro sono state incluse nell'indice FTSE Italia Mid Cap, salvo cessare di farne parte a partire dal successivo 20 settembre in occasione della nuova revisione della composizione dell'indice stesso.

La premiazione Netcomm Award

Il 1° luglio 2021, Unieuro ha annunciato di aver ricevuto il premio per il miglior progetto di omnicanalità nell'ambito dei Netcomm Award, premiazione organizzata dal Consorzio Netcomm Italia con il supporto di Oney e Publitalia '80 dedicata al riconoscimento dell'eccellenza italiana nel commercio elettronico.

Il rinnovamento della rete di negozi

Il 23 luglio 2021, Unieuro ha reinaugurato i sei punti vendita diretti di Olbia, Cagliari Quartucciu, Cremona, Pavia, Vigevano e Viterbo e altrettanti negozi affiliati, a seguito di importanti interventi di rinnovamento volti a renderli più innovativi e accoglienti che mai.

L'accordo con Margherita Distribuzione

Il 30 luglio 2021, Unieuro e Margherita Distribuzione S.p.A. (Conad) hanno siglato un accordo quadro finalizzato all'apertura di quattro nuovi punti vendita diretti Unieuro all'interno di altrettanti ipermercati ex-Auchan. I negozi sono situati nei centri e parchi commerciali Porta di Roma, Grande Sud (Giugliano, Napoli), Porte di Catania e Belvedere (Melilli, Siracusa), tre dei quali appartenenti alla lista delle prime 20 location commerciali italiane per pedonabilità, e svilupperanno a regime circa 40 milioni di Euro di ricavi annui addizionali. I quattro nuovi punti vendita sono stati inaugurati tra il 28 e il 30 ottobre.

Il nuovo sito di e-commerce

A distanza di cinque anni dal lancio della prima piattaforma di e-commerce, Unieuro ha presentato in data 20 settembre 2021 i risultati del progetto "Revolution": un nuovo sito e una nuova app più che mai distintivi, pensati in ottica "desktop last" e fortemente ispirati allo stile di navigazione e fruizione tipico dei social network.

L'inaugurazione del sesto negozio diretto di Palermo

Il 1° ottobre 2021, Unieuro ha inaugurato a Palermo un nuovo punto vendita precedentemente gestito dall'ex-socio di un gruppo d'acquisto: il negozio Papino Elettrodomestici / Ex-Trony nel centro commerciale Conca D'Oro, una location di grande valore commerciale che completa la copertura del capoluogo siciliano da parte dell'insegna Unieuro.

La sottoscrizione di linee di credito ESG-linked

Nel mese di novembre 2021, Unieuro ha sottoscritto quattro linee di credito revolving ESG-linked di importo pari a 150 milioni di euro, della durata di 3 anni, finalizzate al finanziamento delle esigenze di capitale circolante. Le linee di credito si legano a specifici indicatori ESG, già inclusi nel regolamento del Piano LTI 2020-2025, e sono state sottoscritte da Unicredit, Intesa Sanpaolo (Imi – Corporate & Investment Banking Division), Credit Agricole Italia e Banco BPM. L'auspicabile raggiungimento degli obiettivi legati agli indicatori ESG attiverà un meccanismo di aggiustamento del margine applicato alle linee di credito.

L'avvio del buyback

Contestualmente all'approvazione dei risultati del primo semestre 2021/22, in data 11 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, nell'ambito dell'autorizzazione ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020. Il Programma prevedeva il riacquisto di massime n. 600.000 azioni ordinarie Unieuro S.p.A. (il 2,9% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data di delibera), ad un prezzo non superiore a Euro 26,40 per azione ed era finalizzato al servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, nonché a costituire un c.d. "magazzino titoli" da utilizzare, se del caso, come corrispettivo in operazioni straordinarie.

I nuovi uffici direzionali di Milano

Il 18 novembre 2021, Unieuro ha inaugurato nuovi spazi direzionali nel centro di Milano, all'interno dell'ex-Mondadori Multicenter di via Marghera 28, destinati tra l'altro ad ospitare la sede legale e amministrativa della controllata

Monclick. Al piano terra dell'edificio, il successivo 20 novembre, è stato aperto al pubblico il settimo punto vendita Unieuro della città di Milano: 1.900 mq di superficie commerciale al servizio di uno dei quartieri a maggiore attrattività commerciale della città.

La premiazione Key Award

Il 1° dicembre 2021, Unieuro ha comunicato di essersi aggiudicata anche quest'anno il prestigioso "Key Award & Radio Key Award", istituito dal gruppo editoriale Media Key, grazie allo spot "Video Hero", realizzato in occasione del lancio del nuovo sito di e-commerce e della nuova App nell'ambito della campagna digital e social dal titolo "Un sito MARAviglioso".

Il successo del "Manà Manà Black Friday"

Il 2 dicembre 2021, Unieuro ha portato a compimento con successo l'ormai tradizionale campagna promozionale di novembre, quest'anno ribattezzata "Manà Manà Black Friday". Della durata sostanzialmente in linea con il "Change Black Friday" del 2020, la campagna ha registrato ricavi in ulteriore crescita, grazie al rialzo a doppia cifra del canale diretto (Retail e Online) e alle performance della rinnovata piattaforma unieuro.it. In contrazione invece il Canale Indiretto, che lo scorso anno aveva beneficiato in via eccezionale della chiusura dei centri commerciali nelle giornate festive e prefestive.

La sanzione Agcm

Il 23 dicembre 2021, l'Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato ha concluso dei procedimenti avviati nei confronti, tra le altre, di Unieuro e della controllata Monclick, sanzionandole rispettivamente per 4 e per 0,3 milioni di Euro alla luce di asserite pratiche commerciali scorrette poste in essere soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria.

La conclusione del buyback

L'11 gennaio 2022, Unieuro ha completato il riacquisto di 600.000 azioni proprie al prezzo medio di Euro 20,56 per un controvalore complessivo di 12,3 milioni di Euro. A seguito dell'operazione, la Società detiene 600.000 azioni proprie, pari al 2,8987% del capitale sociale sottoscritto e versato in pari data.

L'evento #Cuoriconnessi e il terzo libro

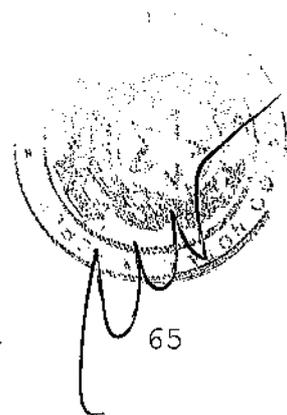
L'8 febbraio 2022, in occasione della giornata mondiale per la sicurezza in rete e per il secondo anno consecutivo, Unieuro ha organizzato insieme alla Polizia di Stato un grande evento digitale dedicato alla lotta contro il cyberbullismo, a valle del quale è stato presentato un nuovo libro di #Cuoriconnessi, che analogamente ai primi due volumi, racconta storie di cyberbullismo e di vita online di ragazzi e genitori ed è stato reso disponibile gratuitamente in formato cartaceo (oltre 250.000 copie) e digitale.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Il rafforzamento prospettico della logistica

Il 14 aprile 2022, Unieuro ha firmato un accordo con Vailog, leader italiano nello sviluppo immobiliare, finalizzato all'apertura di un nuovo hub logistico a Colleferro (Roma) al servizio del Centro e Sud Italia, che sarà operativo entro la fine del 2023. Anche grazie all'imminente potenziamento della piattaforma centrale di Piacenza, la Società compie così un nuovo importante passo nell'evoluzione del proprio assetto logistico, che raggiungerà a regime i 200.000 mq

di capacità di stoccaggio e movimentazione merci, al fine di adeguarlo ad un business in rapida crescita e ai sempre più elevati standard di servizio richiesti dal cliente.



65

21. Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scoppio della guerra in Ucraina, pressoché in concomitanza con l'avvio del nuovo esercizio fiscale di Unieuro, ha comportato un improvviso mutamento di scenario, altrimenti già piuttosto definito sul piano epidemiologico e macroeconomico.

Sul fronte Covid-19, il dilagare della variante Omicron, molto contagiosa ma meno letale, è stato arginato dal successo della campagna vaccinale e dal mantenimento delle misure di prevenzione, che per il terzo anno consecutivo vanno affievolendosi in concomitanza con l'arrivo della stagione estiva.

La consapevolezza che il picco pandemico sia ormai alle spalle e che le risorse accumulate nel frattempo dalle famiglie possano rappresentare uno stimolo ai consumi presenti e futuri ha inizialmente compensato le fiammate inflazionistiche e i timori che politiche monetarie restrittive possano viceversa rallentare il ciclo economico e i consumi.

La grave crisi geopolitica ha invece comportato un ulteriore inasprimento dei rincari dei prodotti energetici e delle materie prime, con evidenti riflessi sui prezzi di produzione di beni e servizi e sul potere d'acquisto delle famiglie, solo in parte preservati grazie ad interventi di natura politica.

A ciò si aggiunge inoltre il rinnovato rischio di ritardi nelle catene produttive e logistiche globali, scatenati sia dall'aumento dei costi di carburanti e trasporti, sia dalla politica "Zero-Covid" della Cina, che porteranno nel medio-lungo periodo a un generale ripensamento delle filiere globali.

Questo mix di fenomeni suggerisce una certa prudenza, soprattutto nel breve termine, nello stimare l'evoluzione del mercato italiano dell'elettronica di consumo ed elettrodomestici.

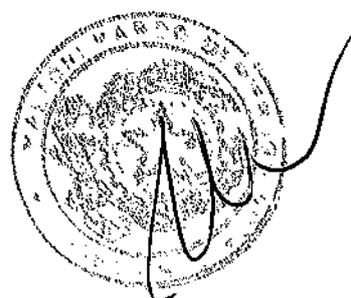
I prezzi d'acquisto dei prodotti risentiranno dei maggiori costi di alcune materie prime come il litio o l'acciaio, nonché del rincaro dei carburanti e dei noli marittimi, impattando in maniera piuttosto generalizzata sui listini e costringendo i retailer a rivedere i prezzi al pubblico.

Dal rinnovamento del parco televisori sulla spinta della migrazione delle frequenze TV è previsto un contributo ancora positivo, così come ci si attende che la domanda di dispositivi 5G sosterrà le vendite del comparto telefonia. Relativamente all'informatica e agli elettrodomestici, categorie merceologiche più sensibili al ciclo economico, è però possibile che il mercato rallenti, anche alla luce delle forti performance registrate nell'ultimo biennio. L'auspicata risoluzione del conflitto in Ucraina e la decelerazione dell'inflazione contribuirebbero a migliorare le attese, con ricadute positive sui trend commerciali dell'intero settore.

I primi due mesi dell'esercizio 2022/23 di Unieuro, pur poco significativi alla luce della stagionalità del business, hanno d'altronde registrato un fatturato in ulteriore progresso rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e la Società è fortemente impegnata nell'implementazione del Piano Strategico "Our Omni-Journey to 2026" presentato al mercato nel giugno del 2021 e focalizzato sull'aumento delle quote di mercato a fronte della massimizzazione di efficienza ed efficacia operativa.

In considerazione del notevole livello di incertezza che contraddistingue lo scenario macroeconomico, il Management di Unieuro ritiene pertanto preferibile presentare le guidance relative a ricavi, redditività e generazione di cassa per l'esercizio in essere nel corso dei prossimi mesi, coerentemente con l'approccio prudente e realistico fin qui adottato.

BILANCIO CONSOLIDATO



PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	79.281	71.526
Avviamento	5.2	196.072	195.238
Attività immateriali a vita utile definita	5.3	45.661	32.927
Attività per diritto d'uso	5.4	433.339	451.622
Attività per imposte differite	5.5	44.606	40.766
Altre attività non correnti	5.6	17.830	10.082
Totale attività non correnti		816.789	802.161
Rimanenze	5.7	462.050	372.053
Crediti commerciali	5.8	42.988	65.314
Attività per imposte correnti	5.9	4.206	-
Altre attività correnti	5.6	27.593	19.069
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.10	141.534	219.366
Totale attività correnti		678.371	675.802
Totale attività		1.495.160	1.477.963
Capitale sociale	5.11	4.140	4.053
Riserve	5.11	67.725	75.588
Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.11	66.484	73.654
Utili/(Perdite) dei terzi	5.11	-	-
Totale patrimonio netto		138.349	153.295
Passività finanziarie	5.12	-	39.068
Benefici ai dipendenti	5.13	13.126	12.979
Altre passività finanziarie	5.14	389.501	399.562
Fondi	5.15	13.936	20.752
Passività per imposte differite	5.5	3.769	3.637
Altre passività non correnti	5.16	519	26
Totale passività non correnti		420.851	476.024
Passività finanziarie	5.12	-	9.659
Altre passività finanziarie	5.14	66.539	68.202
Debiti commerciali	5.17	583.456	505.066
Passività per imposte correnti	5.9	1.041	3.789
Fondi	5.15	2.167	754
Altre passività correnti	5.16	282.757	261.174
Totale passività correnti		935.960	848.644
Totale patrimonio netto e passività		1.495.160	1.477.963

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Ricavi	5.18	2.949.724	2.685.224
Altri proventi	5.19	1.038	905
TOTALE RICAVI E PROVENTI		2.950.762	2.686.129
Acquisti di materiali e servizi esterni	5.20	(2.673.301)	(2.342.374)
Costi del personale	5.21	(207.173)	(175.824)
Variazione delle rimanenze	5.7	89.997	2.264
Altri costi e oneri operativi	5.22	(5.220)	(6.805)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		155.065	163.390
Ammortamenti e svalutazioni	5.23	(97.533)	(91.186)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		57.532	72.204
Proventi finanziari	5.24	63	76
Oneri finanziari	5.24	(12.868)	(13.365)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		44.727	58.915
Imposte sul reddito	5.25	(126)	(5.365)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		44.601	53.550
Utile/(perdita) dell'esercizio del gruppo	5.11	44.601	53.550
Utile/(perdita) dell'esercizio di terzi	5.11	-	-
Risultato base per azione (in euro)	5.26 ³⁰	2,18	2,68
Risultato diluito per azione (in euro)	5.26 ³⁰	2,18	2,68

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO		44.601	53.550
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato:</i>			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	5.14	175	290
Imposte sul reddito		(42)	(70)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato	5.11	133	220
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato:</i>			
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	5.13	292	(407)
Imposte sul reddito		(78)	116
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato	5.11	214	(291)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		347	(71)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		44.948	53.479

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.



³⁰ Il Risultato base e diluito per azione è determinato con riferimento all'Utile/(Perdita) dell'esercizio consolidato.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

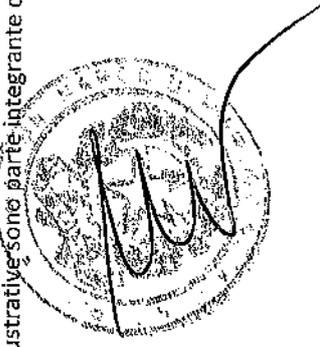
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Esercizio chiuso al	
		28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile/(perdita) consolidato dell'esercizio consolidato	5.11	44.601	53.550
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte sul reddito	5.25	126	5.365
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.24	12.805	13.289
Ammortamenti e svalutazioni di Immobilizzazioni	5.23	97.533	91.186
Altre variazioni		1.951	354
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto		157.016	163.744
Variazioni di:			
- Rimanenze	5.7	(89.997)	(2.265)
- Crediti Commerciali	5.8	22.326	(14.026)
- Debiti Commerciali	5.17	76.703	26.333
- Altre variazioni delle attività e passività operative	5.6-5.15- 5.16	6.571	52.039
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		15.603	62.081
Imposte pagate	5.25	(9.287)	(2.535)
Interessi pagati	5.24	(11.130)	(12.359)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	5.27	152.202	210.931
Flussi finanziari derivanti dall'attività di Investimento			
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	(33.322)	(17.789)
Acquisti di attività immateriali	5.3	(17.071)	(14.644)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	5.14	(8.509)	(8.418)
Apporto di cassa netta da acquisizione	5.10	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	5.27	(58.902)	(40.851)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	5.12	(49.845)	6.846
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	5.14	(2.122)	(1.669)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	5.14	(57.320)	(55.907)
BuyBack	5.11	(12.335)	-
Esercizio - Log Term Incentive Plan	5.13	4.283	3.304
Distribuzione dividendi	5.11	(53.793)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	5.27	(171.132)	(47.426)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(77.832)	122.654
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		219.366	96.712
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(77.832)	122.654
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		141.534	219.366

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 29 febbraio 2020	5.11	4.000	800	6.769	(353)	(1.571)	5.727	26.944	53.842	96.138	-	96.138
Utili/(perdita) del periodo		-	-	-	-	-	-	-	53.550	53.550	-	53.550
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	220	220	(291)	-	-	-	(71)	-	(71)
Totale conto economico complessivo del periodo		-	-	220	220	(291)	-	-	53.550	53.479	-	53.479
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	35.750	-	-	-	-	(35.750)	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		53	-	-	-	-	(1.658)	3.251	2.012	3.658	-	3.658
Totale operazioni con i soci		53	-	35.750	-	-	(1.658)	3.251	(33.738)	3.658	-	3.658
Saldo al 28 febbraio 2021	5.11	4.053	800	42.519	(133)	(1.862)	4.069	30.195	73.654	153.295	-	153.295
Utili/(perdita) del periodo		-	-	-	-	-	-	-	44.601	44.601	-	44.601
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	133	133	214	-	-	-	347	-	347
Totale conto economico complessivo del periodo		-	-	133	133	214	-	-	44.601	44.948	-	44.948
Destinazione risultato esercizio precedente		-	11	627	-	0	-	(327)	(311)	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	(53.793)	(53.793)	-	(53.793)
Acquisto Azioni Proprie		-	-	-	-	-	-	(12.335)	-	(12.335)	-	(12.335)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		87	-	-	-	-	(382)	4.196	2.333	6.234	-	6.234
Totale operazioni con i soci		87	11	627	-	-	(382)	(8.466)	(51.771)	(59.894)	-	(59.894)
Saldo al 28 febbraio 2022	5.11	4.140	811	43.146	-	(1.648)	3.687	21.729	66.484	138.349	-	138.349

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.



NOTE ILLUSTRATIVE

1. PREMESSA

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il "Gruppo" o "Gruppo Unieuro") è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Unieuro" o "UE") è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche "Monclick" o "MK") controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un'esperienza d'acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell'accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall'aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano, la Società è a tutti gli effetti una public company. Alla data della presente Relazione, il flottante di Unieuro è pari a circa l'80% del capitale della Società. Di seguito è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Unieuro posseduta, alla data della presente Relazione, sia direttamente sia indirettamente dagli azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il superamento di una soglia di partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob; tale percentuale è aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione della Società:

CONFERENZIERE	AZIENDA SPOGNIATA	PIAZZOLI DELL'AZIONE	QUANTITÀ DI AZIONI IN POSSESSO	PERCENTUALE SUL CAPITALE SOCIALE
Ilad S.A.	<ul style="list-style-type: none"> Ilad Holding S.p.A. Ilad S.A. 	2.620.374	12,18%	12,18%
Amundi Asset Management	Amundi SGRpa	1.697.135	6,20%	6,20%
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	682.954	4,27%	4,27%
Giuseppe Silvestrini	<ul style="list-style-type: none"> Victor S.r.l. Giuseppe Silvestrini 	660.434	4,24%	4,24%
JPMorgan Asset Management Holdings Inc.	JPMorgan Asset Management (UK) Limited	757.704	3,66%	3,66%

2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento tenuto conto di quanto precisato alla nota 2.7.1 "Principi contabili rilevanti".

2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato relativi all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 e dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto relativo all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 della Unieuro e delle relative note illustrative.

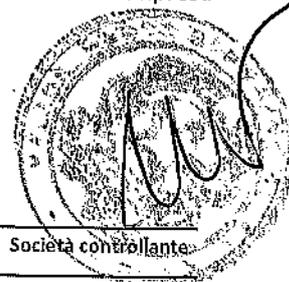
2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi; per maggiori dettagli sugli impatti della pandemia da Covid-19 e gli impatti della Guerra in Ucraina da parte della Federazione Russa si rimanda al paragrafo 12. Epidemia di Coronavirus e Guerra in Ucraina della Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio Consolidato è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*").

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo al 28 febbraio 2022 risulta composto come di seguito:



(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	% di possesso	Società controllante
Unieuro S.p.A.			
Mondlick S.r.l.	100,00	100,00%	Unieuro S.p.A.

I maggiori azionisti della capogruppo Unieuro al 28 febbraio 2022 sono riportati in Premessa.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio Consolidato al 28 febbraio 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022 è sottoposto a revisione contabile e sarà presentato per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

2.3 Dichiarazione di conformità agli IFRS

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

Inoltre, il Bilancio Consolidato è stato predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla Consob in materia di schemi di bilancio in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni Consob in materia di bilancio. In particolare, si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi di conto economico consolidato, situazione patrimoniale finanziaria consolidata e rendiconto finanziario consolidato con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate e specifici schemi di conto economico consolidato con evidenza, per ogni voce, della componente non ricorrente.

2.4 Prospetti di Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- A) **Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di recuperare o regolare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio consolidato.
- B) **Prospetto di conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) **Prospetto di conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l'utile/(perdita) dell'esercizio nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) **Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura

non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

- E) **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato è esposto in forma comparativa.

2.5 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 28 febbraio 2022 include il bilancio della Capogruppo Unieuro S.p.A. e quello della società controllata Monclick S.r.l.

I rendiconti delle società del gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono stati opportunamente modificati e riclassificati per uniformarli ai principi contabili internazionali sopra richiamati.

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IFRS 10. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Il bilancio dell'impresa controllata è incluso nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi. Il valore contabile della partecipazione consolidata è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. La quota di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza è evidenziata rispettivamente in un'apposita posta del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, la società controllata acquisita dal Gruppo è contabilizzata utilizzando il metodo del costo di acquisizione (*purchase method*), in base al quale:

- il costo di acquisizione è costituito dal fair value delle attività cedute, considerando l'eventuale emissione di strumenti di patrimonio netto, e delle passività assunte, maggiorato dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al valore di mercato della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato come avviamento (*goodwill*);
- qualora il costo di acquisizione sia inferiore al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.



Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate e derivanti da operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni con imprese a controllo congiunto e/o collegate sono eliminati in funzione della quota di partecipazione del Gruppo Unieuro in tale società.

2.6 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato

La redazione del Bilancio Consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio Consolidato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e contenziosi legali, l'obsolescenza di magazzino, le attività riferite alla capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, la passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia, le passività per leasing e le attività per diritto d'uso, effettuare le valutazioni di attività, il test di *impairment* dell'avviamento, la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e del piano di pagamenti basati su azioni, nonché stimare il *fair value* dei derivati e valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Gruppo nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio Consolidato o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e gli altri beni, l'avviamento, i *software* e i marchi, e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Per l'avviamento tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogniqualvolta fatti e circostanze evidenzino una possibile riduzione di valore. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi, in particolare dell'effettuazione dei test di *impairment* sull'avviamento, riflettono lo stato delle conoscenze del Gruppo circa gli sviluppi del *business* e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore che rimangono soggette ad un elevato grado di incertezza.

Recuperabilità delle attività per imposte differite

Il Gruppo iscrive attività per imposte differite fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte differite fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte differite sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di *impairment* e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima della direzione circa le perdite di valore attese dei beni, determinate sia in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e sia dell'andamento atteso del mercato, anche a seguito di specifiche azioni poste in essere dal Gruppo. Tale stima permette di riportare il valore del magazzino al valore minore tra costo e presunto valore di realizzo.

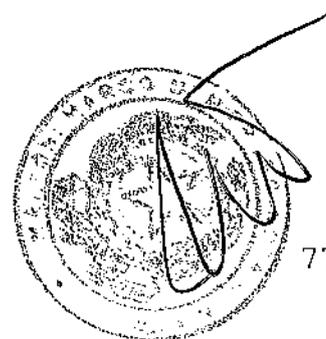
Attività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia

Tra i servizi venduti dal Gruppo ai propri clienti vi è l'estensione di garanzia sul prodotto rispetto a quella già riconosciuta per legge dal produttore. Tale servizio viene venduto direttamente nei punti vendita mediante il riconoscimento di un importo aggiuntivo rispetto a quello del prodotto venduto. Agli addetti alla vendita è riconosciuto un incentivo per ogni vendita aggiuntiva di servizi di estensione di garanzia.

Al momento della vendita dei servizi di garanzia, il Gruppo rileva una attività pari al valore dei premi riconosciuti ai dipendenti per poi rilasciare tale attività come costo lungo la durata di prestazione di tale servizio. Il rilascio di tale attività come costo è determinato sulla base degli interventi stimati per riparazioni in garanzia in coerenza con il riversamento della passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia.

Debiti commerciali

Il Gruppo Unieuro detiene contratti di fornitura di merce che includono l'erogazione di premi, sconti e, in talune circostanze, di contributi classificati a riduzione dei debiti commerciali. Tali premi, sconti e contributi sono riconosciuti o come percentuale sulle quantità acquistate, o in cifra fissa sulle quantità acquistate o vendute o come contribuzione definita. Prevalentemente con riferimento agli accordi che hanno una data di scadenza posticipata rispetto a quella di chiusura dell'esercizio, che rappresentano una quota minoritaria dei premi e contributi dell'esercizio, la determinazione del loro ammontare rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori. I parametri e le informazioni che sono utilizzate



per la stima si basano sull'ammontare dell'acquistato o del venduto e su valutazioni che tengono conto dei dati storici riguardanti il riconoscimento effettivo dei premi e contributi da parte dei fornitori.

Passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia

Tra i servizi venduti dal Gruppo ai propri clienti vi è l'estensione di garanzia sul prodotto rispetto a quella già riconosciuta per legge dal produttore. Tale servizio viene offerto dal Gruppo e dai propri affiliati e viene venduto direttamente nei punti vendita a fronte di un importo aggiuntivo a quello del prodotto venduto.

L'estensione della garanzia rispetto a quella legale può essere temporale (più anni coperti) e/o sui rischi coperti (ad es. danneggiamento al prodotto) a seconda della categoria di prodotto venduto.

Al momento della vendita dei servizi di garanzia, il Gruppo rileva una passività pari al valore di vendita di tale servizio, per poi rilasciarla come ricavo lungo la durata di prestazione di tale servizio. Il rilascio di tale passività come ricavo è determinato sulla base degli interventi stimati per riparazioni in garanzia. Gli interventi per riparazioni in garanzia sono stimati sulla base delle informazioni storiche circa la natura, frequenza e costo degli interventi di garanzia debitamente interpolate per simulare le future curve di accadimento degli eventi.

Passività per leasing e attività per diritto d'uso

Il Gruppo rileva l'attività per il diritto d'uso e la passività del leasing. L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza.

La passività del leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di una proroga o risoluzione.

I contratti di leasing nei quali il Gruppo agisce da locatario possono prevedere opzioni di rinnovo con effetti, quindi, sulla durata del contratto stesso. Valutazioni sull'esistenza di una relativa certezza che tale opzione sia (o non) esercitata possono influenzare, anche in maniera significativa, l'importo delle passività di leasing e delle attività per il diritto di utilizzo.

Il Gruppo classifica i *sub-leasing* in cui agisce da locatore, come leasing finanziari.

Piani a benefici definiti e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

Il Gruppo riconosce al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come per esempio il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari

corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

Fondi

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative.

Nel normale corso del *business*, il Gruppo monitora lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. È quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi del Gruppo possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Il Gruppo inoltre rileva un fondo a fronte dei rischi derivanti dai contratti di appalto per i servizi di installazione e consegna a domicilio. Unieuro, sulla base del report predisposto dalla società di servizi incaricata di svolgere un'attività di monitoraggio mensile della regolarità fiscale - retributiva - contributiva di questi soggetti, interviene sui singoli operatori affinché provvedano a regolarizzare la loro posizione, ed effettua un accantonamento al fondo rischi logistici applicando alcuni criteri di ponderazione avallati da uno specifico parere legale.

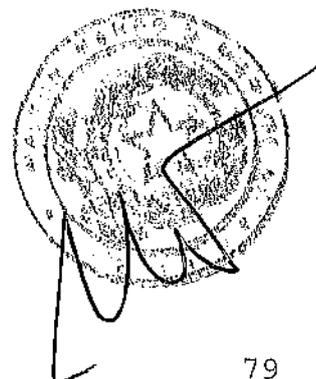
Piano con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale

Long Term Incentive Plan

Le ipotesi alla base del calcolo sono state (i) la volatilità, (ii) il tasso di rischio (pari al rendimento dei titoli zero-coupon bond di stato area Euro con scadenza prossima alla data nella quale è previsto l'esercizio delle opzioni), (iii) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data dell'esercizio dell'opzione e (iv) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, si è tenuto conto della probabilità di uscita dei destinatari dal piano e la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.28.

Performance share 2020-2025

La valutazione del *fair value* è iscritta secondo una metodologia attuariale. Le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione e (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2 la probabilità di uscita dei Destinatari e la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di *performance* pari a 100%. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.28.



2.7 Principi contabili rilevanti

I principi contabili ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente Bilancio Consolidato sono stati gli stessi applicati per la redazione del Bilancio Consolidato della Unieuro per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021.

Si segnala che, il 28 maggio 2020 lo IASB ha emesso le modifiche allo IFRS 16 "Leases Covid 19-Related Rent Concessions", introducendo un espediente pratico al capitolo "Modifiche del leasing" che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Sulla base di tali modifiche, le suddette concessioni si possono contabilizzare come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale. In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse dai locatori a causa del Covid-19. Nel mese di agosto 2021 l'emendamento ha concluso il processo di approvazione ed è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

2.7.1 Principi contabili rilevanti

Aggregazioni aziendali ed avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione. Questo richiede, alla data di acquisizione del controllo, la rilevazione al *fair value* delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquisita.

Ogni corrispettivo potenziale è rilevato dal Gruppo al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività sarà rilevata, secondo quanto disposto dall'IFRS 9, nel conto economico. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore iniziale non sarà mai successivamente rideterminato.

L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del *fair value* del corrispettivo trasferito rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisita. L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più piccolo all'interno del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti operativi identificati.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna e tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Eventuali utili derivanti da un acquisto di un'azienda a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nel conto economico, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite per riduzione di valore, determinate con le modalità descritte nel paragrafo "Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie".

Le operazioni sotto controllo comune, sono contabilizzate a valori contabili, ovvero senza far emergere alcun plusvalore, in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché con l'orientamento dell'OPI 1 (orientamenti preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle *business combination of entities under common control* nel bilancio separato e nel bilancio consolidato". Secondo suddetto orientamento, nel caso di aggregazioni d'impresa in cui la società acquisita sia controllata dalla stessa entità, sia prima che dopo l'acquisizione, le attività nette devono essere rilevate ai valori di libro che risultavano dalla contabilità delle società oggetto di acquisizione prima dell'operazione. Ove i valori di trasferimento risultino superiori a tali valori storici, l'eccedenza deve essere eliminata rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'acquirente.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il *fair value* rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al *fair value*, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli *input* sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del *fair value*, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: *input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un *input* di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: *input* non osservabili per l'attività o passività. Gli *input* non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli *input* di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

Impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni (immobilizzazioni materiali)

Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore accumulati.



Gli eventuali oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la costruzione di attività capitalizzate per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o la vendita, sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita della classe di beni cui si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del *pro-rata temporis* a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	% utilizzata
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature Industriali e commerciali	10%-15%
Macchine elettroniche	20%
Arredamento	15%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Autovetture/autocarri	25%
Telefoni cellulari	20%
Migliorie su beni di terzi	durata contratto
Altri beni	15%-20%

Attività immateriali a vita utile definita

Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al *fair value* alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.



L'ammortamento è calcolato col criterio del *pro-rata temporis* a quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività immateriale applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	% utilizzata
Software	20%
Software- ERP	10%
Diritti d'ingresso	Sulla base della durata della locazione a partire dalla data di apertura del negozio
Marchi	5-10%

Beni in *leasing*

L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del *leasing*. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

Alla data di decorrenza del *leasing*, il Gruppo rileva le passività di *leasing* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili di *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del *leasing* includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del *leasing* stesso. I pagamenti di *leasing* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di *leasing* relativi a beni di modesto valore ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore.

Il Gruppo, in veste di locatore intermedio in un contratto di sub-*leasing*, classifica il sub-*leasing* come finanziario con riferimento alle attività consistente nel diritto di utilizzo derivanti dal *leasing* principale.

Il Gruppo ha adottato la modifica allo IFRS 16 "*Leases Covid 19-Related Rent Concessions*" che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli

effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Sulla base di tali modifiche, le suddette concessioni sono state contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.7.1 Cambiamenti dei principi contabili.

Attività finanziarie

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie sulla base del modello di *business* adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- (i) l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e
- (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti, finanziamenti e altri crediti.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Gli altri crediti ed i finanziamenti sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generati.

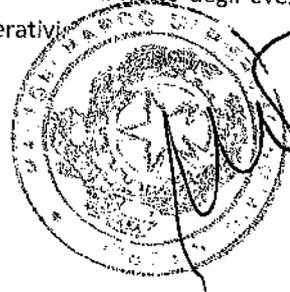
I crediti ceduti sono eliminati contabilmente se la cessione prevede il trasferimento totale dei rischi e benefici connessi (diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria). La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata tra i componenti finanziarie di reddito.

In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie al costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti che non contengono componente finanziaria significativa, utilizzano il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra i componenti finanziari di reddito.

Con riferimento al modello di impairment il Gruppo valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. *Expected Loss*).

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. *Simplified approach*) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una *Expected Credit Loss* (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. *lifetime ECL*), in particolare, i crediti commerciali sono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero (e.g. situazioni di bancarotta).

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico consolidato al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi operativi.



b) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e
- (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di *fair value* sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo.

Con riferimento al modello di impairment segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

c) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico consolidato ("FVPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati.

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale.

I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico consolidato.

In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al fair value.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico consolidato nel periodo in cui sono rilevati.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando il Gruppo trasferisce tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di realizzo. Il costo delle rimanenze comprende tutti i costi di acquisto per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. In particolare, sono compresi il prezzo di acquisto al netto dei premi imputabili ai prodotti e gli altri costi direttamente attribuibili all'acquisto delle merci. Gli sconti commerciali, i resi e le altre voci simili sono dedotti nella determinazione dei costi d'acquisto. Il metodo utilizzato per attribuire il costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante stanziamento del fondo obsolescenza di magazzino.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista entro i tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Passività per benefici ai dipendenti

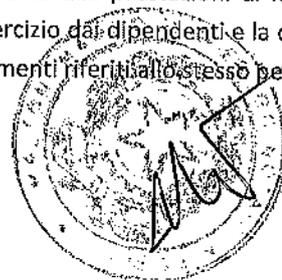
I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali il Gruppo e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e il Gruppo non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo



osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno al Gruppo.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti".

Fondi

Gli accantonamenti a fondi sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati per la quota non corrente.

Fondo ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazione quando un dettagliato programma formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente negli aspetti principali ai terzi interessati.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di premi, sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del *fair value* dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di *impairment* ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. Il Gruppo ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di *impairment* per tutte quelle attività in cui è previsto l'obbligo di analisi annuale.

L'*impairment test* è affidato ad un esperto esterno al Gruppo.

Nel valutare se esiste un'indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore, il Gruppo considera:

- l'incremento dei tassi di interesse di mercato o di altri investimenti che possono influenzare il calcolo del tasso di attualizzazione del Gruppo, diminuendo così il valore recuperabile dell'attività;
- le variazioni significative legate all'ambiente tecnologico e di mercato in cui il Gruppo opera;
- l'obsolescenza fisica non correlata all'ammortamento che l'attività ha subito in un determinato periodo di tempo;
- eventuali piani straordinari attuati nel corso dell'esercizio il cui impatto si potrebbe riflettere anche sull'attività oggetto di analisi (ad esempio piani di ristrutturazione aziendale);
- perdite operative scaturenti dai risultati infra-annuali.

Se dalle analisi il Gruppo individua potenziali perdite per riduzione di valore delle attività, il *management* effettua una verifica preliminare relativa alla vita utile, al criterio di ammortamento e al valore residuo dell'attività e, in base al principio contabile applicabile, mette in atto eventuali modifiche su questi parametri; solamente in un momento successivo verrà effettuata l'analisi specifica relativa alla riduzione di valore della stessa.

Così come descritto dallo IAS 36 il valore recuperabile (*recoverable amount*) di un'attività è il maggiore fra il valore d'uso e il *fair value* (al netto dei costi di dismissione) dell'attività stessa. Inoltre, nella definizione identificata dal principio contabile internazionale, le disposizioni sono considerate le medesime sia per le singole attività sia per le unità generatrici di flussi finanziari.

Al fine di comprendere al meglio le disposizioni dello IAS 36 vengono fornite di seguito alcune definizioni chiave:

Valore d'uso: il valore d'uso è considerato il valore attuale di tutti i flussi finanziari dell'attività, o della unità generatrice, oggetto di valutazione che si prevede abbiano origine dalla stessa. Nel dettaglio, l'attività genererà dei flussi di cassa, i quali saranno attualizzati ad un tasso ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Tali flussi di cassa sono determinati in base ai piani di gestione aziendale. Tali piani sono costruiti in base a budget dettagliati e calcoli che vengono predisposti separatamente per ogni attività/unità generatrice di flussi di cassa. I budget utilizzati non includono gli effetti derivanti dalle attività straordinarie (ristrutturazioni, vendite e acquisizioni) e coprono un arco temporale di un massimo di cinque esercizi;

Fair value: è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il Gruppo, per determinare



il *fair value* dell'attività, utilizza dei modelli valutativi che prendono a riferimento titoli azionari quotati, modelli con moltiplicatori di valutazione e altri indicatori disponibili;

Unità Generatrice di Flussi Finanziari (o flussi di cassa): un'unità generatrice di flussi di cassa (CGU) è un insieme di attività che, nel loro complesso, generano dei flussi finanziari in entrata e in uscita indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività. Quando si parla di insieme di attività si considera il più piccolo gruppo identificabile capace di originare flussi in entrata;

Valore contabile: per valore contabile si intende il valore delle attività al netto di ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni.

Il principio contabile dà la possibilità di determinare solamente uno tra il *fair value* e il valore d'uso. Infatti, se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile non si rende necessario identificare anche l'altro importo. Inoltre, non sempre il *fair value* di un'attività o unità generatrice di flussi è misurabile, in quanto non esiste nessun criterio che effettui una stima attendibile del prezzo di vendita dell'attività in una regolare operazione tra operatori di mercato. In questi casi è possibile considerare come valore recuperabile dell'attività il suo valore d'uso.

Una volta identificati e determinati tutti i valori utili ai fini della valutazione dell'attività o della CGU si compara il valore contabile e il valore recuperabile della stessa, qualora il valore contabile risulti maggiore rispetto al valore recuperabile, il Gruppo andrà a svalutare l'attività fino a riportarla al valore recuperabile.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, con riferimento alle attività diverse dall'avviamento, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato alla rilevazione dell'ultima perdita di valore.

La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico.

Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle coperture

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*"), le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di tasso di interesse e di cambio.

I derivati sono valutati inizialmente al fair value; i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al fair value. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari

Le variazioni del fair value dello strumento di copertura derivato designato come copertura di un flusso finanziario sono rilevate direttamente nel patrimonio netto nella misura in cui la copertura è efficace. Per la quota non efficace, le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico.

La contabilizzazione di copertura, come sopra indicata, cessa prospetticamente se lo strumento designato come di copertura:

- non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura;
- giunge a scadenza;
- è venduto;
- è cessato o esercitato.

L'utile o la perdita accumulati sono mantenuti nel patrimonio netto sino a quando la prospettata operazione si verifica.

Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito al valore contabile dell'attività nel momento in cui viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito a conto economico nello stesso esercizio in cui l'elemento coperto ha un effetto sul conto economico.

Pagamenti basati su azioni

I principali dirigenti e alcuni *managers* del Gruppo possono ricevere parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 gli stessi sono da considerarsi piani regolati con strumenti rappresentativi di capitale (cosiddetti "*equity settled*"). La maturazione del diritto al pagamento è correlata ad un periodo di *vesting* durante il quale i *managers* devono svolgere la loro attività come dipendenti e raggiungere degli obiettivi di *performance*. Pertanto, nel corso del periodo di *vesting*, il valore corrente dei pagamenti basati su azioni alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo con contropartita un'apposita riserva del patrimonio netto. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. In particolare, il costo, corrispondente al valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a patrimonio netto.



Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria simile) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Ricavi

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati in accordo al principio IFRS 15. Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo).

I ricavi sono rilevati nel momento in cui le *performance obligations* sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi promessi al cliente, è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile, indipendentemente dall'incasso. Il prezzo della transazione, che rappresenta l'ammontare di corrispettivo che l'entità si aspetta di ricevere a fronte della fornitura di beni o servizi al cliente, è allocato sulla base dei prezzi di vendita a sé stante (c.d. *stand-alone selling prices*) delle relative *performance obligations*.

I ricavi sono valutati escludendo sconti, abbuoni, premi e altre imposte sulla vendita.

I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente e l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente nel momento dell'acquisto da parte del consumatore del prodotto presso il punto vendita, alla consegna del bene a domicilio nel caso della spedizione a casa, al momento del passaggio di proprietà per i clienti del canale Indiretto e B2B. Inoltre, sono rilevati come ricavi al momento dell'acquisto da parte del consumatore le vendite in cui la consegna è differita su richiesta dell'acquirente ("*bill and hold*"). Il ricavo è rilevato in quanto il bene è a disposizione, è identificato e pronto per essere consegnato ed inoltre il differimento della consegna è stato chiesto dall'acquirente. Allo stesso modo è rilevato il ricavo di vendita al momento dell'acquisto del bene da parte del consumatore anche se è necessaria l'installazione del bene: il ricavo è rilevato immediatamente al momento dell'accettazione della consegna da parte dell'acquirente quando il procedimento di installazione è molto semplice (ad esempio l'installazione di un apparecchio che richiede solamente il disimballaggio, la connessione elettrica e il collegamento).

Il Gruppo opera un programma di fidelizzazione della clientela basato sulla raccolta punti, denominata Unieuro Club, con il quale si permette ai clienti di accumulare punti fedeltà quando acquistano prodotti nei punti vendita a insegna

Unieuro. Una volta raggiunto un determinato numero minimo di punti, gli stessi possono essere utilizzati come sconto sull'acquisto di un altro prodotto. La durata del programma coincide con l'anno fiscale. Il Gruppo iscrive una posta a rettifica dei ricavi stimata sulla base dei punti maturati e non ancora spesi, del valore dello sconto da riconoscere come previsto dal programma di fidelizzazione e delle informazioni storiche circa la percentuale di utilizzo dei punti fedeltà da parte della clientela.

Diritto di reso

Per contabilizzare il trasferimento di prodotti con diritto di reso il Gruppo rileva i seguenti elementi:

- a) rettifica i ricavi di vendita per l'importo del corrispettivo dei prodotti per i quali è prevista la resa;
- b) rileva una passività per rimborsi futuri;
- c) rileva un'attività (e il corrispondente aggiustamento del costo delle vendite) per il diritto a recuperare i prodotti dal cliente all'atto dell'estinzione della passività per rimborsi futuri.

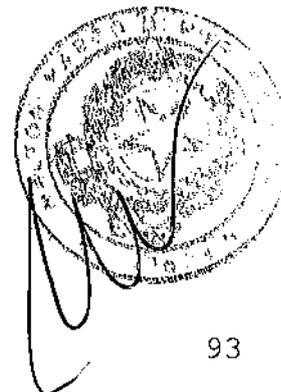
Prestazione di servizi

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi (ricavi realizzati *over time*) sono rilevati in base alla valutazione dei progressi dell'entità verso l'adempimento completo dell'obbligazione nel corso del tempo. In particolare, il trasferimento nel tempo è valutato sulla base del metodo dell'*input*, ovvero considerando gli sforzi o gli input impiegati dal Gruppo per adempiere la singola *performance obligation*.

Per la vendita dei servizi di estensione di garanzia rispetto a quella già riconosciuta dal produttore per legge, il Gruppo riconosce il ricavo lungo la durata della prestazione di tale servizio, sulla base degli interventi stimati per riparazioni in garanzia. Gli interventi per riparazioni in garanzia sono stimati sulla base delle informazioni storiche circa la natura, frequenza e costo degli interventi di garanzia debitamente interpolate per simulare le future curve di accadimento degli eventi.

Il Gruppo sostiene costi per l'acquisizione del contratto aventi durata pluriennale.

Tali costi, rappresentati tipicamente dai premi riconosciuti ai dipendenti per ogni vendita aggiuntiva realizzata e che saranno recuperati per mezzo dei ricavi derivanti dal contratto, sono stati capitalizzati quali costi del contratto (c.d. *Contract costs*) ed ammortizzati sulla base della valutazione del progresso dell'entità nel trasferimento dei servizi e beni trasferiti al cliente nel corso del tempo.



Commissioni

I compensi che vengono percepiti sulla vendita di determinati beni e servizi come ad esempio i finanziamenti al consumo, i contratti di telefonia, etc. vengono calcolati in percentuale sul valore della prestazione eseguita o, talvolta secondo un corrispettivo fisso e corrispondono all'importo della commissione ricevuta dal Gruppo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

I costi per acquisto di merci sono riconosciuti al momento dell'assunzione di tutti i rischi e benefici legati alla proprietà e sono valutati al *fair value* del corrispettivo spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali, contributi e premi.

Gli accordi con i fornitori prevedono il riconoscimento di premi, sconti e, in talune circostanze, di contributi. Tali premi, sconti e contributi sono riconosciuti o come percentuale sulle quantità acquistate, o in cifra fissa sulle quantità acquistate o vendute o come contribuzione definita. Per gli accordi commerciali che hanno una data di scadenza posticipata rispetto a quella di chiusura dell'esercizio viene effettuata una stima della competenza sulla base dell'ammontare dell'acquistato o venduto, e su valutazioni che tengono conto dei dati storici riguardanti il riconoscimento effettivo di tali tipologie di premi e contributi.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi derivanti da contratti di locazione operativa che non rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16 sono iscritti a quote costanti lungo la durata dei contratti di riferimento. Ulteriori costi che sono condizionati e determinati sulla base dei ricavi conseguiti nello specifico punto vendita, sono contabilizzati per competenza durante il periodo contrattuale.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel risultato netto dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il metodo dell'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi, in base alla vita attesa dello strumento finanziario, al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Si precisa che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019, le Società Unieuro S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di "Società Consolidante" (ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla "Società Consolidata" Monclick S.r.l.. L'opzione consente di determinare

l'IRES dovuta su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato. I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la "Società Consolidante" e la "Società Consolidata" sono stati dettagliatamente disciplinati in apposito contratto che definisce le modalità operative di gestione delle posizioni fiscali tra le diverse società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "*liability method*" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

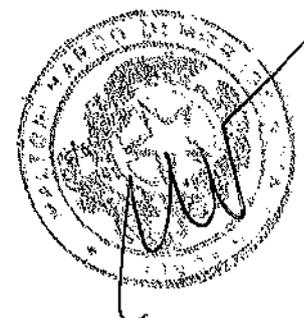
Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensati, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

Effetti della variazione dei cambi delle valute estere

I Bilanci sono presentati in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio



in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Utile per azione

Utile per azione – base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile del Gruppo per il numero di azioni della Unieuro S.p.A. alla data di approvazione del bilancio.

Utile per azione – diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile del Gruppo per il numero di azioni della Unieuro S.p.A. alla data di approvazione del bilancio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, le azioni sono modificate assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo.

Informativa settoriale

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di *management* per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal Gruppo ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative *performances*.

2.8 Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 1 Presentation of Financial Statements e all'IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates. Le modifiche sono volte ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy, si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2023.
- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004 come interim Standard. Entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicano a partire dal 1° aprile 2021.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti a: (i) IFRS 3 Business Combinations; (ii) IAS 16 Property, Plant and Equipment; (iii) IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; (iv) Annual Improvements 2018-2020. Le modifiche si applicheranno a partire dall'1° gennaio 2022.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti a o IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2021.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti allo IFRS 4 Insurance Contract – deferral of IFRS 9. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2021.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

- In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso l'*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*. Lo standard mira a migliorare l'informazione verso gli investitori. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2023.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 12 *Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*. Le modifiche sono volte a specificare come le società dovrebbero contabilizzare le imposte su determinate operazioni. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 1 - *Business Combinations IAS 1 Presentation of Financial Statements*. L'emendamento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023.

Sulla base delle fattispecie e delle casistiche a cui si applicano i nuovi documenti e tenendo conto degli attuali principi contabili adottati dal Gruppo, si ritiene che non vi saranno significativi impatti dalla prima applicazione di tali documenti. Con riferimento all'emendamento IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, gli impatti sono determinati in funzione degli accordi che vengono sottoscritti con i locatari, al 28 febbraio 2022 sono pari a Euro 3,0 milioni.

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);
- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse).



L'obiettivo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi.

Per l'informativa riguardante i rischi da Covid-19 e Guerra in Ucraina si rimanda al paragrafo 12 Epidemia di Coronavirus e Guerra in Ucraina della Relazione sulla Gestione.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso come la possibilità che una variazione non attesa del merito creditizio di una controparte esponga il Gruppo al rischio di *default*, sottoponendo la stessa a potenziali perdite. Si premette che il rischio di credito a cui è sottoposto il Gruppo è minimizzato in quanto le vendite sono principalmente effettuate al consumatore finale che paga il corrispettivo al ritiro del prodotto. Le vendite agli affiliati (canale Indiretto³¹) e ai clienti grossisti (canale B2B), che rappresentano complessivamente circa il 12,8% dei ricavi del Gruppo al 28 febbraio 2022, impongono al Gruppo l'utilizzo di strategie e di strumenti atti a ridurre tale rischio. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite *report* con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso. Non si rilevano posizioni di concentrazione del rischio significative. Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione e ad anticipi per servizi e pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici. Inoltre, il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito.

3.2 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato al mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali. Le obbligazioni contrattuali possono essere riassunte nell'adempimento, in base alle scadenze prefissate, delle proprie passività finanziarie. La gestione del rischio di liquidità pertanto è strettamente legata all'amministrazione delle entrate finanziarie, garantendo un equilibrio fra entrate ed uscite di cassa minimizzando il costo della gestione finanziaria.

³¹ Il canale Indiretto comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso partnership con primari operatori di settore.

Ciò si traduce nel reperimento di risorse finanziarie atte a mantenere snella la struttura finanziaria aziendale, riducendo al minimo il costo delle stesse (in termini di oneri finanziari). Il rischio di liquidità viene limitato attraverso:

- flussi di cassa dell'attività caratteristica: l'ottimale gestione dei flussi di cassa in entrata derivanti dalla normale operatività aziendale rispetto alle uscite finanziarie;
- utilizzo di linee di finanziamento a breve termine (*Hot Money*);
- utilizzo di linee di credito *committed*: si tratta di linee di credito che il pool di banche si impegna a tenere a disposizione del Gruppo fino a scadenza;
- utilizzo di attività finanziarie non *committed* con il solo scopo di finanziamento;
- utilizzo di finanziamenti a medio/lungo termine atti a sostenere l'attività aziendale caratteristica e non: l'impiego di tale tipologia di risorsa implica un monitoraggio costante delle scadenze dei debiti finanziari nonché delle condizioni contingenti dei mercati.

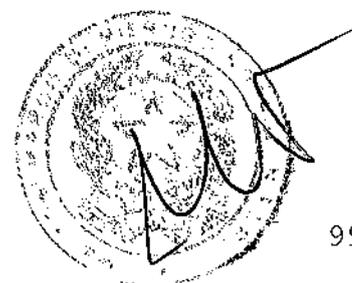
Il rischio di liquidità deriva dalla possibile difficoltà di ottenere risorse finanziarie ad un costo accettabile per condurre le normali attività operative. I fattori che influenzano il rischio di liquidità sono riferibili sia alle risorse generate o assorbite dalla gestione corrente, sia da quelle generate o assorbite dalla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, quest'ultima intesa come scadenza nel rimborso o nell'accensione dei debiti finanziari a breve e lungo termine ed alle disponibilità di fondi nel mercato finanziario.

L'intera struttura finanziaria viene costantemente monitorata da parte del Gruppo per consentire la copertura del fabbisogno di liquidità. Si riporta nel seguito la struttura finanziaria del Gruppo suddivisa per scadenza per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 e per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 28 febbraio 2022	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	456.040	66.359	237.489	152.192	456.040
Totale	456.040	66.359	237.489	152.192	456.040

(In migliaia di Euro)	Saldo al 28 febbraio 2021	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	48.727	9.659	39.068	-	48.727
Altre passività finanziarie	467.764	68.202	232.368	167.194	467.764
Totale	516.491	77.861	271.436	167.194	516.491

Si segnala che nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzare la solidità patrimoniale, per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.12 Passività finanziarie e 5.14 Altre passività finanziarie.



3.3 Rischio di mercato

3.3.1 Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

Si segnala che a seguito dell'estinzione nel mese di novembre 2021 del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 sono stati chiusi i contratti di strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap (IRS)* stipulati con il pool di banche del finanziamento con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale, sulle nuove linee non sono stati attivati strumenti di copertura di flussi finanziari (cd. *cash flow hedge*), le linee non sono state utilizzate nel corso dell'esercizio.

3.3.2 Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio, ossia il rischio di oscillazione dei futuri approvvigionamenti denominati in valuta estera per effetto della volatilità di alcuni rapporti di cambio, principalmente per effetto di operazioni di import di merce.

In considerazione della natura del business e in un contesto di continuità operativa, tale rischio è considerato non rilevante per il Gruppo in ragione del ridotto volume di operazioni di acquisto di merce in valuta diversa dall'Euro, e pertanto il rischio non è gestito in maniera ricorrente dal punto di vista operativo. Qualora sorgesse la necessità di gestire il rischio di cambio, generato dalla variazione dei tassi di cambio rispetto alle principali operazioni previste nel breve termine di import di merce che prevedono pagamenti ai fornitori in Dollari Americani, il Gruppo gestisce l'esposizione al rischio mediante contratti di acquisto a termine (i.e. *FX Forward*) di Dollari Americani. Tale strategia mira a 'fissare' ad un livello di tasso di cambio pre-definito l'ammontare di valuta in Dollari Americani per gli acquisti futuri, rendendolo conseguentemente immune al variare dei tassi di mercato.

Al 28 febbraio 2022 non sono in essere contratti di compravendita a termine di valuta. Nel caso in cui alla data di reporting risultassero in essere contratti su valuta, gli effetti di tali strumenti finanziari derivati verranno rilevati a stato patrimoniale con diretta contropartita a conto economico secondo il trattamento contabile standard previsto dal Principio internazionale IFRS 9. Qualora sussistessero i requisiti sostanziali e formali, il Gruppo si riserverebbe altresì di valutare l'applicazione a queste fattispecie operative del trattamento contabile di copertura di flussi finanziari (cd. *hedge accounting – cash flow hedge*).

3.4 Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

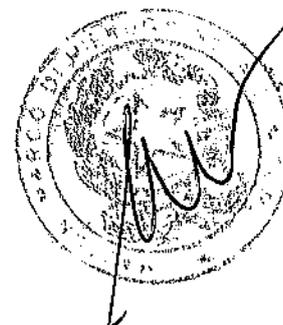
- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al *fair value* sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2022			
	Finanziamenti e crediti	<i>Fair value</i> strumenti di copertura	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al <i>fair value</i>				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	141.534	-	-	141.534
Crediti commerciali	42.988	-	-	42.988
Altre attività	45.423	-	-	45.423
Attività Finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
Altre attività	-	-	-	-
Passività Finanziarie non valutate al <i>fair value</i>				
Passività finanziarie	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	583.456	583.456
Altre passività	-	-	283.276	283.276
Altre passività finanziarie	-	-	456.040	456.040
Passività Finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-



<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2021			
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	219.366	-	-	219.366
Crediti commerciali	65.314	-	-	65.314
Altre attività	29.151	-	-	29.151
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività	-	-	-	-
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	48.727	48.727
Debiti commerciali	-	-	505.066	505.066
Altre passività	-	-	261.200	261.200
Altre passività finanziarie	-	-	467.591	467.591
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	173	-	173

Le voci "Altre attività" e "Altre passività finanziarie" includono gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 (*Leasing*), per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.6 Altre attività corrente ed altre attività non correnti e 5.14 Altre passività finanziarie del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022.

4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU tre *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è stato allocato l'avviamento. Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Ricavi	2.949.724	2.685.224
RISULTATO OPERATIVO LORDO	155.065	163.390
<i>% sui ricavi</i>	5,3%	6,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(97.533)	(91.186)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	57.532	72.204
Proventi finanziari	63	76
Oneri finanziari	(12.868)	(13.365)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.727	58.915
Imposte sul reddito	(126)	(5.365)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	44.601	53.550

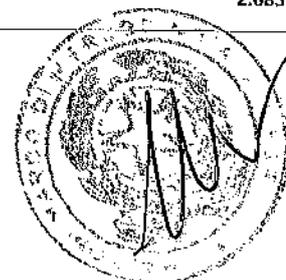
L'incidenza del Risultato operativo lordo sui Ricavi è pari al 5,3% al 28 febbraio 2022.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Estero	1.717	7.465
Italia	2.948.007	2.677.759
Totale	2.949.724	2.685.224

I ricavi sono attribuiti sulla base della fatturazione Italia/Estero.

Non sono iscritte attività non correnti in paesi diversi da dove ha sede il Gruppo.



5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni

Si riporta di seguito il saldo della voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni", suddiviso per categoria, al 28 febbraio 2022 ed al 28 febbraio 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 28 febbraio 2022			Valori al 28 febbraio 2021		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Impianti e Macchinari	150.564	(122.748)	27.816	144.581	(115.360)	29.221
Attrezzature	25.605	(17.559)	8.046	22.512	(17.330)	5.182
Altri Beni	199.192	(164.190)	35.002	185.261	(157.271)	27.990
Immobilizzazioni in corso materiali	8.417	-	8.417	9.133	-	9.133
Totale Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	383.778	(304.497)	79.281	361.487	(289.961)	71.526

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	Totale
Saldo al 29 febbraio 2020	36.807	8.160	34.759	4.969	84.696
Incrementi	3.523	1.963	8.956	7.321	21.763
Decrementi	(1.840)	(3.786)	(8.135)	(3.157)	(16.918)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(9.352)	(1.155)	(11.399)	-	(21.906)
Decrementi Fondo Amm.to	83	-	3.808	-	3.891
Decrementi Fondo Amm.to	25	-	7	-	31
Saldo al 28 febbraio 2021	29.221	5.182	27.990	9.133	71.526
Incrementi	8.997	3.806	17.748	27.742	58.293
Decrementi	(3.014)	(713)	(3.817)	(28.458)	(36.002)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(10.410)	(942)	(10.736)	--	(22.088)
Decrementi Fondo Amm.to	3.022	713	3.817	--	7.552
Saldo al 28 febbraio 2022	27.816	8.046	35.002	8.417	79.281

Con riferimento all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 la Società ha effettuato investimenti riferiti alla voce "Impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni" ad esclusione delle immobilizzazioni in corso per Euro 30.551 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita mediante il restyling del layout e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 4.773 migliaia; (ii) investimenti relativi all'apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d'utenza ritenuti strategici o in bacini non sufficientemente coperti dall'attuale portafoglio di negozi e al riallestimento dei punti vendita acquisiti per Euro 6.540 migliaia; (iii) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.790 migliaia; (iv) investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti ed interventi di efficientamento energetico per Euro 17.447 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 8.417 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti relativi ad interventi sui punti vendita e investimenti in information technology.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)", pari ad Euro 22.088 migliaia, comprende Euro 21.460 migliaia di ammortamenti ed Euro 628 migliaia di svalutazioni.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 la Società ha effettuato investimenti riferiti alla voce impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni per Euro 14.442 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita mediante il restyling del layout e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 2.070 migliaia; (ii) investimenti relativi all'apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d'utenza ritenuti strategici o in bacini non sufficientemente coperti dall'attuale portafoglio di negozi e al riallestimento dei punti vendita acquisiti per Euro 7.494 migliaia; (iii) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.778 migliaia; (iv) investimenti riconducibili alla creazione di tavoli espositivi elettrificati dedicati all'esposizione di specifici marchi fornitori all'interno dei punti vendita per Euro 1.326 migliaia; (v) investimenti integrativi connessi all'hub logistico con sede a Piacenza per Euro 1.774 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 9.133 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti relativi alla nuova sede di Palazzo Hercolani (Forlì) e al magazzino di Via Zampeschi (Forlì) per Euro 3.650 migliaia e investimenti riconducibili all'acquisto di nuovi hardware per i punti vendita per Euro 2.058 migliaia.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)", pari ad Euro 21.906 migliaia, comprende Euro 20.915 migliaia di ammortamenti ed Euro 991 migliaia di svalutazioni.

5.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Avviamento" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Avviamento	196.072	195.238
Totale Avviamento	196.072	195.238



Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Avviamento" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento
Saldo al 29 febbraio 2020	195.238
Acquisizioni	-
Incrementi	-
Svalutazioni	-
Saldo al 28 febbraio 2021	195.238
Acquisizioni	834
Incrementi	-
Svalutazioni	-
Saldo al 28 febbraio 2022	196.072

Il valore dell'avviamento al 28 febbraio 2022, pari ad Euro 196.072 migliaia, si incrementa rispetto all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 per Euro 834 migliaia. L'incremento si riferisce alle operazioni di acquisizione dei rami di azienda di Limbiate Ex- Galimberti S.p.A. per Euro 525 migliaia e Torino Ex-Expert per Euro 309 migliaia.

Il valore dell'avviamento al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021 è composto come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento al 28 febbraio 2022	Avviamento al 28 febbraio 2021
<i>Derivanti da fusioni:</i>		
Marco Polo Holding S.r.l.	94.993	94.993
Ex Unieuro	32.599	32.599
Rialto 1 S.r.l. e Rialto 2 S.r.l.	9.925	9.925
Marco Polo Retail S.r.l.	8.603	8.603
Altre fusioni minori	5.082	5.082
<i>Derivanti da acquisizioni di partecipazioni:</i>		
Monclick S.r.l.	7.199	7.199
Carini Retail S.r.l.	17.273	17.273
<i>Derivanti da acquisizione di rami d'azienda:</i>		
ZC S.r.l. - Expert	309	-
Andreoli S.p.A.	10.500	10.500
Cerloni S.p.A.	5.748	5.748
Galimberti S.p.A.	2.407	1.882
DPS Group S.r.l.	1.240	1.240
Dixons Travel	194	194
Totale Avviamento	196.072	195.238

5.2.1 Impairment test

Sulla base delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36, il Gruppo deve svolgere almeno annualmente la verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento attraverso il test di *impairment*, confrontando il valore contabile delle *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è allocato l'avviamento con il loro valore recuperabile. Con coerenza applicativa è stato adottato il valore d'uso come valore recuperabile in relazione alla volatilità del mercato ed alla difficoltà di recupero di informazioni legate alla determinazione del *fair value*.

L'*impairment test* sull'avviamento per ciascuna CGU è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2022. Nella preparazione dell'*impairment test* gli Amministratori si sono avvalsi di un'apposita relazione predisposta all'uso da un esperto esterno su specifico incarico della Società.

Lo IAS 36 identifica le CGUs come le più piccole aggregazioni di attività che generano flussi di cassa in entrata. I flussi finanziari derivanti dalle CGUs identificate devono essere indipendenti fra loro, in quanto una singola Unità deve poter essere autonoma nella realizzazione di flussi di cassa in entrata, ma tutte le attività all'interno dell'Unità devono essere interdipendenti fra loro. Ai sensi dello IAS 36 prende corpo la correlazione che vi è fra l'avviamento acquisito in sede di aggregazione aziendale e le CGUs. Infatti, all'atto dell'acquisizione dell'avviamento, è necessario allocare lo stesso alla CGU o alle CGUs che si prevede beneficino maggiormente delle sinergie dell'aggregazione. In questo senso, le decisioni legate alla definizione di tali sinergie dipendono strettamente dai modelli di organizzazione strategica del Gruppo, dalle decisioni commerciali di acquisto e di vendita che, nello specifico, prescindono dal numero di punti vendita i quali non godono di autonomia decisionale.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, coincide con l'intero Gruppo. La visione del Gruppo da parte della Società come un unico *business* omnicanale fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* (SBU). Il Gruppo ha individuato, all'interno della SBU, tre CGUs a cui è stato allocato l'avviamento. Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine dell'assunzione delle decisioni aziendali.

Il Gruppo ha individuato tre CGUs a cui è stato allocato l'avviamento:

- *Retail*;
- *Indiretto*;
- *B2B*.



Le tre unità sfruttano delle risorse condivise, come possono essere l'amministrazione, il *back office*, la logistica, ma ognuna di esse è caratterizzata da una diversa crescita attesa, con rischi ed opportunità differenti e con particolarità che non possono essere riportate nelle altre CGUs.

La CGU *Retail* è relativa a tutti i flussi finanziari provenienti dai canali di distribuzione *Retail*, *Online* e *Travel*. I canali *Online* e *Travel* sono stati inclusi nella CGU *Retail* in quanto il sito *web* si serve dei punti vendita per la consegna della merce mentre il canale *Travel* include i punti vendita dislocati presso i principali snodi di trasporto pubblico.

La CGU *Indiretto* precedentemente denominata *Wholesale*, comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore.

La CGU B2B è relativa alla fornitura all'ingrosso dei prodotti nell'ambito del canale *business-to-business*.

L'allocazione dell'avviamento alle tre CGUs è stata effettuata in coerenza con l'attività specifica della singola CGU, in modo tale da includere la miglior valorizzazione delle sinergie interne ed esterne nel modello di *business* utilizzato. Il Gruppo ha optato, come descritto in precedenza, per la determinazione del valore recuperabile, l'identificazione del valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attraverso la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri, che si prevede possano generare le CGUs.

La fonte dati su cui si basano le assunzioni effettuate per la determinazione dei flussi finanziari sono i bilanci consuntivi, e i piani industriali.

Il Piano economico-finanziario utilizzato per il test di impairment relativo all'avviamento iscritto nel Bilancio Consolidato del Gruppo Unieuro e riferito all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 si basa nelle linee strategiche del piano su quello approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2021. Il Piano economico-finanziario alla base dell'impairment test è stato redatto su base consolidata tenuto conto degli andamenti recenti della gestione. In particolare, si è tenuto conto di dati consuntivi relativi all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, del budget relativo all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2023, ed è stato aggiornato lo sviluppo dei dati finanziari fino al 28 febbraio 2027. L'*impairment test* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022.

Le stime di crescita del mercato di riferimento incluse nel piano industriale utilizzato per il test di *impairment* al 28 febbraio 2022, sono basate, tra l'altro, su fonti esterne e sulle analisi condotte dal Gruppo.

Le assunzioni valutative utilizzate per la determinazione del valore recuperabile, si sono basate sui piani industriali sopra citati e su alcune ipotesi principali:

- si è ritenuto di adottare come periodo esplicito del piano industriale, un periodo di 5 anni;
- valore terminale: attualizzazione dell'ultimo periodo esplicito di stima del piano. Si sottolinea come sia stato ipotizzato un tasso di crescita a lungo termine "g" pari a 0% in quanto viene considerato stabile nel tempo il risultato che la società riuscirà a conseguire con l'ultimo esercizio del piano industriale;
- il tasso di sconto applicato ai vari flussi di cassa (WACC-costo medio ponderato del capitale) per le CGUs analizzate è pari all'11,3%.

Il tasso di sconto applicato (o tasso di attualizzazione) è quel tasso che riflette le valutazioni correnti del mercato, del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini della determinazione del tasso di sconto, è pertanto necessario che vi sia coerenza tra i parametri utilizzati e il mercato di riferimento della Società e coerenza fra l'attività operativa della Società e i flussi in entrata della stessa. Tutti i parametri utilizzati per il calcolo del tasso di attualizzazione devono essere declinati nel contesto societario, in modo tale che questo esprima le "normali" condizioni in un arco temporale di medio lungo termine.

Di seguito, viene riportato il procedimento di stima adottato per la definizione dei parametri determinanti il WACC:

- *Risk-free rate* (r_f) – Il *risk-free rate* adottato è pari alla media a 1 anno (rispetto alla data di riferimento) dei rendimenti dei titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano. L'adozione del dato medio permette di compensare possibili dinamiche distorsive di breve periodo.
- *Equity risk premium* ($r_m - r_f$) – L'*equity risk premium*, che rappresenta il differenziale di rendimento (storico e di lungo periodo) tra i titoli azionari ed obbligazionari sui mercati finanziari, è stato determinato con riferimento al mercato italiano.

- *Beta (β)* – Il beta, che indica il coefficiente di regressione di una retta che rappresenta la relazione intercorrente fra il saggio di ritorno offerto dal titolo e quello del mercato nel suo complesso, è stato calcolato sulla base di un *panel* di società quotate operanti prevalentemente od esclusivamente nella vendita di elettronica di consumo, mediante una combinazione di canali di vendita (vendite *in store* e *online*, nella maggior parte dei casi affiancate da vendite *wholesale* e/o *business-to-business*).
- Costo del capitale di debito $i_d(1-t)$ - Il costo del debito di natura finanziaria è stato stimato in misura pari al tasso *risk-free* adottato, maggiorato di uno *spread* basato sul *credit rating* medio delle comparabili. Come aliquota fiscale (t) è stata adottata l'aliquota di imposta societaria in vigore in Italia (IRES).
- *Struttura finanziaria* – È stato adottato un *debt/equity ratio* calcolato sulla base del dato medio espresso alla data di riferimento dal *panel* di società comparabili selezionato.

Non si riscontrano differenze nella determinazione di questi parametri tra le fonti esterne utilizzate e il valore utilizzato ai fini del test.

Il Gruppo ha una consolidata storia di operatività sul mercato, e ad oggi non si palesano elementi tali da fare ipotizzare una interruzione dell'attività nel medio-lungo termine. In base a tali considerazioni, si è ritenuto ragionevole adottare un'ipotesi di *going concern in perpetuity*.

Il flusso di cassa operativo utilizzato ai fini del calcolo del *terminal value* è stato determinato sulla base delle seguenti ipotesi principali:

- *EBITDA* - In sede di stima del *terminal value*, è stato considerato un ammontare di ricavi pari al livello previsto per l'ultimo anno di piano. Ai fini della stima dell'EBITDA sostenibile nel medio-lungo periodo è stato applicato ai ricavi così individuati l'*EBITDA margin*, pari al dato medio di piano, al fine di riflettere le dinamiche competitive che caratterizzano il settore di riferimento. Quest'ultimo dato si colloca, per il Gruppo nel suo complesso, all'interno dell'attuale *range* espresso dalle stime degli analisti relative al *panel* di società comparabili utilizzate per la determinazione del WACC.
- Investimenti in immobilizzazioni ed ammortamenti - Gli investimenti annui sono stati stimati in funzione dei ricavi previsti nell'ultimo anno di piano, adottando una percentuale *Capex/Sales* pari al dato medio di piano. Gli ammortamenti annuali sono stati allineati a tali investimenti, ipotizzando quindi che gli investimenti siano principalmente di mantenimento e/o di sostituzione.
- Capitale circolante netto e Fondi – La variazione di CCN e di fondi è stata ipotizzata pari a zero, in linea con l'ipotesi di una crescita in *perpetuity* ad un tasso g pari a 0%.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa contenente gli assunti di base (WACC e g) e la percentuale di valore attribuita al valore terminale rispetto al valore recuperabile delle tre CGU del Gruppo relativamente alle analisi di *impairment test* condotte con riferimento alla data del 28 febbraio 2022.

al 28 febbraio 2022	WACC	g	Valore Terminale (TV)	Valore Recuperabile (RA)	% TV su RA
<i>(In milioni di Euro)</i>					
CGU Retail	11,3%	0,0%	168	309	54,3%
CGU Indiretto	11,3%	0,0%	51	63	81,1%
CGU B2B	11,3%	0,0%	21	27	79,9%



Si riportano di seguito i risultati dei test di *impairment* alla data del 28 febbraio 2022:

al 28 febbraio 2022		Valore Contabile (CA)	Valore Recuperabile (RA)	RA Vs CA
<i>(In milioni di Euro)</i>				
CGU Retail	EUR/mln	(19)	309	329
CGU Indiretto	EUR/mln	(7)	63	69
CGU B2B	EUR/mln	(2)	27	29

In base alle stime effettuate non è emersa la necessità di effettuare una rettifica al valore dell'avviamento iscritto.

Si segnala che il *carrying amount* delle CGU al 28 febbraio 2022 è negativo per effetto del capitale circolante netto negativo allocato alle CGU.

Il *carrying amount* non include le poste di natura finanziaria. Sono inoltre escluse le attività e passività per imposte differite, in quanto ai fini della stima delle imposte in sede di determinazione dei flussi di cassa è stata utilizzata l'aliquota fiscale teorica.

Come previsto dallo IAS 36, sono state inoltre sviluppate le opportune *sensitivity analysis* per testare la tenuta del valore recuperabile dell'avviamento al variare del principale parametro utilizzato quale la variazione percentuale del Free Cash Flow (FCF).

Di seguito si riportano i risultati, in termini di differenza tra valore recuperabile e valore contabile, per le CGUs soggette ad *impairment test* al 28 febbraio 2022, dell'analisi di sensitività effettuata ipotizzando una riduzione percentuale del Free Cash Flow, negli anni di previsione esplicita e nel valore terminale del -20,0%:

al 28 febbraio 2022		FCF di Piano terminale	
<i>(In milioni di Euro)</i>			
Sensitivity Differenza RA vs CA		0,0%	(20,0%)
CGU Retail		329	267
CGU Indiretto		69	57
CGU B2B		29	23

Infine, il Gruppo ha sviluppato un'ulteriore analisi simulando gli impatti sul valore recuperabile della CGU *Retail* in ipotesi di esclusione delle previste aperture di nuovi punti vendita nell'arco del piano industriale. Di seguito si riportano i risultati dell'analisi svolta:

al 28 febbraio 2022		Valore Contabile (CA)	Valore Recuperabile (RA)	RA vs CA
<i>(In milioni di Euro)</i>				
CGU Retail	EUR/mln	(19)	265	284

Occorre inoltre evidenziare che i parametri e le informazioni che sono utilizzate per la verifica della recuperabilità dell'avviamento sono influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e regolamentare, e dalla soggettività di alcune previsioni di eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo difforme da quanto previsto, e pertanto potrebbero registrare mutamenti non prevedibili. Variazioni sfavorevoli e

non prevedibili dei parametri utilizzati per l'*impairment test*, potrebbero determinare in futuro la necessità di svalutare l'avviamento con conseguenze sui risultati e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

5.3 Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività immateriali a vita utile definita", suddiviso per categoria al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(in migliaia di Euro)	Valori al 28 febbraio 2022			Valori al 28 febbraio 2021		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Software	98.477	(61.642)	36.835	76.911	(52.392)	24.519
Concessioni, licenze e marchi	13.361	(9.821)	3.540	13.361	(9.472)	3.889
Key money	1.572	(1.572)	-	1.572	(1.572)	-
Immobilizzazioni in corso immateriali	5.286	-	5.286	4.519	-	4.519
Totale Attività immateriali a vita utile definita	118.696	(73.035)	45.661	96.363	(63.436)	32.927

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

(in migliaia di Euro)	Software	Concessioni, licenze e marchi	Key money	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
Saldo al 29 febbraio 2020	15.573	4.740	-	6.935	27.247
Incrementi	15.219	-	-	4.235	19.454
Decrementi	-	-	-	(6.650)	(6.650)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(6.273)	(851)	-	-	(7.124)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-	-
Saldo al 28 febbraio 2021	24.519	3.889	-	4.519	32.927
Incrementi	21.566	-	-	29.066	50.632
Decrementi	-	-	-	(28.299)	(28.299)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(9.250)	(349)	-	-	(9.599)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-	-
Saldo al 28 febbraio 2022	36.835	3.540	-	5.286	45.661

Relativamente all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria "immobilizzazioni in corso" ammontano complessivamente ad Euro 22.333 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria "Software".



Gli incrementi relativi alla categoria "Software" per Euro 21.566 migliaia, sono principalmente riconducibili all'implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto "Revolution".

Le immobilizzazioni in corso pari a Euro 5.286 migliaia sono riconducibili a implementazioni di nuovi *software* e di *software* già esistenti.

Relativamente all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria "Immobilizzazioni in corso", ammontano complessivamente ad Euro 12.804 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria "Software".

Gli incrementi relativi alla categoria "Software" per Euro 15.219 migliaia, sono principalmente riconducibili a: (i) alla transizione al nuovo software gestionale SAP S/4HANA, (ii) nuovi software e licenze, (iii) costi sostenuti per lo sviluppo e l'aggiornamento del sito web www.unieuro.it e (iv) costi sostenuti per interventi straordinari sui software gestionali preesistenti.

Le immobilizzazioni in corso pari a Euro 4.519 migliaia sono riconducibili a implementazioni di nuovi software e di software già esistenti

5.4 Attività per diritto d'uso

Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività per diritto d'uso", suddiviso per categoria al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 28 febbraio 2022			Valori al 28 febbraio 2021		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Fabbricati	608.786	(184.392)	424.394	562.240	(121.758)	440.482
Autovetture	3.794	(2.334)	1.460	2.777	(1.505)	1.272
Altri Beni	9.868	(2.383)	7.485	9.868	-	9.868
Totale Attività immateriali a vita utile definita	622.448	(189.109)	433.339	574.885	(123.263)	451.622

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per diritto d'uso" per il periodo dal 28 febbraio 2021 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Autovetture	Altri Beni	Totale
Saldo al 28 febbraio 2021	440.842	1.272	9.868	451.622
Incrementi / (Decrementi)	46.546	1.017	-	47.563
(Ammortamenti e svalutazioni)/rivalutazioni	(62.634)	(829)	(2.383)	(65.846)
Saldo al 28 febbraio 2022	424.394	1.460	7.485	433.339

Gli incrementi registrati nell'esercizio si riferiscono principalmente a nuovi contratti d'affitto relativi all'apertura e acquisizione di nuovi punti vendita ed al rinnovo dei contratti di leasing operativo esistenti.

5.5 Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte differite" e della voce "Passività per imposte differite" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022.

Attività per imposte differite

(in migliaia di Euro)	Fondo svalutazioni e crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenze	Attività materiali e attività per diritto d'uso	Attività Immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività a correnti	Imposte differite e attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite e attive totali nette
Saldo al 29 febbraio 2020	733	3.606	2.120	4.281	415	1.813	1.295	14.263	24.354	38.617
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	583	(907)	(371)	(207)		3.080	(1.075)	1.103	1.000	2.103
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo					46			46		46
Saldo al 28 febbraio 2021	1.316	2.699	1.749	4.074	461	4.893	220	15.412	25.354	40.766
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(75)	(81)	125	(683)		(1.130)	40	(1.804)	5.764	3.960
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo					(120)			(120)		(120)
Saldo al 28 febbraio 2022	1.241	2.618	1.874	3.391	341	3.763	260	13.488	31.118	44.606

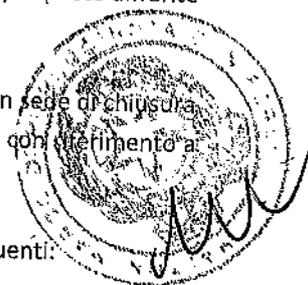
Il saldo al 28 febbraio 2022, pari ad Euro 44.606 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) differenze temporanee principalmente riconducibili al fondo rischi ed oneri e all'avviamento per Euro 13.488 migliaia e (ii) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 31.118 migliaia.

Il saldo al 28 febbraio 2021, pari ad Euro 40.766 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) differenze temporanee principalmente riconducibili al fondo rischi ed oneri e all'avviamento per Euro 15.412 migliaia e (ii) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 25.354 migliaia.

Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili risultanti dalla stima delle imposte effettuata in sede di chiusura del bilancio al 28 febbraio 2022 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 274 milioni mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6,2 milioni.

Nel calcolo delle attività per imposte differite attive, sono stati presi in considerazione gli aspetti seguenti:

- le normative fiscali del paese in cui la Società opera ed il relativo impatto sulle differenze temporanee, e gli eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo;



- la previsione degli utili della Società nel medio e lungo termine.

Su tale base il Gruppo prevede di generare utili imponibili futuri e, quindi, di poter recuperare con ragionevole certezza le attività per imposte differite attive rilevate.

Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
Saldo al 29 febbraio 2020	2.725	738	3.463
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	142	32	174
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 28 febbraio 2021	2.867	770	3.637
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	208	(76)	132
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 28 febbraio 2022	3.075	694	3.769

Le passività per imposte differite relative alle Attività immateriali derivano principalmente da avviamenti aventi un valore civilistico differente da quello rilevante ai fini fiscali.

Si stima che detto debito sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

5.6 Altre attività correnti ed altre attività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre Attività correnti" e "Altre Attività non correnti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Attività da contratto	9.609	8.012
Risconti attivi e Ratei attivi	8.539	8.204
Crediti tributari	3.480	801
Crediti finanziari per leasing - parte corrente	1.439	1.090
Altre attività correnti	4.526	962
Anticipi a fornitori	-	-
Altre attività correnti	27.593	19.069
Crediti finanziari per leasing - parte non corrente	15.052	7.184
Cauzioni attive	2.771	2.319
Caparre a fornitori	-	571
Altre attività non correnti	7	8
Altre Attività non correnti	17.830	10.082

Totale Altre attività correnti e Altre attività non correnti

45.423

29.151

La voce "Attività da contratto" pari ad Euro 9.609 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 8.012 migliaia al 28 febbraio 2021), accoglie i costi per l'ottenimento del contratto qualificabili come *contract costs*, rappresentati dai premi riconosciuti ai dipendenti per ogni vendita aggiuntiva di servizi di estensione di garanzia.

La voce "Risconti attivi e Ratei attivi" pari ad Euro 8.539 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 8.204 migliaia al 28 febbraio 2021), include principalmente risconti attivi riferiti ad assicurazioni, spese condominiali e altri costi operativi che hanno avuto manifestazione finanziaria antecedente al 28 febbraio 2022 e competenza economica riferita ai futuri esercizi.

La voce "Crediti tributari" al 28 febbraio 2022 pari ad Euro 3.480 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 801 migliaia al 28 febbraio 2021), l'incremento è principalmente relativo ai crediti di imposta 4.0 riconosciuti sulle installazioni delle etichette elettroniche presso i punti vendita.

La voce "Altre attività correnti" pari ad Euro 4.526 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 962 migliaia al 28 febbraio 2021), include principalmente i crediti relativi al Bonus TV ed Ecobonus, introdotti dal Governo per agevolare rispettivamente lo switch-off delle frequenze televisive e gli interventi edilizi.

La voce "Altre attività non correnti" include i crediti finanziari per leasing, partecipazioni, cauzioni attive e caparre a fornitori.

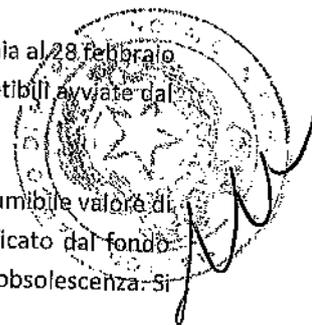
5.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Merci	472.337	382.747
Materiali di consumo	735	731
Magazzino lordo	473.072	383.478
Fondo obsolescenza magazzino	(11.022)	(11.425)
Totale Rimanenze	462.050	372.053

Il valore delle rimanenze lorde passa da Euro 383.478 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 473.072 migliaia al 28 febbraio 2022, in aumento rispetto al precedente esercizio quando avevano beneficiato delle azioni non ripetibili avviate dal management per fronteggiare la pandemia.

Il valore delle rimanenze riflette la perdita di valore dei beni nei casi in cui il costo sia superiore al presumibile valore di realizzo permettendo di riportare il valore di magazzino al valore corrente di mercato ed è rettificato dal fondo obsolescenza magazzino che accoglie la svalutazione del valore delle merci con possibili indicatori di obsolescenza. Si



riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 29 febbraio 2020	(15.098)
Svalutazione diretta	-
Accantonamenti	-
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	3.673
Utilizzi	-
Saldo al 28 febbraio 2021	(11.425)
Svalutazione diretta	-
Accantonamenti	-
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	403
Utilizzi	-
Saldo al 28 febbraio 2022	(11.022)

Il decremento del fondo svalutazione magazzino pari ad Euro 403 migliaia è riconducibile all'adeguamento del fondo svalutazione magazzino che accoglie la svalutazione del valore delle merci al 28 febbraio 2022.

5.8 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Crediti commerciali verso terzi	45.306	68.354
Crediti commerciali verso parti correlate	-	-
Crediti commerciali lordi	45.306	68.354
Fondo Svalutazione crediti	(2.318)	(3.040)
Totale Crediti commerciali	42.988	65.314

Il valore dei crediti, riferibile principalmente ai canali Indiretto e B2B, registra un decremento di Euro 22.326 migliaia rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. La variazione dei crediti commerciali è imputabile principalmente ad un differente calendario di fatturazione e incassi.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
2022:	
2021:	

Saldo al 29 febbraio 2020	(3.138)
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	98
Utilizzi	-
Saldo al 28 febbraio 2021	(3.040)
Accantonamenti	(71)
Rilasci a conto economico	712
Utilizzi	81
Saldo al 28 febbraio 2022	(2.318)

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Si segnala tuttavia che, per tutti i periodi considerati, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte delle vendite è realizzata con pagamento immediato attraverso carte di credito o di debito nei canali *Retail*, *Travel* e *Online* e in contanti, nei canali *Retail* e *Travel*. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie e contratti di assicurazione del credito a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

Le posizioni creditizie scadute risultano in ogni caso monitorate dalla direzione amministrativa attraverso analisi periodiche delle principali posizioni e per quelle per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

5.9 Attività e Passività per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività per imposte correnti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Crediti per IRAP	2.735	-
Crediti per IRES	1.471	-
Totale Attività per imposte correnti	4.206	-

I crediti per imposte correnti sono pari a 4.206 al 28 febbraio 2022 (zero al 28 febbraio 2021). La voce accoglie il saldo a credito della stima delle imposte dell'esercizio in chiusura al 28 febbraio 2022 ed è comprensiva del saldo per le



imposte correnti dovute più che compensato dal credito per gli acconti versati, le ritenute subite e il beneficio fiscale derivante dall'accordo siglato con l'Agenzia delle Entrate per il Patent Box sottoscritto in data 29 dicembre 2021. Il beneficio contabilizzato nell'esercizio è relativo agli esercizi 2016 - 2020 ed è derivante dallo sfruttamento del marchio Unieuro. Il beneficio da Patent Box rilevato nelle imposte per i cinque anni sopra indicati è stato complessivamente pari a Euro 3.989 migliaia di cui Euro 1.272 migliaia relativi alle imposte correnti. La metodologia di calcolo dell'agevolazione è stata oggetto di ruling con l'Agenzia delle Entrate con riferimento al primo periodo di imposta (2015-2016) del quinquennio.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività per imposte correnti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

Passività imposte correnti

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Debiti per IRAP	-	1.703
Debiti per IRES	-	1.045
Debiti per passività fiscali	1.041	1.041
Totale Passività per imposte correnti	1.041	3.789

Al 28 febbraio 2022 risultano iscritti "Debiti per passività fiscali" pari ad Euro 1.041 migliaia.

5.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Conti bancari	127.740	206.065
Cassa contanti	13.794	13.301
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	141.534	219.366

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 141.534 migliaia al 28 febbraio 2022 e ad Euro 219.366 migliaia al 28 febbraio 2021.

La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario. Si rimanda invece alla Nota 5.12 per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta.

5.11 Patrimonio netto

Di seguito si riportano le variazioni di “Patrimonio netto” per l’esercizio 2021/2022 e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2021	4.053	800	42.519	(133)	(1.862)	4.069	30.195	73.654	153.295	-	153.295
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	44.601	44.601	-	44.601
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	133	214	-	-	-	347	-	347
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	-	133	214	-	-	44.601	44.948	-	44.948
Destinazione risultato esercizio precedente	-	11	627	-	0	-	(327)	(311)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(53.793)	(53.793)	-	(53.793)
Acquisto Azioni Proprie	-	-	-	-	-	-	(12.335)	-	(12.335)	-	(12.335)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	87	-	-	-	-	(382)	4.196	2.333	6.234	-	6.234
Totale operazioni con i soci	87	11	627	-	-	(382)	(8.466)	(51.771)	(59.894)	-	(59.894)
Saldo al 28 febbraio 2022	4.140	811	43.146	-	(1.648)	3.687	21.729	66.484	138.349	-	138.349

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 138.349 migliaia al 28 febbraio 2022 (pari a Euro 153.295 migliaia al 28 febbraio 2021), è diminuito nel corso dell’esercizio principalmente per l’effetto combinato: (i) della distribuzione del dividendo deliberato dall’Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2021 per Euro 53.793 migliaia, (ii) dell’esecuzione del programma di acquisto delle azioni proprie autorizzato dall’Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020 per Euro 12.335 migliaia, (iii) degli esercizi del Long Incentive Plan e della contabilizzazione del piano di performance share 2020-2025 per Euro 6.234 migliaia e (iv) della rilevazione dell’utile dell’esercizio consolidato e delle altre componenti del conto economico complessivo per Euro 44.948 migliaia.

Il Capitale sociale al 28 febbraio 2022 è pari ad Euro 4.140 migliaia, suddiviso in 20.698.621 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 811 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 800 migliaia al 29 febbraio 2020), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio sino al raggiungimento del limite di cui all’art. 2430 del codice civile.



- la riserva straordinaria pari a Euro 43.146 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 42.519 migliaia al 28 febbraio 2021); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata in data 15 giugno 2021 dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva *cash flow hedge* pari a Euro 0 migliaia al 28 febbraio 2022 (negativa per Euro 133 migliaia al 28 febbraio 2021); tale riserva è stata rilasciata a seguito dell'estinzione nel mese di novembre 2021 del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.12).
- la riserva per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 1.648 migliaia negativa al 28 febbraio 2022 (Euro 1.862 migliaia negativa al 28 febbraio 2021) al netto dell'effetto fiscale; si è movimentata per Euro 214 migliaia a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 3.687 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 4.069 migliaia al 28 febbraio 2021); si è movimentata principalmente per l'effetto combinato di: (i) della rilevazione degli esercizi del *Long Term Incentive Plan 2018-2025* riservato ad alcuni *manager* e dipendenti per Euro 2.810 migliaia e (ii) della contabilizzazione per Euro 2.432 migliaia del piano di performance share 2020-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce altre riserve pari a Euro 21.729 migliaia al 28 febbraio 2022 (30.195 migliaia al 28 febbraio 2021); si è movimentata a seguito della costituzione della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 4.196 migliaia per effetto degli esercizi del *Long Term Incentive Plan 2018-2025*.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Di seguito si riportano le variazioni di "Patrimonio netto" per l'esercizio 2020/2021 e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 29 febbraio 2020	4.000	800	6.769	(353)	(1.571)	5.727	26.944	53.842	96.158	-	96.158
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	53.550	53.550	-	53.550
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	220	(291)	-	-	-	(71)	-	(71)
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	-	220	(291)	-	-	53.550	53.479	-	53.479
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	35.750	-	-	-	-	(35.750)	-	-	-
Copertura perdite a nuovo e riserve negative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	53	-	-	-	-	(1.658)	3.251	2.012	3.658	-	3.658
Totale operazioni con i soci	53	-	35.750	-	-	(1.658)	3.251	(33.738)	3.658	-	3.658
Saldo al 28 febbraio 2021	4.053	800	42.519	(133)	(1.862)	4.069	30.195	73.654	153.295	0	153.295

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 153.295 migliaia al 28 febbraio 2021 (pari a Euro 96.158 migliaia al 29 febbraio 2020), è aumentato nel corso dell'esercizio principalmente per l'effetto della rilevazione dell'utile dell'esercizio consolidato e delle altre componenti del conto economico complessivo per Euro 53.479 migliaia.

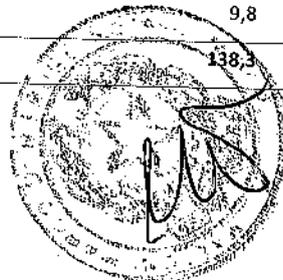
Il Capitale sociale al 28 febbraio 2021 è pari ad Euro 4.053 migliaia, suddiviso in 20.263.579 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 800 migliaia al 28 febbraio 2021 (Euro 800 migliaia al 29 febbraio 2020), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio sino al raggiungimento del limite di cui all'art. 2430 del codice civile; nel corso del periodo non vi sono stati incrementi di tale riserva.
- la riserva straordinaria pari a Euro 42.519 migliaia al 28 febbraio 2021 (Euro 6.769 migliaia al 29 febbraio 2020); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata in data 12 giugno 2020 dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva *cash flow hedge* negativa pari a Euro 133 migliaia al 28 febbraio 2021 (negativa per Euro 353 migliaia al 29 febbraio 2020); tale riserva è stata iscritta in contropartita della rilevazione del *mark to market* dei contratti di *Interest Rate Swap* di copertura, accesi come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto nell'esercizio (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.12).
- la riserva per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 1.862 migliaia negativa al 28 febbraio 2021 (Euro 1.571 migliaia negativa al 29 febbraio 2020); si è movimentata per Euro 291 migliaia a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 4.069 migliaia al 28 febbraio 2021 (5.727 migliaia al 29 febbraio 2020); si è movimentata per effetto: (i) della rilevazione degli accantonamenti per Euro 325 migliaia al netto della ricalssifica alla voce "utili a nuovo" per Euro 2.140 migliaia per effetto degli esercizi delle opzioni per negativi Euro 1.815 migliaia del *Long Term Incentive Plan* 2018-2025 riservato ad alcuni *manager* e dipendenti e (ii) della rilevazione degli accantonamenti per Euro 157 migliaia al piano di performance share 2020-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce altre riserve pari a Euro 30.195 migliaia al 28 febbraio 2021 (26.944 migliaia al 29 febbraio 2020); si è movimentata a seguito della costituzione della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 3.251 migliaia per effetto degli esercizi del *Long Term Incentive Plan* 2018-2025.

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 28 febbraio 2022:

(In milioni di Euro)	Patrimonio Netto al	Risultato Netto al
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2022
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	139,1	46,2
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(10,6)	(1,2)
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	9,8	(0,4)
Bilancio Consolidato del Gruppo	138,3	44,6



Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 28 febbraio 2021:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 28 febbraio 2021	Risultato Netto al 28 febbraio 2021
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	152,5	54,4
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(9,2)	(0,2)
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	10,0	(0,6)
Bilancio Consolidato del Gruppo	153,3	53,6

5.12 Passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività finanziarie" correnti e non correnti al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Passività finanziarie correnti	-	9.659
Passività finanziarie non correnti	-	39.068
Totale Passività finanziarie	-	48.727

Si segnala che in data nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 con Banca IMI S.p.A., in qualità di banca agente, Banca Popolare di Milano S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito "Linee di Credito" con Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Crédit Agricole Italia S.p.A. finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale.

Le Linee di Credito committed, comprendono Euro 150,0 milioni di finanziamento per cassa a medio lungo-termine su base rotativa.

Gli interessi sono a tasso variabile, calcolati considerando l'Euribor maggiorato di uno *spread* previsto contrattualmente, sono previste commissioni per il mancato utilizzo.

Contestualmente all'erogazione delle Linee di Credito è stata concordata una clausola contrattuale (*covenants*) che riconosce al soggetto finanziatore, il diritto di rinegoziare o revocare il credito al verificarsi degli eventi previsti nella clausola stessa. Tali clausole impongono il rispetto a ciascuna Data di Calcolo (semestrale) un indice su base consolidata della Unieuro S.p.A. che di seguito viene riepilogato:

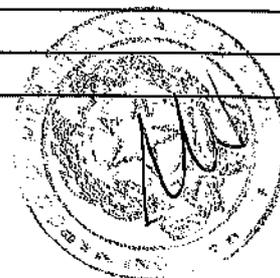
- *leverage ratio* (definito come rapporto tra Indebitamento finanziario netto consolidato e *Consolidated Adjusted EBITDA LTM*, così come definito contrattualmente).

Al 28 febbraio 2022 il *covenant* è rispettato, ed è pari a -1,3.

Al 28 febbraio 2022 le Linee di Credito non sono state tirate, il saldo delle passività finanziarie è pari a zero (Euro 48.727 migliaia al 28 febbraio 2021).

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie in base alle scadenze:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Entro 1 anno	-	9.659
Da 1 a 5 anni	-	39.068
Oltre 5 anni	-	-



Totale

48.727

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382- 1138 del 04/03/2021³²:

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al		
	28 febbraio 2022	di cui parti correlate 28 febbraio 2021	di cui parti correlate
(A) Disponibilità liquide	141,5		219,4
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0		0,0
(C) Altre attività finanziarie correnti	0,0		0,0
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	141,5		219,4
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0,0		(0,1)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(66,5)		(77,8)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(66,5)		(77,9)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	75,0		141,6
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(389,5)		(438,6)
(J) Strumenti di debito	0,0		0,0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0,0		0,0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(389,5)		(438,6)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(314,5)		(297,0)

Alla base della dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) generazione di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 94.882 migliaia, (ii) investimenti realizzati e pagati per Euro 50.393 migliaia, (iii) distribuzione di dividendi per Euro 53.793 migliaia, (iv) Buyback per Euro 12.335 migliaia e (v) investimenti per acquisti di rami di azienda per Euro 8.509 migliaia.

Si riassume nella seguente tabella la composizione delle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti" per i periodi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021. Si rimanda alla Nota 5.14 "Altre passività finanziarie", per maggiori dettagli.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Altre passività finanziarie	66.539	68.202
Altri debiti finanziari correnti	66.539	68.202
Altre passività finanziarie	389.501	399.562
Altri debiti finanziari non correnti	389.501	399.562
Totale debiti finanziari	456.040	467.764

³² Ai fini di una migliore rappresentazione e coerentemente con le nuove indicazioni dell'orientamento ESMA 32-382- 1138 del 04/03/2021 si è proceduto ad escludere dall'indebitamento finanziario netto i crediti relativi ai subleasing IFRS 16.

5.13 Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per l'esercizio dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

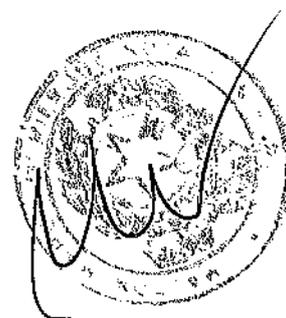
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 29 febbraio 2020	11.988
Service cost	67
Interest cost	64
Transfers in/(out)	916
Liquidazioni/anticipi	(463)
(Utili)/perdite attuariali	407
Saldo al 28 febbraio 2021	12.979
Service cost	57
Interest cost	27
Transfers in/(out)	196
Liquidazioni/anticipi	(425)
(Utili)/perdite attuariali	292
Saldo al 28 febbraio 2022	13.126

Tale voce include il Trattamento di Fine Rapporto previsto dalla legge del 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il Trattamento di Fine Rapporto, regolamentato dalla legislazione nel Codice Civile all'art. 2120, è ricalcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19, esprimendo, come passività l'ammontare del valore attuale dell'obbligazione finale, dove il valore attuale dell'obbligazione si determina con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Le liquidazioni registrate nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 sono relative sia ad anticipi di trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nell'esercizio che ad interruzioni di rapporto di lavoro riferite a dipendenti con contratto a tempo determinato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Assunzioni economiche	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Tasso di inflazione	1,75%	0,80%
Tasso di attualizzazione	1,13%	0,23%
Tasso di incremento del TFR	2,81%	2,10%



Esercizio chiuso al		
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Assunzioni demografiche	Tavole demografiche RG48	Tavole demografiche RG48
Probabilità di morte	Tabelle INPS differenziate per età e sesso	Tabelle INPS differenziate per età e sesso
Probabilità di inabilità	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO
Epoca di pensionamento	5%	5%
Probabilità di uscita	3,50%	3,50%
Probabilità di anticipazione		

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice *iBoxx Eurozone Corporates AA* con *duration* 7-10 anni alla data di valutazione.

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività al 28 febbraio 2022, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuate considerando quello descritto sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di *turnover*, il tasso di richiesta delle anticipazioni, il tasso medio di inflazione e di attualizzazione, rispettivamente dell'1%, del -1%, dello 0,25% e del -0,25%. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

(In migliaia di Euro)	Impatto su DBO al 28 febbraio 2022	
	UNIEURO	MONCLICK
Variazione del parametro		
Incremento del tasso di turnover dell'1%	12.589	438
Decremento del tasso di turnover dell'1%	12.788	449
Incremento del tasso di inflazione dello 0,25%	12.858	452
Decremento del tasso di inflazione dello 0,25%	12.511	435
Incremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	12.407	432
Decremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	12.969	454

5.14 Altre passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività finanziarie" correnti e non correnti al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Debiti verso società di leasing	65.140	60.362
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	1.241	7.758
Fair value degli strumenti derivati	-	82
Altri debiti finanziari	158	
Altre passività finanziarie correnti	66.539	68.202
Debiti verso società di leasing	389.501	398.247

Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	-	1.224
Fair value degli strumenti derivati	-	91
Altre passività finanziarie non correnti	389.501	399.562
Totale Passività finanziarie	456.040	467.764

Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda

I debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda ammontano complessivamente ad Euro 1.241 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 8.982 migliaia al 28 febbraio 2021). Il decremento pari ad Euro 7.741 migliaia è dovuto alle quote pagate dei corrispettivi d'acquisto nell'ambito dell'operazioni di acquisizione Ex-Pistone S.p.A., Ex Cerioni e Monclick.

Passività per leasing

Le passività per *leasing* ammontano complessivamente ad Euro 454.641 migliaia al 28 febbraio 2022 e ad Euro 458.609 migliaia al 28 febbraio 2021. I beni oggetto del contratto di locazione finanziaria sono costituiti da fabbricati, autovetture, arredi, led, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. I suddetti debiti verso società di *leasing* sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione. La voce include il valore attuale delle passività per leasing relativi a contratti di leasing operativi per i quali il gruppo in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha iscritto una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione e le passività per leasing. Non sono in essere strumenti di copertura sui tassi di interesse. Si segnala che al 28 febbraio 2022 il Gruppo ha adottato l'espedito pratico relativo alle concessioni "Leases Covid 19-Related Rent Concessions" che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Sulla base di tali modifiche, le suddette concessioni sono state contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale.

Si riportano di seguito i flussi finanziari riferiti alla voce passività per leasing.

(in migliaia di Euro)	Saldo al 28 febbraio 2022	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Debiti verso società di leasing	454.641	65.140	237.309	152.192	454.641
Totale					

Fair value degli strumenti derivati

Si segnala che a seguito dell'estinzione nel mese di novembre 2021 del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 sono stati chiusi i contratti di strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap (IRS)* stipulati con il pool di banche del finanziamento con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Altri Debiti finanziari

Gli altri debiti finanziari ammontano complessivamente ad Euro 158 migliaia al 28 febbraio 2022 (zero al 28 febbraio 2021). La voce accoglie il debito relativo ai dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 giugno 2021 e non ancora pagato al 28 febbraio 2022.



5.15 Fondi

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Fondo contratti onerosi	Fondo ristrutturazione	Altri fondi rischi	Totale
Saldo al 29 febbraio 2020	1.897	4.626	-	380	3.021	9.924
- di cui quota corrente	-	849	-	380	16	1.245
- di cui quota non corrente	1.897	3.777	-	-	3.005	8.679
Accantonamenti	17	10.071	-	-	3.123	10.548
Utilizzi/rilasci	-	(1.628)	-	-	-	(1.282)
Saldo al 28 febbraio 2021	1.914	13.069	-	380	6.144	21.507
- di cui quota corrente	-	346	-	380	28	754
- di cui quota non corrente	1.914	12.723	-	-	6.115	20.752
Accantonamenti	202	1.561	-	-	150	1.913
Utilizzi/rilasci	(1.318)	(4.223)	-	-	(1.776)	(7.317)
Saldo al 28 febbraio 2022	798	10.407	-	380	4.518	16.103
- di cui quota corrente	-	1.637	-	380	150	2.167
- di cui quota non corrente	798	8.770	-	-	4.368	13.936

Il "Fondo contenzioso imposte", pari ad Euro 798 migliaia al 28 febbraio 2022 e ad Euro 1.914 migliaia al 28 febbraio 2021, è stanziato principalmente a copertura delle passività che potrebbero originarsi a seguito di contenziosi di natura fiscale, la variazione rispetto al precedente esercizio è imputabile alla chiusura di alcuni procedimenti.

Il "Fondo altri contenziosi", pari ad Euro 10.407 migliaia al 28 febbraio 2022 e pari ad Euro 13.069 migliaia al 28 febbraio 2021, mostra un decremento che è principalmente connesso all'esecuzione degli impegni assunti nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il "Fondo ristrutturazione", pari ad Euro 380 migliaia al 28 febbraio 2022, invariato rispetto al 28 febbraio 2021 si riferisce principalmente al processo di ristrutturazione del personale dei punti vendita in chiusura.

Gli "Altri fondi rischi", pari ad Euro 4.518 migliaia al 28 febbraio 2022 e ad Euro 6.144 migliaia al 28 febbraio 2021. La voce accoglie principalmente oneri per rischi con riferimento ai contratti di appalto logistici, oneri per rimessa in pristino dei negozi, stanziati a fronte dei costi da sostenere per il ripristino dell'immobile, al momento della riconsegna dello stesso al locatore nei casi in cui è previsto contrattualmente l'obbligo a carico del conduttore.

5.16 Altre passività correnti e altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività correnti" e "Altre passività non correnti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Passività da contratto	205.946	187.450
Debiti verso personale	45.732	42.945
Debiti per IVA	15.993	17.531
Debiti verso istituti previdenziali	3.703	4.103
Debiti per IRPEF	3.735	3.623
Risconti e ratei passivi	7.104	3.364
Bonus monetario <i>Long Term Incentive Plan</i>	476	1.694
Altri debiti tributari	54	458
Altre passività correnti	14	6
Totale Altre passività correnti	282.757	261.174
Cauzioni Passive	26	26
Altre passività non correnti	493	-
Totale Altre passività non correnti	519	26
Totale Altre passività correnti e non correnti	283.276	261.200

La voce "Altre passività correnti e non correnti" presenta un incremento pari a Euro 22.076 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 rispetto all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021. L'aumento della voce registrato nell'esercizio in esame è prevalentemente imputabile a maggiori passività da contratto relative al servizio di estensione garanzia.

Il saldo della voce "Altre passività correnti" è principalmente composto da:

- passività da contratto per Euro 205.946 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 187.450 migliaia al 28 febbraio 2021) riconducibili prevalentemente a (i) ricavi differiti per servizi di estensione garanzia. I ricavi delle vendite vengono contabilizzati in funzione della durata contrattuale, ovvero del periodo per il quale sussiste una *performance obligation* differendo pertanto le vendite di competenza dei futuri periodi, (ii) acconti ricevuti da clienti, (iii) passività relative a buoni di acquisto e (iv) passività relative alle vendite con diritto di reso;
- debiti verso il personale per Euro 45.732 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 42.945 migliaia al 28 febbraio 2021) costituiti dai debiti per stipendi da liquidare, ferie, permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità. Tali debiti si riferiscono alle competenze maturate e non ancora liquidate;
- debiti per IVA per Euro 15.993 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 17.531 migliaia al 28 febbraio 2021) costituiti dai debiti rinvenienti dalla liquidazione IVA riferita al mese di febbraio 2022;
- risconti e ratei passivi per Euro 7.104 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 3.364 migliaia al 28 febbraio 2021) prevalentemente relativi alla contabilizzazione di risconti passivi su ricavi che hanno avuto la liquidazione nel corso dell'esercizio ma maturazione economica differita.



Il saldo della voce "Altre passività non correnti" include per Euro 493 migliaia dal debito relativo al Bonus Monetario previsto dal Piano di Performance Share approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020 e dalle cauzioni passive per Euro 26 migliaia.

5.17 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Debiti commerciali verso terzi	581.632	503.511
Debiti commerciali verso parti correlate	-	0
Debiti commerciali lordi	581.632	503.511
Fondo svalutazione fornitori saldo dare	1.824	1.555
Totale Debiti commerciali	583.456	505.066

Il saldo include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale relativamente a forniture di merci e servizi. La voce tiene conto delle valutazioni circa l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti. I debiti commerciali lordi si incrementano di Euro 78.121 migliaia al 28 febbraio 2022 rispetto al 28 febbraio 2021. I debiti commerciali registrano un aumento rispetto al precedente esercizio quando avevano beneficiato delle azioni non ripetibili avviate dal management per fronteggiare la pandemia.

Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo svalutazione fornitori in dare" per l'esercizio dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
Saldo al 29 febbraio 2020	1.612
Accantonamenti	355
Rilasci a conto economico	(412)
Utilizzi	-
Saldo al 28 febbraio 2021	1.555
Accantonamenti	269
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
-Saldo al 28 febbraio 2022	1.824

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

5.18 Ricavi

Nelle tabelle seguenti i ricavi sono disaggregati per canale, categoria e mercato geografico. Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico business omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 Informazioni sui settori operativi. I ricavi del Gruppo sono influenzati dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi nella parte finale di ogni esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per canale:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	2022 vs 2021	%
<i>Retail</i>	2.008.077	68,1%	1.711.560	63,7%	296.517	17,3%
<i>Online</i>	532.770	18,1%	525.207	19,6%	7.563	1,4%
<i>Indiretto</i>	280.472	9,5%	307.535	11,5%	(27.063)	(8,8%)
<i>B2B</i>	98.526	3,3%	116.861	4,4%	(18.335)	(15,7%)
<i>Travel</i>	29.879	1,0%	24.061	0,9%	5.818	24,2%
Totale ricavi per canale	2.949.724	100,0%	2.685.224	100,0%	264.500	9,85%

Il canale *Retail* (68,1% dei ricavi totali) - che al 28 febbraio 2022 era composto da 271 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper - ha registrato vendite pari a Euro 2.008.077 migliaia, in crescita (+17,3%) rispetto ai Euro 1.711.560 migliaia dell'anno precedente, quando le restrizioni legate al Covid avevano impedito alla rete diretta di beneficiare dei trend di consumo favorevoli innescatisi con la pandemia. Il venir meno di tali restrizioni già a partire dal primo semestre, l'avvenuta internalizzazione già a fine 2020 di 18 shop-in-shop precedentemente in regime di affiliazione, nonché l'apertura di 10 nuovi negozi diretti hanno permesso al canale di recuperare la sottoperformance dello scorso anno, portando così al +17,5% l'incremento dei ricavi rispetto al livello pre-Covid.

Il canale *Online* (18,1% dei ricavi totali) - che comprende la rinnovata piattaforma unieuro.it e il digital pure player Monclick - ha invertito la tendenza dei primi nove mesi grazie al +6,5% registrato nel quarto trimestre, chiudendo l'esercizio con ricavi in crescita dell'1,4% a Euro 532.770 migliaia dai precedenti Euro 525.207 migliaia. Il canale ha così ulteriormente migliorato i livelli record raggiunti nel 2020/21, quando la situazione di emergenza legata alla pandemia aveva portato la clientela a privilegiare l'e-commerce a discapito dei negozi fisici. Rispetto all'ultimo esercizio pre-Covid, i ricavi del canale sono in aumento del 79,3%, a conferma dell'efficacia delle attività di marketing sul canale Online, sia mainstream sia digitali, nonché delle nuove abitudini di consumo diventate strutturali.

Il canale *Indiretto* (9,5% dei ricavi totali) - che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 259 punti vendita al 28 febbraio 2022 - ha consuntivato ricavi per Euro 280.472 migliaia in contrazione dell'8,8% rispetto ai Euro 307.535 migliaia dello scorso esercizio. La performance si confronta con il +16,9% registrato nell'anno della pandemia, quando la rete dei negozi affiliati si era dimostrata particolarmente resiliente alle restrizioni, beneficiando delle proprie caratteristiche distintive. La progressiva normalizzazione post-Covid e il sensibile calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'esercizio appena trascorso hanno ricondotto il canale ad una performance del +6,6% rispetto al fatturato ante-Covid, in linea con i trend di lungo periodo.



Il canale B2B (3,3% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 98.526 migliaia in calo del 15,7% rispetto ai Euro 116.861 migliaia del precedente esercizio. La contrazione, ancor più evidente nel confronto con il 2019/20 (-27,8%), è stata frutto di una precisa scelta manageriale legata alla minor disponibilità di prodotto con cui alimentare il canale in taluni periodi dell'anno.

Infine, il canale *Travel* (1,0% dei ricavi totali) – composto da 11 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha chiuso l'esercizio con ricavi risaliti a Euro 29.879 migliaia, registrando un recupero anno su anno del 24,2% ma mantenendosi al di sotto dei livelli raggiunti prima che la pandemia penalizzasse pesantemente il traffico aeroportuale (-24,6% la performance rispetto all'esercizio 2019/20, l'ultimo ante-Covid).

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria:

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	2022 vs 2021	%
<i>Grey</i>	1.355.165	45,9%	1.309.556	48,8%	45.609	3,5%
<i>White</i>	755.753	25,6%	728.804	27,1%	26.949	3,7%
<i>Brown</i>	576.207	19,5%	404.426	15,1%	171.781	42,5%
Altri prodotti	130.053	4,4%	134.082	5,0%	(4.029)	(3,0%)
Servizi	132.546	4,5%	108.356	4,0%	24.190	22,3%
Totale ricavi per categoria	2.949.724	100,0%	2.685.224	100,0%	264.500	9,9%

La categoria *Grey* (45,9% dei ricavi totali) - ovvero telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili – ha generato un fatturato di Euro 1.355.165 migliaia, in aumento del 3,5% rispetto ai Euro 1.309.556 migliaia dell'esercizio precedente grazie alla buona performance del comparto telefonia e relativi accessori, dei prodotti indossabili e dei tablet. Il secondo semestre ha tuttavia risentito della debolezza del segmento IT, alla luce di una base di comparazione 2020 altamente sfidante che aveva beneficiato dei trend d'acquisto legati a smart working, e-learning e comunicazione, enfatizzati dal contesto emergenziale. La performance rispetto all'esercizio 2019/20, l'ultimo pre-Covid, si conferma comunque fortemente positiva e pari al +16,8%.

La categoria *White* (25,6% dei ricavi totali) - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di Euro 755.753 migliaia, in crescita del 3,7% rispetto ai Euro 728.804 migliaia dell'esercizio precedente, registrando un rallentamento rispetto alla performance dei primi nove mesi dell'esercizio. Rispetto al pre-Covid, l'aumento è comunque a doppia cifra (+10,5%).

La categoria *Brown* (19,5% dei ricavi) - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria - ha registrato un atteso balzo del 42,5% a Euro 576.207 migliaia dai Euro 404.426 migliaia dell'esercizio precedente. La straordinaria performance del segmento TV è stata trainata nel primo semestre dalla ripartenza degli eventi sportivi e nel secondo dall'avvio dello switch-off delle frequenze televisive, il cui effetto è stato accelerato e rafforzato dal Bonus TV, introdotto dal Governo proprio per agevolare la transizione

tecnologica. L'effetto dello switch-off, destinato a durare per tutto il 2022, ha consentito alla categoria di sovraperformare anche rispetto ai livelli pre-Covid, rispetto ai quali l'incremento di fatturato è pari al 49,9%.

La categoria Altri prodotti (4,4% dei ricavi totali) – che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette – ha registrato ricavi pari a Euro 130.053 migliaia, in calo del 3% rispetto all'esercizio precedente. La debolezza del quarto trimestre (-19,8%) è legata alla difficile base di raffronto offerta dal corrispondente periodo 2020/21, caratterizzato dal lancio della PS5 e dal boom della mobilità elettrica, tra l'altro conseguenza degli incentivi statali allora in vigore. Rispetto all'ultimo esercizio ante-Covid, l'incremento del fatturato della categoria è comunque pari al 14,2%.

La categoria Servizi (4,5% dei ricavi totali) ha registrato ricavi per Euro 132.546 migliaia, su livelli superiori sia all'esercizio precedente (+22,3%), sia al pre-Covid (+29,5%). Il positivo andamento si è giovato del continuo focus di Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela, con particolare riferimento ad estensione di garanzia, consegna e trasporto.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Estero	1.717	7.465
Italia	2.948.007	2.677.759
Totale	2.949.724	2.685.224

5.19 Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Rimborsi assicurativi	293	109
Altri proventi	745	796
Affitti e locazioni attive	-	-
Totale Altri Proventi	1.038	905

La voce include principalmente proventi da noleggio attrezzature informatiche agli affiliati e rimborsi assicurativi relativi a furti o danni causati ai negozi.

5.20 Acquisti di materiali e servizi esterni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Acquisti di materiali e servizi esterni" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021



Acquisto merci	2.420.377	2.115.728
Trasporti	84.245	90.878
Marketing	55.127	49.792
Utenze	20.882	13.430
Manutenzioni e canoni di noleggio	15.806	12.921
Spese generali di vendita	16.822	15.770
Altri costi	45.616	24.921
Consulenze	11.699	9.592
Acquisto materiali di consumo	974	8.045
Viaggi e trasferte	909	598
Compensi agli organi di amministrazione e di sorveglianza	844	699
Totale Acquisti di Materiale e servizi esterni	2.673.301	2.342.374
Variazione delle rimanenze	(89.997)	(2.264)
Totale, inclusa la variazione delle rimanenze	2.583.304	2.340.110

La voce "Acquisti di materiali e servizi esterni", tenuto conto della voce "Variazione delle rimanenze", aumenta da Euro 2.340.110 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 ad Euro 2.583.304 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 in aumento di Euro 243.194 migliaia pari al 10,4%.

Il principale incremento è riconducibile alla voce "Acquisto merci" e "Variazione delle rimanenze" per Euro 216.916 migliaia il cui aumento è riconducibile all'aumento dei volumi e un differente mix degli acquisti rispetto al precedente esercizio.

La voce "Trasporti" diminuisce da Euro 90.878 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 84.245 migliaia al 28 febbraio 2022. L'andamento è principalmente imputabile al minor peso delle vendite con consegna a domicilio sul totale ricavi del periodo parzialmente compensato dai maggiori costi di trasporto e movimentazione derivanti dai maggiori volumi di fatturato. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari all'2,9% al 28 febbraio 2022 (3,4% al 28 febbraio 2021).

La voce "Marketing" aumenta da Euro 49.792 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 55.127 migliaia al 28 febbraio 2022. L'incremento è principalmente imputabile ai costi connessi alle attività digital, radio e tv a seguito della scelta dell'azienda di focalizzarsi maggiormente sulla digital consumption e di aumentare il numero di campagne promozionali. L'incidenza sui ricavi consolidati è invariata pari all'1,9%.

La voce "Utenze" e "Manutenzioni e canoni di noleggio" aumentano rispettivamente di Euro 7.452 migliaia e di Euro 2.885 migliaia rispetto al 28 febbraio 2021, l'incremento è principalmente riconducibile alla maggiore operatività dei negozi che nel precedente esercizio avevano risentito delle limitazioni imposte dalla pandemia e all'aumento del costo delle materie prime.

La voce "Spese generali di vendita" aumenta da Euro 15.770 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 16.822 migliaia al 28 febbraio 2022. La voce include principalmente i costi per le commissioni sulle transazioni di vendita, l'incremento è da ricondursi al costo connesso agli incassi con strumenti di pagamento elettronico (carte, paypal etc.) per effetto della crescita dei volumi di fatturato.

La voce "Altri costi" include principalmente i costi per affitti variabili, spese condominiali, automezzi, noleggi, pulizie, assicurazioni e vigilanza. La voce registra un incremento di Euro 20.695 migliaia rispetto al 28 febbraio 2022.

L'andamento è principalmente imputabile a minori concessioni ricevute dai locatori sul pagamento dei canoni di locazione a causa dell'allentamento delle restrizioni pari a Euro 3,0 milioni al 28 febbraio 2022 (Euro 9,9 milioni al 28 febbraio 2021), maggiori canoni di locazione variabili per effetto dell'incremento del fatturato registrato nel periodo e dell'aumento del peso dei contratti che prevedono una componente variabile dell'affitto e maggiori spese condominiali connesse all'aumento dei costi dell'energia.

La voce "Consulenze" passa da Euro 9.592 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 11.699 migliaia al 28 febbraio 2022, in aumento rispetto al precedente esercizio. L'incremento è principalmente legato al rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche e allo sviluppo di nuovi progetti.

5.21 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021;

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Salari e stipendi	149.915	129.071
Oneri previdenziali	44.050	37.745
Trattamento di fine rapporto	9.589	8.242
Altri costi del personale	3.619	766
Totale Costi del personale	207.173	175.824

I costi del personale passano da 175.824 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 207.173 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 in aumento di Euro 31.349 migliaia, pari al 17,8%.

La voce "Salari e stipendi" e "Oneri previdenziali" aumenta rispettivamente di Euro 20.844 migliaia di Euro 6.305 migliaia. La voce nello scorso periodo era influenzata dall'effetto delle azioni avviate dal management per mitigare gli impatti della pandemia e relative principalmente all'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, allo smaltimento ferie e permessi, al mancato rinnovo dei contratti a termine scaduti e alla riduzione spontanea dei compensi del management e dall'effetto delle norme relative alle limitazioni alla circolazione delle persone che hanno imposto la chiusura dei centri commerciali nei weekend. I costi incrementano anche per effetto del passaggio alla gestione diretta degli shop-in-shop Unieuro by Iper, delle nuove aperture del periodo e delle nuove assunzioni di sede.

La voce "Altri costi del personale", pari ad Euro 3.619 migliaia al 28 febbraio 2022, (Euro 766 migliaia al 28 febbraio 2021), include principalmente la rilevazione del costo del Piano di performance share 2020-2025, l'incremento è principalmente connesso all'assegnazione dei diritti del 2° ciclo del piano relativo al triennio FY 2022-FY2024.



5.22 Altri costi e oneri operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi e oneri operativi" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Imposte non sul reddito	4.211	5.445
Accantonamento/(rilasci) svalutazione fornitori dare	269	355
Accantonamento/(rilasci) svalutazione altre attività	-	0
Accantonamento/(rilasci) svalutazione crediti	(641)	(52)
Altri oneri di gestione	1.381	1.057
Totale altri costi e oneri operativi	5.220	6.805

Gli "Altri costi e oneri operativi" passano da Euro 6.805 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 5.220 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, registrando un decremento di Euro 1.585 migliaia, pari al 23,3%. Il calo è imputabile all'annullamento di alcuni avvisi relativi alle imposte indirette.

La voce "imposte non sul reddito" include principalmente costi per oneri connessi all'esercizio di impresa quali tassa smaltimento rifiuti e tasse per la pubblicità ed attività promozionali.

La voce "Altri oneri di gestione" comprende costi per beneficenze, dazi doganali e minusvalenze.

5.23 Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.460	20.915
Ammortamento attività per diritto d'uso	65.846	62.156
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.599	7.124
Svalutazioni/rivalutazioni di immobilizzazioni materiali	628	991
Totale Ammortamenti e svalutazioni	97.533	91.186

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" passa da Euro 91.186 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 97.533 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, registrando un incremento di Euro 6.347 migliaia.

La voce "Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali" include prevalentemente le svalutazioni di alcuni asset a seguito di interventi realizzati sui punti vendita.

5.24 Proventi finanziari e Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi finanziari" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Altri proventi finanziari	61	75
Interessi attivi	2	1
Totale proventi finanziari	63	76

I "Proventi finanziari" passano da Euro 76 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 63 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, in diminuzione di Euro 13 migliaia. La voce accoglie prevalentemente gli utili su cambi realizzati nel corso dell'esercizio.

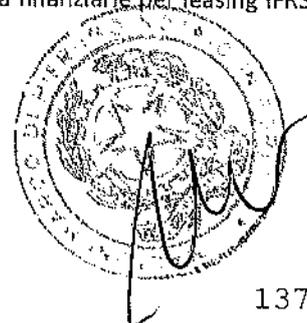
Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Interessi passivi su finanziamenti bancari	871	2.007
Altri oneri finanziari	11.997	11.358
Totale Oneri Finanziari	12.868	13.365

Gli "Oneri finanziari" passano da Euro 13.365 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 12.868 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, in diminuzione di Euro 497 migliaia pari al 3,7%.

La voce "Interessi passivi su finanziamenti bancari" cala al 28 febbraio 2022 di Euro 1.136 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente; per effetto dell'estinzione del finanziamento avvenuto nel mese di novembre 2021 e contestuale sottoscrizione di nuove linee di credito.

La voce "Altri oneri finanziari" è pari a Euro 11.997 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 11.358 migliaia al 28 febbraio 2021). La variazione si riferisce principalmente agli oneri finanziari relativi alle passività finanziarie per leasing IFRS 16.



5.25 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Imposte correnti	(3.954)	(7.270)
Imposte differite	3.828	1.929
Accantonamento fondo Imposte e Debiti per passività fiscali	-	(24)
Totale	(126)	(5.365)

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul risultato dell'esercizio ante imposte)</i>	Esercizio chiuso al			
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%
Risultato dell'esercizio ante imposte	44.727		58.915	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	(10.734)	24,0%	(14.140)	24,0%
IRAP	(2.895)	(6,5%)	(4.355)	(7,4%)
Beneficio Patent Box	3.989	8,9%	-	0,0%
Effetto fiscale delle differenze permanenti ed altre differenze	9.514	21,3%	13.154	22,3%
Imposte dell'esercizio	(126)		(5.341)	
(Accantonamento)/ rilascio a fondo imposte e Debiti per passività fiscali	0		(24)	
Totale imposte	(126)		(5.365)	
Alliquota di imposta effettiva		(0,3%)		(9,1%)

L'incidenza delle imposte sul reddito è calcolata considerando l'(accantonamento)/rilascio dell'esercizio a fondo imposte per contenziosi fiscali. Negli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021 l'incidenza delle imposte sul risultato ante imposte, è risultato rispettivamente pari al 0,3% e al 9,1%; la voce è comprensiva del beneficio fiscale derivante dall'accordo siglato con l'Agenzia delle Entrate per il Patent Box sottoscritto in data 29 dicembre 2021. Il beneficio contabilizzato nell'esercizio è relativo agli esercizi 2016 - 2020 ed è derivante dallo sfruttamento del marchio Unieuro. Il beneficio da Patent Box rilevato nelle imposte per i cinque anni sopra indicati è stato complessivamente pari a Euro 3.989 migliaia. La metodologia di calcolo dell'agevolazione è stata oggetto di ruling con Agenzia delle con riferimento al primo periodo di imposta (2015-2016).

Si precisa che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019, la Società Unieuro S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di "Società Consolidante" (ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla "Società Consolidata" Mondick S.r.l.. L'opzione ha consentito di determinare il debito IRES dovuto su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato.

Infine si segnala che, al 28 febbraio 2022 sono stati rettificati i benefici fiscali derivanti dal riallineamento del goodwill precedentemente contabilizzati nella Relazione Finanziaria Semestrale chiusa al 31 agosto 2021, a seguito della facoltà di revoca esercitata dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro ai sensi della legge di Bilancio 2022.

5.26 Risultato base e diluito per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato dell'esercizio consolidato per il numero medio di azioni ordinarie. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Risultato dell'esercizio [A]	44.601	53.550
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base [B] ⁽¹⁾	20.421	20.016
Risultato per azione base (in Euro) [A/B]	2,18	2,68

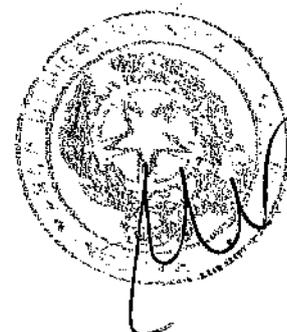
(1) Il numero medio di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base è stato definito utilizzando il numero di azioni della Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022.

Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo del risultato diluito per azione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Risultato dell'esercizio/esercizio [A]	44.601	53.550
Numero medio di azioni (in migliaia) [B] ⁽¹⁾	20.421	20.016
Effetto delle opzioni su azioni all'emissione [C] ⁽²⁾	-	-
Risultato per azione diluito (in Euro) [A/(B+C)]	2,18	2,68

(1) Il numero medio di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione diluito è stato definito utilizzando il numero di azioni della Unieuro S.p.A. emesse in data 12 dicembre 2016.

(2) L'effetto delle opzioni su azioni all'emissione, considerato ai fini del calcolo del risultato per azione diluito è riferibile alle azioni assegnate sulla base del piano di pagamento basato su azioni denominato *Long Term Incentive Plan* che, come previsto dall'IFRS 2 risultano essere convertibili sulla base delle condizioni maturate nei rispettivi esercizi.



5.27 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) consolidato dell'esercizio consolidato	44.601	53.550
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	126	5.365
Oneri/(proventi) finanziari netti	12.805	13.289
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	97.533	91.186
Altre variazioni	1.951	354
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	157.016	163.744
Variazioni di:		
- Rimanenze	(89.997)	(2.265)
- Crediti Commerciali	22.326	(14.026)
- Debiti Commerciali	76.703	26.333
- Altre variazioni delle attività e passività operative	6.571	52.039
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	15.603	62.081
Imposte pagate	(9.287)	(2.535)
Interessi pagati	(11.130)	(12.359)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	152.202	210.931

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 152.202 migliaia (positivo per Euro 210.931 migliaia nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021). L'andamento della cassa rispetto al precedente periodo è legato alle performance reddituali del gruppo e alla dinamica del capitale circolante netto che nello scorso esercizio era stato influenzato dai trend di consumo imposti dalla pandemia.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(33.322)	(17.789)
Acquisti di attività immateriali	(17.071)	(14.644)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(8.509)	(8.418)

Apporto di cassa netta da acquisizione

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (58.902) (40.851)

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 58.902 migliaia e Euro 40.851 migliaia rispettivamente nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021 e sono principalmente riconducibili a costi capitalizzati sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti, ad investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti, l'implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto "Revolution".

Gli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 8.509 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 (Euro 8.418 migliaia nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021), si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto nell'ambito dell'operazione di acquisizione ex-Pistone S.p.A., ex-Cerioni, Monclick, Convertino e Limbiate.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento³³		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	(49.845)	6.846
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(2.122)	(1.669)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(57.320)	(55.907)
Buyback	(12.335)	-
Esercizio - Long Term Incentive Plan	4.283	3.304
Distribuzione dividendi	(53.793)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(171.132)	(47.426)

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 171.132 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 e per Euro 47.426 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021.

La variazione del flusso di cassa da attività di finanziamento al 28 febbraio 2022 riflette la distribuzione di dividendi deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 giugno 2021 durante l'esercizio per Euro 53.793 migliaia e l'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020 per Euro 12.335 migliaia.

5.28 Accordi di pagamento basati su azioni

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il



³³ Ai fini di una migliore rappresentazione si è proceduto a riclassificare i flussi di cassa relativi ai leasing IFRS 16 dalla voce "Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento" alla voce "Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento".

“Piano” o “Long Term Incentive Plan” o “LTIP”) riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l’assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall’Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l’attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L’attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall’Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano (“Regolamento”) nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell’assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell’operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 (“IPO”);
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro (“Destinatari”) che sono stati identificati dal consiglio d’amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L’individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l’altro, dell’importanza strategica del ruolo e dell’impatto del ruolo sul perseguimento dell’obiettivo;
- Oggetto: il Piano ha per oggetto l’assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l’acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un’azione ordinaria di nuova emissione (“Opzioni”). Nel caso in cui sia superato l’obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massimé 1.032.258 azioni ordinarie;
- Assegnazione: le Opzioni saranno assegnate in una o più tranche e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- Esercizio dei diritti: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- Vesting: la misura e l’esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi,

in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:

- o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
 - o in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
 - o in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
 - o in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- Prezzo di esercizio: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
 - Bonus monetario: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;
 - Durata: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

Il numero delle opzioni in circolazione al 28 febbraio 2022 è il seguente:

	Numero di opzioni 28 febbraio 2022
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	-
Nr opzioni non assegnate	-
Nr opzioni esercitate	689.871
Nr opzioni scadute	-



Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il

“Performance Shares” o “PS”) redatto ai sensi dell’art. 114- bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre 2020 all’approvazione dell’Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L’attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall’Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L’Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo), e ai trienni FY2022-FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021 e 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1° Ciclo e del 2° Ciclo nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021 e nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l’assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le “Azioni”) in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l’effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l’impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l’attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli

degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

	Numero di diritti 28 febbraio 2022
In essere ad inizio periodo	200.000
Attribuiti durante il periodo	8.750
Assegnati durante il periodo	200.000
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	7.250
In essere a fine periodo	384.000
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	-

Si segnala che in data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento del 3° Ciclo e nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 3° Ciclo è avvenuta nel mese di aprile 2022.



6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2022				
Altre passività correnti	(57)	(255)	(215)	(527)
Altre passività non correnti	-	-	(172)	(172)
Totale	(57)	(255)	(387)	(699)

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2021)					
Tipologia	Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2021					
Altre passività correnti	(70)	(61)	(148)	(3.125)	(3.404)
Totale	(70)	(61)	(148)	(3.125)	(3.404)

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti economici verso parti correlate (al 28 febbraio 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2022				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(128)	(680)	-	(808)
Costi del personale	-	-	(3.325)	(3.325)
Totale	(128)	(680)	(3.325)	(4.133)

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
Rapporti economici verso parti correlate (al 28 febbraio 2021)					
Tipologia	Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2021					
Acquisti di materiali e servizi esterni	(294)	(95)	(571)	-	(960)
Costi del personale	-	-	-	(5.306)	(5.306)
Totale	(294)	(95)	(571)	(5.306)	(6.266)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

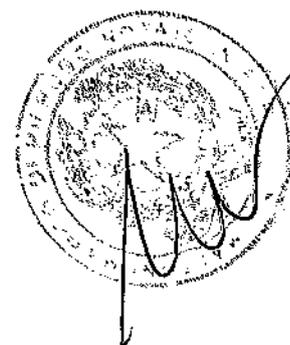
Principali dirigenti	
Esercizio chiuso al 28 febbraio 2022	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2021
Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli	Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Chief Financial Officer - Marco Pacini	Chief Financial Officer - Italo Valenti
Direttore Generale - Bruna Olivieri	Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli
	Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri
	Chief Commercial Officer - Gabriele Gennai
	Chief Operations Officer - Luigi Fusco

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

I rapporti con parti correlate con decorrenza dalla data del 31 agosto 2021 non includono la società "Pallacanestro Forlì 2015, s.a r.l. " che, è uscita dal perimetro a seguito dell'entrata in vigore dal 1 luglio 2021 dell'aggiornamento del Regolamento Operazioni con Parti Correlate di Consob n.17221.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

Tipologia	Parti correlate				
	Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Esercizio dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021					
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(224)	(99)	(562)	(4.326)	(5.211)
Totale	(224)	(99)	(562)	(4.326)	(5.211)
Esercizio dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2022					
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	-	(132)	(573)	(6.063)	(6.768)
Totale	-	(132)	(573)	(6.063)	(6.768)



7. ALTRE INFORMAZIONI

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Garanzie concesse a favore di terzi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Garanzie e fidejussioni a favore di:		
Soggetti e società terze	44.667	44.143
Totale	44.667	44.143

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto-legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si rimanda al Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Si segnala che il Gruppo ha beneficiato di misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato ovvero aiuti aventi carattere generale relativi a misure di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus nei limiti e condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.

Nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 il Gruppo non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

Compensi della società di revisione

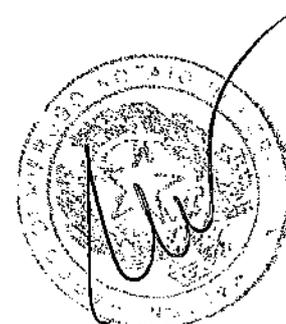
Si evidenziano di seguito i corrispettivi della società di revisione e del suo *network* per attività di revisione legale e altri servizi, al 28 febbraio 2022:

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi (In migliaia di euro)
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	748
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	19
Altri servizi	KPMG Advisory S.p.A.	758
	Totale	1.525

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il rafforzamento prospettico della logistica

il 14 aprile 2022, Unieuro ha firmato un accordo con Vailog, leader italiano nello sviluppo immobiliare, finalizzato all'apertura di un nuovo hub logistico a Colferro (Roma) al servizio del Centro e Sud Italia, che sarà operativo entro la fine del 2023. Anche grazie all'imminente potenziamento della piattaforma centrale di Piacenza, la Società compie così un nuovo importante passo nell'evoluzione del proprio assetto logistico, che raggiungerà a regime i 200.000 mq di capacità di stoccaggio e movimentazione merci, al fine di adeguarlo ad un business in rapida crescita e ai sempre più elevati standard di servizio richiesti dal cliente.



Allegato 1

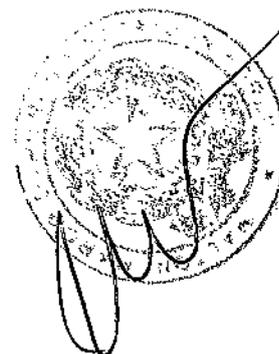
Prospetto di Stato Patrimoniale al 28/02/2022 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al					
	28 febbraio 2022	Di cui con Parti Correlate	Peso %	28 febbraio 2021	Di cui con Parti Correlate	Peso %
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	79.281			71.526		
Avviamento	196.072			195.238		
Attività immateriali a vita utile definita	45.661			32.927		
Attività per diritto d'uso	433.339			451.622		
Attività per imposte differite	44.606			40.766		
Altre attività non correnti	17.830			10.082		
Totale attività non correnti	816.789	-	0,0%	802.161	-	0,0%
Rimanenze	462.050			372.053		
Crediti commerciali	42.988			65.314		
Attività per imposte correnti	4.206			-		
Altre attività correnti	27.593			19.069		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	141.534			219.366		
Totale attività correnti	678.371	-	0,0%	675.802	-	0,0%
Totale Attività	1.495.160	-	0,0%	1.477.963	-	0,0%
Capitale sociale	4.140			4.053		
Riserve	67.725			75.588		
Utili/(Perdite) portati a nuovo	66.484	(4.133)	(6,2%)	73.654	(6.266)	(8,5%)
Totale patrimonio netto	138.349	(4.133)	(3,0%)	153.295	(6.266)	(4,1%)
Passività finanziarie	-			39.068		
Benefici ai dipendenti	13.126			12.979		
Altre passività finanziarie	389.501			399.562		
Fondi	13.936			20.752		
Passività per imposte differite	3.769			3.637		
Altre passività non correnti	519	172	33,1%	26		
Totale Passività non Correnti	420.851	172	0,0%	467.024	-	0,0%
Passività finanziarie	-			9.659		
Altre passività finanziarie	66.539			68.202		
Debiti commerciali	583.456			505.066		
Passività per imposte correnti	1.041			3.789		
Fondi	2.167			754		
Altre passività correnti	282.757	527	0,2%	261.174	3.404	1,3%
Totale passività correnti	935.960	527	0,1%	848.644	3.404	0,4%
Totale patrimonio netto e passività	1.495.160	(3.434)	(0,2%)	1.477.963	(2.862)	(0,2%)

Allegato 2

Prospetto di Conto Economico al 28/02/2022 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al					
	28 febbraio 2022	Di cui con Parti Correlate	Peso %	28 febbraio 2021	Di cui con Parti Correlate	Peso %
Ricavi	2.949.724			2.685.224		
Altri proventi	1.038			905		
TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.950.762	-	0,0%	2.686.129	-	0,0%
Acquisti di materiali e servizi esterni	(2.673.301)	(808)	0,0%	(2.342.374)	(960)	0,0%
Costi del personale	(207.173)	(3.325)	1,6%	(175.824)	(5.306)	3,0%
Variazione delle rimanenze	89.997			2.264		
Altri costi e oneri operativi	(5.220)			(6.805)		
RISULTATO OPERATIVO LORDO	155.065	(4.133)	(2,7%)	163.390	(6.266)	(3,8%)
Ammortamenti e Svalutazioni di immobilizzazioni	(97.533)			(91.186)		
RISULTATO OPERATIVO NETTO	57.532	(4.133)	(7,2%)	72.204	(6.266)	(8,7%)
Proventi finanziari	63			76		
Oneri finanziari	(12.868)			(13.365)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.727	(4.133)	(9,2%)	58.915	(6.266)	(10,6%)
Imposte sul reddito	(126)			(5.365)		
UTILE/(PERDITA) CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO	44.601	(4.133)	(9,3%)	53.550	(6.266)	(11,7%)



Allegato 3

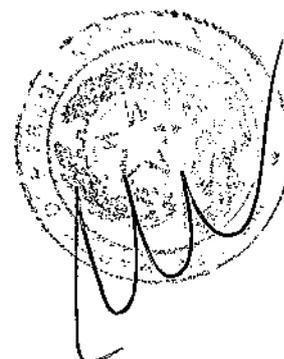
Prospetto di Rendiconto Finanziario al 28/02/2022 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al					
	28 febbraio 2022	Di cui con Parti Correlate	Peso %	28 febbraio 2021	Di cui con Parti Correlate	Peso %
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa						
Utile/(perdita) consolidato dell'esercizio consolidato	44.601	(4.133)	(9,3%)	53.550	(6.266)	(11,7%)
<i>rettifiche per:</i>						
Imposte sul reddito	126			5.365		
Oneri/(proventi) finanziari netti	12.805			13.289		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	97.533			91.186		
Altre variazioni	1.951			354		
	157.016	(4.133)	(2,6%)	163.744	(6.266)	(3,8%)
Variazioni di:						
- Rimanenze	(89.997)			(2.265)		
- Crediti Commerciali	22.326			(14.026)		
- Debiti Commerciali	76.703			26.333		
- Altre variazioni delle attività e passività operative	6.571	(2.635)	(40,1%)	52.039	1.055	2,0%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	15.603	(6.768)	(43,4%)	62.091	(5.211)	(8,4%)
Imposte pagate	(9.287)			(2.535)		
Interessi pagati	(11.130)			(12.359)		
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	152.202	(6.768)	(4,4%)	210.931	(5.211)	(2,5%)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento						
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(33.322)			(17.789)		
Acquisti di attività immateriali	(17.071)			(14.463)		
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(8.509)			(8.418)		
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(58.902)	-	0,0%	(40.581)	-	0,0%
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento						
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	(49.845)			6.846		
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(2.122)			(1.669)		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(57.320)			(55.907)		
BuyBack	(12.335)			3.304		
Esercizio - Log Term Incentive Plan	4.283					
Distribuzione dividendi	(53.793)					
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(171.132)			(47.426)		0,0%
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(77.832)	(6.768)	8,7%	122.654	(5.211)	(4,2%)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	219.366			96.711		
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(77.832)			122.654		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	141.534			219.366		

Allegato 4

Prospetto di Conto Economico al 28/02/2022 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al					
	28 febbraio 2022	Di cui non ricorrenti	Peso %	28 febbraio 2021	Di cui non ricorrenti	Peso %
Ricavi	2.949.724	-		2.685.224		
Altri proventi	1.038	-	0,0%	905		
TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.950.762	-	0,0%	2.686.129		
Acquisti di materiali e servizi esterni	(2.673.301)	(6.402)	0,2%	(2.342.374)	(9.155)	0,4%
Costi del personale	(207.173)	(881)	0,4%	(175.824)	(303)	0,2%
Variazione delle rimanenze	89.997	-	0,0%	2.264		
Altri costi e oneri operativi	(5.220)	412	-7,9%	(6.805)		
RISULTATO OPERATIVO LORDO	155.065	(6.871)	(4,4%)	163.390	(9.458)	(5,8%)
Ammortamenti e Svalutazioni di immobilizzazioni	(97.533)	-		(91.186)		
RISULTATO OPERATIVO NETTO	57.532	(6.871)	(11,9%)	72.204	(9.458)	(13,1%)
Proventi finanziari	63	-		76		
Oneri finanziari	(12.868)	-		(13.365)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.727	(6.871)	(15,4%)	58.915	(9.458)	(16,1%)
Imposte sul reddito	(126)	4.615		(5.365)	823	15,1%
UTILE/(PERDITA) CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO	44.601	(2.256)	(5,1%)	53.550	(8.635)	(16,1%)



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 28 febbraio 2022 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Pacini, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Unieuro, attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

Si attesta inoltre che il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022 del Gruppo Unieuro:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Milano, 11 maggio 2022

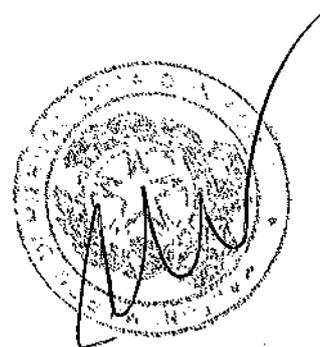


Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato



Marco Pacini
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

BILANCIO D'ESERCIZIO



PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	79.267	71.478
Avviamento	5.2	188.873	188.039
Attività immateriali a vita utile definita	5.3	41.724	28.606
Attività per diritto d'uso	5.4	431.205	451.520
Attività per imposte differite	5.5	44.606	40.766
Altre attività non correnti	5.6	30.381	22.633
Totale attività non correnti		816.056	803.042
Rimanenze	5.7	461.624	371.390
Crediti commerciali	5.8	58.545	75.287
Attività per imposte correnti	5.9	4.177	-
Altre attività correnti	5.6	27.500	18.804
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.10	125.728	203.873
Totale attività correnti		677.574	669.354
Totale attività		1.493.630	1.472.396
Capitale sociale	5.11	4.140	4.053
Riserve	5.11	67.998	75.540
Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.11	67.001	72.901
Totale patrimonio netto		139.139	152.494
Passività finanziarie	5.12	-	39.068
Benefici ai dipendenti	5.13	12.683	12.570
Altre passività finanziarie	5.14	387.357	399.558
Fondi	5.15	13.936	20.527
Passività per imposte differite	5.5	2.764	2.475
Altre passività non correnti	5.16	519	26
Totale passività non correnti		417.259	474.224
Passività finanziarie	5.12	-	9.659
Altre passività finanziarie	5.14	66.485	68.119
Debiti commerciali	5.17	584.553	503.166
Passività per imposte correnti	5.9	1.041	3.803
Fondi	5.15	2.048	747
Altre passività correnti	5.16	283.105	260.184
Totale passività correnti		937.232	845.678
Totale patrimonio netto e passività		1.493.630	1.472.396

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio di esercizio.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

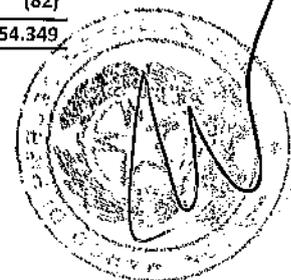
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Ricavi	5.18	2.928.472	2.659.283
Altri proventi	5.19	1.699	1.610
TOTALE RICAVI E PROVENTI		2.930.171	2.660.893
Acquisti di materiali e servizi esterni	5.20	(2.654.084)	(2.318.786)
Costi del personale	5.21	(205.222)	(173.865)
Variazione delle rimanenze	5.7	90.234	2.053
Altri costi e oneri operativi	5.22	(4.847)	(6.728)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		156.252	163.567
Ammortamenti e svalutazioni	5.23	(96.699)	(90.198)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		59.553	73.369
Proventi finanziari	5.24	63	74
Oneri finanziari	5.24	(12.865)	(13.367)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		46.751	60.076
Imposte sul reddito	5.25	(549)	(5.645)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		46.202	54.431
Risultato base per azione (in euro) ³⁴	5.26	2,26	2,68
Risultato diluito per azione (in euro) ³⁴	5.26	2,26	2,68

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio di esercizio.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		46.202	54.431
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	5.14	175	290
Imposte sul reddito		(42)	(70)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio	5.11	132	220
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	5.13	284	(418)
Imposte sul reddito		(78)	116
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio	5.11	206	(302)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		338	(82)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		46.540	54.349

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio di esercizio.



³⁴ Il Risultato base e diluito per azione è determinato con riferimento all'Utile/(Perdita) dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

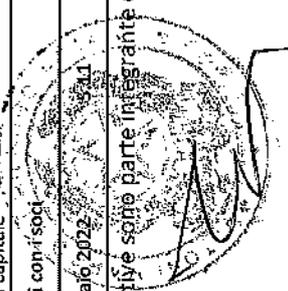
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Esercizio chiuso al	
		28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile/(perdita) dell'esercizio	5.11	46.202	54.431
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte sul reddito	5.25	549	5.645
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.24	12.802	13.293
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.23	96.699	90.198
Altre variazioni		1.951	354
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto		158.203	163.921
Variazioni di:			
- Rimanenze	5.7	(90.234)	(2.053)
- Crediti Commerciali	5.8	16.742	13.886
- Debiti Commerciali	5.17	79.700	23.757
- Altre variazioni delle attività e passività operative	5.6-5.15-5.16	7.556	23.953
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		13.764	59.543
Imposte pagate	5.25	(9.287)	(2.535)
Interessi pagati	5.24	(11.127)	(12.363)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	5.27	151.553	208.566
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	(33.328)	(17.782)
Acquisti di attività immateriali	5.3	(16.836)	(14.477)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	5.6	(8.509)	(8.417)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	5.27	(58.673)	(40.677)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	5.12	(49.845)	6.846
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	5.14	(2.037)	1.366
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	5.14	(57.299)	(55.723)
BuyBack	5.11	(12.335)	-
Esercizio - Log Term Incentive Plan	5.13	4.283	3.304
Distribuzione dividendi	5.11	(53.793)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	5.27	(171.025)	(44.207)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(78.145)	123.682
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		203.873	80.191
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(78.145)	123.682
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		125.728	203.873

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio di esercizio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto
Saldo al 29 febbraio 2020	5.11	4.000	800	6.769	(352)	(1.496)	5.727	26.944	60.851	103.223
Fusione Carini Retail						(1.13)	-	-	(8.622)	(8.735)
Saldo rettificato al 1° marzo 2020		4.000	800	6.769	(352)	(1.609)	5.727	26.944	52.209	94.488
Utile/(perdita) del Esercizio		-	-	-	-	-	-	-	54.431	54.431
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	220	(302)	-	-	-	(82)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		-	-	-	220	(302)	-	-	54.431	54.349
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	35.750	-	-	-	-	(35.750)	-
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		53	-	-	-	-	(1.658)	3.251	2.011	3.657
Totale operazioni con i soci		53	-	35.750	-	-	(1.658)	3.251	(33.739)	3.657
Saldo al 28 febbraio 2021	5.11	4.053	800	42.519	(132)	(1.911)	4.069	30.195	72.901	152.494
Utile/(perdita) dell'Esercizio		-	-	-	-	-	-	-	46.202	46.202
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	132	206	-	-	-	338
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		-	-	-	132	206	-	-	46.202	46.540
Destinazione risultato esercizio precedente		-	11	627	-	-	-	-	(538)	-
Distribuzione Dividendi		-	-	-	-	-	-	-	(53.793)	(53.793)
Acquisto Azioni Proprie		-	-	-	-	-	-	(12.335)	-	(12.335)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		87	-	-	-	-	(382)	4.197	2.329	6.231
Totale operazioni con i soci		87	11	627	-	-	(382)	(8.136)	(52.102)	(59.897)
Saldo al 28 febbraio 2022	5.11	4.140	811	43.146	-	(1.705)	3.687	22.059	67.001	139.139

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio di esercizio



NOTE ILLUSTRATIVE

1. PREMESSA

Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro”), è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La missione della Società è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano, la Società è a tutti gli effetti una public company. Alla data della presente Relazione, il flottante di Unieuro è pari a circa l’80% del capitale della Società. Di seguito è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Unieuro posseduta, alla data della presente Relazione, sia direttamente sia indirettamente dagli azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il superamento di una soglia di partecipazione rilevante ai sensi dell’art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob; tale percentuale è aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione della Società:

INTERESSATE	APPROSSIMATIVO NUMERO DI AZIONI	PIAZZAZI OPZIONARI	PERCENTUALE CAPITALE OPZIONARIO	PERCENTUALE CAPITALE OPZIONARIO
Ilad S.A.	<ul style="list-style-type: none"> Ilad Holding S.p.A. Ilad S.A. 	2.520.374	12,18%	12,18%
Amundi Asset Management	Amundi SGRpa	1.697.136	8,20%	8,20%
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	882.054	4,27%	4,27%
Giuseppe Silvestrini	<ul style="list-style-type: none"> Victor S.r.l. Giuseppe Silvestrini 	860.434	4,24%	4,24%
JPMorgan Asset Management Holdings Inc.	JPMorgan Asset Management (UK) Limited	767.704	3,66%	3,66%

2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del bilancio di esercizio della società Unieuro S.p.A. (il "Bilancio di Esercizio"). Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento tenuto conto di quanto precisato alla nota 2.6.1 "Principi contabili rilevanti".

2.1 Base di preparazione del bilancio

Il Bilancio di Esercizio è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto relativi agli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021 e dalle relative note illustrative.

2.2 Criteri di redazione del bilancio

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. Per maggiori dettagli sugli impatti della pandemia da Covid-19 e gli impatti della Guerra in Ucraina si rimanda al paragrafo 12. Epidemia di Coronavirus e Guerra in Ucraina della Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio di Esercizio è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*").

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I maggiori azionisti della Società al 28 febbraio 2022 sono riportati in Premessa.

Il Bilancio di Esercizio è presentato in Euro, moneta funzionale della Società. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio di Esercizio al 28 febbraio 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2022 è sottoposto a revisione contabile.



2.3 Dichiarazione di conformità agli IFRS

Il Bilancio di Esercizio è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea. L'anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per la Società è l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2007.

Inoltre, il Bilancio di Esercizio è stato predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla Consob in materia di schemi di bilancio in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni Consob in materia di bilancio. In particolare, si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi di conto economico, situazione patrimoniale finanziaria e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate e specifici schemi di conto economico con evidenza, per ogni voce, della componente non ricorrente.

2.4 Prospetti di bilancio

Il bilancio di esercizio, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- a) **Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di recuperare o regolare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- b) **Prospetto di conto economico:** la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- c) **Prospetto di conto economico complessivo:** tale prospetto include l'utile/(perdita) dell'esercizio nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- d) **Rendiconto finanziario:** il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- e) **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio di Esercizio è esposto in forma comparativa.

2.5 Uso di stime e valutazioni nella redazione del bilancio

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e al fondo rischi, l'obsolescenza di magazzino, le attività riferite alla capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, la passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia, le passività per leasing e le attività per diritto d'uso, effettuare le valutazioni di attività, il test di *impairment* dell'avviamento, il test di *impairment* della partecipazione, la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e del piano di pagamenti basati su azioni, nonché stimare il *fair value* dei derivati e valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Società nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro.

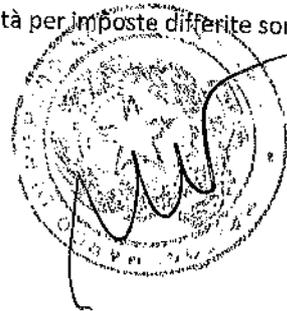
Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e gli altri beni, l'avviamento, i *software* e i marchi, le partecipazioni e le altre attività non correnti. La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Per l'avviamento tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogniqualvolta fatti e circostanze evidenzino una possibile riduzione di valore. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi, in particolare nell'effettuazione dei test di *impairment* sulle partecipazioni e sull'avviamento, riflettono lo stato delle conoscenze della Società circa gli sviluppi del *business* e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore che rimangono soggette ad un elevato grado di incertezza.

Recuperabilità delle attività per imposte differite

La Società iscrive attività per imposte differite fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. La Società rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte differite fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte differite sono presi in



considerazione i risultati di *budget* e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di *impairment* e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima della direzione circa le perdite di valore attese dei beni, determinate sia in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e sia dell'andamento atteso del mercato, anche a seguito di specifiche azioni poste in essere dalla Società. Tale stima permette di riportare il valore del magazzino al valore minore tra costo e presunto valore di realizzo.

Attività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia

Tra i servizi venduti da Unieuro ai propri clienti vi è l'estensione di garanzia sul prodotto rispetto a quella già riconosciuta per legge dal produttore. Tale servizio viene venduto direttamente nei punti vendita mediante il riconoscimento di un importo aggiuntivo rispetto a quello del prodotto venduto. Agli addetti alla vendita è riconosciuto un incentivo per ogni vendita aggiuntiva di servizi di estensione di garanzia.

Al momento della vendita dei servizi di garanzia, Unieuro rileva una attività pari al valore dei premi riconosciuti ai dipendenti per poi rilasciare tale attività come costo lungo la durata di prestazione di tale servizio. Il rilascio di tale attività come costo è determinato sulla base degli interventi stimati per riparazioni in garanzia in coerenza con il riversamento della passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia.

Debiti commerciali

La Società detiene contratti di fornitura di merce che includono l'erogazione di premi e, in talune circostanze, di contributi classificati a riduzione dei debiti commerciali. Tali premi e contributi sono riconosciuti o come percentuale sulle quantità acquistate, o in cifra fissa sulle quantità acquistate o vendute o come contribuzione definita. Prevalentemente con riferimento agli accordi che hanno una data di scadenza posticipata rispetto a quella di chiusura dell'esercizio, che rappresentano una quota minoritaria dei premi e contributi dell'esercizio, la determinazione del loro ammontare rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori. I parametri e le informazioni che sono utilizzate per la stima si basano sull'ammontare dell'acquistato o del venduto e su valutazioni che tengono conto dei dati storici riguardanti il riconoscimento effettivo dei premi e contributi da parte dei fornitori.

Passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia

Tra i servizi venduti da Unieuro ai propri clienti vi è l'estensione di garanzia sul prodotto rispetto a quella già riconosciuta per legge dal produttore. Tale servizio viene offerto da Unieuro e dai propri affiliati e viene venduto direttamente nei punti vendita a fronte di un importo aggiuntivo a quello del prodotto venduto.

L'estensione della garanzia rispetto a quella legale può essere temporale (più anni coperti) e/o sui rischi coperti (ad es. danneggiamento al prodotto) a seconda della categoria di prodotto venduto.

Al momento della vendita dei servizi di garanzia, Unieuro rileva una passività pari al valore di vendita di tale servizio, per poi rilasciarla come ricavo lungo la durata di prestazione di tale servizio. Il rilascio di tale passività come ricavo è determinato sulla base degli interventi stimati per riparazioni in garanzia. Gli interventi per riparazioni in garanzia sono stimati sulla base delle informazioni storiche circa la natura, frequenza e costo degli interventi di garanzia debitamente interpolate per simulare le future curve di accadimento degli eventi.

Passività per leasing e attività per diritto d'uso

La Società rileva l'attività per il diritto d'uso e la passività del leasing. L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

La Società valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza.

La passività del leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di una proroga o risoluzione.

I contratti di leasing nei quali la Società agisce da locatario possono prevedere opzioni di rinnovo con effetti, quindi, sulla durata del contratto stesso. Valutazioni sull'esistenza di una relativa certezza che tale opzione sia (o non) esercitata possono influenzare, anche in maniera significativa, l'importo delle passività di leasing e delle attività per il diritto di utilizzo.

La Società classifica i *sub-leasing* in cui agisce da locatore, come leasing finanziari.

Piani a benefici definiti e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società riconosce al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come per esempio il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari



corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

Fondi

La Società rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative.

Nel normale corso del *business*, la Società monitora lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. È quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi della Società possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Piano con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale

Long Term Incentive Plan

Le ipotesi alla base del calcolo sono state (i) la volatilità, (ii) il tasso di rischio (pari al rendimento dei titoli zero-coupon bond di stato area Euro con scadenza prossima alla data nella quale è previsto l'esercizio delle opzioni), (iii) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data dell'esercizio dell'opzione e (iv) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, si è tenuto conto della probabilità di uscita dei destinatari dal piano e la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.28.

Performance share 2020-2025

La valutazione del *fair value* è iscritta secondo una metodologia attuariale. Le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti e (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2 la probabilità di uscita dei Destinatari e la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di *performance* pari a 100%. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.28.

Strumenti derivati di copertura

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato sulla base di valori rilevati sui mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie. Qualora non fossero disponibili i valori e le fonti menzionati, la stima è effettuata mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa e la volatilità attesa dei prezzi.

2.6 Principi contabili rilevanti

I principi contabili ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente Bilancio di Esercizio sono stati gli stessi applicati per la redazione del Bilancio di Esercizio di Unieuro per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021.

Si segnala che, il 28 maggio 2020 lo IASB ha emesso le modifiche allo IFRS 16 "Leases Covid 19-Related Rent Concessions", introducendo un espediente pratico al capitolo "Modifiche del leasing" che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Sulla base di tali modifiche, le suddette concessioni si possono contabilizzare come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale. In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse dai locatori a causa del Covid-19. Nel mese di agosto 2021 l'emendamento ha concluso il processo di approvazione ed è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

2.6.1 Principi contabili rilevanti

Aggregazioni aziendali ed avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione. Questo richiede, alla data di acquisizione del controllo, la rilevazione al *fair value* delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquisita.

Ogni corrispettivo potenziale è rilevato dalla Società al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività sarà rilevata, secondo quanto disposto dall'IFRS 9, nel conto economico. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore iniziale non sarà mai successivamente rideterminato.

L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del *fair value* del corrispettivo trasferito rispetto alla quota di pertinenza della Società del *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisita. L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi finanziari della Società o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività della Società siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più piccolo all'interno della Società, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti operativi identificati.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna e tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.



Eventuali utili derivanti da un acquisto di un'azienda a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nel conto economico, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite per riduzione di valore, determinate con le modalità descritte nel paragrafo "Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie".

Le operazioni sotto controllo comune, sono contabilizzate a valori contabili, ovvero senza far emergere alcun plusvalore, in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché con l'orientamento dell'OPI 1 (orientamenti preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle *business combination of entities under common control* nel bilancio separato e nel bilancio consolidato". Secondo suddetto orientamento, nel caso di aggregazioni d'impresa in cui la società acquisita sia controllata dalla stessa entità, sia prima che dopo l'acquisizione, le attività nette devono essere rilevate ai valori di libro che risultavano dalla contabilità delle società oggetto di acquisizione prima dell'operazione. Ove i valori di trasferimento risultino superiori a tali valori storici, l'eccedenza deve essere eliminata rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'acquirente.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il *fair value* rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al *fair value*, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli *input* sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del *fair value*, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: *input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un *input* di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: *input* non osservabili per l'attività o passività. Gli *input* non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli *input* di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

Impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni (immobilizzazioni materiali)

Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli eventuali oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la costruzione di attività capitalizzate per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o la vendita, sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita della classe di beni cui si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

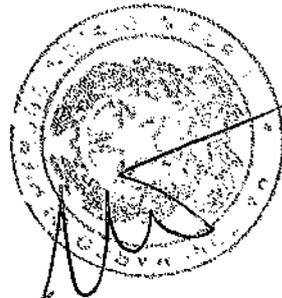
Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.



Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio della *pro-rata temporis* a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	% utilizzata
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	10%-15%
Macchine elettroniche	20%
Arredamento	15%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Autovetture/autocarri	25%
Telefoni cellulari	20%
Migliorie su beni di terzi	durata contratto
Altri beni	15%-20%

Attività immateriali a vita utile definita

Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al *fair value* alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

L'ammortamento è calcolato col criterio della *pro-rata temporis* a quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività immateriale applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	% utilizzata
Software	20%
Software- ERP	10%
Diritti d'ingresso	Sulla base della durata della locazione a partire dalla data di apertura del negozio
Marchi	5-10%

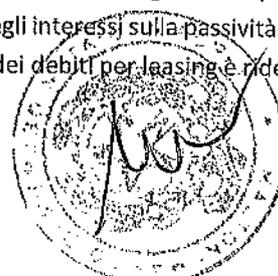
Beni in leasing

L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso. I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nei calcoli del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato



nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

La Società applica l'esenzione per la rilevazione di leasing relativi a beni di modesto valore ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore.

La Società, in veste di locatore intermedio in un contratto di sub-leasing, classifica il sub-leasing come finanziario con riferimento alle attività consistente nel diritto di utilizzo derivanti dal leasing principale.

La Società ha adottato la modifica allo IFRS 16 "*Leases Covid 19-Related Rent Concessions*" che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni ricevute dal 1° gennaio 2020 e derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Sulla base di tali modifiche, le suddette concessioni sono state contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale.

Attività finanziarie

Unieuro determina la classificazione delle proprie attività finanziarie sulla base del modello di *business* adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- (i) l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e
- (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti, finanziamenti e altri crediti.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Gli altri crediti ed i finanziamenti sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generati.

I crediti ceduti sono eliminati contabilmente se la cessione prevede il trasferimento totale dei rischi e benefici connessi (diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria). La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata tra i componenti finanziari di reddito.

In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie a costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti che non contengono componente finanziaria significativa, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra i componenti finanziari di reddito.

Con riferimento al modello di *impairment* Unieuro valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. *Expected Loss*).

Per i crediti commerciali Unieuro adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. *Simplified approach*) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una *Expected Credit Loss* (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL), in particolare, i crediti commerciali sono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero (e.g. situazioni di bancarotta).

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico consolidato al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi operativi.

b) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa;
- (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di *fair value* sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo.

Con riferimento al modello di *impairment* segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

c) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico consolidato ("FVPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati.

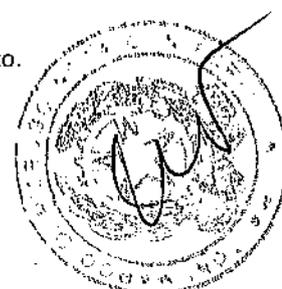
Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al *fair value* al momento della loro rilevazione iniziale.

I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico.

In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al *fair value*.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono contabilizzati nel conto economico consolidato nel periodo in cui sono rilevati.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.



Le attività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando Unieuro trasferisce tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate (non classificate come possedute per la vendita) sono classificate nella voce "Altre attività non correnti" contabilizzate al costo, rettificato in presenza di perdite di valore.

Le differenze positive emergenti in sede d'acquisto delle partecipazioni fra il prezzo e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono mantenute nel valore di carico delle partecipazioni stesse. I valori di acquisto o cessione di partecipazioni, rami d'azienda o attività aziendali sotto comune controllo sono contabilizzati in continuità di valori storici di iscrizione del costo senza la rilevazione di plusvalenze o minusvalenze.

Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano avere subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad *impairment test* ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettivo evidenza che si sono verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Eventuali perdite eccedenti lo stesso valore di carico delle partecipazioni, che dovessero emergere in presenza di obbligazioni legali o implicite di copertura delle perdite delle imprese partecipate, sono rilevate tra i fondi rischi e oneri. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni.

I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari da partecipazioni al momento della determinazione del diritto all'ottenimento, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Aggregazione di imprese sotto comune controllo

L'operazione di aggregazione di imprese sotto comune controllo si colloca nell'ambito di quelle che l'OPI 2 revised definisce come "fusioni con natura di ristrutturazioni", ovvero fusioni in cui la controllante incorpora una o più società controllate. Dati gli elementi caratterizzanti le fusioni per incorporazione madre-figlia (assenza di scambio economico con economie terze e persistenza del controllo sull'entità acquisita), tali operazioni non possono essere considerate business combinations. Per tale motivazione esse sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3. Queste operazioni sono per loro natura, prive di significativa influenza sui flussi di cassa delle imprese oggetto di fusione. La fusione è contabilizzata secondo il criterio della continuità dei valori derivanti dal bilancio consolidato.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di realizzo. Il costo delle rimanenze comprende tutti i costi di acquisto per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. In particolare, sono compresi il prezzo di acquisto al netto dei premi imputabili ai prodotti e gli altri costi direttamente attribuibili all'acquisto delle merci. Gli sconti commerciali, i resi e le altre voci simili sono dedotti nella determinazione dei costi d'acquisto. Il metodo utilizzato per attribuire il costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante stanziamento del fondo obsolescenza di magazzino.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista entro i tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Passività per benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo



derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti".

Fondi

Gli accantonamenti a fondi sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare. Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati per la quota non corrente.

Fondo ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazione quando un dettagliato programma formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente negli aspetti principali ai terzi interessati.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, premi, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del *fair value* dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie

La Società valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di *impairment* ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. La Società ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di *impairment* per tutte quelle attività in cui è previsto l'obbligo di analisi annuale.

L'*impairment test* è affidato ad un esperto esterno al Gruppo.

Nel valutare se esiste un'indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore, la Società considera:

- l'incremento dei tassi di interesse di mercato o di altri investimenti che possono influenzare il calcolo del tasso di attualizzazione della Società, diminuendo così il valore recuperabile dell'attività;
- le variazioni significative legate all'ambiente tecnologico e di mercato in cui la Società opera;
- l'obsolescenza fisica non correlata all'ammortamento che l'attività ha subito in un determinato periodo di tempo;
- eventuali piani straordinari attuati nel corso dell'esercizio il cui impatto si potrebbe riflettere anche sull'attività oggetto di analisi (ad esempio piani di ristrutturazione aziendale);
- perdite operative scaturenti dai risultati infra-annuali.

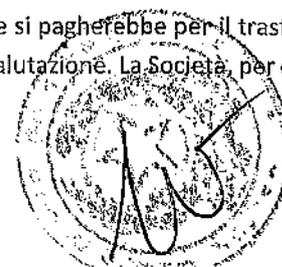
Se dalle analisi la Società individua potenziali perdite per riduzione di valore delle attività, il *management* effettua una verifica preliminare relativa alla vita utile, al criterio di ammortamento e al valore residuo dell'attività e, in base al principio contabile applicabile, mette in atto eventuali modifiche su questi parametri; solamente in un momento successivo verrà effettuata l'analisi specifica relativa alla riduzione di valore della stessa.

Così come descritto dallo IAS 36 il valore recuperabile (*recoverable amount*) di un'attività è il maggiore fra il valore d'uso e il *fair value* (al netto dei costi di dismissione) dell'attività stessa. Inoltre, nella definizione identificata dal principio contabile internazionale, le disposizioni sono considerate le medesime sia per le singole attività sia per le unità generatrici di flussi finanziari.

Al fine di comprendere al meglio le disposizioni dello IAS 36 vengono fornite di seguito alcune definizioni chiave:

Valore d'uso: il valore d'uso è considerato il valore attuale di tutti i flussi finanziari dell'attività, o della unità generatrice, oggetto di valutazione che si prevede abbiano origine dalla stessa. Nel dettaglio, l'attività genererà dei flussi di cassa, i quali saranno attualizzati ad un tasso ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Tali flussi di cassa sono determinati in base ai piani di gestione aziendale. Tali piani sono costruiti in base a budget dettagliati e calcoli che vengono predisposti separatamente per ogni attività/unità generatrice di flussi di cassa. I budget utilizzati non includono gli effetti derivanti dalle attività straordinarie (ristrutturazioni, vendite e acquisizioni) e coprono un arco temporale di un massimo di cinque esercizi;

Fair value: è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. La Società, per determinare



il *fair value* dell'attività, utilizza dei modelli valutativi che prendono a riferimento titoli azionari quotati, modelli con moltiplicatori di valutazione e altri indicatori disponibili;

Unità Generatrice di Flussi Finanziari (o flussi di cassa): un'unità generatrice di flussi di cassa (CGU) è un insieme di attività che, nel loro complesso, generano dei flussi finanziari in entrata e in uscita indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività. Quando si parla di insieme di attività si considera il più piccolo gruppo identificabile capace di originare flussi in entrata;

Valore contabile: per valore contabile si intende il valore delle attività al netto di ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni.

Il principio contabile dà la possibilità di determinare solamente uno tra il *fair value* e il valore d'uso. Infatti, se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile non si rende necessario identificare anche l'altro importo. Inoltre, non sempre il *fair value* di un'attività o unità generatrice di flussi è misurabile, in quanto non esiste nessun criterio che effettui una stima attendibile del prezzo di vendita dell'attività in una regolare operazione tra operatori di mercato. In questi casi è possibile considerare come valore recuperabile dell'attività il suo valore d'uso.

Una volta identificati e determinati tutti i valori utili ai fini della valutazione dell'attività o della CGU si compara il valore contabile e il valore recuperabile della stessa, qualora il valore contabile risulti maggiore rispetto al valore recuperabile, la Società andrà a svalutare l'attività fino a riportarla al valore recuperabile.

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta, inoltre, con riferimento alle attività diverse dall'avviamento, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato alla rilevazione dell'ultima perdita di valore.

La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico.

Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle coperture

La Società non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*"), le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

I derivati sono valutati inizialmente al fair value; i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al fair value. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari

Le variazioni del fair value dello strumento di copertura derivato designato come copertura di un flusso finanziario sono rilevate direttamente nel patrimonio netto nella misura in cui la copertura è efficace. Per la quota non efficace, le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico.

La contabilizzazione di copertura, come sopra indicata, cessa prospetticamente se lo strumento designato come di copertura:

- non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura;
- giunge a scadenza;
- è venduto;
- è cessato o esercitato.

L'utile o la perdita accumulati sono mantenuti nel patrimonio netto sino a quando la prospettata operazione si verifica. Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito al valore contabile dell'attività nel momento in cui viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito a conto economico nello stesso esercizio in cui l'elemento coperto ha un effetto sul conto economico.

Pagamenti basati su azioni

I principali dirigenti e alcuni *managers* della Società possono ricevere parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 gli stessi sono da considerarsi piani regolati con strumenti rappresentativi di capitale (cosiddetti "equity settled"). La maturazione del diritto al pagamento è correlata ad un periodo di *vesting* durante il quale i *managers* devono svolgere la loro attività come dipendenti e raggiungere degli obiettivi di *performance*. Pertanto, nel corso del periodo di *vesting*, il valore corrente dei pagamenti basati su azioni alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo con contropartita un'apposita riserva del patrimonio netto. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. In particolare, il costo, corrispondente al valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a patrimonio netto.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria simile) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;



- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma hanno assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Ricavi

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati in accordo al principio IFRS 15. Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, Unieuro procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo).

I ricavi sono rilevati nel momento in cui le *performance obligations* sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi promessi al cliente, è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile, indipendentemente dall'incasso. Il prezzo della transazione, che rappresenta l'ammontare di corrispettivo che l'entità si aspetta di ricevere a fronte della fornitura di beni o servizi al cliente, è allocato sulla base dei prezzi di vendita a sé stante (c.d. *stand-alone selling prices*) delle relative *performance obligations*.

I ricavi sono valutati escludendo sconti, abbuoni, premi e altre imposte sulla vendita.

I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente e l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente nel momento dell'acquisto da parte del consumatore del prodotto presso il punto vendita, alla consegna del bene a domicilio nel caso della spedizione a casa, al momento del passaggio di proprietà per i clienti del canale Indiretto e B2B. Inoltre, sono rilevati come ricavi al momento dell'acquisto da parte del consumatore le vendite in cui la consegna è differita su richiesta dell'acquirente ("*bill and hold*"). Il ricavo è rilevato in quanto il bene è a disposizione, è identificato e pronto per essere consegnato ed inoltre il differimento della consegna è stato chiesto dall'acquirente. Allo stesso modo è rilevato il ricavo di vendita al momento dell'acquisto del bene da parte del consumatore anche se è necessaria l'installazione del bene: il ricavo è rilevato immediatamente al momento dell'accettazione della consegna da parte dell'acquirente quando il procedimento di installazione è molto semplice (ad esempio l'installazione di un apparecchio che richiede solamente il disimballaggio, la connessione elettrica e il collegamento).

Unieuro opera un programma di fidelizzazione della clientela basato sulla raccolta punti, denominata Unieuro Club, con il quale si permette ai clienti di accumulare punti fedeltà quando acquistano prodotti nei punti vendita a insegna Unieuro. Una volta raggiunto un determinato numero minimo di punti, gli stessi possono essere utilizzati come sconto sull'acquisto di un altro prodotto. La durata del programma coincide con l'anno fiscale. Unieuro iscrive una posta a rettifica dei ricavi stimata sulla base dei punti maturati e non ancora spesi, del valore dello sconto da riconoscere

come previsto dal programma di fidelizzazione e delle informazioni storiche circa la percentuale di utilizzo dei punti fedeltà da parte della clientela.

Diritto di reso

Per contabilizzare il trasferimento di prodotti con diritto di reso Unieuro rileva i seguenti elementi:

- a) rettifica i ricavi di vendita per l'importo del corrispettivo dei prodotti per i quali è prevista la resa;
- b) rileva una passività per rimborsi futuri e
- c) rileva un'attività (e il corrispondente aggiustamento del costo delle vendite) per il diritto a recuperare i prodotti dal cliente all'atto dell'estinzione della passività per rimborsi futuri.

Prestazione di servizi

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi (ricavi realizzati *over time*) sono rilevati in base alla valutazione dei progressi dell'entità verso l'adempimento completo dell'obbligazione nel corso del tempo. In particolare, il trasferimento nel tempo è valutato sulla base del metodo dell'*input*, ovvero considerando gli sforzi o gli input impiegati dal Gruppo per adempiere la singola *performance obligation*.

Per la vendita dei servizi di estensione di garanzia rispetto a quella già riconosciuta dal produttore per legge, Unieuro riconosce il ricavo lungo la durata della prestazione di tale servizio, sulla base degli interventi stimati per riparazioni in garanzia. Gli interventi per riparazioni in garanzia sono stimati sulla base delle informazioni storiche circa la natura, frequenza e costo degli interventi di garanzia debitamente interpolate per simulare le future curve di accadimento degli eventi.

Unieuro sostiene costi per l'acquisizione del contratto aventi durata pluriennale.

Tali costi, rappresentati tipicamente dai premi riconosciuti ai dipendenti per ogni vendita aggiuntiva realizzata e che saranno recuperati per mezzo dei ricavi derivanti dal contratto, sono stati capitalizzati quali costi del contratto (c.d. *Contract costs*) ed ammortizzati sulla base della valutazione del progresso dell'entità nel trasferimento dei servizi e beni trasferiti al cliente nel corso del tempo.

Commissioni

I compensi che vengono percepiti sulla vendita di determinati beni e servizi come ad esempio i finanziamenti al consumo, contratti di telefonia, etc. vengono calcolati in percentuale sul valore della prestazione eseguita o, talvolta secondo un corrispettivo fisso e corrispondono all'importo della commissione ricevuta da Unieuro.



Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

I costi per acquisto di merci sono riconosciuti al momento dell'assunzione di tutti i rischi e benefici legati alla proprietà e sono valutati al *fair value* del corrispettivo spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali, contributi e premi.

Gli accordi con i fornitori prevedono il riconoscimento di premi e, in talune circostanze, di contributi. Tali premi e contributi sono riconosciuti o come percentuale sulle quantità acquistate, o in cifra fissa sulle quantità acquistate o vendute o come contribuzione definita. Per gli accordi commerciali che hanno una data di scadenza posticipata rispetto a quella di chiusura dell'esercizio viene effettuata una stima della competenza sulla base dell'ammontare dell'acquistato o venduto, e su valutazioni che tengono conto dei dati storici riguardanti il riconoscimento effettivo di tali tipologie di premi e contributi.

I costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi derivanti da contratti di locazione operativa che non rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16 sono iscritti a quote costanti lungo la durata dei contratti di riferimento. Ulteriori costi che sono condizionati e determinati sulla base dei ricavi conseguiti nello specifico punto vendita, sono contabilizzati per competenza durante il periodo contrattuale.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel risultato netto dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il metodo dell'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi, in base alla vita attesa dello strumento finanziario, al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Si precisa che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019, le Società Unieuro S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di "Società Consolidante" (ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla "Società Consolidata" Monclick S.r.l.. L'opzione consente di determinare l'IRES dovuta su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato. I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci

fra la "Società Consolidante" e la "Società Consolidata" sono stati dettagliatamente disciplinati in apposito contratto che definisce le modalità operative di gestione delle posizioni fiscali tra le diverse società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "*liability method*" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensate, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

Effetti della variazione dei cambi delle valute estere

I Bilanci sono presentati in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.



Utile per azione

Utile per azione – base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile della Società per il numero di azioni della Unieuro S.p.A. alla data di approvazione del bilancio.

Utile per azione – diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile della Società per il numero di azioni della Unieuro S.p.A. alla data di approvazione del bilancio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, le azioni sono modificate assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo.

Informativa settoriale

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di *management* per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative *performances*.

2.7 Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 1 Presentation of Financial Statements e all'IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates. Le modifiche sono volte ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy, si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2023.
- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione

finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004 come Interim Standard. Entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicano a partire dal 1° aprile 2021.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti a: (i) IFRS 3 Business Combinations; (ii) IAS 16 Property, Plant and Equipment; (iii) IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; (iv) Annual Improvements 2018-2020. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2022.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti a o IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2021.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti allo IFRS 4 Insurance Contract – deferral of IFRS 9. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2021.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

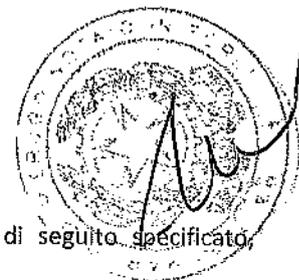
- In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso l'*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*. Lo standard mira a migliorare l'informazione verso gli investitori. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2023.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 12 *Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*. Le modifiche sono volte a specificare come le società dovrebbero contabilizzare le imposte su determinate operazioni. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 1 - *Business Combinations IAS 1 Presentation of Financial Statements*. L'emendamento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2023.

Sulla base delle fattispecie e delle casistiche a cui si applicano i nuovi documenti e tenendo conto degli attuali principi contabili adottati dal Gruppo, si ritiene che non vi saranno significativi impatti dalla prima applicazione di tali documenti. Con riferimento all'emendamento IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, gli impatti sono determinati in funzione degli accordi che vengono sottoscritti con i locatori, al 28 febbraio 2022 sono pari a Euro 3,0 milioni.

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dalla Società sono i seguenti:

- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);



- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse).

L'obiettivo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi.

Per l'informativa riguardante i rischi da Covid-19 e Guerra in Ucraina si rimanda al paragrafo 12 Epidemia di Coronavirus e Guerra in Ucraina della Relazione sulla Gestione.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso come la possibilità che una variazione non attesa del merito creditizio di una controparte esponga la Società al rischio di *default*, sottoponendo la stessa a potenziali perdite. Si premette che il rischio di credito a cui è sottoposta la Società è minimizzato in quanto le vendite sono principalmente effettuate al consumatore finale che paga il corrispettivo al ritiro del prodotto. Le vendite agli affiliati (canale *Indiretto*) e ai clienti grossisti (canale B2B), che rappresentano complessivamente circa il 12,5% dei ricavi della Società al 28 febbraio 2022, impongono alla Società l'utilizzo di strategie e di strumenti atti a ridurre tale rischio. La Società si è dotata di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite *report* con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso. Non si rilevano posizioni di concentrazione del rischio significative. Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione e ad anticipi per servizi e pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici. Inoltre, il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima della Società al rischio di credito.

3.2 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato al mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali. Le obbligazioni contrattuali possono essere riassunte nell'adempimento, in base alle scadenze prefissate, delle proprie passività finanziarie. La gestione del rischio di liquidità pertanto è strettamente legata all'amministrazione delle entrate finanziarie, garantendo un equilibrio fra entrate ed uscite di cassa minimizzando il costo della gestione finanziaria.

Ciò si traduce nel reperimento di risorse finanziarie atte a mantenere snella la struttura finanziaria aziendale, riducendo al minimo il costo delle stesse (in termini di oneri finanziari). Il rischio di liquidità viene limitato attraverso:

- flussi di cassa dell'attività caratteristica: l'ottimale gestione dei flussi di cassa in entrata derivanti dalla normale operatività aziendale rispetto alle uscite finanziarie;
- utilizzo di linee di finanziamento a breve termine (*Hot Money*);
- utilizzo di linee di credito *committed*: si tratta di linee di credito che il pool di banche si impegna a tenere a disposizione della Società fino a scadenza;
- utilizzo di attività finanziarie non *committed* con il solo scopo di finanziamento;
- utilizzo di finanziamenti a medio/lungo termine atti a sostenere l'attività aziendale caratteristica e non: l'impiego di tale tipologia di risorsa implica un monitoraggio costante delle scadenze dei debiti finanziari nonché delle condizioni contingenti dei mercati.

Il rischio di liquidità deriva dalla possibile difficoltà di ottenere risorse finanziarie ad un costo accettabile per condurre le normali attività operative. I fattori che influenzano il rischio di liquidità sono riferibili sia alle risorse generate o assorbite dalla gestione corrente, sia da quelle generate o assorbite dalla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, quest'ultima intesa come scadenza nel rimborso o nell'accensione dei debiti finanziari a breve e lungo termine ed alle disponibilità di fondi nel mercato finanziario.

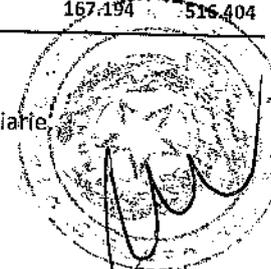
Per i dettagli sugli impatti del Covid-19 e della Guerra in Ucraina si rimanda al paragrafo 12 Coronavirus della Relazione sulla Gestione.

L'intera struttura finanziaria viene costantemente monitorata da parte della Società per consentire la copertura del fabbisogno di liquidità. Si riporta nel seguito la struttura finanziaria della Società suddivisa per scadenza per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 28 febbraio 2022	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	453.842	66.485	235.165	152.192	453.842
Totale	453.842	66.485	235.165	152.192	453.842

(In migliaia di Euro)	Saldo al 28 febbraio 2021	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	48.727	9.659	39.068	-	48.727
Altre passività finanziarie	467.677	68.119	232.364	167.194	467.677
Totale	516.404	77.778	271.432	167.194	516.404

Per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.12 Passività finanziarie e 5.14 Altre passività finanziarie.



3.3 Rischio di mercato

3.3.1 Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari.

Si segnala che a seguito dell'estinzione nel mese di novembre 2021 del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 sono stati chiusi i contratti di strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap (IRS)* stipulati con il pool di banche del finanziamento con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale, sulle nuove linee non sono stati attivati strumenti di copertura di flussi finanziari (cd. cash flow hedge).

3.3.2 Rischio di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio, ossia il rischio di oscillazione dei futuri approvvigionamenti denominati in valuta estera per effetto della volatilità di alcuni rapporti di cambio, principalmente per effetto di operazioni di import di merce.

In considerazione della natura del business e in un contesto di continuità operativa, tale rischio è considerato non rilevante per la Società in ragione del ridotto volume di operazioni di acquisto di merce in valuta diversa dall'Euro, e pertanto il rischio non è gestito in maniera ricorrente dal punto di vista operativo. Qualora sorgesse la necessità di gestire il rischio di cambio, generato dalla variazione dei tassi di cambio rispetto alle principali operazioni previste nel breve termine di import di merce che prevedono pagamenti ai fornitori in Dollari Americani, la Società gestisce l'esposizione al rischio mediante contratti di acquisto a termine (i.e. FX Forward) di Dollari Americani. Tale strategia mira a 'fissare' ad un livello di tasso di cambio pre-definito l'ammontare di valuta in Dollari Americani per gli acquisti futuri, rendendolo conseguentemente immune al variare dei tassi di mercato.

Al 28 febbraio 2022 non sono in essere contratti di compravendita a termine di valuta. Nel caso in cui alla data di reporting risultassero in essere contratti su valuta, gli effetti di tali strumenti finanziari derivati verranno rilevati a stato patrimoniale con diretta contropartita a conto economico secondo il trattamento contabile standard previsto dal Principio internazionale IFRS 9. Qualora sussistessero i requisiti sostanziali e formali, la Società si riserverebbe altresì di valutare l'applicazione a queste fattispecie operative del trattamento contabile di copertura di flussi finanziari (cd. hedge accounting – cash flow hedge).

3.4 Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

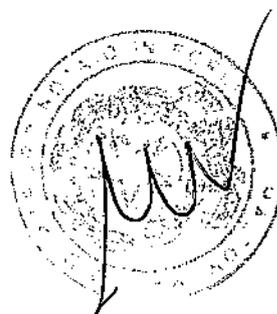
- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al *fair value* sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2022			
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	125.728	-	-	125.728
Crediti commerciali	58.545	-	-	58.545
Altre attività	57.881	-	-	57.881
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività		0		0
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	-	0
Debiti commerciali	-	-	584.553	584.553
Altre passività	-	-	283.624	283.624
Altre passività finanziarie	-	-	453.842	453.842
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-



<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2021			Totale
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	203.873	-	-	203.873
Crediti commerciali	75.287	-	-	75.287
Altre attività	41.437	-	-	41.437
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività	-	-	-	-
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	48.727	48.727
Debiti commerciali	-	-	503.166	503.166
Altre passività	-	-	260.210	260.210
Altre passività finanziarie	-	-	467.504	467.504
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	173	-	173

Le voci "Altre attività" e "Altre passività finanziarie" includono gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 (*Leasing*), per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.6 Altre attività corrente ed altre attività non correnti e 5.14 Altre passività finanziarie del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022.

4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Il settore operativo identificato dalla Società, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intera società. La visione dell'azienda da parte della Società come un unico *business* omnicanale fa sì che la Società abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il *management* ha inoltre individuato all'interno della SBU tre *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è stato allocato l'avviamento. Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Ricavi	2.928.472	2.659.283
RISULTATO OPERATIVO LORDO	156.252	163.567
% sui ricavi	5,3%	6,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(96.699)	(90.198)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	59.553	73.369
Proventi finanziari	63	74
Oneri finanziari	(12.865)	(13.367)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.751	60.076
Imposte sul reddito	(549)	(5.645)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.202	54.431

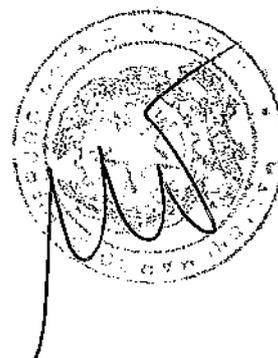
L'incidenza del Risultato operativo lordo sui Ricavi è pari al 5,3% al 28 febbraio 2022.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Estero	1.679	7.465
Italia	2.926.793	2.651.818
Totale	2.928.472	2.659.283

I ricavi sono attribuiti sulla base della fatturazione Italia/Estero.

Non sono iscritte attività non correnti in paesi diversi da dove ha sede la Società.



5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni

Si riporta di seguito il saldo della voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni", suddiviso per categoria, al 28 febbraio 2022 ed al 28 febbraio 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 28 febbraio 2022			Valori al 28 febbraio 2021		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Impianti e Macchinari	150.507	(122.690)	27.817	144.524	(115.302)	29.222
Attrezzature	25.604	(17.559)	8.045	22.511	(17.330)	5.181
Altri Beni	198.898	(163.915)	34.983	184.965	(157.024)	27.941
Immobilizzazioni in corso materiali	8.422	-	8.422	9.134	-	9.134
Totale Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	383.431	(304.164)	79.267	361.134	(289.656)	71.478

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	Totale
Saldo al 29 febbraio 2020	35.001	7.610	32.463	4.885	79.959
Fusione Carini	1.807	550	2.225	86	4.668
Incrementi	3.523	1.962	8.951	7.321	21.757
Decrementi	(1.840)	(3.786)	(8.135)	(3.158)	(16.919)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(9.352)	(1.155)	(11.371)		(21.878)
Decrementi Fondo Amm.to	83		3.808		3.891
Saldo al 28 febbraio 2021	29.222	5.181	27.941	9.134	71.478
Incrementi	8.997	3.806	17.750	27.742	58.295
Decrementi	(3.014)	(713)	(3.817)	(28.454)	(35.998)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(10.410)	(942)	(10.708)		(22.060)
Decrementi Fondo Amm.to	3.022	713	3.817		7.552
Saldo al 28 febbraio 2022	27.817	8.045	34.983	8.422	79.267

Con riferimento all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 la Società ha effettuato investimenti ad esclusione delle immobilizzazioni in corso, per Euro 30.553 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita mediante il restyling del layout e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e

investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 4.773 migliaia; (ii) investimenti relativi all'apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d'utenza ritenuti strategici o in bacini non sufficientemente coperti dall'attuale portafoglio di negozi e al riallestimento dei punti vendita acquisiti per Euro 6.540 migliaia; (iii) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.790 migliaia; (iv) investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti ed interventi di efficientamento energetico per Euro 17.450 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso pari ad Euro 8.422 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti relativi ad interventi sui punti vendita investimenti e in information technology.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)", pari ad Euro 22.060 migliaia, comprende Euro 21.432 migliaia di ammortamenti ed Euro 628 migliaia di svalutazioni.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 la Società ha effettuato investimenti effettuato investimenti al netto delle immobilizzazioni in corso, per Euro 14.436 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita mediante il restyling del layout e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 2.070 migliaia; (ii) investimenti relativi all'apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d'utenza ritenuti strategici o in bacini non sufficientemente coperti dall'attuale portafoglio di negozi e al riallestimento dei punti vendita acquisiti per Euro 7.494 migliaia; (iii) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.772 migliaia; (iv) investimenti riconducibili alla creazione di tavoli espositivi elettrificati dedicati all'esposizione di specifici marchi fornitori all'interno dei punti vendita per Euro 1.326 migliaia; (v) investimenti integrativi connessi all'hub logistico con sede a Piacenza per Euro 1.774 migliaia.

L'apporto della Fusione Carini era pari a Euro 4.668 migliaia e fa prevalentemente riferimento alla categoria altri beni.

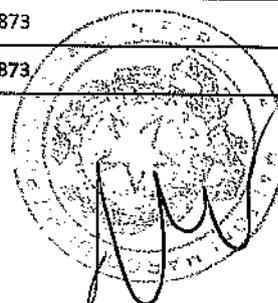
Le immobilizzazioni in corso pari ad Euro 9.134 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti relativi alla nuova sede di Palazzo Hercolani (Forlì) e al magazzino di Via Zampeschi (Forlì) per Euro 3.650 migliaia e investimenti riconducibili all'acquisto di nuovi hardware per i punti vendita per Euro 2.058 migliaia.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)", pari ad Euro 21.878 migliaia, comprende Euro 20.887 migliaia di ammortamenti ed Euro 991 migliaia di svalutazioni.

5.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Avviamento" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Avviamento	188.873	188.039
Totale Avviamento	188.873	188.039



Il valore dell'avviamento al 28 febbraio 2022, pari ad Euro 188.873 migliaia, si incrementa rispetto all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 per Euro 834 migliaia. L'incremento si riferisce alle operazioni di acquisizione dei rami di azienda di Limbiate Ex- Galimberti S.p.A. per Euro 525 migliaia e Torino Ex-Expert per Euro 309 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Avviamento" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento
Saldo al 29 febbraio 2020	170.767
Fusione Carini	17.272
Svalutazioni	0
Saldo al 28 febbraio 2021	188.039
Acquisizioni	834
Svalutazioni	-
Saldo al 28 febbraio 2022	188.873

Il valore dell'avviamento al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021 è composto come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento al 28 febbraio 2022	Avviamento al 28 febbraio 2021
<i>Derivanti da fusioni:</i>		
Marco Polo Holding S.r.l.	94.993	94.993
Ex Unieuro	32.599	32.599
Rialto 1 S.r.l. e Rialto 2 S.r.l.	9.925	9.925
Marco Polo Retail S.r.l.	8.603	8.603
Altre fusioni minori	5.082	5.082
<i>Derivanti da acquisizione di rami d'azienda:</i>		
2C S.r.l. - Expert	309	
Andreoli S.p.A.	10.500	10.500
Cerioni S.p.A.	5.748	5.748
Galimberti S.p.A.	2.407	1.882
DPS Group S.r.l.	1.240	1.240
Dixons Travel	194	194
Carini Retail S.r.l.	17.273	17.273
Totale Avviamento	188.873	188.039

5.2.1 Impairment test.

Sulla base delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36, la Società deve svolgere almeno annualmente la verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento attraverso il test di *impairment*, confrontando il valore contabile delle *Cash Generating Units* ("CGU") a cui è allocato l'avviamento con il loro valore recuperabile. Con

coerenza applicativa è stato adottato il valore d'uso come valore recuperabile in relazione alla volatilità del mercato ed alla difficoltà di recupero di informazioni legate alla determinazione del *fair value*.

L'*impairment test* sull'avviamento predisposto dalla Società per ciascuna CGU è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2022. Nella preparazione dell'*impairment test* gli amministratori si sono avvalsi di un'apposita relazione predisposta all'uopo da un esperto esterno su specifico incarico della Società.

Lo IAS 36 identifica le CGU come le più piccole aggregazioni di attività che generano flussi di cassa in entrata. I flussi finanziari derivanti dalle CGU identificate devono essere indipendenti fra loro, in quanto una singola Unità deve poter essere autonoma nella realizzazione di flussi di cassa in entrata, ma tutte le attività all'interno dell'Unità devono essere interdipendenti fra loro. Ai sensi dello IAS 36 prende corpo la correlazione che vi è fra l'avviamento acquisito in sede di aggregazione aziendale e le CGU. Infatti, all'atto dell'acquisizione dell'avviamento, è necessario allocare lo stesso alla CGU o alle CGUs che si prevede beneficino maggiormente delle sinergie dell'aggregazione. In questo senso, le decisioni legate alla definizione di tali sinergie dipendono strettamente dai modelli di organizzazione strategica della Società, dalle decisioni commerciali di acquisto e di vendita che, nello specifico, prescindono dal numero di punti vendita, i quali non godono di autonomia decisionale.

Il settore operativo identificato dalla Società, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, coincide con l'intera Società. La visione dell'azienda da parte della Società come un unico *business omnicanale* fa sì che la Società abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* (SBU). La Società ha individuato, all'interno della SBU, tre CGU a cui è stato allocato l'avviamento. Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine dell'assunzione delle decisioni aziendali.

La Società ha individuato tre CGU a cui è stato allocato l'avviamento:

- *Retail*;
- *Indiretto*;
- *B2B*.

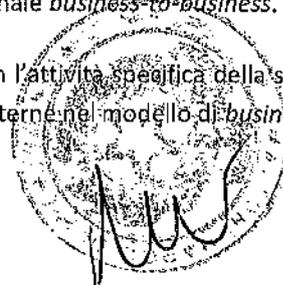
Le tre unità sfruttano delle risorse condivise, come possono essere l'amministrazione, il *back office*, la logistica, ma ognuna di esse è caratterizzata da una diversa crescita attesa, con rischi ed opportunità differenti e con particolarità che non possono essere riportate nelle altre CGUs.

La CGU *Retail* è relativa a tutti i flussi finanziari provenienti dai canali di distribuzione *Retail*, *Online* e *Travel*. I canali *Online* e *Travel* sono stati inclusi nella CGU *Retail* in quanto il sito *web* si serve dei punti vendita per la consegna della merce mentre il canale *Travel* include i punti vendita dislocati presso i principali snodi di trasporto pubblico.

La CGU *Indiretto* precedentemente denominata *Wholesale*, comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore.

La CGU *B2B* è relativa alla fornitura all'ingrosso dei prodotti nell'ambito del canale *business-to-business*.

L'allocazione dell'avviamento alle tre CGUs è stata effettuata in coerenza con l'attività specifica della singola CGU, in modo tale da includere la miglior valorizzazione delle sinergie interne ed esterne nel modello di *business* utilizzato.



La Società ha optato, come descritto in precedenza, per la determinazione del valore recuperabile, l'identificazione del valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attraverso la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri, che si prevede possano generare le CGU.

La fonte dati su cui si basano le assunzioni effettuate per la determinazione dei flussi finanziari sono i bilanci consuntivi, e i piani industriali.

Il Piano economico-finanziario utilizzato per il test di impairment relativo all'avviamento iscritto nel Bilancio di Unieuro e riferito all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 si basa nelle linee strategiche del piano su quello di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2021. Il Piano economico-finanziario alla base dell'impairment test è stato redatto tenuto conto degli andamenti recenti della gestione. In particolare, si è tenuto conto di dati consuntivi relativi all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, del budget relativo all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2023, ed è stato aggiornato lo sviluppo dei dati finanziari fino al 28 febbraio 2027. L'impairment test è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022.

Le stime di crescita del mercato di riferimento incluse nel piano industriale utilizzato per il test di impairment al 28 febbraio 2022, sono basate, tra l'altro, su fonti esterne e sulle analisi condotte dalla Società.

Le assunzioni valutative utilizzate per la determinazione del valore recuperabile, si sono basate sui piani industriali sopra citati e su alcune ipotesi principali:

- si è ritenuto di adottare come periodo esplicito del piano industriale, un periodo di 5 anni;
- valore terminale: attualizzazione dell'ultimo periodo esplicito di stima del piano. Si sottolinea come sia stato ipotizzato un tasso di crescita a lungo termine "g" pari a 0% in quanto viene considerato stabile nel tempo il risultato che la società riuscirà a conseguire con l'ultimo esercizio del piano industriale;
- il tasso di sconto applicato ai vari flussi di cassa (WACC-costi medio ponderato del capitale) per le CGU analizzate è pari al 11,3%.

Il tasso di sconto applicato (o tasso di attualizzazione) è quel tasso che riflette le valutazioni correnti del mercato, del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini della determinazione del tasso di sconto, è pertanto necessario che vi sia coerenza tra i parametri utilizzati e il mercato di riferimento della Società e coerenza fra l'attività operativa della Società e i flussi in entrata della stessa. Tutti i parametri utilizzati per il calcolo del tasso di attualizzazione devono essere declinati nel contesto societario, in modo tale che questo esprima le "normali" condizioni in un arco temporale di medio lungo termine.

Di seguito, viene riportato il procedimento di stima adottato per la definizione dei parametri determinanti il WACC:

- *Risk-free rate* (r_f) – Il *risk-free rate* adottato è pari alla media a 1 anno (rispetto alla data di riferimento) dei rendimenti dei titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano. L'adozione del dato medio permette di compensare possibili dinamiche distorsive di breve periodo.
- *Equity risk premium* ($r_m - r_f$) – L'*equity risk premium*, che rappresenta il differenziale di rendimento (storico e di lungo periodo) tra i titoli azionari ed obbligazionari sui mercati finanziari, è stato determinato con riferimento al mercato italiano.
- *Beta* (β) – Il beta, che indica il coefficiente di regressione di una retta che rappresenta la relazione intercorrente fra il saggio di ritorno offerto dal titolo e quello del mercato nel suo complesso, è stato calcolato sulla base di un *panel* di società quotate operanti prevalentemente od esclusivamente nella vendita di elettronica di consumo,

mediante una combinazione di canali di vendita (vendite in *store* e *online*, nella maggior parte dei casi affiancate da vendite *Indiretto e/o business-to-business*).

- Costo del capitale di debito $1_d(1-t)$ - Il costo del debito di natura finanziaria è stato stimato in misura pari al tasso *risk-free* adottato, maggiorato di uno *spread* basato sul *credit rating* medio delle comparabili. Come aliquota fiscale (t) è stata adottata l'aliquota di imposta societaria in vigore in Italia (IRES).
- *Struttura finanziaria* – È stato adottato un *debt/equity ratio* calcolato sulla base del dato medio espresso alla data di riferimento dal *panel* di società comparabili selezionato.

Non si riscontrano differenze nella determinazione di questi parametri tra le fonti esterne utilizzate e il valore utilizzato ai fini del test.

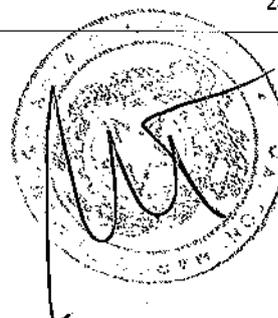
La Società ha una consolidata storia di operatività sul mercato, e ad oggi non si palesano elementi tali da fare ipotizzare una interruzione dell'attività nel medio-lungo termine. In base a tali considerazioni, si è ritenuto ragionevole adottare un'ipotesi di *going concern in perpetuity*.

Il flusso di cassa operativo utilizzato ai fini del calcolo del *terminal value* è stato determinato sulla base delle seguenti ipotesi principali:

- *EBITDA* - In sede di stima del *terminal value*, è stato considerato un ammontare di ricavi pari al livello previsto per l'ultimo anno di piano. Ai fini della stima dell'*EBITDA* sostenibile nel medio-lungo periodo è stato applicato ai ricavi così individuati l'*EBITDA margin* pari al dato medio di piano, al fine di riflettere le dinamiche competitive che caratterizzano il settore di riferimento. Quest'ultimo dato si colloca, per la Società nel suo complesso, all'interno dell'attuale *range* espresso dalle stime degli analisti relative al *panel* di società comparabili utilizzate per la determinazione del WACC.
- Investimenti in immobilizzazioni ed ammortamenti - Gli investimenti annui sono stati stimati in funzione dei ricavi previsti nell'ultimo anno di piano, adottando una percentuale *Capex/Sales* pari al dato medio di piano. Gli ammortamenti annuali sono stati allineati a tali investimenti, ipotizzando quindi che gli investimenti siano principalmente di mantenimento e/o di sostituzione.
- Capitale circolante netto e Fondi – La variazione di CCN e di fondi è stata ipotizzata pari a zero, in linea con l'ipotesi di una crescita in *perpetuity* ad un tasso g pari a 0%..

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa contenente gli assunti di base (WACC e g) e la percentuale di valore attribuita al valore terminale rispetto al valore recuperabile delle tre CGU della Società relativamente alle analisi di *impairment test* condotte con riferimento alla data del 28 febbraio 2022.

al 28 febbraio 2022	WACC	g	Valore Terminale (TV)	Valore Recuperabile (RA)	% TV su RA
<i>(In milioni di Euro)</i>					
CGU Retail	11,3%	0%	170	307	55,4%
CGU Indiretto	11,3%	0%	51	63	81,1%
CGU B2B	11,3%	0%	21	28	75,1%



Si riportano di seguito i risultati dei test di *impairment* alla data del 28 febbraio 2022:

al 28 febbraio 2022		Valore Contabile (CA)	Valore Recuperabile (RA)	RA Vs CA
<i>(in milioni di Euro)</i>				
CGU Retail	EUR/mln	(17)	307	324
CGU Indiretto	EUR/mln	(7)	63	69
CGU B2B	EUR/mln	(2)	28	30

In base alle stime effettuate non è emersa la necessità di effettuare una rettifica al valore dell'avviamento iscritto.

Si segnala che il *carrying amount* delle CGU al 28 febbraio 2022 è negativo per effetto del capitale circolante netto negativo allocato alle CGU.

Il *carrying amount* non include le poste di natura finanziaria. Sono inoltre escluse le attività e passività per imposte differite, in quanto ai fini della stima delle imposte in sede di determinazione dei flussi di cassa è stata utilizzata l'aliquota fiscale teorica.

Come previsto dallo IAS 36, sono state inoltre sviluppate le opportune *sensitivity analysis* per testare la tenuta del valore recuperabile dell'avviamento al variare del principale parametro utilizzato quale la variazione percentuale dei Free Cash Flow (FCF).

Di seguito si riportano i risultati, in termini di differenza tra valore recuperabile e valore contabile, per le CGUs soggette ad *impairment test* al 28 febbraio 2022, dell'analisi di sensitività effettuata ipotizzando una riduzione percentuale del Free Cash Flow, negli anni di previsione esplicita e nel valore terminale del -20,0%:

Infine, il Gruppo ha sviluppato un'ulteriore analisi simulando gli impatti sul valore recuperabile della CGU *Retail* in ipotesi

al 28 febbraio 2022	FCF di Piano terminale	
<i>(in milioni di Euro)</i>		
Sensitivity Differenza RA vs CA	0,0%	(20,0%)
CGU Retail	324	263
CGU Indiretto	69	57
CGU B2B	30	24

di esclusione delle previste aperture di nuovi punti vendita nell'arco del piano industriale. Di seguito si riportano i risultati dell'analisi svolta:

al 28 febbraio 2022		Valore Contabile (CA)	Valore Recuperabile (RA)	RA vs CA
<i>(in milioni di Euro)</i>				
CGU Retail	EUR/mln	(17)	262	279

Occorre inoltre evidenziare che i parametri e le informazioni che sono utilizzate per la verifica della recuperabilità dell'avviamento sono influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e regolamentare, e dalla soggettività di alcune previsioni di eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo difforme da quanto previsto, e pertanto potrebbero registrare mutamenti non prevedibili. Variazioni sfavorevoli e non prevedibili dei parametri utilizzati per l'*impairment test*, potrebbero determinare in futuro la necessità di

svalutare l'avviamento con conseguenze sui risultati e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

5.3 Attività immateriali a vita utile definita

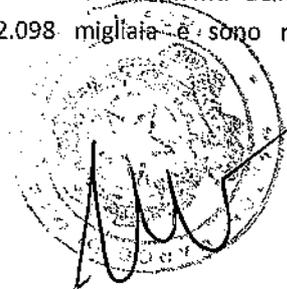
Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività immateriali a vita utile definita", suddiviso per categoria al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 28 febbraio 2022			Valori al 28 febbraio 2021		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Software	96.839	(60.356)	36.483	75.497	(51.408)	24.089
Concessioni, licenze e marchi	7.407	(7.407)	-	7.407	(7.364)	43
Key Money	1.572	(1.572)	-	1.572	(1.572)	-
Immobilizzazioni in corso immateriali	5.241	-	5.241	4.474	-	4.474
Totale Attività immateriali a vita utile definita	111.059	(69.335)	41.724	88.950	(60.344)	28.606

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Software	Concessioni, licenze e marchi	Key money	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
Saldo al 29 febbraio 2020	14.845	368	-	6.935	22.148
Fusione Carini	150				150
Incrementi	15.099			4.189	19.288
Decrementi				(6.650)	(6.650)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(6.005)	(325)			(6.330)
Decrementi Fondo Amm.to					
Saldo al 28 febbraio 2021	24.089	43	-	4.474	28.606
Incrementi	21.331			29.066	50.397
Decrementi				(28.299)	(28.299)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(8.937)	(43)		-	(8.980)
Decrementi Fondo Amm.to					
Saldo al 28 febbraio 2022	36.483	-	-	5.241	41.724

Relativamente all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria "immobilizzazioni in corso" ammontano complessivamente ad Euro 22.098 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria "Software".



Gli incrementi relativi alla categoria “Software” per Euro 21.331 migliaia, sono principalmente riconducibili all’implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto “Revolution”.

Le immobilizzazioni in corso pari a Euro 5.241 migliaia sono riconducibili a implementazioni di nuovi *software* e di *software* già esistenti.

Relativamente all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2021, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria “immobilizzazioni in corso” ammontano complessivamente ad Euro 12.638 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria “Software”.

Gli incrementi relativi alla categoria “Software” per Euro 15.099 migliaia, sono principalmente riconducibili a: (i) alla transizione al nuovo software gestionale SAP S/4HANA, (ii) nuovi *software* e licenze, (iii) costi sostenuti per lo sviluppo e l’aggiornamento del sito *web* www.unieuro.it e (iv) costi sostenuti per interventi straordinari sui *software* gestionali preesistenti.

Le immobilizzazioni in corso pari a Euro 4.474 migliaia sono riconducibili a implementazioni di nuovi *software* e di *software* già esistenti.

L’apporto della Fusione Carini era pari a Euro 150 migliaia e fa prevalentemente riferimento alla categoria software.

5.4 Attività per diritto d’uso

Si riporta di seguito il saldo della voce “Attività per diritto d’uso”, suddiviso per categoria al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(in migliaia di Euro)	Valori al 28 febbraio 2022			Valori al 28 febbraio 2021		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Fabbricati	602.956	(180.659)	422.297	558.629	(118.212)	440.417
Autovetture	3.757	(2.334)	1.423	2.740	(1.505)	1.235
Altri Beni	9.868	(2.383)	7.485	9.868	-	9.868
Totale Attività immateriali a vita utile definita	616.851	(185.376)	431.205	571.237	(119.717)	451.520

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per diritto d’uso” per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

(In migliaia di Euro)	Fabbricati	Autovetture	Altri Beni	Totale
Saldo al 29 febbraio 2020	453.634	1.360	-	454.994
Fusione Carini	22.884	-	-	22.884
Incrementi/(Decrementi)	25.183	581	9.868	35.633
(Ammortamenti e svalutazioni)/rivalutazioni	(61.284)	(706)	-	(61.990)
Saldo al 28 febbraio 2021	440.417	1.235	9.868	451.520
Incrementi / (Decrementi)	44.327	1.017	-	45.344

Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(62.447)	(829)	(2.383)	(65.659)
Saldo al 28 febbraio 2022	422.297	1.423	7.485	431.205

Gli incrementi registrati nell'esercizio si riferiscono principalmente a nuovi contratti d'affitto relativi all'apertura e acquisizione di nuovi punti vendita ed al rinnovo dei contratti di leasing operativo esistenti.

5.5 Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte differite" e della voce "Passività per imposte differite" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022.

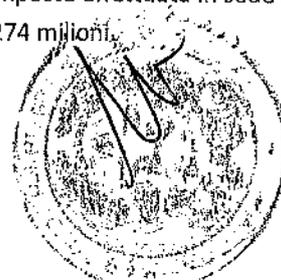
Attività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali o attività per diritto d'uso	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
Saldo al 29 febbraio 2020	733	3.340	2.120	4.281	371	1.813	1.295	13.953	24.354	38.307
Fusione Carini		267	-	-	44	-	-	311	-	311
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	583	(907)	(371)	(207)	-	3.079	(1.075)	1.102	1.000	2.102
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	46	-	-	46	-	46
Saldo al 28 febbraio 2021	1.316	2.700	1.749	4.074	461	4.892	220	15.412	25.354	40.766
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(75)	(81)	125	(683)		(1.130)	40	(1.804)	5.764	3.960
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	(120)	-	-	(120)	-	(120)
Saldo al 28 febbraio 2022	1.241	2.619	1.874	3.391	341	3.762	260	13.488	31.118	44.606

Il saldo al 28 febbraio 2022, pari ad Euro 44.606 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 31.118 migliaia, (ii) differenze temporanee principalmente riconducibili al fondo rischi ed oneri ed all'avviamento per Euro 13.488 migliaia.

Il saldo al 28 febbraio 2021, pari ad Euro 40.766 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 25.354 migliaia, (ii) differenze temporanee principalmente riconducibili al fondo rischi ed oneri ed all'avviamento per Euro 15.412 migliaia.

Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili risultanti dalla stima delle imposte effettuata in sede di chiusura del bilancio al 28 febbraio 2022 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 274 milioni.



Nel calcolo delle attività per imposte differite attive, sono stati presi in considerazione gli aspetti seguenti:

- le normative fiscali del paese in cui la Società opera ed il relativo impatto sulle differenze temporanee, e gli eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo.
- la previsione degli utili della Società nel medio e lungo termine.

Su tale base la Società prevede di generare utili imponibili futuri e, quindi, di poter recuperare con ragionevole certezza le attività per imposte differite attive rilevate.

Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
Saldo al 29 febbraio 2020	1.348	734	2.082
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	361	32	393
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 28 febbraio 2021	1.709	766	2.475
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	365	(76)	289
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 28 febbraio 2022	2.074	690	2.764

Le passività per imposte differite relative alle Attività immateriali derivano da avviamenti aventi un valore civilistico differente da quello rilevante ai fini fiscali.

Si stima che detto debito sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

5.6 Altre attività correnti ed altre attività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre Attività correnti" e "Altre Attività non correnti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Attività da contratto	9.609	8.012
Risconti Attivi e Ratei attivi	8.494	8.129
Crediti tributari	3.444	764
Crediti finanziari per leasing - parte corrente	1.439	1.090
Altre attività correnti	4.514	809
Altre attività correnti	27.500	18.804

Altre attività non correnti	12.559	12.559
Crediti finanziari per leasing - parte non corrente	15.052	7.184
Cauzioni attive	2.770	2.319
Caparre a fornitori	-	571
Altre Attività non correnti	30.381	22.633
Totale Altre attività correnti e Altre attività non correnti	57.881	41.437

La voce "Attività da contratto" pari ad Euro 9.609 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 8.012 migliaia al 28 febbraio 2021), accoglie i costi per l'ottenimento del contratto qualificabili come *contract costs*, rappresentati dai premi riconosciuti ai dipendenti per ogni vendita aggiuntiva di servizi di estensione di garanzia.

La voce "Risconti attivi e Ratei attivi" pari ad Euro 8.494 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 8.129 migliaia al 28 febbraio 2021), include principalmente risconti attivi riferiti ad assicurazioni, spese condominiali e altri costi operativi che hanno avuto manifestazione finanziaria antecedente al 28 febbraio 2022 e competenza economica riferita ai futuri esercizi.

La voce "Crediti tributari" al 28 febbraio 2022 risulta pari ad Euro 3.444 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 764 migliaia al 28 febbraio 2021), l'incremento è principalmente relativo ai crediti di imposta 4.0 riconosciuti sulle installazioni delle etichette elettroniche presso i punti vendita.

La voce "Altre attività correnti" pari ad Euro 4.514 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 809 migliaia al 28 febbraio 2021), include principalmente i crediti relativi al Bonus TV ed Ecobonus, introdotti dal Governo per agevolare rispettivamente lo switch-off delle frequenze televisive e gli interventi edilizi.

La voce "Altre attività non correnti" include i crediti finanziari per leasing, partecipazioni, cauzioni attive e caparre a fornitori. La voce "Altre attività non correnti" include partecipazioni, cauzioni attive e caparre a fornitori. Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Partecipazioni" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Partecipazione Mondlick S.r.l.	12.551	12.551
Altre partecipazioni	8	8
Partecipazioni	12.559	12.559

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Partecipazioni” per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

(In migliaia di Euro)	Partecipazioni
Saldo al 29 febbraio 2020	30.414
Acquisizioni	-
Fusione Carini	(17.855)
Incrementi	-
Svalutazioni	-
Decrementi	-
Saldo al 28 febbraio 2021	12.559
Acquisizioni	-
Incrementi	-
Svalutazioni	-
Decrementi	-
Saldo al 28 febbraio 2022	12.559

Si forniscono le seguenti informazioni relativamente alle partecipazioni possedute in società controllate al 28 febbraio 2022 ai sensi dell’art.2427 del codice civile:

(In migliaia di Euro)	Sede	Valore di carico	Capitale Sociale	Percentuale di possesso	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Mondlick S.r.l.	Vimercate (MB)	12.551	100	100%	2.084	(1.107)

Monclick S.r.l.

Il 9 giugno 2017, Unieuro ha perfezionato l’acquisizione da Project Shop Land S.p.A del 100% di Monclick, uno dei principali operatori online in Italia, attivo nel mercato dell’elettronica di consumo e nel mercato *online* B2B2C.

Monclick rappresenta un “*pure player*” nel panorama italiano dell’*e-commerce*, cioè un’azienda che vende prodotti solo attraverso il canale *web*, senza avere punti di vendita o di ritiro fisici.

La partecipata opera su due linee di *business*, che si rivolgono al medesimo consumatore finale, pur raggiungendolo tramite due canali differenti: (i) *Online* che, include le attività di vendita *online* dei prodotti di elettronica di consumo direttamente al consumatore finale tramite il *website* “Monclick” e (ii) *B2B2C* che, è il canale afferente i prodotti e servizi venduti al consumatore finale tramite *partnership* con grandi aziende.

La Controllata ha registrato nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 ricavi pari a Euro 75.241 migliaia (Euro 92.164 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021) e una perdita di esercizio pari a Euro 1.107 migliaia (perdita pari a Euro 328 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021).

L'andamento è influenzato dal mercato di riferimento che è stato caratterizzato da: (i) lieve crescita del comparto online in seguito all'importante incremento verificatosi nel precedente anno fiscale a causa della pandemia di Covid-19 che ha reso l'esercizio 2020/2021 un anno atipico, (ii) una crescente richiesta, da parte dei clienti, di un servizio più puntuale ed efficiente che ha comportato l'incremento dei costi di logistica nell'intero esercizio, (iii) una crescente pressione competitiva cui sono sottoposti i pure player che ha portato la Società a difendere le proprie quote di mercato sacrificando, soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, le politiche di pricing. Il risultato economico dell'esercizio ha beneficiato nonostante di alcune azioni atte a mitigare gli impatti sul conto economico dei suddetti fenomeni tra cui: (i) potenziamento del flusso di drop shipping da Unieuro che comporta un miglioramento nelle condizioni di acquisto, (ii) lo sfruttamento delle sinergie che si generano con l'attuale struttura distributiva di Unieuro attuato tramite trasferimento, da una struttura logistica di terze parti alla struttura logistica del Gruppo Unieuro a Piacenza (iii) efficienza nei servizi amministrativi e nelle spese generali. Si segnala che in data 23 dicembre 2021, l'AGCM ha concluso il procedimento avviato per presunte pratiche commerciali scorrette con un provvedimento sanzionatorio per Euro 0,3 milioni; contro tale decisione Mondlick hanno presentato ricorso. Si ricorda infine che nel corso dell'esercizio Mondlick ha trasferito la propria sede sociale da Vimercate (MB) a Milano.

Mondlick nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 ha continuato un processo di revisione organizzativa e strutturale finalizzato al progressivo riequilibrio della gestione operativa. In base a tale processo, sono stati predisposti e sviluppati piani per il potenziamento delle attività di business ed è stata posta in essere una strategia di incremento dei ricavi e di efficientamento dei costi.

In data 29 giugno 2017, 10 gennaio 2018 e 14 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato di effettuare versamenti in conto copertura perdite rispettivamente per Euro 1.192 migliaia, Euro 1.783 migliaia e Euro 1.269 migliaia e versamenti in conto capitale rispettivamente per Euro 2.808 migliaia, Euro 1.217 migliaia e Euro 3.731 migliaia.

Il valore della partecipazione è inclusivo di un fondo svalutazione di Euro 3.173 migliaia iscritto nel bilancio chiuso al 28 febbraio 2019, non si è ritenuto di procedere ad un ripristino di valore alla luce dei risultati consuntivati e dell'attuale incertezza che caratterizza scenario macro-economico.

5.6.1 Impairment test sul valore delle partecipazioni

-La partecipazione in Mondlick al 28 febbraio 2022 è stata sottoposta ad *impairment test*, mediante confronto del rispettivo valore recuperabile con il valore di carico della partecipazione. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore fra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Il valore d'uso è stato calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalla *Cash Generating Unit "CGU"* identificata nelle società Mondlick, scontati al tasso che riflette i rischi specifici della CGU alla data di valutazione.

La fonte dati su cui si basano le assunzioni effettuate per la determinazione dei flussi finanziari sono i bilanci consuntivi ed il piano industriale per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 28 febbraio 2027 della partecipata approvato dall'Amministratore Unico della Mondlick in data 2 maggio 2022.



L' *impairment test* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022. Nella preparazione dell' *impairment test* gli amministratori si sono avvalsi di apposite relazioni predisposta all'uso da un esperto esterno su specifico incarico della Società.

Le assunzioni valutative utilizzate per la determinazione del valore recuperabile, si sono basate sui piani industriali sopra citati e su alcune ipotesi principali:

- si è ritenuto di adottare come periodo esplicito del piano industriale, un periodo di 5 anni;
- valore terminale: attualizzazione dell'ultimo periodo esplicito di stima del piano. Si sottolinea come sia stato ipotizzato un tasso di crescita a lungo termine "g" pari a 0%;
- il tasso di sconto applicato ai vari flussi di cassa (WACC-costo medio ponderato del capitale) per Monclick è pari al 12,3%.

Di seguito, viene riportato il procedimento di stima adottato per la definizione dei parametri determinanti il WACC:

- *Risk-free rate* (r_f) – Il *risk-free rate* adottato è pari alla media a 6 mesi (rispetto alla data di riferimento) dei rendimenti dei titoli di stato (BTP) a scadenza decennale emessi dal governo italiano. L'adozione del dato medio permette di compensare possibili dinamiche distorsive di breve periodo.
- *Equity risk premium* ($r_m - r_f$) – L'*equity risk premium*, che rappresenta il differenziale di rendimento (storico e di lungo periodo) tra i titoli azionari ed obbligazionari sui mercati finanziari, è stato determinato con riferimento al mercato italiano.
- *Beta* (β) – Il beta, che indica il coefficiente di regressione di una retta che rappresenta la relazione intercorrente fra il saggio di ritorno offerto dal titolo e quello del mercato nel suo complesso, è stato calcolato sulla base di un panel di società quotate operanti prevalentemente od esclusivamente nella vendita di elettronica di consumo.
- Premio per il rischio specifico (α) - È stato applicato un premio aggiuntivo al fine di tenere conto dei potenziali rischi relativi all'implementazione della strategia aziendale nel contesto del mercato di riferimento anche in considerazione delle dimensioni della Monclick rispetto alle aziende comparabili individuate.
- Costo del capitale di debito $i_d (1-t)$ - Il costo del debito di natura finanziaria è stato stimato in misura pari al tasso *risk-free* adottato, maggiorato di uno *spread* basato sul *credit rating* medio delle comparabili. Come aliquota fiscale (t) è stata adottata l'aliquota di imposta societaria in vigore in Italia (IRES).
- *Struttura finanziaria* – È stato adottato un *debt/equity ratio* calcolato sulla base del dato medio espresso alla data di riferimento dal *panel* di società comparabili selezionato.

Si riportano di seguito i risultati del test di *impairment* alla data del 28 febbraio 2022:

al 28 febbraio 2022		Valore Contabile (CA)	Valore Recuperabile (RA)	RA Vs CA
<i>(In milioni di Euro)</i>				
Monclick S.r.l.	EUR/mlin	13	19	7

In base alle stime effettuate non è emersa la necessità di effettuare una rettifica al valore della partecipazione.

Come previsto dallo IAS 36, sono state inoltre sviluppate le opportune *sensitivity analysis* per testare la tenuta del valore recuperabile dell'avviamento al variare del principale parametro utilizzato quale la variazione percentuale del Free Cash Flow (FCF).

Di seguito si riportano i risultati, in termini di differenza tra valore recuperabile e valore contabile, per la partecipazione in Monclick soggetta ad *impairment test* al 28 febbraio 2022, delle analisi di sensitività effettuate ipotizzando una riduzione percentuale dell'Free Cash Flow, negli anni di previsione esplicita e nel valore terminale del -20,0%:

al 28 febbraio 2022 (In milioni di Euro)	WACC	FCF di Piano terminale	
		0%	-20%
Sensitivity Differenza RA vs CA/			
Monclick S.r.l.	12,3%	7	6

Occorre inoltre evidenziare che i parametri e le informazioni che sono utilizzate per il test di *impairment* sulla partecipazione sono influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e regolamentare, e dalla soggettività di alcune previsioni di eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo difforme da quanto previsto, e pertanto potrebbero registrare mutamenti non prevedibili. Variazioni sfavorevoli e non prevedibili dei parametri utilizzati per l'*impairment test*, potrebbero determinare in futuro la necessità di svalutare la partecipazione in Monclick con conseguenze sui risultati e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle Società.

5.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Merci	471.796	381.912
Materiali di consumo	735	731
Magazzino lordo	472.531	382.643
Fondo obsolescenza magazzino	(10.907)	(11.253)
Totale Rimanenze	461.624	371.390

Il valore delle rimanenze nette passa da Euro 371.390 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 461.624 migliaia al 28 febbraio 2022, in aumento rispetto al precedente esercizio quando avevano beneficiato delle azioni non ripetibili avviate dal management per fronteggiare la pandemia.

Il valore delle rimanenze è rettificato dal fondo svalutazione magazzino che accoglie la svalutazione del valore delle merci con possibili indicatori di obsolescenza.



Si riporta di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 29 febbraio 2020	(13.919)
Fusione Carini	(1.109)
Rilasci a conto economico	3.775
Saldo al 28 febbraio 2021	(11.253)
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	346
Saldo al 28 febbraio 2022	(10.907)

5.8 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Crediti commerciali verso terzi	41.345	66.281
Crediti commerciali verso parti correlate	19.284	11.843
Crediti commerciali lordi	60.629	78.124
Fondo Svalutazione crediti	(2.084)	(2.837)
Totale Crediti commerciali	58.545	75.287

Il valore dei crediti, riferibile principalmente ai canali Indiretto e B2B, registra un decremento di Euro 16.742 migliaia rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. La variazione dei crediti commerciali è imputabile principalmente ad un differente calendario di fatturazione e incassi rispetto al precedente.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 29 febbraio 2020	(2.963)
Fusione Carini	(1)
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	127
Utilizzi	-
Saldo al 28 febbraio 2021	(2.837)
Accantonamenti	(14)
Rilasci a conto economico	712
Utilizzi	55
Saldo al 28 febbraio 2022	(2.084)

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Si segnala tuttavia che, per tutti i periodi considerati, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte delle vendite è realizzata con pagamento immediato attraverso carte di credito o di debito nei canali *Retail*, *Travel* e *Online* e in contanti, nei canali *Retail* e *Travel*. La Società si è dotata di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie e contratti di assicurazione del credito a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

Le posizioni creditizie scadute risultano in ogni caso monitorate dalla direzione amministrativa attraverso analisi periodiche delle principali posizioni e per quelle per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

5.9 Attività e passività per imposte correnti

Di seguito il dettaglio della voce "Attività per imposte correnti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Crediti per IRAP	1.459	-
Crediti per IRES	2.718	-
Totale Attività per imposte correnti	4.177	-

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 4.177 migliaia al 28 febbraio 2022 (zero al 28 febbraio 2021). La voce accoglie il saldo a credito della stima delle imposte dell'esercizio in chiusura al 28 febbraio 2022 ed è comprensiva del saldo per le imposte correnti dovute più che compensato dal credito per gli acconti versati, le ritenute subite e il beneficio fiscale derivante dall'accordo siglato con l'Agenzia delle Entrate per il Patent Box sottoscritto in data 29 dicembre 2021. Il beneficio contabilizzato nell'esercizio è relativo agli esercizi 2016 - 2020 ed è derivante dallo sfruttamento del marchio Unieuro. Il beneficio da Patent Box rilevato nelle imposte per i cinque anni sopra indicati è stato complessivamente pari a Euro 3.989 migliaia di cui Euro 1.272 migliaia relativi alle imposte correnti. La



metodologia di calcolo dell'agevolazione è stata oggetto di ruling con Agenzia delle con riferimento al primo periodo di imposta (2015-2016) del quinquennio.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività per imposte correnti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

Passività imposte correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Debiti per IRAP	-	1.695
Debiti per IRES	-	1.069
Debiti per passività fiscali	1.041	1.041
Totale Passività per imposte correnti	1.041	3.803

Al 28 febbraio 2022 risultano iscritti "Debiti per passività fiscali" pari ad Euro 1.041 migliaia.

5.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Conti bancari	111.934	190.571
Cassa contanti	13.794	13.302
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	125.728	203.873

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 125.728 migliaia al 28 febbraio 2022 e ad Euro 203.873 migliaia al 28 febbraio 2021.

La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario. Si rimanda invece alla Nota 5.12 per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta.

5.11 Patrimonio netto

Di seguito si riportano le variazioni di "Patrimonio netto" per l'esercizio 2021/2022 e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2021	4.053	800	42.519	(132)	(1.911)	4.069	30.195	72.901	152.494
Utile/(perdita) dell'Esercizio	-	-	-	-	-	-	-	46.202	46.202
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	132	206	-	-	-	338
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	132	206	-	-	46.202	46.540
Destinazione risultato esercizio precedente	-	11	627	-	-	-	-	(638)	-
Distribuzione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(53.793)	(53.793)
Acquisto Azioni Proprie	-	-	-	-	-	-	(12.335)	-	(12.335)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	87	-	-	-	-	(382)	4.199	2.329	6.233
Totale operazioni con i soci	87	11	627	-	-	(382)	(8.136)	(52.102)	(59.895)
Saldo al 28 febbraio 2022	4.140	811	43.146	-	(1.705)	3.687	22.059	67.001	139.139

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 139.139 migliaia al 28 febbraio 2022 (pari a Euro 152.494 migliaia al 28 febbraio 2021), è diminuito nel corso dell'esercizio principalmente per l'effetto combinato: (i) della distribuzione del dividendo deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2021 per Euro 53.793 migliaia, (ii) dell'esecuzione del programma di acquisto delle azioni proprie autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020 per Euro 12.335 migliaia, (iii) degli esercizi del Long Incentive Plan e della contabilizzazione del piano di performance share 2020-2025 per Euro 6.233 migliaia e (iv) della rilevazione dell'utile dell'esercizio consolidato e delle altre componenti del conto economico complessivo per Euro 46.540 migliaia.

Il Capitale sociale al 28 febbraio 2022 è pari ad Euro 4.140 migliaia, suddiviso in 20.698.621 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 811 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 800 migliaia al 29 febbraio 2020), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio sino al raggiungimento del limite di cui all'art. 2430 del codice civile.
- la riserva straordinaria pari a Euro 43.146 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 42.519 migliaia al 28 febbraio 2021); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata in data 15 giugno 2021 dall'Assemblea dei Soci;



- la riserva *cash flow hedge* negativa pari a Euro 0 migliaia al 28 febbraio 2022 (negativa per Euro 132 migliaia al 28 febbraio 2021); tale riserva è stata rilasciata a seguito dell'estinzione nel mese di novembre 2021 del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.12).
- la riserva per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 1.705 migliaia negativa al 28 febbraio 2022 (Euro 1.911 migliaia negativa al 28 febbraio 2021); si è movimentata per Euro 206 migliaia a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 3.687 migliaia al 28 febbraio 2022 (4.069 migliaia al 28 febbraio 2021); si è movimentata principalmente per l'effetto combinato di: (i) della rilevazione degli esercizi del *Long Term Incentive Plan 2018-2025* riservato ad alcuni *manager* e dipendenti per Euro 2.810 migliaia e (ii) della contabilizzazione per Euro 2.432 migliaia del piano di performance share 2020-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce Altre riserve pari a Euro 22.059 migliaia al 28 febbraio 2022 (30.195 migliaia al 28 febbraio 2021); si è movimentata a seguito della costituzione della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 4.199 migliaia per effetto degli esercizi del *Long Term Incentive Plan 2018-2025* e per l'esecuzione del programma di acquisto delle azioni proprie autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020 per Euro 12.335 migliaia

Nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Di seguito si riportano le variazioni di "Patrimonio netto" per l'esercizio 2020/2021 e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto
Saldo al 29 febbraio 2020	4.000	800	6.769	(352)	(1.496)	5.727	26.944	60.831	103.223
Fusione Carini Retail					(113)	-	-	(8.622)	(8.735)
Saldo rettificato al 1° marzo 2020	4.000	800	6.769	(352)	(1.609)	5.727	26.944	52.209	94.488
Utile/(perdita) del Esercizio	-	-	-	-	-	-	-	54.431	54.431
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	220	(302)	-	-	-	(82)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	220	(302)	-	-	54.430	54.348
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	35.750	-	-	-	-	(35.750)	-
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	53	-	-	-	-	(1.658)	3.251	2.011	3.657
Totale operazioni con i soci	53	-	35.750	-	-	(1.658)	3.251	(33.739)	3.657
Saldo al 28 febbraio 2021	4.053	800	42.519	(132)	(1.911)	4.069	30.195	72.901	152.494

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 152.494 migliaia al 28 febbraio 2021 (pari a Euro 103.223 migliaia 29 febbraio 2020), si è incrementato nel corso dell'esercizio per l'effetto combinato di: (i) della rilevazione dell'utile dell'esercizio per Euro 54.431 migliaia e delle altre componenti del conto economico complessivo negative per Euro 82 migliaia; (ii) dell'effetto negativo derivante dalla Fusione di Carini Retail S.r.l. pari a Euro 8.735 migliaia; e (iii) della rilevazione a riserva per pagamenti basati su azioni per Euro 3.657 migliaia riferibili al *Long Term Incentive Plan 2018-2025*

riservato ad alcuni *manager* e dipendenti ed al piano di performance share 2020-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.

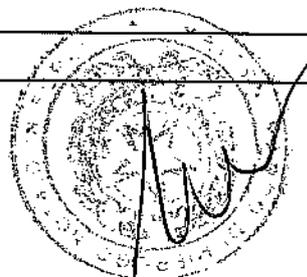
Il Capitale sociale al 28 febbraio 2021 è pari ad Euro 4.053 migliaia, suddiviso in 20.263.579 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 800 migliaia al 28 febbraio 2021 (Euro 800 migliaia al 29 febbraio 2020), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio sino al raggiungimento del limite di cui all'art. 2430 del codice civile; nel corso del periodo non vi sono stati incrementi di tale riserva.
- la riserva straordinaria pari a Euro 42.519 migliaia al 28 febbraio 2021 (Euro 6.769 migliaia al 29 febbraio 2020); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata in data 12 giugno 2020 dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva *cash flow hedge* negativa pari a Euro 132 migliaia al 28 febbraio 2021 (negativa per Euro 352 migliaia al 29 febbraio 2020); tale riserva è stata iscritta in contropartita della rilevazione del *mark to market* dei contratti di *Interest Rate Swap* di copertura, accessi come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto nell'esercizio (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.12).
- la riserva per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 1.911 migliaia negativa al 28 febbraio 2021 (Euro 1.496 migliaia negativa al 29 febbraio 2020); si è movimentata per Euro 302 migliaia a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR e per Euro 113 migliaia per effetto della fusione Carini;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 4.069 migliaia al 28 febbraio 2021 (5.727 migliaia al 29 febbraio 2020); si è movimentata per effetto: (i) della rilevazione degli accantonamenti per Euro 325 migliaia al netto della ricalssifica alla voce "utili a nuovo" per Euro 2.140 migliaia per effetto degli esercizi delle opzioni per negativi Euro 1.815 migliaia del *Long Term Incentive Plan* 2018-2025 riservato ad alcuni *manager* e dipendenti e (ii) della rilevazione degli accantonamenti per Euro 157 migliaia al piano di performance share 2020-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce altre riserve pari a Euro 30.195 migliaia al 28 febbraio 2021 (26.944 migliaia al 29 febbraio 2020); si è movimentata a seguito della costituzione della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 3.251 migliaia per effetto degli esercizi del *Long Term Incentive Plan* 2018-2025.

Ai sensi dell'art.2424 codice civile si forniscono le informazioni sull'origine, natura e possibilità di utilizzo delle voci componenti il Patrimonio Netto al 28 febbraio 2022:

(In migliaia di Euro)					
Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzo (*)	Quota Disponibile	Utilizzo nei precedenti 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzo nei precedenti 3 esercizi per altre ragioni
Capitale	4.140	B	4.140		
Riserve di Capitale					
Riserva Sovrapprezzo azioni	7.451	A, B, C	7.451	69	
Altre riserve di Capitale	26.944	A, B, C	26.944	14.247	20.000 (**)
Riserva per pagamenti basati su azioni	3.687	A, B	3.687		
Riserva Azioni Proprie	(12.335)		(12.335)		



Riserve di utili in sospensione di imposta

Riserva ex L. 121/87		A, B, C		75	
Riserve di Utili					
Riserva Legale	811		A, B	811	
Riserva Straordinaria	43.146		A, B, C	43.146	46.810 12.293 (**)
Riserva Valut. Attuariale TFR	(1.706)			(1.706)	
Riserva cash flow hedge	-				
Utili e perdite a nuovo - Altre Riserve FTA	4.038		A, B	4.038	(3.336)
Utili e perdite a nuovo - Altre Riserve FTA	23.321		B	23.321	
Utili (perdite) a nuovo - Rettifiche IAS					(22.106)
Utili/(perdite) a Nuovo - Call Option Agreement			A, B, C		7.644
Utili/(Perdite) a Nuovo - Pagamenti basati su azioni	2.062		A, B, C	2.062	
Utili/(Perdite) a Nuovo- Altro	(8.622)			(8.622)	(51.924)
Utile (perdita) del periodo	46.202		A, B, C	46.202	8.521 21.400 (**)
Totale	139.139			139.139	53.693
Quota non distribuibile				35.997	
Residua quota distribuibile				103.142	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Distribuzione riserve

In data 11 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, nell'ambito dell'autorizzazione ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020. A seguito degli acquisti effettuati dall'intermediario incaricato Mediobanca S.p.A., al 28 febbraio 2022 le azioni proprie detenute sono n. 600.000, pari allo 2,8987% del capitale sociale. Gli acquisti hanno comportato la rilevazione per Euro 12.335 migliaia di una riserva negativa all'interno del patrimonio netto denominata "Riserva Azioni Proprie", e l'apposizione per il corrispondente ammontare (Euro 12.335 migliaia) di un vincolo di indisponibilità e indisponibilità della voce "Altre Riserve di Capitale".

5.12 Passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività finanziarie" correnti e non correnti al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Passività finanziarie correnti		9.659
Passività finanziarie non correnti		39.068
Totale Passività finanziarie		48.727

Si segnala che in data nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 con Banca IMI S.p.A., in qualità di banca agente, Banca Popolare di Milano S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito "Linee di Credito" con Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Crédit Agricole Italia S.p.A. finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale.

Le Linee di Credito committed, comprendono Euro 150,0 milioni di finanziamento per cassa a medio lungo-termine su base rotativa.

Gli interessi sono a tasso variabile, calcolati considerando l'Euribor maggiorato di uno *spread* previsto contrattualmente.

Contestualmente all'erogazione delle Linee di Credito è stata concordata una clausola contrattuale (*covenants*) che riconosce al soggetto finanziatore, il diritto di rinegoziare o revocare il credito al verificarsi degli eventi previsti nella clausola stessa. Tali clausole impongono il rispetto a ciascuna Data di Calcolo (semestrale) un indice su base consolidata della Unieuro S.p.A. che di seguito viene riepilogato:

- *leverage ratio* (definito come rapporto tra Indebitamento finanziario netto consolidato e *Consolidated Adjusted EBITDA LTM*, così come definito contrattualmente.

Al 28 febbraio 2022 il *covenant* è rispettato ed è pari a -1,3.

Al 28 febbraio 2022 le Linee di Credito non sono state tirate, il saldo delle passività finanziarie è pari a zero (Euro 48.727 migliaia al 28 febbraio 2021).

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie in base alle scadenze:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Entro 1 anno	-	9.659
Da 1 a 5 anni	-	39.068
Oltre 5 anni	-	-
Totale	-	48.727

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382- 1138 del 04/03/2021³⁵:

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al			
	28 febbraio 2022	di cui parti correlate	28 febbraio 2021	di cui parti correlate
(A) Disponibilità liquide	125,7		203,9	

³⁵ Ai fini di una migliore rappresentazione e coerentemente con le nuove Indicazioni dell'orientamento ESMA 32-382- 1138 del 04/03/2021 si è proceduto ad escludere dall'indebitamento finanziario entro i crediti relativi ai subleasing (FRS 16).



(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0	0,0
(C) Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,0
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	125,7	203,9
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0,0	(0,1)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(66,5)	(77,7)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(66,5)	(77,8)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	59,2	126,2
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(387,4)	(438,6)
(J) Strumenti di debito	0,0	0,0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0,0	0,0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(387,4)	(438,6)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(328,1)	(312,4)

Alla base della dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) generazione di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 94.254 migliaia, (ii) investimenti relazzati e pagati per Euro 50.164 migliaia, (iii) distribuzione di dividendi per Euro 53.793 migliaia, (iv) Buyback per Euro 12.335 migliaia e (v) investimenti per acquisti di rami di azienda per Euro 8.509 migliaia.

Si riassume nella seguente tabella la composizione delle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti" per i periodi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021. Si rimanda alla Nota 5.14 "Altre passività finanziarie", per maggiori dettagli.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Altre passività finanziarie	66.485	68.119
Altri debiti finanziari correnti	66.485	68.119
Altre passività finanziarie	387.357	399.558
Altri debiti finanziari non correnti	387.357	399.558
Totale debiti finanziari	453.842	467.677

5.13 Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 29 febbraio 2020	10.551

Fusione Carini	1.074
Transfer in/(out)	916
<i>Interest cost</i>	66
Liquidazioni/anticipi	(447)
{Utili}/perdite attuariali	418
Saldo al 28 febbraio 2021	12.570
Transfer in/(out)	196
<i>Interest cost</i>	27
Liquidazioni/anticipi	(394)
{Utili}/perdite attuariali	284
Saldo al 28 febbraio 2022	12.683

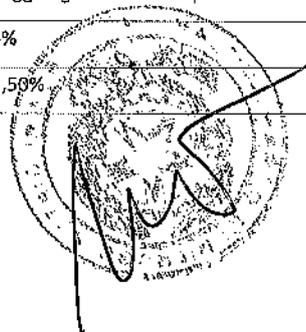
Tale voce include il Trattamento di Fine Rapporto previsto dalla legge del 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il Trattamento di Fine Rapporto, regolamentato dalla legislazione nel Codice Civile all'art. 2120, è ricalcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19, esprimendo, come passività l'ammontare del valore attuale dell'obbligazione finale, dove il valore attuale dell'obbligazione si determina con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Le liquidazioni registrate nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 sono relative sia ad anticipi di trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nell'esercizio che ad interruzioni di rapporto di lavoro riferite a dipendenti con contratto a tempo determinato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Assunzioni economiche	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Tasso di inflazione	1,75%	0,80%
Tasso di attualizzazione	1,13%	0,23%
Tasso di incremento del TFR	2,81%	2,10%

Esercizio chiuso al		
Assunzioni demografiche	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Probabilità di morte	Tavole demografiche RG48	Tavole demografiche RG48
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS differenziate per età e sesso	Tabelle INPS differenziate per età e sesso
Epoca di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO
Probabilità di uscita	5%	5%
Probabilità di anticipazione	3,50%	3,50%



In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice *iBoxx Eurozone Corporates AA* con *duration* 7-10 anni alla data di valutazione.

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività, al 28 febbraio 2022 relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuate considerando quello descritto sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di *turnover*, il tasso di richiesta delle anticipazioni, il tasso medio di inflazione e di attualizzazione, rispettivamente dell'1%, del -1%, dello 0,25% e dello -0,25%. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	28 febbraio 2022
Variazione del parametro	Impatto su DBO
Incremento del tasso di turnover dell'1%	12.589
Decremento del tasso di turnover dell'1%	12.788
Incremento del tasso di inflazione dello 0,25%	12.858
Decremento del tasso di inflazione dello 0,25%	12.511
Incremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	12.407
Decremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	12.969

5.14 Altre passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività finanziarie" correnti e non correnti al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Debiti verso società di leasing	65.086	60.279
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	1.241	7.758
Fair value degli strumenti derivati	-	82
Altre passività finanziarie	158	-
Altre passività finanziarie correnti	66.485	68.119
Debiti verso società di leasing	387.357	398.243
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	-	1.224
Fair value degli strumenti derivati	-	91
Altre passività finanziarie non correnti	387.357	399.558
Totale Passività finanziarie	453.842	467.677

Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda

I debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda ammontano complessivamente ad Euro 1.241 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 7.758 migliaia al 28 febbraio 2021). Il decremento pari ad Euro 7.741 migliaia è dovuto alle quote pagate dei corrispettivi d'acquisto nell'ambito dell'operazioni di acquisizione Ex-Pistone S.p.A., Ex Cerioni e Monclick.

Passività per leasing

Le passività per *leasing* ammontano complessivamente ad Euro 452.443 migliaia al 28 febbraio 2022 e ad Euro 458.552 migliaia al 28 febbraio 2021. I beni oggetto del contratto di locazione finanziaria sono costituiti da fabbricati, autovetture, arredi, led, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. I suddetti debiti verso società di *leasing* sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione. La voce include il valore attuale delle passività per leasing relativi a contratti di leasing operativi per i quali il gruppo in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha iscritto una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione e le passività per leasing. Non sono in essere strumenti di copertura sui tassi di interesse. Si segnala che al 28 febbraio 2022 il Gruppo ha adottato l'espedito pratico relativo alle concessioni "Leases Covid 19-Related Rent Concessions" che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario. Sulla base di tali modifiche, le suddette concessioni sono state contabilizzate come canoni variabili positivi senza passare attraverso una modifica contrattuale.

Si riportano di seguito i flussi finanziari riferiti alla voce passività per leasing.

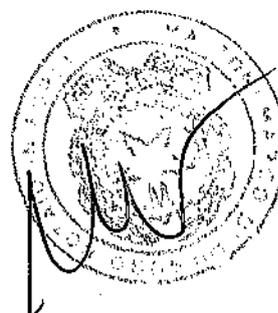
(In migliaia di Euro)	Saldo al 28 febbraio 2022	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Debiti verso società di leasing	452.443	65.086	235.165	152.192	452.443
Totale					

Fair value degli strumenti derivati

Si segnala che a seguito dell'estinzione nel mese di novembre 2021 del Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 sono stati chiusi i contratti di strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap (IRS)* stipulati con il pool di banche del finanziamento con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Altri Debiti finanziari

Gli altri debiti finanziari ammontano complessivamente ad Euro 158 migliaia al 28 febbraio 2022 (zero al 28 febbraio 2021). La voce accoglie il debito relativo ai dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 giugno 2021 e non ancora pagato al 28 febbraio 2022.



5.15 Fondi

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi" per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Fondo contratti onerosi	Fondo ristrutturazione	Altri fondi rischi	Totale
Saldo al 29 febbraio 2020	1.897	4.626	-	380	2.834	9.737
- di cui quota corrente	-	849	-	380	9	1.238
- di cui quota non corrente	1.897	3.777	-	-	2.825	8.499
<i>Fusione Carini</i>	-	-	-	-	180	180
Accantonamenti	16	9.500	-	-	3.123	12.639
Utilizzi/rilasci	-	(1.282)	-	-	-	(1.282)
Saldo al 28 febbraio 2021	1.914	12.843	-	380	6.137	21.274
- di cui quota corrente	-	346	-	380	21	747
- di cui quota non corrente	1.914	12.497	-	-	6.116	20.527
Accantonamenti	202	1.561	-	-	-	1.763
Utilizzi/rilasci	(1.318)	(4.114)	-	-	(1.621)	(7.053)
Saldo al 28 febbraio 2022	798	10.290	-	380	4.516	15.984
- di cui quota corrente	-	1.518	-	380	150	2.048
- di cui quota non corrente	798	8.772	-	-	4.366	13.936

Il "Fondo contenzioso imposte", pari ad Euro 798 migliaia al 28 febbraio 2022 e ad Euro 1.914 migliaia al 28 febbraio 2021, è stanziato principalmente a copertura delle passività che potrebbero originarsi a seguito di contenziosi di natura fiscale, la variazione rispetto al precedente esercizio è imputabile alla chiusura di alcuni procedimenti con esito favorevole.

Il "Fondo altri contenziosi", pari ad Euro 10.290 migliaia al 28 febbraio 2022 e pari ad Euro 12.843 migliaia al 28 febbraio 2021, mostra un decremento che è principalmente connesso all'esecuzione degli impegni assunti nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il "Fondo ristrutturazione", pari ad Euro 380 migliaia al 28 febbraio 2022, invariato rispetto al 28 febbraio 2021 si riferisce principalmente al processo di ristrutturazione del personale dei punti vendita in chiusura.

Gli "Altri fondi rischi", pari ad Euro 4.516 migliaia al 28 febbraio 2022 e ad Euro 6.137 migliaia al 28 febbraio 2021. La voce accoglie principalmente oneri per rischi con riferimento ai contratti di appalto logistici, oneri per rimessa in pristino dei negozi, stanziati a fronte dei costi da sostenere per il ripristino dell'immobile, al momento della riconsegna dello stesso al locatore nei casi in cui è previsto contrattualmente l'obbligo a carico del conduttore.

5.16 Altre passività correnti e altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività correnti" e le "Altre passività non correnti" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Passività da contratto	205.007	186.370
Debiti verso personale	45.289	42.505
Debiti per IVA	17.547	18.140
Debiti verso Istituti previdenziali	3.635	4.034
Debiti per IRPEF	3.699	3.578
Bonus monetario Long Term Incentive Plan	476	1.694
Risconti e ratei passivi	7.104	3.364
Altri debiti tributari	54	455
Altre passività correnti	294	44
Totale Altre passività correnti	283.105	260.184
Bonus monetario Long Term Incentive Plan	493	
Cauzioni Passive	26	26
Totale Altre passività non correnti	519	26
Totale Altre passività correnti e non correnti	283.624	260.210

La voce "Altre passività correnti e non correnti" presenta un incremento pari a Euro 23.414 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 rispetto all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021. L'aumento della voce registrato nell'esercizio in esame è prevalentemente imputabile a maggiori passività da contratto relative al servizio di estensione garanzia.

Il saldo della voce "Altre passività correnti" è principalmente composto da:

- passività da contratto per Euro 205.007 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 186.370 migliaia al 28 febbraio 2021) riconducibili prevalentemente a (i) ricavi differiti per servizi di estensione garanzia. I ricavi delle vendite vengono contabilizzati in funzione della durata contrattuale, ovvero del periodo per il quale sussiste una *performance obligation* differendo pertanto le vendite di competenza dei futuri periodi, (ii) acconti ricevuti da clienti, (iii) passività relative a buoni di acquisto e (iv) passività relative alle vendite con diritto di reso;
- debiti verso il personale per Euro 45.289 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 42.505 migliaia al 28 febbraio 2021) costituiti dai debiti per stipendi da liquidare, ferie, permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità. Tali debiti si riferiscono alle competenze maturate e non ancora liquidate;
- debiti per IVA per Euro 17.547 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 18.140 migliaia al 28 febbraio 2021) costituiti dai debiti rinvenienti dalla liquidazione IVA riferita al mese di febbraio 2022;
- risconti e ratei passivi per Euro 7.104 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 3.364 migliaia al 28 febbraio 2021) prevalentemente relativi alla contabilizzazione di risconti passivi su ricavi che hanno avuto la liquidazione nel corso dell'esercizio ma maturazione economica differita.



Il saldo della voce "Altre passività non correnti" include per Euro 493 migliaia il debito relativo al Bonus Monetario previsto dal Piano di Performance Share approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020 e i debiti per cauzioni passive per Euro 26 migliaia.

5.17 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Debiti commerciali verso terzi	577.729	499.510
Debiti commerciali verso parti correlate	5.000	2.101
Debiti commerciali lordi	582.729	501.611
Fondo svalutazione fornitori saldo dare	1.824	1.555
Totale Debiti commerciali	584.553	503.166

Il saldo include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale relativamente a forniture di merci e servizi. La voce tiene conto delle valutazioni circa l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti. I debiti commerciali lordi si incrementano di Euro 81.118 migliaia al 28 febbraio 2022 rispetto al 28 febbraio 2021. I debiti commerciali registrano un aumento rispetto al precedente esercizio quando avevano beneficiato delle azioni non ripetibili avviate dal management per fronteggiare la pandemia.

Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo svalutazione fornitori in dare", riferito alle partite fornitori a credito ritenute non recuperabili, per il periodo dal 29 febbraio 2020 al 28 febbraio 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
Saldo al 29 febbraio 2020	1.612
Accantonamenti	341
Rilasci a conto economico	(398)
Utilizzi	-
Saldo al 28 febbraio 2021	1.555
Accantonamenti	269
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
Saldo al 28 febbraio 2022	1.824

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

5.18 Ricavi

Nelle tabelle seguenti i ricavi sono disaggregati per canale, categoria e mercato geografico. Il settore operativo identificato da Unieuro, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intera Società. La visione dell'azienda da parte della Società come un unico business omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 Informazioni sui settori operativi. I ricavi della Società sono influenzati dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi nella parte finale di ogni esercizio

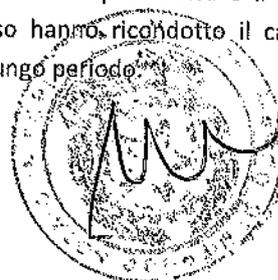
Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per canale:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	Δ	%
<i>Retail</i>	2.008.077	68,6%	1.711.598	64,4%	296.479	17,3%
<i>Online</i>	472.683	16,1%	446.618	16,8%	26.065	5,8%
<i>Indiretto</i>	280.472	9,6%	307.535	11,6%	(27.063)	(8,8%)
<i>B2B</i>	85.751	2,9%	104.159	3,9%	(18.408)	(17,7%)
<i>Travel</i>	29.879	1,0%	24.061	0,9%	5.818	24,2%
<i>Intercompany</i>	51.609	1,8%	65.311	2,5%	(13.702)	(21,0%)
Totale ricavi per canale	2.928.472	100,0%	2.659.283	100,0%	269.190	10,1%

Il canale *Retail* (68,6% dei ricavi totali) - che al 28 febbraio 2022 era composto da 271 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper - ha registrato vendite pari a Euro 2.008.077 migliaia, in crescita (+17,3%) rispetto ai Euro 1.711.598 migliaia dell'anno precedente, quando le restrizioni legate al Covid avevano impedito alla rete diretta di beneficiare dei trend di consumo favorevoli innescatisi con la pandemia. Il venir meno di tali restrizioni già a partire dal primo semestre, l'avvenuta internalizzazione già a fine 2020 di 18 shop-in-shop precedentemente in regime di affiliazione, nonché l'apertura di 10 nuovi negozi diretti hanno permesso al canale di recuperare la sottoperformance dello scorso anno portando così al +28,0% l'incremento dei ricavi rispetto al livello pre-Covid.

Il canale *Online* (16,1% dei ricavi totali) - che comprende la rinnovata piattaforma unieuro.it - ha invertito la tendenza dei primi nove mesi, chiudendo l'esercizio con ricavi in crescita dell'5,8% a Euro 472.683 migliaia dai precedenti Euro 446.618 migliaia. Il canale ha così ulteriormente migliorato i livelli record raggiunti nel 2020/21, quando la situazione di emergenza legata alla pandemia aveva portato la clientela a privilegiare l'e-commerce a discapito dei negozi fisici. Rispetto all'ultimo esercizio pre-Covid, i ricavi del canale sono in aumento del 90,9%, a conferma dell'efficacia delle attività di marketing sul canale Online, sia mainstream sia digitali, nonché delle nuove abitudini di consumo diventate strutturali.

Il canale *Indiretto* (9,6% dei ricavi totali) - che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 259 punti vendita al 28 febbraio 2022 - ha consuntivato ricavi per Euro 280.472 migliaia in contrazione dell'8,8% rispetto ai Euro 307.535 migliaia dello scorso esercizio. La performance si confronta con il +16,9% registrato nell'anno della pandemia, quando la rete dei negozi affiliati si era dimostrata particolarmente resiliente alle restrizioni, beneficiando delle proprie caratteristiche distintive. La progressiva normalizzazione post-Covid e il sensibile calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'esercizio appena trascorso hanno ricondotto il canale ad una performance del +6,6% rispetto al fatturato ante-Covid, in linea con i trend di lungo periodo.



Il canale B2B (2,9% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 85.751 migliaia in calo del 17,7% rispetto ai Euro 104.159 migliaia del precedente esercizio. La contrazione, ancor più evidente nel confronto con il 2019/20 (-29,7%), è stata frutto di una precisa scelta manageriale legata alla minor disponibilità di prodotto con cui alimentare il canale in taluni periodi dell'anno.

Il canale *Travel* (1,0% dei ricavi totali) – composto da 11 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha chiuso l'esercizio con ricavi risaliti a Euro 29.879 migliaia, registrando un recupero anno su anno del 24,2% ma mantenendosi al di sotto dei livelli raggiunti prima che la pandemia penalizzasse pesantemente il traffico aeroportuale (-24,6% la performance rispetto all'esercizio 2019/20, l'ultimo ante-Covid).

I ricavi Intercompany sono pari ad Euro 51.609 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, (Euro 65.311 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021), sono costituiti dalla vendita di prodotti alla controllata Monclick S.r.l..

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	Δ	%
<i>Grey</i>	1.342.637	45,8%	1.295.148	48,7%	47.489	3,7%
<i>White</i>	750.261	25,6%	721.992	27,1%	28.269	3,9%
<i>Brown</i>	573.876	19,6%	401.754	15,1%	172.122	42,8%
Altri prodotti	129.622	4,4%	132.480	5,0%	(2.858)	(2,2%)
Servizi	132.076	4,5%	107.910	4,1%	24.166	22,4%
Totale ricavi per categoria	2.928.472	100,0%	2.659.283	100,0%	269.190	10,1%

La categoria Grey (45,8% dei ricavi totali) - ovvero telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili – ha generato un fatturato di Euro 1.342.637 migliaia, in aumento del 3,7% rispetto ai Euro 1.295.148 migliaia dell'esercizio precedente grazie alla buona performance del comparto telefonia e relativi accessori, dei prodotti indossabili e dei tablet. Il secondo semestre ha tuttavia risentito della debolezza del segmento IT, alla luce di una base di comparazione 2020 altamente sfidante che aveva beneficiato dei trend d'acquisto legati a smart working, e-learning e comunicazione, enfatizzati dal contesto emergenziale. La performance rispetto all'esercizio 2019/20, l'ultimo pre-Covid, si conferma comunque fortemente positiva e pari al +16,2%.

La categoria White (25,6% dei ricavi totali) - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di Euro 750.261 migliaia, in crescita del 3,9% rispetto a Euro 721.992 migliaia dell'esercizio precedente, registrando un rallentamento rispetto alla performance dei primi nove mesi dell'esercizio. Rispetto al pre-Covid, l'aumento è comunque a doppia cifra (+11,0%).

La categoria Brown (19,6% dei ricavi) - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria - ha registrato un atteso balzo del 42,8% a Euro 573.876 migliaia da Euro 401.754 migliaia dell'esercizio precedente. La straordinaria performance del segmento TV è stata trainata nel primo semestre dalla ripartenza degli eventi sportivi e nel secondo dall'avvio dello switch-off delle frequenze televisive, il cui effetto è stato accelerato e rafforzato dal Bonus TV, introdotto dal Governo proprio per agevolare la transizione tecnologica. L'effetto dello switch-off, destinato a durare per tutto il 2022, ha consentito alla categoria di sovraperformare anche rispetto ai livelli preCovid, rispetto ai quali l'incremento di fatturato è pari al 49,4%.

La categoria Altri prodotti (4,4% dei ricavi totali) - che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette - ha registrato ricavi pari a Euro 129.622 migliaia, in calo del 2,2% rispetto all'esercizio precedente. La debolezza del quarto trimestre è legata alla difficile base di raffronto offerta dal corrispondente periodo 2020/21, caratterizzato dal lancio della PS5 e dal boom della mobilità elettrica, tra l'altro conseguenza degli incentivi statali allora in vigore. Rispetto all'ultimo esercizio ante-Covid, l'incremento del fatturato della categoria è comunque pari al 13,9%.

La categoria Servizi (4,5% dei ricavi totali) ha registrato ricavi per Euro 132.076 migliaia, su livelli superiori sia all'esercizio precedente (+22,4%), sia al pre-Covid (+36,3%). Il positivo andamento si è giovato del continuo focus di Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela, con particolare riferimento ad estensione di garanzia, consegna e trasporto.

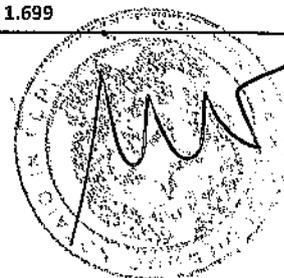
Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Estero	1.679	7.465
Italia	2.926.793	2.651.818
Totale	2.928.472	2.659.283

5.19 Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri proventi" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Rimborsi assicurativi	190	67
Affitti e locazioni attive	-	81
Altri proventi	1.509	1.462
Totale Altri Proventi	1.699	1.610



La voce include principalmente proventi da noleggio attrezzature informatiche agli affiliati e rimborsi assicurativi relativi a furti o danni causati ai negozi.

5.20 Acquisti di materiali e servizi esterni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Acquisti di materiali e servizi esterni” per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Acquisto merci	2.410.668	2.101.874
Trasporti	80.514	86.000
Marketing	50.314	45.147
Utenze	20.857	13.395
Manutenzioni e canoni di noleggio	15.488	12.614
Spese generali di vendita	16.343	14.911
Altri costi	45.881	24.624
Consulenze	11.289	9.155
Acquisto materiali di consumo	974	8.046
Viaggi e trasferte	905	596
Acquisti di Materiale e servizi intercompany	40	1.757
Compensi agli organi di amministrazione e di sorveglianza	812	667
Totale Acquisti di Materiale e servizi esterni	2.654.085	2.318.786
Variazione delle rimanenze	(90.235)	(2.053)
Totale, inclusa la variazione delle rimanenze	2.563.850	2.316.733

La voce “Acquisti di materiali e servizi esterni”, tenuto conto della voce “Variazione delle rimanenze”, aumenta da Euro 2.316.733 migliaia nell’esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 ad Euro 2.563.850 migliaia nell’esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 in aumento di Euro 247.117 migliaia pari al 10,7%.

Il principale incremento è riconducibile alla voce “Acquisto merci” e “Variazione delle rimanenze” per Euro 220.612 migliaia il cui aumento è riconducibile all’aumento dei volumi e un differente mix degli acquisti rispetto al precedente esercizio.

La voce “Trasporti” diminuisce da Euro 86.000 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 80.514 migliaia al 28 febbraio 2022. L’andamento è principalmente imputabile al minor peso delle vendite con consegna a domicilio sul totale ricavi del periodo parzialmente compensato dai maggiori costi di trasporto e movimentazione derivanti dai maggiori volumi di fatturato. L’incidenza sui ricavi consolidati è pari all’2,7% al 28 febbraio 2022 (3,2% al 28 febbraio 2021).

La voce “Marketing” aumenta da Euro 45.147 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 50.314 migliaia al 28 febbraio 2022. L’incremento è principalmente imputabile ai costi connessi alle attività digital, radio e tv a seguito della scelta

dell'azienda di focalizzarsi maggiormente sulla digital consumption e di aumentare il numero di campagne promozionali. L'incidenza sui ricavi è pari all'1,7%.

La voce "Utenze" e "Manutenzioni e canoni di noleggio" aumentano rispettivamente di Euro 7.462 migliaia e di Euro 2.874 migliaia rispetto al 28 febbraio 2021, l'incremento è principalmente riconducibile alla maggiore operatività dei negozi che nel precedente esercizio avevano risentito delle limitazioni imposte dalla pandemia e all'aumento del costo delle materie prime.

La voce "Spese generali di vendita" aumenta da Euro 14.911 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 16.343 migliaia al 28 febbraio 2022. La voce include principalmente i costi per le commissioni sulle transazioni di vendita, l'incremento è da ricondursi al costo connesso agli incassi con strumenti di pagamento elettronico (carte, paypal etc.) per effetto della crescita dei volumi di fatturato.

La voce "Altri costi" include principalmente i costi per affitti variabili, spese condominiali, automezzi, noleggi, pulizie, assicurazioni e vigilanza. La voce registra un incremento di Euro 21.257 migliaia rispetto al 28 febbraio 2021. L'andamento è principalmente imputabile a minori concessioni ricevute dai locatori sul pagamento dei canoni di locazione a causa dell'allentamento delle restrizioni pari a Euro 3,0 milioni al 28 febbraio 2022 (Euro 9,9 milioni al 28 febbraio 2021), maggiori canoni di locazione variabili per effetto dell'incremento del fatturato registrato nel periodo e dell'aumento del peso dei contratti che prevedono una componente variabile dell'affitto e maggiori spese condominiali connesse all'aumento dei costi dell'energia.

La voce "Consulenze" passa da Euro 9.155 migliaia al 28 febbraio 2021 a Euro 11.289 migliaia al 28 febbraio 2022, in aumento rispetto al precedente esercizio. L'incremento è principalmente legato al rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche e allo sviluppo di nuovi progetti.

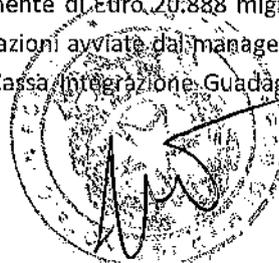
5.21 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Salari e stipendi	148.534	127.646
Oneri previdenziali	43.609	37.317
Trattamento di fine rapporto	9.468	8.137
Altri costi del personale	3.611	765
Totale Costi del personale	205.222	173.865

I costi del personale passano da 173.865 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 205.222 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 in aumento di Euro 31.357 migliaia, pari al 18,0%.

Le voci "Salari e stipendi" e "Oneri previdenziali" aumentano rispettivamente di Euro 20.888 migliaia di Euro 6.292 migliaia. La voce nello scorso periodo era influenzata dall'effetto delle azioni avviate dal management per mitigare gli impatti della pandemia e relative principalmente all'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, allo



smaltimento ferie e permessi, al mancato rinnovo dei contratti a termine scaduti e alla riduzione spontanea dei compensi del management e dall'effetto delle norme relative alle limitazioni alla circolazione delle persone che hanno imposto la chiusura dei centri commerciali nei weekend. I costi incrementano anche per effetto del passaggio alla gestione diretta degli shop-in-shop Unieuro by Iper, delle nuove aperture del periodo e delle nuove assunzioni di sede.

La voce "Altri costi del personale", pari ad Euro 3.611 migliaia al 28 febbraio 2022, (Euro 765 migliaia al 28 febbraio 2021), include principalmente la rilevazione del costo del Piano di performance share 2020-2025, l'incremento è principalmente connesso all'assegnazione dei diritti del 2° ciclo del piano relativo al triennio FY 2022-FY2024.

5.22 Altri costi e oneri operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi e oneri operativi" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Imposte non sul reddito	4.195	5.424
Accantonamento svalutazione fornitori dare	269	57
Accantonamento/(rilasci) svalutazione altre attività	-	-
Accantonamento/(rilasci) svalutazione crediti	(699)	217
Altri oneri di gestione	1.082	1.030
Totale altri costi e oneri operativi	4.847	6.728

Gli "Altri costi e oneri operativi" passano da Euro 6.728 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 4.847 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, registrando un decremento di Euro 1.881 migliaia. Il calo è imputabile all'annullamento di alcuni avvisi relativi alle imposte indirette.

La voce "imposte non sul reddito" include principalmente costi per oneri connessi all'esercizio di impresa quali tassa smaltimento rifiuti e tasse per la pubblicità ed attività promozionali.

La voce "Altri oneri di gestione" comprende costi per beneficenze, dazi doganali e minusvalenze.

5.23 Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Ammortamento attività per diritto d'uso	65.659	61.990

Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.432	20.887
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.980	6.330
Svalutazioni/rivalutazioni di immobilizzazioni materiali	628	991
Totale Ammortamenti e svalutazioni	96.699	90.198

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" passa da Euro 90.198 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 96.699 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, registrando un incremento di Euro 6.501 migliaia.

La voce "Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali" include le svalutazioni di alcuni asset a seguito di interventi realizzati sui punti vendita.

5.24 Proventi finanziari e Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi finanziari" per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Altri proventi finanziari	62	74
Interessi attivi	1	-
Totale proventi finanziari	63	74

I "Proventi finanziari" passano da Euro 74 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 63 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, in diminuzione di Euro 11 migliaia. La voce accoglie prevalentemente gli utili su cambi realizzati nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Interessi passivi su finanziamenti bancari	871	2.007
Altri oneri finanziari	11.994	11.360
Totale Oneri Finanziari	12.865	13.367

Gli "Oneri finanziari" passano da Euro 13.367 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 a Euro 12.865 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, in diminuzione di Euro 502 migliaia pari al 3,8%.



La voce “Interessi passivi su finanziamenti bancari” cala al 28 febbraio 2022 di Euro 1.136 migliaia rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente; per effetto dell’estinzione del finanziamento avvenuto nel mese di novembre 2021 e contestuale sottoscrizione di nuove linee di credito.

La voce “Altri oneri finanziari” è pari a Euro 11.994 migliaia al 28 febbraio 2022 (Euro 11.360 migliaia al 28 febbraio 2021). La variazione si riferisce principalmente agli oneri finanziari relativi alle passività finanziarie per leasing IFRS 16.

5.25 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per gli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Imposte correnti	(4.221)	(7.330)
Imposte differite	3.672	1.709
(Accantonamento)/Rilasci fondo imposte e Debiti per passività fiscali	-	(24)
Totale	(549)	(5.645)

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione dell’onere fiscale teorico con quello effettivo:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul risultato dell’esercizio ante imposte)</i>	Esercizio chiuso al			
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%
Risultato dell’esercizio ante imposte	46.751		60.076	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	(11.220)	24,0%	(14.418)	24,0%
IRAP	(2.895)	(6,2%)	(4.345)	(7,2%)
Beneficio Patent Box	3.989	8,5%	-	0,0%
Effetto fiscale delle differenze permanenti ed altre differenze	9.577	20,5%	13.142	21,9%
Imposte dell’esercizio	(549)		(5.621)	
Accantonamento/ (rilascio) a fondo imposte e Debiti per passività fiscali	0		(24)	
Totale imposte	(549)		(5.645)	
Alliquota di imposta effettiva		(1,2%)		(9,4%)

L’incidenza delle imposte sul reddito è calcolata considerando l’(accantonamento)/rilascio dell’esercizio a fondo imposte per contenziosi fiscali. Negli esercizi chiusi al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021 l’incidenza delle imposte sul risultato ante imposte, è risultato rispettivamente pari al 1,2% e al 9,4%; la voce è comprensiva della stima del beneficio fiscale derivante dall’accordo siglato con l’Agenzia delle Entrate per il Patent Box sottoscritto in data 29 dicembre 2021. Il beneficio contabilizzato nell’esercizio è relativo agli esercizi 2016 - 2020 ed è derivante dallo sfruttamento del marchio Unieuro. Il beneficio da Patent Box rilevato nelle imposte per i cinque anni sopra indicati è stato complessivamente pari a Euro 3.989 migliaia. La metodologia di calcolo dell’agevolazione è stata oggetto di ruling con Agenzia delle con riferimento al primo periodo di imposta (2015-2016).

Si precisa che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019, la Società Unieuro S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di "Società Consolidante" (ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla "Società Consolidata" Monclick S.r.l.. L'opzione ha consentito di determinare il debito IRES dovuto su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato.

Infine si segnala che, al 28 febbraio 2022 sono stati rettificati i benefici fiscali derivanti dal riallineamento del goodwill precedentemente contabilizzati nella Relazione Finanziaria Semestrale chiusa al 31 agosto 2021, a seguito della facoltà di revoca esercitata dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro ai sensi della legge di Bilancio 2022.

5.26 Risultato base e diluito per azione

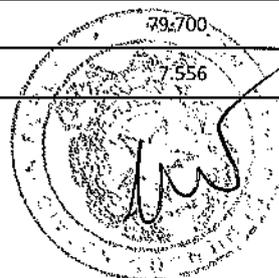
L'utile per azione è determinato con riferimento al risultato economico del Gruppo presentato nella nota 5.26 del bilancio Consolidato cui si rimanda.

5.27 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) dell'esercizio	46.202	54.431
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	549	5.645
Oneri/(proventi) finanziari netti	12.802	13.293
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	96.699	90.198
Altre variazioni	1.951	354
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	158.203	163.921
Variazioni di:		
- Rimanenze	(90.234)	(2.053)
- Crediti Commerciali	16.742	13.886
- Debiti Commerciali	79.700	23.757
- Altre variazioni delle attività e passività operative	7.556	23.953



Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	13.764	59.543
Imposte pagate	(9.287)	(2.535)
Interessi pagati	(11.127)	(12.363)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	151.553	208.566

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 151.553 migliaia (positivo per Euro 208.566 migliaia nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021). L'andamento della cassa rispetto al precedente periodo è legato alle performance reddituali del gruppo e alla dinamica del capitale circolante netto che nello scorso esercizio era stato influenzato dai trend di consumo imposti dalla pandemia.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(33.328)	(17.782)
Acquisti di attività immateriali	(16.836)	(14.477)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(8.509)	(8.417)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(58.673)	(40.677)

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 58.673 migliaia e Euro 40.677 migliaia rispettivamente nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021 e sono principalmente riconducibili a costi capitalizzati sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti, ad investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti, l'implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto "Revolution".

Gli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 8.509 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 (Euro 8.417 migliaia nel precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2021), si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto nell'ambito dell'operazione di acquisizione ex-Pistone S.p.A., ex-Cerioni, Monclick, Convertino e Limbiate.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	(49.845)	6.846
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(2.037)	1.366
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(57.299)	(55.723)
BuyBack	(12.335)	-
Esercizio - Long Term Incentive Plan	4.283	3.304

Distribuzione dividendi	(53.793)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(171.025)	(44.207)

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 171.025 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 e per Euro 44.207 migliaia nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021.

La variazione del flusso di cassa da attività di finanziamento al 28 febbraio 2022 riflette la distribuzione di dividendi deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 giugno 2021 durante l'esercizio per Euro 53.793 migliaia e l'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020 per Euro 12.335 migliaia.

5.28 Accordi di pagamento basati su azioni

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

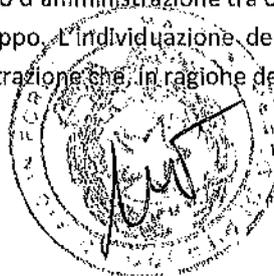
Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano,



delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;

- **Oggetto:** il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- **Assegnazione:** le Opzioni saranno assegnate in una o più tranche e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- **Esercizio dei diritti:** la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- **Vesting:** la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:
 - o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
 - o in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
 - o in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
 - o in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- **Prezzo di esercizio:** il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
- **Bonus monetario:** il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;
- **Durata:** il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con

l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

Il numero delle opzioni in circolazione al 28 febbraio 2022 è il seguente:

	Numero di opzioni 28 febbraio 2022
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	-
Nr opzioni non assegnate	-
Nr opzioni esercitate	689.871
Nr opzioni scadute	-

Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre 2020 all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L'Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo), e ai trienni FY2022-FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021 e 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1° Ciclo e del 2° Ciclo nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021 e nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l'effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla



permanenza delle condizioni di maturazione.

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

	Numero di diritti 28 febbraio 2022
In essere ad inizio periodo	200.000
Attribuiti durante il periodo	8.750
Assegnati durante il periodo	200.000
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	7.250
In essere a fine periodo	384.000
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercizibili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	-

Si segnala che in data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento del 3° Ciclo e nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 3° Ciclo è avvenuta nel mese di aprile 2022.

6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

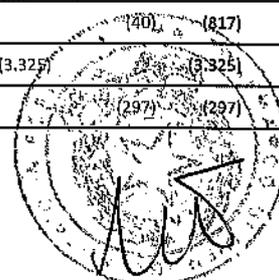
Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori della Società verso le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2022)					
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Monclick	Totale
Al 28 febbraio 2022					
Crediti commerciali	-	-	-	19.284	19.284
Debiti commerciali	-	-	-	(5.000)	(5.000)
Altre passività correnti	(57)	(255)	(215)	(297)	(824)
Altre passività non correnti			(172)	-	(172)
Totale	(57)	(255)	(387)	13.987	

<i>(In migliaia di Euro)</i>						
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2021)						
Tipologia	Pallacanestro Forlì 2015, s.a.r.l.	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Monclick	Totale
Al 28 febbraio 2021						
Crediti commerciali	-	-	-	-	11.843	11.843
Debiti commerciali	-	-	-	-	(2.101)	(2.101)
Altre passività correnti	(70)	(30)	(148)	(3.125)	(52)	(3.425)
Totale	(70)	(30)	(148)	(3.125)	9.690	6.317

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici della Società verso le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
Rapporti economici verso parti correlate (al 28 febbraio 2022)					
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Monclick	Totale
Al 28 febbraio 2022					
Ricavi	-	-		51.609	51.609
Altri proventi	-	-		742	742
Acquisti di materiali e servizi esterni	(97)	(680)		(40)	(817)
Costi del personale	-		(3.325)		(3.325)
Imposte sul reddito	-	-		(297)	(297)



Totale	(97)	(680)	(3.325)	52.014
--------	------	-------	---------	--------

<i>(in migliaia di Euro)</i>							Rapporti economici verso parti correlate (al 28 febbraio 2021)						
Tipologia	Pallacanestro Forlì 2015 s.a.r.l.		Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti		Mondick	Totale					
<i>Al 28 febbraio 2021</i>													
Ricavi	-	-	-	-	-	-	65.314	-	-	65.314			
Altri proventi	-	-	-	-	-	-	751	-	-	751			
Acquisti di materiali e servizi esterni	(294)	(63)	-	(571)	-	-	2.383	-	-	1.455			
Costi del personale	-	-	-	-	-	(5.306)	-	-	-	(5.306)			
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	(52)	(52)			
Totale	(294)	(63)	-	(571)	-	(5.306)	68.396	-	-	68.396			

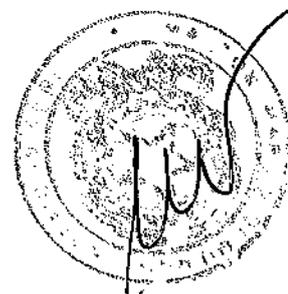
Principali dirigenti	
Esercizio chiuso al 28 febbraio 2022	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2021
<i>Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli</i>	<i>Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli</i>
<i>Chief Financial Officer - Marco Pacini</i>	<i>Chief Financial Officer - Italo Valenti</i>
<i>Direttore Generale - Bruna Olivieri</i>	<i>Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli</i>
	<i>Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri</i>
	<i>Chief Commercial Officer - Gabriele Gennai</i>
	<i>Chief Operations Officer - Luigi Fusca</i>

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

I rapporti con parti correlate alla data del 31 agosto 2021 non includono la società "Pallacanestro Forlì 2015, s.a.r.l." che, è uscita dal perimetro a seguito dell'entrata in vigore dal 1 luglio 2021 dell'aggiornamento del Regolamento Operazioni con Parti Correlate di Consob n.17221.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa della Società con le parti correlate al 28 febbraio 2022 e al 28 febbraio 2021:

Tipologia	Parti correlate						Totale
	Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.	Sindaci	Carini Retail	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Monclick S.r.l.	
Esercizio dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021							
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(224)	(66)		(562)	(4.633)	70.573	65.088
Totale	(224)	(66)		(562)	(4.633)	70.573	
Esercizio dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2022							
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	-	(70)		(573)	(6.063)	47.717	41.011
Totale	-	(70)		(573)	(6.063)		



7. ALTRE INFORMAZIONI

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Garanzie concesse a favore di terzi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	28 febbraio 2022	28 febbraio 2021
Garanzie e fidejussioni a favore di:		
Soggetti e società terze	44.667	44.143
Totale	44.667	44.143

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto-legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si rimanda al Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Si segnala che Unieuro ha beneficiato di misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato ovvero aiuti aventi carattere generale relativi a misure di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemologica da Coronavirus nei limiti e condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.

Nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 Unieuro non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

Compensi della società di revisione

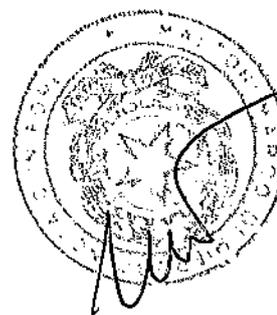
Si evidenziano di seguito i corrispettivi della società di revisione e del suo *network* per attività di revisione legale e altri servizi, al 28 febbraio 2022:

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi (in migliaia di euro)
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	669
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	11
Altri servizi	KPMG Advisory S.p.A.	758
	Totale	1.438

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il rafforzamento prospettico della logistica

Il 14 aprile 2022, Unieuro ha firmato un accordo con Vallog, leader italiano nello sviluppo immobiliare, finalizzato all'apertura di un nuovo hub logistico a Colferro (Roma) al servizio del Centro e Sud Italia, che sarà operativo entro la fine del 2023. Anche grazie all'imminente potenziamento della piattaforma centrale di Piacenza, la Società compie così un nuovo importante passo nell'evoluzione del proprio assetto logistico, che raggiungerà a regime i 200.000 mq di capacità di stoccaggio e movimentazione merci, al fine di adeguarlo ad un business in rapida crescita e ai sempre più elevati standard di servizio richiesti dal cliente.



Proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021-2022, pari a Euro 46.602 migliaia come segue:

- a riserva legale per Euro 17 migliaia;
- a ciascuna azione ordinaria con diritto di voto, un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di Euro 1,35 lordi, per un importo complessivo, sulla base delle azioni ordinarie attualmente in circolazione e delle azioni proprie attualmente in portafoglio, pari a Euro 27.133 migliaia, fatte salve eventuali variazioni di detto importo complessivo derivanti dal numero definitivo delle azioni aventi diritto al pagamento del dividendo alla record date, fermo in ogni caso il dividendo unitario come sopra indicato;
- dare mandato al Consiglio d'Amministrazione, con facoltà di sub-delega, di accertare, a tempo debito, in relazione al numero definitivo di azioni aventi diritto al pagamento del dividendo alla record date, l'ammontare residuo dell'utile netto da destinare a riserva straordinaria di utili disponibile e distribuibile;

Milano, 11 maggio 2022

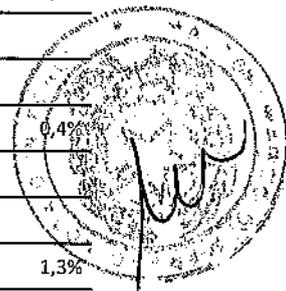


Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato

Allegato 1

Prospetto di Stato Patrimoniale al 28/02/2022 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al					
	28 febbraio 2022	Di cui con Parti Correlate	Peso %	28 febbraio 2021	Di cui con Parti Correlate	Peso %
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	79.267			71.478		
Avviamento	188.873			188.039		
Attività immateriali a vita utile definita	41.724			28.606		
Attività per diritto d'uso	431.205			451.520		
Attività per imposte differite	44.606			40.766		
Altre attività non correnti	30.381			22.633		
Totale attività non correnti	816.056	-	0,0%	803.042	-	0,0%
Rimanenze	461.624			371.390		
Crediti commerciali	58.545	19.284	32,9%	75.287	11.843	15,7%
Attività per imposte correnti	4.177			-		
Altre attività correnti	27.500			18.804		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	125.728			203.873		
Totale attività correnti	677.574	19.284	2,8%	669.354	11.843	1,8%
Totale Attività	1.493.630	19.284	1,3%	1.472.396	11.843	0,8%
Capitale sociale	4.140			4.053		
Riserve	67.998			75.540		
Utili/(Perdite) portati a nuovo	67.001	47.912	71,5%	72.901	62.162	85,3%
Totale patrimonio netto	139.139	47.912	34,4%	152.494	62.162	40,8%
Passività finanziarie				39.068		
Benefici ai dipendenti	12.683			12.570		
Altre passività finanziarie	387.357			399.558		
Fondi	13.936			20.527		
Passività per imposte differite	2.764			2.475		
Altre passività non correnti	519	172	33,1%	26		
Totale Passività non Correnti	417.259	172	0,0%	474.224	-	0,0%
Passività finanziarie				9.659		
Altre passività finanziarie	66.485			68.119		
Debiti commerciali	584.553	5.000	0,9%	503.166	2.101	0,4%
Passività per imposte correnti	1.041			3.803		
Fondi	2.048			747		
Altre passività correnti	283.105	824	0,3%	260.184	3.425	1,3%
Totale passività correnti	937.232	5.824	0,6%	845.678	5.526	0,7%



Totale patrimonio netto e passività 1.493.630 53.908 3,6% 1.472.396 67.688 4,6%

Allegato 2

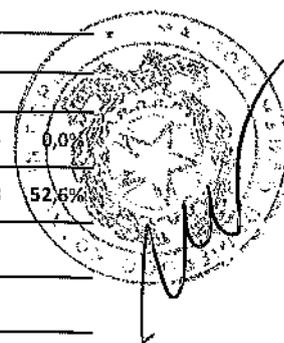
Prospetto di Conto Economico al 28/02/2022 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al					
	28 febbraio 2022	Di cui con Parti Correlate	Peso %	28 febbraio 2021	Di cui con Parti Correlate	Peso %
Ricavi	2.928.472	51.609	1,8%	2.659.283	65.314	2,5%
Altri proventi	1.699	742	43,7%	1.610	751	46,6%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.930.171	52.351	1,8%	2.660.893	66.065	2,5%
Acquisti di materiali e servizi esterni	(2.654.084)	(817)	0,0%	(2.318.786)	1.455	(0,1%)
Costi del personale	(205.222)	(3.325)	1,6%	(173.865)	(5.306)	3,1%
Variazione delle rimanenze	90.234			2.053		
Altri costi e oneri operativi	(4.847)			(6.728)		
RISULTATO OPERATIVO LORDO	156.252	48.209	30,9%	163.567	62.214	38,0%
Ammortamenti e Svalutazioni di immobilizzazioni	(96.699)			(90.198)		
RISULTATO OPERATIVO NETTO	59.553	48.209	81,0%	73.369	62.214	84,8%
Proventi finanziari	63			74		
Oneri finanziari	(12.865)			(13.367)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.751	48.209	103,1%	60.076	62.214	103,6%
Imposte sul reddito	(549)	(297)	54,1%	(5.645)	(52)	0,9%
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.202	47.912	103,7%	54.431	62.162	114,2%

Allegato 3

Prospetto di Rendiconto Finanziario al 28/02/2022 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al					
	28 febbraio 2022	Di cui con Parti Correlate	Peso %	28 febbraio 2021	Di cui con Parti Correlate	Peso %
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa						
Utile/(perdita) dell'esercizio	46.202	47.912	103,7%	54.431	62.162	114,2%
<i>Rettifiche per:</i>						
Imposte sul reddito	549			5.645		
Oneri/(proventi) finanziari netti	12.802			13.293		
Ammortamenti e svalutazioni di Immobilizzazioni	96.699			90.198		
Altre variazioni	1.951			353	316	89,5%
	158.203			163.921	62.478	38,1%
Variazioni di:						
- Rimanenze	(90.234)			(2.053)		
- Crediti Commerciali	16.742	(7.441)	(44,4%)	13.886	1.794	12,9%
- Debiti Commerciali	79.700	2.899	3,6%	23.757	1.245	5,2%
- Altre variazioni delle attività e passività operative	7.556	(2.359)	(31,2%)	23.953	(429)	(1,8%)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	13.764	41.011	298,0%	59.543	65.088	109,3%
Imposte pagate	(9.287)			(2.535)		
Interessi pagati	(11.127)			(12.363)		
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	151.553	41.011	27,1%	208.566	65.088	31,2%
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento						
Acquisti di Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(33.328)			(17.782)		
Acquisti di attività immateriali	(16.836)			(14.477)		
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(8.509)			(8.417)		
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di Investimento	(58.673)		0,0%	(40.677)		0,0%
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento						
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	(49.845)			6.846		
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(2.037)			1.366		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(57.299)			(55.723)		
BuyBack	(12.335)			3.304		
Esercizio - Log Term Incentive Plan	4.283					
Distribuzione dividendi	(53.793)			-		
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(171.025)		0,0%	(44.207)		0,0%
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(78.145)	41.011	(52,5%)	123.682	65.088	52,6%
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	203.873			80.191		
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(78.145)			123.682		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	125.728			203.873		



Allegato 4

Prospetto di Conto Economico al 28/02/2022 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al					
	28-feb-22	Di cui non ricorrenti	Peso %	28-feb-21	Di cui non ricorrenti	Peso %
Ricavi	2.928.472	-		2.659.283		
Altri proventi	1.699	-	0,0%	1.610		
TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.930.171	-	0,0%	2.660.893		
Acquisti di materiali e servizi esterni	(2.654.084)	(6.402)	0,2%	(2.318.786)	(8.930)	0,4%
Costi del personale	(205.222)	(881)	0,4%	(173.865)	(303)	0,2%
Variazione delle rimanenze	90.234	-	0,0%	2.053		
Altri costi e oneri operativi	(4.847)	712	(14,7%)	(6.728)		
RISULTATO OPERATIVO LORDO	156.252	(6.571)	(4,2%)	163.567	(9.233)	(5,6%)
Ammortamenti e Svalutazioni di immobilizzazioni	(96.699)	-		(90.198)		
RISULTATO OPERATIVO NETTO	59.553	(6.571)	(11,0%)	73.369	(9.233)	(12,6%)
Proventi finanziari	63	-		74		
Oneri finanziari	(12.865)	-		(13.367)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.751	(6.571)	(14,1%)	60.076	(9.233)	(15,4%)
Imposte sul reddito	(549)	4.589		(5.645)	803	(14,2%)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.202	(1.982)	(4,3%)	54.431	(8.430)	(15,5%)

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 28 febbraio 2022 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Pacini, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Unieuro S.p.A., attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154- bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2022.

Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio 2022:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente;

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

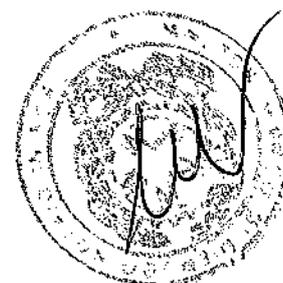
Milano, 11 maggio 2022



Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato



Marco Pacini
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Unieuro S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Unieuro (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 28 febbraio 2022, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Unieuro S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione

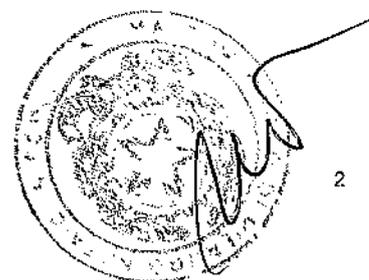


contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Note illustrative al bilancio consolidato: nota 2.6 - Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato; nota 2.7.1 - Principi contabili rilevanti; nota 5.2 - Avviamento.

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato della Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022 include un avviamento pari a Euro 196,1 milioni.</p> <p>Il valore recuperabile dell'avviamento è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore d'uso. Tale metodologia richiede, per sua natura, valutazioni significative da parte degli Amministratori circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, nonché circa il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita di detti flussi di cassa.</p> <p>La stima dei flussi di cassa operativi degli esercizi futuri, predisposta dagli Amministratori e utilizzata ai fini dell'impairment test, è stata effettuata sulla base di dati del piano economico-finanziario per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 28 febbraio 2027 (di seguito il "Piano"), approvato nelle linee strategiche dal Consiglio di Amministrazione della Unieuro S.p.A. del 10 giugno 2021 e successivamente aggiornato nei dati economici e finanziari, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2022, e sulla base delle stime di crescita di lungo termine dei ricavi e della relativa marginalità.</p> <p>La stima dei flussi di cassa operativi ha tenuto conto dei potenziali impatti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare del conflitto in Ucraina e della pandemia da Covid-19.</p> <p>Di conseguenza, la recuperabilità dell'avviamento è stato considerato un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la comprensione ed analisi del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Unieuro S.p.A. in data 11 maggio 2022; — la comprensione ed analisi del processo di predisposizione del Piano; — l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni, ivi inclusi i potenziali impatti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare il conflitto in Ucraina e la pandemia da Covid-19, utilizzate dagli Amministratori nella determinazione del valore recuperabile dell'avviamento. Le nostre analisi hanno incluso il confronto delle principali assunzioni utilizzate con i dati storici del Gruppo e con informazioni da fonti esterne, ove disponibili; — l'analisi dei modelli di valutazione adottati dagli Amministratori in termini di ragionevolezza e adeguatezza alla prassi professionale; — l'esame delle analisi di sensitività descritte nelle note illustrative con riferimento alle principali assunzioni utilizzate per il test di impairment, tra le quali il costo medio ponderato del capitale, il tasso di crescita di lungo termine e la variabilità del risultato operativo lordo; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative in relazione all'avviamento e al test di impairment.





Premi e contributi da fornitori

Note illustrative al bilancio consolidato: nota 2.6 - Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato; nota 2.7.1 - Principi contabili rilevanti.

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il Gruppo Unieuro detiene contratti di fornitura di merce che includono l'erogazione di premi e, in talune circostanze, di contributi. Tali premi e contributi sono riconosciuti o come percentuale sulle quantità acquistate, o in cifra fissa sulle quantità acquistate o vendute o come contribuzione definita.</p> <p>Con riferimento agli accordi che hanno una data di scadenza posticipata rispetto a quella di chiusura dell'esercizio, che rappresentano una quota minoritaria dei premi e contributi dell'esercizio, la determinazione del loro ammontare rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori. I parametri e le informazioni che sono utilizzati per la stima si basano sull'ammontare dell'acquistato o del venduto, influenzati anche dai potenziali effetti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare dal conflitto in Ucraina e dalla pandemia da Covid-19, e su valutazioni che tengono conto dei dati storici riguardanti il riconoscimento effettivo dei premi e contributi da parte dei fornitori. La quota dei premi e contributi soggetta a stime, pur essendo minoritaria rispetto al totale dei premi e contributi dell'esercizio, può avere un impatto rilevante sul risultato di esercizio del Gruppo.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione dei premi e contributi da fornitori un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la comprensione del processo di determinazione dell'ammontare dei premi e contributi da fornitori, mediante incontri e discussioni con il management del Gruppo; — l'esame della configurazione e messa in atto dei controlli e svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — la verifica, su base campionaria, della esistenza e accuratezza dei premi e contributi da fornitori, anche attraverso conferme esterne; — la verifica dell'accuratezza del database di calcolo dei premi e contributi, tramite quadrature con la contabilità generale e verifiche campionarie delle relative evidenze documentali; — l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate nella stima, ivi inclusi i potenziali impatti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare il conflitto in Ucraina e la pandemia da Covid-19, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e confronto con i dati storici, con la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera e con informazioni da fonti esterne, ove disponibili; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione ai premi e contributi da fornitori.



Valutazione delle rimanenze

Note illustrative al bilancio consolidato: nota 2.6 - Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato; nota 2.7.1 - Principi contabili rilevanti; nota 5.7 - Rimanenze.

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2022 include rimanenze per Euro 462,1 milioni, al netto di un fondo svalutazione per Euro 11,0 milioni.</p> <p>La determinazione del fondo svalutazione rimanenze di merci rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — le caratteristiche del settore in cui il Gruppo opera; — la stagionalità delle vendite concentrate nei mesi di novembre e dicembre; — la curva decrescente dei prezzi dovuta all'obsolescenza tecnologica dei prodotti; — la frammentazione dei codici prodotto gestiti; — gli effetti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare dal conflitto in Ucraina e dalla pandemia da Covid-19. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno Inclusive:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la comprensione del processo di valutazione delle rimanenze, esame della configurazione e messa in atto dei controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — la verifica, tramite analisi documentale e discussione con le funzioni aziendali coinvolte, della metodologia adottata ai fini della determinazione del fondo svalutazione; — la verifica dell'accuratezza matematica del calcolo adottato dagli Amministratori ai fini della determinazione del fondo svalutazione; — l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate nella stima del fondo svalutazione, ivi inclusi i potenziali impatti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare il conflitto in Ucraina e la pandemia da Covid-19, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte, analisi delle fasce di anzianità e delle percentuali di svalutazione applicate e confronto di tali ipotesi con i dati storici, con la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera e con informazioni da fonti esterne, ove disponibili; — l'analisi comparativa del presumibile valore di realizzo rispetto alla valorizzazione di magazzino mediante la verifica dei report gestionali sulle marginalità medie di vendita; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio relativamente alle rimanenze.



Gruppo Unieuro
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Unieuro S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Unieuro S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



Gruppo Unieuro
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Unieuro S.p.A. ci ha conferito in data 12 dicembre 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio per gli esercizi dal 28 febbraio 2017 al 28 febbraio 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.





Gruppo Unieuro
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Unieuro S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Unieuro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Unieuro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della



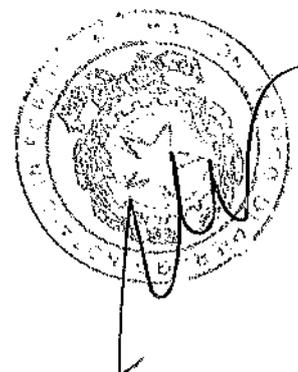
Gruppo Unieuro
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Bologna, 18 maggio 2022

KPMG S.p.A.

Andrea Polpettini
Socio





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Unieuro S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Unieuro S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 28 febbraio 2022, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Unieuro S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione



Unieuro S.p.A.
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Note illustrative al bilancio d'esercizio: nota 2.5 - Uso di stime e valutazioni nella redazione del bilancio; nota 2.6.1 - Principi contabili rilevanti; nota 5.2 - Avviamento.

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio della Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022 include un avviamento pari a Euro 188,9 milioni.</p> <p>Il valore recuperabile dell'avviamento è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore d'uso. Tale metodologia richiede, per sua natura, valutazioni significative da parte degli Amministratori circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, nonché circa il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita di detti flussi di cassa.</p> <p>La stima dei flussi di cassa operativi degli esercizi futuri, predisposta dagli Amministratori e utilizzata ai fini dell'impairment test, è stata effettuata sulla base di dati del piano economico-finanziario per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 28 febbraio 2027 (di seguito il "Piano"), approvato nelle linee strategiche dal Consiglio di Amministrazione della Società del 10 giugno 2021 e successivamente aggiornato nei dati economici e finanziari, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2022, e sulla base delle stime di crescita di lungo termine dei ricavi e della relativa marginalità.</p> <p>La stima dei flussi di cassa operativi ha tenuto conto dei potenziali impatti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare del conflitto in Ucraina e della pandemia da Covid-19.</p> <p>Di conseguenza, la recuperabilità dell'avviamento è stato considerato un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la comprensione ed analisi del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2022; — la comprensione ed analisi del processo di predisposizione del Piano; — l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni, ivi inclusi i potenziali impatti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare il conflitto in Ucraina e la pandemia da Covid-19, utilizzate dagli Amministratori nella determinazione del valore recuperabile dell'avviamento. Le nostre analisi hanno incluso il confronto delle principali assunzioni utilizzate con i dati storici della Società e con informazioni da fonti esterne, ove disponibili; — l'analisi dei modelli di valutazione adottati dalla Società in termini di ragionevolezza e adeguatezza alla prassi professionale; — l'esame delle analisi di sensitività descritte nelle note illustrative con riferimento alle principali assunzioni utilizzate per il test di impairment, tra le quali il costo medio ponderato del capitale, il tasso di crescita di lungo termine e la variabilità del risultato operativo lordo; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative in relazione all'avviamento e al test di impairment.



Premi e contributi da fornitori

Note illustrative al bilancio d'esercizio: nota 2.5 - Uso di stime e valutazioni nella redazione del bilancio; nota 2.6.1 - Principi contabili rilevanti.

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>La Società detiene contratti di fornitura di merce che includono l'erogazione di premi e, in talune circostanze, di contributi.</p> <p>Tali premi e contributi sono riconosciuti o come percentuale sulle quantità acquistate, o in cifra fissa sulle quantità acquistate o vendute o come contribuzione definita.</p> <p>Con riferimento agli accordi che hanno una data di scadenza posticipata rispetto a quella di chiusura dell'esercizio, che rappresentano una quota minoritaria dei premi e contributi dell'esercizio, la determinazione del loro ammontare rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori. I parametri e le informazioni che sono utilizzati per la stima si basano sull'ammontare dell'acquistato o del venduto, influenzati anche dai potenziali effetti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare dal conflitto in Ucraina e dalla pandemia da Covid-19, e su valutazioni che tengono conto dei dati storici riguardanti il riconoscimento effettivo dei premi e contributi da parte dei fornitori. La quota dei premi e contributi soggetta a stime, pur essendo minoritaria rispetto al totale dei premi e contributi dell'esercizio, può avere un impatto rilevante sul risultato di esercizio della Società.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione dei premi e contributi da fornitori un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la comprensione del processo di determinazione dell'ammontare dei premi e contributi da fornitori, mediante incontri e discussioni con il management della Società; — l'esame della configurazione e messa in atto dei controlli e svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — la verifica, su base campionaria, della esistenza e accuratezza dei premi e contributi da fornitori, anche attraverso conferme esterne; — la verifica dell'accuratezza del database di calcolo dei premi e contributi, tramite quadrature con la contabilità generale e verifiche campionarie delle relative evidenze documentali; — l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate nella stima, ivi inclusi i potenziali impatti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare il conflitto in Ucraina e la pandemia da Covid-19, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e confronto con i dati storici, con la nostra conoscenza della Società e del contesto in cui opera e con informazioni da fonti esterne, ove disponibili; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione ai premi e contributi da fornitori.

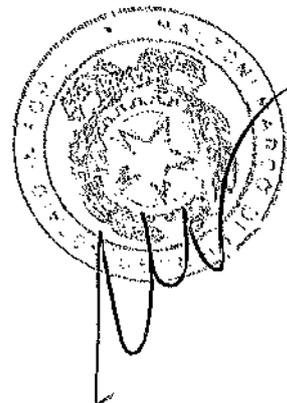


Unieuro S.p.A.
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

Valutazione delle rimanenze

Note illustrative al bilancio d'esercizio: nota 2.5 - Uso di stime e valutazioni nella redazione del bilancio; nota 2.6.1 - Principi contabili rilevanti; nota 5.7 - Rimanenze.

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio della Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022 include rimanenze per Euro 461,6 milioni, al netto di un fondo svalutazione per Euro 10,9 milioni.</p> <p>La determinazione del fondo svalutazione rimanenze di merci rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — le caratteristiche del settore in cui la Società opera; — la stagionalità delle vendite concentrate nei mesi di novembre e dicembre; — la curva decrescente dei prezzi dovuta all'obsolescenza tecnologica dei prodotti; — la frammentazione dei codici prodotto gestiti; — gli effetti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare dal conflitto in Ucraina e dalla pandemia da Covid-19. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la comprensione del processo di valutazione delle rimanenze, esame della configurazione e messa in atto dei controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — la verifica, tramite analisi documentale e discussione con le funzioni aziendali coinvolte, della metodologia adottata ai fini della determinazione del fondo svalutazione; — la verifica dell'accuratezza matematica del calcolo adottato dalla Società ai fini della determinazione del fondo svalutazione; — l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate nella stima del fondo svalutazione, ivi inclusi i potenziali impatti derivanti dall'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, ed in particolare il conflitto in Ucraina e la pandemia da Covid-19, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte, analisi delle fasce di anzianità e delle percentuali di svalutazione applicate e confronto di tali ipotesi con i dati storici, con la nostra conoscenza della Società e del contesto in cui opera e con informazioni da fonti esterne, ove disponibili; — l'analisi comparativa del presumibile valore di realizzo rispetto alla valorizzazione di magazzino mediante la verifica dei report gestionali sulle marginalità medie di vendita; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio relativamente alle rimanenze.





Unieuro S.p.A.
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Unieuro S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Unieuro S.p.A.
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

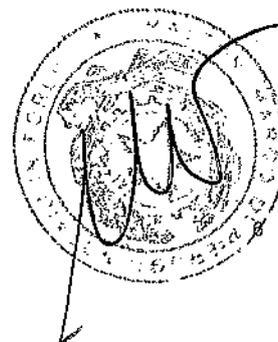
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Unieuro S.p.A. ci ha conferito in data 12 dicembre 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio della Società per gli esercizi dal 28 febbraio 2017 al 28 febbraio 2025.





Unieuro S.p.A.
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Unieuro S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Unieuro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Unieuro S.p.A. al 28 febbraio 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



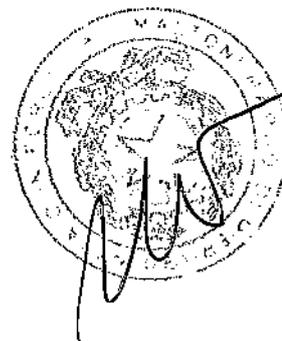
Unieuro S.p.A.
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 18 maggio 2022

KPMG S.p.A.

Andrea Polpettini
Socio



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A. ai sensi dell'art. 153 D.lgs. 58/1998 ("T.U.F.") e dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Signori Azionisti,

in osservanza alla normativa vigente per le società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, abbiamo svolto l'attività di vigilanza di nostra competenza secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e le indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

La struttura e il contenuto della presente Relazione sono conformi a quanto raccomandato dalla norma Q.7.1 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto

Il Collegio Sindacale ha esercitato la vigilanza sulle attività della Società, attraverso specifiche verifiche e la partecipazione alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, ha partecipato, almeno nella persona del Presidente, alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Parti Correlate, del Comitato Sostenibilità e dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

In particolare, nel corso dell'esercizio si sono tenute 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 9 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, 13 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, 9 riunioni del Comitato Parti Correlate e 10 riunioni del Comitato Sostenibilità. Nel corso dell'esercizio sociale a cui la presente Relazione si riferisce, il Collegio Sindacale si è riunito 13 volte e, nell'ambito della propria attività, si è relazionato, tra gli altri, con la funzione di *Internal Audit*, l'Organismo di Vigilanza, il DPO e la Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dagli Amministratori le informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché le informazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, ritenendo le stesse conformi alla Legge e allo Statuto sociale.

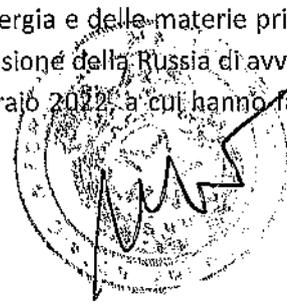
In particolare, il Collegio Sindacale segnala le seguenti operazioni ed eventi di particolare interesse nel corso dell'esercizio e fino alla data odierna:

- la nomina, con decorrenza dal 1° marzo 2021, di Bruna Olivieri nel ruolo di Direttore Generale, già *Chief Omni-Channel Officer* della Società;
- l'avvio della fase di transazione, dal 1° marzo 2021, all'adozione del nuovo software gestionale SAP S/4HANA;
- il trasferimento della sede sociale, a far data dal 1° aprile 2021, da via Schiapparelli 31 a via Maroncelli 10, sempre in Forlì, presso Palazzo Hercolani, antico edificio situato nel centro storico della città di Forlì;
- l'acquisto, in data 6 aprile 2021, da parte dell'operatore di telecomunicazione Iliad SA di una partecipazione pari a circa il 12% del capitale di Unieuro;
- in data 9 aprile 2021, la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, con decorrenza dal 31 maggio 2021, con Italo Valenti, *Chief Financial Officer* della Società e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

- l'annuncio, in data 6 maggio 2021, della nomina di Marco Pacini nel ruolo di *Chief Financial Officer* della Società e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con decorrenza dal 1° giugno 2021;
- l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 giugno 2021, del Piano Strategico quinquennale della Società;
- l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in data 15 giugno 2021, in sede ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, (i) del bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2021, comprensivo della destinazione dell'utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di Euro 2,60 per azione; (ii) della prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e il voto favorevole sulla seconda sezione; (iii) della proposta di aumento del compenso del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale; (iv) della proposta di aumentare da nove a undici il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione; (v) della nomina di Benedetto Levi e Giuseppe Nisticò quali nuovi Amministratori della Società; (vi) della modifica degli articoli 13.1, 13.9 e 14 dello Statuto Sociale;
- l'inclusione nell'indice FTSE Italia Mid Cap delle azioni ordinarie di Unieuro nel periodo da giugno 2021 a settembre 2021;
- l'avvio, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2021, di un programma di acquisto di azioni proprie, nell'ambito dell'autorizzazione ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020;
- l'inaugurazione, il 18 novembre 2021, degli spazi direzionali all'interno dell'ex-Mondadori Multicenter di via Marghera 28 a Milano, destinati, tra l'altro, ad ospitare la sede legale e amministrativa della controllata Monclick;
- la conclusione, in data 23 dicembre 2021, dei procedimenti avviati dall'Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato nei confronti, tra le altre, di Unieuro e della controllata Monclick, con una sanzione, rispettivamente, per Euro 4 milioni e per Euro 0,3 milioni, per asserite pratiche commerciali scorrette poste in essere, in particolare, nel periodo di emergenza sanitaria;
- in occasione della giornata mondiale per la sicurezza in rete, in data 8 febbraio 2022, l'evento digitale in collaborazione con la Polizia di Stato dedicato alla lotta contro il cyberbullismo, a valle del quale è stato presentato un nuovo libro di #Cuoriconnessi;
- la sottoscrizione, in data 14 aprile 2022, di un accordo con Vallog, leader italiano nello sviluppo immobiliare, finalizzato all'apertura di un nuovo hub logistico a Colferro (Roma) a servizio del Centro e Sud Italia, che diverrà operativo entro la fine del 2023.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sia sul processo decisionale che ha portato il Consiglio di Amministrazione ad assumere le predette delibere nonché a concludere le altre operazioni deliberate, sia sul perfezionamento delle stesse, senza rilevare al riguardo elementi di criticità.

Il Collegio Sindacale ricorda che il contesto macroeconomico in cui il Gruppo ha operato nel 2021/2022 è stato caratterizzato da incoraggianti segnali di ripresa rispetto a quello precedente, supportati dalle misure governative di sostegno all'economia, dalle campagne di vaccinazione e dal progressivo allentamento delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19. Tuttavia, come anche indicato al paragrafo 12, intitolato "Epidemia di Coronavirus e Guerra in Ucraina", della Relazione sull'andamento della Gestione, seppure successivo alla data di chiusura del bilancio 2021/2022, è doveroso richiamare in questa sede il contesto attuale di incertezza sul piano macroeconomico, in particolare, sui costi dell'energia e delle materie prime, sugli scambi commerciali e sulle aspettative inflazionistiche, conseguente la decisione della Russia di avviare un'invasione militare su larga scala dell'Ucraina, eseguita a partire dal 24 febbraio 2022, a cui hanno fatto



seguito le reazioni da parte di numerosi Paesi e dell'Unione Europea in termini di sanzioni economiche e finanziarie.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori siano ispirate a principi di razionalità economica, non siano manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società e ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura, sia nel suo complesso adeguata.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società e dà atto che esso è apparso complessivamente adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi alle quali ha partecipato almeno uno dei membri del Collegio Sindacale.

Nell'ambito della verifica di adeguatezza del sistema di controllo interno, il Collegio Sindacale rileva che il Modello Organizzativo della Società risulta essere adeguato alle previsioni di cui al D.lgs. 231/2001 e che è in programma il suo aggiornamento alla luce delle recenti novità normative. Tale modello, che concerne la complessiva attività della Società sotto il profilo procedurale, organizzativo e di controllo, appare adeguato e incisivo e, sul suo rispetto, vigila un organismo appositamente nominato e regolarmente funzionante composto da un membro interno (il Responsabile *Internal Audit*) e da esperti esterni indipendenti.

Il Collegio Sindacale ha incontrato e ha mantenuto un costante flusso informativo con l'Organismo di Vigilanza e ha esaminato le relazioni semestrali di tale organo per l'esercizio 2021/2022 su cui non ha osservazioni da esprimere.

Il Collegio Sindacale, al fine di vigilare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, si è relazionato, oltre che con il Comitato Controllo e Rischi e con l'Organismo di Vigilanza, anche con l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il responsabile della funzione di *Internal Audit*.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione annuale della funzione di *Internal Audit* al 28 febbraio 2022, approvata durante la riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2022. Nella medesima seduta consiliare è stato altresì approvato il Piano annuale di Audit.

Il Collegio Sindacale dà atto che i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono distinti al fine di evitare sovrapposizioni operative delle rispettive aree di attività e competenza, nonché duplicazione nei controlli.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, sul sistema amministrativo-contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, con particolare attenzione, nell'esercizio 2021/2022, al passaggio al nuovo software gestionale SAP S/4HANA.

Il Collegio Sindacale ritiene che tale sistema sia sostanzialmente adeguato e affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione e dà atto che ciascun organo della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale segnala che la Società ha recepito le previsioni del nuovo principio contabile IFRS 16 che hanno avuto un impatto sul bilancio, come rappresentato nella Nota Integrativa allo stesso e di aver ricevuto analitica informativa in merito agli *impairment test* eseguiti, ai sensi dello IAS 36, a conferma dei valori delle attività immateriali iscritte nel bilancio al 28 febbraio 2022 della Società.

Il Collegio Sindacale constata che il Dirigente Preposto ha rilasciato l'attestazione che i documenti di bilancio forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite da Unieuro alla società controllata Monclick, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del T.U.F. e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, periodicamente incontrato il Collegio Sindacale di Monclick per il consueto scambio di dati e informazioni. Nel corso di tali incontri non sono emersi fatti o anomalie di significativa rilevanza da dover essere segnalati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti e dà atto di non aver ricevuto comunicazione di fatti o anomalie di rilevanza tali da dover essere segnalati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che la relazione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciata dalla Società di Revisione in data 18 maggio 2022, non contiene rilievi e/o richiami di informativa e attesta che il bilancio, di esercizio e consolidato, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società.

La medesima relazione, inoltre, risulta adeguata alle previsioni di cui all'art. 123-bis, del T.U.F. e contiene le relative informazioni richiamate dal comma 4 di tale disposizione; la Società di Revisione ha espresso il giudizio di coerenza di cui all'art. 14, comma 1, lett. e) del D.lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale dà atto che, nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, Unieuro ha conferito alla società di revisione KPMG S.p.A. e ai soggetti appartenenti al suo *network* incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione e altri servizi *non-audit* per complessivi Euro 1.525 mila (di cui Euro 748 mila per servizi di revisione ed Euro 777 mila per altri servizi).

Inoltre, in data 18 maggio 2022, la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa, meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di *governance*.

Tenuto conto di quanto sopra e preso atto della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità allegata alla Relazione aggiuntiva, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano criticità in materia di indipendenza della stessa.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha altresì predisposto il bilancio sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (*European Single Electronic Format*) in ottemperanza alla Direttiva 2004/109/CE ("Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 che hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti di valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML.



Attività di vigilanza sulle informazioni di carattere non finanziario

Il Collegio Sindacale, in riferimento alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito "DNF") disciplinata dal D.lgs. 254/2016, ha vigilato sul rispetto delle disposizioni di Legge previste in materia e sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione, nella DNF, dell'attività di impresa, dei suoi risultati e dei suoi impatti con riguardo ai temi di natura non finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della DNF e ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.lgs 254/2016, nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento.

La DNF è stata altresì sottoposta a giudizio di conformità da parte della Società di Revisione che ha espresso, con apposita relazione, un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.lgs. 254/16.

Si precisa che la DNF è stata resa pubblica insieme ai documenti relativi alla Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2022.

Modalità di corretta attuazione delle regole di governo societario e iniziative intraprese

La struttura di *corporate governance* della Società è caratterizzata da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire un efficiente e trasparente sistema di governo societario ed un efficiente funzionamento dei suoi organi sociali e dei sistemi di controllo.

In particolare, la struttura di *corporate governance* adottata dalla Società si basa su un modello organizzativo di tipo "tradizionale", composto dai seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. L'incarico di revisione legale è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, alla Società di Revisione sopra citata, iscritta nell'albo tenuto dalla Consob. Completano la *governance* della Società il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001, il Comitato Remunerazioni e Nomine, il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Parti Correlate e il Comitato Sostenibilità, la struttura dei poteri e delle deleghe. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società italiane quotate adattandolo in funzione delle proprie caratteristiche.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 13 aprile 2022, ha accertato in capo a ciascun componente del Collegio Sindacale la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza di cui all'art. 148, comma 4, del T.U.F. e del Codice di Autodisciplina. Il Collegio Sindacale ha provveduto ad effettuare la propria autovalutazione della composizione e dell'indipendenza in data 12 aprile 2022. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 11 maggio 2022 ha approvato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter del T.U.F.

Si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari per ulteriori approfondimenti sulla *corporate governance* della Società in merito alla quale il Collegio non ha rilievi da riportare all'Assemblea degli Azionisti.

Il Collegio informa altresì di aver partecipato a sessioni informative rivolte ad Amministratori e Sindaci che hanno consentito di migliorare la conoscenza del settore di attività nel quale la Società opera, dei principali aspetti relativi alla gestione e del quadro normativo di riferimento e di acquisire aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle principali iniziative.

Il Collegio dà inoltre atto di aver vigilato sulle attività connesse al Regolamento (UE) 2016/279 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e, a tal riguardo, non ha osservazioni meritevoli di essere segnalate nella presente Relazione.

Attività di vigilanza sulle operazioni con le Società del Gruppo e con parti correlate

Il Collegio Sindacale non ha rilevato nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con parti correlate. Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con parti correlate, descritte, con evidenza degli effetti economici, dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha incontrato e ha mantenuto un costante flusso informativo con il Comitato Parti Correlate e dà atto di non aver ricevuto comunicazione di fatti o anomalie di rilevanza tali da dover essere segnalati nella presente Relazione.

Indicazioni di pareri rilasciati al Collegio, omissioni e fatti censurabili rilevati

Dalla data della precedente Relazione e fino alla data odierna, il Collegio non ha provveduto a rilasciare pareri previsti dalla normativa vigente, ad eccezione di quello del 3 marzo 2021 sulla proposta di nomina del nuovo *Chief Financial Officer* della Società, ai sensi del D.lgs. 58/1998, e dà atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente Relazione.

Proposte in ordine al bilancio di esercizio

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 58/1998, su quanto di propria competenza in ordine al bilancio al 28 febbraio 2022 e ritiene all'unanimità – considerato anche che, in data 18 maggio 2022, la Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni senza rilievi – che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra dello stesso, così come da progetto predisposto e approvato durante la riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2022, unitamente alla Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio medesimo.

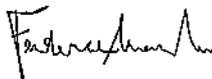
Milano, 19 Maggio 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

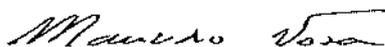
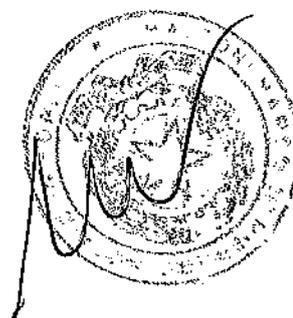
Presidente dott.ssa Giuseppina Manzo



Sindaco effettivo dott.ssa Federica Mantini



Sindaco effettivo dott. Maurizio Voza



Allegato.....¹C^v.....
Raccolta n.....22714.....

*Unieuro S.P.A. - Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani - Via Piero Maroncelli n. 10 - Forlì (FC)
Capitale Sociale Euro 4,139,974,20 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016

Emittente: Unieuro S.p.A.

Sito web: www.unieurospa.com

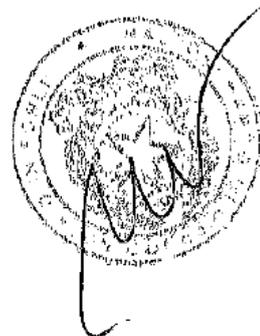


Esercizio a cui si riferisce la Dichiarazione: esercizio chiuso al 28 febbraio 2022

INDICE

Lettera agli Stakeholder	4
1. INTRODUZIONE	6
1.1. Chi siamo	6
1.2. Coinvolgimento degli Stakeholder	8
1.3. Dialogo aperto con gli Azionisti	10
1.4. Percorso strategico della Sostenibilità	11
1.4.1. Nuovo Piano Strategico "Omni-Journey" 2022-2026	11
1.4.2. Analisi di materialità	12
1.4.3. Piano di Sostenibilità 2022-2026	14
2. GOVERNANCE	18
2.1. Gli Organi di Governance	18
2.1.1. Consiglio di Amministrazione	19
2.1.2. Governance della sostenibilità	20
2.1.3. Altri Comitati	21
2.1.4. Collegio Sindacale	22
2.2. Modello di business e compliance normativa	22
2.2.1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e sistema normativo aziendale	23
2.2.2. La lotta alla corruzione	24
2.2.3. La gestione dei rischi non finanziari	25
2.3. Responsabilità economico-finanziaria	29
2.3.1. Valore economico generato e distribuito	29
2.3.2. Gestione fiscale	30
2.3.3. La Tassonomia (Reg. UE 2020/852)	31
3. PERFORMANCE SOCIALI	35
3.1. Gestione dell'organico di Unieuro	35
3.1.1. Composizione del personale	35
3.1.2. Diversità, pari opportunità e rispetto dei diritti umani	38
3.1.3. Formazione del personale e sviluppo delle carriere	43
3.1.4. Valutazione delle performance	45
3.1.5. Benessere, salute e sicurezza	46
3.1.6. Relazione con i sindacati	50
3.2. Clienti	52
3.2.1. Qualità dei servizi e centralità del cliente	53
3.2.2. Salute e sicurezza dei clienti	56
3.2.3. Trasparenza delle informazioni sui prodotti e sulle offerte commerciali ai clienti	57
3.2.4. Sicurezza e protezione dei dati dei clienti	59
3.2.5. Gestione dei reclami relativi alle pratiche commerciali scorrette	61
3.3. Fornitori	61
3.3.1. La catena di fornitura di Unieuro	61
3.3.2. Modalità di gestione dei fornitori	62
3.4. Comunità	64
3.4.1. Il progetto #Cuoriconnessi	64
3.4.2. Gestione e supporto alla comunità locale	66
4. PERFORMANCE AMBIENTALI	68

2.1. Gestione dei rifiuti	68
2.2. Consumi energetici ed emissioni.....	71
2.3. Consumi di risorse	73
NOTA METODOLOGICA	75
GRI CONTENT INDEX	79



Lettera agli Stakeholder

Signore e Signori,

l'esercizio che si è appena concluso è stato per Unieuro un anno di ulteriore crescita e di sviluppo sostenibile, a beneficio di tutti gli stakeholder.

Le ragguardevoli performance economico-finanziarie hanno consentito alla Società di consolidare la sua posizione di leader di mercato, dimostrando ancora una volta la solidità del modello di business e l'efficacia della strategia omnicanale. Particolarmente soddisfacente e ricca di novità è stata anche l'attività sul fronte della sostenibilità, nella consapevolezza della sua rilevanza quale asset strategico imprescindibile della competitività aziendale e strumento di creazione di valore condiviso.

Nel percorso di miglioramento continuo intrapreso da Unieuro nel suo approccio alla sostenibilità, numerose ed importanti iniziative sono state intraprese, allo scopo di rafforzarne la graduale integrazione nel modello di business, nei valori e nella cultura aziendale. Oltre all'implementazione di molteplici programmi, con un chiaro e misurabile impatto ambientale e sociale, possiamo infatti annoverare:

- *il potenziamento della governance della sostenibilità, attraverso la creazione di un'apposita Direzione aziendale e di un Comitato interno di Sostenibilità, traendo inoltre impulso dal primo anno di piena operatività del Comitato endoconsiliare di Sostenibilità, istituito sul finire del 2020. Il Comitato interno per la Sostenibilità ha la funzione di diffondere la consapevolezza dell'esigenza di sostenibilità pervasiva in ogni angolo del sistema aziendale e di agevolare, in modo trasversale, l'implementazione delle azioni decise in merito. Di rilievo, in questo contesto, anche l'adozione di una nuova Politica, volta a disciplinare il dialogo con gli azionisti ed i rappresentanti degli altri stakeholder, con la quale la società rafforza l'attività di engagement anche su argomenti quali i fattori ambientali, sociali e di governance;*
- *l'aggiornamento della matrice di materialità, propedeutico anche alla successiva elaborazione del "Piano di Sostenibilità 2022-2026", supportato da un processo di identificazione delle tematiche rilevanti ancor più rigoroso e completo basato sull'ingaggio, accanto al management aziendale, di un campione delle principali categorie di stakeholder interni ed esterni (dipendenti, clienti, fornitori, esponenti della comunità finanziaria) e su una approfondita analisi di benchmarking;*
- *la predisposizione del primo Piano di Sostenibilità i cui progetti, target ed obiettivi, in continuità con le iniziative già in essere, sono in piena coerenza con i pilastri ESG e gli investimenti del Piano Strategico "Our Omni-Journey to 2026", con i temi riconosciuti dall'azienda come significativi nella matrice di materialità nonché con i Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Il "Piano di Sostenibilità 2022-2026" è uno strumento innovativo e dinamico che concretizza l'impegno di Unieuro nei confronti della sostenibilità nel breve, nel medio e nel lungo termine, rendendone il suo sviluppo pienamente visibile e misurabile. Il monitoraggio continuo sullo stato di avanzamento dei progetti, la misurazione degli indicatori di performance e l'aggiornamento periodico del piano stesso consentono di accelerare il percorso di generazione di valore condiviso. Il suddetto piano si articola in 31 progetti rientranti nei quattro ambiti ESG - Cultura, Comunità, Innovazione Sostenibile e Talenti - definiti nel Piano Strategico così da rendere effettivo e organico il collegamento fra i due piani. La maggior parte delle azioni rientrano in progetti definibili come "integrati", in quanto coinvolgono in modo trasversale più Direzioni aziendali. Nel complesso, le azioni programmate, contribuiscono a perseguire 11 dei 17 SDGs delle Nazioni Unite.*

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio 2021/22, sono state sottoscritte quattro linee di credito revolving ESG-linked, per un importo complessivo di 150 milioni di euro e si è perseguita la stretta connessione tra remunerazione e sostenibilità, identificando anche quest'anno, indicatori ESG tra gli obiettivi di performance della remunerazione variabile di breve (MBO) e di medio – lungo periodo (Piano di performance shares).

Tra gli altri progetti a maggior impatto, si evidenziano agli Stakeholder:

- sul fronte ambientale, l'installazione di sistemi di efficientamento energetico e di building automation su un maggior numero di punti vendita e l'acquisto di energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Sono inoltre proseguite le iniziative rivolte al recupero dei pallet in vista di un loro riutilizzo o di riduzione dei consumi di carta, grazie alla digitalizzazione dei volantini e all'avvio di un progetto "paperless";
- in ambito sociale, Unieuro ha invece agito per offrire ai clienti un'esperienza di consumo sempre più unica e personalizzata, lanciando, fra l'altro, il nuovo sito di e-commerce e la nuova APP, oltre ad una serie di altre iniziative volte al miglioramento della qualità del servizio, fra cui l'avvio della graduale adozione dei cartellini elettronici nei punti vendita. Quest'ultima iniziativa, in particolare, presenta notevoli vantaggi sia in termini di riduzione di carta e di inchiostro delle stampanti, sia di gestione delle scorte sia in termini di user experience, consentendo al cliente di avere informazioni di prezzo sempre aggiornate e puntuali.

"Come sempre avvenuto nella storia di Unieuro, intendiamo essere protagonisti del cambiamento, continuando a guardare al futuro nostro e delle nuove generazioni. Siamo assolutamente consapevoli del nostro ruolo sociale e, per questo, ci adoperiamo al fine di coniugare la creazione di valore economico con l'attenzione agli aspetti sociali, ambientali e di governance. Siamo orgogliosi di presentare oggi il nostro primo Piano di Sostenibilità, segno tangibile di come l'ascolto ed il dialogo continuo con i nostri stakeholder, l'attenzione alle persone, alle comunità e all'ecosistema siano e saranno sempre più alla base della crescita sostenibile di Unieuro, in un percorso virtuoso di generazione di valore condiviso al quale il Consiglio di Amministrazione è particolarmente dedicato".

Stefano Meloni
Presidente del Consiglio di Amministrazione

La valorizzazione ed il benessere dei dipendenti sono stati parimenti al centro dell'attenzione. A tale scopo, è stata sviluppata un'indagine di clima che consentirà alla Società di monitorare, nel corso del tempo, il grado di soddisfazione e di ingaggio della popolazione aziendale ed avviare un percorso di miglioramento graduale del coinvolgimento. All'ambito sociale si iscrive anche l'innovativo progetto di smart working per i dipendenti delle funzioni centrali, rinnovato quest'anno, dopo la prima positiva sperimentazione condotta nel precedente esercizio. Una menzione particolare va, infine, alla continua crescita in termini di partecipazione e di rilevanza del progetto #cuoriconeggi realizzato in collaborazione con Polizia di Stato per sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sul tema del cyberbullismo e sull'uso corretto della tecnologia.

La Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2021/22 testimonia, ancora una volta, non solo i progressi ottenuti ma anche gli impegni futuri volti a perseguire, con determinazione, un percorso di continuo miglioramento in ambito di sostenibilità teso a soddisfare le esigenze di tutti gli stakeholder. Nei prossimi mesi, anche grazie all'esecuzione dei progetti previsti nel Piano di Sostenibilità 2022-2026, l'orientamento strategico alla sostenibilità diventerà sempre più tema di confronto continuo e di piena condivisione all'interno del Gruppo.

Buona lettura.

11 Maggio 2022

Catia Cesari
Presidente del Comitato Sostenibilità



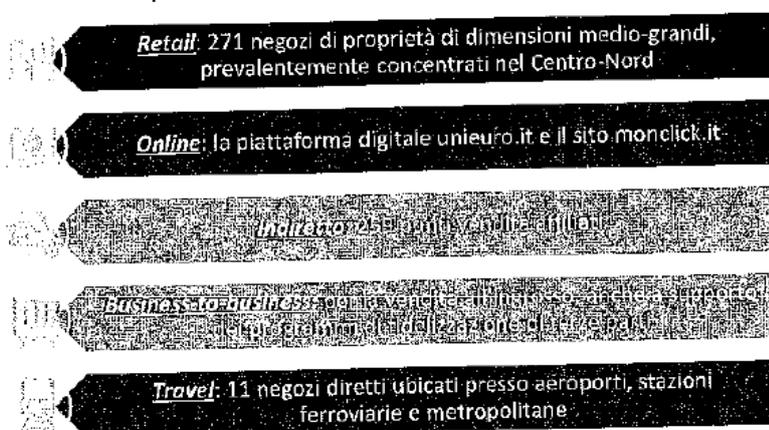
1. INTRODUZIONE

1.1. Chi siamo

Fondata alla fine degli anni '30 del secolo scorso, Unieuro¹ è oggi il *leader* nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia, forte di un approccio omnicanale che integra negozi diretti, punti vendita affiliati e la piattaforma digitale unieuro.it., a cui si affianca il *digital pure player* Monclick.

La Società ha sede a Forlì, dispone di una piattaforma logistica centrale a Piacenza ed è attiva esclusivamente sul territorio italiano attraverso una rete distributiva presente in tutte le aree del Paese. Impiega circa 5.800 dipendenti. Quotata sul segmento Euronext STAR Milan dal 2017, Unieuro ha registrato ricavi per circa 2,95 miliardi di Euro nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022.

Attraverso l'"omnicanalità" Unieuro è in grado di offrire ai clienti un'esperienza di acquisto "senza interruzioni", all'interno di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi su tutti i canali attraverso cui la Società opera.



Il Gruppo dispone di un totale di 541 punti vendita tra diretti ed indiretti, tutti contraddistinti dal marchio Unieuro: uno dei più riconoscibili e affermati nel panorama retail con il *claim* – "Batte. Forte. Sempre".

Il brand Unieuro si presenta come un unico punto di riferimento all'interno di un ecosistema di comunicazione integrato su tutti i canali, *online* e *offline*. Ad esso si affianca il marchio Monclick, tramite il quale il Gruppo presidia il segmento dell'e-commerce popolato dai cosiddetti "*digital pure players*", focalizzati su un'offerta solo digitale.

In occasione dell'elaborazione del Piano Strategico "Our Omni-Journey to 2026" gli asset strategici di marca, sintesi del patrimonio valoriale ed elementi distintivi di Unieuro, sono stati ripensati al fine di allinearli al processo evolutivo in atto a livello strategico.

PURPOSE



Portare innovazione nella relazione tra le persone e la tecnologia riempiendola di significato umano. La nostra prima responsabilità è favorire un'esperienza sempre positiva con la tecnologia nella vita quotidiana.

¹ Come indicato in "Note Metodologica", con i termini "Unieuro" o "Gruppo" si intende l'insieme delle società costituito dalla Capogruppo Unieuro S.p.A. e dalle società interamente controllate Monclick S.r.l., mentre con i termini "Unieuro S.p.A." o "Società" ci si riferisce esclusivamente alla capogruppo.

VISION



Essere considerati la destinazione naturale, fisica e digitale, per qualsiasi bisogno legato al mondo della tecnologia, promuovendo sempre un'innovazione responsabile.

MISSION



Perseguire il consolidamento e la crescita della propria leadership di mercato e di immagine, creando valore per tutti gli stakeholder. Per Unieuro le persone sono sempre al centro di un ecosistema omnicanale che offre vicinanza e servizio e che, grazie alla propria competenza, passione e impegno garantisce una esperienza di consumo distintiva e personalizzata.

BELIEF



Unieuro crede nella Responsible Innovation: un'idea di innovazione che, anche grazie all'evoluzione della propria proposizione omnicanale, significa attivare comportamenti responsabili su tutte le dimensioni della sostenibilità, People-Planet-Profit e lungo tutta la value chain.

Valori della marca

- **PASSIONE.** Passione come motore di ogni azione del brand con la volontà di trovare risposte sempre rilevanti per il pubblico.
- **ESPERIENZA.** L'esperienza che deriva dalla storicità del brand e che continua a evolvere in sintonia con il mondo che cambia.
- **CORAGGIO.** Una ricerca continua verso l'innovazione, anticipando ciò che toccherà direttamente le nostre vite.
- **IMPEGNO.** Il ruolo sociale e ambientale del brand. L'impegno verso le comunità in cui opera.
- **EMPATIA.** La capacità di avvicinarsi ai clienti e conoscerli, ascoltare le loro storie, il loro vissuto, e da questo comprendere meglio come rispondere alle loro necessità.
- **APERTURA.** La disponibilità verso gli altri, l'apertura mentale, l'assenza di pregiudizi, l'autenticità e la trasparenza.

Tramite i cinque diversi settori distributivi - Integrati e convergenti - in cui opera, Unieuro commercializza una vasta gamma di prodotti di elettronica di consumo, elettrodomestici nonché di servizi accessori. Più in dettaglio, le categorie merceologiche in cui la Società opera sono:

- **GREY**, ovvero telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili;
- **WHITE**, composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione;
- **BROWN**, comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria;
- **ALTRI PRODOTTI**, che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette;
- **SERVIZI**, tra cui consegna a domicilio, installazione, ritiro dell'usato, estensione di garanzia, servizi di credito al consumo attraverso intermediari finanziari e assistenza post-vendita.

Oltre alla vendita di prodotti di fornitori terzi, Unieuro S.p.A. commercializza anche prodotti a marchio privato. Si tratta di alcune linee di elettrodomestici, grandi e piccoli e di alcune linee di elettrodomestici per il trattamento aria, prodotti da terze parti che vengono commercializzati con il marchio "Electroline", a cui si sono affiancati nel corso d'anno i prodotti a marchio "Joiahome" (articoli per la casa, da regalo e da viaggio) e si affiancheranno nel corso del prossimo anno prodotti a marchio "Teklio" (prodotti IT, accessori TLC, tempo libero). La controllata Monclick S.r.l., a sua volta, vende tramite il sito www.monclick.it prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici, garantendo un'esperienza d'acquisto totale, che si ultimava con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto acquistato. Opera, inoltre, nel segmento *Business to Business to Consumer*.



(B2B2C), la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

Azionariato e struttura societaria

Dall'aprile 2017 le azioni Unieuro sono quotate sul segmento Euronext STAR Milan.

Con un flottante pari a circa all'80% del capitale, la Società può essere considerata una vera e propria "public company"; l'operatore di private equity Rhône Capital, attraverso l'IPO (aprile 2017) e tre successivi collocamenti sul mercato, dal gennaio 2020 ha azzerato la sua partecipazione, inizialmente pari al 70,5% del capitale. Nel gennaio 2021, il flottante si è ulteriormente ampliato a seguito del disimpegno, attraverso una procedura di *accelerated bookbuilding*, da parte dell'azionista Dixons Carphone plc (oggi Currys plc), che ha ceduto sul mercato la partecipazione del 7,17% detenuta per il tramite di Alfa S.r.l.

Nell'aprile 2021, l'operatore di telecomunicazioni Iliad SA ha annunciato l'acquisto di una partecipazione pari a circa il 12,2% del capitale sociale di Unieuro, divenendo l'azionista più rilevante.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli altri maggiori azionisti di Unieuro sono la società di gestione del risparmio Amundi Asset Management (8,2% del capitale), Mediolanum Gestione Fondi Sgr (4,3%), il signor Giuseppe Silvestrini (4,2%) e J.P. Morgan Asset Management (3,7%).

Di seguito è riportata la composizione del capitale sociale della Società:

Capitale sociale di Unieuro S.p.A.²

Capitale sociale	%
Xavier Niel, tramite Iliad SA	12,2
Amundi Asset Management	8,2
Mediolanum Gestione Fondi Sgr	4,3
Giuseppe Silvestrini	4,2
J.P. Morgan Asset Management	3,7
Azioni proprie	2,9
Altri Azionisti	64,5

Nel corso dell'esercizio 2021/22, il numero di azioni componenti il capitale sociale è aumentato da 20.263.579 a 20.698.621, per effetto dell'esercizio di stock option e stock grant da parte del Management aziendale, relativamente ai piani di incentivazione di lungo termine.

A seguito del completamento del Programma di acquisto di azioni proprie, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2021, dall'11 gennaio 2022 Unieuro detiene 600.000 azioni proprie, pari al 2,9% del capitale sociale.

1.2. Coinvolgimento degli Stakeholder

Da sempre il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per il Gruppo un'importante occasione di ascolto e di dialogo ed un momento fondamentale per la creazione di relazioni stabili e durature nel tempo, basate su integrità, trasparenza e rispetto delle regole. È altresì un'attività indispensabile per comprenderne le aspettative ed il livello di soddisfazione rispetto al proprio operato e, quindi, per rafforzare la capacità di creare valore condiviso. Il processo per l'identificazione degli stakeholder

² in tabella è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Unieuro possedute, alla data della presente Relazione, sia direttamente sia indirettamente dagli azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il superamento di una soglia di partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob; tale percentuale è aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione della Società.

è stato avviato nel corso del 2017, con la predisposizione della prima Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo. In quell'occasione è stata realizzata una mappatura dei principali stakeholder, in coerenza con quelli identificati nel Codice Etico selezionando: le categorie i cui interessi sono rilevanti in base a relazioni dirette ed indirette con il Gruppo, le categorie i cui interessi possono essere direttamente o indirettamente condizionati o influenzati dall'attività aziendale e, infine, coloro sui quali ricadrebbero maggiormente gli effetti delle attività svolte dal Gruppo. Quest'anno, come descritto in dettaglio nel paragrafo 1.4, nell'ambito delle attività che hanno portato all'aggiornamento della matrice di materialità, è stata svolta un'analisi di benchmarking che ha portato ad ampliare la platea degli stakeholder con cui Unieuro interagisce in via continuativa.



Il Gruppo considera altresì fondamentale prendere parte ad associazioni locali, nazionali ed internazionali con cui sviluppare un dialogo continuativo su temi di interesse e rafforzare le proprie relazioni pubbliche e istituzionali.

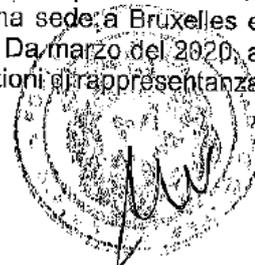
A livello locale, Unieuro è associata ad Ascom (Forlì) e a Confapi (Piacenza), per tutelare i propri interessi nei territori in cui sorgono, rispettivamente, la sede centrale e il polo logistico.

Da gennaio 2022, è venuta invece meno l'adesione a Confindustria (Forlì).

A livello nazionale, la Società è membro di:

1. Aires, Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati, che riunisce le principali aziende e gruppi distributivi specializzati di elettrodomestici ed elettronica di consumo, e aderisce a sua volta a Confcommercio Imprese per l'Italia. Dall'aprile 2018, Unieuro esprime il Presidente dell'Associazione.
2. Confindustria, che raggruppa primari operatori con reti distributive dirette e in franchising, indipendentemente dal settore merceologico in cui le stesse operano.

A livello internazionale Unieuro è membro dell'associazione europea EuCER (European Consumer Electronic Retailer Council) di cui è stata fra i fondatori nel 2019. EuCER ha sede a Bruxelles e riunisce catene e gruppi d'acquisto europei attivi nell'elettronica di consumo. Da marzo del 2020, a sua volta, EuCER fa parte di EUROCOMMERCE, una delle maggiori associazioni di rappresentanza dei *retailer* europei.



1.3. Dialogo aperto con gli Azionisti

Data la rilevanza che il Gruppo Unieuro attribuisce al dialogo e al confronto con i propri azionisti, nel mese di febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. – su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, nonché sentito il Comitato Sostenibilità – ha approvato la *Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri soggetti interessati*, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi e in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce. Tale *Politica*, volta a disciplinare il dialogo tra la Società e i rappresentanti dei Soggetti Interessati, definisce le regole di tale dialogo, individuando gli interlocutori, gli argomenti oggetto di discussione, le tempistiche e i canali di interazione. Riguardo alle altre forme di gestione del dialogo con i predetti soggetti e non incluse in detta *Politica*, rimangono valide e applicabili le altre iniziative e attività già adottate da Unieuro.

Nella gestione del dialogo con i Soggetti Interessati, il Gruppo Unieuro opera in osservanza dei seguenti principi generali:

- trasparenza, correttezza, puntualità, tempestività, equità e simmetria nella diffusione delle informazioni;
- distribuzione a tutti i Soggetti Interessati delle informazioni loro necessarie attraverso i più appropriati mezzi di comunicazione per permettere un compiuto esercizio dei propri diritti;
- regolare pubblicazione delle informazioni rilevanti aventi carattere continuativo, periodico o straordinario;
- impegno e integrità nella distribuzione, nella comunicazione e nella gestione delle informazioni societarie, regolamentate e non regolamentate;
- rispetto delle disposizioni in materia di abusi di mercato, alla luce di quanto previsto dalla Legge di volta in volta vigente, dalle politiche, dalle linee guida e dalle procedure e, in genere, dalle regole del governo societario definite dalla Società e dalle Leggi di volta in volta applicabili alla Società e al Gruppo.

Le tematiche di discussione disciplinate da tale *Politica* sono relative a: strategie aziendali, prospettive e dinamiche economico-finanziarie del Gruppo, corporate governance, sostenibilità e tematiche ambientali, politiche di remunerazione degli azionisti (compresa la politica dei dividendi) e sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nonché operazioni straordinarie rilevanti.

LE ATTIVITÀ DI IR & COMUNICAZIONE CORPORATE

Fin dallo sbarco in Borsa nel 2017, Unieuro si è dotata di una funzione preposta al dialogo e all'interfaccia con il mercato finanziario, il cui obiettivo primario è garantire un efficace ed equo accesso alle informazioni riguardanti il Gruppo e la sua operatività mediante:

- promozione di una copertura di qualità del titolo Unieuro da parte dei broker, seguito ad oggi, da due broker paneuropei (Kepler Cheuvreux e BNP Paribas Exane) e due italiani (Mediobanca e Banca Akros);
- organizzazione di conference call periodiche, dedicate agli analisti finanziari e agli investitori per un confronto pubblico e diretto con il management sull'evoluzione della gestione e sui risultati economici, finanziari e patrimoniali dell'azienda;
- organizzazione di un investor day virtuale, svoltosi il 10 giugno 2021, per presentare al mercato il nuovo Piano Strategico quinquennale della Società, ribattezzato "Our Omni-Journey to 2026";
- partecipazione a investor conference e roadshow - virtuali e fisici - organizzati da soggetti terzi, con particolare riferimento alle due STAR Conference di marzo e ottobre 2021 promosse da Borsa Italiana;
- ingaggio dei principali azionisti istituzionali in occasione dell'Assemblea dei Soci del 15 giugno 2021 al fine di garantire chiarezza e creare consenso in merito ai punti all'ordine del giorno;
- costante aggiornamento del sito istituzionale www.unieurospa.com, dedicato a tutti gli stakeholder, in particolare a quelli finanziari, interessati ad approfondire l'identità corporate di Unieuro, le sue strategie,



i suoi risultati e, più in generale, l'investment case. Il sito funge anche da archivio per la documentazione societaria, a beneficio di azionisti e investitori;

- promozione della visibilità di Unieuro sui principali media finanziari, tradizionali e digitali, in occasione di diffusione dei risultati periodici e di operazioni straordinarie;
- utilizzo dei social network professionale LinkedIn, funzionale alla condivisione di contenuti corporate a beneficio, in particolare, di piccoli azionisti e dipendenti.

Grazie ai favorevoli trend di consumo legati alla pandemia e al progressivo venir meno delle restrizioni al commercio, nel corso dell'esercizio 2021/22 le preoccupazioni di investitori e analisti legate al Covid-19 sono state via via superate da nuovi temi di discussione e approfondimento. All'inizio del periodo in oggetto, le interlocuzioni hanno riguardato soprattutto i cambiamenti nell'azionariato (con l'uscita di Dixons Carphone e l'ingresso di Iliad) e la remunerazione degli azionisti, che nel 2020 non avevano ricevuto il dividendo per ragioni prudenziali. Il nuovo Piano Strategico, presentato al mercato nel mese di giugno, ha successivamente catalizzato l'attenzione, insieme alle *guidance*, che Unieuro ha fornito per la prima volta in assoluto. Nella seconda parte dell'esercizio, nell'ambito dei temi di confronto con gli operatori di mercato, sono rientrate le eventuali criticità sull'approvvigionamento dei prodotti e di inflazione, a seguito del surriscaldamento dell'economia globale e delle difficoltà di alcune catene di fornitura.

Resta costantemente elevata l'attenzione degli investitori per le opportunità di crescita a disposizione di Unieuro, in Italia e all'estero, anche e soprattutto alla luce della cospicua disponibilità di cassa netta.

1.4. Percorso strategico della Sostenibilità

1.4.1. Nuovo Piano Strategico "Omni-Journey" 2022-2026

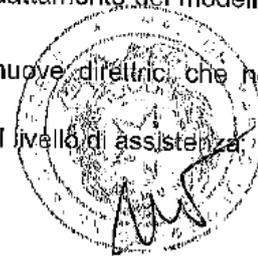
Il 10 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha approvato il Piano Strategico quinquennale del Gruppo attraverso il quale Unieuro si propone di completare il processo di trasformazione digitale divenendo un *retailer* completamente omnicanale e persegue la nuova strategia "Omni-Journey", fondata su quattro pilastri che mira ad accompagnare il cliente durante tutta la sua esperienza, prima, durante e dopo l'acquisto:

- **"Omni-Choice"**: anticipare le esigenze di ogni persona, offrendo i migliori consigli personalizzati con competenza e servizio;
- **"Omni-Purchase"**: offrire la miglior proposta, garantendo disponibilità del prodotto giusto, nel posto giusto e al prezzo giusto;
- **"Omni-Experience"**: garantire il miglior livello di servizio, distintivo e personalizzato, all'interno dell'ecosistema Unieuro;
- **"Responsible Innovation"**: perseguire la sostenibilità lungo l'intera catena del valore, con passione e impegno e influenzando comportamenti responsabili durante l'intero processo di acquisto.

Il Piano assume una evoluzione della missione aziendale verso il consolidamento e la crescita della leadership di mercato e dell'immagine, a vantaggio di tutti gli stakeholder: le persone si trovano al centro di un ecosistema omnicanale che, grazie all'integrazione di negozi diretti, affiliati e web, offre vicinanza e servizio, a beneficio di una esperienza di consumo distintiva e personalizzata.

Il Piano si fonda sui seguenti obiettivi strategici:

1. rafforzamento del "Core Business", consolidando la leadership di settore e conquistando ulteriori quote di mercato, anche in nuove categorie di prodotto;
2. evoluzione del modello operativo e del livello di servizio, attraverso l'adattamento del modello operativo ed il potenziamento di processi, talenti e strumenti;
3. sviluppo di nuove fonti di business e redditività, promuovendo tre nuove direttrici che ne diversificano e sostengono la crescita profittabile:
 - miglioramento ed innovazione continua della gamma di servizi e del livello di assistenza;



- ampliamento delle categorie di prodotto offerte;
 - sviluppo di brand esclusivi;
4. **innovazione responsabile.** La sostenibilità diventa un fattore chiave del Piano, Impattando in modo trasversale su tutto il business. La strategia ESG - Environmental, Social, Governance - di Unieuro si declina in quattro ambiti: Comunità, Talenti, Innovazione Sostenibile e Cultura con l'obiettivo di creare valore sostenibile per tutti gli stakeholder e garantire un'esperienza sempre positiva con la tecnologia nella vita quotidiana.

1.4.2. Analisi di materialità

In continuità con gli anni precedenti ma con importanti sviluppi metodologici, il Gruppo Unieuro ha migliorato la matrice di materialità per la Dichiarazione Non Finanziaria 2021/22. In base a quanto disciplinato dalla normativa e definito dai GRI Standards, è stata svolta un'analisi di materialità (significatività) delle tematiche non-finanziarie del Gruppo che ha permesso di definire l'insieme degli aspetti da rendicontare all'interno della Dichiarazione.

Nel corso dell'esercizio, infatti, il processo di identificazione e selezione delle tematiche ESG rilevanti e della successiva costruzione della matrice di materialità è stato reso ancor più rigoroso ed articolato dal punto di vista metodologico attraverso una preliminare analisi di benchmarking e l'ingaggio di un campione dei principali stakeholder interni ed esterni che hanno arricchito e completato il set informativo a disposizione del management. Il processo si è sviluppato nelle seguenti fasi, sotto la supervisione del Comitato Sostenibilità:

1. analisi di benchmarking, svolta prendendo in esame un ampio campione di società concorrenti e peer, ovvero società appartenenti a settori attigui;
2. conduzione di interviste con il management aziendale e diffusione di un questionario per verificare il livello di impatto e di rilevanza dei temi ESG sottoposti;
3. realizzazione di un'indagine, tramite l'impiego di un questionario disponibile online, su un campione di fornitori, clienti, e dipendenti, funzionale ad indagare le priorità ESG dal punto di vista dei principali stakeholder di riferimento. Sono state, inoltre, effettuate interviste personalizzate "one-to-one" con alcuni investitori ed analisti, allo scopo di raccogliere informazioni sulle tematiche ritenute di maggior rilevanza per Unieuro e per il settore a cui la società appartiene dal punto di vista della comunità finanziaria;
4. illustrazione dei risultati dell'analisi e successivo confronto diretto con l'Alta Direzione ai fini della finalizzazione della matrice;
5. utilizzo della stessa nel processo di elaborazione del successivo Piano di Sostenibilità.

Illustrando più in dettaglio l'intero processo che ha portato all'aggiornamento della matrice di materialità del 2021, in accordo con le indicazioni fornite dal D.Lgs. 254/2016 sono state dapprima identificate le tematiche potenzialmente rilevanti, in funzione delle attività svolte da Unieuro e delle caratteristiche del settore di riferimento.

È stato, quindi, selezionato un campione di aziende concorrenti e comparabili operanti sia in Italia che all'estero per individuare *best practice*, nuovi trend e definire il posizionamento del Gruppo (*gap analysis*). Tale analisi è stata condotta valutando, da un lato, il posizionamento ESG di Unieuro in termini di approccio, strumenti ed azioni in essere in materia di sostenibilità ed andando poi a misurarne il livello di *disclosure*; dall'altro, sono state prese in esame le *best practice* di riferimento identificando quindi le prassi, le attività ed i progetti che esprimessero le migliori pratiche di gestione sui diversi aspetti non finanziari oggetto dell'analisi stessa. Quest'attività di *benchmarking* ha indagato 37 tematiche suddivise in 6 ambiti principali (corrette prassi gestionali, diritti umani, rapporti e condizioni di lavoro, ambiente, rapporti con la comunità, relazione con i consumatori).

Sempre nell'ambito dello stesso esercizio sono state analizzate le tematiche ESG ritenute maggiormente rilevanti per le aziende del campione, in quanto ricomprese nelle rispettive matrici di materialità, laddove presenti.

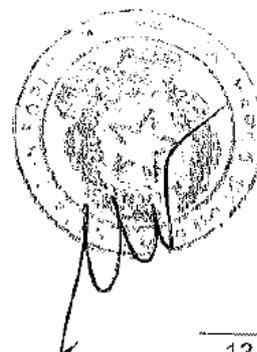
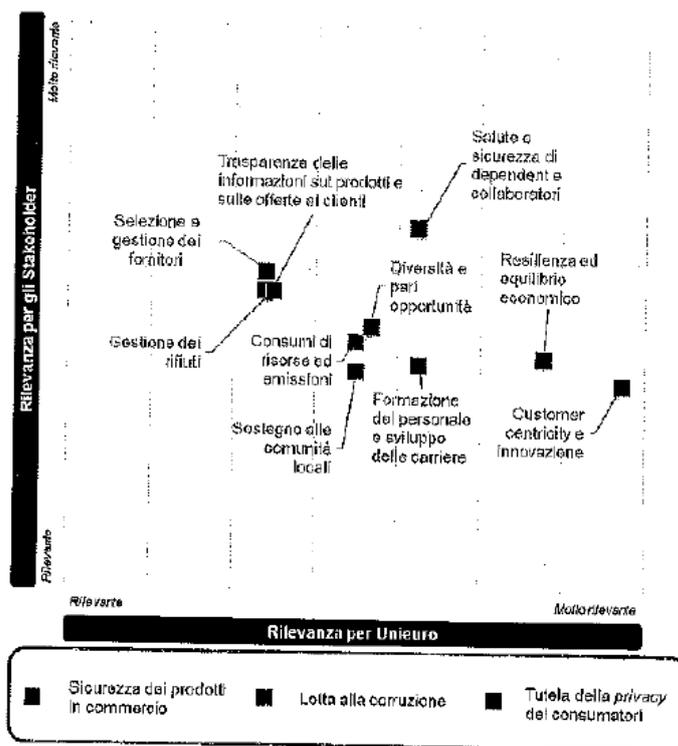
A seguire, è stata sviluppata un'indagine online, inviando un questionario ad un campione di dipendenti, clienti e fornitori (oltre ai membri del management aziendale e del comitato interno di sostenibilità), chiamati ad esprimersi su 24 aspetti/temi suddivisi in 4 macrocategorie: responsabilità ambientale, responsabilità sociale, governance e responsabilità economica, responsabilità di servizio verso i clienti.

I temi sottoposti ai partecipanti al questionario sono stati selezionati considerando, accanto agli aspetti materiali già presenti nella matrice di materialità di Unieuro dell'esercizio 2020/21, quelli differenzianti emersi nell'analisi di benchmarking e da best practice.

L'elaborazione dei dati raccolti ha consentito di classificare, in ordine di priorità, le tematiche oggetto di valutazione. I risultati sono stati successivamente presentati e discussi con il top management ai fini della definizione finale della matrice.

La matrice 2021/22 vede una sostanziale conferma dei temi identificati come materiali nel precedente esercizio, avvalorando la precedente analisi fatta dall'Alta Direzione. Si sottolinea come, i tre temi a cui era stata assegnata massima importanza e considerati imprescindibili nella matrice del 2020-21 (Tutela della privacy dei consumatori, Lotta alla corruzione, Sicurezza dei prodotti in commercio), siano risultati altrettanto rilevanti anche dall'ascolto degli stakeholder, avendo ottenuto un alto posizionamento nella classifica. Le uniche differenze rispetto alla matrice precedente sono relative all'inclusione delle tematiche "Customer centricity e innovazione" e "Resilienza ed equilibrio economico" e l'esclusione della tematica "Relazione con i sindacati". I temi riconosciuti come materiali nel 2021 sono quindi 13, ripartibili come segue:

- **dimensione Sociale:** Salute e sicurezza dei dipendenti, Sicurezza dei prodotti in commercio, Selezione e gestione dei fornitori, Diversità e pari opportunità, Formazione del personale e sviluppo delle carriere, Customer centricity e innovazione (nuovo tema), Tutela della privacy dei consumatori, Trasparenza delle informazioni sui prodotti e delle offerte ai clienti, Comunità locali;
- **dimensione Ambientale:** Consumi di risorse ed emissioni, Gestione dei rifiuti;
- **dimensione Economica e di Governance:** Resilienza ed equilibrio economico (nuovo tema), Lotta alla corruzione.



I risultati dell'attività di benchmarking e dell'analisi di materialità sono stati successivamente tenuti in considerazione nella preparazione del Piano di Sostenibilità.

1.4.3. Piano di Sostenibilità 2022-2026

A partire dalla seconda parte dell'anno, Unieuro ha lavorato alla messa a punto del suo primo Piano di Sostenibilità (il "Piano"), a testimonianza dell'impegno del Gruppo per uno sviluppo sostenibile e della crescente strategicità delle tematiche ESG nelle attività di business e quindi nel processo di creazione di valore.

Il Piano diviene, quindi, il mezzo con cui Unieuro formalizza il proprio approccio strategico alla sostenibilità nonché il principale strumento gestionale di pianificazione e controllo delle iniziative ESG del Gruppo. Attraverso questo *framework* operativo, Unieuro esplicita la *roadmap* dei prossimi anni in termini di progetti, obiettivi e target, programmando le iniziative identificate secondo una progettualità chiara ed un alto *commitment* da parte del Top Management e di tutte le Direzioni. Al fine di garantire un costante allineamento con le priorità strategiche del Gruppo e con i risultati raggiunti, è previsto un monitoraggio continuo dei progetti ed un aggiornamento del Piano su base annuale, in una logica di miglioramento continuo.

Oltre a definire la visione strategica alla sostenibilità del Gruppo, il Piano è stato concepito anche per raggiungere i seguenti obiettivi di fondo:

- rispondere alle crescenti aspettative in ambito sostenibilità da parte dei principali stakeholder;
- integrare la sostenibilità nelle decisioni di business e svilupparne consapevolezza e cultura all'interno dell'organizzazione;
- rafforzare la governance ed il controllo dei rischi ESG, attraverso una chiara *accountability* e un approccio olistico che consenta a Unieuro di presidare con efficacia gli impegni in ambito di sostenibilità e fronteggiare le sfide attuali e future in un contesto esterno in rapido cambiamento;
- adeguarsi all'evoluzione del contesto normativo in ambito di sostenibilità con rapidità ed efficacia, anche in chiave proattiva;
- identificare eventuali opportunità di business, ad esempio su aspetti di economia circolare che potrebbero essere perseguite arricchendo la *business proposition*;
- definire degli indicatori target di sostenibilità a cui collegare parte della remunerazione variabile di breve e medio-lungo termine del management aziendale e degli altri dipendenti identificati.

Da un punto di vista temporale il Piano di Sostenibilità ha natura quadriennale in modo tale da farne coincidere la scadenza con quella del Piano Industriale dal quale riprende i quattro Pilastri strategici (Comunità, Cultura, Innovazione Sostenibile e Talenti) indicati come linee-guida ESG, con lo scopo di rendere l'innovazione responsabile asse portante del futuro sviluppo aziendale.



Comunità

Considera le azioni ed i progetti di valore sociale, legati ai rapporti intrattenuti con le comunità ed il territorio circostante.



Cultura

Comprende le aree di intervento afferenti alla governance della sostenibilità, alla compliance normativa sulle tematiche di natura non finanziaria, alla gestione dei rischi ESG e all'integrazione dell'informativa non finanziaria a livello gestionale e di reporting.



Innovazione Sostenibile

Include le performance ambientali, quelle legate all'innovazione di prodotto e di processo, alla *customer experience* e alla valorizzazione del brand. Considera le azioni per promuovere una catena di fornitura sostenibile.



Talenti

Prende in esame le iniziative connesse alla gestione e allo sviluppo del capitale umano: formazione, crescita professionale, *work life balance*, *wellbeing*, rispetto dei principi di diversità, uguaglianza ed inclusività

Il processo che ha portato alla costruzione del Piano di Sostenibilità 2022-2026 ha visto il diretto coinvolgimento di tutte le Direzioni del Gruppo ed il coordinamento e la supervisione del Top Management e degli organi di governo della sostenibilità (cfr. paragrafo Governance della sostenibilità). Partendo dai Pilastri strategici, sono state dapprima definite precise linee di indirizzo, poi gli obiettivi che Unieuro si prefigge, quindi la lista dei potenziali progetti realizzabili nell'arco temporale di riferimento. È stata successivamente fatta una selezione presentando al Top management una *short list* di progetti³ ognuno dei quali declinato in modalità operative, tempistiche, KPIs di misurazione, obiettivi di performance, risorse finanziarie e team di presidio. Ogni azione è stata poi opportunamente collegata ai temi rilevanti inclusi nella matrice di materialità e alle sfide globali Sustainable Development Goals - SDGs - dell'agenda 2030 dell'ONU. Nello specifico, sono state individuate 31 azioni prioritarie molte delle quali rientrano in progetti definibili come "integrati" in quanto coinvolgono in modo trasversale più funzioni aziendali. Tenuto conto dell'orizzonte temporale quadriennale sono stati definiti, accanto ai target finali, anche target intermedi, che permettono un miglior monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti.

Di seguito si elencano le principali azioni definite per ciascun Pilastro.

- Fra le azioni principali con riferimento al Pilastro Comunità, il Piano si focalizza su 3 azioni ad alto valore sociale attraverso la prosecuzione e l'ulteriore sviluppo dell'apprezzata iniziativa contro il cyberbullismo (#cuoriconnessi), a cui si affiancherà un progetto per facilitare l'uso della tecnologia da parte degli anziani ed un altro che mette la tecnologia al servizio della sensibilizzazione, soprattutto fra i giovani, dell'importanza di adottare corretti stili di vita anche ai fini della prevenzione oncologica.
- Il Pilastro Cultura include 8 azioni volte principalmente a rafforzare la governance sulle tematiche ESG fra cui l'adozione di una policy di sostenibilità, l'ottenimento di un rating ESG, il mantenimento ed il progressivo affinamento dei parametri connessi alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione del management e dei dipendenti, l'ulteriore rafforzamento del livello di protezione dei dati personali dei clienti anche attraverso un nuovo piano di cybersecurity, il miglioramento della mappatura dei rischi ESG, il potenziamento degli strumenti di raccolta e misurazione delle informazioni non finanziarie ai fini di una loro progressiva integrazione a livello gestionale e di business reporting, anche in previsione dell'entrata in vigore delle nuove normative in materia di rendicontazione di sostenibilità.
- Nell'ambito delle 11 azioni previste nel Pilastro Innovazione Sostenibile un'attenzione particolare viene rivolta alla promozione di pratiche sostenibili e responsabili a livello di *supply chain*, alla misurazione e alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali, anche prendendo in considerazione i principali standard di riferimento del settore (TCFD - Task Force on Climate-related Financial Disclosures, SBTi - Science Based Targets Initiative, CDP - Carbon Disclosure Project) e all'implementazione di azioni che favoriscano la riduzione di materiali, il riuso ed il riciclo dei prodotti anche in ottica di circolarità. Sempre in quest'area rientrano poi le azioni indirizzate alla valorizzazione della centralità del cliente e al rafforzamento della *brand reputation*.
- Infine, in relazione al Pilastro Talenti, il Piano si articola in 9 azioni volte a promuovere una cultura della sostenibilità all'interno dell'intera organizzazione attraverso un progetto formativo rivolto a tutti i dipendenti, con un focus particolare ai futuri Store Manager dei negozi partecipanti all'Academy aziendale. Tale percorso sarà affiancato da specifiche iniziative di *engagement* sulla sostenibilità. Sono inoltre previste azioni volte a favorire la diversità, l'uguaglianza e l'inclusività e la piena valorizzazione del capitale umano anche ai fini del potenziamento della capacità di Unieuro in termini di *retention* e *attraction*.

³ Si fa presente che, tali iniziative considerate come prioritarie, potrebbero essere affiancate nel corso del tempo da altri progetti minori o da progetti ad oggi ancora in fase di studio.



La tabella che segue riepiloga, in maniera sintetica, le principali iniziative individuate rientranti nel Piano:

Pilastri	Obiettivo 2022-2026	Descrizione delle principali azioni	Temi materiali	SDGs
Comunità	<ul style="list-style-type: none"> Continuare a promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Prosecuzione e ulteriore sviluppo del progetto - #cuoricnessi contro il cyberbullismo⁴ Sviluppo di un progetto specifico per facilitare l'uso della tecnologia da parte degli anziani Sviluppo di un progetto volto alla promozione della cultura di adottare corretti stili di vita e alla prevenzione oncologica fra i giovani 	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno alle comunità locali 	<p>SDG</p>  
Cultura	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la Governance della sostenibilità secondo le best practice Garantire alti livelli di gestione dei rischi non finanziari Diffondere una cultura della sostenibilità attraverso iniziative specifiche Perseguire l'integrazione dell'informativa finanziaria e non finanziaria per meglio rappresentare la creazione di valore sostenibile Garantire la massima sicurezza in materia di cybersecurity e tutela della privacy dei clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Adozione di una Policy di Sostenibilità Adozione di un sistema di mappatura, valutazione e monitoraggio continuo dei rischi finanziari e non finanziari, sulla base di un approccio integrato e proattivo Affinamento delle metriche legate a fattori ESG nei sistemi di remunerazione e incentivazione del management e dei dipendenti⁵ Ottenimento di un rating ESG Potenziamento dell'informativa non finanziaria alla luce degli sviluppi attuali e prospettici della Tassonomia Europea. Implementazione di un percorso per favorire la graduale integrazione delle informazioni non finanziarie a livello gestionale o di reporting, agendo proattivamente anche rispetto all'evoluzione della normativa in materia (CSRD⁶) Adozione di un nuovo piano strategico di cybersecurity Rafforzamento della formazione del personale dei punti vendita in materia di privacy dei clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Resilienza ed equilibrio economico Tutela della privacy dei consumatori 	<p>SDG</p>               
Innovazione Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Attuare un percorso di decarbonizzazione Implementare sistemi di monitoraggio dei fornitori rispetto a tematiche di responsabilità sociale, ambientali e di governance 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti legati alla decarbonizzazione quali acquisto di energia elettrica con certificazione di produzione "green" alla fonte⁷; iniziative di efficientamento energetico nei punti vendita⁸, misurazione della carbon footprint per velocizzare il percorso di <i>carbon neutrality</i> Progetti legati ad una catena di fornitura responsabile. Implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio della catena di fornitura anche con attività di <i>due</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Customer centricity e innovazione Selezione e gestione dei fornitori Consumi di risorse ed emissioni 	<p>SDG</p>               

⁴ FY 2021/22 = 1,45mi di contatti (FY 2020/21 = 1,23mi di contatti)

⁵ LTI, MBO e retribuzione variabile dei dipendenti dai punti vendita.

⁶ CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive

⁷ FY 2021/22 = 58% (FY 2020/21 = 0%)

⁸ FY 2021/22 = 66.7GWh (FY 2020/21 = 69.3GWh)

	<ul style="list-style-type: none"> Gestione responsabile dei rifiuti anche in ottica circolare Monitorare e valorizzare la reputazione aziendale Comunicare in modo trasparente ed efficace ai clienti e agli utenti finali 	<p><i>diligence</i>; valutazione dei nuovi fornitori⁹ (e quanti in processo di rinnovo della qualifica) tenendo in considerazione oltre a criteri economici anche aspetti sociali e ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> Progetti legati ad iniziative di <i>circular economy</i> quali organizzazione di campagne di richiamo di alcuni prodotti in commercio per promuoverne il ricondizionamento e/o la vendita di prodotti usati e/o il corretto smaltimento; riutilizzo di pallet e uso di pallet in plastica riciclata; riduzione dell'uso di plastica nel packaging di prodotti <i>private label</i> Progetti legati alla valorizzazione della reputazione aziendale quali monitoraggio della <i>brand</i> e <i>sustainability reputation</i>; inclusione di aspetti ESG nella misurazione del <i>Net Promoter Score</i> (NPS) Accelerazione del processo di digitalizzazione dei punti vendita grazie all'introduzione delle etichette elettroniche in un numero sempre più ampio di negozi 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dei rifiuti Trasparenza delle informazioni sui prodotti e delle offerte ai clienti 	
Talenti	<ul style="list-style-type: none"> Perseguire e diffondere una cultura organizzativa inclusiva Promuovere una <i>people engagement strategy</i> e diffondere la cultura di sostenibilità in azienda Aumentare il grado di attrattività e di retention 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti volti a diffondere la conoscenza e la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo attraverso l'erogazione di ore di formazione in materia di sostenibilità ai dipendenti, compresi anche moduli dedicati ai futuri Store Manager di negozio partecipanti all'Academy aziendale; lancio di specifiche iniziative di <i>engagement</i> e <i>community building</i> del dipendenti su tematiche ESG; somministrazione dell'indagine sul clima aziendale eNPS (<i>employee NPS</i>)¹⁰ Progetti volti a migliorare il livello di attrattività e di <i>retention</i> quali potenziamento delle iniziative di <i>work life balance</i>, lancio di un nuovo portale aziendale Progetti volti a rafforzare il presidio in materia diversità, equità ed inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori Diversità e pari opportunità Formazione del personale e sviluppo delle carriere 	<p>SDG</p> 

LINEE DI CREDITO ESG-LINKED

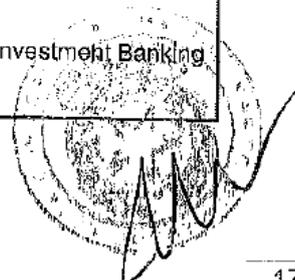
Nel mese di novembre 2021 Unieuro ha sottoscritto quattro linee di credito revolving ESG-linked di importo pari a 150 milioni di euro, della durata di 3 anni, finalizzate al finanziamento delle esigenze di capitale circolante.

Le linee di credito si legano a specifici indicatori ESG, già inclusi nel regolamento del Piano LTI 2020-2025 approvato dall'Assemblea lo scorso 15 giugno 2021 quali la riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso l'efficientamento energetico della rete di punti vendita, acquisti di energia certificata "green", aumento dell'audience sulle iniziative di #cuoriconecchi contro il fenomeno del cyberbullismo, sviluppo della metodologia e successiva implementazione di un'indagine sul clima aziendale (eNPS - employee NPS). Il raggiungimento degli obiettivi legati agli indicatori ESG attiverà, inoltre, un meccanismo di aggiustamento del margine applicato alle linee di credito.

Le nuove linee sono state sottoscritte da Unicredit, Intesa Sanpaolo (Imi – Corporate & Investment Banking Division), Credit Agricole Italia e Banco BPM.

⁹ con una % del fatturato atteso >1%

¹⁰ FY 2021/22 sviluppo del sistema di monitoraggio e prima rilevazione con un punteggio di 5,6



2. GOVERNANCE

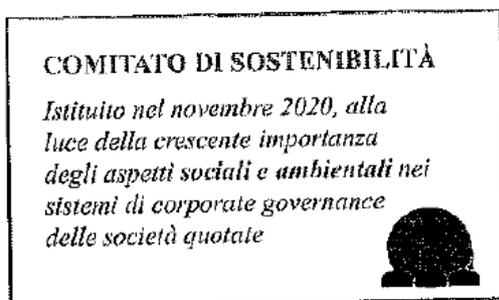
2.1. Gli Organi di Governance

La Società si è dotata di un sistema di governo societario in linea con le previsioni normative e regolamentari ad essa applicabili: si evidenziano il ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione e gli obiettivi di corretta gestione di eventuali situazioni di conflitto di interessi, di efficienza del sistema di controllo interno e di trasparenza nei confronti del mercato.

Lo Statuto ed il sistema di governo societario sono conformi alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di Corporate Governance fin dalla quotazione delle azioni Unieuro su Euronext Milan. La Società ha adottato un sistema di amministrazione c.d. tradizionale, che valorizza il ruolo del Consiglio di Amministrazione quale organo esecutivo, mentre la funzione di controllo è demandata al Collegio Sindacale. La struttura di governance e l'assetto organizzativo complessivo sono, altresì, in linea con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza gestionale e creare sempre maggior valore per gli azionisti.

Gli organi del Gruppo sono l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti, a seconda dei casi.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre comitati con funzioni consultive e propositive: il *Comitato Remunerazione e Nomine*; il *Comitato Controllo e Rischi* ed il *Comitato Sostenibilità*. Ad essi si aggiunge il *Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate*, a cui sono assegnati i compiti e le funzioni previsti dal Regolamento Parti Correlate Consob.



Alla luce della crescente importanza degli aspetti sociali e ambientali nei sistemi di corporate governance delle società quotate, il 12 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la costituzione al proprio interno di un Comitato Sostenibilità, chiamato a svolgere funzioni istruttorie, propositive e consultive nei confronti del medesimo Consiglio in materia di sostenibilità, valutando i processi, le iniziative e le attività volte al perseguimento del successo sostenibile, e dunque alla creazione di valore nel medio-lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti. La sempre maggiore centralità delle tematiche ESG nella *corporate governance* è altresì confermata dal nuovo Codice di Corporate Governance (precedentemente denominato Codice di Autodisciplina) approvato dal Comitato Italiano per la Corporate Governance nel gennaio 2020, e che per Unieuro è entrato in vigore a partire dall'esercizio 2021/22. Tra gli obiettivi perseguiti dal suddetto Comitato Italiano per la Corporate Governance, nell'opera di revisione complessiva del Codice di Autodisciplina, vi è infatti anche la maggiore rilevanza e centralità del "principio di sostenibilità dell'attività di impresa".

In data 18 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., tenuto conto del parere del Comitato Remunerazione e Nomine e considerata la già rispettata diversità dalla composizione degli organi sociali nei fatti, ha ritenuto di non procedere all'adozione di una specifica politica in materia di diversità. L'insieme delle disposizioni legislative e regolamentari - incluse le disposizioni del Codice di Autodisciplina e del Codice di Corporate Governance che si pone in continuità rispetto al codice previgente - in materia di composizione degli organi sociali consentono già oggi un'adeguata rappresentazione di genere, età, esperienze, caratteristiche professionali e personali.

Per quanto riguarda il rispetto della diversità negli organi sociali si precisa che:

1. in data 20 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il proprio Regolamento¹¹ nel quale è espressamente previsto che: *"Nella composizione dei Comitati, il Consiglio tiene conto dei requisiti di indipendenza, delle caratteristiche di professionalità dei Consiglieri e della loro esperienza, in modo che ciascun Comitato sia costituito da membri la cui competenza e professionalità risultino adeguate ai compiti attribuiti al Comitato di cui essi sono componenti. Il Consiglio di Amministrazione tiene altresì conto del rispetto della parità di genere e pertanto raccomanda che la presidenza dei Comitati venga suddivisa equamente tra generi diversi"*.
2. In data 12 gennaio 2022 e 13 gennaio 2022, rispettivamente il Collegio Sindacale ed il Consiglio di Amministrazione hanno approvato gli Orientamenti agli azionisti sulla composizione dei relativi organi, in vista del rinnovo degli stessi che avverrà in occasione dell'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 28 febbraio 2022¹².

In entrambi i documenti gli organi sociali esprimono la rilevanza della diversità nella propria composizione, sia per quanto riguarda quella di genere sia per quanto riguarda quella professionale.

Per maggiori informazioni sul sistema di Governance si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e agli assetti proprietari al 28 febbraio 2022.

2.1.1. Consiglio di Amministrazione

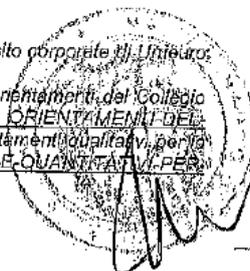
La gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, composto da un numero dispari di membri non inferiore a sette e non superiore a quindici.

L'Assemblea determina, di volta in volta, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, prima della loro nomina, ed entro il limite sopra indicato può aumentare nel corso del mandato il numero degli amministratori che terminano il proprio mandato insieme a quelli in carica. Gli amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. I membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente ed un numero minimo, non inferiore a quello stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni applicabili.

Lo Statuto della Società prevede che la nomina degli amministratori abbia luogo attraverso il meccanismo del voto di lista e che il diritto di presentare le liste spetti al Consiglio di Amministrazione in carica nonché agli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale stabilita dalla normativa vigente. L'art. 14 dello Statuto prevede inoltre che, qualora al termine della votazione non sia assicurato l'equilibrio tra i generi, secondo quanto previsto dalla normativa, verrà escluso il candidato di genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista risultata prima per numero di voti e, tale candidato, sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo. Qualora il numero dei candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello degli amministratori da

¹¹ Si veda il documento relativo al Regolamento sul CdA, disponibile sulla sezione Corporate Governance del sito corporate di Unieuro, (https://unieurospa.com/wp-content/uploads/2022/01/Unieuro_Regolamento-CdA.pdf).

¹² Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Corporate Governance del sito corporate di Unieuro, e agli Orientamenti del Collegio Sindacale per la composizione del nuovo collegio (https://unieurospa.com/wp-content/uploads/2022/01/Unieuro_ORIENTAMENTI-DEL-COLLEGIO-SINDACALE-PER-LA-COMPOSIZIONE-DEL-NUOVO-COLLEGIO.pdf) e al documento sugli Orientamenti qualitativi per la nomina del CdA (https://unieurospa.com/wp-content/uploads/2022/01/Unieuro_ORIENTAMENTI-QUALITATIVI-E-QUANTITATIVI-PER-LA-NOMINA-DEL-CdA.pdf).



eleggere, la restante parte verrà eletta dall'Assemblea che delibera in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti nonché l'equilibrio tra i generi richiesti dalla normativa.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato il 18 giugno 2019 e integrato in data 20 febbraio 2020 a seguito delle dimissioni di tre consiglieri, era originariamente composto da 9 membri. A seguito della deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2021, il Consiglio è stato ampliato a 11 membri (7 uomini e 4 donne) e giunge a scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 28 febbraio 2022. Alla data della presente Dichiarazione, il Consiglio di Amministrazione risulta pertanto composto come indicato nella tabella che segue:

Membrî del Consiglio di Amministrazione

Incarico	Età	Genere	Tipologia	Indipendenza	Appartenenza a gruppi di stakeholder
Presidente	73	M	Non Esecutivo	Indipendente ¹³	-
Amministratore Delegato ¹⁴	63	M	Esecutivo	Non indipendente	Management
Consigliere	60	M	Non Esecutivo	Indipendente	-
Consigliere	57	M	Non Esecutivo	Indipendente	Assogestioni
Consigliere	55	F	Non Esecutivo	Indipendente	-
Consigliere	64	F	Non Esecutivo	Indipendente	-
Consigliere	34	M	Non Esecutivo	Non indipendente	-
Consigliere	54	M	Non Esecutivo	Indipendente	-
Consigliere	53	F	Non Esecutivo	Indipendente	-
Consigliere	43	M	Non Esecutivo	Non indipendente	-
Consigliere	52	F	Non Esecutivo	Non indipendente	-

Membrî del Consiglio di Amministrazione per fascia di età

Fascia d'età	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
tra i 30 e i 50 anni		2	-	2	-	-	-	-	1	1
età superiore ai 50 anni		5	4	9	5	4	9	5	3	8
Totale		7	4	11	5	4	9	5	4	9

2.1.2. Governance della sostenibilità

Anche nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, il Gruppo Unieuro ha rafforzato l'impegno in materia di sostenibilità, avviando una serie di progetti e di azioni volte a migliorarne la gestione e a rispondere con tempestività alle aumentate sollecitazioni provenienti dal contesto esterno e dagli stakeholder.

¹³ Sia ai sensi di legge che del Codice di Corporate Governance.

¹⁴ CEO di Unieuro S.p.A. e Amministratore Unico di Monclerk S.r.l., società controllate al 100% di Unieuro S.p.A.

Grazie alla creazione, sul finire del 2020, del Comitato Sostenibilità, nel 2021, Unieuro ha dato avvio a diverse iniziative che hanno contribuito a diffondere la cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione e a promuovere l'adozione di un approccio maggiormente strutturato, che ha trovato successiva espressione nella predisposizione del Piano Sostenibilità. Il Comitato è composto da 3 consiglieri non esecutivi e indipendenti (1 uomo e 2 donne, tutti con età superiore ai 50 anni) e la presidenza è stata assegnata ad una donna.

Sempre nel corso del 2021, il presidio sulle tematiche ESG è stato ulteriormente potenziato con la nomina di un manager responsabile della Sostenibilità, a diretto riporto del Chief Financial Officer e con la nascita di un Comitato interno di Sostenibilità, un team manageriale intersettoriale di alto livello.

Questo rafforzamento nella struttura organizzativa deputata a sovrintendere tematiche complesse e fortemente interrelate quali sono quelle legate alla sostenibilità, è funzionale a rendere l'approccio del Gruppo più organico e coordinato, garantendo il necessario collegamento fra le funzioni aziendali coinvolte nei vari progetti, dando la dovuta continuità alle iniziative in fase di sviluppo e facendo sì che i fattori ambientali, sociali e di governance siano pienamente integrati nelle attività aziendali ed allineati alle linee guida del Piano Strategico.

2.1.3. Altri Comitati

Il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2019, ha principalmente il compito di formulare appositi pareri motivati sull'interesse di Unieuro al compimento di Operazioni con Parti Correlate, siano esse di maggiore o di minore rilevanza, esprimendo un giudizio in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, previa ricezione di flussi informativi tempestivi ed adeguati.

Il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate, alla data della presente Dichiarazione è composto da 3 consiglieri (2 uomini e 1 donna, tutti con età superiore a 50 anni) non esecutivi e indipendenti.

Il Comitato Controllo e Rischi, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2019 ed integrato nell'attuale composizione il 4 marzo 2020, ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il Comitato Controllo e Rischi, alla data della presente Dichiarazione, risulta composto da 3 consiglieri (1 uomo e 2 donne, tutti con età superiore a 50 anni) non esecutivi e indipendenti.

Il Comitato per le Remunerazioni e Nomine è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 26 giugno 2019 ed integrato nell'attuale composizione il 6 febbraio 2020.

Nella funzione di Comitato per le Remunerazioni, il compito è quello di assistere il Consiglio d'Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche valutando periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione.

In qualità di Comitato per le Nomine il compito è invece quello di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nella predisposizione dei criteri per la designazione dei suoi membri e nella formulazione di pareri in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso. Il Comitato, inoltre, formula le valutazioni sulle designazioni dei dirigenti e dei componenti degli organi e organismi della Società.

I Comitati per le Remunerazioni e per le Nomine risultano composti da 3 consiglieri (2 uomini e una donna, tutti con età superiore a 50 anni) non esecutivi e indipendenti.



2.1.4. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria della Società, secondo gli artt. 21 e 22 dello Statuto, attraverso un procedimento trasparente che garantisce, tra l'altro, un'informazione adeguata e tempestiva sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica. Finché le azioni della Società sono quotate in un mercato regolamentato italiano o di altri stati membri dell'Unione Europea, il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti e assicurando l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora l'equilibrio tra i generi non sia assicurato secondo quanto previsto dalla normativa, si provvederà alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e dunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Il Collegio Sindacale, nominato il 18 giugno 2019 ed in carica per un periodo di tre esercizi, è composto da 5 sindaci tra cui il Presidente, 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

Membri del Collegio Sindacale

Incarico	Età	Genere	Indipendenza	Appartenenza a gruppi di stakeholder
Presidente	41	F	Indipendente	Assogestioni
Sindaco effettivo	49	F	Indipendente	-
Sindaco effettivo	46	M	Indipendente	-
Sindaco supplente	38	M	Indipendente	-
Sindaco supplente	41	F	Indipendente	-

Membri del Collegio Sindacale per fascia di età

Fascia d'età	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
tra i 30 e i 50 anni		2	3	5	2	3	5	2	3	5
età superiore ai 50 anni		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		2	3	5	2	3	5	2	3	5

2.2. Modello di business e compliance normativa

Il Gruppo si caratterizza per un modello di business centralizzato e scalabile, basato sulla complementarità e sull'integrazione in ottica omnicanale dei diversi canali distributivi che, nel complesso, garantiscono capillarità territoriale e prossimità al cliente. Le funzioni direzionali ed amministrative sono accentrate nella sede di Forlì mentre a Piacenza sono concentrate, in un unico hub logistico, le attività di rifornimento di tutti i canali. Il format dei negozi è adattabile e modulare in funzione delle dimensioni e delle caratteristiche del mercato territoriale. La suddetta flessibilità operativa unitamente alle dimensioni raggiunte con la leadership del mercato italiano, permettono un efficace assorbimento dei costi fissi, che si traduce in una redditività superiore alla media di mercato ed in una comprovata capacità di competere, anche nei confronti di operatori paneuropei e globali attivi in Italia. A ciò si somma una notevole resilienza agli shock esterni, come dimostrato anche nella fase acuta dell'epidemia da Covid-19, frutto di una articolata e coerente presenza omnicanale dell'insegna, che presidia tutti i touchpoint con cui il cliente può decidere di soddisfare i propri bisogni d'acquisto di elettronica di consumo ed elettrodomestici. La strategia omnichannel consente, infatti, di offrire una perfetta integrazione tra canali, superando la dicotomia offline/online, e garantisce al cliente un'esperienza di acquisto personalizzata e senza soluzione di continuità. Il modello di business, costantemente in evoluzione anche alla luce del nuovo Piano Strategico

quinquennale, non è comunque esente da rischi, come evidenziato nella relativa sezione. Per ulteriori approfondimenti sulla strategia e sul modello di business si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2021/22.

2.2.1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e sistema normativo aziendale

Al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e reputazione, delle aspettative dei propri *stakeholder* e del lavoro dei propri dipendenti, la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai

IL PRESIDIO DI UNIEURO

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Codice Etico
- Politica di whistleblowing
- Policy Anticorruzione

sensi del D.Lgs. 231/2001 (nel seguito anche "Modello 231"), idoneo a prevenire comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti e collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza da parte della Società. Sebbene l'introduzione del Modello 231 al tempo della sua adozione non costituisse un obbligo, bensì una scelta facoltativa rimessa a ciascun singolo ente, la Società ha deciso di adeguarsi avviando un progetto di analisi dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo, per verificare la corrispondenza dei principi comportamentali e dei

presidi esistenti rispetto ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001 e, dove necessario, procedere all'integrazione del sistema in vigore. Attraverso l'adozione del Modello 231, Unieuro S.p.A. intende prevenire e contrastare la commissione di reati e diffondere una cultura d'impresa improntata alla legalità, al rispetto dei regolamenti e delle disposizioni interne.

La Società ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente composto da un uomo (Presidente) e due donne, al quale ha affidato il compito di vigilare sulla diffusa ed efficace attuazione del Modello 231, sull'osservanza del medesimo da parte dei destinatari, nonché di proporre l'aggiornamento al fine di migliorare l'efficienza di prevenzione dei reati e degli illeciti. L'OdV di Unieuro si configura come Organismo pluri-soggettivo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo viene costantemente aggiornato al fine di recepire le nuove fattispecie di reato che, di volta in volta, vengono introdotte nel catalogo dei reati presupposto 231. L'ultimo aggiornamento risale al novembre 2020, rispetto al quale la Società si è adeguata ai nuovi reati tributari e di contrabbando.

In conformità alle previsioni in materia di *whistleblowing* (Legge n. 179 del 30 novembre 2017- "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"), ai destinatari del Modello 231 viene reso disponibile un sistema di segnalazione al fine di evidenziare comportamenti illegittimi, sulla base di elementi di fatti precisi e concordanti (art. 6, comma 2-bis del D.Lgs n. 231/2001). Le segnalazioni vengono raccolte tramite appositi canali (il *Portale whistleblowing*, messo a disposizione sulla *intranet* aziendale e l'indirizzo *e-mail* odv@unieuro.com) e gestite in linea rispetto quanto previsto dalla *Whistleblowing Policy* (adottata a partire dal marzo 2019 ed aggiornata al novembre 2020). L'Internal Audit Director predispone, almeno semestralmente (in occasione delle riunioni periodiche dell'OdV), una relazione riepilogativa delle segnalazioni ricevute, dell'eventuale esito delle analisi effettuate e di quelle eventualmente in corso e le trasmette all'OdV della Società.

Il Direttore dell'unità legale cura l'aggiornamento e l'eventuale revisione della *Policy* e si impegna affinché questa venga correttamente diffusa e applicata.

Per condividere con i propri collaboratori i valori, i principi, le regole di comportamento e comunicarli a tutti gli altri interlocutori al fine di costruire una realtà trasparente e orientata al rispetto di *standard* etici e comportamentali, Unieuro si è dotata anche di un Codice Etico in cui richiede ai propri dipendenti e collaboratori di operare nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni, non giustificando in alcun modo una condotta contraria ai principi di correttezza



e onestà. Il successo di Unieuro non può infatti prescindere dall'etica nella conduzione degli affari e, di conseguenza, il contesto competitivo in cui opera deve accompagnarsi indissolubilmente con la sensibilità etica, il coinvolgimento sociale e il rispetto dell'ambiente. I principi, sanciti dal Codice Etico dell'azienda, riguardano trasparenza, correttezza e onestà, imparzialità, tutela della concorrenza, prevenzione del conflitto di interessi, riservatezza e tutela della *privacy*, rispetto delle normative vigenti, sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente, controllo e trasparenza contabile, prevenzione del riciclaggio, prevenzione dei reati informatici, tutela della proprietà intellettuale e tutela del patrimonio aziendale. L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico è considerata parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società (ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 c.c.) e di tutti coloro che intrattengono rapporti di natura commerciale con la Società. In conseguenza, l'eventuale violazione delle suddette disposizioni potrà costituire inadempimento delle stesse obbligazioni con ogni conseguenza di legge.

2.2.2. La lotta alla corruzione

Come previsto dal Codice Etico, nessun dipendente deve direttamente o indirettamente accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di denaro o altre utilità, anche a seguito di pressioni illecite. Unieuro non tollera alcun tipo di corruzione nei confronti di pubblici ufficiali, o qualsivoglia altra parte connessa o collegata con pubblici ufficiali, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata, neanche in quelle dove tali attività siano nella pratica ammesse o non perseguite giudizialmente.

In aggiunta ai principi e alle norme di comportamento delineate all'interno del Codice Etico, il Modello 231 individua le attività cosiddette "sensibili" alla realizzazione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001, tra cui il reato di corruzione, e definisce specifici presidi di controllo a supporto dei processi strumentali ritenuti esposti al rischio potenziale di commissione di reati. Viene inoltre adottato un sistema sanzionatorio volto a garantire l'efficace attuazione del Modello 231 e delineate attività di informazione e formazione sui contenuti dello stesso. I corsi di formazione vengono generalmente erogati in aula, per quanto riguarda i soggetti apicali (Direttori ed *Area Manager*), e tramite la piattaforma *e-learning* per quanto riguarda i restanti dipendenti.

L'attività formativa ai sensi del D.Lgs 231/2001 è stata svolta nel corso del 2021, erogando un totale di 71,5 ore per 143 dipendenti¹⁵ (di cui 0,7% dirigenti, 0,7% quadri e 98,6% impiegati), esclusi i membri del Consiglio di Amministrazione. La differenza rispetto all'esercizio precedente (2.157 ore per 4.314 dipendenti¹⁵) è attribuibile alla ciclicità degli obblighi formativi.

Grazie al sistema di *whistleblowing* implementato, Unieuro stabilisce altresì le modalità attraverso cui effettuare segnalazioni di condotte o comportamenti illeciti o illegittimi, commissivi o omissivi, che costituiscono o possono costituire una violazione, o induzione a violazione dei presidi di controllo del Gruppo.

Sulla base dei principi definiti nel Codice Etico e ad integrazione del Modello 231, Unieuro nel marzo 2019 ha definito una specifica *Policy* Anticorruzione che detta al personale una serie di regole da seguire al fine di rafforzare i presidi di controllo in materia anticorruzione. In particolare, la *Policy* stabilisce l'obbligo di aderire alle norme anticorruzione, fornendo una definizione di cosa possa essere interpretato come corruzione e stabilendo l'obbligo di segnalare le pratiche illegali in cui possa essere coinvolto attivamente o passivamente il personale. Tale *Policy* è stata successivamente aggiornata nel novembre 2020, in occasione dell'aggiornamento del Modello 231.

Durante le attività di *Risk Assessment*, effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2020/21 al fine di individuare le attività "sensibili" e i processi ritenuti esposti al rischio potenziale di commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001, sono state mappate 34 attività sensibili di cui 25 potenzialmente a rischio di commissione del reato di corruzione (circa il 74%), considerano sia i reati nei rapporti con

¹⁵ Tale valore non rappresenta il numero effettivo di dipendenti formati nell'anno fiscale, ma il numero di volte che gli stessi hanno preso parte ai corsi formativi.

la Pubblica Amministrazione che i reati di corruzione tra privati. Parallelamente, sono state definite le relative procedure e presidi di controllo. Nel corso dell'esercizio 2021/22, per il Gruppo non si sono rinvenute segnalazioni che riguardassero episodi in materia di corruzione.

2.2.3. La gestione dei rischi non finanziari

Per Unieuro la gestione dei rischi è una priorità. Oltre ai rischi di natura finanziaria, il Gruppo pone attenzione anche ai rischi ambientali, sociali e di *governance*, nella convinzione che un efficace processo di gestione dei rischi non possa più prescindere da tali aspetti in quanto fattori abilitanti al perseguimento di un successo sostenibile.

In considerazione delle attività svolte da Unieuro e delle caratteristiche del mercato di riferimento, di seguito si riportano i principali rischi di carattere non finanziario, c.d. rischi ESG, del Gruppo e le relative modalità di gestione.



Ambiente

Le aziende del Gruppo operano nel settore della vendita al dettaglio di piccoli e grandi elettrodomestici, principalmente tramite canale *retail* ed *e-commerce*, dove si riscontrano rischi ambientali connessi soprattutto al rispetto della normativa vigente in materia di corretto smaltimento dei rifiuti, che potrebbero comportare limitazioni all'attività d'impresa o significativi costi aggiuntivi. Nello specifico, si segnala il rischio di non corretto o mancato smaltimento dei cosiddetti RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche): Unieuro è infatti tra i soggetti che sono obbligati al ritiro gratuito dei RAEE, nonché al possesso dei requisiti tecnici per lo svolgimento delle attività di deposito preliminare, raccolta, successivo trasporto e conferimento.

Il Codice Etico di Gruppo promuove la gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente tramite fornitori selezionati, richiedendo la verifica delle autorizzazioni, delle iscrizioni e delle comunicazioni dei terzi necessarie all'esercizio delle attività e la tracciabilità del processo e del controllo della filiera. A presidio di tale rischio, il Gruppo si è dotato anche di uno specifico manuale operativo che definisce ruoli, responsabilità e modalità operative per:

- la verifica iniziale e periodica del possesso e della validità di comunicazioni/iscrizioni previste dalla normativa per le attività di ritiro/raccolta/trasporto dei RAEE e delle relative scadenze e tempistiche per le richieste di rinnovo;
- la corretta gestione delle attività in conformità alla normativa vigente, con riferimento a: tipologie di RAEE raccolti, rispondenza luogo di raggruppamento ai requisiti normativi applicabili, tenuta della documentazione prevista dalla normativa;
- la verifica del rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in capo ai soggetti terzi a cui sono affidate attività di ritiro di RAEE;
- la tracciabilità di tutte le attività relative al ritiro/trasporto/raccolta dei RAEE.

Inoltre, al fine di limitare eventuali rischi di corresponsabilità nello smaltimento dei rifiuti (non RAEE), sono state implementate specifiche azioni di mitigazione, come: la definizione di un contratto master (da adattare sulla base dei fornitori e dei punti vendita coinvolti) che permette alla Società di svincolarsi dal fornitore, con possibilità di rescindere il contratto in qualunque momento e per qualsivoglia motivo (es. ragioni di operato di un fornitore, scelte commerciali, ecc.), lo svolgimento di attività di *audit* sul fornitore e sui rispettivi subappaltatori, nonché l'individuazione di un nuovo fornitore per la diversificazione del servizio. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Gestione dei rifiuti".

Ulteriori possibili rischi in ambito ambientale riguardano le emissioni in atmosfera causate da impianti a gas di rete e fuoriuscite di gas refrigerante dei "gruppi frigo *rooftop*" (condizionatori e/o climatizzatori). Tuttavia, considerata la natura del proprio *business*, la gestione dei consumi energetici e delle relative emissioni non rappresenta per Unieuro un fattore di rischio elevato.



Con riferimento a questi ultimi aspetti, come richiamato dal Codice Etico, Unieuro svolge le proprie attività tenendo in considerazione l'esigenza di protezione dell'ambiente e di uso sostenibile delle risorse naturali, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Consumi energetici ed emissioni" del presente documento. I rischi di natura climatica sono trattati all'interno della Relazione Finanziaria Annuale 2021/22 nella sezione "Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo".

Clienti



In quanto venditore al dettaglio di beni di consumo, Il Gruppo è esposto al rischio di azioni per difetti di conformità del prodotto ai sensi delle disposizioni del Codice del Consumo - D.Lgs. 205/2006 - (garanzia legale) ovvero a responsabilità per violazioni contrattuali assunte con la vendita delle garanzie convenzionali (estensioni di garanzia).

Per i prodotti che il Gruppo fa fabbricare all'estero e che importa e sui quali appone un proprio marchio, il Gruppo è esposto anche al rischio di azioni per responsabilità del prodotto.

Le possibili violazioni possono emergere oltre che dal prodotto in sé difettoso o non funzionante anche da: (i) messaggi pubblicitari inerenti caratteristiche e qualità dei prodotti o circa la meccanica di operazioni a premio, pubblicate presso punti vendita e/o sito di e-commerce e/o canali media; (ii) contratti di estensione di garanzia; (iii) informazioni contenute nelle etichette dei prodotti o nei documenti illustrativi all'interno delle confezioni.

La distribuzione di prodotti - acquistati da fornitori - potenzialmente dannosi per la salute o non in linea con le normative europee di sicurezza e/o di qualità dei prodotti, seppur disciplinata dagli accordi quadro di fornitura e oggetto di certificazione da parte di organismi terzi, potrebbe esporre Unieuro S.p.A. alla contestazione di sanzioni da parte di Autorità o enti (es, Camere di Commercio) oltreché al rischio di richieste di risarcimento, nonché di processi penali ovvero amministrativi, per danni causati da difetti dei prodotti venduti oltre a ripercussioni negative sulla reputazione del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Similmente, Unieuro S.p.A. potrebbe essere esposta a segnalazioni ad associazioni dei consumatori o all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per reclami a vario titolo.

Il Codice Etico di Unieuro S.p.A., oltre a promuovere rapporti con i consumatori improntati alla piena trasparenza e soddisfazione rispetto ai prodotti e servizi offerti, garantisce l'impegno del Gruppo nel preservare la sicurezza e l'incolumità dei propri clienti. L'elevato *standing* che caratterizza i fornitori scelti e le stringenti normative di settore attualmente vigenti in Europa per la commercializzazione dei prodotti (in particolare alla Direttiva RoHS¹⁶), garantiscono il massimo presidio possibile su tali rischi. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Salute e sicurezza dei clienti".

Essendo particolarmente attiva nella vendita *online*, ulteriori potenziali rischi per Unieuro S.p.A. possono essere legati ad attacchi *hacker* e alla clonazione delle carte di credito o di dati personali del cliente, ma anche a malfunzionamenti o interruzioni dei sistemi informatici. Unieuro S.p.A. è infatti esposta al rischio di ripercussioni negative sulla percezione della qualità del servizio di e-commerce offerto, causate da potenziali frodi informatiche perpetrate da terzi. Allo stesso modo, è esposta al rischio che i dati personali della clientela e dei soggetti con cui la Società intrattiene rapporti siano danneggiati, sottratti, perduti, divulgati o trattati per finalità diverse rispetto a quelle consentite.

Il Codice Etico di Gruppo richiede una specifica cautela nel trattare le informazioni relative all'attività aziendale, ai dati di collaboratori e di terzi in genere (compresi i clienti) e si impegna a proteggere le informazioni generate o acquisite all'interno della struttura societaria e/o nella gestione delle relazioni d'affari. Unieuro S.p.A. si è dotata infatti di specifici sistemi di controllo a presidio di accessi fisici e informatici, del *data center*, nonché della posta elettronica. La Società ha inoltre implementato e condiviso con tutte le funzioni aziendali un Piano di *Disaster Recovery*. Tale Piano, oltre a

¹⁶ La Direttiva (RoHS - Restriction of Hazardous Substances) istituisce norme riguardanti la restrizione all'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) al fine di contribuire alla tutela della salute umana e dell'ambiente, compresi il recupero e lo smaltimento ecologicamente corretti dei rifiuti di AEE.

comprendere una serie di attività da attuare in caso di emergenza, include anche una serie di misure da attuare periodicamente a verifica della validità.

Inoltre, già a partire dal 2018, Unieuro ha avviato un processo di continuo adeguamento al regolamento sulla protezione dei dati (GDPR), dotandosi anche di un modello organizzativo *privacy* teso alla migliore gestione dei rischi relativi al trattamento dei dati personali. Per maggiori dettagli sugli aspetti in materia di *privacy* si rimanda al paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati dei clienti".

Infine, con riferimento alla crisi pandemica, ulteriori rischi possono riguardare la salute e la sicurezza dei propri clienti presso i punti vendita. A tale fine, Unieuro S.p.A. ha introdotto nuovi servizi pensati per regolare i flussi d'ingresso nei punti vendita per contenere il più possibile il rischio di contagio e garantire quindi la massima sicurezza. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Clienti" del presente documento e alla Relazione Finanziaria Annuale 2021/22 nella sezione "Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo".



Personale

Unieuro considera le sue persone risorse preziose. I risultati e il successo del Gruppo dipendono infatti anche dalla capacità di attrarre e trattenere personale qualificato, nonché figure che hanno ricoperto posizioni chiave nelle fasi di sviluppo del *business*. In tal senso, i principali rischi relativi alla gestione del personale sono connessi a: difficoltà di reperimento di risorse con specifiche competenze informatiche e digitali; perdita di risorse chiave con possibili effetti negativi (seppur temporanei) sull'operatività aziendale; possibili cambiamenti ed interpretabilità della normativa di riferimento (giuslavoristica, previdenziale, fiscale e delle pratiche amministrative legate alla gestione del personale); eccessiva ramificazione della rete vendita su tutto il territorio nazionale e distanza dalla Sede centrale.

Ulteriori rischi possono essere riconducibili a inadeguati o inefficienti processi di comunicazione interna, inadeguata formazione del personale e ad infortuni e/o malattie professionali, principalmente derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi nei punti vendita.

Il Gruppo è inoltre molto attento al rispetto dei principi fondamentali relativi ai diritti umani, universalmente riconosciuti a tutti gli esseri umani indistintamente e sanciti dalle più importanti dichiarazioni e convenzioni internazionali. Dalle valutazioni svolte dal *management*, non sono emerse attività direttamente svolte dal Gruppo che presentano rischi di violazione dei diritti umani (uguaglianza, vita e sicurezza, libertà personale, libertà economiche sociali e culturali).

All'interno del Codice Etico il Gruppo si impegna a rispettare una serie di principi fondamentali per la gestione delle risorse umane. Tra questi è da segnalare il principio di *pari opportunità e non discriminazione*, da rispettare sia al momento dell'assunzione sia nel prosieguo del rapporto lavorativo, assicurando un trattamento equo e meritocratico. Unieuro si impegna a rispettare, in tutte le politiche di gestione del personale, il CCNL e la normativa sul lavoro vigente. In aggiunta al Codice Etico, il Gruppo ha altresì formalizzato un Regolamento Aziendale con l'obiettivo di condividere e diffondere, ai tutti i propri collaboratori, i valori, i principi e le regole di comportamento del Gruppo.

Al fine di attrarre e trattenere i propri dipendenti, Unieuro offre corsi di formazione manageriale e professionale sia per il personale dei negozi che per quello di sede; inoltre, per facilitare il raggiungimento dei propri obiettivi di business, Unieuro ha adottato un sistema di valutazione delle *performance* individuali che prende in esame comportamenti organizzativi e professionali ed offre corsi di formazione manageriale e professionale e valuta il livello di raggiungimento del target personali (per il personale di sede).

Il Gruppo si impegna anche nella costruzione di un ambiente di lavoro aperto al dialogo ed al confronto, dando la possibilità a tutti i dipendenti e collaboratori, in caso di necessità, di rivolgersi al loro diretto Responsabile o alla funzione HR, tramite contatto diretto, telefonicamente o via *e-mail*. Inoltre, grazie al sistema *whistleblowing* implementato, Unieuro consente ai propri dipendenti la possibilità effettuare delle segnalazioni di condotte o comportamenti, illeciti o illegittimi. Per maggiori informazioni si rimanda ai paragrafi "Formazione del personale e sviluppo delle carriere" e "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e sistema normativo aziendale".



A presidio del rischio di infortuni sul lavoro e/o di malattie professionali, Unieuro S.p.A. si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dei relativi protocolli di verifica, in osservanza del D.Lgs. 81/2008. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Benessere, salute e sicurezza".

Coerentemente con il *business* di Monclick, il rischio di infortuni e di malattie professionali non risulta rilevante.

Sempre in tema di salute e sicurezza sul lavoro, in risposta alla crisi pandemica, Unieuro ha prontamente emanato e diffuso specifici protocolli e procedure operative a tutte le persone, nel rispetto del "Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento delle diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 come modificato in data 24/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di informare i lavoratori sul tema Covid. I protocolli e le procedure operative sono consultabili da tutti i dipendenti nella propria area personale del gestionale Zucchetti.

Nel contesto di emergenza sanitaria, Unieuro S.p.A. ha gestito il proprio personale effettuando scelte volte alla salvaguardia della salute e si è attivata per garantire ai dipendenti di Sede la modalità di lavoro da remoto, ove possibile. Per il personale di negozio, la Società ha introdotto servizi "aTUper TU" e "CIAOfila" pensati per regolare i flussi d'ingresso in negozio e garantire la massima sicurezza ai lavoratori e ai clienti.

È stato istituito un apposito Comitato al quale partecipano attivamente: Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico Competente (MC) e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Inoltre, Unieuro ha reso disponibili a tutto il personale i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) previsti dalla normativa, soluzioni idroalcoliche per la sanificazione delle mani, barriere nelle zone casse e finanziamenti, garanzia di pulizia e sanificazione giornaliera, regole di contingentamento accessi aree comuni e relativa cartellonistica. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Benessere, salute e sicurezza".



Corruzione

Tra le attività individuate dalla Società come potenzialmente suscettibili di atti di corruzione si evidenziano i rapporti che la stessa può intrattenere con le autorità e con i pubblici ufficiali per l'apertura di nuovi punti vendita, per l'organizzazione di eventi promozionali o durante verifiche ispettive in materia fiscale e tributaria. Si possono altresì verificare episodi di corruzione in sede di verifiche ispettive in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in merito alla protezione dei dati personali o per il corretto smaltimento dei rifiuti.

Rischi di corruzione tra privati si possono invece generare nei rapporti instaurati per l'individuazione degli immobili per i punti vendita e nella definizione delle relative condizioni contrattuali, nei rapporti con parti terze in situazioni di contenzioso intraprese nei confronti della Società, così come nella negoziazione di contratti di acquisto con i fornitori, per ottenere condizioni vantaggiose nonché durante le verifiche degli adempimenti doganali previsti.

Al fine di minimizzare il rischio di comportamenti che possano essere riconducibili a fattispecie corruttive, il Gruppo Unieuro si è dotato di una specifica *Policy* Anticorruzione, in conformità con il proprio Codice Etico ed in linea con le migliori best practice in tema di *Anti-Corruption Compliance Program* e con lo *standard* internazionale ISO 37001:2016.

Inoltre, al fine di incentivare la collaborazione dei lavoratori per favorire l'emersione di fenomeni corruttivi, il Gruppo ha implementato un processo di *whistleblowing*, formalizzato all'interno di una specifica politica aziendale (*Whistleblowing Policy*), che mette a disposizione degli *stakeholder* strumenti di segnalazione di condotte illecite o di violazioni del Modello 231, del Codice Etico, della *Policy* Anticorruzione e, in generale, di tutta la normativa aziendale Interna adottata dalla Società.

Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e sistema normativo aziendale" e "La lotta alla corruzione".



Catena di fornitura

Il Gruppo Unieuro commercializza un'ampia gamma di prodotti forniti da un elevato numero di terze parti, che includono i principali produttori globali di elettrodomestici, apparecchiature informatiche e beni elettronici di consumo. La quasi totalità dei prodotti commercializzati dalla Società, così come largamente avviene nel mercato di riferimento, è prodotta in Paesi a rischio di instabilità politica, economica e sociale o potenzialmente soggetti a eventuali vincoli all'importazione. Il successo della Società dipende anche dalla sua capacità di mantenere con questi fornitori rapporti commerciali duraturi: diversamente, si potrebbero avere impatti sulla reputazione e sull'operatività aziendale, con possibili ripercussioni negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, data la localizzazione dei principali fornitori, i principali rischi di carattere ambientale lungo la catena di fornitura, sono i rischi legati alle tipiche attività di aziende produttive di elettrodomestici e di beni elettronici di consumo. Tra questi i principali sono l'inquinamento del suolo e dell'acqua per il non corretto smaltimento di acque e liquidi, l'inquinamento in atmosfera causato dai fumi provocati dalle lavorazioni di materiali e dai consumi di energia elettrica e combustibili, nonché il non corretto smaltimento di rifiuti (es. scarti di lavorazione ed imballaggi).

Da un punto di vista sociale e di rispetto dei diritti umani, i rischi legati alla catena di fornitura si riferiscono principalmente al mancato rispetto delle normative di riferimento e, soprattutto in alcuni paesi caratterizzati da instabilità sociale, possono riguardare rischi di violazione dei diritti umani (es. lavoro minorile, lavoro forzato e libertà di associazione e contrattazione).

Altri rischi legati all'approvvigionamento possono riferirsi a ritardi sugli arrivi della merce o alla ricezione di merce in condizioni non conformi all'ordine (in termini di quantità e qualità).

Con specifico riferimento alle importazioni dirette, i prodotti seguono un processo di qualificazione in fase di produzione e, successivamente, vengono certificati da enti terzi per poter entrare in commercio nel rispetto di tutte le normative di settore vigenti in Europa (in particolare alla Direttiva RoHS). Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Salute e sicurezza dei clienti".

A mitigazione di tali rischi, il Gruppo ha previsto all'interno del Codice Etico una serie di principi che devono essere rispettati sia da parte dei propri dipendenti al momento della selezione dei nuovi fornitori, sia da parte dei fornitori nell'ambito dei rapporti con il Gruppo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Selezione e gestione dei fornitori".

2.3. Responsabilità economico-finanziaria

2.3.1. Valore economico generato e distribuito

Il Gruppo Unieuro riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore generato dalla propria attività nei confronti degli stakeholder con cui quotidianamente si interfaccia, valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, contribuiscono a produrre.

Tramite l'analisi del valore economico generato e distribuito, il Gruppo Unieuro evidenzia le risorse economiche che originano dalla gestione, l'ammontare di risorse destinate ai propri stakeholder – dipendenti, fornitori, clienti, azionisti, finanziatori, collettività e comunità locali – e le risorse reinvestite nell'azienda al fine di preservare ed incrementare il patrimonio dell'organizzazione.

Nel 2021/22, il Valore economico complessivo generato, ovvero la ricchezza creata dal Gruppo Unieuro nello svolgimento della sua attività, ammonta a 2.951 milioni di euro, + 10% rispetto al FY 2020/21, ed è costituito:

- dai ricavi delle vendite 2.950 milioni di euro (rispetto a 2.685 milioni di euro nell'esercizio precedente);
- da altri proventi per 1 milione di euro (rispetto a 1 milione di euro) che includono principalmente proventi da noleggio attrezzature informatiche agli affiliati e rimborsi assicurativi relativi a furti o danni causati ai negozi.

Il Valore economico distribuito, elemento di valutazione dell'impatto economico e sociale del Gruppo, ammonta a 2.870 milioni di euro, +13% rispetto al FY 2020/21, ed è suddiviso tra i seguenti stakeholder:

- 2.584 milioni di euro (rispetto a 2.341 milioni di euro) ai fornitori, costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di servizi, materie prime e materiali di consumo.
- 207 milioni di euro (rispetto a 176 milioni di euro) ai dipendenti per salari, stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto;
- 13 milioni di euro (rispetto a 8 milioni di euro) alla Pubblica Amministrazione, corrisposti all'Erario e agli Enti locali per imposte dirette e indirette;
- 54 milioni di euro agli azionisti sotto forma di dividendi (nessun dividendo pagato nel FY 2020/21);
- 11 milioni di euro ai finanziatori (rispetto a 12 milioni di euro);
- 329 migliaia di euro (rispetto a 469 migliaia di euro) alla comunità in termini di sponsorizzazioni e liberalità.

Il Valore trattenuto, ricchezza trattenuta ai fini del sostentamento del Gruppo stesso, è pari a 81 milioni di euro, -46% rispetto al FY 2020/21 ed è costituito dagli ammortamenti, dagli accantonamenti a fondi rischi e dall'autofinanziamento costituito dagli utili reinvestiti nell'azienda.

2.3.2. Gestione fiscale

Il Gruppo Unieuro, in attuazione dei principi generali di trasparenza, correttezza e veridicità delle informazioni, applica in modo puntuale la legislazione fiscale italiana (unico Paese in cui le Società del Gruppo hanno sede) per garantire che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, l'unità fiscale competente persegue un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata ai principi di legalità e avvalendosi delle consulenze di professionisti esterni.

I principi e le regole generali del Codice Etico sono rispettati anche in ambito fiscale e, a seguito dell'introduzione dei reati tributari (art. 25-*quinqüesdecies*) all'interno delle fattispecie di reato previste dal catalogo del D.Lgs. 231/2001, è stato previsto un apposito aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo prevedendo una specifica Parte Speciale "O": Reati tributari. Di conseguenza, l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, nell'ambito delle proprie attività, verifica i presidi a prevenzione dei reati tributari, al fine di garantire una corretta gestione della *compliance* fiscale.

Inoltre, i processi relativi agli adempimenti fiscali, con specifico riferimento alla Capogruppo, sono oggetto dell'attività di *audit* a supporto del rilascio dell'attestazione ai sensi della Legge 262/2005 "*Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari*", che prevede per le società quotate specifici obblighi di monitoraggio, controllo, e responsabilità in tema di redazione dei documenti contabili e delle comunicazioni di carattere finanziario diffuse al mercato. L'organizzazione della Capogruppo prevede un Tax Manager in *staff* all'Administration & Control Director il quale riporta direttamente al Chief Financial Officer. Con riferimento alla controllata Mondick le attività fiscali sono a diretto riporto del Responsabile dell'Amministrazione.

Al fine di gestire e contenere il rischio di *compliance* fiscale, mappato nell'ambito dell'attività di *Risk Assessment* condotta dalla Società, sono stati definiti opportuni presidi di controllo e i *risk owner* associati. Il Gruppo Unieuro adotta un approccio collaborativo con le autorità fiscali e garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le stesse, sia in caso di *audit* relativi alle società del Gruppo che a terzi.

2.3.3. La Tassonomia (Reg. UE 2020/852)

Con riferimento all'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. "Tassonomia Europea" o "Regolamento Tassonomia") relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e alla luce di quanto richiesto dalle raccomandazioni ESMA, il Gruppo Unieuro presenta di seguito le informazioni su come e in che misura le proprie attività sono associate ad attività economiche ecosostenibili.

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche ecosostenibili, una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea. Con riferimento ai 3 pilastri della sostenibilità ESG attualmente la tassonomia si concentra sul pilastro ambientale.

La Tassonomia Europea definisce sei obiettivi ambientali per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale

Alla data di redazione del presente documento, dei sei obiettivi ambientali atti a identificare le attività economiche sostenibili¹⁷, sono stati mappati in dettaglio, da parte del legislatore, i primi due obiettivi riferiti al clima: 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici e 2. Adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare, col Regolamento Delegato UE 2021/2139, sono stati identificati specifici criteri tecnici di screening in base ai quali determinate attività economiche possono contribuire in modo sostanziale a questi due obiettivi.

Nella strategia complessiva delineata dalla Commissione Europea per finanziarie la crescita sostenibile, un ruolo centrale è assegnato all'armonizzazione - a livello europeo - dei criteri in base ai quali un'attività economica può essere considerata ecosostenibile rispetto a determinati obiettivi ambientali.

L'individuazione delle attività ecosostenibili per Unieuro è stata effettuata secondo i criteri previsti dal Regolamento Delegato UE 2021/2178. Questo integra il Regolamento Tassonomia precisando il contenuto e la presentazione delle informazioni che le imprese devono comunicare in merito alle attività economiche ecosostenibili e specifica la metodologia per conformarsi a tale obbligo, dettagliando i contenuti, le tempistiche e le modalità con cui queste informazioni devono essere pubblicate.

In particolare, in riferimento al corrente periodo di rendicontazione (che per Unieuro equivale all'anno fiscale 2021/2022), in ottemperanza all'articolo 10 del detto Regolamento Delegato, le imprese non finanziarie sono tenute a pubblicare informazioni sulla quota delle attività economiche ammissibili¹⁸ (o eligibile) alla tassonomia nell'ambito del loro fatturato, delle loro spese in conto capitale (CapEx) e delle loro spese operative (OpEx) totali.

Le attività ritenute ammissibili, dai successivi periodi di rendicontazione (dall'anno fiscale 2022/23) verranno esaminate secondo i criteri dell'articolo 3 del Regolamento Tassonomia precedentemente citato, per verificare l'allineamento agli obiettivi della Tassonomia, per il quale l'ammissibilità è condizione necessaria ma non sufficiente.

Sulla base degli allegati I e II del Regolamento Delegato UE 2021/2139, Unieuro ha appurato che ad un primo livello di analisi, il codice NACE¹⁹ del proprio business (G 47.19 - Commercio al dettaglio

¹⁷ 1. Mitigazione del cambiamento climatico; 2. Adattamento al cambiamento climatico; 3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; 4. Transizione verso un'economia circolare; 5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento; 6. La protezione degli ecosistemi e della biodiversità

¹⁸ Le attività economiche sono state suddivise come segue:

— **ELIGIBLE o AMMISSIBILE:** qualsiasi attività esplicitamente inclusa nella lista delle attività economiche degli allegati I e II del Regolamento Delegato 2021/2139, indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi uno o tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti nel Regolamento Delegato per l'allineamento agli obiettivi di mitigazione o adattamento al cambiamento climatico. La mancata copertura dalla legislazione attualmente in vigore di tutti gli obiettivi di sostenibilità o di tutte le attività economiche può influire significativamente sui dati raccolti, che potrebbero variare molto negli anni successivi.

— **NON ELIGIBLE o NON AMMISSIBILE:** questa categoria residuale include per differenza qualsiasi attività economica per la quale non sono ancora disponibili criteri tecnici di screening, in quanto i relativi Regolamenti Delegati non sono ancora stati pubblicati dalla Commissione Europea.

¹⁹ Sistema di classificazione generale utilizzato per sistematizzare ed uniformare le definizioni delle attività economico/industriali negli Stati facenti parte dell'Unione europea.

in altri esercizi non specializzati) non è attualmente compreso tra i settori interessati dalla Tassonomia Europea. Ad un ulteriore livello di approfondimento, Unieuro ha poi effettuato un assessment delle attività economiche svolte. L'assessment ha compreso l'analisi del proprio core business e la gestione dei propri asset e delle proprie risorse aziendali. In questo modo sono state ricondotte una parte di queste attività all'interno delle categorie di attività economiche presentate nei sopraccitati allegati, e quindi "ammissibili" ai fini della Tassonomia.

Le attività rimanenti sono state considerate come "non ammissibili" in quanto non è stata identificata nessuna corrispondenza con gli allegati del Regolamento Delegato UE 2021/2139. Si ritiene ragionevolmente che ulteriori attività possano essere in futuro rendicontate come parte della Tassonomia, a partire da quando i quattro restanti obiettivi saranno normati in dettaglio.

Calcolo degli indicatori tassonomici

I valori forniti nella tabella che segue riflettono un approccio conservativo all'interpretazione delle normative vigenti e sono stati elaborati anche tenuto conto delle informazioni disponibili e dei requisiti previsti per i due obiettivi precedentemente richiamati. Il perimetro di analisi dei valori presentati riguarda Unieuro.

INDICATORI	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMISSIBILE
Attività ammissibile 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	
CAPEX 0,63% OPEX 0,0013%	Per l'attività di Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica si considerano i costi derivanti dall'installazione e dalla gestione dell'impianto fotovoltaico situato a Roma di proprietà di Unieuro e utilizzato per la generazione di energia verde. In questa l'attività sono inclusi nell'indicatore di OPEX i costi non capitalizzabili relativi.
Attività ammissibile 6.4 - Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclistica	
FATTURATO 0,77%	Per l'attività si considera la vendita di dispositivi di trasporto o mobilità personale la cui propulsione deriva dall'attività fisica dell'utilizzatore, da un motore a zero emissioni o da una combinazione delle due, ossia la categoria merceologica delle biciclette e dei monopattini sia tradizionali che elettrici commercializzati da Unieuro sia nei punti vendita che nell'e-commerce.
Attività ammissibile 7.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti	
CAPEX 3,95% OPEX 0,0034%	Con riferimento all'attività sono state considerate le ristrutturazioni che hanno riguardato sia le componenti di tecnologia, che gli ambienti (pareti, mobilio, serramenti, bancali, pavimenti, affreschi) nella nuova sede forlivese di Palazzo Hercolani. In questa attività rientra anche la ristrutturazione avvenuta per l'installazione del magazzino situato in via Zampeschi ed attività assimilabili svolte per la nuova sede di Mondick. In questa l'attività sono inclusi nell'indicatore di OPEX i costi non capitalizzabili relativi.
Attività ammissibile 7.3 - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	
CAPEX 4,67%	Nell'attività Unieuro ha incluso la sostituzione degli impianti di illuminazione obsoleti con apparecchi a led e la sostituzione degli impianti di climatizzazione con macchine ad alta efficienza per gli store di Unieuro.
Attività ammissibile 7.5 - Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	
CAPEX 1,08%	In merito all'attività si rimanda al capitolo 4 Performance Ambientali in cui è dettagliata la descrizione del progetto di estensione del sistema di building automation nei punti vendita.
Attività ammissibile 8.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	

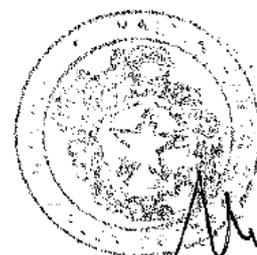
CAPEX 3,77%

Sono state incluse come ammissibili le spese di ammodernamento della struttura IT, che ha previsto un progetto dedicato alla sostituzione delle macchine stampanti.

Attività ammissibile 13.1 - Attività creative artistiche e di intrattenimento

OPEX 0,0794%

La voce include le spese legate a progetti di educazione e sensibilizzazione culturale che hanno avuto per oggetto un tour di nove incontri in live streaming durante i quadrimestri delle scuole secondarie di primo e secondo grado, un evento nazionale in live streaming oltre alla partecipazione, con uno stand dedicato, al Meeting di Rimini.



FATTURATO

Per la determinazione dell'indicatore di fatturato ammissibile alla Tassonomia, al fine di evidenziare i ricavi derivanti dall'attività di vendita di dispositivi di mobilità personale Unieuro si è avvalso della rendicontazione SAP sul periodo di analisi relativo all'anno appena chiuso (anno fiscale 2021 dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2022). Partendo dal totale dei ricavi, per il numeratore sono stati estrapolati i valori relativi ai detti beni. Al denominatore sono stati riportati i ricavi complessivi.

CAPEX

Al numeratore, per ciascuna delle attività sopra citate, sono stati inseriti gli incrementi dell'attivo a fronte di investimenti, identificati da specifici ordini di investimento e cespiti, con riferimento al foglio cespiti relativo all'anno fiscale 2021/2022. I valori sono poi stati sommati per pervenire al totale ammissibile, il quale è stato rapportato al totale CapEx.

OPEX

Gli importi che determinano questo indicatore sono di impatto trascurabile in termini di proporzione sul totale delle spese operative e sono stati identificati delle funzioni aziendali di riferimento sulla base delle fatture registrate rispetto alle singole attività.

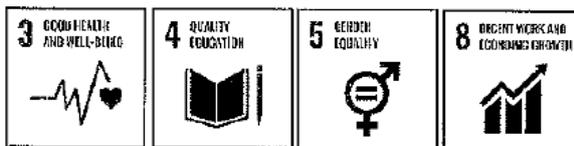
Indicatori di proporzione di attività economiche ammissibili alla Tassonomia	Proporzione di attività ammissibili ai sensi della Tassonomia (%)
FATTURATO (fatturato riferito ad attività ammissibili su totale fatturato)	0,77%
CAPEX (CapEx riferito ad attività ammissibili su totale CapEx)	14,09%
OPEX (OpEx riferite ad attività ammissibili su totale OpEx)	0,08%

Le definizioni attualmente disponibili incluse nel framework normativo della Tassonomia Europea portano le aziende a dover interpretare come tali formulazioni si applicano alle proprie attività commerciali ed il relativo impatto sull'ammissibilità. Secondo la propria conoscenza e comprensione Unieuro ha applicato giudizi, interpretazioni e ipotesi basate sulle informazioni attualmente disponibili.

Durante il 2022 prenderà avvio l'analisi di tutti i requisiti e i criteri necessari per definire l'allineamento con la Tassonomia Europea ed è attualmente in corso una prima valutazione con le funzioni competenti per definire le azioni necessarie a garanzia di un migliore allineamento con i criteri per il prossimo anno di rendicontazione.

In futuro la pubblicazione di ulteriori documenti di guidance potrebbe portare a definizioni più accurate ed a nuovi processi decisionali nell'adempimento degli obblighi di disclosure, con possibili impatti anche sulla rendicontazione della tassonomia dell'UE.

3. PERFORMANCE SOCIALI



Unieuro ha sviluppato un programma di ascolto e monitoraggio del livello di soddisfazione dei propri dipendenti: progetto UniVersus

47%
Presenza femminile all'interno del Gruppo

Nel 2021 l'Academy ha registrato una presenza record, coinvolgendo circa il 24% degli Store Manager della rete diretta

Unieuro ha esteso al 2022 la copertura assicurativa in favore dei dipendenti contagiati dal Covid-19

3.1. Gestione dell'organico di Unieuro

La nuova intranet Unieuro è un punto di incontro per tutti i dipendenti Unieuro

CREARE CONNESSIONI per garantire informazione, ascolto, coinvolgimento e unità

PRESIDIARE UN FLUSSO STRUTTURATO E MULTIDIREZIONALE DI COMUNICAZIONE, che trasmetta i valori e lo spirito di Unieuro

La realizzazione della nuova intranet ha l'obiettivo di creare uno spazio evoluto ed efficiente che possa migliorare la comunicazione, aumentare il coinvolgimento di tutte le risorse, facilitare i processi e rendere più semplice la ricerca di informazioni.

Il nuovo punto di incontro per tutti i dipendenti Unieuro è un punto di incontro per tutti i dipendenti Unieuro

MISURARE IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE delle persone e intervenire sulle potenziali aree di criticità

ATTRARRE E TRATTENERE TALENTI, crescere e migliorare

Il progetto e in particolare il monitoraggio periodico del sentiment aziendale permettono di promuovere una people engagement strategy e valorizzare il capitale umano.

3.1.1. Composizione del personale

Il Gruppo Unieuro impiega 5.784 risorse, in aumento del 7% circa rispetto all'esercizio precedente. I dipendenti si ripartiscono tra attività di *business* (commessi, cassieri, magazzinieri, capi settore e store manager di punto vendita), pari a 5.357 addetti, e attività di *supporto* (impiegati, specialisti, coordinatori, manager, director delle funzioni di sede – funzioni centrali di area corporate), pari a 427 addetti. La maggior parte delle risorse, l'80%, è assunta con contratto a tempo indeterminato, così da garantire al Gruppo la possibilità di trattenere personale qualificato all'interno dell'azienda. Tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

La gestione efficace dei dipendenti rappresenta un aspetto centrale per il successo di Unieuro. La competenza e l'impegno che ogni singolo individuo dedica all'attività aziendale sono alla base del vantaggio competitivo raggiunto dal Gruppo, al punto da considerare gli oneri per la crescita professionale e la formazione tra gli investimenti in capitale intangibile maggiormente rilevanti (si veda a questo proposito il paragrafo "Formazione del personale e sviluppo delle carriere").

La diffusione di una reale cultura condivisa è promossa dal Codice Etico, rivolto a tutti i dipendenti e approvato dal Consiglio di Amministrazione, in cui il Gruppo sancisce i principi di pari opportunità e non discriminazione, salute e sicurezza dei lavoratori, la prevenzione del rischio corruzione e del conflitto d'interessi, le corrette politiche remunerative e, infine, la centralità dell'orientamento dei dipendenti nei confronti del cliente. Tutte le politiche di gestione del personale sono inoltre definite nel massimo rispetto del CCNL applicato e della normativa del lavoro vigente.

Per quanto concerne il collocamento mirato, Unieuro si relaziona con i vari uffici provinciali per attivare delle convenzioni finalizzate all'inserimento e alla reale integrazione lavorativa degli appartenenti alle categorie protette (cfr. Legge n. 68/1999 e Decreto Legislativo n. 151/2015). La Società è disponibile a valutare le richieste di lavoro su orari part-time, nel rispetto del servizio al cliente, garantendo la sostenibilità dell'occupazione sull'unità organizzativa.

In particolare, la Società richiede a tutte le funzioni responsabili di processi o procedure inerenti alla gestione del personale di:

- adottare criteri di selezione basati su merito e competenza;
- selezionare, assumere, formare e retribuire i dipendenti senza discriminazioni;
- rispettare le leggi e le norme sul lavoro;
- garantire l'integrità fisica e morale dei collaboratori;
- garantire il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Attraverso l'indirizzo *e-mail*, gestito dall'Organismo di Vigilanza e comunicato a tutti i dipendenti, è possibile inviare segnalazioni per violazioni del Codice Etico o del Modello 231. Questo strumento consente di instaurare un dialogo diretto con i preposti e garantisce l'anonimato del segnalante.

Unieuro offre a tutti i suoi dipendenti un clima di confronto aperto e trasparente, fondato sul reciproco rispetto. Ogni anno vengono aperti momenti di confronto (colloqui di valutazione) tra responsabile e collaboratore, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di business, di crescita personale e professionale a tutta la popolazione aziendale. Laddove possibile e per le figure apicali, l'ufficio Risorse Umane supervisiona tali momenti, offrendo consulenza e supporto. Inoltre, anche i responsabili di secondo livello, sempre laddove possibile, vengono invitati a supervisionare i colloqui con il personale.

La gestione del personale passa anche attraverso il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti. L'11 febbraio 2021 è stato presentato agli oltre 300 dipendenti delle funzioni centrali, durante un evento digitale in diretta *streaming*, l'ambizioso progetto di *smart working* "FUTURA" e destinato a rivoluzionare i metodi di lavoro e di integrazione tra le persone, ponendole al centro di un'esperienza lavorativa innovativa, gratificante e più sostenibile. Il progetto, implementato con il supporto di una società di consulenza esterna specializzata, è nato proprio dall'ascolto dei bisogni dei dipendenti tramite sondaggi, interviste e *focus group*. Grazie all'adozione di tecnologie all'avanguardia, in occasione del trasferimento nella nuova sede forlivese di Palazzo Hercolani, è stato possibile avviare una modalità di lavoro più flessibile in termini di orari e spazi. È prevista una presenza in ufficio minima di 45 giorni nell'arco dell'anno e ciascun dipendente può beneficiare di ampia flessibilità oraria nel corso della giornata, nonché del diritto alla disconnessione. Puntando sulla fiducia e sulla responsabilizzazione individuale nel raggiungimento degli obiettivi, Unieuro sta evolvendo i propri uffici in luoghi di collaborazione, socialità e sostegno alla cultura aziendale, con notevoli benefici in termini di motivazione delle persone, bilanciamento tra vita privata e lavorativa e minori emissioni legate ai trasporti.

A un anno dall'avvio del progetto Futura, Unieuro ne ha valutato in modo positivo i risultati e gli effetti sull'operatività aziendale, decidendo così di rinnovare per un nuovo anno l'accordo di *smart working*.

La risposta degli aderenti ha confermato il valore della strada intrapresa: la totalità dei dipendenti che avevano aderito nel 2021 ha infatti confermato la propria decisione. L'esperienza sta quindi confermando come, la nuova organizzazione del lavoro, sia perfettamente integrabile con la realtà aziendale.

LE PERSONE UNIEURO AL CENTRO

Unieuro mette le persone al centro, siano essi clienti o dipendenti. Dal 2017 il livello di soddisfazione dei clienti viene misurato attraverso il "Net Promoter Score" (NPS). Dal 2022, con il progetto UniVersus, l'Azienda ha iniziato ad ascoltare e monitorare, con un'analoga metodologia, il livello di soddisfazione dei suoi dipendenti calcolando un "employee Net Promoter Score" (eNPS). UniVersus è, quindi, il progetto strategico con cui Unieuro intende migliorare il benessere e l'esperienza lavorativa dei suoi dipendenti. La realizzazione su base ricorrente di un sondaggio interno consentirà di misurare il livello di soddisfazione dei dipendenti e di identificare le principali aree di intervento, in un processo di miglioramento continuo.



Nel mese di febbraio 2022 è stata lanciata la prima rilevazione, preceduta da un test pilota compiuto a settembre. L'indagine ha coinvolto tutti i dipendenti di Unieuro e Mondick ed ha rilevato la soddisfazione su 8 ambiti tra i quali: condizioni di lavoro, formazione, sicurezza e salute, ambiente, conoscenza dei valori e degli obiettivi aziendali.

La società esterna, che si è occupata della rilevazione delle informazioni, si è impegnata formalmente a garantire la totale riservatezza delle risposte e a rispettare la libertà dei dipendenti di scegliere se partecipare o meno.

Indicatori di performance²⁰

Dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e funzione

Dipendenti	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti impiegati in funzioni di supporto		229	198	427	217	183	400	196	171	367
età inferiore ai 30 anni		10	27	37	16	28	44	15	24	39
tra i 30 e i 50 anni		158	145	303	143	132	275	136	124	260
età superiore ai 50 anni		61	26	87	58	23	81	45	23	68
Dipendenti impiegati in attività di business	N°	2.815	2.542	5.357	2.581	2.410	4.991	2.442	2.225	4.667
età inferiore ai 30 anni		472	342	814	404	310	714	351	259	610
tra i 30 e i 50 anni		1.830	1.757	3.587	1.753	1.736	3.489	1.730	1.675	3.405
età superiore ai 50 anni		513	443	956	424	364	788	361	291	652
Totale		3.044	2.740	5.784	2.798	2.593	5.391	2.638	2.396	5.034

Numero di dipendenti per tipologia di contratto e area geografica²¹

²⁰ I dati relativi all'anno fiscale 2021/22 non considerano i dati relativi ai somministrati; pertanto, si riscontreranno delle variazioni con i dati relativi ai precedenti anni fiscali.

²¹ La suddivisione per aree geografiche è distribuita come segue:

Nord: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto-Adige, Friuli-Venezia-Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Liguria

Centro: Toscana, Abruzzo, Marche, Umbria, Molise, Lazio

Sud e isole: Sardegna, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia



Dipendenti	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratto a tempo determinato		639	546	1.185	453	420	873	375	304	679
Nord		400	352	752	297	288	585	231	195	426
Centro		159	140	299	90	83	173	89	53	142
Sud e Isole		80	54	134	66	49	115	55	56	111
Contratto a tempo indeterminato	N°	2.405	2.194	4.599	2.345	2.173	4.518	2.263	2.092	4.355
Nord		1.359	1.355	2.714	1.369	1.366	2.735	1.286	1.284	2.570
Centro		578	542	1.120	583	532	1.115	586	542	1.128
Sud e Isole		468	297	765	393	275	668	391	265	657
Totale		3.044	2.740	5.784	2.798	2.593	5.391	2.638	2.396	5.034

Dipendenti per regione

Dipendenti	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Valle d'Aosta		7	11	18	7	10	17	5	10	15
Lombardia		549	483	1.032	488	459	947	381	338	719
Piemonte		249	289	538	229	291	520	193	257	450
Trentino-Alto-Adige		24	18	42	25	20	45	23	20	43
Veneto		309	279	588	298	273	571	305	258	563
Friuli-Venezia-Giulia		65	67	132	61	61	122	62	61	123
Liguria		133	153	286	135	142	277	125	144	269
Emilia-Romagna		423	407	830	423	396	821	423	391	814
Toscana		102	120	222	100	116	216	95	114	209
Abruzzo		26	31	57	27	29	56	28	30	58
Marche	N°	120	107	227	118	102	220	112	101	213
Umbria		19	19	38	20	15	35	18	15	33
Molise		27	15	42	22	15	37	24	15	39
Lazio		443	390	833	386	338	724	398	320	718
Sardegna		68	67	135	64	66	130	67	66	133
Campania		38	22	60	17	12	29	18	10	28
Puglia		86	48	134	86	51	137	88	47	135
Basilicata		36	22	58	36	24	60	35	24	59
Calabria		8	14	22	9	14	23	10	14	24
Sicilia		312	178	490	247	157	404	228	161	389
Totale		3.044	2.740	5.784	2.798	2.593	5.391	2.638	2.396	5.034

3.1.2. Diversità, pari opportunità e rispetto dei diritti umani

Per Unieuro la diversità rappresenta un vero e proprio valore, per questo si impegna costantemente a garantirne il rispetto in tutte le fasi di selezione del personale, assicurando che non ci sia spazio per discriminazioni per motivi di razza, sesso, nazionalità, orientamento sessuale, *status* sociale, apparenza fisica, religione e orientamento politico.

L'obiettivo di Unieuro è quello di costruire una realtà trasparente e orientata al rispetto di *standard* etici e comportamentali, nella convinzione che il successo dell'impresa non possa prescindere dall'etica nella conduzione degli affari e che la competitività si debba indissolubilmente accompagnare non solo alla sensibilità etica, ma anche al coinvolgimento sociale e al rispetto dell'ambiente.

A tale scopo, sono stati formalizzati un Codice Etico ed un Regolamento Aziendale per condividere con i propri collaboratori i valori, i principi, le regole di comportamento e comunicarli a tutti gli altri interlocutori. La Società si è dotata, inoltre, di specifiche procedure di selezione che si fondano su principi di imparzialità, celerità ed economicità nella scelta delle modalità di svolgimento del processo di selezione e di pubblicazione della selezione. I processi si basano sull'adozione di criteri oggettivi e trasparenti, idonei ad accertare la rispondenza delle professionalità, delle capacità e delle attitudini dei candidati alle caratteristiche delle posizioni da ricoprire, garantendo le pari opportunità nell'accesso all'impiego ed evitando qualsiasi tipo di discriminazione. In casi specifici, come la selezione di profili manageriali o dirigenziali, Unieuro può avvalersi di società specializzate per accelerare i tempi di gestione della selezione ed assicurare la migliore ricerca di potenziali candidati sul mercato.

L'impegno di Unieuro nel rispettare la diversità e le pari opportunità non si esaurisce nella fase di selezione, ma viene ribadito in ogni fase del rapporto con i propri dipendenti, adottando criteri basati sul merito e sulla competenza anche nelle politiche di retribuzione. Come indicato all'interno del Codice Etico, l'integrità fisica e morale dei collaboratori è considerata un valore primario per il Gruppo, che si pone l'obiettivo di garantire, per i propri collaboratori, il diritto a condizioni di lavoro sempre rispettose della dignità della persona. In aggiunta, è in corso un confronto per la definizione di una policy volta alla tutela di genere.

Dal mese di novembre 2020 il dipartimento Internal Auditing ha introdotto un portale Whistleblowing dedicato alle segnalazioni relative alle violazioni di Codice Etico, Policy anticorruzione, Modello 231/2001 e/o di Policy e procedure aziendali, aperto a tutti i dipendenti di Unieuro S.p.A. L'accesso al portale di Whistleblowing garantisce l'anonimato del segnalante, a meno che egli stesso non intenda fornire in sede di segnalazione i propri recapiti. Inoltre, è stato predisposto un corso di formazione on-line sui temi sovra esposti, per tutta la rete aziendale.

In linea con l'esercizio precedente, sono stati svolti dei percorsi di formazione per i responsabili, focalizzati sulla gestione del personale e sulla normativa del lavoro, finalizzati a garantire a tutti i lavoratori le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito e sul rigoroso rispetto della legge. Inoltre, per i dipendenti in funzioni di *business* che lavorano in modalità *smart working*, è stata organizzata una formazione sul tema del "lavoro per obiettivi".

A conferma dell'impegno del Gruppo in tema di pari opportunità, la presenza femminile all'interno dell'azienda è del 47%. La fascia d'età che risulta composta dal maggior numero di dipendenti è quella che va dai 30 ai 50 anni (67%) sia per il personale femminile che per quello maschile. Nel corso dell'ultimo esercizio sono state inserite 1.360 risorse, di cui il 43% donne, con una prevalenza della fascia d'età inferiore ai 30 anni (60%).

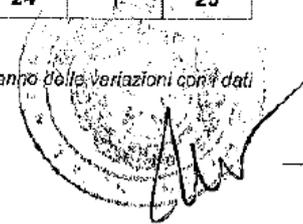
Si evidenzia, inoltre, che la percentuale di *senior manager* che lavorano e risiedono nella comunità locale assunti nell'esercizio 2021/22 è pari al 50% e che al 28 febbraio 2022 il 72% dei *senior manager* in forza presso Unieuro lavora e risiede nella comunità locale.

Indicatori di performance²²

Dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e livello

Dipendenti	U.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	N°	26	2	30	27	1	28	24	1	25

²² I dati relativi all'anno fiscale 2021/22 non considerano i dati relativi ai somministrati; pertanto, si riscontreranno delle variazioni con i dati relativi ai precedenti anni fiscali.



età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	10	1	11	11	1	12	15	1	16
età superiore ai 50 anni	18	1	19	16	-	16	9	-	9
Quadri	53	23	76	45	18	63	39	15	54
età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	35	15	50	32	13	45	29	10	39
età superiore ai 50 anni	18	8	26	13	5	18	10	5	15
Impiegati	2.963	2.714	5.677	2.726	2.573	5.299	2.505	2.359	4.864
età inferiore ai 30 anni	482	369	851	420	338	758	359	281	640
tra i 30 e i 50 anni	1.943	1.886	3.829	1.835	1.854	3.707	1.762	1.773	3.535
età superiore ai 50 anni	538	459	997	453	381	834	384	305	689
Operai	-	1	1	-	1	1	70	21	91
età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	7	2	9
tra i 30 e i 50 anni	-	-	-	-	-	-	60	15	75
età superiore ai 50 anni	-	1	1	-	1	1	3	4	7
Totale	3.044	2.740	5.784	2.798	2.593	5.391	2.638	2.396	5.034
età inferiore ai 30 anni	482	369	851	420	338	758	366	283	649
tra i 30 e i 50 anni	1.988	1.902	3.890	1.896	1.868	3.764	1.866	1.799	3.665
età superiore ai 50 anni	574	469	1.043	482	387	869	406	314	720

Dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere

Dipendenti	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti full-time		2.152	1.210	3.362	2.126	1.193	3.319	2.036	1.141	3.177
Dipendenti part-time	N°	892	1.530	2.422	672	1.400	2.072	602	1.255	1.857
Totale		3.044	2.740	5.784	2.798	2.593	5.391	2.638	2.396	5.034

Proporzione di Senior manager assunti dalla comunità locale²³

Senior manager assunti dalla comunità locale	u.m.	28/02/2022
Percentuale di Senior manager	%	50%

Nuovi assunti, per gruppo di età, genere e area geografica

Numero dei nuovi assunti	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Nord		469	361	830	495	406	901	363	298	661
età inferiore ai 30 anni	N°	340	230	570	341	272	613	229	180	409
tra i 30 e i 50 anni		118	121	239	147	121	268	111	100	211
età superiore ai 50 anni		11	10	21	7	13	20	23	18	41

²³ Per senior manager si intendono i dirigenti assunti nell'anno fiscale di riferimento. Per sede operativa significativa, per Unieuro, si intendono le sedi amministrative con funzioni di supporto di Forlì, Piacenza, Milano e Carini; per comunità locale si intendono Emilia-Romagna, Lombardia e Sicilia. Relativamente a Monclik, per sede operativa significativa, si intende la sede amministrativa con funzioni di supporto di Milano; per comunità locale si intende la Lombardia.

Centro	191	162	353	149	131	280	151	103	254
età inferiore ai 30 anni	129	95	224	106	81	187	98	58	156
tra i 30 e i 50 anni	56	59	115	40	50	90	50	45	95
età superiore ai 50 anni	6	8	14	3	-	3	3	0	3
Sud e Isole	113	64	177	97	81	178	72	70	142
età inferiore ai 30 anni	27	27	54	38	36	74	29	26	55
tra i 30 e i 50 anni	77	34	111	53	44	97	40	44	84
età superiore ai 50 anni	9	3	12	6	1	7	3	0	3
Totale	773	587	1.360	741	618	1.359	586	471	1.057
età inferiore ai 30 anni	496	352	848	485	389	874	365	264	620
tra i 30 e i 50 anni	251	214	465	240	215	455	201	189	390
età superiore ai 50 anni	26	21	47	16	14	30	29	18	47

Dipendenti che hanno lasciato la società, per gruppo di età, genere e area geografica

Dipendenti che hanno lasciato la società	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Nord		417	341	758	422	310	732	368	274	642
età inferiore ai 30 anni		240	173	413	264	210	474	222	187	409
tra i 30 e i 50 anni		156	147	303	145	87	232	129	79	208
età superiore ai 50 anni		21	21	42	13	13	26	17	8	25
Centro		127	103	230	143	109	252	166	132	298
età inferiore ai 30 anni		82	62	144	87	58	145	98	50	148
tra i 30 e i 50 anni		42	36	78	53	50	103	61	78	139
età superiore ai 50 anni		3	5	8	3	1	4	7	4	11
Sud e Isole		64	53	117	64	62	126	63	40	103
età inferiore ai 30 anni		20	13	33	19	25	44	26	10	36
tra i 30 e i 50 anni		38	36	74	39	37	76	33	30	63
età superiore ai 50 anni		6	4	10	6	-	6	4	-	4
Totale		608	497	1.105	629	481	1.110	597	446	1.043
età inferiore ai 30 anni		342	248	590	370	293	663	346	247	593
tra i 30 e i 50 anni		236	219	455	237	174	411	223	187	410
età superiore ai 50 anni		30	30	60	22	14	36	28	12	40

Tasso di turnover²⁴

Tasso di turnover

Tasso di turnover in entrata

u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
%	25,4%	21,4%	23,5%	26,5%	23,8%	25,2%	22,2%	19,7%	21,0%

²⁴ Il dato è calcolato come il rapporto tra il totale delle entrate/uscite ed il totale dei dipendenti nell'esercizio di riferimento. Nel conteggio degli assunti, è stato escluso il personale acquisito, a seguito di operazioni societarie.

Tasso di turnover in uscita	20,0%	18,1%	19,1%	22,5%	18,2%	20,6%	22,6%	18,6%	20,7%
-----------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Rapporto di genere tra lo stipendio base medio e la remunerazione media suddiviso per livello²⁵

Dipendenti per livello	u.m.	28/02/2022		28/02/2021		29/02/2020	
		Stipendio base	Remunerazione	Stipendio base	Remunerazione	Stipendio base	Remunerazione
Dirigenti		130%	132%	189%	256%	192%	256%
Quadri		94%	88%	91%	93%	93%	90%
Impiegati	%	85%	84%	83%	82%	83%	83%
Operai		-	-	-	-	89%	93%

Il tasso di turnover in entrata segnala una lieve riduzione rispetto all'esercizio 2020/21 passando dal 25,2% al 23,5%. Nello specifico, il tasso di turnover in entrata, ripartito per area geografica, risulta essere pari al 24% per il nord, 25% per il centro e 20% per sud e isole; con riferimento alla ripartizione per fasce d'età risulta essere pari al 100% per la categoria di età inferiore ai 30 anni, 12% per la categoria di età compresa tra i 30 e i 50 anni e 5% per la categoria di età superiore ai 50 anni.

Anche il tasso di turnover in uscita risulta lievemente diminuito rispetto all'esercizio 2020/21 attestandosi al 19,1% rispetto al precedente 20,6%. Nello specifico, il tasso di turnover in uscita ripartito per area geografica risulta essere pari al 22% per il nord, 16% per il centro e 13% per sud e isole; con riferimento alla ripartizione per fasce d'età risulta essere pari al 69% per la categoria di età inferiore ai 30 anni, 12% per la categoria di età compresa tra i 30 e i 50 anni e 6% per la categoria di età superiore ai 50 anni.

In particolare, si evidenzia che il tasso di turnover, considerando le dimissioni volontarie da parte di personale con contratto a tempo indeterminato, si attesta al 2,7%.

Gli indicatori riferiti alle retribuzioni del personale vanno letti congiuntamente alla composizione della popolazione aziendale, alla forte incidenza dei contratti *part-time* sul totale dei dipendenti donna (circa il 63%) e alla limitata presenza femminile nella popolazione manageriale (dirigenti e quadri). Nello specifico, la tabella "Rapporto di genere tra lo stipendio base medio e la remunerazione media suddiviso per livello" evidenzia per le categorie impiegati e quadri, un valore più alto per il genere maschile, sia per quanto riguarda lo stipendio base che la remunerazione. Per la categoria impiegati, la differenza nella retribuzione media tra uomini e donne è pari al 15% per il salario base e al 16% per la remunerazione. Tale divario è principalmente riconducibile all'effetto *part-time* e all'inquadramento organizzativo, in quanto i direttori e i caposettori sono prevalentemente uomini e solo i primi percepiscono un MBO (che va a comporre la retribuzione). Per i quadri la differenza nella retribuzione media tra uomini e donne è pari al 6% per quanto riguarda il salario base e al 12% per quanto riguarda la remunerazione. Tale divario è principalmente riconducibile ad una presenza femminile pari al 30% della categoria, alla presenza di un'unica donna quadro che lavora *part-time* e alla presenza di 17 *Area Manager*, uomini, che per natura stessa del ruolo percepiscono un significativo premio di risultato legato alla *performance* commerciale della rete che sovraintendono. Per la categoria dirigenti, il rapporto di genere relativo alla retribuzione non risulta essere significativo, in quanto oltre il 93% della categoria è rappresentato da uomini e una delle due donne è una dirigente apicale che percepisce un salario base e una remunerazione significativamente superiori alla media. Inoltre, la variazione per la categoria dei dirigenti tra i dati rendicontati per gli esercizi 2020/21 e 2021/22, è riconducibile alle nuove assunzioni.

²⁵ Rispetto alle precedenti rendicontazioni è stata utilizzata una metodologia differente di calcolo, ovvero: il dato è calcolato come rapporto tra lo stipendio base medio delle donne rispetto a quello degli uomini e tra la remunerazione media delle donne su quella degli uomini. Per gli esercizi 2020/21 e 2021/22 non viene riportato il valore per il livello "Operai" in quanto formato da una sola risorsa. Con il termine remunerazione si intende la somma dello stipendio base e degli importi aggiuntivi corrisposti al lavoratore, ne sono un esempio gli incentivi esodo, le transazioni conciliativo e l'indennità di preavviso.

3.1.3. Formazione del personale e sviluppo delle carriere

L'attività di formazione rappresenta lo strumento sul quale Unieuro fonda la propria competitività e professionalità, diventato negli anni una leva strategica indispensabile per sviluppare il potenziale delle risorse, creare un'identità e una cultura aziendale omogenea, accompagnare i percorsi di sviluppo professionale e supportare i cambiamenti aziendali. Ogni anno, Unieuro dedica importanti risorse alla crescita professionale dei dipendenti attraverso lezioni in aula, *training on the job*, *tutoring*, formazione a distanza sincrona e asincrona e *webinar*. Dal 2019, Unieuro S.p.A. si è inoltre dotata di un'Academy per gli allievi Store Manager.

La Società si propone, attraverso la formazione, di porre i propri dipendenti nella condizione di svolgere al meglio il proprio lavoro, rafforzare e sviluppare le competenze e le *skill* professionali, creare un'identità e una cultura aziendale omogenea, nonché accompagnare i percorsi di sviluppo professionale e supportare i cambiamenti.

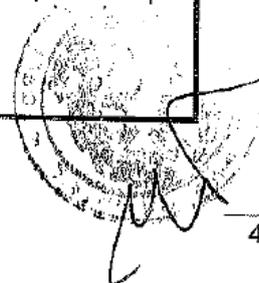
Oltre ai corsi di formazione previsti o suggeriti per obblighi di legge (Salute e Sicurezza, Modello 231, *Privacy*), il Gruppo offre percorsi di formazione manageriale e professionale, sia per il personale dei negozi, sia per quello di sede. L'inserimento dei dipendenti in azienda e la loro crescita professionale sono supportati tramite azioni formative mirate, attivando percorsi di inserimento per neoassunti, programmi per sostenere l'aggiornamento continuo sulle novità di prodotto delle diverse categorie merceologiche (*staff training*) e per migliorare l'accoglienza del cliente. Tra gli strumenti formativi messi a disposizione vi è il portale dedicato alla formazione, modulo Risorse Umane – Formazione in Zucchetti, tramite il quale è possibile iscriversi ai corsi, tracciare tutte le iniziative formative/informative e raccogliere questionari di gradimento sulle iniziative svolte. Sul portale Zucchetti sono inoltre disponibili e consultabili, da tutti i dipendenti, i protocolli e le procedure emanate durante l'emergenza sanitaria. Eventuali aggiornamenti degli stessi vengono opportunamente comunicati a tutti i dipendenti.

A completamento dell'offerta formativa, ogni anno la Società cura un'Academy per Allievi Store Manager, un percorso di individuazione dei talenti in Azienda e di accompagnamento al ruolo. L'Academy, inaugurata nel 2009, è un progetto di formazione intensivo finalizzato a formare i futuri Store Manager dei punti vendita Unieuro, nonché imprenditori e manager dei distributori affiliati, che operano sul territorio con i marchi Unieuro e Unieuro City. Il format ha una durata di sei mesi, durante i quali i partecipanti vivono un vero e proprio *"training on the job"* all'interno di alcuni negozi-scuola dell'insegna; sono previste oltre 90 ore di formazione in aula, utili per acquisire tutti gli strumenti necessari alla direzione di un punto vendita – dalle nozioni di *marketing* alla normativa per la sicurezza sul lavoro, dall'analisi dei dati alla gestione del personale; infine, il percorso si conclude con due settimane di direzione autonoma di uno store, durante le quali gli aspiranti Store Manager possono mettere in pratica quanto appreso. A seguito di un anno di interruzione dovuta all'emergenza Covid-19, l'Academy 2021 ha registrato una presenza record, coinvolgendo circa il 24% degli Store Manager della rete diretta. Grazie alla fruizione da remoto, i partecipanti hanno potuto seguire i corsi in totale sicurezza e senza limitazioni. Rispetto alle tradizionali 80 ore, nel 2021 i corsi hanno assorbito 92 ore di aula con l'obiettivo di rendere ancora più completa la formazione.

L'ACADEMY DEI RECORD FORMA GLI STORE MANAGER DEL FUTURO

"Abbiamo creduto nel progetto *Academy* fin dalla sua nascita e oggi questo percorso diventa ancora più strategico per garantire l'acquisizione di professionalità fondamentali nella crescita e nell'espansione della nostra rete vendita. Siamo molto soddisfatti delle numeriche raggiunte e di aver gestito da remoto una proposta formativa ancora più ampia e qualificante, grazie all'accessibilità e alla sicurezza garantite dagli strumenti digitali. Anche in ambito formativo, Unieuro ha dimostrato di sapersi innovare in ottica *digital*, trasformando le sfide del momento in opportunità. La formazione in modalità digitale rappresenterà un pilastro della nostra offerta formativa anche in futuro, specialmente per determinate tipologie di corsi. L'auspicio è comunque di poter tornare quanto prima anche alla presenza in aula, indispensabile per facilitare empatia, confronto e collaborazione tra le persone."

Paolo Botticelli, HR Director di Unieuro



Nel corso dell'esercizio 2021/22 sono state erogate 33.547 ore di formazione, principalmente rivolte ai dipendenti impiegati in funzioni di *business*. Il dato in oggetto mostra un netto aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, penalizzato dalla fase più acuta della pandemia. I dipendenti coinvolti nelle attività di formazione sono stati 6.724²⁶, registrando una diminuzione del 9% circa rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è in larga parte riconducibile alla ciclicità degli obblighi formativi. Si segnala tuttavia che, in aggiunta alle ore ufficialmente certificate, l'Azienda ha organizzato numerose ore di formazione²⁷ di prodotto, per il tramite di webinar, in collaborazione con alcuni fornitori. Nell'esercizio 2021/22, oltre ai percorsi di formazione di *routine*, Unieuro S.p.A. e Mondclick si sono focalizzate sui temi del lavoro agile o *smart working* e sulle competenze necessarie per affrontare tale organizzazione del lavoro.

Indicatori di performance²⁸

Ore di formazione erogate

Ore di formazione per genere e funzione	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti impiegati in funzioni di supporto		2.090	1.872	3.961	1.963	2.299	4.282	934	196	1.130
Dipendenti impiegati in funzioni di business	Ore	19.904	9.683	29.586	3.835	2.399	6.233	34.637	18.296	52.932
Totale		21.993	11.554	33.547	5.818	4.698	10.515	35.571	18.491	54.062

Numero di partecipazioni alle attività di formazione, da parte dei dipendenti, suddivise per genere e funzione

Partecipazione alle attività formative	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti impiegati in funzioni di supporto		808	815	1.623	1.050	1.173	2.233	169	59	228
Dipendenti impiegati in funzioni di business	N.	3.090	2.011	5.101	2.752	2.421	5.173	7.889	5.956	13.845
Totale		3.898	2.826	6.724	3.802	3.594	7.396	8.058	6.015	14.073

Ore di formazione per tipologia

Ore di formazione per tipologia

	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
Prodotti		3.877	554	28.036
Commerciale		4.191	304	3.380
Sviluppo Manageriale		-	-	768
Marketing		127	-	-
Sicurezza (ex. D.Lgs. 81/2008) ²⁹	Ore	9.519	1.314	7.791
Accademy Allievi Direttori		6.085	-	3.297
Apprendistato		5.408	1.396	5.148
Obblighi di legge		680	523	326
Formazione ex D.Lgs 231/2001		71,5	2.157	279
Linguistica		262,5	199	268

²⁶ Tale valore non rappresenta il numero effettivo di dipendenti formati nell'anno fiscale, ma il numero di volte che gli stessi hanno preso parte ai corsi formativi.

²⁷ Tale formazione è stata erogata al personale del punto vendita.

²⁸ I dati relativi all'anno fiscale 2021/22 non considerano i dati relativi ai somministrati; pertanto, si riscontreranno delle variazioni con i dati relativi ai precedenti anni fiscali.

²⁹ A partire da marzo 2018, la formazione relativa agli obblighi normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ex. D.Lgs 81/2008) viene gestita direttamente dall'Ufficio Safety di Unieuro, risultando pertanto esternalizzata dall'Ufficio HR.

Privacy	221	497	4.770
Informatica ³⁰	1.188	2.842	-
Smart working	1.866	730	-
Corporate Governance ³¹	51	-	-
Totale	33.547	10.515	54.062

Ore di formazione medie suddivise per genere, livello e funzione³²

Ore medie di formazione per genere e categoria di dipendenti	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Impiegati in funzioni di supporto		9,12	9,45	9,28	9,14	12,56	10,71	4,77	1,14	3,08
Impiegati in funzioni di business		7,07	3,81	5,52	1,49	1,00	1,25	14,18	8,22	11,34
Dirigenti	Ore/N	18,09	4,25	17,17	15,22	1,50	14,73	11,44	2,00	11,06
Quadri		10,94	15,91	12,45	8,79	14,17	8,90	19,89	8,38	16,69
Impiegati		7,06	4,12	5,65	1,84	1,72	1,78	13,34	7,66	10,59
Totale		7,23	4,22	5,80	2,08	1,81	1,95	13,48	7,72	10,74

3.1.4. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione delle *performance* individuali adottato da Unieuro prende in esame i comportamenti organizzativi e professionali posti in essere dal singolo dipendente alla luce del ruolo ricoperto in azienda, con l'obiettivo di:

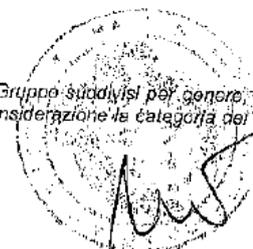
- indirizzarne le prestazioni e lo sviluppo verso gli obiettivi aziendali e i comportamenti professionali verso la cultura organizzativa aziendale;
- evidenziarne le necessità di formazione e svilupparne le potenzialità;
- rafforzarne i punti di forza e intervenire sulle aree di miglioramento;
- sviluppare il senso di appartenenza e di identificazione nella *mission* aziendale;
- costruire una cultura organizzativa basata sui risultati e sul merito;
- raccogliere i suoi *feedback*.

I cicli valutativi sono gestiti da uno specifico portale, che ne monitora tutte le fasi ed è accessibile in qualsiasi momento da tutti i dipendenti. I colloqui di valutazione delle *performance* sono individuali e coinvolgono il collaboratore con il proprio responsabile, a cui possono aggiungersi la funzione Risorse Umane e/o il Responsabile della valutazione. Il processo di valutazione è esteso a tutti i ruoli di area corporate e dei negozi (funzioni di *business*); limitatamente alle funzioni di *business* (negozi) si prevede, esclusivamente, il coinvolgimento dei dipendenti che hanno maturato almeno 6 mesi di presenza nell'anno fiscale, così da permetterne un'opportuna valutazione dell'operato. Questa pratica giustifica la percentuale di valutati nell'anno, inferiore al 100%, arrivando a coprire, nell'esercizio 2021/22, 4.613 persone corrispondenti all'80% della popolazione aziendale (l'80% degli uomini sul totale uomini e l'80% delle donne sul totale donne).

³⁰ Nuove categorie formative erogate nell'esercizio 2020/21.

³¹ Nuove categorie formative erogate nell'esercizio 2021/22.

³² Il dato è calcolato come rapporto tra le ore di formazione erogate e il numero totale dei dipendenti del Gruppo suddivisi per genere, livello e funzione. Inoltre, nel calcolo dei dipendenti, i dati relativi all'esercizio 2021/22 non prendono in considerazione la categoria dei somministrati. Per questo motivo i valori non sono paragonabili a quelli riportati nei precedenti esercizi.



Indicatori di performance³³

Valutazione delle performance³⁴

Categorie professionali	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti		89	50	87	92	100	92	88	100	88
Quadri		57	87	66	100	100	100	47	79	56
Impiegati	%	80	79	80	84	82	83	85	86	86
Operai		-	100	100	91	87	90	87	74	84
Totale		80	80	80	84	82	83	85	86	85

3.1.5. Benessere, salute e sicurezza

Per Unieuro la salute e la sicurezza sul lavoro rappresenta un valore irrinunciabile per poter sviluppare in modo sostenibile, efficace e duraturo la propria organizzazione aziendale. In particolare, il Gruppo si impegna ad assicurare condizioni di lavoro che garantiscano il rispetto dell'integrità fisica e morale dei lavoratori, prestando particolare attenzione ai rischi connessi allo svolgimento delle attività sui luoghi di lavoro e derivanti dall'ambiente esterno.

Le politiche volte alla mitigazione dei rischi sono state strutturate e formalizzate sulla base dei modelli di gestione interni utilizzati dalla Società, ovvero il Modello 231 e i relativi protocolli di verifica, in osservanza del D.Lgs. 81/2008. La Società, ispirandosi alle fasi di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro, ha definito infatti un proprio sistema aziendale di controllo idoneo all'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di garantire i migliori *standard* di sicurezza alle proprie persone, ridurre o eliminare eventuali infortuni e malattie derivanti dalle attività lavorative, nonché migliorare la gestione dei rischi.

LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il sistema aziendale di controllo per la gestione della salute e della sicurezza, in conformità al D.Lgs. 81/2008, prevede:



- un organigramma di ruoli e responsabilità;
- la realizzazione e la formalizzazione di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), all'interno del quale sono identificati e valutati i rischi afferenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro³⁵. Durante l'emergenza da Covid-19, è stata redatta un'appendice al DVR dedicata al rischio pandemia, con lo scopo di tracciare le azioni messe in campo, al fine del contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
- l'applicazione di protocolli di controllo ivi incluse la dotazione di sistemi di sicurezza infrastrutturali ed individuali;
- la realizzazione e diffusione di procedure relative alla sicurezza (presenti all'interno del portale Zucchetti);
- l'erogazione di specifiche attività di formazione (effettuata da una società esterna certificata e contattata direttamente dal RSPP);
- attività di sorveglianza sanitaria (organizzata direttamente dal RSPP);

³³ I dati relativi all'anno fiscale 2021/22 non considerano i dati relativi ai somministrati; pertanto, si riscontreranno delle variazioni con i dati relativi ai precedenti anni fiscali.

³⁴ Il dato inserito al 28/02/2022 è relativo ai colloqui di valutazione delle performance per il periodo 01/03/2020 - 29/02/2021. Per il periodo 01/03/2021 - 28/02/2022 la Società si propone di perseguire gli stessi obiettivi dell'anno precedente, ma sarà possibile consuntivare il dato quantitativo e qualitativo non prima del mese di ottobre 2022 (termine dei cicli valutativi aziendali). Tale nota risulta essere in linea con quanto riportato nelle precedenti DNF.

³⁵ Come previsto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), il DVR viene elaborato dal Datore di Lavoro (DL), in collaborazione con il Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione (RSPP), verificato dal Medico Competente (MC) e portato a conoscenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), al fine di evidenziare la gravità e la probabilità di accadimento degli eventi rischiosi specifici per ogni singolo ruolo e attività svolta dai dipendenti.

- attività di monitoraggio (svolta operativamente da diversi soggetti aziendali: RSPP, Area Manager, Direttori, etc.).

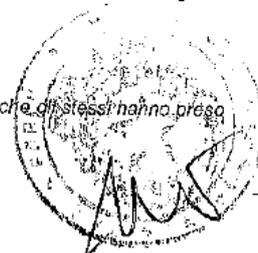
Rispetto alle funzioni dei servizi di medicina del lavoro, è presente un centro di medicina del lavoro che coordina la salute e la sicurezza dei lavoratori su tutto il territorio, in sinergia con l'ufficio *Safety* che pianifica e monitora le attività, nel rispetto delle normative vigenti, delle prescrizioni e delle limitazioni indicate dai medici coordinati, fornendo informative e strumenti di protezione. Come previsto dalla normativa vigente in materia, la definizione del protocollo sanitario spetta al Medico Competente (MC). Il monitoraggio della situazione sanitaria aziendale è garantito dall'invio, da parte di tale figura, dei dati aggregati sanitari e dell'informativa circa il rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. La trasmissione avviene mediante l'Allegato 3B (come definito dall'Art. 40, comma 1 del D.Lgs. 81/2008) agli enti competenti. Per ogni sopralluogo effettuato, il Medico Competente produce un verbale sulle base delle rilevazioni. Ai sopralluoghi possono partecipare anche il RSPP e uno o più Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). I processi volti ad agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengono condivisi in primis con le direzioni dei punti vendita e, attraverso il regolare svolgimento delle riunioni periodiche sulla sicurezza che coinvolgono il datore di lavoro o un suo rappresentante, i rappresentanti dei lavoratori, l'RSPP e il medico coordinatore.

Al fine di adempiere correttamente ai dettami del D.Lgs. 81/2008, la Società ha anche il compito di diffondere all'interno dell'azienda stessa la cultura della sicurezza attraverso opportune azioni informative e formative nei confronti di tutto il personale ai diversi livelli dell'organizzazione. Per evitare e mitigare gli impatti negativi significativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle attività operative, l'Azienda ha attuato la stesura del Documento per la Valutazione dei Rischi (DVR) e del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) legati agli appalti, persegue una comunicazione trasparente ed effettua controlli sulla documentazione.

Informative, formazione e comunicazione trasversale sono i principali strumenti utilizzati in Azienda per comunicare, gestire e controllare eventuali incidenti o problematiche che potrebbero far incorrere in infortuni e malattie professionali - questi ultimi aspetti sono monitorati dall'azione di sorveglianza sanitaria. In essere per controllare periodicamente l'andamento della sicurezza e della salute dei lavoratori e la presenza di eventuali problematiche legate sia all'attività lavorativa, sia all'ambiente di lavoro. Nel corso dell'anno sono state pertanto svolte tutte le attività formative previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro per un totale di 9.519 ore di formazione erogate a 1.322 dipendenti³⁶, in netto aumento rispetto al precedente esercizio. Dei dipendenti coinvolti il 53% è rappresentato da uomini ed il 47% da donne (appartenenti per il 98% alla categoria "impiegati", per l'1% alla categoria "quadri" e il restante alla categoria "dirigenti"). La formazione viene svolta periodicamente sia in modalità *e-learning*, in aula, in modalità mista e video-conferenza. La formazione, oltre a generale e specifica, riguarda anche le attività di prevenzione e gestione dei rischi da incendio e di assistenza ed intervento di primo soccorso. Altre attività di formazione sono legate allo svolgimento di particolari attività, come quella di carrellisti e dei lavoratori in *smart working*, in questo caso è prevista una formazione ad hoc. Relativamente a Monclick, si precisa che le attività formative previste dall'art. 37 del D.Lgs 81/08 sono state svolte in modalità *e-learning*, come previsto dall' Accordo Stato-Regioni, mentre quelle previste per la squadra emergenze (antincendio e primo soccorso) sono state svolte in presenza.

Al fine di promuovere la salute delle proprie persone, in aggiunta alle attività di formazione, la Società fornisce al proprio personale dipendente dispositivi di protezione personale (DPI), volti anch'essi alla mitigazione del rischio di infortuni e incidenti sui luoghi di lavoro, con principale riferimento alle attività svolte presso i punti vendita. Sono inoltre previste, per tutti i dipendenti, le coperture assicurative aziendali per infortuni sul lavoro e per prestazioni sanitarie (es. accesso a Fondo Est per gli impiegati, Quas per i quadri e Fasdac per i Dirigenti).

³⁶ Tale valore non rappresenta il numero effettivo di dipendenti formati nell'anno fiscale, ma il numero di volte che gli stessi hanno preso parte ai corsi formativi.



Come segnale di attenzione alla tutela delle proprie persone, anche per l'anno 2022, è stata rinnovata una specifica copertura assicurativa in caso di contagio da Coronavirus, che prevede un'indennità sia in caso di ricovero che di convalescenza, nonché un pacchetto di assistenza post-degenza, quali la consegna dei farmaci e della spesa a domicilio, per gestire il recupero della salute congiuntamente a tutti gli aspetti pratici della personale quotidianità.

ESTENSIONE AL 2022 DELLA COPERTURA ASSICURATIVA DEDICATA AI DIPENDENTI CONTAGIATI DAL COVID-19

"Con il riacutizzarsi dell'epidemia, abbiamo scelto di infondere certezza e maggiore serenità ai colleghi che dovessero contrarre il virus, offrendo loro l'accesso ad indennizzi e un supporto concreto che semplifichi la gestione della vita familiare in un momento particolarmente complesso. L'estensione della copertura assicurativa rappresenta quindi un segno di attenzione dalla particolare valenza sociale ed economica, che rafforza ancor di più il legame tra Unieuro e le sue persone."

Paolo Botticelli, Human Resources Director di Unieuro

MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19³⁷

Al fine di contenere la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti lavorativi, la Società si è inoltre dotata di specifici presidi di controllo, riportati in maniera dettagliata all'interno di procedure operative formalizzate dal RSPP, condivise in video conferenza con i Direct Channel Director e il Chief Operating Officer, nonché diffuse a tutta l'organizzazione. Tra le principali misure adottate si segnalano: distribuzione al proprio personale di DPI (mascherine chirurgiche e monouso); accessi ai siti - Sede e negozi - contingentati e previa misurazione della temperatura; adozione di segnaletica specifica a pavimento e mediante cartelli informativi per la clientela sia all'esterno del punto vendita, che nelle zone di maggiore afflusso; trasmissione su Radio Unieuro di uno specifico messaggio per ricordare le misure di prevenzione; pulizia e sanificazione dell'azienda; turnazione, *smart working* e rimodulazione dei livelli produttivi.



Le procedure sono state redatte per tutti i dipendenti e non dipendenti della Società: per la sede di Forlì e i negozi, per il Polo Logistico di Piacenza, per i fornitori e le società esterne i cui lavoratori accedono e stazionano nei luoghi di lavoro della Società. Inoltre, sono state introdotte specifiche *policy* per i Direct Channel Director, gli Area Manager, l'Indirect Channel Director, gli Area Manager Franchising e per l'Order Planning Director, in quanto lo svolgimento della loro mansione prevede la necessità di effettuare visite e sopralluoghi presso i punti vendita, sia all'interno che all'esterno della Regione di residenza/domicilio, e per gli impiegati tecnici dell'Ufficio Tecnico e Servizi, in quanto lo svolgimento della mansione prevede la necessità di effettuare la supervisione dei cantieri sia all'interno che all'esterno della regione di residenza/domicilio. La Società, inoltre, sta completando la redazione del manuale della sicurezza per i Direttori.

Anche Monclik si è fin da subito dotata di specifici presidi di controllo volti a contrastare la diffusione del virus negli ambienti di lavoro (es. turnazione, accessi contingentati, misurazione della temperatura, diffusione di postazioni di gel sanificante, distanziamento sociale, accessi vietati a personale non dipendente e fornitori, sistemi di sanificazione etc.) ed ha fin da subito adottato una politica di "*Smart Working*", dotando i propri dipendenti dei dispositivi e delle utilità aziendali necessari al fine di ridurre il più possibile il transito presso i luoghi di lavoro.

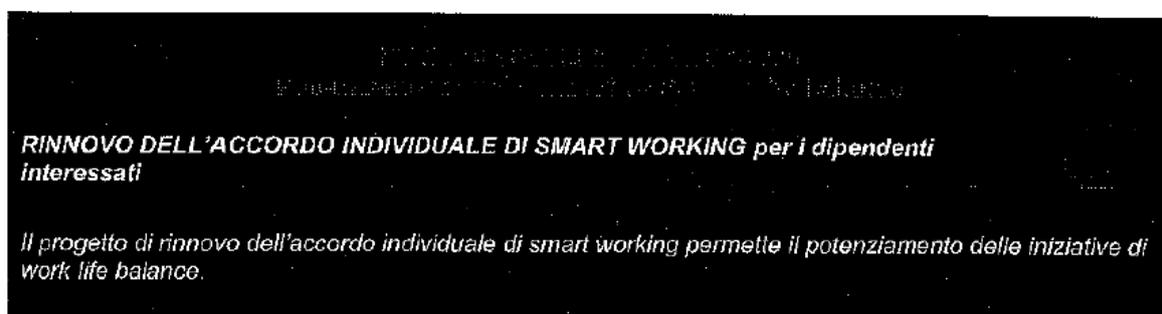
³⁷ Per maggiori approfondimenti sulle altre aree prioritarie, indicate nella Dichiarazione annuale 2021 dell'ESMA, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2021/22 e al paragrafo "La tassonomia" della presente DNF.

Al fine di promuovere idonei flussi informativi in materia di salute e sicurezza, nel 2006 Unieuro S.p.A. ha attivato un apposito portale "Help Desk", accessibile da tutti i punti vendita e gestito centralmente dalla funzione Ufficio Tecnico e Servizi, che ha lo scopo di raccogliere le richieste dei punti vendita in merito ad interventi manutentivi, a seguito di guasti o anomalie su impianti e luoghi di lavoro. Inoltre, eventuali violazioni o problematiche in tema di salute e sicurezza possono essere segnalate mediante il sistema di *whistleblowing* e/o comunicate al RSPP o RLS.

L'impegno del Gruppo ad assicurare livelli ottimali di gestione della salute e sicurezza dei propri dipendenti è testimoniato anche dal costante obiettivo di riduzione del numero di infortuni registrati³⁸. L'aumento verificatosi rispetto all'esercizio precedente potrebbe essere riconducibile alla diminuzione dei giorni di chiusura imposti dai *lockdown* e al minor ricorso allo *smart working*.

Nel corso dell'esercizio si segnala che sono stati registrati 7 infortuni sul lavoro da parte di collaboratori esterni.

Per ultimo, si segnala che non sono stati registrati casi di malattie professionali, per i dipendenti del Gruppo e collaboratori esterni, relativamente all'esercizio 2021/22.



Indicatori di performance³⁹

Infortuni dei dipendenti per tipologia e genere

Dipendenti	u.m.	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Infortuni sul lavoro registrabili ⁴⁰ di cui in itinere ⁴¹	N°	60	37	97	44	22	66	66	44	110
		24	17	41	11	12	23	24	14	38

Tassi di infortunio dei dipendenti

Indici infortunistici ⁴²	28/02/2022			28/02/2021			29/02/2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Tasso di ore di lavoro perse	1,73	1,61	1,68	2,00	0,95	1,55	1,67	1,75	1,70
Tasso di assenteismo	3,36	2,47	5,83	3,29	1,18	4,46	2,86	2,27	5,13

³⁸ Gli infortuni sono principalmente legati alla movimentazione manuale carichi: dolori muscolari, urti, lievi traumi ad arti inferiori e superiori.

³⁹ I dati relativi all'anno fiscale 2021/22 non considerano i dati relativi ai somministrati; pertanto, si risconteranno delle variazioni con i dati relativi ai precedenti anni fiscali.

⁴⁰ Per quanto riguarda la controllata Mondick S.r.l., nel corso degli ultimi due esercizi, non si sono registrati né infortuni sul lavoro né malattie professionali.

⁴¹ In linea con le richieste del GRI 403-9, tale voce comprende gli infortuni in itinere solo quando il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione.

⁴² Gli indici infortunistici tengono conto degli infortuni sul lavoro e degli infortuni in itinere e sono così calcolati:

Tasso di ore di lavoro perse: (numero totale di ore perse da infortuni / totale ore lavorate) *1.000

Tasso di assenteismo: (numero di giorni di assenza per infortuni / giorni lavorativi nel periodo)

Tasso di malattie professionali (ODR): (numero totale di casi di malattie professionali / totale ore lavorate) *200.000

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: (numero totale di infortuni registrabili / totale ore lavorate) *1.000.000

Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: (numero totale di infortuni registrabili con gravi conseguenze / totale ore lavorate) *1.000.000

Tasso di decessi derivanti da infortunio sul lavoro: (numero totale di decessi derivanti da infortunio / totale ore lavorate) *1.000.000



Tasso di malattie professionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	12,32	9,65	11,15	10,70	7,07	9,13	15,36	13,58	14,59
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di decessi derivanti da infortunio sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Infortuni dei collaboratori esterni per tipologia e genere e indici infortunistici

Collaboratori esterni		u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
Infortuni sul lavoro registrabili			7	-	9
	<i>di cui in itinere</i>		5	-	2
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)			-	-	-
	<i>di cui in itinere</i>		-	-	-
Decessi derivanti da infortuni sul lavoro			-	-	-
	<i>di cui in itinere</i>		-	-	-
Malattie professionali registrabili			-	-	-
Decessi derivanti da malattie professionali registrabili			-	-	-

Indici infortunistici dei collaboratori esterni⁴³

Indici infortunistici	28/02/2021	29/02/2020
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	14,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi derivanti da infortunio sul lavoro	-	-

3.1.6. Relazione con i sindacati

Operando in un settore ad alta intensità di lavoro, nel quale la qualità del rapporto tra il personale di vendita e la clientela è elemento fondante del vantaggio competitivo, la corretta gestione delle relazioni sindacali rappresenta una tematica di rilievo per Unieuro, al fine di garantire un positivo e costruttivo confronto con le rappresentanze dei lavoratori. Nel corso degli anni, Unieuro ha sempre praticato una politica di confronto e dialogo diretto e trasparente con le organizzazioni sindacali, sia nazionali che territoriali, sottoscrivendo accordi di secondo livello o contratti di solidarietà, confrontandosi e presentando i risultati aziendali o del singolo punto vendita e i dati relativi al personale.

Nel corso dell'esercizio 2021/22 sono stati svolti specifici incontri con le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali. Tra i principali temi di discussione e condivisione vi sono stati: l'oggetto dei precedenti accordi, i risultati aziendali, i dati relativi al personale, ma anche l'andamento del singolo punto vendita o delle specifiche attinenti alle realtà locali di riferimento.

Attualmente Unieuro è in trattativa per il rinnovo dell'Accordo Integrativo Aziendale. I principali punti oggetto del rinnovo sono:

- maggiorazione domenicale;
- protocollo sulle tutele di genere;
- anticipo TFR;
- relazioni sindacali;

⁴³ Con riferimento agli indici infortunistici dei collaboratori esterni, il "Tasso di infortuni sul lavoro registrabili", non è disponibile per questo anno di rendicontazione. Per maggiori informazioni sull'omission si rimanda al GRI Content Index del presente documento (nello specifico ai GRI 403-9).

- salute e sicurezza;
- diritto di precedenza ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 81/2015 e successive modifiche.

Come previsto dalle normative vigenti e in linea con il CCNL di riferimento, in caso di modifiche organizzative, ad esempio nel caso di trasferimento dei lavoratori con responsabilità di direzione esecutiva che determini il cambio di residenza, Unieuro concorda con i propri collaboratori le tempistiche di preavviso e, qualora non vi sia accordo tra le parti, rispetta quanto previsto dall'art. 170 del CCNL che garantisce un preavviso per iscritto di 45 giorni ovvero di 70 giorni per coloro che abbiano familiari a carico.

Indicatori di performance⁴⁴

Dipendenti coperti da contratti collettivi di contrattazione

Dipendenti	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
Numero dipendenti coperti da contratti collettivi di contrattazione	5.784	5.391	5.034
Totale dipendenti	5.784	5.391	5.034
Tasso di copertura	100%	100%	100%

⁴⁴ I dati relativi all'anno fiscale 2021/22 non considerano i dati relativi ai somministrati; pertanto, si risconteranno delle variazioni con i dati relativi ai precedenti anni fiscali.



3.2. Clienti

Unieuro è stata premiata nella 10ª edizione dei NetComm Award per il miglior progetto di omnicanalità 

Unieuro ha presentato a settembre 2021 il progetto "Revolution": un nuovo sito e una nuova app distintivi 

Unieuro è stata premiata dall'Associazione degli Art Directors Italiani per la campagna "The Best Worst Social Media Manager Ever" 

Unieuro ha vinto il Key Award per il miglior contenuto video sui social media 



Nello scenario in continua evoluzione del retail, reso ancora più complesso dall'emergenza sanitaria, la costruzione di una relazione duratura con i clienti è correlata non soltanto alla vastità dell'offerta e all'accessibilità dei prodotti, ma anche alla capacità di offrire un servizio di qualità e di instaurare un rapporto di fiducia con il cliente. L'approccio di Unieuro è pertanto incentrato sulla soddisfazione e sulla tutela dei propri clienti, con particolare attenzione a quelle richieste capaci al contempo di migliorare la *brand reputation* e di favorire un reale aumento della qualità del servizio prestato.

Come previsto anche dal Codice Etico, la Società opera con l'obiettivo di assicurare che tutti i rapporti con i clienti siano improntati alla piena trasparenza, correttezza e professionalità ed al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di anticicliaggio, antiusura e trasparenza. Il Gruppo, grazie a questi principi cardine del proprio modello di *business*, è in grado di gestire adeguatamente le esigenze e le aspettative dei propri clienti, rispondendo prontamente ad eventuali segnalazioni o reclami, offrendo sempre un servizio trasparente e di qualità.

Il modello di servizio di Unieuro è pensato e sviluppato alla luce della *vision* strategica del Gruppo, che prevede, oltre alla continua crescita profittevole del *business*, anche la valorizzazione della centralità del cliente e le opportunità dell'omnicanalità, ciascuno declinato in tutti i punti di contatto attraverso i quali la Società si relaziona ogni giorno con i propri clienti finali.

In particolare, la "vicinanza al cliente" ha una duplice valenza, dei bisogni dei clienti e di prossimità. Quest'ultima, a sua volta, si realizza sia sul piano fisico, grazie alla capillarità della rete di negozi, oramai prossimi ai 550 punti vendita, sia grazie all'integrazione della piattaforma unieuro.it nell'ecosistema digitale, combinando le funzioni offerte dai motori di ricerca e sfruttando l'interazione con i principali *social network*, da casa, via *mobile* ed in prossimità del negozio stesso.

A distanza di cinque anni dal lancio della prima piattaforma di *e-commerce*, Unieuro ha presentato a settembre 2021 i risultati del progetto "Revolution": un nuovo sito e una nuova app distintivi, pensati in ottica "desktop first" e fortemente ispirati allo stile di navigazione e fruizione tipico del *social network*.

PROGETTO "REVOLUTION"

"Il progetto *Revolution* fa di Unieuro il trend setter dell'*e-commerce* italiano. La nostra ossessione per il cliente, per i suoi bisogni e per le sue abitudini, ci ha portati a sviluppare una piattaforma dall'interfaccia davvero unica e sempre più integrata nell'ecosistema omnicanale che stiamo costruendo e rafforzando giorno dopo giorno e che ci aspettiamo faccia ancora una volta la differenza in vista dell'importante *peak season*."

Antonio Lapesa, Chief Omni-Channel Officer di Unieuro

Da un punto di vista omnicanale, prossimità si traduce anche nel progetto "click and collect", il sistema di ritiro presso i punti di vendita fisici dei prodotti acquistati dalla clientela sul canale *online*. Unieuro è infatti una delle prime società in Italia ad aver intuito la potenzialità di utilizzare i quasi 480 punti di ritiro, selezionati tra i propri punti vendita, per gli ordini veicolati via *web*, avvicinandosi così ulteriormente ai propri clienti desiderosi di tagliare tempi di attesa e costi aggiuntivi di consegna, nonché di utilizzare metodi di pagamento alternativi alla moneta elettronica.



Nel 2021 Unieuro, nell'ambito dell'omnicanalità, ha ricevuto il premio per il miglior progetto durante la cerimonia di consegna dei *Netcomm Award*. La decima edizione del riconoscimento dedicato all'eccellenza italiana nel commercio elettronico, organizzato dal Consorzio Netcomm Italia con il supporto di Oney e Publitalia '80, ha premiato l'insegna "per aver integrato ottimamente una rete di oltre 270 negozi e per aver risposto in maniera tempestiva alle nuove esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria".

In risposta alla crisi pandemica, Unieuro S.p.A. aveva prontamente avviato un importante progetto volto a ripensare la *customer experience* dei clienti in prospettiva omnicanal, per supportare il *drive-to-store* sfruttando le opportunità di ingaggio generate dal canale *e-commerce* e cogliendo con tempestività le opportunità offerte dalla "nuova normalità", in termini di abitudini di acquisto, canali di vendita e processi *in-store*. I primi due servizi, gratuiti e attivati in tutti i punti vendita a partire da giugno 2020, erano stati pensati per razionalizzare i flussi di clientela in negozio, in un momento storico in cui il distanziamento sociale era necessario:

- **aTUpertU** offre la possibilità di prenotare, tramite sito e app, un appuntamento dedicato con un addetto per una consulenza personalizzata;
- **CIAOfila** invece, attivabile sia tramite sito e app che davanti al punto vendita tramite apposito *QR Code*, consente di prenotare il primo orario di ingresso disponibile, evitando attese e assembramenti.

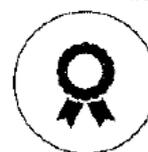
In parallelo, era stata creata la figura dello *steward*, appositamente formato per gestire con metodo e cortesia l'accesso al negozio e il traffico al suo interno, così da garantire la totale conformità alle misure di sicurezza alla luce dei limiti di capienza di ciascun reparto e, in generale, del punto vendita.

Nel proseguire la propria strategia di adeguamento della *customer experience*, nel luglio del 2020 la Società aveva inoltre presentato il servizio digitale "AUTOritiro", mediante il quale i clienti potevano ritirare gli acquisti effettuati *online* presso il punto vendita più vicino, senza bisogno di scendere dal proprio veicolo. Una volta selezionato sul sito il prodotto desiderato e finalizzato l'acquisto, occorreva scegliere il negozio dove recarsi e segnalare la propria presenza direttamente dall'area di ritiro merci, dove, un addetto Unieuro, caricava tutto nel bagagliaio dell'auto.

Nel corso del 2021, a seguito delle minori restrizioni connesse all'evoluzione della pandemia, tali servizi sono cessati, eccezion fatta per aTUpertU che continua ad essere a disposizione della clientela.

IL PREMIO "MIGLIOR PROGETTO DI OMNICANALITÀ"

"Siamo felici di aver ricevuto questo prestigioso premio che attesta il nostro impegno nell'avvicinare il mondo fisico, rappresentato dai nostri negozi, alle opportunità offerte dal digitale. La crisi causata dall'emergenza ha accelerato il nostro percorso di presidio di singoli *touchpoint* in una presenza costante e coerente su tutti i canali. Il cliente così può cercare il suo preferito e scegliere in assoluta libertà il "*journey*" per lui più appagante. L'*award* rappresenta anche un riconoscimento speciale al lavoro svolto dai nostri *team omnichannel* che hanno contribuito, in un periodo difficile, al lancio e al successo di queste iniziative."



Antonio Lapesa, Chief Omni-Channel Officer di Unieuro

3.2.1. Qualità dei servizi e centralità del cliente

La soddisfazione del cliente non può prescindere dall'attività di gestione e sviluppo della *Customer Satisfaction* che il Gruppo monitora grazie a specifici indicatori, tra cui: tasso di abbandono, numero



di *ticket*⁴⁵ in ingresso, tempo di gestione/risoluzione dei *ticket* in entrata, numero di chiamate in ingresso e *backlog*.

Tramite il *Customer Care*, appartenente alla funzione *Customer Relationship Management* (CRM), il Gruppo effettua costantemente attività di monitoraggio anche al fine di evitare possibili disservizi relativi alla consegna dei prodotti a domicilio e alle tempistiche di consegna, soprattutto nei periodi di picco delle vendite. Unieuro gestisce con puntuali *war room* interfunzionali eventuali problematiche relative all'evasione degli ordini e ha sviluppato un piano di azioni correttive che si è concretizzato in un progetto di gestione degli ordini per ottimizzare le scorte di magazzino e rispondere alle richieste dei clienti in maniera rapida ed efficace. Inoltre, il *Customer Care* effettua periodicamente delle analisi sulla difettosità delle singole categorie merceologiche messe in commercio, sulla base dei reclami ricevuti e dei dati storici, in modo da informare il *Category Manager* referente sugli eventuali fornitori che potrebbero presentare un alto tasso di difettosità.

Per quanto riguarda Monclick, il *Care Team* monitora costantemente la soddisfazione della clientela tramite *report* elaborati dalla figura responsabile del supporto clienti. Viene analizzata la *performance* in termini di contatti ricevuti, *e-mail*, telefonate e messaggi su *social network*. Viene monitorato nello stesso modo tutto il ciclo passivo in termini di pratiche gestite, quali ad esempio anomalie di trasporto, guasti e recessi. Vengono monitorate e gestite, in termini di *customer satisfaction*, le opinioni dei clienti e osservata la *performance* dell'ufficio analizzando le opinioni dei clienti sui contatti ricevuti. Mediamente il numero di contatti mensili che raggiungono il *Care Team* è di circa 13 mila *e-mail* ricevute (di cui l'80% gestite) e circa 8 mila telefonate ricevute (di cui l'80% gestite). Il *Care Team* si occupa, inoltre, di tutte le problematiche e richieste inerenti il "ciclo attivo" e il "ciclo passivo" degli ordini fatti su Monclick.it, cioè la gestione e la cura del cliente durante il percorso di acquisto, dagli approfondimenti sul prodotto in prevendita all'assistenza alla navigazione del sito *web*, dal perfezionamento delle transazioni all'aggiornamento delle informazioni relative alla tracciatura delle spedizioni fino alla gestione di eventuali problemi sull'ordine. Il trattamento è riservato a tutte le piattaforme annesse (vendite private, *partner* esterni, eBay, Meta, ecc.).

⁴⁵ Strumento di comunicazione con il cliente attraverso la compilazione di una scheda online disponibile sul sito della Società.

Customer centricity ed innovazione

Con il Piano Strategico quinquennale 2021-2026, Unieuro si propone di completare la trasformazione digitale dell'azienda divenendo un retailer compiutamente omnicanale e mettendo in atto la nuova strategia "Omni-Journey. Si apre un nuovo capitolo nella storia della Società con l'ambizione di passare da "Market Leader" a "Market Setter", cioè il player che guida l'andamento del settore, anticipa i trend di mercato e influenza il resto della catena del valore, con l'obiettivo ultimo di consolidare il ruolo di "destinazione naturale" per gli acquisti tecnologici in ogni fase dell'esperienza del cliente.

L'approccio "Omni-Journey" poggia su quattro pilastri strategici (*Omni-Choice, Omni-Purchase, Omni-experience, Responsible Innovation*) che accompagnano il cliente durante tutta la sua esperienza, prima, durante e dopo l'acquisto.



In questo percorso, attenzione massima è rivolta al potenziamento degli strumenti a disposizione del management, rendendo le strategie *data-driven* e garantendo un'estrema personalizzazione dell'offerta (in termini di assortimento, prezzo, promozioni, comunicazione) e dell'esperienza del cliente in tutte le sue fasi. Il piano prevede, inoltre, importanti investimenti per rafforzare l'infrastruttura tecnologica gestionale, soprattutto in ambito di *cybersecurity*, e nello sviluppo del modello operativo di *customer care*, al fine di migliorare il livello di servizio offerto e ottimizzare la comunicazione, anche proattiva, verso il cliente.

Grazie all'evoluzione strategica del modello operativo verso un'architettura IT avanzata e un CRM (*Customer Relationship Management*) pronto ad incontrare le aspettative dei clienti, il Gruppo mira così a consolidare il suo posizionamento nel campo dell'Innovazione Responsabile, mettendo la tecnologia al servizio delle persone.

Un'importante tappa nella costruzione di un eco-sistema omnicanale sempre più completo ed integrato è rappresentata dal lancio, nel mese di settembre 2021, del nuovo sito di commerce unieuro.it e della nuova App, che arricchiscono la *user experience* grazie a un'interfaccia innovativa ("*desktop last*"), fortemente ispirata allo stile di navigazione e di fruizione tipico del *social network*. La centralità del cliente è inoltre testimoniata dall'attenzione costantemente prestata al suo livello di soddisfazione, monitorata con regolarità, a partire dal 2017, attraverso il calcolo del *Net Score Promoter* (NPS). Tale misurazione prende in esame una serie di *critical point*, definiti per entrambi i canali - *offline* e *online* - al fine di avere un quadro dettagliato di tutti gli elementi principali alla base del *journey* del cliente e che ne possono influenzare positivamente o negativamente il livello di soddisfazione complessiva. Il sistema di rilevazione adottato da Unieuro è innovativo in quanto basato sull'invio del questionario a tutti i clienti (ma ogni cliente può partecipare ad una sola rilevazione all'anno), prescindendo dal canale d'acquisto, il che permette di cumulare il dato su orizzonti temporali ampi. Il processo di invio del questionario avviene, inoltre, su base continuativa, tutto l'anno entro i 15 giorni dall'avvenuto acquisto così da permettere di rilevare criticità in un periodo specifico e azzerare eventuali "effetti di stagionalità". Grazie alla gestione diretta di tutto il processo di rilevazione ed elaborazione dei dati Unieuro ha reso l'NPS, non solo un importante strumento diagnostico e motore di iniziative strategiche, ma un vero e proprio asset aziendale ed un elemento fondante della sua cultura "Customer Centrica".



3.2.2. Salute e sicurezza dei clienti

Oltre alla competitività e al livello di servizio offerto, la forza di Unieuro si basa anche sul livello di fiducia che i clienti sviluppano nei confronti dei prodotti venduti. Per questo motivo, il Gruppo si impegna a garantire il massimo livello di qualità e di protezione dei consumatori, sia in termini di sicurezza del prodotto venduto, sia dal punto di vista della tutela dei dati e delle informazioni raccolti.

Per quanto riguarda i prodotti non a marchio Electroline la fiducia nel prodotto è tutelata innanzitutto dall'approvvigionamento da fornitori di alto profilo, spesso internazionale, la cui qualità e affidabilità sono parte fondamentale del loro posizionamento di *leader* del mercato. La conformità dei prodotti alle leggi e ai regolamenti sulla sicurezza è, inoltre, monitorata periodicamente attraverso verifiche campionarie da parte delle autorità esterne, per valutarne le reali caratteristiche e certificazioni alla luce della Direttiva Europea RoHS (*Restriction of Hazardous Substances Directive*), che stabilisce specifiche norme riguardanti la restrizione all'uso di sostanze pericolose nelle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche al fine di contribuire alla tutela della salute umana e dell'ambiente.

La gestione delle non conformità relative alla salute e sicurezza dei clienti

Per quanto riguarda la non conformità dei prodotti e servizi rispetto a requisiti in materia di salute e sicurezza dei consumatori, si segnalano i seguenti casi:

1. nel mese di marzo 2021 è pervenuto un preavviso di rivalsa da parte della compagnia di assicurazioni AXA con la quale si rende noto, per la prima volta, che nel mese di aprile 2020 è avvenuto un incendio ai danni di un consumatore, causato da un *hoverboard* acquistato nel punto vendita Unieuro di Perugia. Al momento non si conoscono i dettagli del sinistro e la quantificazione del danno. Ad oggi non ci sono stati ulteriori sviluppi e la pratica è in gestione da parte dell'Ufficio Assicurazioni di Unieuro.
2. Nel mese di ottobre 2021 la Camera di Commercio di Ravenna ha avviato un procedimento amministrativo di verifica di un forno elettrico ad Incasso Electroline nell'ambito del quale sono ancora in corso accertamenti e prove di laboratorio. Dalle prime analisi presso il laboratorio IMQ è emerso che il prodotto sarebbe non conforme al Regolamento Delegato UE 65/2014 Allegato II in quanto, la classe energetica riportata sia sull'etichetta che nella documentazione allegata al prodotto, risulta essere più favorevole rispetto a quella misurata (classe B). Il laboratorio IMQ ha chiesto di effettuare accertamenti e prove su ulteriori tre unità del prodotto al fine di verificare le non conformità sostanziali relative ai valori determinati.

Si ricorda, inoltre, che sono in corso due casi già rendicontati nella Dichiarazione Non Finanziaria 2020/2021 di cui, di seguito, si condividono alcuni aggiornamenti.

- Nel corso dell'esercizio 2020/2021 è stato avviato un procedimento amministrativo da parte della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza⁴⁶ per la non conformità di un prodotto a marchio Electroline (etichettatura non conforme e pretesa mancanza della documentazione informativa all'interno della confezione del prodotto). In data 12 gennaio 2021 la Camera di Commercio di Forlì ha notificato 7 ordinanze per ingiunzioni nel mese di ottobre 2021 per complessivi 84.000 euro. Unieuro ha impugnato innanzi al Tribunale di Forlì le 7 ordinanze e l'udienza successiva si è tenuta il 7 aprile 2022. All'esito dell'udienza del 7 aprile 2022, il Tribunale di Forlì, in parziale accoglimento del ricorso di Unieuro, ha ridotto la sanzione da 12.000 euro a 8.000 euro, per ciascuna ordinanza di ingiunzione.
- Nel mese di febbraio 2021, Unieuro ha ricevuto una richiesta di audizione per il giorno 1° aprile 2021, da parte della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, per la discussione degli scritti difensivi presentati da Unieuro a fronte di una sanzione notificata nel dicembre 2016 per 5.000 euro. La contestazione della Camera di Commercio era relativa ad una zanzariera elettrica fornita

⁴⁶ Vedasi precedente DNF.

da Euroequipe S.r.l., per la pretesa mancanza dei requisiti di sicurezza elettrica e di compatibilità elettromagnetica. Unieuro ha inviato scritti difensivi con richiesta di audizione, ma la Camera di Commercio ha riscontrato tale richiesta soltanto nel mese di febbraio 2021. Ad oggi non si hanno aggiornamenti.

Come già indicato nel paragrafo "Principali rischi ESG e modalità di gestione", la vendita di prodotti dannosi per la salute dei cittadini o non in linea con le normative europee di sicurezza o qualità dei prodotti, seppur disciplinata dagli accordi quadro e oggetto di certificazione da parte di organismi terzi, potrebbe esporre Unieuro al rischio di richieste di risarcimento per danni e alla perdita di fiducia da parte dei consumatori. A presidio di tale rischio, la Società ha attivato dei contratti di assicurazione relativamente a quegli aspetti per cui non potrebbe legittimamente rivalersi verso il fornitore o verso il produttore.

3.2.3. Trasparenza delle informazioni sui prodotti e sulle offerte commerciali ai clienti

Le attività di marketing e di comunicazione pubblicitaria, strutturate e programmate in linea con l'operatività della Società quale distributore omnicanale, costituiscono un importante elemento della strategia di Unieuro in quanto, oltre a supportare lo sviluppo e la riconoscibilità del marchio, sono funzionali allo sviluppo del mercato e giocano un ruolo fondamentale nelle relazioni con la clientela.

Le principali campagne pubblicitarie prevedono, alternativamente o contemporaneamente, in distribuzione di volantini promozionali, pubblicità radiofonica e televisiva ed operazioni promozionali a premio, quali raccolte punti, concorsi, buoni d'acquisto ed operazioni promozionali mirate quali il cosiddetto "sottocosto".

Mondick, invece, promuove la propria attività prevalentemente sui canali *online*, avvalendosi di strumenti di *content management* e *product marketing* al fine di garantirne la correttezza in termini di informazioni tecniche di prodotto e in termini di *pricing* dei prodotti in vendita. Il tutto sotto il diretto controllo del *management* aziendale. Inoltre, è stata promossa l'informazione e la formazione sulle pratiche commerciali scorrette e sono state inserite sul sito web diciture specifiche per segnalare la verifica dell'effettiva disponibilità del prodotto una volta effettuato l'ordine e un'icona per le etichette energetiche su tutte le immagini che compaiono con un prezzo abbinato.

La trasparenza nelle comunicazioni e nelle offerte, regolamentata dal Codice di Consumo, rappresenta uno dei principi cardine che Unieuro persegue nei rapporti con il pubblico. Per questo, coerentemente con i principi deontologici aziendali contenuti nel Modello 231 e nel Codice Etico, la Società si impegna a non vendere, in nessun caso, prodotti con caratteristiche differenti rispetto a quanto riportato in etichetta (es. luogo di produzione, materiale) che possano indurre in errore il consumatore finale circa l'origine e la provenienza del prodotto, né a vendere al dettaglio prodotti la cui qualità è inferiore o diversa da quella dichiarata sull'etichetta.

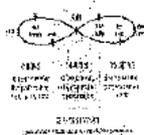
Il modello di gestione adottato dalla Società prevede la collaborazione di esperti, interni ed esterni all'azienda, dedicati alla verifica preventiva della fattibilità di determinate operazioni commerciali. Nello specifico, la Società si avvale di consulenti per la verifica preventiva del contenuto dei regolamenti di operazioni a premio; l'Ufficio Legale viene coinvolto dalle funzioni competenti, per la verifica preventiva della fattibilità di specifiche operazioni commerciali (ad esempio le vendite "sottocosto") e per la verifica del contenuto delle informazioni più rilevanti in tema di comunicazione su volantini, comunicazioni tramite il sito internet, ecc. La Società si avvale altresì di consulenti per la pubblicazione delle schede tecniche dei prodotti presso il sito di e-commerce e per la predisposizione delle etichette energetiche nei casi in cui Unieuro S.p.A. agisce in qualità di importatore dei prodotti fabbricati extra-UE.



Nello specifico, la Direzione Marketing deve garantire la corrispondenza fra le caratteristiche dei prodotti presentati in qualsiasi comunicazione di carattere pubblicitario e/o promozionale e quelli posti in vendita, con particolare riferimento alla quantità, qualità, origine o provenienza dei prodotti.

IL PREMIO "MIGLIOR CONTENUTO VIDEO SUI SOCIAL MEDIA"

"Il premio che abbiamo ricevuto è un importante riconoscimento alla creatività e all'impegno costante del nostro team nella costruzione di un linguaggio divertente e scanzonato, che è diventato il *tone of voice* distintivo dell'insegna. La scelta di realizzare una comunicazione dallo stile irriverente ha favorito l'empatia con i nostri consumatori, rendendo memorabili le nostre campagne. Un risultato che ha premiato la nostra intuizione e la capacità di Unieuro di distinguersi nel vasto panorama della comunicazione online."



Enzo Panetta, Digital Marketing & Innovation Director di Unieuro

Nel 2021 Unieuro ha ottenuto il premio "Key Award & Radio Key Award", istituito dal gruppo editoriale Media Key e dedicato alla pubblicità su stampa, affissione, tv, cinema, radio, web ed eventi promozionali. Lo spot "Video Hero", realizzato dall'insegna in occasione del lancio del nuovo sito di e-commerce e della nuova App nell'ambito della campagna digital e social dal titolo "Un sito MARAviglioso", è stato eletto vincitore per la categoria "W2 – Social Media Video Content". La Società è stata inoltre premiata dall'Associazione degli Art Directors Italiani per la campagna "The Best Worst Social Media Manager Ever" con un oro e due argenti.

Pur avendo definito delle specifiche procedure volte a garantire la divulgazione di informazioni corrette, chiare e trasparenti, la Società si impegna ad attuare tempestivamente gli interventi necessari ad assicurare un livello di trasparenza sempre maggiore.

502 ORE/ANNO LIBERATE IN OGNI STORE equivalenti a 73 FTE IN UN ANNO SUL TOTALE DEI PUNTI VENDITA DIRETTI potenzialmente reindirizzabili su attività a MAGGIOR VALORE AGGIUNTO PER IL CLIENTE

RISPARMIO DI TONER DELLE STAMPANTI e RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DI CARTA

Il progetto permette di «liberare» tempo del personale in store da dedicare al cliente, nonché di garantire a quest'ultimo di beneficiare di informazioni di prezzo sempre aggiornate e puntuali, riducendo anche potenziali errori nei dati esposti.

La gestione delle non conformità relative alla trasparenza delle informazioni sui prodotti e servizi

I reclami dei clienti che giungono alla sede legale di Unieuro o presso l'indirizzo di posta elettronica certificata, vengono inoltrati dalle funzioni competenti all'Ufficio Legale e/o agli altri uffici incaricati della gestione del reclamo. L'obiettivo generale della Società è quello di contenere il più possibile il contenzioso, cercando di gestire i reclami nel modo più tempestivo e meno costoso possibile, in linea con gli obblighi imposti dalla legge. L'ufficio Legale, congiuntamente alle funzioni interne interessate, analizza in via preventiva i singoli reclami e verifica in base al criterio costi/benefici in relazione ai punti di forza e debolezza.

Unieuro, nell'esercizio 2020/21⁴⁷, ha ricevuto una sanzione da 6.000 euro per aver posto all'incasso un assegno di un cliente privo della clausola di non trasferibilità. Unieuro non ha pagato la sanzione ed ha proposto scritti difensivi. Si attende l'esito del procedimento. Nel mese di marzo e giugno 2021

⁴⁷ Vedasi precedente DNF.

Unieuro ha ricevuto due sanzioni da 6.000 euro cadauna (di cui una per una pretesa violazione commessa nel 2020) per aver posto all'incasso due assegni privi della clausola di non trasferibilità. Unieuro non ha pagato le sanzioni ed ha proposto scritti difensivi. Si attende l'esito del procedimento.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2020/21,⁴⁸ Unieuro ha ricevuto due sanzioni per aver venduto prodotti non consentiti per le restrizioni Covid-19 presso i punti vendita di Novara. Una delle due sanzioni non è stata pagata per errore e, in data 2 marzo 2022 è arrivata l'ordinanza ingiunzione della Prefettura di Novara con ordine di pagamento di 440 euro e l'ordine di chiusura del punto vendita per giorni 5. Unieuro ha immediatamente pagato la sanzione amministrativa ed ha preso contatti con la Prefettura per segnalare l'errore. Poiché la Prefettura ha ritenuto di non poter archiviare il procedimento, Unieuro ha proposto ricorso giudiziale al Tribunale di Novara chiedendo la revoca e/o l'annullamento della sanzione accessoria di chiusura. Si attende la fissazione dell'udienza.

Infine, con riferimento alle due contestazioni rimaste pendenti riguardanti le attività di comunicazione e *marketing* per vendite "sottocosto" ritenute irregolari, si segnala che ad oggi una è ancora in fase amministrativa presso il comune di Osimo e l'altra è stata impugnata presso il Tribunale di Messina ed è in attesa di sentenza. Per l'esercizio 2021/22 non si registrano ulteriori episodi di non conformità a norme di legge e/o regolamenti interni riguardanti le attività di comunicazione e *marketing*.

Le non conformità registrate rappresentano, tuttavia, una percentuale non significativa rispetto al volume di prodotti venduti da Unieuro.

3.2.4. Sicurezza e protezione dei dati dei clienti

Consapevole della sempre maggiore rilevanza del tema della protezione dei dati personali, anche attraverso il supporto del proprio Data Protection Officer (DPO), Unieuro presidia costantemente e pone massima attenzione ai trattamenti dei dati personali svolti nell'ambito della propria attività, in conformità con la normativa sulla protezione dei dati personali applicabile.

Come Titolare del trattamento dei dati personali, Unieuro può incorrere in rischi legati ad eventuali incidenti di sicurezza che, in astratto, potrebbero derivare da: malfunzionamenti e/o attacchi informatici; errori umani; fatti illeciti ed eventi delittuosi; eventi di forza maggiore. Inoltre, come Responsabile del trattamento dei dati personali, Unieuro potrebbe incorrere in rischi connessi alla raccolta dei dati personali dei consumatori. Ove i suddetti rischi si avverassero, in astratto, le conseguenze pregiudizievoli per Unieuro potrebbero essere: a) sanzioni amministrative per violazioni delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali; b) richieste risarcitorie da parte degli interessati/consumatori che assumono violati i propri diritti; c) danni reputazionali derivanti sia dalla pubblicazione di eventuali provvedimenti delle Autorità, sia da commenti di vario tipo pubblicati sui canali social o altri canali di informazione; d) contestazioni provenienti da eventuali *partner* commerciali dell'azienda per il mancato rispetto di obbligazioni contrattuali inerenti la gestione dei dati personali.

Nel corso del 2021 Unieuro ha aggiornato, ove necessario, le proprie Policy e Procedure, che mirano a mitigare tutti i rischi mediante, ad esempio:

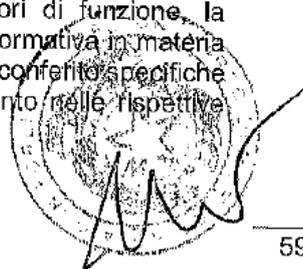
- l'imposizione di flussi maggiormente controllati delle attività;
- la responsabilizzazione degli autorizzati al trattamento e dei responsabili del trattamento.

Nella *Intranet* aziendale vengono pubblicate le procedure nell'ultima versione aggiornata

Inoltre, Unieuro ha eseguito valutazioni di impatto e bilanciamenti di interessi, nei casi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, al fine di garantire l'informazione dei propri consumatori, ha provveduto ad aggiornare, ove necessario, le informative *privacy*.

Alcune delle Procedure in ambiti rilevanti per la protezione dei dati personali di cui Unieuro si è dotata richiedono da parte dei dipendenti, e in particolar modo dei direttori di funzione, la collaborazione e il contributo alla manutenzione del sistema di conformità alla normativa in materia *privacy*. Pertanto, al fine di garantire l'efficacia di queste Procedure, Unieuro ha conferito specifiche deleghe a coloro che ricoprono ruoli di responsabilità, impulso e coordinamento nelle rispettive

⁴⁸ Vedasi precedente DNF.



funzioni o divisioni aziendali. Inoltre, Unieuro S.p.A., ha rinnovato il proprio processo di rilascio dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e le istruzioni al trattamento di dati personali.

Nell'estate 2021, Unieuro S.p.A. ha portato a termine la seconda fase del progetto di campagna di aggiornamento dati, avviata a fine settembre 2019 con la finalità di perseguire l'applicazione del principio di esattezza della propria base dati (ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. d) del GDPR) e di garantire la correttezza dei dati personali dei clienti registrati nei propri sistemi⁴⁹.

Oltre all'impianto di sistemi e procedure volti a prevenire la perdita di dati e informazioni dei clienti, anche con il supporto del DPO, Unieuro svolge attività di informazione, formazione e sensibilizzazione del personale in materia *privacy*. Compatibilmente con l'emergenza sanitaria affrontata, Unieuro ha altresì continuato il programma di formazione in materia di protezione dei dati personali rivolto ai propri dipendenti di sede e, per Unieuro S.p.A. anche di rete vendita, attraverso un corso online (su piattaforma *e-learning*) e per alcuni dipendenti della rete vendita (c.d. *Academy*) anche in presenza. Inoltre, per i dipendenti della rete vendita di Unieuro S.p.A. è stato creato un corso di formazione specifico per la gestione delle carte fedeltà che, entro il 2022 verrà reso disponibile sulla piattaforma *e-learning*.

La gestione di segnalazioni, reclami e richieste in materia di trattamento dei dati

Le segnalazioni, i reclami e le richieste dei clienti in merito al trattamento dei dati personali possono essere inviate a Unieuro S.p.A. tramite *e-mail* agli indirizzi privacy@unieuro.com (canale ufficiale pubblicato sul sito *corporate* della Società) e dpo@unieuro.com (dato di contatto del DPO) o tramite posta cartacea. Inoltre, alcune segnalazioni possono essere ricevute anche presso i punti vendita, telefonicamente tramite *call center*, all'indirizzo PEC della Società o all'indirizzo info@unieuro.it, pubblicato sul sito *corporate* della Società. Relativamente a Monclik, le segnalazioni e/o le richieste di esercizio dei diritti in materia *privacy* vengono ricevute agli indirizzi *e-mail* privacy@monclik.it o dpo@monclik.it (dato di contatto del DPO).

I reclami e le contestazioni vengono gestiti dall'Ufficio Legale che, per le pratiche ritenute maggiormente rischiose, si può avvalere della consulenza del DPO e di soggetti esterni, esperti nella materia *privacy*.

Unieuro si attiva tempestivamente per gestire al meglio tutte le richieste dei clienti al fine di garantire la protezione di dati ed evitare possibili conseguenze negative, sia in termini reputazionali che sanzionatori.

Ai canali dedicati alla *Privacy* di Unieuro S.p.A. giungono quotidianamente numerose richieste di esercizio dei diritti *privacy*. Tra il 28/02/2021 e il 28/02/2022 ne sono state registrate circa n. 8.000. Tra queste, in soli due casi, nell'esercitare i propri diritti, l'interessato ha coinvolto, solamente per conoscenza, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; dette richieste sono state puntualmente riscontrate sempre tenendo a conoscenza l'Autorità, che non ha ritenuto opportuno avviare alcun procedimento. Al 28/02/2022 Unieuro non ha avuto notizia di alcun reclamo ex art. 77 del GDPR.

Tuttavia, tra il 28/02/2021 e il 28/02/2022, a seguito di alcune richieste degli interessati e di alcune segnalazioni ricevute da Ufficio *Privacy*, Assistenza Clienti o Punto Vendita, Unieuro ha riscontrato diversi incidenti di sicurezza che hanno comportato la perdita di riservatezza e di integrità dei dati personali, per i quali è risultato improbabile che la violazione presentasse un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, pertanto non vi è mai stata notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali né comunicazione agli interessati (ex artt. 33 e 34 del GDPR).

Unieuro S.p.A. sta lavorando all'implementazione di un sistema informatico che risponda all'esigenza di migliorare il processo di gestione delle richieste degli interessati e degli incidenti di sicurezza.

⁴⁹ *Vedasi precedente DNF.*

Si segnala infine che, nell'ultima parte dell'anno 2021, nell'ambito dell'ordinario programma ispettivo del Garante Privacy, Unieuro S.p.A. è stata sottoposta ad ispezione da parte della predetta Autorità; tale procedimento non si è ancora concluso.

Per quanto riguarda Monclick, invece, anche nell'esercizio 2021/22, non sono pervenuti reclami ex art. 77 del GDPR.

3.2.5. Gestione dei reclami relativi alle pratiche commerciali scorrette

La Società è impegnata a sviluppare un dialogo costante con la propria clientela al fine di mantenere la relazione su un livello di eccellenza. La gestione dei reclami e delle altre istanze con cui i clienti manifestano la propria insoddisfazione è regolata da specifiche procedure che assicurano la presa in carico dei singoli reclami ricevuti sia alla sede legale che direttamente all'indirizzo di posta elettronica certificata. In particolare, l'Ufficio Legale, congiuntamente alle funzioni interne interessate, verifica ciascun reclamo con l'obiettivo di gestirlo nel modo più tempestivo possibile, in linea con gli obblighi imposti dalla legge e di contenere il contenzioso il più possibile. Oltre ai principi di comportamento, la Società ha predisposto ulteriori presidi di controllo a tutela della proprietà industriale ed intellettuale, con particolare attenzione alle procedure applicative riferite alla gestione delle attività di vendita del prodotto. La Società, in qualità di venditore ai sensi del Codice del Consumo, è soggetta infatti a reclami e contestazioni stragiudiziali, da parte di consumatori e loro associazioni di categoria. Nel mese di gennaio 2021 è stato avviato un procedimento da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) a seguito dell'inoltro, da parte di diversi consumatori e associazioni dei consumatori, di segnalazioni (circa 180) riguardanti i disservizi generati dai siti di *e-commerce* di Unieuro e Monclick. Il procedimento è volto a indagare sulla presenza di pratiche commerciali scorrette consistenti nell'annullamento di ordini online nonostante sia stata confermata l'accettazione degli stessi e nonostante sia stato incassato il prezzo dei prodotti acquistati; eccessivi ritardi nella consegna dei prodotti e nel rimborso delle somme pagate a seguito dell'annullamento degli ordini; insufficienza o inadeguatezza del servizio *call center* rispetto al numero di richieste di assistenza dei clienti che, in ultima analisi, ha causato anche difficoltà, per alcuni consumatori, nell'esercizio del diritto di recesso. Unieuro ha risposto precisando che le cause principali dell'incremento di tali casistiche rispetto a quanto verificatosi in occasione del procedimento di *Moral Suasion*⁵⁰ sono riconducibili alla pandemia di Covid-19 che ha fatto aumentare a dismisura gli acquisti online sovraccaricando improvvisamente la struttura esistente. In ogni caso Unieuro ha risposto compiutamente ed entro le scadenze alle richieste di informazioni dell'AGCM inviando altresì le proprie argomentazioni difensive ed ha proposto un elenco di impegni e misure correttive. In data 23 dicembre 2021 l'AGCM ha notificato il provvedimento di chiusura del procedimento che, pur dando atto del rigetto, da parte dell'AGCM stessa, degli impegni presentati da Unieuro e Monclick, ne tiene comunque conto nella quantificazione della sanzione che è stata comminata per complessivi 4.300.000 euro (di cui 4.000.000 euro a Unieuro e 300.000 euro a Monclick), al netto della riduzione di 1.600.000 euro in considerazione degli impegni assunti dalle società. Unieuro e Monclick hanno pagato la sanzione e in data 21 febbraio 2022 hanno inviato una relazione di ottemperanza, illustrando le misure implementate per rimuovere le condotte sanzionate. Le Società hanno contestualmente depositato ricorso presso il TAR Lazio contro il provvedimento sanzionatorio. L'AGCM ha chiesto di effettuare una ulteriore audizione in data 21 marzo 2022 al fine di discutere sulla congruità delle misure implementate da Unieuro e Monclick.

3.3. Fornitori

3.3.1. La catena di fornitura di Unieuro

Unieuro si avvale di fornitori altamente qualificati e riconosciuti, tra i maggiori player del mercato elettronico e informatico, per la consegna di prodotti che sono commercializzati dal Gruppo tramite canali diretti e indiretti.

⁵⁰ Vedasi precedente DNF.

L'approvvigionamento dei prodotti avviene prevalentemente tramite acquisti diretti da aziende sussidiarie di multinazionali e società nazionali presenti e con sede sul territorio EU; una quota residuale di acquisti avviene tramite distributori presenti sul territorio italiano.

Tramite la stipula di Accordi commerciali di durata annuale (solare e/o fiscale) con il panel dei fornitori selezionati, formalizzati tramite ordini diretti alle aziende, Unieuro acquista diverse tipologie di merci, le quali vengono consegnate in piattaforma logistica o direttamente al punto vendita, ed in seguito vendute al consumatore finale.

In aggiunta a quanto precedentemente descritto, Unieuro importa direttamente anche prodotti a marchio privato di origine UE/extra-UE (circa il 2,9% del fatturato totale aziendale, al netto IVA). Tutti gli articoli extra-UE rispondono alle normative europee vigenti (come, ad esempio, la Direttiva 2002/95/CE o Direttiva RoHS - *Restriction of Hazardous Substances Directive*) e, pertanto, sono soggetti ad analisi e successiva certificazione da parte di enti terzi. I certificati sono disponibili su un portale accessibile da parte di Unieuro e presso il suo intermediario presente sul mercato italiano. Pertanto, l'indice di rischio in termini di mancata sicurezza del prodotto è pressoché minimo, confermato anche dal fatto che Unieuro si avvale di produttori di elevate dimensioni e standard produttivi.

3.3.2. Modalità di gestione dei fornitori

Il Sistema di selezione dei Fornitori svolge un ruolo fondamentale per la competitività dell'offerta di Unieuro sul mercato.

Considerando l'elevato standing reputazionale dei principali fornitori con cui Unieuro si interfaccia, la selezione di questi si basa esclusivamente su criteri economici, seppur per i prossimi anni si voglia introdurre un sistema che tenga in considerazione anche aspetti sociali e ambientali.

La politica di selezione dei fornitori comprende anche il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza ed onestà, così come disciplinati dal Codice Etico: i nuovi potenziali fornitori vengono valutati e scelti secondo rispondenza a determinati criteri oggettivi, come ad esempio: la qualità, i costi e servizi offerti, l'integrità, l'onorabilità, e la professionalità, nonché l'assenza di coinvolgimento in attività illecite. Nell'ambito dei rapporti con il Gruppo, i fornitori si impegnano a garantire la tutela del lavoro minorile e dei diritti dei lavoratori così come la tutela ad un ambiente di lavoro sicuro.

Data la natura multinazionale di tali fornitori, attualmente non esistono procedure aziendali per la verifica preventiva della sicurezza dei prodotti e delle informazioni da fornire in fase di commercializzazione. Questa tipologia di controllo viene effettuata da enti esterni che verificano, a campione, le reali caratteristiche e certificazioni di omologazione dei prodotti alla luce della normativa europea vigente.

Unieuro si confronta costantemente con i propri fornitori tramite incontri diretti e *call* telefoniche. La frequenza – anche a cadenza settimanale, come nel caso del rapporto con Monclick – viene stabilita sulla base della tipologia di fornitore e delle attività in corso (sviluppo di prodotti/produzione). I principali temi affrontati durante questi momenti di confronto hanno riguardato: la capacità produttiva e/o di mantenere gli impegni presi in precedenza, gli impatti dei costi logistici sul valore dei beni e, più in generale, i temi relativi all'intero ciclo di vita del prodotto. Da tali momenti di confronto non sono emerse criticità legate alla qualità del prodotto e/o al rapporto con i clienti.

Con riferimento all'acquisto dei prodotti a marca esclusiva Electroline, Joiahome e Tekllo, Unieuro S.p.A. ha affidato il processo di *scouting* e preselezione ad una società intermediale presente sul territorio italiano che, a partire dal 2018, si è impegnata (attraverso la sottoscrizione di specifici contratti) a selezionare *vendor* che rispettino elevati standard qualitativi e siano conformi alle normative vigenti sul territorio cinese, dove avviene la produzione.

LA FIGURA DEL PRIVATE LABEL MANAGER

A far data da dicembre 2020, la Società ha costituito la funzione di **Private Label Manager** a cui è stata affidata la responsabilità di ridisegnare completamente il ruolo della marca, i processi (tra cui la redazione dei *format* contrattuali necessari come: Condizioni generali di fornitura e logistiche e/o Codice etico, oltre a specifiche certificazioni) ed il modello di approvvigionamento e distributivo. La risorsa, in collaborazione con i **Category Manager** e consulenti esterni, dovrà vagliare in dettaglio l'attuale processo e identificare i "gap" per stabilire opportuni piani di azione migliorativi.



Indicatori di performance

Percentuale di spesa per fornitori locali (fornitori diretti di prodotti a marchio Unieuro)⁵¹

Spesa per approvvigionamento da fornitori	u.m.	28/02/2022	%	28/02/2021	%	29/02/2020	%
Locali (Italia)		3.230.000		3.000.000	12%	3.000.000	11%
Esteri	€	14.078.000		22.800.000	88%	24.500.000	89%
Totale		17.308.000		25.800.000	100%	27.500.000	100%

Il volume di acquisto (totale spesa per approvvigionamento da fornitori) relativo all'esercizio 2021/22 è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'effetto della pandemia Covid-19 sul percorso di sviluppo di prodotti a marchio proprio. La crisi pandemica ha, infatti, determinato oggettive difficoltà relazionali con i principali fornitori, determinando un rallentamento nello sviluppo e nell'importazione di prodotti a marchio proprio.

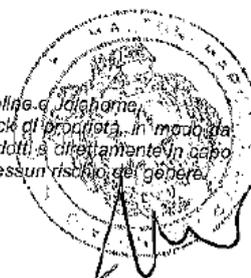
Relativamente a Mondick, si segnala che, a seguito del progressivo aumento della percentuale di *drop ship*⁵² da Unieuro (con una media, nel corso dell'esercizio 2021/22 dell'85%), gli acquisti di merce effettuati dalla società in maniera indipendente, in cui si aggiungono altri fornitori, impattano in misura minore. Tra il novero di fornitori diversi da Unieuro si segnalano Esprinet, Techdata e Ingram Micro. Tutti i fornitori di Mondick vengono scelti con attenzione, prediligendo coloro che hanno implementato sistemi di rating e qualità. Il totale della spesa per approvvigionamento da fornitori (tutti locali) ammonta a circa 64,3 milioni di euro.

La movimentazione della merce e la spedizione avvengono nel sito di Piacenza e il servizio è regolato da condizioni di mercato, sulla base di contratti intercompany. L'ordine di acquisto presso il fornitore viene perfezionato solamente dopo l'avvenuto ordine di vendita al cliente.

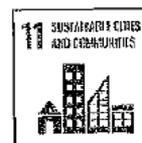
Il rischio principale nell'attività di approvvigionamento per Mondick è rappresentato dal furto o dallo smarrimento della merce dal sito logistico o dal corriere in transito verso il cliente: sia i trasportatori che il sito logistico hanno implementato tutte le misure necessarie (tramite anche coperture assicurative) al fine di ridurre al minimo l'impatto. Nel periodo in esame, non si sono registrati episodi rilevanti di questo tipo.

⁵¹ Per il FY 2021-22, i dati fanno riferimento a Unieuro S.p.A., con riferimento esclusivamente ai brand Electrolife e Jdghome.

⁵² Modello di vendita grazie al quale il venditore vende un prodotto ad un utente finale senza avere uno stock di proprietà, in modo da rimanere flessibile e senza costi fissi dovuti al magazzino. Il rischio di certificazione ed omologazione dei prodotti è direttamente in capo al distributore o, in via generale, al soggetto che per primo immette sul mercato il bene. Mondick non corre nessun rischio del genere.



3.4. Comunità



Dopo il successo dei primi due libri, è stato presentato il terzo volume "Cuoriconnessi – il coraggio di alzare lo sguardo"

Unieuro ha partecipato come Platinum Sponsor alla mostra «Dante, la visione dell'arte» nella città di Forlì

Unieuro ha scelto di impegnarsi nel progetto PRIME CENTER (Prevenzione Riabilitazione Integrazione in Medicina), un centro multifunzionale dedicato alla prevenzione alla riabilitazione e alla medicina integrativa.

3.4.1. Il progetto #Cuoriconnessi

"Favorire un'esperienza sempre positiva con la tecnologia nella vita quotidiana" implica profonda responsabilità ed impegno, che vanno oltre una semplice missione. La Società è infatti consapevole di quanto l'evoluzione delle tecnologie digitali degli ultimi anni e la straordinaria diffusione dei dispositivi connessi alla rete siano oggi strumenti indispensabili per la comunicazione, il lavoro, lo studio e il divertimento.

Parallelamente però, si sono generati comportamenti distorti come il cyberbullismo. Con questo termine si intende un atto di violenza che, attraverso l'uso di applicazioni online (piattaforme di messaggistica, social network, alcuni siti specifici, posta elettronica), coinvolge perlopiù gli adolescenti. Per i giovani, infatti, sentirsi connessi è vitale e mette in secondo piano qualsiasi rischio. Quello che contraddistingue il cyberbullismo dal bullismo dell'era predigitale è legato alla portata della diffusione di un contenuto e dall'anonimato dietro cui ci si può celare, che favorisce la disinibizione e amplifica l'aggressività.

Per questo motivo, nel 2016 nasce il progetto #Cuoriconnessi contro il cyberbullismo, con Polizia di Stato. Iniziativa che conferma l'impegno dell'azienda nel promuovere ed attivare comportamenti responsabili in relazione alla tecnologia: sensibilizzare e informare i giovani, gli insegnanti e i genitori ad un utilizzo più consapevole e corretto dei device digitali, contribuire a divulgare quei valori che sono alla base di una società moderna e civile.

Riuscire ad arrivare a tutti parlando con il cuore, per lasciare un segno e creare consapevolezza attraverso un dibattito aperto e sincero: questo è l'obiettivo di #Cuoriconnessi, che racconta storie ed esperienze di vita online dei ragazzi in modo pragmatico, semplice e diretto. Gli adolescenti si predispongono infatti più facilmente alla verità solo se questa arriva da storie raccontate da chi le ha vissute in prima persona.

Il progetto, partito nei primi anni con una serie di incontri nelle scuole e nei teatri di tutta Italia, nel 2021 è passato dal palco al web a causa della pandemia, che non ha però fermato la voglia di incontrare le nuove generazioni. In occasione del *Safer Internet Day* l'azienda ha organizzato un evento in *live streaming* che ha raggiunto più di 265 mila studenti e insegnanti, collegati da tutta Italia.

Nell'esercizio 2021/22 #Cuoriconnessi ha consolidato il suo percorso di crescita con una serie di attività che lo pongono oggi come la piattaforma informativa e divulgativa di riferimento a livello nazionale sul cyberbullismo e su tutte le forme di uso distorto della rete: dal canale YouTube dedicato, al sito cuoriconnessi.it, a una serie di docufilm con le storie vissute da alcuni adolescenti che hanno avuto il coraggio di condividere le loro esperienze, fino ai tre libri in distribuzione gratuita – sia in versione cartacea sia online con i racconti dei ragazzi e delle loro famiglie.

Il sito cuoriconnessi.it è il cuore della piattaforma. Qui, infatti, sono presenti tutti i contenuti che possono essere utilizzati, scaricati o visionati dagli insegnanti. In particolare, è possibile ottenere informazioni sulle diverse attività, scaricare i tre libri che sono stati pubblicati, ascoltare le audio storie, visualizzare i docufilm o iscriversi agli eventi. Tutti i contenuti di #Cuoriconnessi sono a disposizione gratuita degli studenti, dei docenti e dei genitori.

Molteplici sono state le attività realizzate nel corso dell'anno:

- Incontri virtuali con le scuole (Virtual Tour): si tratta di un'esperienza unica, realizzata con il supporto della Polizia di Stato, che ha permesso a #Cuoriconnessi di incontrare oltre decine di migliaia di studenti delle scuole secondarie di primo grado e secondo grado di tutta Italia. Questi incontri, della durata di circa 50 minuti, sono stati realizzati con la collaborazione degli insegnanti, durante le ore di lezione, con ampio spazio agli studenti che potevano confrontarsi con domande specifiche con gli psicologi della Polizia di Stato.
- Pagina dedicata su YouTube - #Cuoriconnessi WebTv: ogni martedì alle 14.00 nel canale dedicato a #Cuoriconnessi, sono proseguite le interviste e gli approfondimenti sul tema.
- Libri: sono tre i libri di #Cuoriconnessi, basati su storie vere vissute dagli adolescenti e dai genitori. I libri, tutti a firma di Luca Pagliari, sono oggi testi didattici utilizzati in centinaia di scuole. La seconda pubblicazione "*Tu da che parte stai*", uscita a febbraio 2021 è stata distribuita gratuitamente in 200.000 copie presso tutti i punti vendita Unieuro in Italia e presso i compartimenti della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni nei capoluoghi di regione. La versione digitale del libro è scaricabile gratuitamente dal sito www.cuoriconnessi.it e dai principali eBook store. La terza pubblicazione "*Il coraggio di alzare lo sguardo*", uscita a febbraio 2022, si articola in tre parti. La prima, 'Storie', dedicata alle testimonianze di giovani che hanno voluto condividere le proprie esperienze, il 'Taccuino di Viaggio' con i racconti di persone legate a #Cuoriconnessi e le 'Storie del Dopo' con la voce dei protagonisti che, in passato, hanno fatto parte di questo grande progetto.
- Meeting di Rimini: #Cuoriconnessi ad agosto 2021, ha partecipato al Meeting di Rimini, con un proprio stand all'interno del quale i visitatori potevano leggere e ascoltare le storie di #Cuoriconnessi, una esperienza molto importante che ha permesso di avvicinare il progetto ad un'audience molto sensibile a questa tematica.
- Evento nazionale #Cuoriconnessi 2022: l'8 febbraio 2022 in occasione del *Safer Internet Day* l'azienda ha organizzato, per il secondo anno consecutivo, l'incontro in diretta streaming con le scuole italiane trasmessa dal Teatro della Garbatella a Roma. All'incontro in diretta streaming, hanno partecipato assieme agli oltre 270.000 studenti collegati, il Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, il Capo Dipartimento Risorse Umane Strumentali e Finanziarie del Ministero dell'Istruzione e l'Amministratore delegato di Unieuro.

TOUR VIRTUALE #CUORICONNESSI

"La straordinaria partecipazione a questo evento conferma il valore del progetto "Cuoriconnessi" e rafforza la nostra scelta di continuare sul percorso intrapreso 5 anni fa con Polizia di Stato. Informare e sensibilizzare i ragazzi a un utilizzo più consapevole e corretto della tecnologia, contrastando ogni forma di distorsione della rete è il nostro impegno nel divulgare quei valori su cui deve basarsi una società moderna e soprattutto civile."

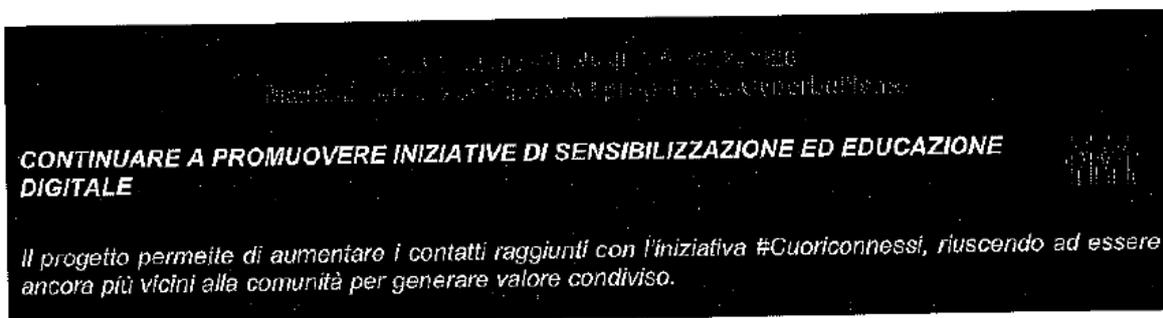
Marco Titi, Direttore Marketing di Unieuro

SAFER INTERNET DAY 2022: LA DIRETTA STREAMING DI CUORICONNESSI

"Le storie di #Cuoriconnessi riescono a trasmettere messaggi che altrimenti resterebbero inascoltati, perché abbiamo sperimentato che i ragazzi si aprono alla verità solo se arriva da storie raccontate da chi le ha vissute in prima persona. Le testimonianze a volte drammatiche dei ragazzi raccolte in questi anni e tutti coloro che hanno visto nella nostra attività uno spunto di riflessione per avviare un percorso diverso, bastano a giustificare il nostro impegno, perché tutti possono e devono avere l'opportunità di trovare una via d'uscita. Le relazioni sono la cosa più importante: per questo la "tecnologia buona" è quella che permette di ampliare gli orizzonti ed abbattere le barriere, perché rappresenta il progresso che conta. La "tecnologia buona" è conoscenza e consapevolezza e ci deve permettere di diventare persone migliori".



Giancarlo Nicosanti, Amministratore Delegato di Unieuro



3.4.2. Gestione e supporto alla comunità locale

In parallelo all'impegno nelle campagne di sensibilizzazione, la Società dedica particolare attenzione al sostegno delle realtà sportive del territorio in cui opera e alla promozione dei valori dello sport.

Anche nell'esercizio 2021/22, Unieuro S.p.A., infatti, ha sostenuto alcune squadre protagoniste dello sport locale. In particolare, la squadra di basket, in qualità di *sponsor principale*, e la squadra di pallavolo. Unieuro, inoltre, ha sponsorizzato il palazzetto dello sport della città di Forlì, denominato Unieuro Arena.

Nel 2021 Unieuro ha sostenuto una nuova importante iniziativa volta a promuovere la città di Forlì e ha partecipato come "Platinum Sponsor" alla mostra "Dante, la visione dell'arte" realizzata presso i Musei San Domenico dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì in *partnership* con la Galleria degli Uffizi di Firenze. L'evento, simbolo di riscatto e rinascita del mondo dell'arte in un contesto complesso e difficile che tutto il mondo vive, consente alla Società di ribadire la sua vicinanza alla città di Forlì e al suo territorio. La partecipazione scelta da Unieuro prevede infatti il supporto ai progetti solidali di Mediafriends Onlus – La Fabbrica del Sorriso, dedicati ai bambini meno fortunati. Il tributo della mostra a Forlì ben si concilia con il forte legame di Unieuro alla città che l'ha vista crescere e impegnarsi per la sua valorizzazione sia in sport come il basket e la pallavolo che in numerose iniziative a sostegno della collettività.

La nuova sede di Palazzo Hercolani a Forlì, inaugurata ufficialmente a maggio 2021, sarà inoltre un punto di riferimento e di positivo scambio per tutta la cittadinanza, in un continuo e positivo flusso di crescita per tutta la comunità.

Indicatori di performance

Investimenti per la comunità

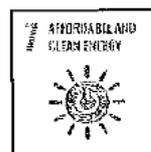
Investimenti per la comunità	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
Sponsorizzazioni	€	329.490	388.010	310.000
Donazioni		-	81.355	-

Unieuro, in aggiunta, ha scelto di impegnarsi nel progetto PRIME CENTER (Prevenzione Riabilitazione Integrazione in Medicina), un centro multifunzionale dedicato alla prevenzione alla riabilitazione e alla medicina integrativa. Il Centro nasce dalla riqualificazione di un edificio in disuso situato a Cesena e ha come obiettivo quello di offrire a coloro che sono sottoposti a terapie oncologiche, un supporto per tollerarle meglio, alle persone guarite percorsi multidisciplinari di mantenimento con standard qualitativi elevati e alle persone sane la possibilità di imparare a comportarsi in modo che la malattia venga prevenuta. Il PRIME CENTER, oltre ad accogliere attività

su alimentazione, nella cucina didattica, percorsi di Medicina Integrativa e di attività fisica e riabilitativa presso la palestra e gli spazi all'aperto dell'area verde, vuole diventare centro progettuale del team di prevenzione formato da biologhe e psicologhe che ad oggi si occupa della prevenzione nelle scuole della Romagna ma anche uno spazio operativo, un luogo fisico, dedicato a bambini e ragazzi.

A circular stamp with a textured background and a signature written over it. The stamp contains some illegible text, possibly a date or reference number.

4. PERFORMANCE AMBIENTALI



Circa il **99,8%** dei rifiuti è soggetto ad operazioni di recupero, riciclo o riutilizzo



Unieuro ha implementato un sistema di **building automation** che ha permesso di ridurre l'energia consumata del **20%**



Unieuro ha installato **12 colonnine** per la ricarica di veicoli elettrici presso i punti vendita diretti, **4** sono in fase di attivazione e **9** sono in fase di installazione ed ulteriori **9** sono in fase di lavorazione e permitting

Alla luce delle caratteristiche del proprio business, Unieuro non rileva impatti ambientali particolarmente significativi. Tuttavia, la Società punta l'attenzione sulla protezione dell'ambiente e sull'uso sostenibile delle risorse naturali, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale.

Come descritto all'interno del Codice Etico, Unieuro si impegna a limitare i potenziali impatti negativi sul territorio circostante: si condanna, infatti, qualunque tipo di azione o comportamento potenzialmente lesivo per l'ambiente in cui opera.

2.1. Gestione dei rifiuti

Unieuro, in qualità di distributore di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ricade negli obblighi normativi dei D.Lgs. 121/2016 e 49/2014, che regolano la gestione dei cosiddetti RAEE - Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche –, dalla raccolta al ritiro e al trasporto degli stessi da parte dei distributori. La loro eventuale inadempienza può portare a sanzioni di natura amministrativa e penale.

Le modalità di ritiro variano a seconda della "dimensione" del RAEE: se questi sono di piccole dimensioni⁵³ possono essere gratuitamente consegnati dal cliente presso qualsiasi punto vendita Unieuro senza l'obbligo di acquisto di un nuovo apparecchio equivalente (cosiddetto "uno contro zero"). Il successivo ritiro e smaltimento di questi RAEE viene affidato ad una società esterna. Per i RAEE di grandi dimensioni, invece, il cliente può consegnare l'apparecchio usato solo a fronte dell'acquisto di un nuovo prodotto con stesse modalità d'uso (cosiddetto "uno contro uno").

Per garantire l'applicazione e conseguente rispetto dei diversi dettami normativi, Unieuro si avvale di uno specifico manuale operativo che definisce ruoli e responsabilità per la corretta gestione dello smaltimento dei RAEE: in specifiche aree all'interno dei punti vendita della Società, vengono installati appositi contenitori per lo smaltimento dei rifiuti RAEE, con indicazione della pericolosità o meno delle apparecchiature. Tramite l'utilizzo di un software gestionale "UNICONSEGNA", Unieuro garantisce la tracciabilità delle operazioni, inviando un avviso nel caso in cui tali rifiuti siano registrati in magazzino da oltre 45 giorni oppure abbiano raggiunto il peso massimo di 3,5 tonnellate. Raggiunti tali limiti, i rifiuti vengono consegnati al trasportatore per essere poi smaltiti.

Monclick ha affidato la raccolta e il ritiro del RAEE presso società esterne specializzate, che forniscono schede di presa in carico delle apparecchiature da smaltire. Una volta depositati e raggiunti i limiti suddetti, i RAEE vengono consegnati al trasportatore per successivo smaltimento.

⁵³ Per RAEE di piccole dimensioni si intendono quelli con dimensione del lato più lungo inferiori a 25 cm.

La funzione Logistica è responsabile del processo di smaltimento dei RAEE, tramite il presidio locale da parte di operatori alle dipendenze dell'azienda per il monitoraggio costante delle procedure. Gli addetti della Logistica effettuano attività di *audit* sugli *store* per verificare l'applicazione del Manuale operativo - procedure RAEE nonché la corretta archiviazione della documentazione. Per facilitare la gestione, la Società si avvale del portale RAEEgest tramite cui è possibile consultare manuali e altre informative necessarie.

Tra i sistemi di gestione adottati per valutare il raggiungimento degli obiettivi e per raccogliere segnalazioni/reclami da parte degli *stakeholder*, è stato creato un indirizzo *mail* di *team* al quale i punti vendita possono trasmettere i disservizi registrati dai dipendenti Unieuro.

Oltre ai RAEE, la Società produce rifiuti urbani derivanti dalle normali attività di ufficio e dalla gestione operativa dei punti vendita che consistono principalmente in imballaggi misti, *toner* e cartucce. La Società dispone di una politica aziendale riguardante la gestione dei rifiuti, così come indicato anche nel Codice Etico, volta ad assicurare il miglioramento continuo del servizio fornito ai punti vendita, valutando e testando nuovi fornitori per confrontare i livelli di servizio e di necessità, e verificando che questi dispongano delle autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni necessarie all'esercizio delle attività. Oltre a ciò, presidiare efficacemente il processo di gestione dei rifiuti permette di evitare il rischio di perdite nella catena di trasporto (dal produttore al provider che ne effettua il corretto smaltimento).

Inoltre, nei locali interni del Gruppo sono state affisse le regole per la corretta differenziazione dei rifiuti solidi urbani (RSU): carta, plastica e alluminio, frazione umida e indifferenziato. In particolare, al fine di favorire la circolarità e ridurre lo spazio occupato, sono stati implementati container con compattatori e presse per rifiuti di carta e cartone. Ogni tipologia di rifiuto è comunque raccolta secondo le vigenti norme di legge attraverso società specializzate ed autorizzate a tale scopo: i rifiuti vengono gestiti da un soggetto terzo laddove un servizio pubblico non sia presente oppure il relativo costo sia troppo elevato o, ancora, le condizioni operative non siano compatibili con le normali attività dei punti vendita. Nel caso di soggetto terzo, la verifica della corretta conclusione del ciclo di raccolta e smaltimento viene assicurata dalla raccolta (anche via web) della quarta copia dei formulari di raccolta dei rifiuti. Relativamente ai rifiuti pericolosi, rappresentati dai filtri dell'impianto di climatizzazione, è stato avviato un servizio di raccolta dedicato con tracciamento delle quantità su apposito registro.

Indicatori di performance

Peso totale dei rifiuti RAEE smaltiti⁵⁴

Rifiuti RAEE smaltiti	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
Smaltimento		21.038	17.377	14.556
Totale	ton	21.038	17.377	14.556

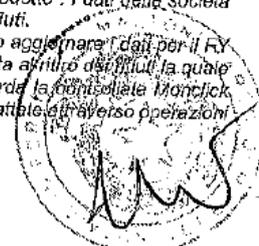
La variazione della quantità di rifiuti RAEE smaltiti tra gli esercizi 2020/21 e 2021/22 è principalmente riconducibile al maggior quantitativo di RAEE raccolto e gestito da Gruppo, a seguito all'aumento dei punti vendita e delle vendite web.

Peso totale dei rifiuti, suddivisi per tipologia e per metodo di trattamento⁵⁵

Rifiuti prodotti	u.m.	28/02/2022	28/02/2021
------------------	------	------------	------------

⁵⁴ Il dato in ton è stato calcolato come "numero pezzi categoria prodotto per peso medio stimato categoria prodotto". I dati della società Mondick sono frutto di stime, calcolate a partire dai dati forniti dalla società che gestisce lo smaltimento dei rifiuti.

⁵⁵ Alla luce dell'aggiornamento dello standard sui rifiuti (GRI 306 Rifiuti versione 2020), si è ritenuto opportuno aggiornare i dati per il FY 2020-21 secondo i nuovi requirements. I dati si riferiscono a Unieuro S.p.A e sono forniti dall'azienda incaricata a ritirare i rifiuti la quale rilascia un documento presso ciascun punto vendita in cui dichiara il peso dei rifiuti ritirati. Per quanto riguarda la società Mondick S.r.l., nel periodo di riferimento, è stata stimata una produzione di circa 0,72 tonnellate di rifiuti non pericolosi trattate attraverso operazioni di smaltimento tutte in loco, ad eccezione di 0,15 ton smaltite presso sito esterno.



Totale rifiuti non pericolosi	ton	3.403	2.816
Totale rifiuti pericolosi		5	5
Totale rifiuti prodotti	ton	3.408	2.821

Rifiuti destinati a smaltimento	u.m.	28/02/2022	28/02/2021
Rifiuti non pericolosi			
Conferimento in discarica	ton	-	1
Altre operazioni di smaltimento		5	-
Totale rifiuti non pericolosi	ton	5	1
Rifiuti pericolosi			
Conferimento in discarica	ton	-	5
Incenerimento (con recupero di energia)		1	-
Totale rifiuti pericolosi	ton	1	5
Totale rifiuti destinati a smaltimento	ton	6	6

Rifiuti non destinati a smaltimento	u.m.	28/02/2022	28/02/2021
Rifiuti non pericolosi			
Altre operazioni di recupero		2.956	2.815
Riciclo	ton	438	-
Preparazione per il riutilizzo		4	-
Totale rifiuti non pericolosi	ton	3.398	2.815
Rifiuti pericolosi			
Altre operazioni di recupero		4	-
Totale rifiuti pericolosi	ton	4	-
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	ton	3.402	2.815

Nel corso dell'esercizio 2021/22, la quantità di rifiuti prodotti, pari a 3.408 tonnellate è aumentata del 21% rispetto al precedente anno, seppur il 99,8% sia destinato ad operazioni di recupero, riciclo o riutilizzo. La quasi totalità dei rifiuti prodotti da Unieuro appartiene alla categoria dei rifiuti non pericolosi (99,9%). Questi ultimi, in gran parte, non sono destinati a smaltimento: circa l'87% dei rifiuti è stato recuperato, mentre il restante 13% è soggetto a riciclo o riutilizzo. Allo stesso modo, anche i rifiuti pericolosi sono per di più destinati ad essere recuperati. Tutte le operazioni di trattamento dei rifiuti avvengono presso un sito esterno.

Unieuro
 Gruppo Unieuro S.p.A. - Via Salaria, 1000 - 00198 Roma (RM)
 Direzione Generale - Via Salaria, 1000 - 00198 Roma (RM)



Al fine di promuovere un'economia circolare in cui sia disincentivato l'utilizzo dei prodotti in plastica, Unieuro si è posta l'obiettivo di agire in merito, rispondendo ai dettami normativi (cosiddetta "Plastic Tax"), tramite una graduale riduzione della plastica per il packaging di Electroline e Teklio (Private Label).

In coerenza con quanto indicato nel Piano di Sostenibilità, Unieuro svilupperà nel corso del FY 2022-23 un sistema di misurazione *ad hoc* in grado di rilevare i quintali di plastica *eco-friendly* utilizzata.



2.2. Consumi energetici ed emissioni

La correlazione sempre più forte tra il cambiamento climatico e l'utilizzo di energia, ha spinto Unieuro a varare un ambizioso progetto volto a limitare l'impatto carbonico del Gruppo sull'ambiente attraverso iniziative che prevedono la riduzione delle emissioni di CO₂ sia a livello di Scope 1 che a livello di Scope 2. La riduzione delle emissioni da fonti di proprietà/controllore (Scope 1) è perseguita principalmente attraverso un progetto di ottimizzazione dell'efficienza energetica della rete dei punti vendita mentre la riduzione delle emissioni in Scope 2, è realizzata attraverso l'acquisto di energia da fonti rinnovabili.

In merito alla prima iniziativa, Unieuro si è impegnata ad innovare i propri modelli di consumo energetico con l'obiettivo di ottimizzare i sistemi maggiormente energivori in occasione delle manutenzioni necessarie e mantenere e/o incrementare il risparmio economico. Ciò viene perseguito tramite diverse azioni di efficientamento energetico, tra cui l'estensione delle installazioni di sistemi di *building automation* nei punti vendita che permettono di gestire in modo integrato ed intelligente tutti gli impianti di un determinato edificio, controllandone efficacemente i sistemi elettrici come illuminazione, riscaldamento e condizionamento, allarmi antintrusione e antincendio⁶⁶. L'installazione dei sistemi di efficientamento ha consentito, dunque, una riduzione dei consumi di circa il 20%. Oltre a ciò, si è proceduto alla sostituzione degli impianti di illuminazione obsoleti, con apparecchi a led che consentono un risparmio energetico stimato in circa il 50% e alla sostituzione degli impianti di climatizzazione con macchine ad alta efficienza.

La seconda iniziativa invece ha per oggetto l'acquisto di energia elettrica con certificazione di produzione "green" alla fonte. Nell'anno fiscale 2021/22, tali acquisti, hanno coperto il 58% del totale con l'obiettivo di arrivare al 100% entro l'esercizio in corso. Entrambe queste azioni sono incluse all'interno del Piano di Sostenibilità 2022-2026.

Si fa inoltre presente che la sede di Monclick si trova in un edificio a basso impatto ambientale, certificato "LEED platinum", ed equipaggiato con i più moderni sistemi per il miglioramento e l'ottimizzazione dei consumi energetici.

INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Unieuro S.p.A. ha proseguito il progetto di efficientamento energetico con Enel-X con l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici presso i punti vendita diretti. Ad oggi sono attive 12 colonnine, 4 sono in fase di attivazione e installazione ed ulteriori 9 sono in fase di lavorazione e *permitting*.



La Società sta poi valutando la possibilità di estendere il progetto al fine di contribuire, seppur in maniera indiretta, alla diffusione della mobilità elettrica con benefici in termini di abbattimento di emissioni, ma anche di fidelizzazione di nuova clientela (possessori di veicoli elettrici).

⁶⁶ Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2021/22 e al paragrafo "La tassonomia della presente DNF".

Come riportato nelle tabelle che seguono, il consumo di energia elettrica (pari a 249.396 GJ) è aumentato di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente in seguito alla ripresa post Covid-19, che ha visto prima, una parziale, e poi la completa riapertura dei negozi. Tuttavia, a fronte di maggiori consumi, le relative emissioni, pari a 15.502 tCO_{2e} (calcolate secondo l'approccio *location-based*), sono risultate in diminuzione del 54% rispetto all'esercizio precedente grazie al maggiore utilizzo di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile (certificata con GO) che, per sua natura, ha emissioni nulle. Tali acquisti certificati, iniziati nel corso del FY 2020/21, continueranno nell'esercizio corrente al fine di coprire l'intero fabbisogno.

Dall'altro lato, a fronte di un aumento delle giornate di apertura del negozio di Roma Settebagni, con conseguente incremento di ore di funzionamento dell'impianto di generazione di corrente, il consumo di gasolio è aumentato del 17% rispetto all'esercizio precedente, registrando emissioni pari a 349 tCO_{2e}. Con l'obiettivo di ridurre l'impatto negativo sull'ambiente, Unieuro sta valutando la realizzazione di una cabina di trasformazione, seppur sono intervenuti rallentamenti dovuti al protrarsi della situazione pandemica.

Infine, la ripresa dell'attività di business post-pandemia ha portato ad un incremento negli spostamenti del personale, evidenziato da un aumento del 52% dei chilometri percorsi. Ciò ha fatto sì che le emissioni relative ai consumi di combustibile per gli spostamenti del personale di Unieuro S.p.A., siano più che raddoppiate rispetto all'esercizio precedente.

Indicatori di performance

Consumi indiretti di energia⁵⁷

Energia elettrica per il funzionamento degli uffici	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
<i>Energia elettrica</i>	kWh	69.276.642	64.612.473	67.550.741
	GJ	249.396	232.605	243.183
<i>di cui da fonti non-rinnovabili</i>	%	43%	100%	100%

Emissioni generate dai consumi indiretti di energia⁵⁸

Emissioni indirette – Scope 2	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
Location-based approach				
<i>Emissioni da consumi di energia elettrica</i>	t CO _{2e}	15.502	33.405	22.697
Market-based approach				
<i>Emissioni da consumi di energia elettrica</i>	t CO _{2e}	13.762	29.657	31.479

Consumo diretto di combustibile per il funzionamento degli uffici e dei punti vendita⁵⁹

Combustibile da fonti non-rinnovabili	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
<i>Gasolio</i>	Litri	139.000	118.995	119.103
	GJ	4.996	4.534	4.544

⁵⁷ I dati Unieuro S.p.A. sono stati ottenuti accedendo al portale del fornitore di energia. Per la controllata Monclick il calcolo si è basato sui consumi reali dei mesi relativi al 2021, mentre per i mesi del 2022 è stata effettuata una stima dato il cambio di sede della società.

⁵⁸ Come suggerito dallo standard, si è attuato il calcolo secondo le metodologie *market-based* e *location-based* utilizzando rispettivamente le fonti *European Residual Mixes "AIB" Agg. 31.05.2021 (valore MB)* e *Terna Confronti internazionali 2019-2020 (Valore LB)*. Pertanto, anche i dati relativi al FY 2020/21 e FY 2019/20 sono stati rettificati coerentemente alle richieste dello standard.

⁵⁹ Dati desunti dalle bollette inviate dal fornitore. Il dato esclude la controllata Monclick S.r.l. in quanto non consuma combustibili.

Emissioni generate dai consumi diretti di combustibile⁶⁰

<i>Emissioni dirette – Scope 1</i>	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
	t CO _{2e}	349	303	309

Chilometri percorsi per spostamenti del personale⁶¹

<i>Km percorsi per spostamenti del personale</i>	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
<i>Con auto private</i>		295.686	232.333	728.772
<i>Con auto aziendali</i>	km	3.380.385	2.178.262	3.758.766
<i>Totale chilometri percorsi</i>		3.676.071	2.410.595	4.487.528

Emissioni generate dai consumi diretti e indiretti di combustibile⁶²

<i>Emissioni dirette e indirette – Scope 3</i>	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
<i>Emissioni indirette per consumi con auto private</i>	t CO _{2e}	52	41	132
<i>Emissioni dirette per consumi con auto aziendali</i>	t CO _{2e}	955	383	679
<i>Emissioni totali per spostamenti del personale</i>	t CO _{2e}	1.007	424	811

2.3. Consumi di risorse

Unieuro, non svolgendo attività produttive in senso stretto, non presenta particolari impatti relativi ai consumi di materiali.

La stampa di volantini pubblicitari, commissionata a fornitori terzi, rappresenta l'attività maggiormente significativa in termini di consumo di materie prime per Unieuro S.p.A., a differenza di Monclick, che svolge principalmente online le proprie attività pubblicitarie.

Nel corso dell'esercizio 2021/22 sono state distribuite sul territorio nazionale circa 26 milioni di copie di materiale pubblicitario, facendo registrare una riduzione del 43% rispetto all'esercizio precedente (46 milioni).

La Società, infatti, ha deciso di implementare una serie di attività volte a favorire la riduzione dei consumi di materiali: durante il periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19, è proseguita l'iniziativa di Unieuro sul taglio delle copie cartacee, attraverso il lancio di 3 campagne promozionali in modalità ottimizzata carta/digitale, con obiettivo di riduzione dell'utilizzo di carta al 60%. Le restanti campagne promozionali sono state erogate esclusivamente in modalità *full digital*, al netto delle campagne di nuova apertura, *relocation* e *refurbishment* che utilizzano ancora la stampa tradizionale.

Indicatori di performance

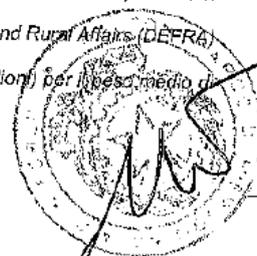
Consumi di risorse⁶³

⁶⁰ Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di conversione del Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) 2021.

⁶¹ I km delle auto aziendali sono ricavati dalle schede carburante; i km delle auto private sono stimati partendo dai rimborsi spese dei dipendenti e dividendo il valore totale monetario per il costo medio del carburante € 0,28. Per l'esercizio 2021/22, in linea con l'esercizio precedente, il dato riportato esclude le spese per taxi in quanto non disponibile. Il dato esclude la controllata Monclick S.r.l. in quanto non significativa.

⁶² Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di conversione del Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) 2021.

⁶³ Il calcolo dei consumi di carte è stato stimato moltiplicando il numero di copie acquistate e distribuite (26 milioni) per il peso medio di 22 grammi.



Consumi di carta	u.m.	28/02/2022	28/02/2021	29/02/2020
Consumi di carta	q	5.720	10.733	69.300

INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ IN MATERIA DI AMBIENTE
Strategie e iniziative sul consumo di carta

In coerenza con quanto indicato nel Piano di Sostenibilità, Unieuro ha proseguito nel 2022 il progetto di recupero *pallet* per riutilizzo relativamente al "circuito HUB" (Piattaforme Logistiche Territoriali che gestiscono le *Home Delivery*).

L'obiettivo di Unieuro per i prossimi anni sarà quello di recuperare il 60% dei pallet totali acquistati (rispetto ad un 35% nel FY 2021/22) e di acquistare il 50% dei pallet in plastica riciclata. Anche per quanto riguarda le linee di prodotto, Unieuro si è posto l'obiettivo di riduzione graduale nell'utilizzo di plastica per il packaging di Electroline e Tekio (Private Label) con lo sviluppo, entro la fine del 2023, di un relativo sistema di misurazione.



Unieuro è un marchio registrato di Unieuro S.p.A. - Via Salaria, 1000 - 00198 Roma, Italia
 Unieuro è un marchio registrato di Unieuro S.p.A. - Via Salaria, 1000 - 00198 Roma, Italia
 Unieuro è un marchio registrato di Unieuro S.p.A. - Via Salaria, 1000 - 00198 Roma, Italia

NOTA METODOLOGICA

La Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (nel seguito anche "Dichiarazione" o "DNF") del Gruppo Unieuro (nel seguito anche "Gruppo"), redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016 in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, espone informazioni e dati relativi alle politiche praticate e alla gestione dei temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo in tali ambiti, del suo andamento, dei risultati conseguiti e degli impatti che ne sono derivati. La Dichiarazione illustra, inoltre, i principali rischi di carattere non finanziario, cosiddetti rischi ESG (*Environmental, Social e Governance*) e le relative modalità di gestione.

La Dichiarazione è redatta in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards⁶⁴ definiti dal Global Reporting Initiative⁶⁴ (GRI), secondo l'opzione "in accordance Core". In chiusura della DNF è riportata la tabella GRI Content Index, che fornisce un riepilogo dei GRI Standards utilizzati ed elenca tutte le informative incluse nel presente documento. Per la redazione del presente documento sono state altresì considerate le raccomandazioni, "Priorities related to non-financial statements", che l'ESMA ha pubblicato nella propria Dichiarazione Annuale 2021.

L'ampiezza e la qualità della rendicontazione riflettono il principio di materialità, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante i GRI Standards: i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, dopo un'attenta valutazione, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi *stakeholder*.

A partire dal FY 2020/21, come previsto dall'Art. 5 del D.Lgs. 254/2016 "Collocazione della Dichiarazione e regime di pubblicità", il presente documento costituisce una relazione distinta dalla Relazione sulla Gestione e pertanto contrassegnato con apposita dicitura, al fine di poter essere chiaramente identificato come il documento che contiene le informazioni non finanziarie previste dalla normativa.

Per informazioni sulla DNF è possibile scrivere a investor.relations@unieuro.it. Il documento è disponibile anche sul sito Istituzionale www.unieurospa.com, nella sezione "Sostenibilità".

Come previsto dal D.Lgs. 254/2016, la Dichiarazione viene pubblicata con cadenza annuale ed è sottoposta a giudizio di conformità delle informazioni fornite rispetto alle richieste del suddetto Decreto e dello *standard* utilizzato da parte del revisore legale del bilancio civilistico.

La lettera agli *stakeholder* della presente Dichiarazione integra e completa le lettere del Presidente e dell'Amministratore Delegato inserite in apertura della Relazione Finanziaria al 28 febbraio 2022.

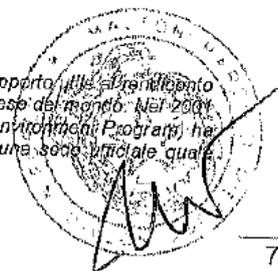
Perimetro di reporting

Le informazioni qualitative e quantitative contenute nella Dichiarazione si riferiscono alle *performance* del Gruppo Unieuro per l'esercizio chiuso il 28 febbraio 2022. Con i termini "Unieuro" o "Gruppo" si intende l'insieme delle società costituito dalla capogruppo Unieuro S.p.A. e dalla società interamente controllata Monclik S.r.l., mentre con i termini "Unieuro S.p.A." o "Società" ci si riferisce esclusivamente alla capogruppo Unieuro S.p.A..

Al fine di facilitare la comprensione sull'evoluzione della *performance di sostenibilità*, le informazioni quantitative sono presentate lungo un arco temporale di tre anni.

Si sottolinea, infine, che alcuni temi e indicatori possono avere un perimetro di rendicontazione differente rispetto a quello riferito al Gruppo, qualora questi siano stati valutati dal *management* come non rilevanti per una specifica società in considerazione delle sue attività svolte. In questo caso, nel testo, viene esplicitato chiaramente il perimetro di riferimento del tema/indicatore.

⁶⁴ Il Global Reporting Initiative è un organismo non-profit fondato a Boston nel 1997 allo scopo di creare un supporto alle rendicontazioni della performance sostenibile di organizzazioni di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e Paese del mondo. Nel 2001 è stato riconosciuto come Organismo indipendente dalle Nazioni Unite e nel 2002 la UNEP (United Nations Environmental Program) ha formalmente riconosciuto e condiviso i suoi principi invitando tutti gli Stati Membri dell'ONU ad individuare una sede ufficiale quale Organismo riconosciuto dalle Nazioni Unite.



Perimetro delle tematiche materiali del Gruppo

La tabella che segue schematizza il perimetro di ciascun tema materiale, evidenziando le entità interne ed esterne al Gruppo che sono coinvolte dai possibili impatti che questi comportano. Si precisa, inoltre, che, laddove la tematica non riguardi tutto il Gruppo, la società esclusa dal perimetro è stata considerata non rilevante in considerazione della tipologia di attività svolta.

Tematiche materiali	Perimetro interno	Perimetro esterno
Sicurezza dei prodotti in commercio	Gruppo	Fornitori
Lotta alla corruzione	Gruppo	-
Tutela della <i>privacy</i> dei consumatori	Gruppo	Clienti
Salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori	Gruppo	Cooperativa logistica
Trasparenza delle informazioni sui prodotti e sulle offerte ai clienti	Gruppo	Fornitori
Diversità e pari opportunità	Gruppo	-
Formazione del personale e sviluppo delle carriere	Gruppo	-
Selezione e gestione dei fornitori	Gruppo	Fornitori
Gestione dei rifiuti	Gruppo	-
Consumi di risorse ed emissioni	Gruppo	-
Sostegno alle comunità locali	Unieuro S.p.A.	-
Resilienza ed equilibrio economico	Gruppo	-
Customer centricity ed innovazione	Gruppo	Clienti

Di seguito si riporta il prospetto di correlazione tra gli aspetti del D.Lgs. 254/2016, le tematiche materiali e gli indicatori previsti dai GRI Standards Sustainability Reporting Guidelines.

Aspetti del D.Lgs. 254/2016	Tematiche materiali	Perimetro delle tematiche materiali	Numero e titolo dell'informativa GRI	GRI Standards
Ambiente	Consumi di risorse ed emissioni	Gruppo Unieuro	GRI 301: Materiali (2016)	GRI 301-1
			GRI 302: Energia (2016)	GRI 302-1
			GRI 305: Emissioni (2016)	GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-3
	Gestione dei rifiuti	Gruppo Unieuro	GRI 306: Rifiuti (2020)	GRI 306-1
				GRI 306-2
				GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5
	Gruppo Unieuro	GRI 307: Compliance Ambientale (2016)	GRI 307-1	
Società	Selezione e gestione dei fornitori	Gruppo Unieuro	GRI 102: Informativa Generale (2016)	GRI 102-9
			GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	GRI 308-1
			GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	GRI 414-1

Aspetti del D.Lgs. 254/2016	Tematico materiali	Perimetro delle tematiche materiali	Numero e titolo dell'informativa GRI	GRI Standards	
	Tutela della <i>Privacy</i> dei consumatori	Gruppo Unieuro	GRI 418: <i>Privacy</i> dei clienti (2016)	GRI 418-1	
	Sicurezza dei prodotti in commercio	Gruppo Unieuro	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	GRI 416-2	
	Sostegno alle comunità locali	Unieuro S.p.A.	GRI 413: Comunità locali (2016)	GRI 413-1	
		Gruppo Unieuro	GRI 207: Imposte (2019)	GRI 207-1 GRI 207-2 GRI 207-3 GRI 207-4	
	Trasparenza delle informazioni sui prodotti e sulle offerte ai clienti	Gruppo Unieuro	GRI 417: Marketing e etichettatura (2016)	GRI 417-1 GRI 417-2 GRI 417-3	
	-	Gruppo Unieuro	GRI 208: Comportamento Anticoncorrenziale (2016)	GRI 208-1	
	-	Gruppo Unieuro	GRI 419: Compliance Socio-economica (2016)	GRI 419-1	
	Resilienza ed equilibrio economico	Gruppo Unieuro	GRI 201: Valore economico generato e distribuito (2016) GRI 207: Tax (2019)	GRI 201-1 GRI 207-1 GRI 207-2 GRI 207-3 GRI 207-4	
	Customer centricity ed innovazione	Gruppo Unieuro	GRI 103: management approach Progetto NPS (per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2021/22)	GRI 103	
Personale	Diversità e pari opportunità	Gruppo Unieuro	GRI 102: Informativa Generale (2016)	GRI 102-8	
			GRI 401: Occupazione (2016)	GRI 401-1	
			GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	GRI 405-1 GRI 405-2	
	Formazione del personale e sviluppo delle carriere Salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori	Gruppo Unieuro	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	GRI 404-1 GRI 404-3	
			Gruppo Unieuro	GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro (2018)	GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7



Aspetti del D.Lgs. 254/2016	Tematiche materiali	Perimetro delle tematiche materiali	Numero e titolo dell'informativa GRI	GRI Standards
				GRI 403-9 GRI 403-10
Diversità degli organi di governo e di controllo	Diversità e pari opportunità	Gruppo Unieuro	GRI 102: Informativa Generale (2016)	GRI 102-22
			GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	GRI 405-1
Lotta alla corruzione	Lotta alla corruzione	Gruppo Unieuro	GRI 205: Anticorruzione (2016)	GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3
Diritti Umani		Gruppo Unieuro	GRI 406: Non discriminazione (2016)	GRI 406-1

GRI CONTENT INDEX

La tabella che segue riporta le informazioni di Gruppo basate sui GRI Standards opzione "in accordance Core". Per ciascuna informativa sono indicati: il numero di riferimento dell'informativa stessa, i numeri di pagina in cui possono essere ritrovate le informazioni all'interno del presente documento o su altri documenti di riferimento, nonché eventuali note e/o omissioni, ove previsto.

GRI Standard	Descrizione	Riferimenti	Note/Omissioni
	General Standards		
102	Informativa generale (2016)		
	Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	p. 6	
102-2	Attività, marchi, prodotti o servizi	pp. 6-8	
102-3	Luogo della sede principale	p. 6	
102-4	Luogo delle attività	pp. 6-8	
102-5	Proprietà e forma giuridica	pp. 6-8	
102-6	Mercati serviti	pp. 6-8 Relazione Finanziaria Annuale al febbraio 2022	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	pp. 6-8; 62-63; Relazione Finanziaria Annuale al febbraio 2022	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	pp. 37-38; 39-40	
102-9	Catena di fornitura	pp. 62-63	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	pp. 75-76; 62-63	
102-11	Principio di precauzione	pp. 22-23	
102-12	Iniziative esterne	pp. 64-67	
102-13	Adesioni ad associazioni	pp. 6-8	
	Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto Dirigente	Lettera agli <i>stakeholder</i> Relazione Finanziaria Annuale al febbraio 2022 (<i>Lettera del Presidente agli azionisti, Lettera del CEO agli azionisti</i>)	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	pp. 25-29; Relazione Finanziaria Annuale al febbraio 2022	
	Etica e Integrità		
102-16	Valori, Principi, <i>standard</i> e norme di comportamento	pp. 6-7; 23-24	
	Governance		
102-18	Struttura della <i>governance</i>	pp. 18-22	
102-22	Composizione dei massimi organi di governo e relativi comitati	pp. 18-22	
102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	pp. 19-20	
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	pp. 20-21; 36	
	Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di <i>stakeholder</i>	pp. 8-10	
102-41	Accordi di <i>contrattazione</i> collettiva	p. 35	
102-42	Processo di identificazione e selezione degli <i>stakeholder</i> da coinvolgere	pp. 8-10	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	pp. 8-10	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	pp. 8-10	
	Pratiche di rendicontazione		
102-45	Elenco incluse nel bilancio consolidato	pp. 74-76	
102-46	Definizione del contenuto del <i>report</i> e perimetri dei temi	pp. 76-78	
102-47	Elenco dei temi materiali	pp. 14; 76-78	

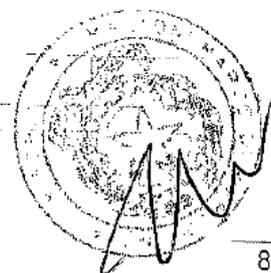


102-48	Revisione delle informazioni	pp. 75-78	
102-49	Modifiche alla rendicontazione	pp. 75-78	
102-50	Periodo di rendicontazione	pp. 75-78	
102-51	Data del <i>report</i> più recente	pp. 75-78	
102-52	Periodicità di rendicontazione	pp. 75-78	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il <i>report</i>	pp. 75-78	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione di conformità ai GRI Standards	pp. 75-78	
102-55	Indice dei contenuti GRI	pp. 79-83	
102-56	Assurance esterna	Relazione Indipendente KPMG	

Topic Specific Standards

GRI Standard	Descrizione	Riferimenti	Note/Omissioni
200	Economico (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 29; 39	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 29-30	
202	Presenza sul mercato (2016)		
103	Modalità di gestione	p. 39	
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	p. 40	
203	Impatti economici Indiretti (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 64-67	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	pp. 64-67	
204	Pratiche di Approvvigionamento (2016)		
103	Modalità di gestione	p. 62	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	p. 63	
205	Anti Corruzione (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 22-24	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	p. 24	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	pp. 22-24	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	p. 24	
206	Comportamento Anticoncorrenziale (2016)		
103	Modalità di gestione	p. 61	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, <i>antitrust</i> e pratiche monopolistiche	p. 61	
207	Imposte (2019)		
103	Modalità di gestione	p. 30	
207-1	Approccio alla fiscalità	p. 30	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	p. 30	
207-3	Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	p. 30	

207-4	Rendicontazione Paese per Paese	N/A	La Società del Gruppo hanno sede esclusivamente all'interno della giurisdizione fiscale italiana, pertanto la rendicontazione Paese per Paese non risulta essere applicabile ad Unieuro.
300	Ambiente		
301	Materiali (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 68; 73-74	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	pp. 73-74	
302	Energia (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 68; 71-72	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	p. 72	
305	Emissioni (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 68; 71-72	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	pp. 72-73	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	pp. 72-73	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	pp. 72-73	
306	Rifiuti (2020)		
103	Modalità di gestione	pp. 68-69	
306-1	Produzione di rifiuti e Impatti significativi connessi ai rifiuti	pp. 68-69	
306-2	Gestione degli Impatti significativi connessi ai rifiuti	pp. 68-69	
306-3	Rifiuti prodotti	pp. 68-69	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	pp. 68-69	
306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	pp. 68-69	
307	Compliance Ambientale (2016)		
103	Modalità di gestione	p. 68	
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	-	Nel corso dell'esercizio 2021/22 non si sono rinvenute sanzioni in ambito ambientale.
308	Valutazione dei fornitori in base a criteri ambientali (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 62-63	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	pp. 62-63	
400	Performance Sociale		
401	Occupazione (2018)		
103	Modalità di gestione	pp. 35-39	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	pp. 39-41	
402	Gestione delle relazioni Industriali (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 50-51	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	pp. 50-51	
403	Salute e Sicurezza sul Lavoro (2018)		
103	Modalità di gestione	pp. 46-50	



403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pp. 46-50	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pp. 46-50	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	pp. 46-50	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pp. 46-50	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pp. 46-50	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	pp. 46-50	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	pp. 46-50	
403-9	Infortuni sul lavoro	pp. 46-50	Il numero totale di ore lavorate dei lavoratori non dipendenti per l'anno fiscale 2021/22 non è disponibile in quanto le ore di presenza dei tirocinanti vengono monitorate attraverso registri cartacei presenti sul punto vendita.
403-10	Malattie professionali	pp. 49-50	
404	Formazione e Istruzione (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 43; 45	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	p. 45	
404-2	Programmi di formazione e sviluppo dei dipendenti	pp. 43-44	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	p. 46	
405	Diversità e Pari Opportunità (2016)		
103	Informazioni sulle modalità di gestione	pp. 18-19; 38-39	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	pp. 20-22; 38-42	Nel corso dell'esercizio 2021/22 l'informazione relativa ai dipendenti appartenenti a categorie protette non risulta disponibile. Unieuro si impegna a rendicontare tale informativa nei futuri esercizi.
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 42	
406	Non Discriminazione (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 38-39	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	Nel corso dell'esercizio 2021/22 non si sono verificati episodi di discriminazione.
413	Comunità Locali (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 64-67	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	pp. 64-67	
414	Valutazione sociale dei fornitori (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 62-63	

414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	pp. 52-63	
416	Salute e Sicurezza dei consumatori (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 56-57	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	pp. 56-57	
417	Etichettatura dei prodotti e servizi (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 57-59	
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	pp. 57-59	
417-2	Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	pp. 57-59	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di <i>marketing</i>	pp. 57-59	
418	Privacy dei consumatori (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 59-61	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita di dati dei clienti	pp. 59-61	
419	Compliance Socio-economica (2016)		
103	Modalità di gestione	pp. 58-59	
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	pp. 58-59	

Milano 11 maggio 2022



Giancarlo Nicosanti Mcinterastelli



Marco Pacini





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai
sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016
n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con
Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018**

*Al Consiglio di Amministrazione della
Unieuro S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Unieuro (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "2.3.3. La Tassonomia (Reg. UE 2020/852)" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Unieuro
S.p.A. per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* - secondo l'opzione *"in accordance core"* come specificato nella sezione "Nota Metodologica" della DNF (*"GRI Standards"*), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gruppo Unieuro
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC (Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Unieuro S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di





Gruppo Unieuro
Relazione delle società di revisione
28 febbraio 2022

selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.

- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Unieuro S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e della società controllata Monclick S.r.l.:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Unieuro relativa all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative - opzione "in accordance core" ("GRI Standards").



Gruppo Unieuro
Relazione della società di revisione
28 febbraio 2022

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Unieuro non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "2.3.3. La Tassonomia (Reg. UE 2020/852)", richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Bologna, 18 maggio 2022

KPMG S.p.A.

Andrea Polpettini
Socio



Io sottoscritto Dott. Marco Maltoni Notaio in Forlì, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005, che si trasmette ad uso del Registro Imprese.

F.to Marco Maltoni - Notaio

Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto 22/2/2007 mediante M.U.I.



Allegato...⁴Dⁿ
Raccolta n. 27714

*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Palazzo Hercolani, via Piero Maroncelli, 10
Capitale Sociale Euro 4.139.724,20 Interamente Versato
Numero di iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 21 GIUGNO 2022 IN UNICA
CONVOCAZIONE**





1. Bilancio d'Esercizio al 28 febbraio 2022, corredato della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla Gestione inclusiva della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 28 febbraio 2022 e della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

Signori Azionisti,

la Relazione Finanziaria Annuale al 28 febbraio 2022, contenente il progetto di bilancio d'esercizio di Unieuro S.p.A. (la "**Società**") e il bilancio consolidato, unitamente alla Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2022, sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge, così come la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di revisione legale.

Entro i medesimi termini e con le medesime modalità sarà altresì messa a disposizione la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022. Si precisa che tale dichiarazione - che rendiconta le iniziative intraprese, fra cui la predisposizione di un Piano pluriennale di Sostenibilità, e i risultati conseguiti da Unieuro nelle diverse aree della sostenibilità: Ambiente, Società e *Governance* - viene presentata all'Assemblea a soli fini informativi, non essendo sottoposta all'approvazione di quest'ultima.

Si ricorda, infine, che il bilancio consolidato al 28 febbraio 2022, che evidenzia un utile netto consolidato di esercizio pari ad Euro 44.601 migliaia, viene portato a Vostra conoscenza ma non è oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

Si segnala che, a seguito degli esercizi dei diritti rivenienti dal *Long Term Incentive Plan* 2018-2025, si rende opportuno riclassificare la riserva per pagamenti basati su azioni, per la quota parte dei beneficiari che hanno esercitato alla data del 28 febbraio 2022, a utili portati a nuovo disponibili e distribuibili, per un ammontare pari a Euro 2.810 migliaia.

In data 11 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, nell'ambito dell'autorizzazione ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020. A seguito degli acquisti effettuati dall'intermediario incaricato Mediobanca S.p.A., al 28 febbraio 2022 le azioni proprie detenute sono n. 600.000, pari allo 2,8987% del capitale sociale. Gli acquisti hanno comportato la rilevazione per Euro 12.335 migliaia di una riserva negativa all'interno del patrimonio netto denominata "Riserva Azioni Proprie", e l'apposizione per il corrispondente ammontare (Euro 12.335 migliaia) di un vincolo di indisponibilità e indisponibilità della voce "Altre Riserve di Capitale".



Facendo rinvio a tali documenti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 28 febbraio 2022, che chiude con un risultato d'esercizio pari a Euro 46.202 migliaia, proponendo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., in virtù di quanto precede:

- *esaminata la Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A.;*
- *preso atto del bilancio consolidato al 28 febbraio 2022, che evidenzia un utile netto consolidato di esercizio pari ad Euro 44.601 migliaia;*
- *preso atto della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario come predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminato il bilancio di esercizio al 28 febbraio 2022, nel progetto presentato dal Consiglio d'Amministrazione, che chiude con un risultato d'esercizio pari ad Euro 46.202 migliaia;*

delibera

di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il bilancio di esercizio al 28 febbraio 2022."

Forlì, 11 maggio 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
STEFANO MELONI





Allegato...^{9E}
Raccolta n. 22714

*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Palazzo Hercolani, via Piero Maroncelli, 10
Capitale Sociale Euro 4.139.724,20 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.,
CONVOCATA PER IL GIORNO 21 GIUGNO 2022 IN UNICA
CONVOCAZIONE**





2. Destinazione dell'utile di esercizio e proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

premessi che:

- l'utile netto di esercizio, risultante dal bilancio di esercizio al 28 febbraio 2022, è pari ad Euro 46.202 migliaia; e
- ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, almeno la ventesima parte degli utili netti annuali deve essere allocata a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

Vi si propone di destinare il suddetto utile netto dell'esercizio 2021-2022, in conformità alle previsioni dell'art. 26 dello Statuto Sociale:

- per Euro 17 migliaia alla riserva legale;
- per la restante parte alla distribuzione del dividendo in favore degli Azionisti e a riserva straordinaria disponibile e distribuibile, nelle modalità di seguito indicate.

In particolare, tenuto conto:

- dei risultati ottenuti nell'esercizio in oggetto;
- delle azioni della Società attualmente in circolazione, pari a complessive n. 20.698.621;
- delle *stock option* relative al piano di incentivazione manageriale denominato "Long Term Incentive Plan 2018-2025" attribuite e non ancora esercitate, il cui esercizio comporterebbe l'emissione di massime n. 159.584 azioni ordinarie; e
- della circostanza che, allo stato, la Società detiene n. 600.000 azioni proprie che non godono del diritto agli utili,

il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 1,35 lordi per ciascuna azione ordinaria avente diritto al pagamento alla data di cui all'art. 83-terdecies del D.lgs. n.58/1998 (c.d. "*record date*"), corrispondente ad un ammontare complessivo da destinare alla distribuzione del dividendo attualmente quantificabile in Euro 27.133 migliaia. L'importo complessivo definitivo da destinare a dividendo sarà determinato sulla base del numero effettivo di azioni che avranno diritto al dividendo alla *record date*.

Il dividendo sarà messo in pagamento a decorrere dal 29 giugno 2022, con *record date* il 28 giugno 2022 e data di stacco della cedola nr. 5 il 27 giugno 2022.

In virtù di quanto sopra Vi proponiamo quindi di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

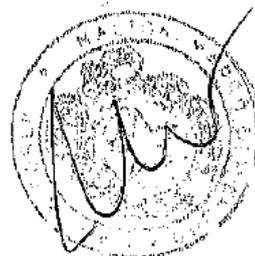
- *esaminato il bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2022, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione;*



- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
delibera
- a) *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021-2022, pari a Euro 46.202 migliaia come segue:*
 - *a riserva legale per Euro 17 migliaia;*
 - *a ciascuna azione ordinaria con diritto di voto, un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di Euro 1,35 lordi, per un importo complessivo, sulla base delle azioni ordinarie attualmente in circolazione e delle azioni proprie attualmente in portafoglio, pari a Euro 27.133 migliaia, fatte salve eventuali variazioni di detto importo complessivo derivanti dal numero definitivo delle azioni aventi diritto al pagamento del dividendo alla record date, fermo in ogni caso il dividendo unitario come sopra indicato;*
 - *per l'ammontare residuo, attualmente calcolato in Euro 19.052 migliaia, a riserva straordinaria di utili disponibile e distribuibile, dando mandato al Consiglio d'Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro, con facoltà di sub-delega, di accertare, a tempo debito, in relazione al numero definitivo di azioni aventi diritto al pagamento del dividendo alla record date, il suddetto ammontare residuo dell'utile netto da destinare a riserva straordinaria di utili disponibile e distribuibile;*
- b) *di mettere in pagamento il dividendo di cui sopra dal 29 giugno 2022, con record date il 28 giugno 2022 e data di stacco della cedola nr. 5 il 27 giugno 2022."*

Forlì, 11 maggio 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
STEFANO MELONI





Allegato ⁴.....
Raccolta n. 27.714.....

*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Palazzo Hercolani, via Piero Maroncelli, 10
Capitale Sociale Euro 4.139.724,20 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.F. 00876320409*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 21 GIUGNO 2022 IN UNICA
CONVOCAZIONE**





3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

3.1. Approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

3.2. Deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Signori Azionisti,

la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione"), è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999, secondo lo Schema 7-bis dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento e sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

3.1. Approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

La prima sezione della Relazione illustra la politica in materia di remunerazione da adottarsi per l'esercizio 2022/2023 per Amministratori, Direttore Generale, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Vi invitiamo ad approvare, ai sensi di quanto previsto dai commi 3-bis e 3-ter dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, i contenuti della prima sezione della Relazione.

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- esaminata la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999;*
- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

delibera

di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs.



24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999”.

3.2. Deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58,

La seconda sezione della Relazione contiene la rappresentazione dei compensi di competenza dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 di Amministratori, Direttore Generale, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società.

Vi invitiamo pertanto ad esprimerVi favorevolmente, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, circa i contenuti della seconda sezione della Relazione.

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- *esaminata la seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999”.

Forlì, 11 maggio 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
STEFANO MELONI



Allegato.....¹⁶.....
Raccolta n.....27714.....



*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Palazzo Hercolani, Via Piero Maroncelli, 10
Capitale Sociale Euro 4.139.724,20 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

ai sensi dell'art. 123-ter Testo Unico e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti

Modello di amministrazione e controllo tradizionale

Emittente: Unieuro S.p.A.

Sito web: www.unieurospa.com,
sezione "Corporate Governance/Assemblee degli Azionisti/Assemblea 2022"

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2022



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE AGLI AZIONISTI

"Signori Azionisti,

la Relazione sulla politica in materia di remunerazione, che Vi presento assieme ai colleghi del Comitato Remunerazione e Nomine da me presieduto (il "Comitato"), illustra la Politica di Remunerazione di Unieuro S.p.A. ("Unieuro" ovvero "Società") per l'esercizio al 28 febbraio 2023 ("FY 2022-2023"), nonché i compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società nel corso del precedente esercizio, chiuso al 28 febbraio 2022 ("FY 2021-2022").

Il suddetto documento, definito in coerenza con il modello di governance adottato dalla Società e in linea con le indicazioni del nuovo Codice italiano di Corporate Governance, intende facilitare il perseguimento del successo sostenibile della Società e del Gruppo di cui essa è a capo. Tale obiettivo si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli Azionisti, tenendo in adeguata considerazione gli interessi degli altri stakeholder rilevanti, e al contempo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici. Tale politica risulta quindi finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dai delicati compiti manageriali loro affidati, ed è stata elaborata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società e del Gruppo stesso.

Il FY 2021-2022 è stato segnato dal protrarsi della pandemia da Covid-19 a cui Unieuro ha risposto mantenendo le iniziative dirette a sostenere i dipendenti della Società, anche attraverso il rinnovo della copertura assicurativa in caso di contagio da Covid a tutela di tutti gli stessi.

Cogliendo dal difficile momento pandemico una grande opportunità di evoluzione organizzativa, la Società ha introdotto una nuova modalità del lavoro fondata sullo smart working per il personale delle sedi di Forlì, Piacenza, Milano e Carini, mettendo al centro il dipendente e garantendo una crescita sostenibile per l'azienda. A tal fine è stato anche completamente ripensato l'headquarter di Forlì, con il trasferimento degli uffici a Palazzo Hercolani, nel centro cittadino, concependo l'ufficio quale luogo di collaborazione, socialità e di sostegno alla cultura aziendale. Tale strategia ha quindi promosso il benessere dei dipendenti sia dentro l'ufficio che fuori, potenziando la capacità di attrarre nuovi talenti, trattenere gli attuali e stimolare il senso di appartenenza.

Con riferimento al posizionamento retributivo di Unieuro rispetto alle società alla stessa paragonabili, in considerazione delle evidenze emerse dall'aggiornamento della valutazione relativa alle remunerazioni dei membri degli organi sociali e del relativo benchmark con il mercato di riferimento,

effettuato nei primi mesi del 2021 con il supporto della società di consulenza Management Search e che ha condotto l'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno u.s. a deliberare in merito all'integrazione del compenso di Consiglieri e Sindaci, Unieuro ha dato seguito a tale delibera, adeguando compiutamente i livelli retributivi degli organi sociali, al fine di mantenere un corretto posizionamento rispetto al mercato.

Nel definire la politica in materia di remunerazione per il FY 2022-2023, illustrata nella prima sezione del presente documento, è stato tenuto conto delle best practices nazionali e internazionali, delle indicazioni emerse dal voto favorevole dell'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2021 sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio precedente, del rationale di voto degli investitori istituzionali e dell'analisi delle relative voting policy, nonché degli esiti dell'attività di engagement su temi di governo societario svolta dalla Società nel periodo compreso tra aprile e maggio 2022 con i principali proxy advisor e alcuni rilevanti investitori istituzionali presenti nel capitale di Unieuro.

A seguito di tali proficui incontri, le attività e le decisioni del Consiglio di Amministrazione per la presente Politica sulla Remunerazione si sono orientate, da un lato, ad assicurare il pieno allineamento con il Piano Strategico presentato dalla Società nel giugno 2021 e, dall'altro, a sottoporre all'approvazione degli azionisti un documento contenente gli elementi di novità in grado di rendere la politica remunerativa della Società sempre più aderente alle aspettative del mercato.

In particolare, troverete nella presenta Relazione, i seguenti elementi di novità ed evoluzione rispetto alla Relazione a Voi presentata nella scorsa assemblea:

- la preventiva assegnazione ai Beneficiari dei Diritti del III ciclo del Piano di Performance Shares 2020-2025 rispetto alla presentazione in Assemblea della presente Politica sulla Remunerazione. Tale assegnazione consente di definire in maniera puntuale il pay mix;
- una più puntuale descrizione della struttura del patto di non concorrenza stipulato con i principali dirigenti e oggetto di compensation, come descritto nel capitolo dedicato;
- la precisazione del valore percepibile con lo strumento di incentivazione di breve termine ("MBO") per i Dirigenti con Responsabilità Strategica.

Inoltre, tenuto conto che a far data dal 1° marzo 2022 verrà attivato il terzo e ultimo ciclo del Piano di Performance Shares 2020-2025, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro, ha approvato un nuovo piano di incentivazione di medio-lungo termine basato su performance shares e denominato "Piano di Performance Shares 2023-2028", che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2022. Tale piano è stato predisposto anche tenendo in debita considerazione l'analisi di benchmark svolta dal consulente indipendente Mercer, paragonando l'attuale piano di incentivazione variabile di medio-lungo termine con un peer group di società paragonabili ad Unieuro, nonché con le best practices di mercato e le principali osservazioni dei proxy advisors. La proposta ricalca la volontà di puntare con forza sull'incentivazione



manageriale, definendo una politica di remunerazione efficace e in grado di attrarre, motivare e trattenere il top management e i ruoli chiave della Società, allineandone gli interessi a quelli degli Azionisti.

Il suddetto piano viene riportato nella Relazione per finalità meramente informative, dal momento che lo stesso, qualora approvato dall'Assemblea, sarà efficace a partire dal prossimo esercizio e, pertanto, costituirà oggetto della politica di remunerazione 2023.

La consapevolezza della sostenibilità quale asset strategico imprescindibile della competitività aziendale trova conferma nel peso che l'attuale Piano di Performance Shares e quello a venire attribuiscono alla stessa, pari al 25%, risultato tra i più alti del settore, secondo la sopramenzionata analisi di benchmark condotta da Mercer. A ciò si aggiunge l'adozione di un indicatore ESG composito, capace di includere una pluralità di obiettivi afferenti a diversi ambiti. La graduale integrazione della sostenibilità nel modello di business, nei valori e nella cultura aziendale è stata inoltre rinforzata con l'elaborazione del primo Piano di Sostenibilità di Unieuro, che copre l'arco temporale 2022-2026.

In conclusione, il Comitato ritiene che la politica annuale in materia di remunerazione per il FY 2022-2023 tenga in adeguata considerazione sia i risultati delle analisi di benchmark effettuate, sia le indicazioni dei principali proxy advisor e dei maggiori investitori istituzionali presenti nel capitale di Unieuro, contribuendo al contempo al perseguimento degli obiettivi di business e di sostenibilità del Piano Strategico della Società.

Colgo l'occasione per ringraziare i colleghi consiglieri e membri del Comitato Remunerazione e Nomine, Avv. Pietro Caliceti e Dott. Catia Cesari, per il minuzioso e appassionato lavoro svolto insieme in questo triennio.

Con l'augurio che la presente Relazione possa fornire un quadro efficace ed esaustivo della politica retributiva di Unieuro, desidero ringraziarVi fin da ora, Signori Azionisti, per la disponibilità al confronto e per il sostegno durante l'Assemblea degli Azionisti in un'ottica di continuo e proficuo dialogo volto al conseguimento di ambiziosi obiettivi comuni."

Marino Marin
IL PRESIDENTE DEL COMITATO
REMUNERAZIONE E NOMINE

SEZIONE I.....	10
EXECUTIVE SUMMARY.....	10
A. ORGANI O SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE, EVENTUALE REVISIONE E ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	15
I. Assemblea dei soci.....	15
II. Consiglio di Amministrazione.....	15
III. Amministratori Esecutivi.....	16
IV. Collegio Sindacale.....	16
V. Società di revisione.....	16
VI. Comitato Remunerazione e Nomine.....	17
VII. Comitato Operazioni con Parti Correlate.....	17
B. COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE ED EVENTUALI ULTERIORI MISURE VOLTE A EVITARE O GESTIRE I CONFLITTI D'INTERESSE.....	18
a) Composizione del Comitato Remunerazione e Nomine.....	18
b) Competenze e modalità di funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine	19
C. COMPENSO E CONDIZIONI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ NELLA DETERMINAZIONE DELLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE	19
D. ESPERTI INDIPENDENTI EVENTUALMENTE INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	20
E. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE, DURATA, EVENTUALI CAMBIAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO PRECEDENTE	21
F. DESCRIZIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA DI COMPONENTI FISSE E VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INDICAZIONE DEL RELATIVO PESO NELL'AMBITO DELLA RETRIBUZIONE COMPLESSIVA E ALLA DISTINZIONE TRA COMPONENTI VARIABILI DI BREVE E DI MEDIO-LUNGO PERIODO....	23
I. Management By Objectives ("MBO")	24
II. Long Term Incentive Plan (LTIP).....	28
III. Pay mix.....	35
IV. Politica di Remunerazione di Amministratori, Direttore Generale, Dirigenti con Responsabilità Strategica nonché del Collegio Sindacale.....	36
a) Presidente del Consiglio di Amministrazione.....	36
b) Vice Presidente.....	37
c) Amministratori.....	37
Amministratori Esecutivi.....	37
Amministratori non esecutivi e indipendenti.....	38
Compensi per la partecipazione ai Comitati.....	38
d) Direttore Generale.....	38
e) Dirigenti con Responsabilità Strategiche.....	39
f) Componenti del Collegio Sindacale.....	40
G. POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI	40
H. OBIETTIVI DI PERFORMANCE FINANZIARI E NON FINANZIARI IN BASE AI QUALI VENGONO ASSEGNATE LE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE	40



INFORMAZIONI SUL LEGAME TRA LA VARIAZIONE DEI RISULTATI E LA VARIAZIONE DELLA REMUNERAZIONE	40
I. CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ALLA BASE DELL'ASSEGNAZIONE DI AZIONI, OPZIONI, ALTRI STRUMENTI FINANZIARI O ALTRE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE CON INDICAZIONE DELLA MISURA DELLA COMPONENTE VARIABILE DI CUI È PREVISTA L'EROGAZIONE IN FUNZIONE DEL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STESSI	41
J. INFORMAZIONI VOLTE A EVIDENZIARE IL CONTRIBUTO DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE ALLA STRATEGIA AZIENDALE, AL PERSEGUIMENTO DEGLI INTERESSI A LUNGO TERMINE DELLA SOCIETÀ E ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA SOCIETÀ	41
K. TERMINI DI MATURAZIONE DEI DIRITTI (CD. VESTING PERIOD), GLI EVENTUALI SISTEMI DI PAGAMENTO DIFFERITO, CON INDICAZIONE DEI PERIODI DI DIFFERIMENTO E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI TALI PERIODI E, SE PREVISTI, I MECCANISMI DI CORREZIONE EX POST	41
L. INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE PREVISIONE DI CLAUSOLE PER IL MANTENIMENTO IN PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DOPO LA LORO ACQUISIZIONE, CON INDICAZIONE DEI PERIODI DI MANTENIMENTO E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI TALI PERIODI	42
M. POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASI DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, SPECIFICANDO QUALI CIRCOSTANZE DETERMININO L'INSORGERE E L'EVENTUALE COLLEGAMENTO TRA TALI TRATTAMENTI E LE PERFORMANCE DELLA SOCIETÀ	42
N. INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI COPERTURE ASSICURATIVE, OVVERO PREVIDENZIALI O PENSIONISTICHE, DIVERSE DA QUELLE OBBLIGATORIE	43
O. POLITICA RETRIBUTIVA SEGUITA CON RIFERIMENTO: (I) AI CONSIGLIERI INDIPENDENTI, (II) ALL'ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE A COMITATI E (III) ALLO SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI INCARICHI	43
P. INDICAZIONE DELLE POLITICHE RETRIBUTIVE DI ALTRE SOCIETÀ EVENTUALMENTE UTILIZZATE COME RIFERIMENTO E CRITERI PER SCELTA DI TALI SOCIETÀ	44
Q. ELEMENTI DELLA POLITICA AI QUALI, IN PRESENZA DI CIRCOSTANZE ECCEZIONALI, È POSSIBILE DEROGARE E CONDIZIONI PROCEDURALI IN BASE ALLE QUALI LA DEROGA PUÒ ESSERE APPLICATA	44
SEZIONE II	45
a. COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	45
b. COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE	46
c. COMPENSI DEL DIRETTORE GENERALE	47
d. COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	48
Seconda Parte	55
TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	56

TABELLA 2: STOCK OPTION ASSEGNATE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....	62
TABELLA 3: PIANI DI INCENTIVAZIONE A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, E I DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....	64
Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, e i direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.....	64
Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.....	67
TABELLA 1 (SCHEMA 7-TER): PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI.....	69
TABELLA 2 (SCHEMA 7-TER): PARTECIPAZIONI DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....	70
ALLEGATO AI SENSI DELL'ART.84-BIS DEL REGOLAMENTO EMITTENTI - TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO N. 11971/1999 EMITTENTI.....	71
Long Term Incentive Plan 2018-2025.....	71
QUADRO 2, SEZIONE 1 - Stock Option	71
Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari	71
Long Term Incentive Plan 2020-2025	72
QUADRO 1, SEZIONE 1 - Strumenti finanziari diversi dalle stock option.....	72
Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari	72



DEFINIZIONI e GLOSSARIO

Amministratori Esecutivi	Gli amministratori ai quali sono state attribuite deleghe operative o gestionali nonché ai quali siano stati attribuiti particolari incarichi dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori non esecutivi	Gli amministratori ai quali non sono state attribuite deleghe operative o gestionali né particolari incarichi dal Consiglio di Amministrazione.
Amministratori Indipendenti	Gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di <i>Corporate Governance</i> .
Assemblea dei soci/Assemblea	L'assemblea degli azionisti della Società.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> (e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria), come modificato da ultimo nel luglio 2018 e in vigore fino alla chiusura dell'Esercizio 2021.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> (e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria), applicabile a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020 e, pertanto dall'Esercizio 2022.
Cod. civ./ c.c.	Il codice civile.
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale della Società.
Consiglio/ Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione della Società.
Data di Inizio delle Negoziations	Il primo giorno in cui le azioni di Unieuro sono state negoziate sul MTA - Segmento STAR (come di seguito definito), vale a dire il 4 aprile 2017.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, secondo la definizione fornita nell'Allegato 1 al Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

Emittente / Società / Unieuro	Unieuro S.p.A., con sede in Forlì, Via Piero Maroncelli n. 10.
Esercizio 2022 o FY2022	L'esercizio finanziario della Società dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2022.
Esercizio 2023 o FY2023	L'esercizio finanziario della Società dal 1° marzo 2022 al 28 febbraio 2023.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Long Term Incentive Plan 2018-2025 o Piano di Stock Option	Il piano di incentivazione di lungo termine che riconosce un premio in strumenti finanziari.
EGM - Segmento STAR	Il mercato Euronext Growth Milan - Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (già Mercato Telematico Azionario o MTA).
Piano di Performance Shares 2020-2025	Indica il <i>Performance Share Plan</i> 2020 - 2025 avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di diritti, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di <i>performance</i> , all'attribuzione di azioni ordinarie della Società a titolo gratuito.
Piano di Performance Shares 2023-2028	Indica il <i>Performance Share Plan</i> 2023 - 2028 avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di diritti, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di <i>performance</i> , all'attribuzione di azioni ordinarie della Società a titolo gratuito.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..
Regolamento Emittenti	Il Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate Consob	Il Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato da Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Relazione	La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.
Statuto	Lo statuto sociale della Società.
Testo Unico della Finanza/TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.



SEZIONE I

EXECUTIVE SUMMARY

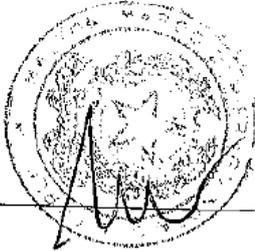
Di seguito è riportata una tabella che riassume gli elementi principali della Politica sulla Remunerazione di Unieuro S.p.A. e la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategica alla data della presente Relazione.

Remunerazione Fissa	Valorizzare le competenze manageriali e professionali, le esperienze ed il contributo richiesto in relazione al ruolo.	È definita in relazione alle caratteristiche, responsabilità ed eventuali deleghe assegnate al ruolo e tenendo conto dei riferimenti di mercato al fine di assicurarne la competitività.	AD/ CSO¹ € 350.000 Componente determinata sulla base del rapporto dirigenziale in essere, avendo l'Amministratore Delegato rinunciato al compenso ad esso attribuito ai sensi dell'art. 2389 c.3 c.c.. DG² € 300.000 CFO³ € 300.000
Remunerazione variabile di breve termine	Promuovere il raggiungimento degli obiettivi di business annuali,	La remunerazione variabile di breve termine è soggetta ad una condizione cancello che ne condiziona l'accesso: per l'attivazione del	

¹ L'importo indicato per l'Amministratore Delegato / Chief Strategy Officer ("AD/CSO") è comprensivo di euro 40.000,00 lordi annui a titolo di patto di non concorrenza, pagato in 14 mensilità in costanza di rapporto di lavoro.

² L'importo indicato per il Direttore Generale ("DG") è comprensivo di euro 40.000,00 lordi annui a titolo di patto di non concorrenza, pagato in 14 mensilità in costanza di rapporto di lavoro.

³ L'importo indicato per il Chief Financial Officer ("CFO") è comprensivo di euro 40.000,00 lordi annui a titolo di patto di non concorrenza, pagato in 14 mensilità in costanza di rapporto di lavoro.

	<p>con lo scopo di motivare il <i>management</i>, mantenendo un allineamento alla strategia aziendale, agli interessi e alla sostenibilità della Società anche tramite la previsione di un obiettivo di <i>performance</i> ESG (Net Promoter Score).</p>	<p>premio è infatti necessario che sia raggiunto un livello EBITDA almeno pari al 70% del <i>target</i> EBITDA fissato per l'anno.</p> <p>1) EBITDA* 70% Misurazione <i>performance</i>: Target 100% (obiettivo <i>budget</i> annuale) Soglia EBITDA: 80%</p> <p>2) Net Financial Position** 20% Misurazione <i>performance</i>: Target 100% (obiettivo <i>budget</i> annuale) Soglia di entrata: 70% EBITDA Soglia Net Financial Position: 80%</p> <p>3) Net Promoter Score*** 10% Misurazione <i>performance</i>: Target 100% (obiettivo <i>budget</i> annuale) Soglia di entrata: 70% EBITDA Soglia Net Promoter Score: 80%</p> <p>Cap cumulativo max 150% dell'importo previsto dal contratto individuale del dirigente a titolo di bonus in caso di raggiungimento di più del 100% del <i>target</i>.</p> <p>Incentivo soggetto a <i>claw back</i> e <i>malus</i>.</p> <p>* L'EBITDA è dato dall'EBITDA Consolidato pre adozione IFRS16 rettificato di (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del</p>	<p>Dal 50% al 150% del <i>bonus</i> contrattualmente definito in base al livello di raggiungimento del <i>target</i>.</p> <p>Al raggiungimento del 100% del <i>target</i>: 100% del <i>bonus</i> contrattualmente definito.</p> <p>AD/ CSO: min Euro 175.000 - <i>target</i> Euro 350.000 - max Euro 525.000 DG: min Euro 150.000 - <i>target</i> Euro 300.000 - max Euro 450.000 CFO: min Euro 75.000 - <i>target</i> Euro 150.000 - Euro max 225.000</p> <p>Si precisa che l'incidenza sulla componente fissa è pari a min 50% - <i>target</i> 100% - max 150%</p>
--	--	---	--

	<p>cambiamento del modello di <i>business</i> per i servizi di assistenza in gestione diretta.</p> <p>** La Net Financial Position indica l'Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16.</p> <p>*** Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del <i>business</i>, può variare da -100 (se ogni cliente è un Detractor) a 100 (se ogni cliente è un Promotore).</p>		
<p>Remunerazione variabile di lungo termine⁴</p>	<p>Promuovere la creazione di successo sostenibile nel lungo termine e il conseguimento degli obiettivi dei piani strategici della Società, favorendo allo stesso tempo la fidelizzazione e l'<i>engagement management</i>.</p>	<p>Piano di Performance Share 2020-2025: Incentivo variabile di lungo termine con <i>performance</i> triennale e premio azionario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di assegnazione: annuale (piano rolling) • Periodo di performance: triennale. • Clausole di <i>claw back</i> e <i>malus</i>. • Clausola di <i>lock-up</i> per i Dirigenti con Responsabilità Strategica. • Conferimento ai beneficiari del diritto alla percezione di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. 	<p>AD/ CSO DG CFO</p> <p>I suddetti sono beneficiari anche del 3° ciclo del Piano di Performance Shares 2020 – 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • soglia minima di <i>performance (threshold)</i> 80% del <i>target</i>: al di sotto della quale nessuna azione sarà attribuita ed al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero di azioni pari al 50% del premio <i>target</i>;

4 Si fa presente che la Società intende proporre all'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2022 l'approvazione di un nuovo piano di incentivazione variabile di medio - lungo termine (Piano di Performance Shares 2023-2028) che si pone in sostanziale continuità rispetto al Piano di Performance Shares 2020-2025 e che vedrà iniziare il 1° Ciclo a partire dal 1° marzo 2023 (esercizio 2023-2024) e, per tale motivo, non inserito nella presente politica per la remunerazione che si rivolge all'esercizio 2022-2023. Per ulteriori informazioni si rimanda al Documento Informativo del suddetto piano che sarà pubblicato dalla Società nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

		<p>Con riferimento al 3° ciclo del piano gli obiettivi di performance sono espressi da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) EBIT Adjusted (come definito a pag. 30) 50% 2) Free Cash Flow Adjusted (come definito a pag. 30) 25% 3) Obiettivo ESG (come definito a pag. 30) 25% 	<ul style="list-style-type: none"> • soglia obiettivo di performance (target) al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero base di azioni; • soglia massima di performance (cap), 150% dell'obiettivo target, al raggiungimento o superamento della quale sarà attribuito il numero massimo di azioni, pari al 150% del premio target.
<p>Altri compensi</p>	<p>Promuovere l'attraction e la fidelizzazione delle risorse manageriali, assicurando la stabilità organizzativa e il contributo delle risorse chiave. Proteggersi dalla concorrenza e prevenire eventuali controversie collegate alla cessazione del rapporto.</p>	<p>Bonus non monetari</p>	<p>AD/ CSO DG CFO</p> <p>Al sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro. Contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale e stipula polizza Directors&Officers Liability ("D&O"), attribuzione dell'autovettura ad uso promiscuo, nonché, in taluni casi, concessione della c.d. house allowance.</p>
	<p>Patto di non concorrenza</p>		<p>AD/ CSO: Presente</p>

<p>Esso è stato stipulato tra la Società e quest'ultimo in qualità di Dirigente con Responsabilità Strategiche.</p>	<p>DG CFO</p> <p>Presente</p>	<p>(per i dettagli si veda pag. 42)</p>
<p>AD/ CSO DG CFO</p> <p>Non espressamente prevista; si applicano le previsioni della legge e del CCNL applicabile.</p> <p>(per i dettagli si veda pag. 42)</p>	<p>Indennità di cessazione del rapporto</p>	<p>(per i dettagli si veda pag. 42)</p>

A. ORGANI O SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE, EVENTUALE REVISIONE E ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Sono indicati di seguito gli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.

La Politica di Remunerazione è adottata secondo un processo che vede coinvolti l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Remunerazione e Nomine, nel rispetto della disciplina anche regolamentare vigente e dei principi dettati dal Codice di *Corporate Governance*.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, sentito il Collegio Sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

I. Assemblea dei soci

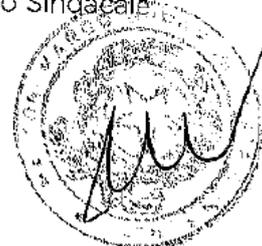
In tema di remunerazione, l'Assemblea degli Azionisti:

- ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3), cod. civ., determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale all'atto della nomina e per tutta la durata del mandato, sino a diversa determinazione dell'Assemblea medesima;
- ai sensi dell'art. 123-ter: (i) comma 3-bis e comma 3-ter, del TUF, delibera con voto vincolante in merito alla prima sezione della Relazione e (ii) comma 6, del TUF, delibera con voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione; e
- ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, delibera sugli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari.

II. Consiglio di Amministrazione

In tema di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce i compensi degli Amministratori nell'ambito di quanto deliberato dall'Assemblea;
- ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Codice civile, determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, sentito il Collegio Sindacale.



- elabora e approva una politica per la remunerazione degli amministratori, del Direttore Generale, dei componenti del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, che sia funzionale alla creazione di valore nel lungo termine per gli azionisti, tenuto conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società, e che consideri la necessità di disporre di, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società;
- monitora la corretta esecuzione e il rispetto della politica per la remunerazione, avendo cura - in particolare - che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i principi e i criteri definiti nella politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione; e
- elabora, approva e presenta all'Assemblea, i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari o monetari, di lungo o breve termine, a favore degli amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e di altri dipendenti della Società e del Gruppo.

III. Amministratori Esecutivi

In tema di remunerazioni, gli Amministratori Esecutivi:

- sottopongono al Comitato Remunerazione e Nomine i progetti degli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari o, se del caso, coadiuvano il Comitato Remunerazione e Nomine nella elaborazione dei medesimi;
- forniscono al Comitato Remunerazione e Nomine ogni informazione utile affinché quest'ultimo possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica generale di remunerazione, con particolare riguardo alle remunerazioni dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

IV. Collegio Sindacale

In materia di remunerazione, il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime, in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi. Nell'esprimere il suddetto parere verifica la coerenza delle proposte formulate con la politica sulle remunerazioni.

V. Società di revisione

Come previsto dal comma 8-*bis* dell'articolo 123-*ter* del TUF, la società di revisione verifica l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della Relazione.

VI. Comitato Remunerazione e Nomine

In materia di remunerazione, in linea con la Raccomandazioni n. 25 del Codice di *Corporate Governance*, al Comitato Remunerazione e Nomine sono affidati i seguenti compiti, previsti dal Regolamento del Comitato medesimo come da ultimo modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2021:

- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; in particolare, il Comitato Remunerazione e Nomine propone l'approvazione della relazione sulla remunerazione, comprensiva della politica per la remunerazione di cui alla presente lett. a), al Consiglio di Amministrazione, per la sua presentazione all'Assemblea degli Azionisti della Società in conformità con la normativa vigente e con il Codice di *Corporate Governance*;
- esprimere il proprio parere sulla remunerazione degli Amministratori Esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione e in merito alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance* dei suddetti Amministratori, di concerto con il Comitato per la Sostenibilità qualora i suddetti obiettivi riguardino indicatori ESG;
- monitorare la concreta applicazione della politica in materia di remunerazione; valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- valutare e formulare eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito al disegno dei piani di incentivazione periodica di breve e medio-lungo termine, anche azionaria, di *stock options*, di azionariato diffuso e simili piani di incentivazione e fidelizzazione del *management* e dei dipendenti della Società, anche con riferimento all'idoneità al perseguimento degli obiettivi dei piani, esprimendo un parere in merito alle modalità di attribuzione dei suddetti strumenti ai beneficiari;
- svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio d'Amministrazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in tema di remunerazione.

Allorquando il Comitato Remunerazione e Nomine svolga la propria attività consultiva e istruttoria su tematiche inerenti alla disciplina delle operazioni con parti correlate, la trattazione della materia sarà svolta preferibilmente di concerto con il comitato per le operazioni con le parti correlate della Società.

Per maggiori dettagli sul Comitato Remunerazione e Nomine si rinvia al Paragrafo B della presente Relazione.

VII. Comitato Operazioni con Parti Correlate

Nei casi previsti dalla legge e dalla Procedura sulla gestione delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società in attuazione dell'applicabile regolamento Consob



pro-tempore vigente, il Comitato Operazioni con Parti Correlate ("Comitato OPC") esprime i pareri di competenza.

Nel rispetto della suddetta procedura, la Società potrà adottare eventuali decisioni che derogano o danno attuazione alla Politica di Remunerazione nei limiti richiesti o comunque consentiti dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

In particolare, in caso di deroghe alla Politica di Remunerazione applicate in circostanze eccezionali, come meglio illustrato al successivo paragrafo Q, la Società fornisce informazioni al Comitato OPC nei modi e nei termini richiesti dalla disciplina normativa e regolamentare *pro-tempore* vigente.

B. COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE ED EVENTUALI ULTERIORI MISURE VOLTE A EVITARE O GESTIRE I CONFLITTI D'INTERESSE

In data 7 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle raccomandazioni in tema di *corporate governance* contenute nel Codice di Autodisciplina, ha deliberato, con efficacia a partire dalla Data di inizio delle Negoziazioni, di istituire un Comitato Remunerazione e Nomine, approvando il regolamento di funzionamento del comitato stesso che è stato da ultimo aggiornato in data 13 maggio 2021.

a) Composizione del Comitato Remunerazione e Nomine

A seguito del rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione avvenuto in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019, in data 26 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare i componenti del Comitato Remunerazione e Nomine e, segnatamente, i sig.ri Ing. Gianpiero Lenza (amministratore non esecutivo), Dott.ssa Catia Cesari (amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina) e Dott. Marino Marin (amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina) in qualità di Presidente. Alla luce delle dimissioni presentate in data 23 gennaio 2020, dall'Ing. Gianpiero Lenza dalle cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società, il 6 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato membro del Comitato Remunerazione e Nomine l'Avv. Pietro Caliceti (amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina).

In data 13 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha verificato il possesso dei requisiti di indipendenza indicati nel Codice di *Corporate Governance* da parte degli Amministratori facenti parte il Comitato Remunerazione e Nomine.

In conformità con quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*, il Comitato Remunerazione e Nomine è composto da amministratori indipendenti, e il Presidente possiede conoscenze ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive.

b) Competenze e modalità di funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine

Il funzionamento del Comitato Remunerazione e Nomine è disciplinato dal relativo Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 febbraio 2017 e da ultimo modificato in data 13 maggio 2021 al fine di tener conto delle raccomandazioni di cui al Codice di *Corporate Governance* – consultabile sul sito *corporate* dell'Emittente alla sezione "*Corporate Governance*" – di cui si riportano di seguito le disposizioni di maggior rilievo.

In considerazione delle esigenze organizzative della Società, delle modalità di funzionamento e della dimensione del proprio Consiglio di Amministrazione, la Società ha istituito un unico comitato per la remunerazione e le nomine ai sensi del Codice di *Corporate Governance*, con funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Il Comitato Remunerazione e Nomine, nello svolgimento delle sue funzioni, ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla Raccomandazione n. 17 del Codice di *Corporate Governance*.

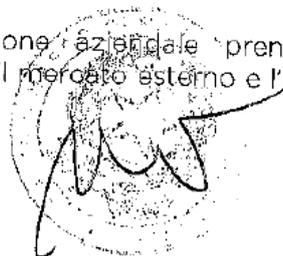
Il Presidente dà informazione delle attività svolte dal Comitato Remunerazione e Nomine al primo Consiglio di Amministrazione utile. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e in conformità all'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, il Comitato Remunerazione e Nomine svolge unicamente funzioni consultive e propositive, mentre il potere di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, fermo restando il potere dell'Assemblea di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Al fine di sterilizzare eventuali conflitti di interesse, in conformità a quanto previsto dalla Raccomandazione n. 26 del Codice di *Corporate Governance*, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione, salvo che si tratti di proposte che riguardano la generalità dei componenti i comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

C. COMPENSO E CONDIZIONI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ NELLA DETERMINAZIONE DELLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE

La Politica si compone di strumenti e logiche, applicati a tutta la popolazione aziendale, volti ad attrarre, motivare e fidelizzare le persone dotate delle qualità professionali necessarie a contribuire alla definizione della strategia di crescita della Società e al rafforzamento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità di Unieuro. Essa si basa sui principi di equità, pari opportunità, meritocrazia e competitività rispetto al mercato.

La definizione della remunerazione della popolazione aziendale prende in considerazione specifici criteri, tra cui il confronto con il mercato esterno e l'equità



interna dell'azienda, le caratteristiche del ruolo e le responsabilità attribuite, nonché le competenze distintive delle persone, sempre in un'ottica di massima obiettività, al fine di evitare qualsiasi forma di discriminazione.

Assicurare la sostenibilità dei risultati aziendali e la creazione di valore nel medio-lungo periodo per gli azionisti, tenendo altresì conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti della Società, nonché garantire un ambiente di lavoro sicuro a tutti i dipendenti e fornire loro un livello di remunerazione adeguato alle mansioni svolte, costituisce il presupposto fondamentale per la determinazione delle politiche di remunerazione di Unieuro, la cui retribuzione variabile e la componente fissa annuale sono modulate differenzialmente in relazione alle caratteristiche del ruolo ricoperto in azienda, delle responsabilità attribuite, delle competenze e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, in particolare, Unieuro:

- applica, laddove esistenti, i CCNL di categoria tempo per tempo applicabili a cui aderisce;
- adotta per l'intera popolazione manageriale e per la rimanente parte della popolazione dei dipendenti politiche meritocratiche, sistemi di incentivazione variabile, iniziative a beneficio del dipendente, nonché, al fine di tutelare il patrimonio aziendale, patti di non concorrenza per specifiche figure;
- ha introdotto una nuova organizzazione del lavoro fondata sullo *smart working* per il personale delle sedi di Forlì, Piacenza, Milano e Carini, ripensando la *work experience* mettendo al centro il dipendente e garantendo una crescita sostenibile per l'azienda. A tal fine è stata anche completamente ripensato l'*headquarter* di Forlì, con il trasferimento degli uffici a Palazzo Hercolani, nel centro di Forlì, concependo l'ufficio quale luogo di collaborazione, socialità e di sostegno alla cultura aziendale. Tale strategia ha quindi promosso il benessere dei dipendenti sia dentro l'ufficio che fuori, potenziando la capacità di attrarre nuovi talenti, trattenere gli attuali e stimolare il senso di appartenenza;
- è impegnata in numerose iniziative orientate alla protezione, alla salute e alla sicurezza delle persone, particolarmente rilevanti in un periodo segnato dalla pandemia da COVID-19. In particolare, anche per l'anno 2022 è stata rinnovata la copertura assicurativa in caso di contagio da Covid-19 a tutela di tutti i dipendenti della Società. La polizza prevede indennizzi sia in caso di ricovero sia durante il periodo di convalescenza, oltre ad un servizio di assistenza che garantisce supporto medico e prestazioni post-ricovero quali la consegna dei farmaci e della spesa a domicilio.

D. ESPERTI INDIPENDENTI EVENTUALMENTE INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Nella predisposizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa dell'ausilio di consulenti esterni.

E. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE, DURATA, EVENTUALI CAMBIAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO PRECEDENTE

La Politica di Remunerazione è volta, anche in conformità al Codice di *Corporate Governance*, principalmente:

- ad attrarre, motivare e trattenere risorse e professionalità adeguate a perseguire proficuamente gli obiettivi della Società;
- ad allineare gli interessi del *management* con quelli della Società e degli azionisti; e
- a promuovere la creazione di valore nel medio-lungo periodo in maniera sostenibile.

La durata della presente Politica di Remunerazione è annuale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella definizione della Politica di Remunerazione ha tenuto in considerazione i seguenti criteri dettati dal Codice di *Corporate Governance*:

- la componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi dell'Emittente, rappresentando comunque la parte variabile una parte significativa della remunerazione complessiva;
- si prevedono limiti massimi per le componenti variabili della retribuzione;
- gli obiettivi di *performance* cui è legata l'erogazione delle componenti variabili sono predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della Società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo anche parametri non finanziari;
- si prevedono sia nel sistema incentivante di breve termine ("MBO") sia nel sistema incentivante di medio-lungo termine ("LTIP"), clausole di *malus* e *clawback*;
- la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore nel caso in cui la componente variabile, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*, non fosse erogata.

Per il perseguimento di tali obiettivi, la Politica di Remunerazione prevede che i compensi degli Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche siano determinati sulla base delle seguenti componenti:

- (i) una componente fissa annuale, commisurata alla posizione e all'impegno richiesti;
- (ii) quanto agli Amministratori Esecutivi, Direttore Generale e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, una componente variabile, parametrata alla *performance* della Società, sotto forma di piani di incentivazione *equity, equity based, o cash-based*;



- (iii) benefici non monetari (*fringe benefit*), quali l'assegnazione di telefono, computer, veicoli aziendali nonché l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono:
- a. per quanto attiene ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, la tutela ordinaria in materia previdenziale e assistenziale (così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile) e la protezione assicurativa infortuni contro il rischio di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea;
 - b. per quanto riguarda gli Amministratori, una protezione assicurativa in relazione alla carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione;
- (iv) indennità erogabili in connessione alla cessazione del rapporto di lavoro nei limiti del CCNL applicabile o compensi a fronte della disciplina di non concorrenza, eventualmente pattuiti con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La presente Politica di Remunerazione si presenta in sostanziale continuità rispetto a quella sottoposta al voto vincolante dell'assemblea del 15 giugno 2021, salvo per alcuni aspetti migliorativi di seguito descritti.

La Politica è definita tenendo in considerazione le analisi e gli approfondimenti effettuati sui risultati del voto assembleare sulla Politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2021/2022 e sulla Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020/2021⁵.

Unieuro attribuisce grande importanza all'analisi di tale esito di voto e, nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022, la Società ha svolto un intenso dialogo con i principali azionisti ed i *proxy advisor* al fine di poter illustrare nel dettaglio le caratteristiche delle importanti novità introdotte dalla Società nella Politica per la Remunerazione relative al FY 2022-2023 al fine di renderla ancora più aderente alle aspettative del mercato ed in particolare:

- la preventiva assegnazione ai Beneficiari dei Diritti del III ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025 rispetto alla presentazione in Assemblea della presente Politica sulla Remunerazione. Tale assegnazione consente di definire in maniera puntuale il *pay mix* rappresentato a pag. 35 della presente Politica;
- una più puntuale descrizione della struttura del patto di non concorrenza, come descritto nel capitolo dedicato;
- la precisazione del valore percepibile con lo strumento di incentivazione di breve termine ("MBO") per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, rappresentato a pag. 27 della presente Politica.

⁵ L'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2021 ha espresso parere favorevole sulla Politica sulla Remunerazione relativa all'esercizio 2021/2022 con il 66,417% del capitale sociale rappresentato in Assemblea. Si è espresso contrariamente il 29,552% del capitale sociale. Ci sono stati astenuti per il 4,031% del capitale sociale; non ci sono stati non votanti. La suddetta Assemblea degli azionisti si è inoltre espressa favorevolmente sulla Relazione sui Compensi corrisposti relativa all'esercizio 2020/2021 con il 95,969% del capitale sociale rappresentato. Non ci sono stati voti contrari. Si è astenuto il 4,031%. Non ci sono stati non votanti.

Inoltre, sempre in tale contesto, tenuto conto che a partire dal 1° marzo 2022 verrà attivato il terzo e ultimo ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro, con la volontà di continuare la strada della forte incentivazione definendo una politica di remunerazione efficace e in grado di attrarre, motivare e trattenere il *top management* e i ruoli chiave della Società, allineandone gli interessi a quelli degli Azionisti, ha approvato un nuovo piano di incentivazione di medio-lungo termine basato su *performance shares* e denominato "Piano di *Performance Shares* 2023-2028", che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2022.

Per i dettagli in merito al suddetto piano si invita a fare riferimento al Documento Informativo messo a disposizione della Società nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti.

F. DESCRIZIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA DI COMPONENTI FISSE E VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INDICAZIONE DEL RELATIVO PESO NELL'AMBITO DELLA RETRIBUZIONE COMPLESSIVA E ALLA DISTINZIONE TRA COMPONENTI VARIABILI DI BREVE E DI MEDIO-LUNGO PERIODO

La politica in materia di retribuzione di Amministratori e Dirigenti con Responsabilità Strategiche è adeguatamente bilanciata al fine di assicurare la coerenza tra gli obiettivi di sviluppo a breve termine e la sostenibilità della creazione di valore nel medio-lungo periodo.

La struttura retributiva si compone, in particolare, delle seguenti componenti:

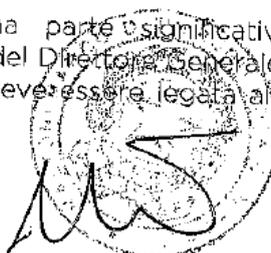
- una componente fissa, definita in modo congruo rispetto alle deleghe e alle cariche particolari e al ruolo e alle responsabilità strategiche attribuite;
- una componente variabile, finalizzata alla remunerazione delle *performance* attese di breve e medio-lungo periodo.

La retribuzione variabile e la componente fissa annuale sono modulate differentemente in relazione alle caratteristiche del ruolo ricoperto in azienda e delle responsabilità attribuite al fine di assicurare la sostenibilità dei risultati aziendali e la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nella definizione della relativa politica di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione muove da una valutazione dell'attuale trattamento retributivo convenuto contrattualmente con ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche che prevede, tra l'altro, il riconoscimento di *benefit* e di una remunerazione variabile di breve termine ("MBO") connessa al raggiungimento di obiettivi di *performance* aziendali definiti in relazione a ciascun esercizio e la cui erogazione è subordinata alla permanenza in servizio per il periodo di riferimento, come meglio di seguito descritto.

La parte variabile della remunerazione è, dunque, determinata in modo da:

- tener conto del requisito secondo cui una parte significativa della remunerazione degli Amministratori Esecutivi, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche deve essere legata ai risultati



economici e di sostenibilità conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione;

- assicurare l'allineamento degli interessi degli Amministratori Esecutivi, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per la Società e per gli azionisti tenendo altresì conto degli interessi degli altri principali *stakeholder*, in un orizzonte di medio-lungo periodo; e
- trattenere e motivare persone dotate delle qualità richieste per gestire con successo la Società, anche mediante la previsione di condizioni di *retention*.

Come sopra indicato, la componente variabile della remunerazione prevede una componente di breve termine ("MBO"), e una di medio-lungo termine ("LTIP") di seguito descritte.

I. Management By Objectives ("MBO")

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede una componente variabile annuale ("MBO") (di valore rilevante in termini percentuali rispetto alla RAL) connessa al raggiungimento di una soglia di ingresso (c.d. *entry gate*) e di obiettivi di *performance* individuali e/o aziendali definiti in relazione a ciascun esercizio dal Consiglio di Amministrazione e la cui erogazione è subordinata alla permanenza in servizio per il periodo di riferimento.

L'attuale sistema di MBO prevede l'erogazione di un compenso variabile in forma monetaria (c.d. *cash bonus*) il cui ammontare erogabile nel caso di raggiungimento del 100% degli obiettivi, è definito per ciascun dirigente nel contratto individuale di lavoro. Il riconoscimento del *bonus* è subordinato alla permanenza in servizio per l'esercizio di riferimento e al raggiungimento di obiettivi di *performance*, a cui è assegnato un peso predefinito, e di identificate specifiche soglie d'ingresso. Il *bonus* effettivamente dovuto è calcolato in base a un sistema di progressione lineare tenuto conto della *performance* effettiva conseguita rispetto alla *performance target*.

Il sistema di MBO relativo all'esercizio 1° marzo 2022 - 28 febbraio 2023, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2022, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, in continuità con quanto già previsto dall'MBO relativo all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, è soggetto ad una condizione cancello che ne condiziona l'accesso: per l'attivazione del premio è infatti necessario che sia raggiunto un livello EBITDA⁶ almeno pari al 70% del *target* EBITDA⁶ fissato per l'anno ed è strutturato sulla base dei seguenti parametri e criteri:

- gli obiettivi di *performance* sono legati a *target* di (i) EBITDA⁶ (comune a tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche) ("Performance Target EBITDA"); (ii) di posizione finanziaria netta o del debito netto⁷ (a seconda del ruolo aziendale ricoperto) ("Performance Target PFN") e (iii) di Net Promoter Score,

⁶ Come descritto nell'executive summary a pag. 10

⁷ Come descritto nell'executive summary a pag. 10

criterio basato sulla soddisfazione dei clienti come risultante da questionari sottoposti agli stessi ("Performance Target NPS")⁸;

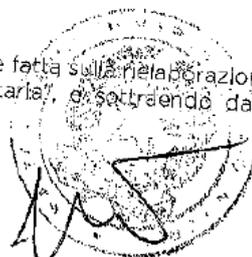
- il bonus target - erogabile nel caso di raggiungimento del 100% degli obiettivi e definito individualmente nel contratto di lavoro - è suddiviso in base ai predetti pesi in c.d. "Bonus Target EBITDA" (70%), "Bonus Target PFN" (20%) e "Bonus Target NPS" (10%);
- la maturazione ed erogazione dei Bonus Target EBITDA, Bonus Target PFN e Bonus Target NPS è condizionata (i) al conseguimento di predefinite soglie di ingresso, al di sotto delle quali il beneficiario non avrà diritto a ricevere alcun compenso e (ii) al fatto che il beneficiario sia alle dipendenze dell'Emittente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, fatta salva l'ipotesi di recesso datoriale per ragioni oggettive nel qual caso il *bonus* sarà riproporzionato *ratione temporis*.

In particolare, nel caso in cui la *performance* effettiva consolidata dell'esercizio di riferimento relativa all'EBITDA ("Performance Effettiva EBITDA") sia:

- a) inferiore all'80% della Performance Target EBITDA, il Bonus Target EBITDA, non è riconosciuto, nemmeno *pro quota*, non risultando raggiunta la relativa soglia d'ingresso;
- b) uguale all'80% della Performance Target EBITDA, è riconosciuto un importo pari al 50% del Bonus Target EBITDA;
- c) compresa tra l'81% e il 99% della Performance Target EBITDA, è riconosciuto, in aggiunta a quanto indicato al punto b) che precede, una somma pari al 2,5% del Bonus Target EBITDA per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva EBITDA superiore all'80% della Performance Target EBITDA;
- d) pari al 100% della Performance Target EBITDA, è riconosciuto un importo pari al Bonus Target EBITDA;
- e) compresa tra il 101% e il 120% della Performance Target EBITDA, è riconosciuta una somma aggiuntiva al Bonus Target EBITDA pari al 2,5% del Bonus Target EBITDA per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva EBITDA compreso tra il 101% e il 120% (compreso) della Performance Target e pari al 3% per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva EBITDA superiore al 120% della Performance Target EBITDA.

Il Bonus Target PFN è riconosciuto esclusivamente a condizione del raggiungimento di tale soglia, non maturerà il diritto alla percezione del Bonus Target PFN, nonostante l'eventuale raggiungimento del Performance Target relativo alla posizione finanziaria netta/debito netto. Fermo restando quanto precede, nel caso in cui la performance effettiva consolidata dell'esercizio di riferimento relativa alla posizione finanziaria netta/debito netto ("Performance Effettiva PFN") sia:

⁸ La consuntivazione del raggiungimento dell'obiettivo NPS viene fatta sulla base della elaborazione dei risultati dei sondaggi raccolti online tramite una piattaforma "proprietaria", sottraendo dal numero dei "promotori" quello dei "detrattori".



- a) inferiore all'80% della Performance Target PFN, non è riconosciuto, nemmeno pro quota, il Bonus Target PFN, non risultando raggiunta la relativa soglia d'ingresso;
- b) pari all'80% della Performance Target PFN, è riconosciuto un importo pari al 50% del Bonus Target PFN;
- c) compresa tra l'81% e il 99% della Performance Target PFN, è riconosciuta, in aggiunta a quanto indicato al punto b) che precede, una somma pari al 2,5% del Bonus Target PFN per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva PFN superiore all'80% della Performance Target PFN;
- d) pari al 100% della Performance Target, è riconosciuto un importo pari al Bonus Target PFN;
- e) compresa tra il 101% e il 120% della Performance Target PFN, è riconosciuta una somma aggiuntiva al Bonus Target PFN pari al 2,5% del Bonus Target PFN per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva PFN compreso tra il 101% e il 120% (compreso) della Performance Target PFN e pari al 3% per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva PFN superiore al 120% della Performance Target PFN.

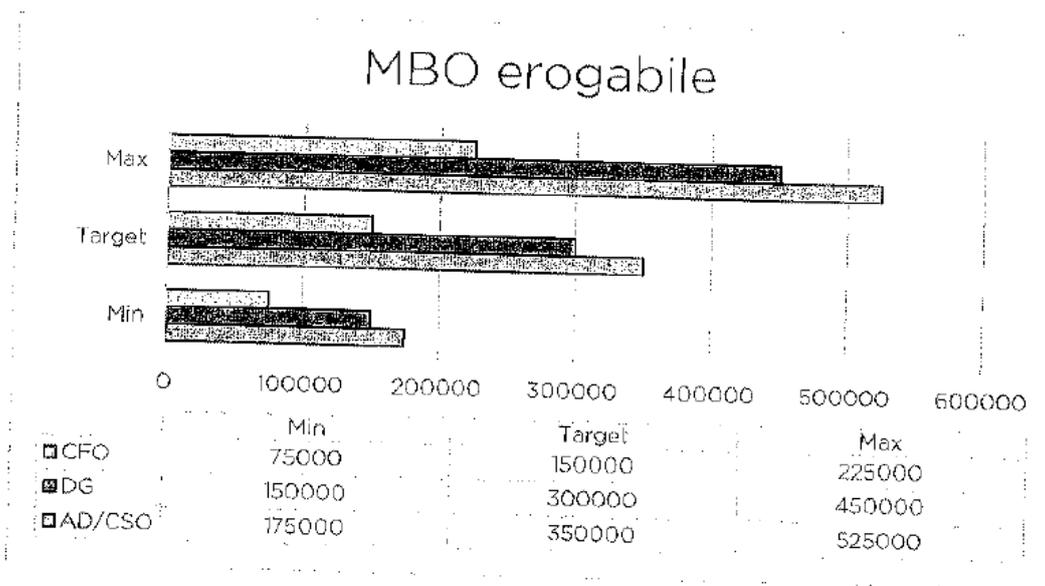
il Bonus Target NPS è riconosciuto esclusivamente a condizione del raggiungimento del 70% della Performance Target EBITDA; in caso di mancato raggiungimento di tale soglia, non maturerà il diritto alla percezione del Bonus Target NPS, nonostante l'eventuale raggiungimento del Performance Target relativo alla soddisfazione dei clienti. Fermo restando quanto precede, nel caso in cui la *performance* consolidata dell'esercizio di riferimento relativa alla soddisfazione dei clienti ("Performance Effettiva NPS") sia:

- a) inferiore all'80% della Performance Target NPS, non è riconosciuto, nemmeno pro quota, il Bonus Target NPS, non risultando raggiunta la relativa soglia d'ingresso;
- b) pari all'80% della Performance Target NPS, è riconosciuto un importo pari al 50% del Bonus Target NPS;
- c) compresa tra l'81% e il 99% della Performance Target NPS, è riconosciuta, in aggiunta a quanto indicato al punto b) che precede, una somma pari al 2,5% del Bonus Target NPS per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva NPS superiore all'80% della Performance Target NPS;
- d) pari al 100% della Performance Target, è riconosciuto un importo pari al Bonus Target NPS;
- e) compresa tra il 101% e il 120% della Performance Target NPS, è riconosciuta una somma aggiuntiva al Bonus Target NPS pari al 2,5% del Bonus Target NPS per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva NPS compreso tra il 101% e il 120% (compreso) della Performance Target NPS e pari al 3% per ogni punto percentuale di miglioramento della Performance Effettiva NPS superiore al 120% della Performance Target NPS.

Fermo restando quanto sopra, l'MBO prevede un cap al cash bonus complessivo pari al 150% dell'ammontare massimo erogabile nel caso di raggiungimento del 100%

degli obiettivi, contrattualmente definito individualmente con ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche.

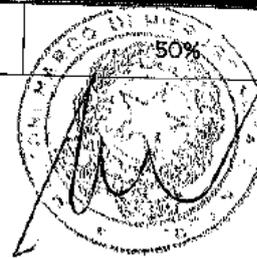
Il valore puntuale dell'ammontare erogabile è pari a:



Si precisa che l'incidenza sulla componente fissa è pari a min 50% - target 100% - max 150%.

Per meri fini di completezza si precisa che l'EBITDA è dato dall'EBITDA Consolidato pre adozione dell'IFRS 16 rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

	EBITDA Costo (%)	EBIT (Costo) (%)	EBE (Costo) (%)
	Attribuzione Costo	Attribuzione Costo	Attribuzione Costo
per l'attuazione del bilancio di competenza che deve garantire un livello di EBITDA almeno pari al 70% del target IFRS 16			
80%	50%	50%	50%



tra il 70% e il 90%	50% + 2,5% per ogni punto percentuale di miglioramento	50% + 2,5% per ogni punto percentuale di miglioramento	50% + 2,5% per ogni punto percentuale di miglioramento
100% (target)	100%	100%	100%
tra il 100% e il 120% (compreso)	100% + 2,5% per ogni punto percentuale di miglioramento	100% + 2,5% per ogni punto percentuale di miglioramento	100% + 2,5% per ogni punto percentuale di miglioramento
oltre il 120%	100%+ 2,5% fino al 120% del target (compreso) + 3% per ogni ulteriore punto percentuale di miglioramento	100%+ 2,5% fino al 120% del target (compreso) + 3% per ogni ulteriore punto percentuale di miglioramento	100%+ 2,5% fino al 120% del target (compreso) + 3% per ogni ulteriore punto percentuale di miglioramento
Capitale cash bonus complessivo: 150% dell'incremento rispetto al target, nel caso di raggiungimento del 100% degli obiettivi			

Si precisa che in caso di:

- (i) operazioni straordinarie che interessino la Società;
- (ii) eventi o circostanze, anche esogene (es. COVID-19), di natura eccezionale o straordinaria;
- (iii) variazioni del contesto normativo e/o regolamentare

che abbiano un impatto significativo su tutti o alcuni dei *target* di riferimento degli obiettivi, il Consiglio di Amministrazione - previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine - potrà rivalutare l'equità e la coerenza complessiva del piano di incentivazione, con possibilità di apportare variazioni motivate - su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine - agli obiettivi assegnati/alle soglie di ingresso sopra previste.

II. Long Term Incentive Plan (LTIP)

Unieuro ha in essere un sistema di incentivazione di medio-lungo termine basato su performance shares ("Piano di *Performance Shares 2020-2025*").

Tale piano - descritto dettagliatamente nell'apposito Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti - interamente basato su azioni ordinarie di Unieuro, rappresenta un efficace strumento di incentivazione e fidelizzazione in un'ottica di un sempre maggiore allineamento tra gli interessi del *management* e quelli degli Azionisti, in linea con le migliori prassi di mercato nazionali e internazionali.

Il Piano di *Performance Shares 2020-2025* prevede i seguenti obiettivi:

- (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine;

- (ii) fidelizzare i beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di *retention*;
- (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e
- (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

Il Piano di *Performance Shares* 2020-2025 è destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo aventi la qualifica di quadro, nonché, con riferimento al solo 3° ed ultimo Ciclo, i dipendenti con livello pari o superiore al primo impiegatizio (i "Beneficiari"). L'individuazione dei Beneficiari viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, avuto riguardo alla rilevanza della rispettiva posizione nell'ambito delle Società e/o del Gruppo e tenuto conto della funzione dagli stessi svolta nel processo di creazione di valore.

Il Piano di *Performance Shares* 2020-2025 prevede l'assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro in funzione, *inter alia*, del raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* e di specifiche condizioni di maturazione, con un periodo di *vesting* triennale e, limitatamente ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, un periodo di *lock up* di 24 mesi dalla data di consegna delle azioni.

In data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, ha provveduto ad individuare i Beneficiari del 3° ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025 nonché ad assegnare agli stessi i diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro S.p.A., al raggiungimento degli obiettivi di *performance* ed al verificarsi delle altre condizioni di maturazione (in particolare, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, il Consiglio ha assegnato i seguenti n. di diritti: (i) Amministratore Delegato: 44.000, (ii) Direttore Generale: 27.000, (iii) *Chief Financial Officer*: 17.000).

Le attribuzioni gratuite delle azioni verranno effettuate negli anni 2023 (relativamente al triennio 2021-2023, 1° ciclo), 2024 (relativamente al triennio 2022-2024, 2° ciclo) e 2025 (relativamente al triennio 2023-2025, 3° ciclo). L'effettiva attribuzione delle azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

Gli obiettivi di *performance* applicabili a ciascuno dei tre cicli di piano sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine prima dell'assegnazione dei diritti.

Rinviando alla Politica di Remunerazione ed al Documento Informativo relativo al Piano di *Performance Shares* 2020-2025 approvati dall'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di Unieuro, nella riunione tenutasi in data 23 marzo 2022, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine e del Collegio Sindacale, in applicazione del meccanismo *rolling* del Piano ha definito gli obiettivi di *performance* del 3° ciclo, sostanzialmente in continuità con gli obiettivi di *performance* del 2° ciclo.



Infine si precisa che, considerando che nel corso dell'esercizio 2021-2022 è stato attivato il 3° e ultimo ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, valutando positivamente il contributo dello strumento in termini di focalizzazione su obiettivi strategici, *retention* e motivazione del *management* e delle risorse chiave, ha approvato l'avvio di un nuovo Piano di *Performance Shares* 2023-2028, predisposto in continuità con il Piano precedente, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2022.

Per i dettagli in merito al Piano di *Performance Shares* 2023-2028 si rinvia al rispettivo Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti messo a disposizione della Società nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti.

Gli obiettivi di performance del 3° ciclo del Piano di Performance Shares

Con riferimento al 3° ciclo del piano, gli obiettivi di *performance* sono pertanto espressi da EBIT Adjusted, Free Cash Flow Adjusted e l'Indicatore ESG. In particolare:

- **l'Indicatore EBIT Adjusted** indica l'EBIT consolidato post applicazione dell'IFRS 16 rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti (ii) degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta. L'Indicatore EBIT Adjusted ha un peso percentuale sul totale delle azioni oggetto di attribuzione pari al 50%. Coincide con l'EBIT rettificato cumulato di Unieuro relativo agli esercizi del ciclo. Il raggiungimento dell'obiettivo di *performance* viene misurato secondo la metodologia descritta nella tabella sottostante;
- **l'Indicatore Free Cash Flow Adjusted** indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari pre-adozione IFRS 16. Il Free Cash Flow Adjusted consolidato è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. L'Indicatore Free Cash Flow Adjusted ha un peso percentuale sul totale delle Azioni oggetto di Attribuzione pari al 25%. Coincide con il Free Cash Flow rettificato cumulato di Unieuro relativo agli esercizi del ciclo. Il raggiungimento dell'obiettivo di *performance* viene misurato secondo la metodologia descritta nella tabella sottostante.
- **l'Indicatore ESG** esprime l'attenzione alla sostenibilità di Unieuro. È un indicatore composito, costruito prendendo in esame aspetti rilevanti nella strategia di sostenibilità della Società. L'indicatore ESG ha un peso percentuale sul totale delle azioni oggetto di attribuzione pari al 25% e sarà misurato secondo la metodologia descritta nella tabella sottostante.

Metodologia di calcolo dell'indicatore ESG:

$$= \left(\frac{\text{Audience \#cuoriconnessi}}{\text{Target}} * \frac{2}{5} \right) + \left(\frac{\text{eNPS}}{\text{Target}} * \frac{1}{5} \right) + \left(\frac{\text{Acquisti di Energia}}{\text{Target}} * \frac{2}{5} \right)$$

I KPI Target individuati sono:

1. KPI Comunità

- Nome del KPI: audience #cuoriconnessi;
- Descrizione KPI: delta numero dei contatti⁹ raggiunti dalle iniziative #cuoriconnessi contro il cyberbullismo rispetto alla *baseline*;
- Target #cuoriconnessi: +0,37 milioni di contatti rispetto alla *baseline*. Dato cumulato dei tre esercizi del ciclo.

2. KPI Talenti

- Nome del KPI: eNPS (employee NPS);
- Descrizione del KPI: employee NPS¹⁰ (% dipendenti promoters - (meno) % dipendenti detractors);
- Target del KPI: valore medio dell'eNPS calcolato sui tre esercizi del ciclo, uguale a 0 (zero)¹¹.

3. KPI Innovazione sostenibile

- Nome del KPI: acquisti di energia;
- Descrizione KPI: delta quantità di GWh acquistati da Unieuro per i fabbisogni della rete dei negozi diretti, a parità di perimetro¹²;
- Target KPI: -13,5GWh acquistati rispetto alla *baseline*. Dato cumulato dei tre esercizi del ciclo.

I valori raggiunti dai singoli *target* saranno riportati nella Dichiarazione Non Finanziaria redatta dalla Società ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

⁹ Per numero di contatti delle iniziative #cuoriconnessi si intende il cumulato delle visualizzazioni web TV, download ebook, copie distribuite libro, visite sito, # persone partecipanti a eventi online / offline, e/o ulteriori iniziative lanciate nel corso del triennio. I contatti totali diretti nel corso del FY 2021/22 sono stati pari a 1,45 milioni (*baseline*). Al termine del FY 2024/25 il numero dei contatti è atteso pari a 1,66 milioni.

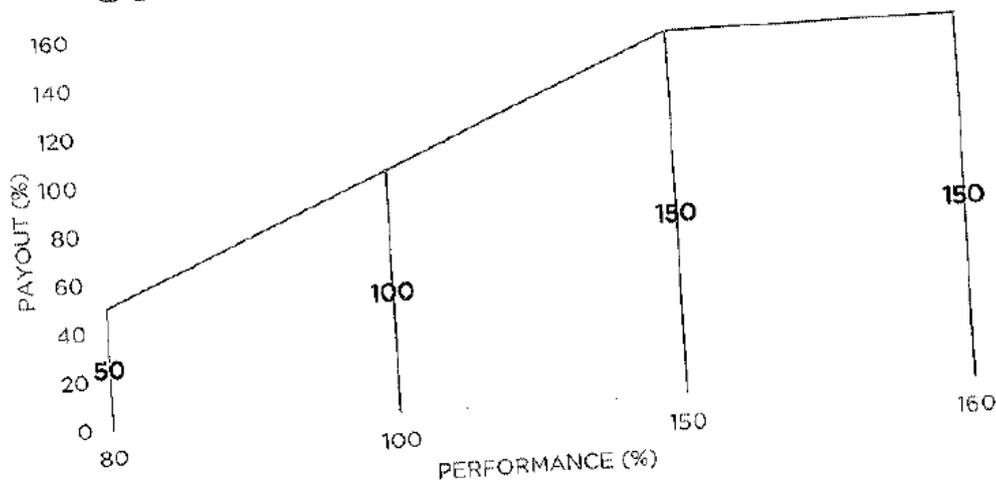
¹⁰ Ai dipendenti Unieuro sarà posta la domanda: *Con quale probabilità consiglieresti ad un amico o un parente di venire a lavorare per la tua organizzazione?* E sarà loro chiesto di ponderare la risposta attribuendo un punteggio da 0 a 10 ove 0 equivale al giudizio più negativo sulla Società e 10 equivale al giudizio più positivo. Saranno qualificati Promoters coloro che avranno attribuito punteggi di 9 o 10 e Detractors coloro che avranno assegnato punteggi da 0 a 6 (entrambi inclusi), mentre "Passives" sono coloro che avranno attribuito punteggi di 7 o 8 (questi ultimi, vengono considerati neutrali e quindi sono esclusi dal calcolo dell'eNPS). Si fa presente che i valori dell'indice eNPS sono compresi fra -100 e +100.

¹¹ In ciascun esercizio del ciclo, il valore dell'eNPS da prendere in considerazione ai fini del calcolo della media sul triennio, è quello risultante dall'indagine (*survey*) condotta sui dipendenti.

¹² Il target energia è calcolato sulla base delle quantità di energia elettrica (espressa in GWh) che Unieuro acquisterà da fornitori di energia, al netto della quantità di energia autoprodotta dalla Società e ceduta alla rete. FY 2021/22 = 67,2 GWh (*baseline*). Al termine del FY 2024/25 i consumi sono previsti pari a 61,4 GWh. Il valore di *baseline* del FY 2021/22: (1) si riferisce al totale dei consumi della rete diretta di Unieuro (al netto di chiusure intercorse nel corso del FY 2021/22) (2) si intende al netto di autoproduzione (pari a 0,003 GWh nel FY 2021/22) (3) verrà aggiornata tramite ricalcolo in caso di nuove chiusure (i.e. i *target* si riferiranno sempre ad un perimetro costante di negozi attivi nel periodo di riferimento per gli incentivi e nel periodo di *baseline*).

In continuità con il ciclo precedente, per ciascuno degli obiettivi di performance è prevista una curva di incentivazione che collega il numero delle azioni attribuibili in funzione dell'obiettivo di performance raggiunto sulla base di diversi livelli di performance: una soglia minima di performance (*threshold*) fissata all'80% del target al di sotto della quale nessuna azione sarà attribuita ed al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero di azioni pari al 50% del numero base di azioni (premio a target); (b) una soglia di performance (*target*) al raggiungimento della quale sarà attribuito un numero base di azioni; e (c) una soglia massima di performance (*cap*), fissata al 150% dell'obiettivo target al raggiungimento o superamento della quale sarà attribuito il numero massimo di azioni, pari al 150% del numero base di azioni.

CURVA DI INCENTIVAZIONE LTIP



Con riferimento a valori intermedi tra 80% e 100% e tra 100% e 150% si procederà a interpolazione lineare per giungere alla determinazione dei diritti che maturano.

	Target Azionario (Presto 50%)		Soglia Obiettivo Azionario (Presto 100%)		Soglia Cap Azionario (Presto 150%)	
	Indice di Performance	Attribuzione Azioni	Indice di Performance	Attribuzione Azioni	Indice di Performance	Attribuzione Azioni
Threshold	191,0	50%	138,0	50%	0,8	50%
Target	238,8	100%	172,5	100%	1,0	100%
Cap	358,2	150%	258,8	150%	1,5	150%
80% 110,0%						

Modalità di Attribuzione

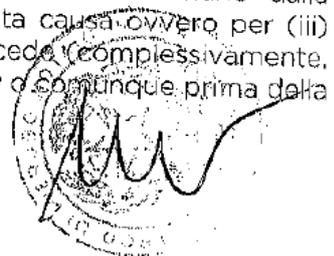
Le azioni verranno attribuite, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione al termine di ciascun periodo di *vesting* e, comunque, non oltre il 30° giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2023 con riferimento al 1° ciclo del piano, al 29 febbraio 2024 con riferimento al 2° ciclo del piano e al 28 febbraio 2025 con riferimento al 3° ciclo del Piano, dell'avveramento delle seguenti condizioni di maturazione:

- che, alla data di attribuzione delle azioni, sia in essere il rapporto del Beneficiario con la Società e/o con una società del Gruppo, salvi i casi di *good leaver* (come definiti nel Documento Informativo del suddetto Piano, al quale si rinvia);
- che sia stato raggiunto almeno uno degli obiettivi di *performance* nel corso del periodo di *vesting*;
- che vi sia, di volta in volta in considerazione delle singole attribuzioni che saranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione o dall'organo da questo delegato, un sufficiente importo di riserve disponibili così come risultanti dall'ultima situazione contabile approvata della Società, per procedere all'esecuzione dell'aumento di capitale o agli acquisti di azioni effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile a sostegno del Piano; resta fermo che il Consiglio di Amministrazione stesso potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere proporzionalmente alla diminuzione del numero di Azioni da destinare a ciascun ciclo di Piano da attribuire ai Beneficiari.

I diritti assegnati conferiscono il diritto alla percezione da parte di ciascun Beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società per ciascun ciclo fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile subordinatamente alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano come descritto nel Documento Informativo del Piano stesso e purché siano realizzate tutte le condizioni di maturazione.

I diritti sono collegati al permanere del rapporto tra i Beneficiari e la Società e, pertanto, in caso di cessazione del rapporto - salvo diversa determinazione in favore dei Beneficiari, da parte del Consiglio d'Amministrazione nei casi tassativamente previsti dal Regolamento del Piano - troveranno applicazione le seguenti previsioni:

- a) in caso di cessazione del rapporto per: (i) licenziamento senza giusta causa ovvero per (ii) scioglimento del rapporto per pensionamento, morte, per evento invalidante tale da determinare l'impossibilità del Beneficiario alla utile prosecuzione del rapporto (ciascuna, una ipotesi di "**Good Leaver**"), durante il periodo di *vesting* e comunque prima della data di attribuzione delle azioni, il Beneficiario (o, se del caso, i suoi eredi) potrà mantenere il diritto di ricevere ricorrendo gli altri presupposti di cui al regolamento del Piano, un quantitativo, da determinarsi *pro rata temporis* e *pro rata performance*, calcolati secondo i criteri definiti nel Regolamento del Ciclo del Piano;
- b) in caso di cessazione del rapporto per (i) dimissioni volontarie dalla carica/ruolo ovvero per (ii) licenziamento per giusta causa ovvero per (iii) ipotesi diverse da quelle di cui alla lett. a) che precede (complessivamente, ipotesi di "**Bad Leaver**") durante il periodo di *vesting* o comunque prima della



data di attribuzione delle azioni il Beneficiario perderà definitivamente e integralmente i diritti assegnati al medesimo.

Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale e insindacabile giudizio, assegnare ad altro/i Beneficiario/i diritti cessati.

Il Consiglio d'Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, potrà, con una valutazione da effettuarsi caso per caso e comunque entro 30 giorni dalla cessazione del rapporto, derogare, in senso favorevole, ad una o più delle disposizioni di cui alle lett. a) e b) del precedente capoverso, alle condizioni descritte nel Regolamento di ciascun Ciclo del Piano.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, di apportare al Piano, modifiche o integrazioni che ritenga utili o necessarie per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano, avendo riguardo agli interessi della Società e dei Beneficiari in caso di eventi quali:

- (i) operazioni straordinarie sul capitale della Società;
- (ii) operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda; oppure
- (iii) modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni e/o sulla Società e sul Gruppo.

Per ulteriori informazioni relative al Piano di *Performance Shares* 2020-2025, si rinvia al Documento Informativo pubblicato ai sensi dell'articolo 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti e disponibile sul sito corporate della Società (www.unieurospa.com) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" (www.emarketstorage.com).

* * *

Sono previste, sia per la componente variabile di breve termine sia per quella di medio-lungo termine, specifiche clausole di *malus* e *clawback*, così come raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* (lettera e) della Raccomandazione n. 27). In particolare:

- la clausola di *malus* consente di ridurre o non erogare la componente variabile nel caso in cui, tra la data di maturazione del diritto al compenso variabile e la data di effettiva erogazione, dati o informazioni sulla base dei quali il diritto è maturato e/o è stato determinato si rivelino manifestamente errati o determinati in presenza di comportamenti fraudolenti o gravemente colposi dei destinatari;
- la clausola di *clawback* consente alla Società di chiedere (i) la restituzione, in tutto o in parte, delle azioni, dedotto un numero di azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali connessi alla consegna delle azioni; (ii) la restituzione del premio in denaro erogato; ovvero, (iii) qualora le azioni fossero già state vendute, cedute o comunque trasferite, la restituzione del valore di vendita, dedotto l'importo corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali relativi alla consegna delle azioni eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le eventuali competenze di fine rapporto del Beneficiario; nel caso in cui

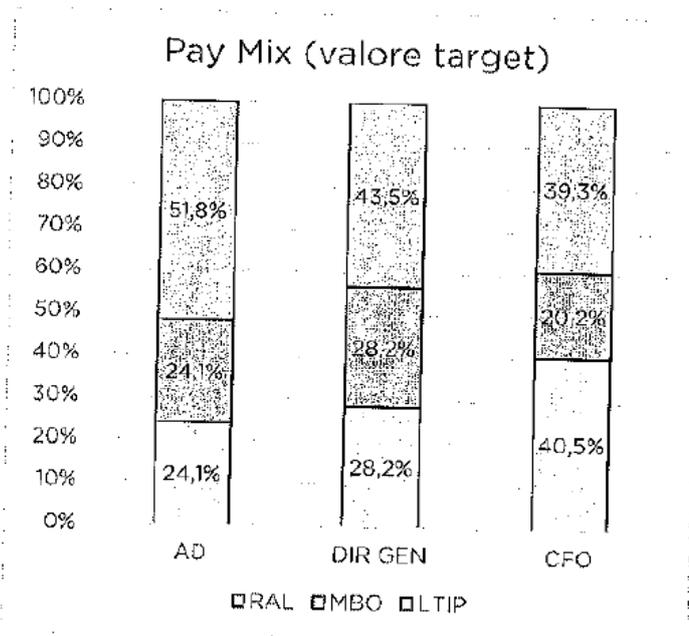
l'attribuzione sia stata determinata sulla base di dati o informazioni che si rivelino in seguito manifestamente errati o determinati in presenza di comportamenti fraudolenti o gravemente colposi dei destinatari, entro un termine di 3 anni dall'erogazione dell'incentivo.

III. Pay mix

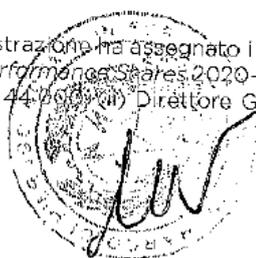
Di seguito è rappresentato il *paymix* ovvero la previsione ad oggi del peso percentuale delle diverse componenti rispetto alla remunerazione complessivamente riconosciuta, al netto di eventuali compensi deliberati dall'Assemblea per la carica di Consigliere ed esclusa la componente di *benefit* (c.d. *annual total compensation*).

Nei grafici sottostanti i valori delle componenti variabili sono stati così calcolati:

- **Componente variabile di breve termine ("MBO"):** è stato indicato il valore annuale dell'incentivo ottenibile al raggiungimento del *target*;
- **Componente variabile di medio-lungo termine ("LTIP"):** è stato indicato l'intero valore dell'incentivo, su tre anni, in termini di numero di azioni assegnate in caso di raggiungimento del valore target degli obiettivi di *performance* per il 3° ciclo di durata triennale del Piano di *Performance Shares* 2020-2025. Tale incentivo è stato quantificato prendendo a riferimento il valore delle azioni alla data del 23 marzo 2022 (data di assegnazione dei diritti a ricevere le azioni del 3° ciclo¹³) pari a 17,12 Euro (comprensivo del valore del premio in denaro).



¹³ Si segnala che in data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i seguenti diritti a ricevere azioni Unieuro relativamente al 3° ciclo del piano di *Performance Shares* 2020-2025 ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche: (i) Amministratore Delegato: 44.000; (ii) Direttore Generale: 27.000, (iii) CFO: 17.000.



Si precisa che per l'AD, in caso di raggiungimento del target, l'incidenza percentuale dell'intero valore dell'incentivo LTIP su tre anni rispetto la remunerazione fissa annuale è pari al 215,2%. In caso di over performance l'incidenza è pari al 322,8%. Tali incidenze sono calcolate sulla base del valore dell'azione in data 23 marzo 2022 (pari a 17,12 euro)

Relativamente all'incidenza della componente variabile di medio - lungo termine sulla remunerazione fissa, si ritiene opportuno evidenziare che la politica remunerativa della Società è orientata ad incentivare i Dirigenti con Responsabilità Strategiche a raggiungere risultati sempre più sfidanti e, a tal fine, ha attribuito un peso maggiore alla parte variabile, sia di breve, sia di medio lungo termine, legata al raggiungimento di *target* che accrescano il valore della Società, anche livellando la componente fissa. A tale riguardo, si sottolinea che l'indagine retributiva condotta dalla società di consulenza Management Search nell'aprile 2021 ha, infatti, evidenziato come la componente fissa della remunerazione dell'Amministratore Delegato (pari ad Euro 350.000,00) sia al di sotto del valore medio (pari ad Euro 400.500,00) riveniente dall'analisi di un campione di 15 società italiane ed estere, selezionate in base a criteri di capitalizzazione, settore di appartenenza e altri elementi confrontabili ad Unieuro (c.d. *peer group*). In particolare, dalla suddetta indagine risultano dieci le società appartenenti al *peer group* che riconoscono un compenso fisso superiore all'Amministratore Delegato, rispetto Unieuro.

IV. Politica di Remunerazione di Amministratori, Direttore Generale, Dirigenti con Responsabilità Strategica nonché del Collegio Sindacale

a) Presidente del Consiglio di Amministrazione

Parte fissa

La remunerazione del Presidente è determinata (i) in qualità di amministratore, in base alla ripartizione del compenso stabilito dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del Codice civile, e (ii) in qualità di soggetto che ricopre un particolare incarico, eventualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del Codice Civile.

Al Presidente spetta il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l'espletamento delle funzioni, mentre non è prevista l'attribuzione di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari.

Parte variabile

Per il Presidente non è prevista la partecipazione ai piani di incentivazione variabili annuali né a medio-lungo termine.

Benefici non monetari

Al Presidente non sono concessi *benefit* ulteriori rispetto a quelli riconosciuti agli altri Amministratori della Società.

b) Vice Presidente

Quanto sopra indicato in relazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, è applicabile anche al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove nominato.

c) Amministratori

Per tutti gli Amministratori si prevede un compenso in misura fissa determinato dall'Assemblea all'atto della nomina e per l'intero periodo di permanenza in carica (fino a diversa determinazione dell'Assemblea medesima) che garantisce una adeguata remunerazione per l'attività e l'impegno prestati a favore della Società, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'ufficio, mentre non è prevista l'attribuzione di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari.

Amministratori Esecutivi

La remunerazione degli Amministratori Esecutivi è adeguatamente bilanciata al fine di assicurare la coerenza tra gli obiettivi di sviluppo di breve periodo e la sostenibilità della creazione di valore nel medio lungo periodo.

Alla data della presente Relazione, l'unico Amministratore Esecutivo è Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato. Si precisa che l'Amministratore Delegato, in forza delle pattuizioni inerenti al rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente e in particolare della convenuta natura onnicomprensiva della remunerazione annua lorda al medesimo riconosciuta nella sua qualità di *Chief Strategy Officer* rispetto a qualsivoglia compenso relativo anche a incarichi aggiuntivi e cariche sociali, ha rinunciato al compenso deliberato in suo favore in relazione alla carica di Amministratore Delegato e di consigliere di amministrazione.

Parte fissa

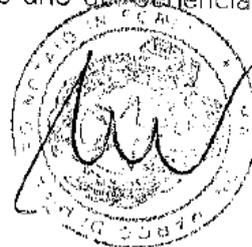
La parte fissa del compenso degli Amministratori Esecutivi è determinata: (i) per la carica di amministratore, in base alla ripartizione del compenso stabilito dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del Codice civile, e (ii) per la particolare carica ricoperta, eventualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del Codice Civile. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Parte variabile

In continuità con il passato, si prevede che l'Amministratore Esecutivo Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in quanto Dirigente con Responsabilità Strategiche, partecipi al piano di incentivazione a breve termine.

Come per i cicli precedenti, l'Amministratore Delegato è uno dei beneficiari del 3° ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025.

Benefici non monetari



Quale beneficio non monetario riconosciuto agli Amministratori Esecutivi vi è la polizza assicurativa cd. Directors' and Officers' Liability Insurance ("D&O").

Agli Amministratori Esecutivi sono assegnati una serie di *benefits*, tra cui, ai sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro, autovettura ad uso promiscuo, contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale.

Amministratori non esecutivi e indipendenti

Alla data della presente Relazione, gli Amministratori indipendenti ai sensi del TUF e del Codice di *Corporate Governance* sono Stefano Meloni, Michele Bugliesi, Pietro Caliceti, Catia Cesari, Paola Elisabetta Galbiati, Marino Marin, Alessandra Stabilini e Monica Luisa Montironi. I Consiglieri Benedetto Levi e Giuseppe Nisticò sono Amministratori non esecutivi.

Conformemente ai principi dettati Codica di *Corporate Governance* e, in particolare, dalla Raccomandazione n. 29, la remunerazione annua lorda degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori Indipendenti non è legata al raggiungimento, da parte della Società, di risultati economici, essendo, invece, commisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto a ciascuno di essi per lo svolgimento del proprio ruolo.

Quale beneficio non monetario riconosciuto agli Amministratori non esecutivi vi è la polizza assicurativa cd. Directors' and Officers' Liability Insurance ("D&O").

Compensi per la partecipazione ai Comitati

A seguito dell'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2021 che ha deliberato in merito all'aumento del compenso del Consiglio di Amministrazione, in data 24 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire un importo lordo annuale pari a:

- Euro 15.000, per i membri del Comitato Remunerazione e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Sostenibilità ad esclusione del Presidente del relativo Comitato;
- Euro 12.000, per i membri del Comitato Operazioni con Parti Correlate, ad esclusione del Presidente del medesimo Comitato;
- Euro 20.000 per il Presidente del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato Sostenibilità;
- Euro 15.000 per il Presidente del Comitato Operazioni con Parti Correlate;

oltre al rimborso delle spese, agli eventuali *benefit* e alle polizze assicurative, come previsti dalle prassi aziendali e riportate nella Politica di Remunerazione, da concedersi anche agli Amministratori che hanno rinunciato al compenso, ai sensi dell'Art. 2389, comma 1, c.c..

d) Direttore Generale

Parte fissa

La remunerazione del Direttore Generale prevede una componente fissa annua lorda, comprensiva del corrispettivo del patto di non concorrenza, pagato con voce separata rispetto agli altri elementi della retribuzione (si veda *infra* il punto (c), Parte Prima, Sezione II).

Parte variabile

La remunerazione del Direttore Generale prevede una componente variabile annuale (di valore rilevante in termini percentuali rispetto alla RAL) connessa al raggiungimento di una soglia di ingresso (c.d. *entry gate*) e di obiettivi di *performance* aziendali definiti in relazione a ciascun esercizio dal Consiglio di Amministrazione e la cui erogazione è subordinata alla permanenza in servizio per il periodo di riferimento (si veda *infra* il punto (c), Parte Prima, Sezione II).

Il Direttore Generale è uno dei beneficiari del 3° ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025.

È opportuno sottolineare come la componente variabile costituisca una parte rilevante all'interno del *pay mix* al fine di riconoscere e valorizzare i risultati raggiunti in modo sostenibile nel tempo, allineando i comportamenti del *management* alla strategia aziendale, creando valore per gli *stakeholder*.

Benefici non monetari

Al Direttore Generale sono assegnati una serie di *benefits*, tra cui, ai sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro, autovettura ad uso promiscuo, contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale e stipula polizza Directors&Officers Liability ("D&O"), nonché la concessione della c.d. *house allowance*.

e) Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Alla data della presente Relazione, l'Emittente ha individuato tre Dirigenti con Responsabilità Strategiche quali soggetti che, a suo giudizio, hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Unieuro; si tratta dei dirigenti che attualmente ricoprono le posizioni di:

- *Chief Strategy Officer* (alla data della Relazione il ruolo è assegnato all'Amministratore Delegato);
- Direttore Generale;
- *Chief Financial Officer*.

Per quanto non altrimenti precisato nel testo della presente Relazione, ai Dirigenti con Responsabilità spetta la seguente remunerazione:

Parte fissa

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede una componente fissa annua lorda, comprensiva del corrispettivo del patto di non



concorrenza, pagato con voce separata rispetto agli altri elementi della retribuzione (si veda *infra* il punto (c), Parte Prima, Sezione II).

Parte variabile

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede una componente variabile annuale (di valore rilevante in termini percentuali rispetto alla RAL) connessa al raggiungimento di una soglia di ingresso (c.d. entry gate) e di obiettivi di performance individuali e aziendali definiti in relazione a ciascun esercizio dal Consiglio di Amministrazione e la cui erogazione è subordinata alla permanenza in servizio per il periodo di riferimento (si veda *infra* il punto (c), Parte Prima, Sezione II).

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono beneficiari del 3° ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025.

Benefici non monetari

A tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono assegnati una serie di *benefits*, tra cui, ai sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro, autovettura ad uso promiscuo, contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale e stipula polizza Directors&Officers Liability ("D&O"), nonché, in taluni casi, la concessione della c.d. *house allowance*.

f) Componenti del Collegio Sindacale

I Sindaci Effettivi sono remunerati con un compenso annuale lordo deliberato dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile, all'atto della nomina per l'intero periodo di permanenza.

Ai Sindaci Effettivi compete il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l'espletamento delle funzioni, mentre non sono previste componenti variabili della remunerazione, bonus, gettoni di presenza e altri incentivi, né benefici non monetari, ad eccezione della polizza assicurativa D&O.

G. POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI

Il riconoscimento di benefici non monetari ha lo scopo di mantenere competitivo il pacchetto retributivo e viene effettuato in conformità alle prassi di mercato.

È prevista l'attribuzione di benefici non monetari definiti in linea con la prassi e in modo congruo rispetto alla carica e al ruolo ricoperti, come indicati nei paragrafi di cui alla lettera E) che precede.

H. OBIETTIVI DI PERFORMANCE FINANZIARI E NON FINANZIARI IN BASE AI QUALI VENGONO ASSEGNATE LE COMPONENTI VARIABILI DELLA

REMUNERAZIONE E INFORMAZIONI SUL LEGAME TRA LA VARIAZIONE DEI RISULTATI E LA VARIAZIONE DELLA REMUNERAZIONE

Si rinvia a quanto indicato sub lettere D. ed F. che precedono.

- I. CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ALLA BASE DELL'ASSEGNAZIONE DI AZIONI, OPZIONI, ALTRI STRUMENTI FINANZIARI O ALTRE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE CON INDICAZIONE DELLA MISURA DELLA COMPONENTE VARIABILE DI CUI È PREVISTA L'EROGAZIONE IN FUNZIONE DEL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STESSI

Si rinvia a quanto indicato sub lettere E. ed F. che precedono.

- J. INFORMAZIONI VOLTE A EVIDENZIARE IL CONTRIBUTO DELLA POLITICA SULLA REMUNERAZIONE ALLA STRATEGIA AZIENDALE, AL PERSEGUIMENTO DEGLI INTERESSI A LUNGO TERMINE DELLA SOCIETÀ E ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA SOCIETÀ

La Politica di Remunerazione della Società prevede che gli obiettivi di *performance* delineati e le modalità di corresponsione della componente variabile siano coerenti con la politica di gestione del rischio adottata dalla Società, dovendosi tener conto dei rischi assunti dalla Società stessa nell'esercizio del proprio *business* e delle risorse, in termini di capitalizzazione e di liquidità, necessarie per fronteggiare le attività intraprese.

A tale proposito si rinvia a quanto indicato nelle lettere E. ed F. che precedono.

- K. TERMINI DI MATURAZIONE DEI DIRITTI (CD. VESTING PERIOD), GLI EVENTUALI SISTEMI DI PAGAMENTO DIFFERITO, CON INDICAZIONE DEI PERIODI DI DIFFERIMENTO E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI TALI PERIODI E, SE PREVISTI, I MECCANISMI DI CORREZIONE EX POST

Con riferimento al Piano di *Performance Shares* 2020-2025, come meglio dettagliato nella lettera E. che precede, il periodo di *vesting* è triennale. In particolare, le azioni oggetto del Piano verranno attribuite non oltre il 30° giorno solare successivo alla data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale al 28 febbraio 2023 con riferimento al 1° ciclo del Piano, al 29 febbraio 2024 con riferimento al 2° ciclo del Piano e al 28 febbraio 2025 con riferimento al 3° ciclo del Piano, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'avveramento delle condizioni di maturazione previste dal Piano.

Sono altresì previste, sia per la componente variabile di breve termine che di medio-lungo termine, specifiche clausole di *malus* e *clawback*, così come raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* della Raccomandazione n. 27), come meglio dettagliato nella lettera E. che precede.



L. INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE PREVISIONE DI CLAUSOLE PER IL MANTENIMENTO IN PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DOPO LA LORO ACQUISIZIONE, CON INDICAZIONE DEI PERIODI DI MANTENIMENTO E DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DI TALI PERIODI

Con riferimento al Piano di *Performance Shares* 2020-2025, i Beneficiari che sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche assumono un impegno di *lock up* alla data di consegna delle azioni che si sostanzia nell'obbligo di detenere continuativamente il 100% delle azioni medesime (dedotto un numero di azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali connessi alla consegna delle azioni che invece possono essere liberamente alienate) per un periodo almeno pari a 24 mesi a decorrere dalla data di consegna delle azioni.

M. POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASI DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, SPECIFICANDO QUALI CIRCOSTANZE DETERMININO L'INSORGERE E L'EVENTUALE COLLEGAMENTO TRA TALI TRATTAMENTI E LE PERFORMANCE DELLA SOCIETÀ

Alla data della presente Relazione, non sono in essere accordi tra la Società e i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale che prevedono il pagamento di indennità in caso di dimissioni e/o revoca senza giusta causa della carica.

Possono essere stipulati con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche accordi di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e accordi di natura transattiva, comunque, afferenti alla cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi massimi pagabili sono determinati avendo a riferimento i limiti di cui al contratto collettivo nazionale applicabile al rapporto di lavoro con il singolo Dirigente con Responsabilità Strategica. Tali accordi sono sottoposti al Comitato Remunerazione e Nomine, che, fatta salva la corretta applicazione della Politica per la gestione delle operazioni con parti correlate della Società circa la conformità con la Politica, esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione il quale approva la stipula di tali accordi e attribuisce i necessari poteri a tal fine, definendo, nel rispetto dei limiti di cui sopra, l'importo da erogarsi e l'eventuale mantenimento temporaneo di benefici non monetari.

Possono altresì essere stipulati con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche patti di non concorrenza nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti di legge vigenti con cui il Dirigente si impegna, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, a non lavorare per e/o essere impiegato da e/o gestire e/o in ogni modo agire nell'interesse di, e/o controllare, e/o investire, direttamente o indirettamente, in società che sono in concorrenza con Unieuro. Il divieto dovrà riguardare il territorio della Repubblica Italiana e prevedere una durata massima di 24 mesi, che decorreranno dalla cessazione, per qualsivoglia ragione, del rapporto di lavoro. Quale corrispettivo delle obbligazioni di non concorrenza assunte è riconosciuto un importo lordo annuo pari a Euro 40.000,00 pagato in 14 mensilità in costanza di rapporto di lavoro. Nel caso in cui, alla data di cessazione del rapporto di lavoro, il corrispettivo corrisposto dalla Società in costanza di rapporto dovesse risultare inferiore - in correlazione a ciascun anno di durata del patto di non concorrenza - ad una percentuale compresa

tra il 25%-30% della RAL riconosciuta al Dirigente con Responsabilità Strategiche all'epoca della risoluzione, la Società provvederà a corrispondere al Dirigente con Responsabilità Strategiche, a titolo di conguaglio, la differenza fra il corrispettivo effettivamente pagato in costanza di rapporto e la predetta percentuale. Si precisa che alla data di pubblicazione della presente Relazione l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale non hanno titolo ad ottenere il conguaglio.

Ai fini di tale pattuizione, il termine "in concorrenza" o "concorrenti" si riferisce allo specifico settore merceologico in cui opera la Società nell'ambito della grande distribuzione (incluso il canale di vendita online), dove tali concorrenti operano anche per mezzo di loro società controllanti, controllate e/o associate.

In caso di violazione degli obblighi di non concorrenza, in conformità all'articolo 1382 cod. civ., il Dirigente con Responsabilità Strategiche dovrà corrispondere alla Società una penale contrattuale pari a 3 (tre) volte il corrispettivo percepito in costanza di rapporto, incluso l'eventuale conguaglio di cui sopra, fermo restando in ogni caso il diritto della Società al risarcimento del maggior danno e ogni azione a tutela della Società, incluse azioni inibitorie.

Per quanto attiene agli effetti della cessazione del rapporto sui diritti rivenienti dai piani di incentivazione a breve e/o lungo termine, si rinvia a quanto precisato nella lettera F. che precede.

N. INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI COPERTURE ASSICURATIVE, OVVERO PREVIDENZIALI O PENSIONISTICHE, DIVERSE DA QUELLE OBBLIGATORIE

Si segnala che, in linea con la *best practice*, è vigente una polizza assicurativa D&O (Directors&Officers Liability), a fronte della responsabilità civile verso terzi per atti compiuti dagli organi sociali e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nell'esercizio delle loro funzioni. Tale polizza è finalizzata a tenere indenne gli assicurati dagli oneri derivanti da eventuali richieste di risarcimento danni avanzate da parte dei terzi danneggiati, esclusi i casi di dolo e di colpa grave.

O. POLITICA RETRIBUTIVA SEGUITA CON RIFERIMENTO: (I) AI CONSIGLIERI INDIPENDENTI, (II) ALL'ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE A COMITATI E (III) ALLO SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI INCARICHI

La politica retributiva seguita dalla Società prevede che agli Amministratori Indipendenti spetti un compenso "di base" come componenti del Consiglio di Amministrazione.

Un ulteriore compenso annuo è dovuto qualora i Consiglieri facciano parte dei comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, anche in ossequio alle previsioni del Codice di *Corporate Governance*.

Si rinvia a quanto già descritto nella lettera F. che precede.



**P. INDICAZIONE DELLE POLITICHE RETRIBUTIVE DI ALTRE SOCIETÀ
EVENTUALMENTE UTILIZZATE COME RIFERIMENTO E CRITERI PER
SCELTA DI TALI SOCIETÀ**

Salvo quanto indicato circa il riferimento alle prassi di mercato in materia di politica retributiva, la presente Politica di Remunerazione non è stata definita utilizzando come riferimento politiche retributive di specifiche società.

**Q. ELEMENTI DELLA POLITICA AI QUALI, IN PRESENZA DI CIRCOSTANZE
ECCEZIONALI, È POSSIBILE DEROGARE E CONDIZIONI PROCEDURALI IN
BASE ALLE QUALI LA DEROGA PUÒ ESSERE APPLICATA**

Fermo restando quanto previsto nell'ambito delle precedenti lettere F.I. ed F.II con riferimento, rispettivamente, ai piani di incentivazione a breve e a medio-lungo termine, in conformità con quanto disposto dall'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF, in presenza di circostanze eccezionali, la Società si riserva la possibilità di derogare temporaneamente alle componenti fisse e variabili (e conseguentemente al *pay-mix*), nonché alla struttura e all'entità dei compensi dei patti di non concorrenza e all'attribuzione dei benefici non monetari.

Per circostanze eccezionali si intendono situazioni in cui la deroga alla Politica è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato, quali a titolo meramente esemplificativo:

(i) la necessità di sostituire, a causa di eventi imprevisti, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche e di dover negoziare in tempi rapidi un pacchetto retributivo, senza limiti alla possibilità di attrarre *manager* con le professionalità più adeguate a gestire l'impresa e a garantire quanto meno la conservazione dei medesimi livelli di successo sostenibile e di posizionamento di mercato;

(ii) le variazioni sensibili del perimetro dell'attività dell'impresa nel corso di validità della politica, quali la cessione di un'impresa/ramo d'azienda ovvero l'acquisizione di un *business* significativo;

(iii) eventi o circostanze, anche esogene (es. COVID-19), di natura eccezionale o straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, valuta la sussistenza delle circostanze eccezionali che consentono la deroga alla Politica.

In caso di circostanze eccezionali, le deroghe alla Politica sono approvate nel rispetto della procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società in attuazione dell'applicabile regolamento Consob *pro-tempore* vigente.

La Società fornisce informazioni sulle eventuali deroghe alla Politica applicate in circostanze eccezionali nei modi e nei termini richiesti dalla disciplina normativa e regolamentare *pro-tempore* vigente.

SEZIONE II

La presente sezione – sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF – è composta da:

- a) una prima parte, che fornisce una rappresentazione in forma descrittiva sintetica dei compensi di competenza dell'Esercizio 2022 dei destinatari della Politica in materia di remunerazione;
- b) una seconda parte, che riporta in forma tabellare le remunerazioni suindicate, e include la Tabella n. 1 e la Tabella n. 2 previste dall'Allegato 3A, Schema 7-ter, del Regolamento Emittenti, che riportano le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, nella Società e in società da quest'ultima controllate dagli Amministratori, dai Sindaci, del Direttore Generale e dagli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (nonché da soggetti ad essi strettamente legati, per tali intendendosi il coniuge non legalmente separato e i figli minori), in conformità all'art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti.

I suddetti compensi sono stati determinati in continuità con l'esercizio precedente e sulla base dei principi seguiti dalla Società per la definizione della remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Tali principi sono in linea con le raccomandazioni di cui al Codice di *Corporate Governance*.

Prima Parte

a. COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Remunerazione fissa

In data 18 giugno 2019, l'Assemblea ha deliberato di attribuire un compenso fisso massimo complessivo annuo lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione pari a Euro 580.000.

In data 26 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ripartire parte del predetto compenso in (i) Euro 43.750 per ciascun amministratore non esecutivo, (ii) Euro 10.000 per i membri del Comitato Remunerazione e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Parti Correlate, (iii) Euro 14.000 per il Presidente del Comitato Controllo e Rischi, (iv) Euro 13.000 a comitato, per il Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato Parti Correlate; mentre per il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito della nomina a Presidente del Dott. Stefano Meloni avvenuta in data 24 febbraio 2020, alla luce delle dimissioni di Bernd Erich Beetz, il compenso di Euro 130.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019 è stato adeguato in lordi Euro 160.000 annui, nel pieno rispetto del compenso complessivamente stabilito per l'intero Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea¹⁴.

¹⁴ Gli importi riportati non sono comprensivi di oneri previdenziali ed IVA, ove applicabili.



L'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2021 ha deliberato, con effetto dalla data dell'Assemblea e per la durata residua del mandato: (i) di incrementare l'emolumento complessivo lordo annuo conferito al Consiglio di Amministrazione da Euro 580.000,00 (cinquecentottantamila/00) ad Euro 710.000,00 (settecentodiecimila/00) oltre IVA ed oneri previdenziali, ove applicabili, e dunque per un importo di Euro 130.000,00 (centotrentamila/00), oltre ad IVA ed oneri previdenziali, ove applicabili, e (ii) tenuto conto della rinuncia dell'Amministratore Delegato e fermo l'emolumento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di determinare il compenso di ciascuno degli altri Consiglieri, compreso nel suddetto ammontare massimo, in Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) lordi annui, oltre IVA ed oneri previdenziali, ove applicabili, e di destinare il residuo ammontare dell'incremento sub (i) alla remunerazione dei Comitati endoconsiliari.

Agli Amministratori è stato riconosciuto il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'espletamento delle funzioni.

Si precisa che l'Amministratore Delegato, in forza delle pattuizioni inerenti al rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente e in particolare della convenuta natura onnicomprensiva della remunerazione annua lorda al medesimo riconosciuta rispetto a qualsivoglia compenso relativo anche a incarichi aggiuntivi e cariche sociali, ha rinunciato al compenso deliberato in suo favore in relazione alla carica di consigliere di amministrazione. In virtù di tali intese e in particolare della riferibilità delle remunerazioni erogate all'Amministratore Delegato alla sua posizione dirigenziale, l'ammontare delle retribuzioni corrisposte a suo favore nell'Esercizio 2022 è incluso tra i compensi erogati ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e indicata nel dettaglio nelle allegate tabelle.

Remunerazione variabile

I membri del Consiglio di Amministrazione non hanno partecipato al Piano di Stock Option, al Piano di *Performance Shares*, al sistema MBO, né ad altre forme di remunerazione variabile.

Si precisa che l'Amministratore Esecutivo Giancarlo Nicosanti Monterastelli ha partecipato al 1° e 2° ciclo del Piano di *Performance Shares* e al piano di *stock option Long Term Incentive Plan 2018-2025* in qualità di Dirigente con Responsabilità Strategiche. I dettagli relativi alla partecipazione di Giancarlo Nicosanti Monterastelli ai piani di incentivazione sono esplicitati nella sezione relativa ai compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Benefici non monetari

Nell'ambito dei benefici non monetari corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Società, è stata stipulata una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile di amministratori e dirigenti, cd. *Directors' and Officers' Liability Insurance ("D&O")*.

b. COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE

In data 18 giugno 2019 l'Assemblea ha deliberato di nominare un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, per la durata di tre esercizi (e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 28 febbraio 2022), composto da Giuseppina Manzo, in qualità di Presidente, Maurizio Voza, in qualità di

sindaco effettivo, Federica Mantini, in qualità di sindaco effettivo, Valeria Francavilla, in qualità di sindaco supplente, Davide Barbieri, in qualità di sindaco supplente.

Remunerazione Fissa¹⁵

In data 18 giugno 2019 l'Assemblea ha deliberato di attribuire a favore dei membri del Collegio Sindacale, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, un compenso complessivo pari a Euro 60.000, con la precisazione che tale compenso sarebbe stato commisurato ai mesi di effettiva permanenza in carica. Nella medesima riunione l'Assemblea ha ripartito il suddetto compenso come segue: (i) al Presidente un importo pari a Euro 26.000, oltre ai contributi previdenziali, (ii) a ciascun Sindaco Effettivo un compenso pari a Euro 17.000, oltre ai contributi previdenziali.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2021 ha deliberato:

- di incrementare, con effetto dalla presente Assemblea e per la durata residua del mandato, l'emolumento complessivo lordo annuo conferito al Collegio Sindacale da Euro 60.000,00 ad Euro 105.000,00, e dunque per un importo di Euro 45.000,00;
- di ripartire l'incremento del compenso di cui al precedente punto 1 come segue: (i) al Presidente un importo pari a Euro 19.000,00 oltre ai contributi previdenziali e, (ii) a ciascun Sindaco Effettivo un importo pari a Euro 13.000,00 oltre ai contributi previdenziali.

Remunerazione variabile e benefici non monetari

I componenti del Collegio Sindacale non percepiscono alcuna remunerazione variabile, né benefici di natura non monetaria.

c. COMPENSI DEL DIRETTORE GENERALE

In data 16 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato, su proposta dell'Amministratore Delegato e con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, di costituire la Direzione Generale a far data dal 1° marzo 2021 e di affidarla alla dott.ssa Maria Bruna Olivieri.

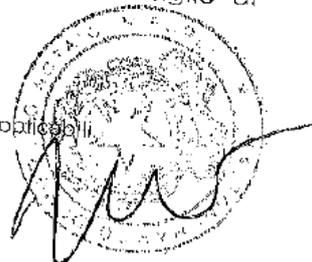
Parte fissa

La remunerazione del Direttore Generale prevede una componente fissa annua lorda, comprensiva del corrispettivo del patto di non concorrenza, pagato con voce separata rispetto agli altri elementi della retribuzione (si veda *infra* il punto (c), Parte Prima, Sezione II).

Parte variabile

La remunerazione del Direttore Generale prevede una componente variabile annuale (di valore rilevante in termini percentuali rispetto alla RAL) connessa al raggiungimento di una soglia di ingresso (c.d. *entry gate*) e di obiettivi di *performance* aziendali definiti in relazione a ciascun esercizio dal Consiglio di

¹⁵ Gli importi riportati non sono comprensivi di oneri previdenziali ed IVA, ove applicabili.



Amministrazione e la cui erogazione è subordinata alla permanenza in servizio per il periodo di riferimento (si veda *infra* il punto (c), Parte Prima, Sezione II).

Il Direttore Generale è uno dei beneficiari del 3° ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025.

È opportuno sottolineare come la componente variabile costituisca una parte rilevante all'interno del *pay mix* al fine di riconoscere e valorizzare i risultati raggiunti in modo sostenibile nel tempo, allineando i comportamenti del *management* alla strategia aziendale, creando valore per gli *stakeholder*.

Benefici non monetari

Al Direttore Generale sono assegnati una serie di *benefits*, tra cui, ai sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro, autovettura ad uso promiscuo, contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale e stipula polizza Directors&Officers Liability ("D&O"), nonché la concessione della c.d. *house allowance*.

d. COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Si precisa che fino al 15 aprile 2021 la Società aveva individuato quali Dirigenti con Responsabilità Strategiche i soggetti che ricoprivano le seguenti cariche: (i) Amministratore Delegato; (ii) Direttore Generale; (iii) *Chief Financial Officer*; (iv) *Chief Omnichannel Officer*; (v) *Chief Operations Officer*; (vi) *Chief Commercial Officer*; (vii) *Chief Corporate Development Officer*.

Alla luce della rinnovata organizzazione aziendale, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021 ha ritenuto opportuno limitare il perimetro dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche dell'azienda alla luce dell'istituzione della Direzione Generale, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, la quale ha assunto la guida e la responsabilità di tutte le funzioni aziendali al fine di garantire il massimo coordinamento e sviluppo in ottica omnicanale e di accelerare la sempre più imprescindibile trasformazione digitale, già in atto.

In data 19 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha altresì istituito la figura del *Chief Strategy Officer*, attribuendola all'Amministratore Delegato Giancarlo Nicosanti Monterastelli nella sua qualità di dirigente.

A far data pertanto dal 15 aprile 2021 l'Emittente ha pertanto individuato 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche quali soggetti che, a giudizio dell'Emittente, hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Unieuro; si tratta dei dirigenti che attualmente ricoprono le posizioni di:

- Amministratore Delegato che a partire dal 19 maggio 2021 ricopre il ruolo di *Chief Strategy Officer*;
- Direttore Generale;
- *Chief Financial Officer*.

Fermo quanto specificamente previsto nelle precedenti lettere a. e c. della presente Sezione con riferimento, rispettivamente, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, in tale capitolo sono quindi descritti i compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche individuati nel corso dell'esercizio di riferimento e pertanto:

- dal 1° marzo 2021 al 15 aprile 2021: (i) Amministratore Delegato; (ii) Direttore Generale; (iii) *Chief Financial Officer*; (iv) *Chief Omnichannel Officer*; (v) *Chief Operations Officer*; (vi) *Chief Commercial Officer*; (vii) *Chief Corporate Development Officer*;
- dal 16 aprile 2021 al 28 febbraio 2022: (i) l'Amministratore Delegato e *Chief Strategy Officer* (carica ricoperta a partire dal 19 maggio 2021); (ii) il Direttore Generale ed il (iii) *Chief Financial Officer*.

Remunerazione Fissa

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno percepito la quota fissa della retribuzione determinata dai rispettivi contratti di lavoro, ivi compresi gli emolumenti dovuti ai sensi delle previsioni di legge e di contratto applicabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, ai 6¹⁶ Dirigenti con Responsabilità Strategiche (tra i quali anche Giancarlo Nicosanti Monterastelli che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato e Maria Bruna Olivieri che ricopre il ruolo di Direttore Generale) sono stati corrisposti complessivi Euro 1.144.282,90, a titolo di quota della remunerazione fissa.

Remunerazione variabile

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno partecipato all'MBO e al 2° ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025.

In particolare, sono stati erogati complessivamente a titolo di remunerazione variabile lorda (relativa allo schema MBO relativo all'esercizio al 28 febbraio 2021, erogata nell'esercizio al 28 febbraio 2022) Euro 2.182.500,00¹⁷.

Piano di Stock Option

In relazione al Piano di *Stock Option*, alla data del 18 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione, ha attribuito, sulla base dei risultati conseguiti, complessivi 849.455 diritti (di cui 572.859 ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di cui 250.887 all'Amministratore Delegato/*Chief Strategy Officer*, 83.629 al Direttore Generale e la restante parte di 238.343 ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in carica fino al 15 aprile 2021) per la sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie di Unieuro di nuova emissione per un numero massimo di 849.455.

¹⁶ Si precisa che fino al 15 aprile 2021 l'incarico di Direttore Generale e di *Chief Omnichannel Officer* (*ad interim*) sono stati ricoperti entrambi da un unico soggetto. Per tale motivo nonostante le cariche dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche fossero sette, in concreto, le persone identificate sono state, fino alla suddetta data, sei. Pertanto, nell'importo della remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche al 28 febbraio 2022 vengono conteggiati: (i) l'importo complessivo dei tre attuali Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, (ii) *pro rata temporis* l'importo corrispondente ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in carica fino al 15 aprile 2021.

¹⁷ L'importo si riferisce all'MBO relativo all'esercizio al 28 febbraio 2021 e pertanto sono stati compresi tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche in forza in quella data.



Ai sensi del regolamento del Piano di *Stock Option*, a partire dal 31 luglio 2020 i diritti di sottoscrizione sono divenuti esercitabili, da parte dei destinatari, entro il termine finale del 31 luglio 2025.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dal suddetto regolamento del Piano di *Stock Option*, al termine di ciascun anno (successivo a quello chiuso al 29 febbraio 2020) in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, lo stesso avrà diritto a percepire anche una quota in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano di *Stock Option* fino al 29 febbraio 2020 ("Cash Bonus LTIP 2018-2025"), con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

Si precisa che nell'Esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 il numero di opzioni esercitate è stato pari a 321.972¹⁸, da parte dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nei confronti dei quali è stato erogato l'importo di euro 988.454,04¹⁹ a titolo di Cash Bonus LTIP 2018-2025.

Piano di Performance Share 2020-2025

Relativamente al 1° ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025, approvato dall'assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020, si segnala che nel corso dell'Esercizio al 28 febbraio 2022 sono state emesse n. 8750 azioni a seguito del riconoscimento di altrettanti diritti dal Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, al Dott. Italo Valenti *Chief Financial Officer* di Unieuro, in ragione dell'interruzione del rapporto di lavoro tra lo stesso e la Società. Conseguentemente, è stato erogato ad Italo Valenti un *cash bonus* come previsto dal regolamento del ciclo del suddetto Piano, per un valore di Euro 22.750,00.

In relazione al 2° ciclo del Piano di *Performance Shares* 2020-2025, in data 14 luglio 2021 sono state assegnate (i) 48.000 azioni all'Amministratore Delegato, Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Dirigente con Responsabilità Strategiche (ii) 30.000 azioni al Direttore Generale (iii) 20.000 azioni al *Chief Financial Officer*.

In particolare, i compensi effettivamente corrisposti all'Amministratore Delegato nell'esercizio FY2022 (dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2022) relativi alla componente variabile di breve termine del FY 2021 (dal 1° marzo 2020 al 29 febbraio 2021) sono stati pari a Euro 525.000,00 avendo il Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2021, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, accertato il raggiungimento delle specifiche condizioni di *over performance*.

Con riferimento invece al FY 2022, si riporta lo schema concernente gli obiettivi di *performance* legati alla remunerazione variabile di breve termine e gli effetti derivanti dalla curva di *performance*, con riferimento agli MBO dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

¹⁸ Nel numero delle opzioni sono comprese quelle complessivamente esercitate nell'intero anno fiscale comprese anche quelle esercitate dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in carica fino al 15 aprile 2021.

¹⁹ Nell'importo sono compresi i *cash bonus* complessivamente percepiti nell'anno fiscale, compresi anche quelli percepiti dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in carica fino al 15 aprile 2021.

	Obiettivi di performance ²⁰	Risultati Esercizio 2022	Livello di raggiungimento		
			100% (0%)	75% (25%)	50% (50%)
Amministratore Delegato e altri Dirigenti con responsabilità Strategica	EBITDA (peso 70%)	101,3M€			
	NFP (peso 20%)	135,7M€			
	NPS (peso 10%)	48,5			

Per l'indicazione puntuale della remunerazione variabile a favore di ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche si fa riferimento alle tabelle allegate.

Benefici non monetari

Con riferimento ai benefici non monetari si segnala che a tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono assegnati una serie di *benefits*, tra cui, ai sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro, autovettura ad uso promiscuo, contribuzione a fondi obbligatori di previdenza e assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa per rischio vita, infortunio e malattia professionale ed extra-professionale e stipula polizza D&O, nonché la concessione in taluni casi della c.d. *house allowance*.

Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro e patti di non concorrenza

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 non si sono verificati casi di cessazione dalla carica di Amministratore o componente del Collegio Sindacale e/o di risoluzione del rapporto di lavoro con Dirigenti con Responsabilità Strategiche, fatta eccezione per l'accordo di risoluzione consensuale del rapporto con l'allora *Chief Financial Officer*, Italo Valenti, cessato il 31 maggio 2021, con la sottoscrizione in data 9 aprile 2021 di un verbale di conciliazione e risoluzione consensuale, dinanzi alla Commissione di Certificazione dell'Università ROMA 3 (ex art. 31, comma 13, L. 4 novembre 2010, n. 183; art. 410 c.p.c.; art. 2113, comma 4, c.c.; art. 26, comma 7, D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151) ("Accordo").

²⁰ L'EBITDA è dato dall'EBITDA Consolidato pre adozione IFRS16 rettificato di (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta. La Net Financial Position (NFP) indica l'(indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16. Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un Detractor) a 100 (se ogni cliente è un Promotore).



In virtù dell'Accordo, la Società ha riconosciuto al dott. Valenti a) un importo come "incentivo all'esodo" pari ad Euro 810.000,00 ed Euro 10.000,00 a titolo transattivo, inferiore a 24 mensilità di remunerazione fissa e della media dell'MBO; b) mantenimento delle tutele di cui all'art 23 CCNL e della copertura assicurativa D&O; nonché c) un contributo alle spese legali di Euro 35.000, oltre oneri e accessori.

La Società ha in essere con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche patti di non concorrenza stipulati ai sensi dell'art. 2125 cod. civ. in forza del quale il Dirigente con Responsabilità Strategiche si impegna, dopo la cessazione del rapporto di lavoro e/o a non prestare la propria attività professionale in società che siano in concorrenza con Unieuro (che operino quindi nello specifico settore merceologico in cui opera la Società nell'ambito della grande distribuzione (incluso il canale di vendita online). Tale divieto riguarda il Territorio della Repubblica Italiana. Il patto di non concorrenza ha durata di 24 mesi, che decorreranno dalla cessazione del rapporto di lavoro. Quale corrispettivo delle obbligazioni di non concorrenza assunte è riconosciuto un importo lordo annuo pari a Euro 40.000,00 pagato in 14 mensilità in costanza di rapporto di lavoro. Nel caso in cui, alla data di cessazione del rapporto di lavoro, il corrispettivo corrisposto dalla Società in costanza di rapporto dovesse risultare inferiore - in correlazione a ciascun anno di durata del patto di non concorrenza - ad una percentuale compresa tra il 25%-30% della RAL riconosciuta al Dirigente con Responsabilità Strategiche all'epoca della risoluzione la Società provvederà a corrispondere al Dirigente con Responsabilità Strategiche, a titolo di conguaglio, la differenza fra il Corrispettivo effettivamente pagato in costanza di rapporto e la predetta percentuale. Si precisa che alla data di pubblicazione della presente Relazione l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale non hanno titolo ad ottenere il conguaglio.

In caso di violazione degli obblighi di non concorrenza da parte del Dirigente con Responsabilità Strategiche, in conformità all'articolo 1382 cod. civ., lo stesso dovrà corrispondere alla società una penale contrattuale pari al triplo di quanto percepito a titolo di patto di non concorrenza in costanza di rapporto e al conguaglio eventualmente erogato.

Deroghe alla politica di remunerazione relativa all'esercizio 2021

Non sono state applicate deroghe alla politica di remunerazione relativa all'Esercizio 2022.

Applicazione di meccanismi di correzione ex post

Nel corso dell'Esercizio 2022, con riferimento alla componente variabile della remunerazione, non sono stati applicati meccanismi di correzione ex post.

Variazione della retribuzione e informazioni di confronto

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo delle informazioni di confronto, tra la variazione annuale, per gli ultimi tre esercizi: (i) della remunerazione totale di ciascuno dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente, (ii) dei risultati della Società, (iii) della remunerazione annua lorda media dei dipendenti diversi dai soggetti *sub* (i).

Remunerazione complessiva ²¹	FY 2021	FY 2022 ²²	FY 2023 ²³
<i>Consiglio di Amministrazione</i>			
Stefano Meloni - Presidente	160.000,00	160.000,00	33.261,49
Giancarlo Nicosanti Monterastelli ²⁴ - Amministratore Delegato	718.569,26	1.188.510,72 ²⁵	740.445,92
Michele Bugliesi - Consigliere	61.718,75	47.250	1.257,18
Catia Cesari - Consigliere	79.677,08	57.750	37.625
Pietro Caliceti - Consigliere	73.135,42	63.750	38.285,92
Paola Elisabetta Galbiati - Consigliere	75.260,42	57.250	1.257,18
Marino Marin - Consigliere	98.802,08	83.750	85.625
Monica Luisa Micaela Montironi - Consigliere	73.135,42	63.750	44.625
Alessandra Stabiliini - Consigliere	48.177,08	43.750	30.625
Benedetto Levi ²⁶ - Consigliere	-	-	-

²¹ Comprensiva di compensi fissi, partecipazione ai comitati, *bonus* ed altri incentivi, senza la cassa previdenza e senza rimborsi spesa.

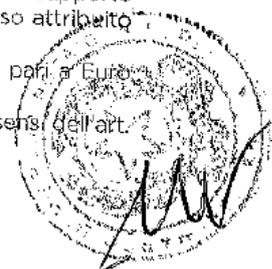
²² Compenso proporzionato ai mesi effettivamente trascorsi nella carica.

²³ Compenso proporzionato ai mesi effettivamente trascorsi nella carica.

²⁴ La remunerazione di Giancarlo Nicosanti Monterastelli è determinata sulla base del rapporto dirigenziale in essere, avendo l'Amministratore Delegato rinunciato al compenso allo stesso attribuito dal Consiglio ai sensi dell'art. 2389 c.3 c.c..

²⁵ La remunerazione complessiva è comprensiva anche del cash bonus LTIP 2018 -2025 pari a Euro 307.000.

²⁶ Si precisa che il Consigliere ha rinunciato al compenso ad egli attribuito dal Consiglio ai sensi dell'art. 2389 c.1 c.c., come da Verbale di Assemblea del 15 giugno 2021.



Giuseppe Nisticò ²⁷ - Consigliere	-	-	-
<i>Direttore Generale</i>			
Maria Bruna Olivieri	393.149,46	-	-
<i>Collegio Sindacale²⁸</i>			
Giuseppina Manzo - Presidente del Collegio Sindacale	39.458,33	26.000	18.164,38
Maurizio Voza - Sindaco effettivo	26.208,33	17.000	19.712,33
Federica Mantini - Sindaco effettivo	26.208,33	17.000	11.876,61
Risultati della Società²⁹			
	FY 2022	FY 2021	FY 2020
EBITDA	101,3	111,0	82,1
NFP	135,7	154,8	29,6
NPS	48,5	45,8	46,3
Retribuzione lorda media FTE³⁰			
	FY 2022	FY 2021	FY 2020
	26.684,22	26.618,34	26.455,92

²⁷ Si precisa che il Consigliere ha rinunciato al compenso ad egli attribuito dal Consiglio ai sensi dell'art. 2389 c.1 c.c., come da Verbale di Assemblea del 15 giugno 2021.

²⁸ Gli importi sono dati dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021.

²⁹ L'EBITDA è dato dall'EBITDA Consolidato pre adozione IFRS16 rettificato di (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

La Net Financial Position (NFP) indica l'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16.

Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un Detractor) a 100 (se ogni cliente è un Promotore).

³⁰ È stata considerata la retribuzione fissa annua lorda contrattuale rapportata agli Full Time Equivalent ("FTE"), con esclusione della retribuzione fissa annua spettante all'Amministratore Delegato in qualità di *Chief Strategy Officer*. Si precisa che la popolazione aziendale media per il FY20 è pari a 4.422 FTE di cui 4.109 operano sui punti vendita con mansioni di addetti alle vendite mentre 313 sono dipendenti presso la sede centrale. La popolazione aziendale media per il FY21 è pari a 4.485 FTE di cui 4.160 operano sui punti vendita con mansioni di addetti alle vendite mentre 325 sono dipendenti presso la sede centrale. Nel FY22 la popolazione aziendale media è pari a 4.822 FTE di cui 4.470 operano sui punti vendita con mansioni di addetti alle vendite mentre 352 sono dipendenti presso la sede centrale.

Voto espresso dall'Assemblea degli azionisti sulla presente sezione dell'esercizio precedente

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 giugno 2021 ha deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021 con n. 9.567.387 voti favorevoli, rappresentativi del 95,969% dei presenti (n. 0 voti contrarie n. 401.892 astenuti rappresentativi dello 4,031% dei presenti).

Seconda Parte

Nelle tabelle che seguono sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società o da società controllate da o collegate con, l'Emittente.



TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE⁵¹

Legenda:

- CDA: Consiglio di Amministrazione
- CRN: Comitato Remunerazione e Nomine
- CCR: Comitato Controllo e Rischi
- COPC: Comitato Operazioni con Parti Correlate
- CSOST: Comitato Sostenibilità

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenze della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione e a comitati	Bonus e altri incentivi	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione da rapporto di lavoro
Stefano Meloni	Presidente CDA	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	160.000 ³²	-	-	-	-	-	160.000	-	-
Manno Marin	Consigliere indipendente	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	48.177,08 ³³	-	-	-	-	-	98.802,08	-	-

⁵¹ Tutti i compensi sono corrisposti dalla Società che redige il bilancio. I valori sono espressi in Euro.

³² Determinato dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2020 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019. Di cui erogati Euro 120.000,00 nel FY22 e Euro 40.000,00 nel FY23.

³³ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021. Di cui erogati nel FY22 Euro 35.677,08 e Euro 12.500 nel FY23.

	Membro COPC	Bilancio 2022		48.177,08 ⁴⁰	11.416,67 ⁴¹							
		01/03/2021 28/02/2022	01/03/2021 28/02/2022									
Alessandra Stablini	Membro CRN				13.541,67 ⁴²							
	Consigliere non esecutivo	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	48.177,08 ⁴³	-						48.177,08	
Monica Luisa Micaela Montironi	Consigliere indipendente Membro CCR	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	48.177,08 ⁴⁴							73.135,42	
	Membro COPC	01/03/2021 28/02/2022			13.541,67 ⁴⁵							
Michele Bugliesi	Consigliere indipendente	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr.	48.177,08 ⁴⁷							61.718,75	

⁴⁰ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, di cui erogato Euro 35.677,08 nel FY22, ancora da erogare Euro 12.500,00.

⁴¹ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, di cui erogato Euro 8.416,67 nel FY22, ancora da erogare Euro 3.000,00.

⁴² L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, di cui erogati Euro 9.791,67 nel FY22, ancora da erogare Euro 3.750,00.

⁴³ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, di cui erogato Euro 35.677,08 nel FY22, e Euro 12.500,00 nel FY23.

⁴⁴ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, di cui erogato Euro 23.177,08 nel FY22.1 e Euro 25.000,00 nel FY23.

⁴⁵ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, di cui erogato Euro 6.041,67 nel FY22, e Euro 7.500,00 nel FY23

⁴⁶ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, di cui erogato Euro 5.416,67 nel FY22, e Euro 6.000,00 nel FY23.

⁴⁷ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, interamente erogato.

	Membro CSOST	01/03/2021 28/02/2022	Bilancio 2022	13.541,67 ⁴⁸									
Paola Elisabetta Gelbrati	Consigliere indipendente	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	48.177,08 ⁴⁹	-	-	-	-	-	-	75.260,42	-	-
	Membro CCR	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	13.541,67 ⁵⁰	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Membro CSOST	01/03/2021 28/02/2022		13.541,67 ⁵¹	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Benedetto Levi	Consigliere non esecutivo	15/06/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	- ⁵²	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giuseppe Nistico	Consigliere non esecutivo	15/06/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	- ⁵³	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Maurizio Voza	Sindaco Effettivo	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	26.208,33 ⁵⁴	-	-	-	-	-	-	26.208,33	-	-

⁴⁸ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021. Interamente erogato.

⁴⁹ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, totalmente ancora da erogare.

⁵⁰ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, totalmente ancora da erogare.

⁵¹ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 e ripartito dal CDA del 26 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021 e ripartito dal CDA del 24 giugno 2021, totalmente ancora da erogare.

⁵² In occasione dell'assemblea degli azionisti del 15 giugno 2021, l'Amministratore ha rinunciato al compenso ad egli attribuito ai sensi dell'art. 2389 c.1 c.c..

⁵³ In occasione dell'assemblea degli azionisti del 15 giugno 2021, l'Amministratore ha rinunciato al compenso ad egli attribuito ai sensi dell'art. 2389 c.1 c.c..

⁵⁴ L'importo è dato dalla somma del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del *pro rata temporis* deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021, di cui erogato Euro 11.411,10 nel FY22 e Euro 15.000,00 nel FY23.

Giuseppina Manzo	Presidente Collegio Sindacale	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	39.458,33 ⁵⁵	-	-	-	-	39.458,33	-	-
Federica Mantini	Sindaco Effettivo	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022	26.208,33 ⁵⁶	-	-	-	-	26.208,33	-	-
Giancarlo Nicosanti Monterastelli ⁵⁷	CEO - Chief Strategy Officer - Amministratore e Esecutivo	01/03/2021 28/02/2022	Ass. Appr. Bilancio 2022 ⁵⁸	353.605,88	-	359.625,00 ⁵⁹	-	5.337,38	718.569,26	-	-
Luigi Fusco	Chief Operating Officer ⁶⁰	01/03/2021 15/04/2021	-	27.274,19	-	32.109,38	-	475,17	59.858,73	-	-
Maria Bruna Olivieri	Direttore Generale e Chief Omnichannel Officer	01/03/2021 28/02/2022	-	393.149,46 ⁶¹	-	564.991,03 ⁶²	-	4.731,04	962.871,53	-	-

⁵⁵ L'importo è dato dalla somma del pro rata temporis deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del pro rata temporis deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021, di cui erogato Euro 7.583,33 nel FY22 e Euro 31.875,00 nel FY23.

⁵⁶ L'importo è dato dalla somma del pro rata temporis deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2019 fino al 14 giugno 2021 e del pro rata temporis deliberato dall'Assemblea del 15 giugno 2021 a partire dal 15 giugno 2021, di cui erogato Euro 18.661,10 nel FY2 e Euro 7.500,00 nel FY23.

⁵⁷ Si precisa che a Nicosanti Monterastelli in virtù del ruolo di CEO e, da maggio 2021 di Chief Strategy Officer e in forza delle pattuizioni inerenti il rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente e in particolare della convenuta natura omnicomprensiva della remunerazione annua lorda al medesimo riconosciuta di qualsivoglia compenso relativo anche a incarichi aggiuntivi e cariche sociali, ha rinunciato al compenso deliberato in suo favore in connessione della carica di Amministratore Esecutivo ricoperta nel corso dell'esercizio 2022.

⁵⁸ Limitatamente alla carica di Amministratore Esecutivo.

⁵⁹ Euro 359.625,00 riferiti a MBO FY22 non ancora erogati, in attesa di approvazione del Bilancio di Esercizio. Si precisa che nell'esercizio 2021 sono stati inoltre erogati Euro 525.000,00 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2021.

⁶⁰ Dirigente con Responsabilità Strategiche fino al 15 aprile 2021 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2021, gli importi sono pertanto riferiti a quanto percepito limitatamente al periodo indicato. Si precisa che nell'esercizio 2021 sono stati inoltre erogati Euro 375.000,00 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2021.

⁶¹ Di cui Euro 90.229,55 come rimborso contributivo su quota eccedente il massimale contributivo (art. 2 comma 18, L.335/1995) periodo dal 2015 al 2018.
⁶² Euro 308.250 riferiti a MBO FY22 non ancora erogati in attesa di approvazione del Bilancio di Esercizio ed Euro 256.741,03 erogati ai sensi del Long Term Incentive Plan 2018-2025 a titolo di bonus monetario di importo pari ai dividendi che il Dirigente avrebbe percepito dalla data di approvazione del suddetto piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione. Si precisa inoltre che nell'esercizio 2022 sono stati inoltre erogati Euro 375.000 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2021.

Italo Valentini	Chief Financial Officer	01/03/2021 31/05/2021	-	93.771,47	-	356.514,26 ⁶⁵	-	98,4	-	450.384,13	-	820.000 ⁶⁴
Andrea Scozzoli	Chief Corporate Development Officer ⁶⁵	01/03/2021 15/04/2021	-	27.294,79	-	19.265,63	-	412,31	-	46.972,72	-	-
Gabriele Gennai	Chief Commercial Officer ⁶⁶	01/03/2021 15/04/2021	-	25.103,86	-	32.350,63 ⁶⁷	-	642,37	-	58.136,86	-	-
Marco Pechi	Chief Financial Officer	01/06/2021 28/02/2022	-	209.285,8 ¹	-	154.125,00 ⁶⁸	-	3.099,78	-	366.510,59	-	-

⁶³ Euro 333.764,26 erogati ai sensi del Long Term Incentive Plan 2018-2025 a titolo di *bonus* monetario di importo pari ai dividendi che il Dirigente avrebbe percepito dalla data di approvazione del suddetto piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione ed Euro 22.750 erogati ai sensi del Long Term Incentive Plan 2020-2025 a titolo di *bonus* monetario di importo pari ai dividendi che il Dirigente con Responsabilità Strategiche avrebbe percepito dalla data di approvazione del suddetto piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione. Si precisa inoltre che nell'esercizio 2022 sono stati inoltre erogati Euro 337.500 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2021.

⁶⁴ Di cui Euro 810.000 a titolo di incentivo all'esodo e Euro 10.000,00 a titolo di transazione conciliativa.

⁶⁵ Dirigente con Responsabilità Strategiche fino al 15 aprile 2021 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2021, gli importi sono pertanto riferiti a quanto percepito limitatamente al periodo indicato. Si precisa che nell'esercizio 2021 sono stati inoltre erogati Euro 225.000,00 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2021.

⁶⁶ Dirigente con Responsabilità Strategiche fino al 15 aprile 2021 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2021, gli importi sono pertanto riferiti a quanto percepito limitatamente al periodo indicato. Si precisa che nell'esercizio 2021 sono stati inoltre erogati Euro 345.000,00 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2021.

⁶⁷ Dirigente con Responsabilità Strategiche fino al 15 aprile 2021 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2021, gli importi sono pertanto riferiti a quanto percepito limitatamente al periodo indicato. Si precisa che nell'esercizio 2021 sono stati inoltre erogati Euro 345.000,00 a titolo MBO di competenza dell'esercizio 2021.

⁶⁸ Euro 154.125,00 riconosciuti a titolo di concorso spese alloggio in forza di quanto previsto dal contratto di lavoro.



TABELLA 2: STOCK OPTION ASSEGNATE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE⁶⁹

Nome e cognome	Carica	Piano ⁷⁰	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio				Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio	
			N. opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	N. opzioni	Prezzo di mercato di esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio
Giancarlo Nicosanti Monterastelli	CEO - Amm. Esecutivo	Long Term Incentive Plan 2018-2025	150.887	ti euro	Dal 31/07/20 al 31/07/25	-	-	-	-	-	-	-	-	150.887	1.075.220,76
Luigi Fusco	COO	Long Term Incentive Plan 2018-2025	83.629	ti euro	Dal 31/07/20 al 31/07/25	-	-	-	-	-	-	83.629	21,06	-	-
Maria Bruna Olivieri	COCO	Long Term Incentive Plan 2018-2025	83.629	ti euro	Dal 31/07/20 al 31/07/25	-	-	-	-	-	-	83.629	23,39	-	-

⁶⁹ Tutti i compensi sono corrisposti dalla Società che redige il bilancio. I valori sono espressi in Euro.

⁷⁰ Long Term Incentive Plan 2018-2025: Piano approvato dall'Assemblea straordinaria della società in data 06 febbraio 2017; il regolamento del Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2017.

⁷¹ Long Term Incentive Plan 2018-2025: La lettera di assegnazione è stata consegnata in data 23 ottobre 2017 con effetto retroattivo al 29 giugno 2017.

⁷² Prezzo di mercato al 29 giugno 2017 per il Long Term Incentive Plan 2018-2025.

⁷³ Valore della riserva al 28 febbraio 2022 per pagamenti basati su azioni comprensivo della possibilità di uscita dei beneficiari del Piano.

TABELLA 3: PIANI DI INCENTIVAZIONE A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, E I DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, e i direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche⁷⁴

Nome e cognome	Carice	Piano ⁷⁵	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti	Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
			Numero e tipologia degli strumenti finanziari	Periodo di vesting	Fair value alla data di assegnazione	Numero e tipologia degli strumenti finanziari	Periodo di vesting assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione			
Giancarlo Nicotri Monterastelli	Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer	1° Ciclo Piano del Performance Delegation 2020-2025	50.000	Dal 01/03/2020 al 28/02/2025	-	-	-	-	-	381.605	

⁷⁴ Tutti i compensi sono corrisposti dalla Società che redige il bilancio. Sono quindi descritti i compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche individuati nel corso dell'esercizio di riferimento e pertanto:

dal 1° marzo 2021 al 15 aprile 2021: (i) Amministratore Delegato; (ii) Direttore Generale; (iii) Chief Financial Officer; (iv) Chief Omnicannel Officer; (v) Chief Operations Officer; (vi) Chief Commercial Officer; (vii) Chief Corporate Development Officer;

dal 16 aprile 2021 al 28 febbraio 2022: (i) l'Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer (carica ricoperta a partire dal 19 maggio 2021); (ii) il Direttore Generale ed il (iii) Chief Financial Officer.

⁷⁵ Piano del Performance shares 2020-2025: Piano approvato dall'Assemblea straordinaria della società in data 17 dicembre 2020; in data 13 gennaio 2021 e 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1° Ciclo e del 2° Ciclo nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

⁷⁶ Valore della riserva al 28 febbraio 2022 per pagamenti basati su azioni comprensivo della possibilità di uscita dei beneficiari del Piano.

Luigi Fusco	COO	1° Ciclo Piano del Performance shares 2020-2025	20.000	Dal 01/03/20 al 28/02/2023														152.642
Maria Bruna Olivieri	COCO	1° Ciclo Piano del Performance share 2020-2025	20.000	Dal 01/03/20 al 28/02/2023														152.642
Italo Valentini	CFO	1° Ciclo Piano del Performance shares 2020-2025	14.000	Dal 01/03/20 al 28/02/2023													8.750	
Andrea Scozzoli	CCDO	1° Ciclo Piano del Performance shares 2020-2025	6.000	Dal 01/03/20 al 28/02/2023														106.849
Gabriele Gennai	CCO	1° Ciclo Piano del Performance shares 2020-2025	14.000	Dal 01/03/20 al 28/02/2023														45.793
Totale assegnato ai Dirigenti con Responsabilità Strategica		1° Ciclo Piano del Performance share 2020-2025	124.000	Dal 01/03/20 al 28/02/2023														839.531
Giancarlo Nicosanti Monterastelli	Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer	2° Ciclo Piano del Performance share 2020-2025																
Maria Bruna Olivieri	Direttore Generale	2° Ciclo Piano del Performance shares 2020-2025	30.000	Dal 01/03/20 al 29/02/2024														169.705
			48.000															271.527
			24,89															
			24,89															
			24,89															



Il presente verbale, approvato in data 14/07/2021, è avvenuto la sottoscrizione di un verbale di Conciliazione e Risoluzione Consensuale del rapporto con l'allora Chief Financial Officer, Italo Valentini.

Marco Pacini CFO	-	-	20.000	24,89	Del 01/03/2021 al 29/02/2024	14/07/2021	24,89	-	-	-	-	113.136
Totale assegnato ai Dirigenti con Responsabilità Strategica	-	-	38.000	-	Del 01/03/2021 al 29/02/2024	14/07/2021	24,89	-	-	-	-	584.368

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.⁷⁸

Nome e cognome	Carico	Piano	Bonus dell'anno		Periodo di differimento	Bonus di anni precedenti		Altri bonus
			Erogabile / Differito Erogato	Erogabile ⁷⁹ / Differito Erogato		Non più erogabili	Erogabile / Erogato ⁸⁰	
Giancarlo Nicosanti Monterastelli	CEO - Chief Strategy Officer	MBO	359.625,00	-	-	525.000,00	-	-
Luigi Fusco ⁸²	Chief Operating Officer	Cash Bonus L TIP 2018-2025 MBO	256.875,00	-	-	307.000,00 ⁸¹	-	-
Maria Bruna Olivieri	Chief Omnichannel Officer	Cash Bonus L TIP 2018-2025 MBO	256.741,03	-	-	375.000,00	-	-
Marco Pacchi	Chief Financial Officer	Cash Bonus L TIP 2018-2025 MBO	308.250,00	-	-	575.000,00	-	-
Ilalo Valenti	Chief Financial Officer	MBO	154.125,00	-	-	337.500,00	-	-

⁷⁸ Tutti i compensi sono corrisposti dalla Società che redige il bilancio. I valori sono espressi in Euro.

⁷⁹ Importi riferiti a MBO FY22.

⁸⁰ Importi riferiti a MBO FY21.

⁸¹ Euro 307.000 erogati ai sensi del Long Term Incentive Plan 2018-2025 a titolo di bonus monetario di importo pari ai dividendi che il Dirigente avrebbe percepito alla data di approvazione del suddetto piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti spettanti alle azioni relative all'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione

⁸² Sono indicati i compensi spettanti al Dirigente per l'intero esercizio di riferimento, si precisa che l'incarico di Dirigente con Responsabilità Strategiche è terminato il 15 aprile 2022, l'importo dell'MBO FY22 relativo al periodo di competenza è pari a Euro 32.109,38.

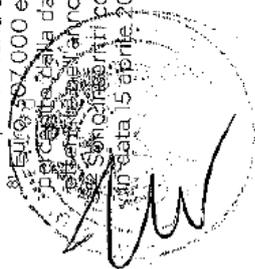
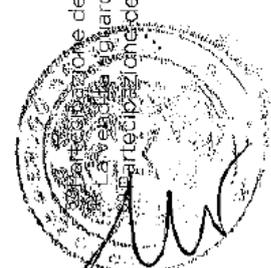


TABELLA 1 (SCHEMA 7-TER): PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI

Nome e cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio e al 28 febbraio 2021	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio e al 28 febbraio 2022
Giancarlo Nicosanti Monterastoffler	Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer	Unieuro S.p.A.	296.977	-	-	296.977
Maria Bruna Olivieri	Direttore Generale	Unieuro S.p.A.	-	-	83.629**	-
Stefano Melonja	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Unieuro S.p.A.	66.000	9.000	-	75.000



La partecipazione detenuta anche per il tramite della società controllata GNM Investimenti S.r.l., la società a cui appartiene la partecipazione, riguarda azioni rinvenienti dall'esercizio di diritti di sottoscrizione di azioni ordinarie nell'ambito del "Long Term Incentive Plan 2018-2025". La partecipazione è detenuta per il tramite della società controllata Melpart S.p.A.

TABELLA 2 (SCHEMA 7-TER): PARTECIPAZIONI DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipate	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 28 febbraio 2021	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute ⁵⁵	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio al 28 febbraio 2022 ⁵⁴
5 ⁹²	Unileuro S.p.A.	453.784	9.875	19.0121	500.452

so in questa colonna è ricompresa anche la vendita di azioni sottoscritte ai sensi dei piani di incentivazione variabile di medio-lungo termine. si in questa colonna è ricompreso il possesso anche di azioni sottoscritte ai sensi dei piani di incentivazione variabile di medio-lungo termine. sa Vengono riportate anche le partecipazioni detenute dall'Amministratore Delegato, Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in quanto Dirigente con Responsabilità Strategiche della Società. Le partecipazioni dei dirigenti con responsabilità strategica sono detenute anche per il tramite di GNM Investimenti S.r.l. e Giufra S.r.l.

ALLEGATO AI SENSI DELL'ART.84-BIS DEL REGOLAMENTO EMITTENTI - TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO N. 11971/1999 EMITTENTI

Long Term Incentive Plan 2018-2025

QUADRO 2, SEZIONE 1 - Stock Option ⁹³

Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari

Nome e cognome o categoria	Carica	Data dell'ibera assembleare	Descrizione strumento ⁹⁴	Numero opzioni	Data di assegnazione ⁹⁵	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo dei possibili esercizio (dal-a) ⁹⁶
Giancarlo Nicotanti Monterastelli	Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	250.887	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025
Luigi Fusco	Chief Operating Officer	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	83.629	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025
Maria Bruna Olivieri	Direttore Generale	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	83.629	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025
Andrea Scozzoli	Chief Corporate Development Officer	6/02/2017	Diritti di Sottoscrizione	45.996	29/06/2017	11,00	16,29	Dal 31/07/2020 al 31/07/2025

⁹³ Tutti i compensi sono corrisposti dalla Società che redige il bilancio. Sono quindi descritti i compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche individuati nel corso dell'esercizio di riferimento e pertanto:

dal 1° marzo 2021 al 15 aprile 2021: (i) Amministratore Delegato; (ii) Chief Financial Officer; (iii) Chief Omnichannel Officer; (iv) Chief Operations Officer; (v) Chief Commercial Officer; (vi) Chief Corporate Development Officer;

dal 16 aprile 2021 al 28 febbraio 2022: (i) l'Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer (carica ricoperta a partire dal 19 maggio 2021); (ii) il

Dirigente Sottoscrizione di azioni Unieuro.

Le lettere di assegnazione è stata consegnata in data 23/10/2017 con effetto retroattivo al 29/06/2017.

Si prega di notare che i diritti non ancora esercitati alla data del 28 febbraio 2022 sono pari a nr 150.687



Long Term Incentive Plan 2020-2025

QUADRO 1, SEZIONE 1 – Strumenti finanziari diversi dalle stock option⁹⁷

Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari

Nome e cognome o categoria	Carice	Data dell'ultima assemblea	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari	Data di assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
1° ciclo								
Giancarlo Nicosanti	Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer	17/12/2020	azioni	50.000	13/01/2021	-	14,54	Dal 01/03/2020 al 28/02/2023
Monterastelli Luigi Fusco	Chief Operating Officer	17/12/2020	azioni	20.000	13/01/2021	-	14,54	Dal 01/03/2020 al 28/02/2023
Maria Bruna Olivieri	Direttore Generale	17/12/2020	azioni	20.000	13/01/2021	-	14,54	Dal 01/03/2020 al 28/02/2023
Andrea Scozzoli	Chief Corporate Development Officer	17/12/2020	azioni	6.000	13/01/2021	-	14,54	Dal 01/03/2020 al 28/02/2023
Gabriele Gennari	Chief Commercial Officer	17/12/2020	azioni	14.000	13/01/2021	-	14,54	Dal 01/03/2020 al 28/02/2023
2° ciclo								
Giancarlo Nicosanti	Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer	17/12/2020	azioni	48.000	14/07/2021	-	24,89	Dal 01/03/2021 al 29/02/2024
Monterastelli Maria Bruna	Direttore Generale	17/12/2020	azioni	30.000	14/07/2021	-	24,89	Dal 01/03/2021 al 29/02/2024
Olivieri Marco	Chief Financial Officer	17/12/2020	azioni	20.000	14/07/2021	-	24,89	Dal 01/03/2021 al 29/02/2024

⁹⁷ Tutti i compensi sono corrisposti dalla Società che recita il bilancio. Sono quindi descritti i compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche individuati

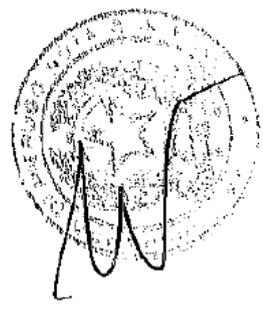
nel corso dell'esercizio di riferimento e pertanto:

- dal 1° marzo 2021 al 15 aprile 2021: (i) Amministratore Delegato; (ii) Chief Financial Officer; (iii) Chief Omnicannel Officer; (iv) Chief Operations Officer;
- (v) Chief Commercial Officer; (vi) Chief Corporate Development Officer;
- dal 16 aprile 2021 al 28 febbraio 2022: (i) l'Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer (carica ricoperta a partire dal 19 maggio 2021); (ii) il Direttore Generale ed il (iii) Chief Financial Officer.

3° ciclo									
Giancarlo Nicosanti	Amministratore Delegato e Chief Strategy Officer	17/12/2020	azioni	44.000	23/03/2022	-	17,12	Dal 01/03/2022 al 28/02/2025	
Maria Bruna Olivieri	Direttore Generale	17/12/2020	azioni	27.000	23/03/2022	-	17,12	Dal 01/03/2022 al 28/02/2025	
Marco Pacini	Chief Financial Officer	17/12/2020	azioni	17.000	23/03/2022	-	17,12	Dal 01/03/2022 al 28/02/2025	



Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato Unieuro S.p.A.





Allegato 41
Raccolta n. 27.714

*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Palazzo Hercolani, via Piero Maroncelli, 10
Capitale Sociale Euro 4.139.724,20 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 21 GIUGNO 2022 IN UNICA
CONVOCAZIONE**





4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- 4.1. determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 4.2. determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
- 4.3. nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 4.4. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 4.5. determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

In occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 28 febbraio 2022 termina il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito alla (i) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (ii) determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione; (iii) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (iv) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e (v) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'Art. 12 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 15 (quindici).

Nel rispetto di quanto raccomandato dall'art. 4, Raccomandazione 23) del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate al quale la Società aderisce (il "**Codice di Corporate Governance**"), il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti dell'Autovalutazione riferita all'esercizio 2021-2022, ha definito, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, il proprio parere di orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale ritenendo appropriato l'attuale numero di undici Amministratori per assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del *business* della Società.

Di tale parere la Società ha dato informativa al mercato sin dal 13 gennaio 2022 mediante pubblicazione sul sito *corporate* di Unieuro (Sezione "*Corporate Governance / Assemblee / Assemblea 2022*") del documento "**ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**" (gli "**Orientamenti**"). Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., pertanto, formula, in coerenza con tali Orientamenti, la sua proposta all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di confermare in undici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere.



In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 12.1 dello Statuto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- di determinare in 11 (undici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.*

4.2. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'Art. 12.2 dello Statuto sociale, gli Amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, le stesse considerazioni alla base della valorizzazione della continuità nella composizione dell'organo depongono nel senso di proporre per il nuovo Consiglio di Amministrazione la durata massima consentita dalla legge, dunque per tre esercizi, sino all'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio con chiusura al 28 febbraio 2025.

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 12.2 dello Statuto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- di determinare in tre esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione e quindi sino all'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio dell'esercizio con chiusura al 28 febbraio 2025.*

4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 13 e 14 dello Statuto, ai quali si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.





Come sopra ricordato, nel rispetto di quanto raccomandato dall'art. 4, Raccomandazione 23 del Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione in carica ha elaborato i propri Orientamenti messi a disposizione sin dal 13 gennaio 2022 sul sito corporate di Unieuro (Sezione "*Corporate Governance / Assemblee / Assemblea 2022*"). In tal modo viene consentito agli Azionisti di effettuare in tempo utile la scelta dei candidati da presentare tenendo conto dei risultati dell'identificazione preventiva svolta dal Consiglio sulla propria composizione quali/quantitativa considerata ottimale dallo stesso per l'efficace assolvimento dei propri compiti e responsabilità, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio.

Con riferimento alla possibilità, espressamente prevista dallo Statuto, che il Consiglio di Amministrazione presenti una propria lista di candidati, Vi informiamo che l'Organo Amministrativo uscente ha individuato, sulla base dei predetti Orientamenti, una propria lista di candidati, secondo il processo pubblicato sul sito *corporate* della Società (nella sezione "*Corporate Governance / Assemblee / Assemblea 2022*").

* * *

Gli Amministratori sono nominati mediante il sistema del voto di lista. Hanno diritto a presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica, nonché gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentano, al momento della presentazione della lista, almeno il 2,5% del capitale sociale. La presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei componenti in carica.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse.

Predisposizione delle liste

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista deve includere e identificare almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa *pro tempore* vigente (i.e. i requisiti di indipendenza dettati per i sindaci di società quotate dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF). In caso di mancato adempimento di tale obbligo, la lista si considera come non presentata.

In considerazione di quanto previsto dall'articolo 12.5 dello Statuto, si raccomanda agli Azionisti di tenere conto anche dei requisiti di indipendenza e del numero di



amministratori indipendenti di cui, rispettivamente, alla Raccomandazione 7 e alla Raccomandazione 5 del Codice di Corporate Governance a cui la Società aderisce.

Nell'ambito della valutazione di indipendenza degli Amministratori con particolare riguardo ai rapporti significativi tra Amministratore e Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene che un Amministratore sia da considerare indipendente quando, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto su base individuale:

- il valore complessivo di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute durante l'esercizio in corso o nei tre esercizi precedenti con la Società e/o con le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, ovvero con un soggetto che controlla la società o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management* non ecceda il minore tra:
 - il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*;
 - l'importo di (i) Euro 300.000 (da intendersi quale corrispettivo annuo per le prestazioni professionali rese alla Società dall'impresa o dall'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dallo studio professionale o dalla società di consulenza di cui egli sia *partner*) ovvero (ii) Euro 150.000 (da intendersi quale corrispettivo annuo per le prestazioni professionali rese alla Società dall'Amministratore quale professionista individuale).
- la remunerazione aggiuntiva corrisposta direttamente all'Amministratore durante l'esercizio in corso o nei tre esercizi precedenti (i) dalla Società o (ii) da una sua controllata o controllante, non superi il compenso complessivo derivante dalla carica e dalla partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di *Corporate Governance* o previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire il rispetto della normativa sull'equilibrio tra generi, ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio tra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. In caso di mancato adempimento di tale obbligo, la lista si considera come non presentata.

Tenuto conto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di determinare in undici il numero di amministratori della Società (in linea con le attuali dimensioni dell'organo amministrativo) e della necessità che il genere meno rappresentato esprima almeno due quinti degli amministratori con arrotondamento per eccesso in caso di numero frazionario (i.e. cinque amministratori nell'ipotesi di un Consiglio di Amministrazione composto da undici membri), si invitano gli Azionisti che intendano presentare una lista per la nomina della maggioranza dei componenti del



Consiglio di Amministrazione in linea con la suddetta proposta del Consiglio di Amministrazione ad includere un numero di almeno cinque candidati del genere meno rappresentato in detta lista in conformità con le norme di legge e statutarie.

Composizione del Consiglio di Amministrazione e requisiti degli Amministratori

Ai fini dell'individuazione dei candidati, si ricorda che i componenti il Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-*quinquies* del TUF, che richiama i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate dall'art. 148, comma 4, del TUF (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000).

I componenti del Consiglio di Amministrazione non devono inoltre trovarsi in situazioni d'ineleggibilità e/o incompatibilità.

Presentazione delle liste

Ai sensi dell'art. 147-*ter* del TUF, le liste dei candidati presentate dagli azionisti devono essere depositate almeno venticinque giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 27 maggio 2022) e verranno pubblicate entro il termine previsto dalla normativa vigente (ossia entro il 31 maggio 2022).

Il deposito delle liste può essere effettuato con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, Via Piero Maroncelli, 10, 47121 Forlì (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30);
- mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata: amministrazione@pec.unieuro.com (oggetto: "Assemblea Unieuro 2022: deposito liste Consiglio di Amministrazione").

Si precisa che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate in favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può tuttavia essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 31 maggio 2022), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve essere depositata presso la sede della Società ovvero trasmessa alla Società stessa tramite un mezzo di comunicazione a distanza entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ossia entro il 22 maggio 2022).

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere fornite le seguenti indicazioni:



- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente, con questi ultimi (si ricorda, a tale riguardo, quanto raccomandato dalla Consob nella Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009);
- c) il *curriculum vitae* dei candidati nonché la dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- d) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente e dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società;
- e) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

In considerazione della presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione in carica di una propria lista di candidati, si raccomanda agli Azionisti che presentino una lista di dichiarare l'assenza di rapporti di collegamento con la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione ovvero di specificare le relazioni significative eventualmente esistenti e le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate rilevanti per l'esistenza di un collegamento.

Come previsto dalla Raccomandazione 23 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione invita chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere, a fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista agli Orientamenti, a indicare il proprio candidato alla carica di Presidente, nonché, secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, a formulare le ulteriori proposte di delibera funzionali al processo di nomina del Consiglio, quali la determinazione del numero dei relativi componenti, la loro durata in carica e remunerazione.

Si rammenta infine che, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non sia possibile procedere alla nomina degli Amministratori secondo il procedimento del voto di lista, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Modalità di nomina





Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista della maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, i cinque settimi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b) i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste (le "liste di minoranza"); a tal fine i voti ottenuti dalle liste di minoranza saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine progressivo dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti e, sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza relativa dei voti. Il tutto restando inteso che almeno un amministratore dovrà essere tratto, se presentata e votata, da una lista presentata da soci che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi.

Qualora la lista di maggioranza presenti un numero di candidati inferiore a quelli ad essa spettanti ai sensi dei paragrafi che precedono, a seguito dell'espletamento del meccanismo di elezione di cui ai medesimi paragrafi che precedono, risulteranno eletti: (i) tutti i candidati della lista di maggioranza; e (ii) i restanti candidati della lista di minoranza seconda per numero di voti necessari per completare il Consiglio di Amministrazione, secondo l'ordine progressivo nella stessa indicato.

Laddove non risulti possibile completare nel modo sopra descritto il Consiglio di Amministrazione, presentando la lista di minoranza seconda per numero di voti un numero di candidati inferiore a quelli necessari, si procede a trarre i restanti amministratori dalle altre liste di minoranza partendo da quella più votata e con scorrimento alle liste successive una volta esauriti i candidati contenuti nella lista che precede per numero di voti.

Se al termine della votazione e ad esito dell'applicazione dei paragrafi che precedono non sia assicurato l'equilibrio tra i generi e/o il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, si procede ad escludere tanti candidati eletti quanto



necessario sostituendoli con i candidati in possesso dei requisiti carenti, tratti dalla stessa lista a cui appartiene il candidato da escludere, in base all'ordine progressivo di elencazione. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei requisiti di indipendenza. Tale meccanismo di sostituzione si applica dapprima, in sequenza, alle liste che non abbiano espresso alcun Consigliere in possesso del requisito carente, a partire da quella più votata. Ove ciò non sia sufficiente ovvero qualora tutte le liste abbiano espresso almeno un Consigliere in possesso del requisito carente, la sostituzione si applica, in sequenza, a tutte le liste, a partire da quella più votata. All'interno delle liste la sostituzione dei candidati da escludere ha luogo a partire dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato. I meccanismi di sostituzione non operano per i candidati tratti da liste che abbiano presentato un numero di candidati inferiore a tre.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa nel rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Nel caso, invece, non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge.

In tutti i casi in cui ad esito dell'applicazione delle previsioni che precedono: (a) non risulti possibile completare il Consiglio di Amministrazione e / o (b) non sia assicurato l'equilibrio tra i generi o non fossero eletti, in un numero sufficiente, amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, il completamento o la sostituzione, a seconda dei casi, avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa sulla base di candidature poste in votazione singolarmente.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui non si tratti di eleggere l'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Tutto ciò premesso, gli Azionisti sono invitati a provvedere, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dello Statuto, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste presentate dai soggetti legittimati secondo le modalità sopra riportate.

4.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto sociale il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, Raccomandazione 23 del Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti che intendono presentare una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere





di indicare, tra l'altro, il proprio candidato alla carica di presidente dell'organo di amministrazione.

A tal riguardo, i sopra menzionati Orientamenti indicano, tra l'altro, le caratteristiche personali e professionali ritenute opportune per i diversi ruoli presenti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, tra i quali anche per il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Tali caratteristiche forniscono un utile supporto per la scelta del proprio candidato da parte degli Azionisti che intendessero presentare una propria candidatura in tal senso, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio.

Come illustrato nel punto 4.3. che precede, vi ricordiamo che all'interno della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Amministrazione uscente ha individuato, sulla base degli Orientamenti, il proprio candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dott. Stefano Meloni. Tale documentazione è stata pubblicata anche sul sito *corporate* della Società (nella sezione "*Corporate Governance / Assemblee / Assemblea 2022*").

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 17.1 dello Statuto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- *di nominare Stefano Meloni quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A.*

4.5. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'Art. 19.1 dello Statuto sociale, i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione sono determinati dall'Assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

A norma dell'Art. 19.2 dello Statuto sociale, il compenso degli Amministratori investiti di particolari cariche è invece stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il Collegio Sindacale.

Infine, ai sensi dell'Art. 19.3 l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Al riguardo, con riferimento alla presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una propria lista di candidati, Vi informiamo che l'Organo Amministrativo uscente ha anche stabilito di proporre all'odierna Assemblea di determinare il compenso fisso annuo lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione



in complessivi Euro 710.000,00 (in linea con il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione in carica), essendo inclusi in tale importo complessivo il compenso aggiuntivo di Euro 186.000,00 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i compensi per gli altri amministratori investiti di particolari cariche, che verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2389, comma 3, del codice civile anche con riferimento ai compensi per la nomina e la partecipazione ai comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio nonché i costi per la polizza assicurativa D&O. Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di IVA ed oneri previdenziali, ove applicabili.

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A.,

- viste le previsioni dell'articolo 19 dello Statuto sociale;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- determinare il compenso fisso annuo lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione in complessivi Euro 710.000,00, essendo inclusi in tale importo complessivo il compenso aggiuntivo di Euro 186.000,00 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i compensi per gli altri amministratori investiti di particolari cariche, che verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2389, comma 3, del codice civile anche con riferimento ai compensi per la nomina e la partecipazione ai comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio nonché i costi per la polizza assicurativa D&O. Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di IVA ed oneri previdenziali, ove applicabili.
- conferendo al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato con facoltà di ulteriore sub-delega, ogni più ampio potere per l'attuazione di quanto precede."

* * *

Forlì, 11 maggio 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

STEFANO MELONI



Io sottoscritto Dott. Marco Maltoni Notaio in Forlì, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005, che si trasmette ad uso del Registro Imprese.

F.to Marco Maltoni - Notaio

Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto 22/2/2007 mediante M.U.I.



Allegato....."I"
Raccolta n.....27714

Unieuro S.p.A. - Sede Legale in Forlì, Palazzo Hercolani, via Piero Maroncelli, 10
Capitale Sociale Euro 4.139.724,20 Interamente Versato
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409

LISTA DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE USCENTE

Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ("Unieuro" o la "Società"), con riferimento all'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 21 giugno 2022 in unica convocazione, che sarà chiamata, tra l'altro, a deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione

avuto riguardo

a quanto prescritto dalla normativa anche regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance delle società quotate a cui la Società aderisce (il "Codice"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina,

tenuto conto

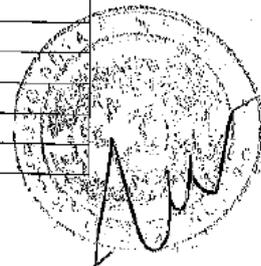
delle risultanze dell'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, degli "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti"), come pubblicati in data 13 gennaio 2022 sul sito *corporate* della Società, nonché dell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società,

presenta

la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine progressivo indicato nella lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

N.		Nome	Cognome
1	(1) (*)	Stefano	Meloni
2	(2)	Giancarlo	Nicosanti Monterastelli
3		Maria Bruna	Olivieri
4		Benedetto	Levi
5		Giuseppe	Nisticò
6	(*)	Marino	Marin
7	(*)	Paola Elisabetta	Galbiati
8	(*)	Alessandra	Stabilini
9	(*)	Catla	Cesari
10	(*)	Monica Luisa Micaela	Montironi
11	(*)	Michele	Bugliesi

(1) Candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.





(²) Candidato alla carica di Amministratore Delegato.

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Corporate Governance.

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- curriculum vitae di ciascun candidato, contenente una esauriente informativa sulle relative caratteristiche personali e professionali, sulle competenze maturate e l'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo attualmente ricoperti nel quale è dato conto delle competenze di ciascun candidato rispetto a quelle indicate negli Orientamenti;
- dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina e di attestazione, sotto la propria responsabilità, in merito all'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e al possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ricoprire la carica di Amministratore;
- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla composizione della lista.

Forlì, 11 maggio 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
STEFANO MELONI



ALLEGATO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA COMPOSIZIONE DELLA LISTA

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 13.1 dello Statuto di Unieuro S.p.A. ("Unieuro"), il diritto di presentare una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre che ai soci, i quali individualmente o congiuntamente rappresentano la percentuale del capitale sociale stabilita dalla normativa di legge o regolamentare vigente di tempo in tempo, al Consiglio di Amministrazione uscente.

In chiusura di mandato e a margine della formulazione del proprio orientamento su dimensione e composizione ottimali dell'organo amministrativo (gli "Orientamenti"), in vista del rinnovo da parte dell'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio della Società al 28 febbraio 2022, in assenza di soci di controllo nella compagine azionaria, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. si è determinato ad avvalersi della suddetta facoltà.

Lo ha fatto sulla scorta dell'esperienza maturata a partire dal proprio insediamento, nell'auspicio che il rinnovo del Consiglio stesso venga attuato in una logica di continuità, per garantire stabilità e coerenza d'azione nella gestione della Società, considerando che il Consiglio nella sua composizione attuale ha acquisito un'approfondita conoscenza dell'organizzazione e delle problematiche di business della Società, efficacia nella sua operatività, svolgendo un ruolo puntuale e costante di controllo e di indirizzo della Società, durante tutto il suo mandato e supportato lo sviluppo nell'ambito del business.

Il Consiglio reputa quindi propria diretta responsabilità presentare una lista, con ambizione a qualificarsi come lista di maggioranza.

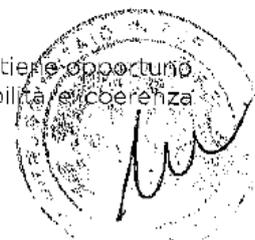
Il Consiglio di Amministrazione in carica ritiene di essere, in sintesi, il soggetto più idoneo per formulare ai soci una proposta informata e motivata, sulla scorta della effettiva conoscenza della realtà di Unieuro, in termini di azionariato, organizzazione, prospettive, criticità, rischi e opportunità.

L'iniziativa di presentare una propria lista di candidature è nata in seno al Consiglio di Amministrazione in seguito all'analisi delle risultanze dell'autovalutazione periodica del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati finalizzata a elaborare gli Orientamenti, dai quali è emerso un chiaro segnale di necessità di proseguire alla guida di Unieuro in continuità, al fine di preservare gli importanti risultati raggiunti e poter affrontare le sfide future con il dovuto bagaglio di esperienze raccolte nell'ultimo triennio.

Di seguito le principali date che hanno condotto il Consiglio di Amministrazione a presentare agli azionisti una propria lista di candidati alla carica di Amministratore:

- In data 13 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'attività di autovalutazione, svolta per il terzo e ultimo esercizio del triennio con il supporto di Management Search (società di consulenza selezionata dal Comitato Remunerazioni e Nomine), e ha espresso, all'unanimità, il proprio orientamento sulla dimensione e composizione qualitativa e quantitativa ottimale del nuovo organo amministrativo, previo parere del suddetto Comitato.

Nel ritenere adeguato il numero di undici amministratori, il Consiglio ritiene opportuno il rinnovo dell'organo in una logica di continuità, per garantire stabilità e coerenza





d'azione nella gestione della Società, individuando inoltre le caratteristiche personali e professionali adeguate per i diversi ruoli presenti nell'ambito del Consiglio.

Il Consiglio ha quindi definito, tra l'altro, le iniziative da intraprendere in vista dell'impegno assembleare, affidando al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato – con il doveroso coinvolgimento del Comitato Remunerazioni e Nomine per quanto di competenza – il coordinamento delle attività istruttorie per l'eventuale presentazione di una lista per il rinnovo del Consiglio, incaricando gli stessi di tenere costantemente aggiornato il Consiglio, al quale spetteranno tutte le relative determinazioni, sia intermedie sia finali.

Il documento "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") è stato messo a disposizione del mercato, ed in particolare degli Azionisti, sul sito corporate della Società.

- in data 23 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato all'unanimità dei propri membri e previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, di nominare Management Search quale società di consulenza per supportare Unieuro nel processo di formazione dell'eventuale lista.

Management Search ha svolto il compito di assistere nelle attività istruttorie per l'individuazione di possibili candidati amministratori, valutandone la rispondenza agli Orientamenti e la disponibilità all'inserimento nella lista.

- in data 13 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, all'unanimità dei propri membri, di mettere a disposizione del pubblico un documento illustrativo del processo finalizzato alla presentazione della eventuale lista da parte del Consiglio di Amministrazione uscente per il rinnovo dell'organo amministrativo della Società, in vista della prossima Assemblea degli Azionisti.

Il suddetto documento, redatto con il supporto del consulente esterno Management Search e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo Unieurospa.com nella sezione "Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti / Assemblea 2022" nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com):

- espone le varie fasi in cui il processo si articola con la relativa cronologia e i soggetti e gli organi di volta in volta coinvolti, e
- reca l'indicazione delle competenze ottimali dei candidati della possibile lista del Consiglio di Amministrazione, anche alla luce degli Orientamenti, come pubblicati in data 13 gennaio 2022.

Il processo di formazione della rosa di undici nominativi per la lista del Consiglio di Amministrazione ha dunque tenuto conto dei requisiti di composizione previsti dalla legge e dallo Statuto, delle risultanze dell'esercizio di autovalutazione svolto dal Consiglio di Amministrazione e dei conseguenti Orientamenti.

Alla luce di tali premesse, ai fini della formazione della lista del Consiglio di Amministrazione sono state considerate le competenze ed esperienze apprezzate nel Consiglio attuale, nei seguenti ambiti:



Caratteristiche ricercate nell'individuazione dei componenti della lista eventualmente presentata dall'attuale CdA

Composizione:

- 55%** indipendenti
- 40%** rappresentativi del genere (treo rappresentato)

Disponibilità:

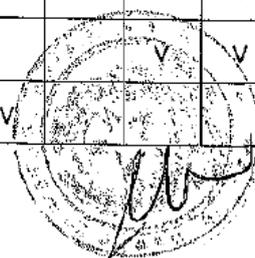
"Nell'accettare di essere proposti per la carica di Amministratore, tutti i candidati dovranno aver già attentamente valutato la propria capacità di dedicare tempo sufficiente allo svolgimento dell'incarico. Tale considerazione deve tenere conto sia del numero e della natura degli eventuali incarichi ricoperti negli organi di amministrazione a carattere di eventuali altre società, sia dell'impegno loro richiesto in relazione alle ulteriori attività lavorative e professionali che dovessero svolgere, ed accettare debitamente che i propri impegni siano allineati all'impegno di tempo richiesto da Unieuro."

Competenze richieste:

- 100%** Esperienza in operazioni straordinarie
- > 80%** Orientamento alla strategia / capacità di prevedere scenari
- > 80%** Socialità
- > 60%** Capacità Comunicativa
- > 60%** Business (Lobbying)
- > 50%** Finanza
- > 50%** Risorse umane e organizzazione
- > 50%** Esperienza nel settore CDO
- > 50%** Esperienza nel CdA di società quotate
- > 40%** Trasformazione digitale
- > 40%** Esperienza internazionale
- > 40%** Controllo e gestione dei rischi
- > 15%** Legge

Per la sintesi delle candidature presenti nella Lista del Consiglio in termini di competenze ed esperienze, si veda la tabella di seguito (matrice delle competenze o *skill matrix*):

COMPETENZE ED ESPERIENZE	CORPORATE GOVERNANCE / SOCIETARIO	ORIENTAMENTO ALLA STRATEGIA	INTUITO DI BUSINESS	OPERAZIONI STRAORDINARIE E INVESTIMENTI	SETTORE SERVIZI DISTRIBUZIONE	CDA QUOTATE	INTERNAZIONALE	RISK MANAGEMENT E CONTROLLI	FINANZA	LEGALE	DIGITAL TRANSFORMATION	ESSE E SOSTENIBILITÀ	RSR E RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Stefano Meloni	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓
Giancarlo Nicosanti Monterastelli	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓		✓	✓	✓
Marino Marin	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓
Paola Elisabetta Galbati	✓	✓		✓		✓		✓	✓			✓	✓
Maria Bruna Olivieri		✓	✓	✓	✓						✓	✓	✓
Benedetto Levi	✓	✓	✓	✓	✓		✓		✓		✓	✓	✓
Giuseppe Nisticò		✓	✓	✓	✓						✓		✓
Alessandra Stablini	✓			✓		✓	✓	✓		✓		✓	
Michele Bugliesi		✓		✓			✓		✓		✓	✓	✓
Catia Cesari		✓	✓	✓		✓	✓		✓			✓	✓
Monica Luisa Micaela Monifroni	✓			✓			✓			✓		✓	✓





Nella formazione della Lista del Consiglio è stata dedicata inoltre particolare attenzione alle caratteristiche personali dei candidati e alla loro capacità di contribuire positivamente alla dinamica del futuro Consiglio, in termini di:

- capacità di lavorare in *team*;
- gestione costruttiva della diversità di opinioni;
- indipendenza di giudizio;
- disponibilità di tempo in relazione ad altri impegni;
- capacità relazionale a tutti i livelli.

e sui necessari fattori di diversificazione di cui il Consiglio può beneficiare:

- diversità di genere;
- fasce di età;
- formazione e istruzione;
- attività manageriale, professionale e accademica.

Con specifico riferimento agli esponenti rilevanti all'interno del Consiglio di Amministrazione, sia per il ruolo del Presidente sia per quello dell'Amministratore Delegato, le figure degli attuali esponenti, Stefano Meloni (indipendente) e Giancarlo Nicosanti Monterastelli, rappresentano pienamente le caratteristiche rilevanti per i due ruoli, emerse dalle attività di Autovalutazione del Consiglio. Nel dettaglio, rispettivamente:

Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- autorevolezza e prestigio personale tale da assicurare una gestione corretta e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e da rappresentare una figura di garanzia per tutti gli Azionisti;
- capacità di creare un forte spirito di squadra e un forte senso di coesione tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- preparazione in materia di governo societario;
- competenze in campo economico-finanziario, nonché esperienza e consuetudine a gestire nell'ambito del consiglio di amministrazione tematiche di rilevanza strategica, oltre che specifiche di *business*;
- mentalità e visione internazionale.

Amministratore Delegato:

- autorevolezza e visione strategica e con una profonda conoscenza del mercato della Grande Distribuzione Organizzata e della sua evoluzione;
- conoscenze in ambito economico-finanziario e per quanto riguarda le tematiche della trasformazione digitale;
- dotato di forte *leadership* e di uno stile di gestione orientato alla direzione e alla capacità di fare squadra e di creare spirito di team tra i collaboratori;
- possedere mentalità e visione internazionale anche rispetto alla creazione di valore per gli azionisti (Piano Strategico).



CANDIDATO
STEFANO MELONI



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

Il sottoscritto Stefano Meloni, nato a Roma, il 09/01/1949,

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato Italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

tutto ciò premesso,

DICHIARA e ATTESTA,

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletto– la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di

Meloni

Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,

ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di Indipendenza;
- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

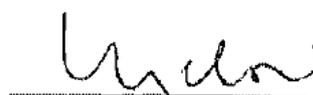
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il sottoscritto dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unleuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il sottoscritto allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il *curriculum vitae* professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Fori, 11 maggio 2022



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
MELPART SPA		HOLDING DI FAMIGLIA	PRESIDENTE
POPULONIA ITALICA SRL		SOCIETA' IMMOBILIARE	4
POPULONIA GREEN PARK SABRL		SOCIETA' AGRICOLA	4
SAMSO SPA		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	4
EARLYBIRD MANAGEMENT SA		VENTURE CAPITAL	AMMINISTRATORE
FONDAZIONE DI VENEZIA		FONDAZIONE BANCARIA	4

Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Forlì, 11 maggio 2022

Meloni

STEFANO MELONI

Nato a Roma il 9.01.1949.

Laureato all'Università L. Bocconi in economia e commercio, è autore di diverse pubblicazioni in tema di analisi di bilancio, organizzazione bancaria e co-autore del libro "Banca e Impresa - Nuove soluzioni di finanza". E' stato altresì docente di Finanza Straordinaria presso la SDA Bocconi, Consigliere ABI e membro di commissioni tecniche in seno alla stessa e più recentemente Consigliere Federchimica.

E' Presidente di Melpart Srl società di partecipazioni di famiglia e Presidente delle partecipate Populonia Italica Srl e Populonia Green Park Sabrl.

E' Presidente di Samso SpA.

E' Presidente di Unieuro SpA.

E' Consigliere della Fondazione di Venezia.

E' inoltre Senior Advisor di Early Bird fondo di Venture Capital lussemburghese per investimenti in Europa Centrale e in Turchia.

Da settembre 2006 ad aprile 2019 ha presieduto Polynt SpA dopo averla portata in quotazione.

E' stato Presidente di GGP (ex Castelgarden) sino al 2014 e di Sardex sino al 2017.

Nel 2001 ha fondato e sino al 2010 è stato Presidente di Hedge Invest SGR pA e nel 2004 ha fondato e sino al 2013 è stato Presidente di Valore Reale SGR pA.

E' stato Consigliere di Barclays Private Equity SpA nonché Senior Advisor per l'Italia di CVC Capital Partners.

Da gennaio 2002 a marzo 2004 è stato nel Gruppo Ferrero, in qualità di Vicepresidente Esecutivo Ferrero International Lussemburgo e Vicepresidente Esecutivo P. Ferrero & C. Alba.

Da luglio 1993 è entrato nel Gruppo Montedison in qualità di Direttore Generale con delega per la Finanza e successivamente anche per l'Agroindustria.

Da settembre 1994 a giugno 2001 ha ricoperto anche la carica di Presidente-Direttore Generale del gruppo Eridania Béghin- Say. Sino a fine 2001 è stato Consigliere delle 4 società quotate derivanti dall'operazione di scissione di EBS: Béghin-Say, Cereol e Provimi, nonché Cerestar, della quale è stato Presidente-Direttore Generale sino a settembre 2001.

In Francia è stato membro del CMF (Conseil des Marchés Financiers) e del Consiglio Consultativo della Banque de France di cui conserva il titolo di Consigliere.

E' stato Consigliere in numerose società quotate fra cui: Edison, Fondiaria, Milano Assicurazioni, Burgo, Banca Mercantile, Bonifiche Ferraresi, Polynt ed Unieuro.

Nel 1985 ha creato e diretto Eptaconsors, banca d'affari e servizi finanziari controllata da alcune delle principali Casse di Risparmio Italiane e dal Banco di Sardegna del quale, nel marzo 1993, è stato nominato Direttore Generale.

Entrato nel 1970 in Citibank N.A. a Milano: durante quindici anni di permanenza ha assunto posizioni di crescente responsabilità sia in Italia sia all'estero fino a divenire Direttore Generale "Capital Markets" e infine Direttore Generale per l'Italia.



Meloni



CANDIDATO

GIANCARLO NICOSANTI MONTERASTELLI



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

Il sottoscritto Giancarlo Nicosanti Monterastelli, nato a Meldola (FO), il 18.01.1959,

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "**Società**"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("**Assemblea**"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato Italiano per la Corporate Governance ("**Codice di Corporate Governance**"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("**Relazione**") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "**Orientamenti**") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

**tutto ciò premesso,
DICHIARA e ATTESTA,**

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e - ove eletto - la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
 - di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
 - di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("**TUF**") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;
- ovvero
- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,

ovvero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il sottoscritto dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il sottoscritto allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il curriculum vitae professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022

Giuseppe



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN
ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
Mondlick S.r.l.	Unieuro	Distribuzione online di elettrodomestici e elettronica di consumo	Amministratore Unico
Fondazione PallacanestroForlì 2015	//	Fondazione sportiva	Presidente

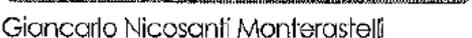
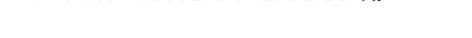
Forlì, 11 maggio 2022





GIANCARLO NICOSANTI MONTERASTELLI

DATI PERSONALI

Nascita Meldola (FC), il 18/01/1959
Nazionalità Italiana
Residenza 
Telefono 
E-mail 
LinkedIn Giancarlo Nicosanti Monterastelli

ESPERIENZE LAVORATIVE

2017 - presente	Unieuro S.p.A. (ex-Sgm Distribuzione) <i>Leader italiano nel retail omnicanale di elettronica di consumo ed elettrodomestici, con fatturato 2021/22 pari a 2,9 miliardi di Euro, 5.800 dipendenti e capitalizzazione di mercato pari a ca. 400 milioni di Euro</i> - Amministratore Delegato	Forlì (FC)
2005 - 2017	Sgm Distribuzione S.r.l. - Amministratore Delegato	Forlì (FC)
1995 - 2005	Sgm Distribuzione S.r.l. , Area Commerciale - Direttore Commerciale	Forlì (FC)
1986 - 1995	Sgm Distribuzione S.r.l. , Area Commerciale - Buyer	Forlì (FC)
1982 - 1986	Sgm Distribuzione S.r.l. , Area Amministrativa - Impiegato	Forlì (FC)

ALTRI RUOLI E CARICHE RICOPERTE

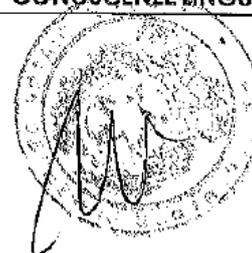
2017 - presente	Monclick S.r.l. - Amministratore Unico	Vimercate (MI)
2017 - presente	Pallacanestro Forlì 2.015 - Presidente	Forlì (FC)

STUDI E FORMAZIONE

1980	I.T.C.G. "Ivo Olivucci" Diploma in Ragioneria	Forlì (FC)
1975	Scuola Alberghiera di Castrocaro Terme Diploma Alberghiero	Castrocaro Terme (FC)

CONOSCENZE LINGUISTICHE

- **ITALIANO**, madrelingua
- **INGLESE**, conoscenza di base





CANDIDATO

MARIA BRUNA OLIVIERI

UNIEURO
S.p.A. - Via
S. Pietro 10 - 00187 Roma
Tel. 06 4781 4111 - Fax 06 4781 4112
www.unieuro.it

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

La sottoscritta Maria Bruna Olivieri, nata a Altamura, il 14/2/1971,

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

tutto ciò premesso,

DICHIARA e ATTESTA,

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletto/a – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per la analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,



ovvero

✓ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

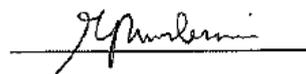
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, la sottoscritta dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

La sottoscritta allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il *curriculum vitae* professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

La sottoscritta dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Forlì, 11 maggio 2022







BRUNIA OLIVIERI

DATI PERSONALI

Nascita Altamura (BA), il 18/02/1971
 Nazionalità Italiano
 Residenza [REDACTED]
 Telefono [REDACTED]
 E-mail [REDACTED]

ESPERIENZE LAVORATIVE

2015 - presente	Unieuro S.p.A. (ex-Sgm Distribuzione) - Direttore Generale (2021-presente) - Chief Omni-Channel Officer (2016-2021) - Digital Business Unit Director	Forlì (FC)
2006 - 2014	Seat Pagine Gialle S.p.A. - Direttore Product Marketing Division - Direttore Business Unit Web&Mobile - Responsabile Marketing Internet - Responsabile Business Program management	Milano
2002 - 2005	Unisys Italia S.p.A. - Responsabile Product Development - Program Manager	Milano
1999 - 2001	Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Fisica - Docente a contratto, Ricercatrice	Pavia
1998 - 2001	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Collaboratrice	Pavia

STUDI E FORMAZIONE

Corsi di specializzazione

- Business Modelling and Business Planning (avanzato)
- Le nuove frontiere del WEB 2.0: I contenuti, le tecnologie, la distribuzione sui nuovi media
- I fondamenti del web marketing: SEO, SEM, Display AdV, Direct Marketing
- Public Speaking e voice coaching
- Leadership nei team di progetto
- Tecniche di Project Management (avanzato)
- Microsoft Support Premium: "SQL server: fine tuning; load balancing with IIS", "SharePoint Overview"
- SQL Language and Oracle RDBMS (avanzato), UNIX Operating System (base e avanzato)
- Oracle 9i, 10 Fundamentals I, II
- Rational University: "Business Modelling with UML", "Requirements Management with Use Cases", "Object-Oriented Analysis and Design using UML", "Rational Requisite Pro fundamentals", "Fundamentals of Rational Rose", "ClearCase Fundamentals for Windows"

Università degli Studi di Pavia

Laurea in Fisica Nucleare
 Votazione: 110/110

Pavia

Istituto Internazionale "Montana" di Zugerberg

Maturità scientifica
 Votazione 60/60

Zug, Svizzera

CONOSCENZE LINGUISTICHE

- **ITALIANO**, madrelingua
- **TEDESCO**, ottimo
- **INGLESE**, buono

CONOSCENZE INFORMATICHE

Ottima conoscenza dei sistemi informativi e dei pacchetti applicativi, nonché di diversi linguaggi di programmazione

INTERESSI PERSONALI

- Cinema, teatro
- Letture classiche e scientifiche
- Moda e design

A circular stamp with a textured background and a handwritten signature in the center. The signature is stylized and appears to be 'M'. The stamp is slightly faded and has a grainy texture.

Al sensi del Dlgs 196/2003, autorizzo al trattamento di tutti i dati personali contenuti nel presente curriculum vitae, e alla loro comunicazione e diffusione in Italia e all'estero per permettere un'adeguata valutazione della mia candidatura.



CANDIDATO
BENEDETTO LEVI

Unieuro
S.p.A.
Via
S. Maria
10130
S. Maria
S. Maria
S. Maria

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

Il sottoscritto **Benedetto Levi**, nato a Torino, il 22/10/1988

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

tutto ciò premesso,
DICHIARA e ATTESTA,

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletto – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);

ti di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

- ✓ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- ti tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,

ovvero

- ✓ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

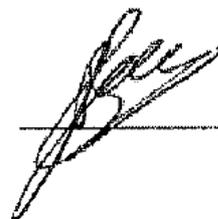
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il sottoscritto dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il sottoscritto allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il *curriculum vitae* professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
Amministratore Delegato	Iliad Italia Holding S.p.A.	Telecomunicazioni	
Amministratore Unico	Iliad Italia S.p.A.	Telecomunicazioni	
Amministratore Unico	Iliad Customer Care S.r.l.	Telecomunicazioni	
Amministratore Unico	Iliad 1 S.r.l.	Telecomunicazioni	

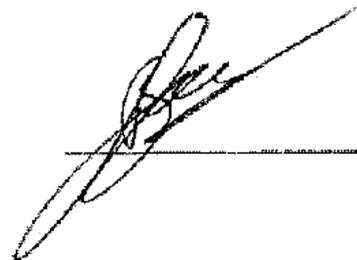
Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
N/A			

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
N/A			

Forlì, 11 maggio 2022




Benedetto Levi

Born in Turin, Italy on October 22nd 1988

Professional experience

- 2018 – present** **Chief Executive Officer**
Iliad, *Milan*
- Managed the launch and development of the operator in Italy
- 2015 – 2017** **Country Manager Italy & Deputy General Manager International**
Trainline, *Paris*
- Started-up and developed the Italian market for the company, European leader of rail tickets online distribution
- 2013 – 2015** **Founder & CEO**
ExtraVerso, *Paris*
- Developed the e-commerce platform and offline distribution channels of smartphone accessories across 25+ countries
- 2012** **Operations Manager**
OneFineStay, *London*
- Started-up the logistics department of the company
- 2011** **Business Analyst**
Innogest SGR, *Turin*
- Carried out business plan analysis and due diligence processes
- 2010** **Operations Manager**
EXKi, *Turin*
- Optimised logistics processes, stock management and operations

Current corporate offices

Chief Executive Officer	Sole Director	Sole Director	Sole Director	Director
Iliad Holding S.p.A	Iliad Italia S.p.A.	Iliad Customer Care S.r.l	Iliad 1 S.r.l.	Unieuro S.p.A.

Education

- 2010 – 2013** **Master in Management – Major in Entrepreneurship**
ESCP Europe, *Turin, London, Paris*
- 2007 - 2010** **Bachelor in Logistics and Production Engineering**
Politecnico di Torino, *Turin*

Languages

Italian: Native **French:** Fluent **English:** Fluent **Spanish:** Basic



CANDIDATO
GIUSEPPE NISTICO'



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

Il sottoscritto **Giuseppe Nisticò**, nato a Milano, il 08/10/1979

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "**Società**"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("**Assemblea**"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato Italiano per la Corporate Governance ("**Codice di Corporate Governance**"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("**Relazione**") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**") e (ii) nel documento denominato "**ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**" (gli "**Orientamenti**") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

**tutto ciò premesso,
DICHIARA e ATTESTA,**

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletto – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("**TUF**") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "*Criteria qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,

ovvero

- ✓ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;
- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

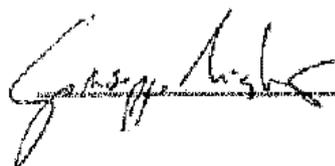
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il sottoscritto dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il sottoscritto allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il *curriculum vitae* professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
N/A			

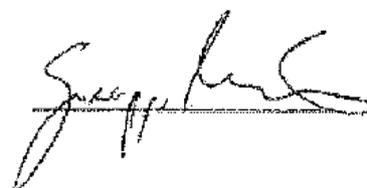
Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
N/A			

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
Direttore	Iliad Italia S.p.A.	Telecomunicazioni	

Forlì, 11 maggio 2022



Giuseppe NISTICO
gnistico@it.iliad.com | +39 393 1111888
Via Albani 20 – 20149 Milano

BIOGRAFIA:

Giuseppe Nisticò si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano.

Ha iniziato la sua carriera nel 2004 nel mercato delle telecomunicazioni, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità fino a diventare Head of Large Retail and Special Channel, in H3G, e anche post fusione dei due brand Wind e 3.

Nel 2017 entra in Samsung Italia, che gli permette di acquisire competenze specifiche focalizzate sulla gestione dei prodotti integrati al servizio.

Nel 2018 entra nel gruppo iliad Italia come responsabile della Distribuzione e della Logistica B2C.

Attualmente è responsabile dello sviluppo di tutti i canali di vendita fisici diretti e indiretti e della divisione logistica B2C.

Da Giugno 2021 entra nel Consiglio d'Amministrazioni di Unieuro come Amministratore.

A circular stamp with a textured border and a central emblem, overlaid with a handwritten signature in black ink.

Giuseppe NISTICO
 gnistico@it.iliad.com | +39 393 111888
 Via Albani 20 – 20149 Milano

CURRICULUM VITAE

Data di nascita: 8 Ottobre 1979 (Milano)

Esperienza Lavorativa

Giugno 2021 – present

UNIEURO s.p.a

Administratore all'interno del Consiglio d'Amministrazione

Giugno 2018 – present

ILIAD ITALIA

Head of Distribution & Logistics B2C

- Distribution: gestione e sviluppo dei canali di vendita off line.
- Gestione di un team in HQ, all'interno dei flagship store e dei field coordinato sul territorio tramite partner esteri. Sviluppo e gestione delle politiche di incentivazione.
- Più di 2400 punti vendita in 30 mesi:
 - o Flagship stores
 - o Grande distribuzione organizzata presidiata con più di 800 Brand Ambassador
 - o Cornici all'interno dei centri commerciali presidiati con più di 300 Brand Ambassador
 - o Sviluppo canali innovative come iliad point and iliad express tramite accordi con i top retail
- Logistics B2C: Definizione e sviluppo dei processi E2E per la consegna degli ordini online garantendo un approccio omnicanale verso l'utente finale. Gestione degli accordi commerciali con le principali piattaforme di logistica integrata e corrieri su tutto il territorio nazionale (XPO, BRT, Poste Italiane, Nexivo)
- **Ilid è stato il lancio più rapido in Europa in termini di numero di utenti**

Settembre 2017 – Maggio 2018

SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA

Senior Key Account Manager

- Gestione e sviluppo degli accordi commerciali sui principali partner della grande distribuzione con particolare focus sui buying groups
- Sviluppo di reti di vendita innovative tramite agenti esterni con l'obiettivo di promuovere l'interno exsiste con un approccio olistico alla vendita dei prodotti "internet of things".
- Gestione e controllo dei budget di co-marketing e promoter per supportare le strategie di vendita

Gennaio 2017 – Settembre 2017

WIND TRE S.P.A.

Head of Large Retail and Special Channel

- Responsabile dello sviluppo commerciale sui canali di vendita indiretti con particolare focus sulla grande distribuzione organizzata
- Responsabile dell'incremento della market share all'interno della GDO tramite la vendita abbinata di servizio e prodotto
- Gestione e supervision di un team interno ed esterno fatto da 8 agenzie, 5 rapporti diretti e 20 risorse a riporto funzionale
- Gestione dei budget di co-marketing attività di Brand Ambassador sul territorio
- Supporto alle strategie di incentivazione su tutti i canali di vendita.

H3G S.P.A. (Operatore triple payer con brand Commerciale "3" (Gruppo CKH)

Senior Account Manager GDO – 3Corner & Push Channel - Diffusivi

Settembre 2011 – 2016

- Gestione e sviluppo dei canali di vendita indiretto con focus sulla GDO e GDS, coordinando un Gruppo di persone a diretto riporto sia in HQ che sul territorio.
 - Pianificazione delle politiche commerciali, definendo l'assortimento, il prezzo e il servizio, con l'obiettivo di incrementare la marginalità grazie alla creazione di bundle unici.
 - Coordinamento delle politiche di comarketing per una gestione omnichannel di tutti i prodotti e servizi
 - Coordinamento e gestione della rete vendita interna ed esterna.
-

Giuseppe NISTICO
gnistico@it.iliad.com | +39 393 1111888
Via Albani 20 – 20149 Milano

Settembre 2009 – Settembre 2011 *Trade Marketing, Co-Marketing & Events Manager*
- Coordinamento efficace con l'obiettivo di avere una comunicazione integrata nei diversi canali di vendita coordinando un team di 8 persone a diretto rapporto

Luglio 2004 – Settembre 2009 *Program Manager; reporting to COO*
- Coordinamento per la creazione e gestione di tutti i report indirizzati al COO e CEO
- Partecipazione al lancio commerciale del DVB-H, coordinando tutti i dipartimenti commerciali coinvolti garantendo un fitte to market inferiore a 6 mesi.
- Coordinamento, sviluppo e lancio di una rete monomarca di 500 negozi su tutti il territorio nazionale in meno di 12 mesi

Gennaio – Luglio 2004 **MEDIASOFT S.R.L.**
Marketing and CRM Professor
- Professore del corso di CRM at IAL Lombardia

Ottobre – Dicembre 2002 **EDREAMS ITALIA**
Internship
- Marketing Division: Sviluppo e implementazione di attività di advertising con una logica di marketing one to one grazie ad una gestione della CB molto attenta.

STUDI

Aprile 2003 *Università Commerciale L. Bocconi di Milano*
Corso di Laurea in Economia Aziendale
- Titolo della tesi: "Marketing Strategies one to one in e-commerce business to consumer: the case eDreams.it"

ALTRI INTERESSI

Volontariato e allenatore di una squadra di calcio





CANDIDATO
MARINO MARIN

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

Il sottoscritto Marino Marin, nato a Napoli il 26 settembre 1968,

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato Italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

tutto ciò premesso,

DICHIARA e ATTESTA,

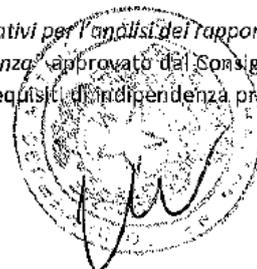
sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletto – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
 - di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
 - di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,



ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il sottoscritto dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il sottoscritto allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il *curriculum vitae* professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
MC Square Holdings LLC	MC Square	Finance	

Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
MC Square Holdings	MC Square	Finance	
MCSIH		Private Equity	

Forlì, 11 maggio 2022




Marino Marin

Marino Marin ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e un diploma in Business Administration presso l'Università ESADE di Barcellona. Ha iniziato la sua carriera in Mediobanca, dove ha fatto parte del Servizio Finanziario e ha poi lavorato per oltre trenta anni nel settore dell'Investment Banking e del Principal Investments.

Nel corso della carriera ha fornito consulenza in materia societaria in numerose operazioni di fusione e acquisizione internazionali, avendo lavorato a UBS Warburg, Lehman Brothers, Rothschild e Lane Berry Inc. negli Stati Uniti in qualità di Managing Director. E' stato inoltre responsabile della creazione del Dipartimento di Fusioni e Acquisizioni di UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. in Italia.

Marino Marin è il fondatore e l'attuale Presidente di MC Square ed è stato amministratore delegato e direttore generale di 1055 Partners LLC e managing director del Gruppo Silverfern, Inc., tutte piattaforme di co-investimento con base negli Stati Uniti.

11 maggio 2022



CANDIDATO

PAOLA ELISABETTA GALBIATI



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

La sottoscritta Paola Elisabetta Galbiati, nata a Milano il 12 gennaio 1958

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

**tutto ciò premesso,
DICHIARA e ATTESTA,**

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletta – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,



ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

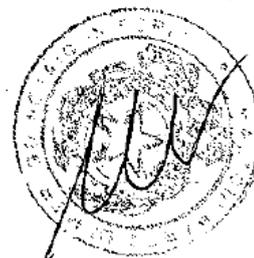
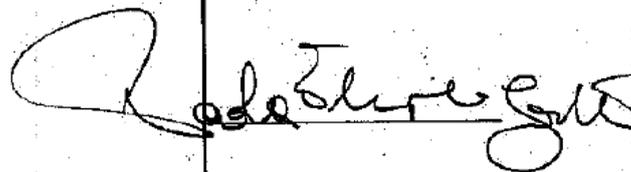
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, la sottoscritta dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

La sottoscritta allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il *curriculum vitae* professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa o regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

La sottoscritta dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
ILLIMITY BANK		BANCARIO	
ILLIMITY SGR	ILLIMITY BANK	FONDO CREDITI UTP	
ARNOLDO MONDADORI EDITORE	FINIVEST	EDITORIA	

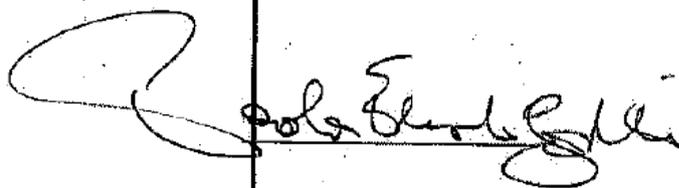
Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Forlì, 11 maggio 2022



Paola Elisabetta Galbiati

paola.galbiati@unibocconi.it
paolagalbiati121@gmail.com



Cittadina Italiana
Coniugata con due figli

- da apr 2021** Consigliere indipendente **Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana, **Membro Comitato Parti Correlate**
- da feb 2021** Consigliere indipendente **Illimity Bank**, quotata in Borsa Italiana, **Presidente Comitato Remunerazioni e Membro Comitato Parti Correlate** (già Membro Comitato Sostenibilità)
- da lug 2020** Consigliere indipendente **Illimity Sgr S.p.A.**
- da feb 2020** Consigliere **Indipendente** in **Unieuro S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana, **Membro Comitato Controllo interno e Gestione rischi e Comitato sostenibilità**
- dal 2010** Consigliere di **Amministrazione** della **Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital** (a supporto del Dr.Ambrosoli Memorial Hospital, Kalongo, Uganda)
- dal 1996** Docente di ruolo di **Corporate Finance** presso l'**Università Bocconi**. Oggi responsabile dei corsi di laurea magistrale **“Analisi strategiche e valutazioni finanziarie”** e **“Crisi di impresa e processi di ristrutturazione”**
- dal 1994** **Dottore commercialista e revisore ufficiale dei conti**
- mag 2020–dic 2020** Consigliere **Indipendente** in **Banca Akros** (Gruppo Banco BPM, dimessasi per interlocking con Illimity)
- gen 2017 – apr 2020** **Amministratore indipendente** in **Banco BPM S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana, **Membro del Comitato Remunerazioni**
- apr 2015 - apr 2018** **Sindaco effettivo** in **Tamburi Investment Partners S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana
- apr 2012 - apr 2018** **Amministratore Indipendente** in **Servizi Italia S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana. **Presidente Comitato Nomine e Remunerazioni. Membro Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi.**
- apr 2013 - gen 2018** **Investment committee member** in **Teze Mechatronics** (Incubatore di start-up)
- giu 2016 - giu 2017** **Amministratore indipendente** in **Silver Fir SGR**
- apr 2016 - dic 2016** **Membro del consiglio di Sorveglianza** in **Banca Popolare di Milano**, quotata in Borsa Italiana, **Membro del Comitato Nomine**
- 2014 – 2019** **European Expert Evaluator** per progetti **European Commission Horizon 2020**
- nov 2013 – dic 2014** **Amministratore Indipendente** in **Fullsix S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana. **Membro del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi e dell’Organismo di Vigilanza**
- gen 2006 - dic 2012** **Independent Consultant** in **AlixPartners** nell’ambito di:

Milano, 9 maggio 2022



- Financial Advisory Services (esperto economico-finanziario in controversie giudiziali o extra giudiziali, consulente tecnico a fronte di sanzioni della Commissione Europea Antitrust, valutatore di beni immateriali)
- Corporate Turnaround (sviluppo di piani realizzabili per aziende anche in situazioni di difficoltà temporanea, affiancamento ad aziende in fase di rinegoziazione del debito o in cerca di miglioramento delle performance economiche)

giu 2004 – gen 2006 **Amministratore delegato** in **Dianos S.p.A.** (azienda di Information Technology in ambito finanziario, da ristrutturare su mandato del fondo inglese azionista, poi venduta a un grande concorrente di settore)

mar 2003 -apr 2004 **Amministratore indipendente** in **Lazzaroni S.p.A.** (su richiesta delle banche dopo una rinegoziazione del debito)

gen 1982 - dic 2005 **Responsabile di progetto e team leader** in **Brugger Associati** (ex Finlexis), nell'ambito di ristrutturazioni di azienda, ristrutturazione del debito, definizione del danno economico derivante da concorrenza sleale/inadempimenti contrattuali, valutazioni di azienda, valutazione di beni immateriali, sviluppo di business plan raggiungibili affiancando il top management di aziende industriali

1990-1993 **Docente di Corporate Finance** al corso **Master biennale serale MBS SDA Bocconi**

1987-1989 **Docente di Corporate Finance** al corso **Master MBA SDA Bocconi**

dal 2000 Docente in vari corsi su tematiche diverse. Tra questi in tempi recenti il **Master delle crisi e ristrutturazioni** dell'Università di Bergamo e il corso **TEB The effective board** di Nedcommunity (Non Executive Director community) e AID (Associazione Italiana dei Dottori Commercialisti)

Autore di alcuni libri e pubblicazioni scientifiche, tra cui

- Curatore – insieme al Prof.Gualtiero Brugger - del testo *Corporate turnaround – The Italian perspective*, ed autore dei contributi “Book framework and early reasonings” e “Value destruction and value preservation” del medesimo testo, Mc Graw Hill, Milano, 2020
- “Definire il valore del marchio” in *“Brand: ma quanto vale?”*, Egea, Milano, 2004
- *La struttura finanziaria delle aziende. Aspetti teorici e scelte*, Egea, Milano, 1999
- “IRAP e decisioni aziendali: effetti inattesi” in *Finanza, marketing e produzione*, 1999/1
- *Conferimenti e scissioni*, Egea, Milano, 1995
- “Cambiamento e rischio aziendale” in *Problemi di gestione dell'impresa*, n.12/1995, Milano
- “Cambiamento e rischio” con S.Frova e M.Massari in *Finanza,marketing e produzione*, n.4/1992
- “La gestione dei debiti e crediti di fornitura” in *La gestione del capitale circolante* a cura di Gualtiero Brugger, Egea, Milano, 1991

Percorso formativo

2017 *Percorso di Alta Formazione per il Cda – ABI Servizi*

2015 *Seminario Assogestioni Le responsabilità di amministratori e sindaci nelle società quotate*

1984 *International Teachers' Program - London Business School (London)*

1982 *Laurea in Economia aziendale (cum laude) - Università Bocconi (Milano)*

Milano, 9 maggio 2022



CANDIDATO

ALESSANDRA STABILINI



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

il/la sottoscritto/a [●], nato/a a [●], il [●],

ALESSANDRA STABILI MILANO, 5/11/1970
PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato Italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

tutto ciò premesso,
DICHIARA e ATTESTA,

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletto/a – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,

ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;
- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

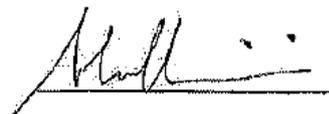
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente (I) il documento d'identità, (II) il curriculum vitae professionale e (III) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022




ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
COMPA RES	/	REAL ESTATE	/
VERDE FELTRINELLI	FELTRINELLI	DISTRIBUZIONE	/
BANCA ANDELA	/	BANCA	/

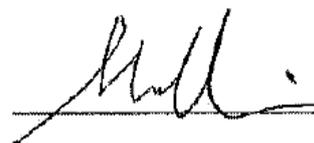
Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
BONOMO COCCAROLI	/	LUSSO	/
ILLY CAFFE' S.P.A.	ILLY	FOOD	/
HITACHI RAIL	HITACHI	ENGINEERING / SEGNALAMENTO FERROVIARIO	/

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
			/
			/
			/
			/
			/
			/

Forlì, 11 maggio 2022





Alessandra Stablini

Avvocato, Foro di Milano

Professore aggregato di Corporate governance and corporate social responsibility – Università degli studi di Milano

Nata a Milano, dove attualmente risiede, il 5 novembre 1970.

Curriculum degli studi

Laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano, 1995.

Master of Laws (LL.M.), The University of Chicago (Illinois, U.S.A.), 2000.

Dottorato di ricerca in Diritto commerciale, Università Bocconi, Milano, 2003.

Posizione accademica

Professore aggregato di *Corporate governance and corporate social responsibility* (corso in lingua inglese) – Università degli studi di Milano (dal 2018).

Professore aggregato di *Corporate interest, corporate social responsibility, and financial reporting* (corso in lingua inglese) – Università degli studi di Milano (2016-2018).

Professore aggregato di *International Corporate Governance* (corso in lingua inglese), Università degli Studi di Milano (2011-2016).

Ricercatore confermato di Diritto commerciale, Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto (dal 2004, conferma in ruolo nel 2007).

Attività professionale

Iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano dal 2001.

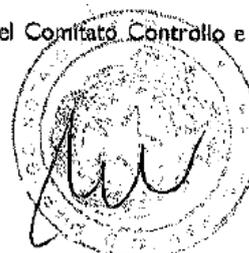
Ha collaborato con Nctm Studio Legale, Milano, prima come collaboratore, successivamente come *Of Counsel* dal 2011 al 2015. *Equity Partner* di Advant Nctm – Nctm Studio Legale (2015-2022).

Si occupa principalmente di diritto societario, con particolare riferimento al diritto delle società quotate, e di diritto dei mercati finanziari, della regolazione bancaria, *corporate governance* e crisi delle banche e degli intermediari finanziari. Assiste inoltre società non quotate nelle aree del diritto societario e commerciale, incluso il contenzioso societario e gli arbitrati. Ricopre e ha ricoperto incarichi di arbitro su nomina della Camera Arbitrale di Milano.

Nel Marzo 2007, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stata nominata componente del Comitato Tecnico di supporto del Comitato per la Piazza Finanziaria Italiana, presieduto dall'allora vice-ministro On. Roberto Pinza.

Cariche sociali attuali

Amministratore indipendente, Presidente del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi di COIMA RES S.p.A. SIQ (società quotata nel MTA – Borsa Italiana) dal maggio 2016.



Amministratore non esecutivo di Unieuro S.p.A. (società quotata nel MTA – Borsa Italiana) dal giugno 2019.

Sindaco effettivo di Brunello Cucinelli S.p.A. (società quotata nel MTA – Borsa Italiana) dall'aprile 2014.

Amministratore indipendente e Presidente del Comitato per la Remunerazione di Banca Aidexa S.p.A. dal giugno 2020.

Sindaco effettivo di Hitachi Rail STS S.p.A. (prima Ansaldo STS S.p.A., già quotata nel MTA – Borsa Italiana fino al gennaio 2019) dal maggio 2017.

Amministratore non esecutivo di Librerie Feltrinelli s.r.l. dall'aprile 2014.

Sindaco effettivo di IllyCaffè S.p.A. Società Benefit dal marzo 2021.

Cariche sociali cessate

Amministratore indipendente e Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità di Cerved Group S.p.A. (società quotata nel MTA – Borsa Italiana) (dal maggio 2019 al settembre 2021).

Amministratore indipendente di GIMA TT S.p.A. (società quotata nel MTA – Borsa Italiana) (dall'ottobre 2017 all'ottobre 2019).

Amministratore indipendente e referente per il sistema di controllo interno di Banca Widiba S.p.A. (100% Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) (dal novembre 2014 al maggio 2019).

Sindaco effettivo di Nuova Banca delle Marche SpA dal novembre 2015 all'agosto 2017 (banca-ponte ai sensi della BRRD, nominata dalla Banca d'Italia).

Sindaco Effettivo di Parmalat S.p.A. (società quotata nel MTA – Borsa Italiana) dal giugno 2013 all'aprile 2017.

Sindaco effettivo di Fintecna S.p.A. (100% Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) dall'aprile 2014 al 22 maggio 2017.

Incarichi su nomina della Banca d'Italia

Commissario liquidatore di TANK SGR S.p.A. in l.c.a. (luglio 2014-presente).

Componente del Comitato di Sorveglianza di ECU SIM S.p.A. in l.c.a. (2015-2021).

Componente del Comitato di Sorveglianza nella procedura di liquidazione coatta amministrativa di GAA SIM S.p.A. in l.c.a. (2013-2018).

Presidente del Comitato di Sorveglianza di Total Return SGR S.p.A. in a.s. (2011-2012).

Componente del Comitato di Sorveglianza di Profit SIM S.p.A. in a.s. (2006-2007).

Associazioni

Vice-Presidente di NED Community, associazione senza scopo di lucro degli amministratori non esecutivi e indipendenti.

Membro del Consiglio di amministrazione di EcoDa – European Confederations of Directors Associations in rappresentanza di NED Community.

Membro del Consiglio direttivo della Società Italiana di Diritto ed Economia (SIDE).

Alcune pubblicazioni

2021 *Uncertainty, externalities and collective action problems: correcting the short-term bias through a multi-stakeholder approach*, in *Orizzonti del Diritto commerciale*, n. 3/2021 (con Francesco Denozza)

- 2020 *Informazione non finanziaria e stakeholder empowerment*, in *Il Calaidoscopio dell'Informazione nel Diritto Societario e dei Mercati: in ricordo di Guido Rossi*, a cura di F. Ghezzi, P. Marchetti, R. Sacchi, Milano (con Francesco Denozza)
- 2019 *Democratizzare l'economia, promuovere l'autonomia dei lavoratori e l'uguale cittadinanza nel governo d'impresa: una proposta*, in *Studi organizzativi*, n. 1/2019 (with Francesco Denozza and Lorenzo Sacconi)
- 2017 *Principals vs Principals: The Twilight of the "Agency Theory"*, in 3 *The Italian Law Journal* No. 2 (2017), <http://www.theitalianlawjournal.it/denozzastablin/> (con Francesco Denozza)
- 2017 *La società benefit nell'era dell'investor capitalism*, in *Orizzonti del Diritto commerciale* (rivista on-line), n. 2/2017, <http://rivistaodc.eu/edizioni/2017/2/forum-virtuale/la-societa-benefit-nell-e2%80%99era-dell-e2%80%99investor-capitalism/> (con Francesco Denozza)
- 2016 *Legal framework of banking governance and board's responsibilities*, in A. Carretta, M. Sargiacomo (eds.), *Doing Banking in Italy: Governance, Risk, Accounting and Auditing issues*, Mc Graw Hill Education, United Kingdom, pp. 53-78
- 2014 *Restrictive agreements. Dominant undertakings' Prohibited Practices*, in A. Toffoletto, A. Stabilini (eds.), *Competition Law in Italy*, Kluwer Law International, The Netherlands, pp. 117-182
- 2013 *The Shortcomings of Voluntary Conceptions of CSR*, in *Orizzonti del Diritto commerciale* (rivista telematica), n. 1/2013, <http://www.orizzontideldirittocommerciale.it/saggi/the-shortcomings-of-voluntary-conceptions-of-csr.aspx> (con Francesco Denozza)
- 2012 *Commento sub art. 133*, in AA. VV., *Il Testo Unico della Finanza*, a cura di M. Fratini e G. Gasparri, UTET, 2012 (con Alberto Toffoletto)
- 2012 *I soci non professionisti*, in AA. VV., *Società tra professionisti*, in *Società. Gli speciali*, Digital edition, Ipsoa
- 2011 *L'abuso della regola di maggioranza nelle società di capitali. Itinerari della giurisprudenza*, in *Società*, n. 7/2011
- 2010 *Clause di drag along e autonomia privata nelle società chiuse*, (con Matteo Trapani), in *Rivista del Diritto commerciale*, 2010, p. 949-1000
- 2009 *Il sistema dualistico in alcuni ordinamenti europei: un'analisi comparata*, in AA.VV., *Il modello dualistico. Dalla norma all'attuazione*, Il Sole 24 Ore, Milano
- 2008 *CSR and Corporate Law: The Case for Preferring Procedural Rules*, pubblicato on-line sul Social Science Research Network (www.ssrn.com) (con Francesco Denozza)
- 2005 *La disciplina societaria e il ruolo degli stakeholder a livello internazionale e Previsioni del diritto societario per la tutela degli stakeholder*, in AA. VV., *Guida critica alla responsabilità sociale e al governo d'impresa*, Roma, 2005, 489 ss.
- 2003 *Virtù del mercato e scetticismo delle regole: note a margine della riforma del diritto societario*, in *Rivista delle società*, n. 1/2003, 1 ss. (con Guido Rossi)

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi di legge.

Milano, 11 maggio 2022





CANDIDATO

CATIA CESARI

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

La sottoscritta Catia Cesari, nata a Firenze, il 05.08.1967,

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

tutto ciò premesso,

DICHIARA e ATTESTA,

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

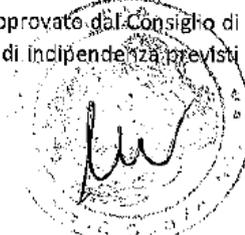
- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletta – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,



ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;
- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, la sottoscritta dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

La sottoscritta allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il *curriculum vitae* professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

La sottoscritta dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
Piquadro Group SPA	Piquadro Group SPA	Fashion	

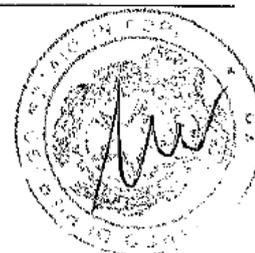
Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Forlì, 11 maggio 2022

Catia Cesari



SUMMARY

Catia Cesari has a unique combination of Mergers & Acquisitions, Change Management and Sustainability experience spanning 25 years, consolidated within GE, GE Energy, Gucci Group (renamed Kering), JAB Holding and Private Equity.

She creates values through setting strategy, scouting targets and executing deals while unleashing the potential of others.

She promotes sustainability and transparency as catalyzers of innovation, competitive advantage and shared value to support a pioneering consumer-oriented strategy.

CAREER ACCOMPLISHMENTS

VOLTA CIRCLE, Geneva, Switzerland

2018 – present

Managing Partner of an investment platform focused on brands and technologies across consumer sectors, enabling circular economy and regenerative systems.

- Managing the firm, the investment team (based in NYC, Singapore, Milan and Geneva) and the global investment portfolio. Most recent transactions: The Vestiaire Collective (worldwide leader in fashion re-commerce), Optoro (end-to-end solution to manage ecommerce return), Cervest (AI-driven solution for climate change impact assessment), the LiveKindly Collective (leading integrated platform in plant-based protein replacement), Perfect Day (dairy food replacement), Agbiome (bio-pesticide).

TAU INVESTMENT, Geneva, Switzerland and NYC, USA

2016 – present

Advisor of investment fund based in NYC, Hong Kong, investing in the sustainable value chain of the fashion and garment industry:

- Leading deal origination in responsible technology solutions for apparel manufacturing.

Board Member Positions

2016 – present

- **Unieuro SpA** – Italian market leader in consumer electronics retailing, listed on the Italian Stock Exchange. Also member of the Compensation & Nominations Committee and president of the Sustainability Committee.
- **Piquadro Group SpA** – holding group of fashion and accessories brands (including Piquadro, Lancel, The Bridge), listed on the Italian Stock Exchange. Also member of the Compensation & Nominations Committee and of the Control & Risks Committee.

JAB Holding, Geneva & Lugano, Switzerland

2006 - 2015

Privately held group whose portfolio includes investments in J.D.E. (large portfolio of coffee brands and food chains) as well as COTY Inc. and JAB Luxury here below:

Coty Inc.

2014 - 2015

SVP of Corporate Development for \$5B NYSE listed beauty company covering fragrance, cosmetics and skincare. Member of the Executive Committee.

JAB Luxury (previously named Labelux Group)

2006 - 2014

Chief Corporate Development and Human Capital Officer & Board Member for \$1B luxury group including Jimmy Choo, Bally, and Belstaff.

- Selected by Chairman of JAB Holding to create, with CEO and CFO, from inception, a new luxury group, Labelux Group (now renamed JAB Luxury), by defining portfolio strategy, approaching priority targets and finalizing deals with six leading fashion brands including **Jimmy Choo, Bally and Belstaff**. Supported Group's growth from \$300M to \$1B including leading corporate development for CEOs of the six newly acquired brands, buying production factories, setting up distribution JV in Asia, and executing licensing agreements.
- Built Group Human Capital department and implemented new performance and talent management programs, advised portfolio companies' CEOs in reshaping organizational structures and recruited executive team.
- Created Group Sustainability department, leading 20+ supplier projects, training 400+ staff and hiring Group Sustainability Director and team.
- Drove sale auction process of Bally - after executing buy-back and consolidation of Bally Japan and Bally China subsidiaries. Auction won by JAB Luxury (previously named Labelux Group)

Catia Cesari

CAREER ACCOMPLISHMENTS (CONT.)

First Reserve Corporation Private Equity, London, UK 2004 - 2006

Principal of largest private equity in Energy sector with over \$20B investments since inception

- Expanded #1 US-based energy sector private equity company, **First Reserve Corporation**, through co-leading creation of first European office in London, hiring relevant team, creating deal source network of bankers/M&A boutiques and key European energy players, and executing initial pipeline of deals of \$1B.

Gucci Group (now Kering), London, UK 2000 - 2002

M&A Director of \$8B luxury group

- Acquired 10 brands over 18 months as part of a small M&A team of three to create Gucci Group - brands included **Alexander McQueen, Balenciaga, Bottega Veneta, and Boucheron.**
- Led integration of Bottega Veneta into Gucci Group, working closely with newly appointed Management team.

GE & GE Energy, London, UK and New York and Connecticut, US 1994 - 2000; 2002 - 2004

Corporate M&A Director at headquarters promoted from Business Development Manager and selected to work for Executive Committee of GE's largest division, GE Energy

- Structured complex deals at young age for **GE Corporate** as part of Jack Welch's M&A team, through modeling large listed company mergers, optimizing leverage, and preparing quick turnaround integration plans.
- Participated in several integration processes of newly acquired businesses by GE and GE Energy
- Won best **Six Sigma** total quality management project in Finance by delivering exceptional working capital improvement of **GE Oil & Gas**, through leading, as Master Black-belt, over 30 projects within finance, legal, corporate development, and HR teams.
- Brokered challenging cultural integration of GE Energy's first European acquisition of \$3B, **Nuovo Pignone**, which is now making GE Energy the world's largest oil & gas supplier; leveraged Italian roots to integrate executive team into US culture.

KPMG, Milan and Florence, Italy 1991 - 1994

Senior Auditor of big four global management consultancy where supported GE Energy in buying Nuovo Pignone

OTHER PROFESSIONAL EXPERIENCE

UNHCR, United Nations High Commissioner for Refugees, Genève, Switzerland

Took six months sabbatical from Corporate world to consult UNHCR in Private Sector Partnerships 2015 - 2016

EDUCATION

University of Florence, Florence, Italy

MS in Economy and Management (final grade 110/110) 1991

Kellogg Management School, Northwestern University, Chicago, IL, US

Experienced Financial Leadership Program, sponsored by GE 1998 - 1999

PROFESSIONAL CERTIFICATIONS & COURSES

Financial Times, Pearson School of Management, London, UK

Non-Executive Board Director Diploma 2015 - 2016

Financial Service Authority, London, UK

FSA Certified 2004

Six Sigma Training – Certified Master Black Belt, GE Crotonville Training Center, NY, US

Six Sigma program - up to highest level of Master Black Belt, sponsored by GE 1995 - 1997

LANGUAGES

Italian (native), English (fluent), French (fluent) German and Spanish (conversational)





CANDIDATO

MONICA LUISA MICAELA MONTIRONI

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

Il/la sottoscritto/a [•], nato/a a [•], il [•], **MONICA LUISA MICAELA MONTIRONI**

CATANIA, 25.11.1969 **PREMESSO CHE**

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato Italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

tutto ciò premesso,

DICHIARA E ATTESTA,

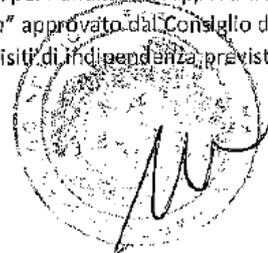
sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletto/a – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;

ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,



ovvero

- di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

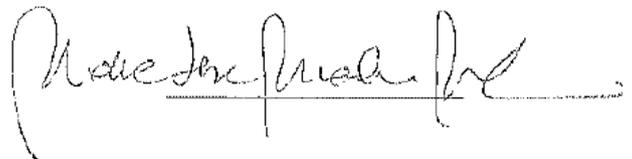
Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il curriculum vitae professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022



ALLEGATO A

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

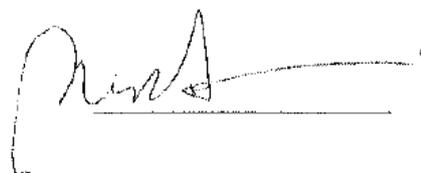
Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Forlì, 11 maggio 2022




CV
Avv. Monica Luisa Micaela Mouthroni

Informazioni personali

Stato civile: Coniugata
 Data di nascita: 25 novembre 1969
 Luogo di nascita: Catania (CT)

Carriera professionale

- 2021- oggi: *coach* accreditata ICF (International Coaching Federation) e formatrice in ambito *soft skills*
- 18 giugno 2019 – oggi: amministratore indipendente in **Unieuro S.p.A.**, membro comitato controllo rischi e comitato operazioni parti correlate
- Novembre 2015 – oggi: collaborazione full time presso lo **Studio Poggi & Associati**, dal gennaio 2016 in qualità di *Partner*.
- Settembre 1997- Ottobre 2015: collaborazione presso lo **Studio Legale Associato NCTM** di Milano, dal 2007 al 2013 con qualifica di *Salary Partner*, dal 2014 al 2015 con qualifica *Senior Advisor*.
- Gennaio 2011- Giugno 2011: *secondment* presso **Accenture S.p.A.** per attività di consulenza in *Business Unit* ICT.
- Giugno-Agosto 1997: *secondment* presso lo studio legale **Ashurst-Morris-Crisp** di Londra.
- Novembre 1995 - Maggio 1997: collaborazione presso lo studio legale tributario **Berenghi-Florini-Strobino** di Milano.

Istruzione e formazione

- Maggio – luglio 2021: Corso *Executive Coaching Training* presso *Professional Coaching School* di Marina Osnaghi e ottenimento del diploma. Sviluppo competenze di *self leadership*, *coaching mindset*, autoefficacia.
- 2021: Corso di formazione per consiglieri indipendenti *TEB – The Effective Board*, organizzato da AIDC in collaborazione con NED COMMUNITY. Sviluppo e consolidamento di competenze *hard* e *soft* in ambito di consigli di amministrazione di società quotate.
- Gennaio 2021: Conseguimento certificazione *ACC – Associate Certified Coach* presso ICF – International Coaching Federation.
- 2019 – 2020: Frequentazione *Master Coaching Professional Competence* basic e advanced, presso la *Professional Coaching School* di Marina Osnaghi, superamento dell'esame e conseguimento del diploma.
- Gennaio 2015 – Luglio 2015: *Master in diritto della proprietà intellettuale* organizzato dalla scuola di formazione legale *Just Legal Services* di Milano.
- Febbraio – Dicembre 2001: *Master Medi - Master in Economia e Diritto dell'Impresa* presso l'Università degli Studi C. Cattaneo - *LIUC* di Castellanza (VA) e conseguimento titolo di LL.M.,
- Novembre 2000: conseguimento titolo di Avvocato e iscrizione presso l'albo degli avvocati di Milano.
- Luglio 1995: Laurea in Giurisprudenza presso *l'Università degli studi* di Milano con tesi di diritto privato *Le società fiduciarie ed il trust*.
- Luglio 1988: Maturità scientifica presso il *Liceo Statale* di S. Donato Milanese - MI.

Capacità e competenze relazionali ed organizzative

Spiccata capacità di relazione interpersonale che esprime con efficacia sia nei confronti dei clienti che del gruppo di lavoro.

Elevata attitudine alla gestione del lavoro e alla organizzazione delle attività per obiettivi e priorità; forte spirito collaborativo, attitudine alla leadership e alla gestione delle dinamiche di *team*.

Determinazione, efficienza, flessibilità e affidabilità.

Specializzazioni

Competenze legali, sviluppate nell'ambito di operazioni straordinarie (M&A), diritto commerciale e societario, diritto dei mercati finanziari, consulenza nel settore *retail*; competenze in ambito corporate governance e controllo e gestione rischi sviluppate in seno a cda e comitati società quotata; competenze in ambito risorse umane e organizzazioni sviluppate nell'ambito dell'attività di *professional coach* e formatrice in ambito *soft skills*.

Elenco degli incarichi di amministrazione direzione e controllo

Unicaro spa: membro consiglio di amministrazione, comitato controllo e rischi, comitato operazioni parti correlate

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)





CANDIDATO

MICHELE BUGLIESI

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA
DI CONSIGLIERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

Il sottoscritto Michele Bugliesi nato a Udine, il 31/05/1962,

PREMESSO CHE

- è stato designato candidato alla carica di amministratore dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Unieuro S.p.A., con sede legale in Via P. Maroncelli, 10, 47121, Forlì (FC) (la "Società"), convocata per il giorno 21 giugno 2022, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì o nel diverso luogo, data e ora in caso di rettifica e/o modifica e/o Integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa regolamentare vigente, dallo Statuto della Società e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato Italiano per la Corporate Governance ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista del candidato funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ("Relazione") ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e (ii) nel documento denominato "ORIENTAMENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" (gli "Orientamenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2022,

tutto ciò premesso,

DICHIARA e ATTESTA,

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- di accettare irrevocabilmente la candidatura e – ove eletto – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per la nomina ad Amministratore della Società;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto sociale della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e statutarie (ivi comprese interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*quinquies* e 148, comma 4, del D. Lgs 58/1998 ("TUF") (per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Regolamento del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000);
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, TUF;
- tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021, di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce,



- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi, come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile.

Per l'effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il sottoscritto dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto di Unieuro S.p.A. per ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il sottoscritto allega alla presente (i) il documento d'identità, (ii) il *curriculum vitae* professionale e (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione, controllo e direzione ricoperti presso altre società alla data della presente dichiarazione e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Corporate Governance e dal quale si evince, tra l'altro, la rispondenza agli Orientamenti, mediante l'utilizzo dell'Allegato A, autorizzando fin d'ora la pubblicazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni delle informazioni rese nella presente dichiarazione;
- impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin da ora la pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Forlì, 11 maggio 2022

1




Michele Bugliesi

Curriculum Vitae

Maggio 2022

Profilo

- *Computer scientist* riconosciuto internazionalmente con competenze ed esperienza maturata in oltre 30 anni di carriera accademica e professionale negli ambiti dei linguaggi di programmazione, verifica di programmi, sicurezza dei dati nei sistemi distribuiti, web e mobile.
- *Manager* con esperienza maturata nella gestione di primarie realtà pubbliche e private con particolare riferimento agli ambiti della formazione e della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e della cultura.
- Esperto e promotore di progetti di *Digital Transformation*.

Formazione

Doctorat en Informatique , Université Paris VII Didier-Diderot (France)	2003
MSc in Computer Science , Purdue University (USA)	1992
Laurea in Scienze dell'Informazione , Università di Pisa	1987

Esperienze di gestione / Fondazioni

Fondazione di Venezia Presidente Consigliere Generale	giu. 2020 – oggi feb. 2016 – giu. 2020
Fondazione Gianni Pellicani Consigliere di Amministrazione	giu. 2020 – oggi
Fondazione M9, Museo del '900 Presidente	giu. 2020 – oggi
Fondazione UNIVENETO Consigliere di Amministrazione	ott. 2014 – sett. 2020
Fondazione Cini Consigliere Generale	ott. 2014 – sett. 2020

Esperienze di Gestione / Società di Capitale

CDP S.p.A Membro del Comitato di Supporto	giu. 2021 – oggi
UNIEURO S.p.A. (quotata) Consigliere di Amministrazione Membro del Comitato Sostenibilità	feb. 2020 – oggi nov. 2020 – oggi
Marsilio Editori S.p.A Consigliere di Amministrazione	giu. 2020 – oggi
M9 District s.r.l (Società strumentale di Fondazione di Venezia) Presidente	giu. 2020 – oggi



Esperienze di gestione / Istituzioni Accademiche e di Ricerca

Università Ca' Foscari	
Rettore	ott. 2014 – sett. 2020
Presidente del Collegio Internazionale di Merito	ott. 2014 – sett. 2020
Membro del Senato Accademico	ott. 2011 – sett. 2014
Direttore, Dipartimento di Informatica	ott. 2009 – sett. 2014
European Center for the Living Technology	
Membro dell'Advisory Board	apr. 2021 – oggi
Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati (SISSA)	
Consigliere di Amministrazione	dic. 2020 – oggi
Università di Udine	
Componente del Nucleo di Valutazione	nov. 2021 – oggi
Venice International University	
Componente del Board of Directors	ott. 2014 – sett. 2020
CISET – Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica	
Presidente	2014 – 2017
Consigliere di Amministrazione	2017 – 2020

Esperienze di Gestione / Strutture di Innovazione e Trasferimento Tecnologico

Repubblica Digitale (Min. Innovazione, MEF, ACRI)	
Componente del Comitato Strategico	feb. 2022 – oggi
Fondazione Università Ca' Foscari	
Presidente del Consiglio di Amministrazione	ott. 2014 – sett. 2020
Distretto Veneziano della Ricerca e dell'Innovazione	
Presidente del Comitato Direttivo	ott. 2014 – oggi
SMACT Competence Center s.c.a.r.l.	
Co-fondatore, Consigliere di Sorveglianza	dic. 2018 – giu. 2021
VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia	
Consigliere di Amministrazione	ott. 2015 – feb. 2018
Treviso Smart City	
Membro del Comitato Scientifico	giu. 2013 – ott. 2014
Nesting S.c.a.r.l. Startup nel settore ICT	
Membro del Comitato Scientifico	2010 – 2012

Percorso professionale / Ulteriori esperienze e incarichi

DIGITAL VIEWS s.r.l. Spinoff Univ. Ca' Foscari, settore ICT	
Co-fondatore	2013 – oggi
DS Logics s.r.l. Primo Internet Provider a Bologna	
Co-fondatore, Amministratore	1990 – 1998
ENIDATA S.p.A.	
Ricercatore e <i>software engineer</i>	1987 – 1990

Percorso accademico e di ricerca

Professore Ordinario Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, Ca' Foscari	11/2006-oggi
Professore Associato Dipartimento di Informatica e Statistica, Ca' Foscari	10/2000 -11/2006
Ricercatore Universitario Dip. Informatica, Ca' Foscari. Dip. Matematica, Univ. di Padova	10/1991 - 09/2000

Visiting Scientist / Invited Professor

- ❖ Université Paris VII Didier-Diderot, Dept. D'Informatique – Parigi, Francia (2008)
- ❖ University of Sussex (Department of Computer Science) – Brighton, UK (2002)
- ❖ École Normale Supérieure – Parigi, Francia (2000)
- ❖ Boston University (Department. of Computer Science) – Boston, (MA), USA (1998)

Attività di ricerca, valutazione e coordinamento della ricerca

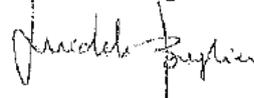
- ❖ Autore di oltre 100 pubblicazioni sulle più prestigiose riviste e atti di congressi internazionali.
- ❖ Coordinatore di progetti di ricerca finanziati dalle più importanti agenzie nazionali ed europee
- ❖ Relatore e coordinatore di 15 progetti di tesi di dottorato e post-doc;
- ❖ Componente di commissione di valutazione di tesi di dottorato in Italia e in Francia
- ❖ Valutatore di progetti di ricerca per il Ministero della Ricerca e per lo *European Research Council*

Premi e riconoscimenti

- ❖ Membro dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti (dal 2015)
- ❖ EATCS Best Theory Paper, European Conference on Theory and Practice of Software (ETAPS 2013)
- ❖ Borsa Fullbright presso Purdue University, West-Lafayette (IN), USA

Venezia, Maggio 2022

Michele Bugliesi




ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN
ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
Marsilio Editori S.p.A.	-	Editoria	Consigliere
M9 District S.r.l.	-	Società strumentale alla Fondazione di Venezia	Presidente
Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati (SISSA)	-	Istruzione	Consigliere
Digital Views S.r.l.	-	Spinoff Univ. Ca' Foscari, settore ICT	Co-fondatore
Fondazione di Venezia	-	Sostegno del territorio	Presidente
Fondazione Gianni Pellicani	-	Culturale	Consigliere
Fondazione M9, Museo del '900	-	Attività Museale	Presidente

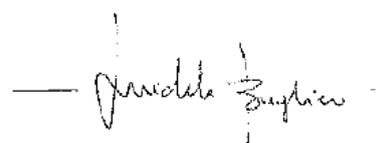
Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
NA			

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
NA			

11 maggio 2022



TREVISAN & ASSOCIATI

STUDIO LEGALE

Viale Majno 45 – 20122 Milano

Tel. +39.02.80.51.133 - Fax +39.02.86.90.111

mail@trevisanlaw.it

www.trevisanlaw.it

Spett.le

Unieuro S.p.A.

Via Piero Maroncelli n. 10

47121 – Forlì

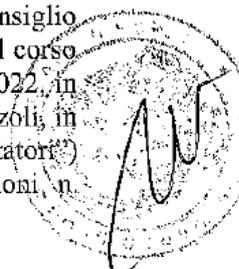
a mezzo posta elettronica certificata: amministrazione@pec.unieuro.com

Milano, 27 maggio 2022

Oggetto: Deposito lista Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ai sensi degli artt. 13 e seg. dello Statuto Sociale

Spettabile Unieuro S.p.A.,

con la presente, per conto degli azionisti: Amundi Asset Management SGR S.p.A. gestore dei fondi: Amundi Sviluppo Italia, Amundi Risparmio Italia, Amundi Accumulazione Italia Pir 2023, Amundi Valore Italia Pir e Amundi Dividendo Italia; Anima Sgr S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Arca Fondi Sgr S.p.A. gestore dei fondi: Fondo Arca Economia Reale Equity Italia, Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30, Fondo Arca Azioni Italia e Fondo Arca Economia Reale Opportunità Italia; BancoPosta Fondi S.p.A. SGR gestore del fondo Bancoposta Rinascimento; Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund comparti: Italian Equity Opportunities - Equity Italy Smart Volatility nonché di Eurizon Am Sicav - Italian Equity; Eurizon Capital Sgr S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni Italia; Mediobanca SGR S.p.A. gestore del fondo Mediobanca Mid & Small Cap Italy; Mediolanum International Funds Limited – Challenge Funds – Challenge Italian Equity; Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, provvediamo al deposito della lista unitaria, rispondente agli obiettivi di genere individuati dalla normativa di settore, per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società da questa proposta che avverrà nel corso della Vostra assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, precisando che i suddetti azionisti ("Soci Presentatori") detengono complessivamente una percentuale pari al 10,62565% (azioni, n. 2.199.363) del capitale sociale.



Cordiali Saluti,



Avv. Giulio Tonelli



Avv. Andrea Ferrero

caceis

INVESTOR SERVICES

Comunicazione ex art. 23 del Provvedimento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03438 CAB 01600

Denominazione CACEIS BANK, ITALY BRANCH

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) 60763 denominazione CACEIS Bank, Italy Branch

data della richiesta 19/05/2022 data di invio della comunicazione 25/05/2022

n.ro progressivo annuo 22220255 n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare causale della rettifica/revoca

nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari AMUNDI SGR SPA - AMUNDI DIVIDENDO ITALIA

titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione AMUNDI SGR SPA - AMUNDI DIVIDENDO ITALIA

nome

codice fiscale 05816060985

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita

nazionalità

indirizzo 8 10 VIA CERNAIA 20121

città MILANO

stato ITALIA

strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0005239881

Denominazione UNIEURO SPA

quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. azioni 87 600

vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura vincolo

beneficiario vincolo

data di riferimento 19/05/2022 termine di efficacia 27/05/2022

diritto esercitabile
PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO SPA.

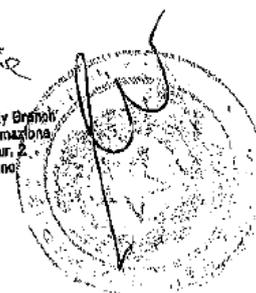
Note

CACEIS Bank, Italy Branch
Piazza Cavour, 2 20121 Milano

Firma Intermediario

[Handwritten Signature]

CACEIS Bank, Italy Branch
Palazzo dell'Informazione
Piazza Cavour, 2
20121 Milano



Comunicazione ex art. 23 del Provvedimento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione
 ABI 03438 CAB 01600
 Denominazione CACEIS BANK, ITALY BRANCH

Intermediario partecipante se diverso dal precedente
 ABI (n.ro conto MT) 60763 denominazione CACEIS Bank, Italy Branch

data della richiesta 19/05/2022 **data di invio della comunicazione** 25/05/2022

n.ro progressivo annuo 22220258 **n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare** **causale della rettifica/revoca**

nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari AMUNDI SGR SPA - AMUNDI VALORE ITALIA PIR

titolare degli strumenti finanziari:
 cognome o denominazione AMUNDI SGR SPA - AMUNDI VALORE ITALIA PIR
 nome
 codice fiscale 05816080965
 comune di nascita provincia di nascita
 data di nascita nazionalità
 indirizzo 8 10 VIA CERNAIA 20121
 città MILANO stato ITALIA

strumenti finanziari oggetto di comunicazione:
 ISIN IT0005239881
 Denominazione UNIEURO SPA

quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:
 n. azioni 90 000

vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione
 natura vincolo
 beneficiario vincolo

data di riferimento 19/05/2022 **termine di efficacia** 27/05/2022 **diritto esercitabile**
 PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO SPA.

Note

CACEIS Bank, Italy Branch
 Piazza Cavour, 2 20121 Milano
 Tel. +39 02 574911

Firma Intermediario



CACEIS Bank, Italy Branch
 Palazzo dell'informazione
 Piazza Cavour, 2
 20121 Milano

CACEIS

INVESTOR SERVICES

Comunicazione ex art. 23 del Provvedimento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03438 CAB 01600

Denominazione CACEIS BANK, ITALY BRANCH

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) 60763 denominazione CACEIS Bank, Italy Branch

data della richiesta 19/05/2022 data di invio della comunicazione 25/05/2022

n.ro progressivo annuo 22220257 n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare causale della rettifica/revoca

nomInativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari AMUNDI SGR SPA - AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023

titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione AMUNDI SGR SPA - AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023

nome

codice fiscale 05816060965

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita

nazionalità

indirizzo 8 10 VIA CERNAIA 20121

città

MILANO

stato ITALIA

strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0005239881

Denominazione UNIEURO SPA

quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. azioni 34 020

vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura vincolo

beneficiario vincolo

data di riferimento 19/05/2022

termine di efficacia 27/05/2022

diritto esercitabile

PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO SPA.

Note

CACEIS Bank, Italy Branch
Piazza Cavour, 2 20121 Milano

Firma Intermediario

Firma a bolina

CACEIS Bank, Italy Branch
Piazza dell'Informazione
Piazza Cavour, 2
20121 Milano



SOCIETE GENERALE
Securities Services

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(art.43/45 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI CAB

denominazione Societe Generale Securities Service S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI

denominazione _____

data della richiesta

ggmmesaa

data di invio della comunicazione

ggmmesaa

n° progressivo annuo

**n° progressivo certificazione
a rettifica/revoca**

causale della rettifica/revoca

Su richiesta di:

AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ITALIA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ITALIA

nome _____

codice fiscale / partita iva 05816060965

comune di nascita _____ provincia di nascita _____

data di nascita _____ nazionalità _____

indirizzo gmmesaa Plazza Cavour 2

città 20121 Milano mi

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN

denominazione

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: costituzione modifica estinzione
ggmmesaa

Natura vincolo _____

Beneficiario vincolo (denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede) _____

data di riferimento

ggmmesaa

termine di efficacia/revoca

ggmmesaa

diritto esercitabile

Note

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.

Matteo Draghetti

Digitally signed by Matteo
DRAGHETTI
Date: 2022.05.19 14:29:02
+02'00'

SGSS S.p.A.

Sede legale
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.securities-
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622
Assoggetta all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Milano, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi

SOCIETE GENERALE
Securities Services

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(art.43/46 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI CAB

denominazione Societe Generale Securities Service S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI

denominazione _____

data della richiesta

ggmmssaa

data di invio della comunicazione

ggmmssaa

n° progressivo annuo

**n° progressivo certificazione
a rettifica/revoca**

causale della rettifica/revoca

Su richiesta di:

AMUNDI SGR SPA/AMUNDI RISPARMIO ITALIA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione AMUNDI SGR SPA/AMUNDI RISPARMIO ITALIA

nome _____

codice fiscale / partita iva 05816060965

comune di nascita _____ provincia di nascita _____

data di nascita _____ nazionalità _____
ggmmssaa

Indirizzo Piazza Cavour 2

città 20121 Milano mi

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN

denominazione UNIEURO SPA

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: costituzione modifica estinzione
ggmmssaa

Natura vincolo _____

Beneficiario vincolo (denominazione, codice fiscale, comune o data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede) _____

data di riferimento

ggmmssaa

termine di efficacia/revoca

ggmmssaa

diritto esercitabile

Note

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.

Matteo Draghetti

Digitally signed by
Matteo DRAGHETTI
Date: 2022.05.19 14:29:33
+02'00'

SGSS S.p.A.

Sede legale
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.securities
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.909.007,09
Interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche
cod. 6622
Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

iscrizione al Registro delle Imprese di
Milano, Codice Fiscale e P. IVA
03126570018 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi



LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"),
rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Amundi Asset Management SGR SpA – AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	87.600,00	0,423%
Amundi Asset Management SGR SpA – AMUNDI VALORE ITALIA PIR	90.000,00	0,435%
Amundi Asset Management SGR SpA – AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023	34.020,00	0,164%
Amundi Asset Management SGR SpA – AMUNDI RISPARMIO ITALIA	157.218,00	0,760%
Amundi Asset Management SGR SpA – AMUNDI SVILUPPO ITALIA	408.000,00	1,971%
Totale	776.838,00	3,753%

premessi che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio Di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione*

Amundi Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Sede Sociale: Via Cernala, 8/10 - 20121 Milano - MI - Italia

Tel. (+39) 02 00 651 - Fax (+39) 02 00 655 751 - amundi.com/ita

Direzione e coordinamento Amundi Asset Management (SA)

Socio Unico - Cap. Soc. € 67.500.000 i.v. - C.F., P.IVA e n. iscrizione Registro Imprese di Milano 05816000965

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e iscritta all'Albo delle SGR (n. 40 sez. Gestori di OICVM e n. 105 sez. Gestori di FIA)

del nuovo Consiglio di Amministrazione" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

Amundi Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Sede Sociale: Via Cernaia, 8/10 - 20121 Milano - MI - Italia

Tel. (+39) 02 00 651 - Fax (+39) 02 00 655 751 - amundi.com/ita

Direzione e coordinamento Amundi Asset Management (SA)

Socio Unico - Cap. Soc. € 97.600.000 i.v. - C.F., P.IVA e n. iscrizione Registro Imprese di Milano 05816080955

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e iscritta all'Albo delle SGR (n. 40 sez. Gestori di OICVM e n. 105 sez. Gestori di FIA)



delegano

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;
- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società - ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.

Firma degli azionisti

Digitally signed by
Daniela De Sanctis
Date: 2022.05.20
15:08:56 +02'00'

Data 20/05/2022



BNP PARIBAS
SECURITIES SERVICES

Succursale di Milano

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAB 1600
denominazione BNP Paribas Securities Services

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta
19/05/2022

data di invio della comunicazione
19/05/2022

n.ro progressivo annuo
000000534/22

n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare

causale della rettifica/revoca

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione Anima SGR - Anima Iniziativa Italia
nome
codice fiscale 07507200157
comune di nascita provincia di nascita
data di nascita nazionalità
Indirizzo CORSO GARIBALDI 99
città MILANO stato ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0005239881
denominazione UNIEURO/AOR SVN

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 40.000

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo
Beneficiario vincolo

data di riferimento 19/05/2022
termine di efficacia 27/05/2022

diritto esercitabile
DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note

Firma Intermediario

BNP Paribas Securities Services
Succursale di Milano
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano

Raffaele Grippone





**LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.p.A.**

Il sottoscritto Armando Carcaterra, munito degli occorrenti poteri quale Responsabile Investment Support & Principles di ANIMA SGR S.p.A., gestore di OICR intestatari di azioni ordinarie di UNIEURO S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
ANIMA SGR S.p.A. – Anima Iniziativa Italia	40.000	0,193%
Totale	40.000	0,193%

premessò che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio Di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presenta

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

ANIMA Sgr S.p.A.

Società di gestione del risparmio soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.

Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Tel +39 02 806381 - Fax +39 02 80638222 - www.animasgr.it

Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 - Capitale Sociale euro 23.793.000 int. vers.

R.E.A. di Milano n. 1162062 - Albo tenuto dalla Banca d'Italia n. 6 Sezione dei Gestori di OICVM n. 6 Sezione dei Gestori di FIA - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

Il sottoscritto

dichiara inoltre

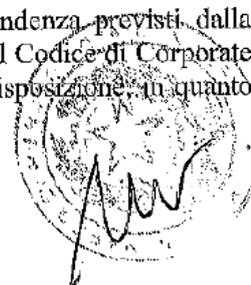
- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delega

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;





- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società – ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - in crente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.

Milano, 20 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Armando Carcaterra", is positioned above a horizontal line.

ANIMA SGR S.p.A.

Responsabile Investment Support & Principles

(Armando Carcaterra)

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI
(DLGS 24/2/98 N. 58 - DLGS 24/6/98 N. 213)

AZIENDA DI CREDITO - FILIALE DI
BFF Bank S.p.A.

N.D'ORDINE
209

DATA RILASCIO 1 20/05/2022

Spettabile
ARCA FONDI SGR S.p.A.
Fondo Arca Economia Reale Equity Italia
Via Disciplini, 3
20123 Milano (MI)
C.F. 09164960966

N.PR. ANNUO
209

CODICE CLIENTE

6 LUOGO E DATA DI NASCITA

A RICHIESTA DI _____

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 27/05/2022 ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITA'
IT0095239881	UNIEURO	270.000 AZIONI

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:

PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO SPA

IL DEPOSITARIO
BFF Bank S.p.A.



DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEL _____

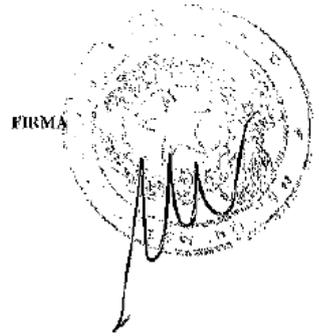
AZIENDA DI CREDITO FILIALE DI

N. ORDINE

N. PROGRESSIVO ANNUO

SPETT. VI COMUNICHIAMO CHE _____ E' DELEGATO A RAPPRESENTAR _____ PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.

DATA _____

FIRMA 

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI
(DLGS 24/2/98 N. 58 - DLGS 24/6/98 N. 213)

AZIENDA DI CREDITO - FILIALE DI <input type="text" value="1"/> <p align="center">BFF Bank S.p.A.</p>
--

N.D'ORDINE <input type="text" value="10"/> <p align="center">210</p>

DATA RILASCIO 20/05/2022

Spettabile
ARCA FONDI SGR S.p.A.
 Fondo Area Economia Reale Bilanciato Italia 30
 Via Disciplini, 3
 20123 Milano (MI)
 C.F. 09164960966

N.PR.ANNUO <input type="text" value="3"/> <p align="center">210</p>
--

CODICE CLIENTE <input type="text" value="4"/>

6 LUOGO E DATA DI NASCITA

A RICHIESTA DI _____

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 27/05/2022 ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITA'
IT0005239881	UNIEURO	50.000 AZIONI

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

--

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:

PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO SPA

IL DEPOSITARIO

BFF Bank S.p.A.



DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEL _____

AZIENDA DI CREDITO FILIALE DI

N.ORDINE

N.PROGRESSIVO ANNUO

SPETT. VI COMUNICHIAMO CHE _____ E' DELEGATO A RAPPRESENTAR _____ IL SIGNOR _____ PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.

DATA _____

FIRMA

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI
(DLGS 24/2/98 N. 58 - DLGS 24/6/98 N. 213)

AZIENDA DI CREDITO - FILIALE DI
BFF Bank S.p.A.

N.D'ORDINE
211

DATA RILASCIO 1 20/05/2022

Spettabile
ARCA FONDI SGR S.p.A.
Fondo Arca Azioni Italia
Via Disciplini, 3
20123 Milano (MI)
C.F. 09164960966

N.PR.ANNUO
211

CODICE CLIENTE

6 LUOGO E DATA DI NASCITA

A RICHIESTA DI _____

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 27/05/2022 ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITA'
IT0005239881	UNIEURO	40.000 AZIONI

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:

PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO SPA

IL DEPOSITARIO

BFF Bank S.p.A.



DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEL _____

AZIENDA DI CREDITO FILIALE DI _____

N.ORDINE

N.PROGRESSIVO ANNUO

SPETT. _____ CHE _____ E' DELEGATO A RAPPRESENTAR _____
VI COMUNICHIAMO IL SIGNOR _____ PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.

DATA _____



CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI
(DLGS 24/2/98 N. 58 – DLGS 24/6/98 N. 213)

AZIENDA DI CREDITO - FILIALE DI	1
BFF Bank S.p.A.	

N.D'ORDINE	10
212	

DATA RILASCIO 2 1 20/05/2022

Spettabile
ARCA FONDI SGR S.p.A.
Fondo Area Economia Reale Opportunità Italia
Via Disciplini, 3
20123 Milano (MI)
C.F. 09164960966

N.PR.ANNUO	3
212	

CODICE CLIENTE	4
----------------	---

6 LUOGO E DATA DI NASCITA

A RICHIESTA DI _____

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 27/05/2022 ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTO FINANZIARIO	QUANTITA'
IT0005239881	UNIEURO	20.000 AZIONI

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

--

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:

PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO SPA

IL DEPOSITARIO

BFF Bank S.p.A.



DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEL _____

AZIENDA DI CREDITO FILIALE DI

N.ORDINE

--

N.PROGRESSIVO ANNUO

--

SPETT.
VI COMUNICHIAMO
IL SIGNOR _____

CHE

E' DELEGATO A RAPPRESENTAR _____

PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.

DATA _____

FIRMA



Milano, 23 maggio 2022
Prot. AD/905 UL/dp

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"),
rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
ARCA Fondi SGR – Fondo Arca Economia Reale Equity Italia	270.000	1,30%
ARCA Fondi SGR – Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30	50.000	0,24%
ARCA Fondi SGR – Fondo Arca Azioni Italia	40.000	0,19%
ARCA Fondi SGR – Fondo Arca Economia Reale Opportunità Italia	20.000	0,10%
Totale	380.000	1,83%

premesso che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società, sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento

ARCA Fondi S.p.A. SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - via Disciplini, 3 - 20123 Milano
Capitale Sociale Euro 50.000.000 i.v. - Codice Fiscale - Registro Imprese di Milano: 09164960966

Società appartenente al Gruppo IVA BPER Banca - Partita IVA 03830780361 - Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A.

Iscritta all'Albo delle SGR della Banca d'Italia al n. 47 per gli OICVM e al n. 141 per i FIA - Fondo Nazionale di Garanzia Cod. SGR 0248

formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche



disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;
- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società – ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.

ARCA FONDI SGR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Dott. Ugo Loeser)





BNP PARIBAS
SECURITIES SERVICES

Succursale di Milano

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAB 1600
denominazione BNP Paribas Securities Services

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta	data di invio della comunicazione
27/05/2022	27/05/2022
n.ro progressivo annuo	n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare
0000000595/22	
	causale della rettifica/revoca

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione BancoPosta Fondi SpA SGR BANCOPOSTA RINASCIMENTO
nome
codice fiscale 05822531009
comune di nascita provincia di nascita
data di nascita nazionalità
Indirizzo VIALE EUROPA 190
città ROMA stato ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN ITC005239881
denominazione UNIEURO/AOR SVN

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 1.145

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo
Beneficiario vincolo

data di riferimento	termine di efficacia	diritto esercitabile
27/05/2022	27/05/2022	DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note

Firma Intermediario

BNP Paribas Securities Services
Succursale di Milano
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano

BancoPosta Fondi SGR

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Unicuro S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"),
rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
BANCOPOSTA FONDI S.P.A. SGR - BANCOPOSTA RINASCIMENTO	1.146	0,00554%
Totale	1.146	0,00554%

premessi che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio Di Amministrazione di Unicuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:



BancoPosta Fondi SGR

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità,

BancoPosta Fondi SGR

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società – ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

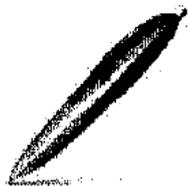
Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.

Roma 20 Maggio 2022

Dott. Stefano Giuliani

Amministratore Delegato

BancoPosta Fondi S.p.A. SGR



Firmato digitalmente da
GIULIANI STEFANO
C = IT
O = BANCOPOSTA FONDI SGR
S.P.A.



Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) _____ Denominazione _____
data della richiesta 19/05/2022 **data di rilascio comunicazione** 19/05/2022 **n.ro progressivo annuo** 2027

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare _____ **Causale della rettifica** _____

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA
 Nome _____
 Codice fiscale 04550250015
 Comune di nascita _____ Prov.di nascita _____
 Data di nascita _____ Nazionalità _____
 Indirizzo PIAZZETTA GIORDANO DELL'AMORE, 3
 Città 20121 MILANO Stato ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0005239881 Denominazione UNIEURO SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 9.414,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione _____ Data Modifica _____ Data Estinzione _____
 Natura vincolo senza vincolo
 Beneficiario _____

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione 19/05/2022 **ferme di efficacia** 27/05/2022 oppure **fino a revoca**

Codice Diritto DEP Deposito liste per la nomina del consiglio di amministrazione (artt. 147-ter TUF)

Note _____

ROBERTO FANTINO



LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"),
rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Eurizon Capital SGR S.p.A.- Eurizon Azioni Italia	9.414	0,045%
Totale	9.414	0,045%

premesso che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio Di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:



LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità,

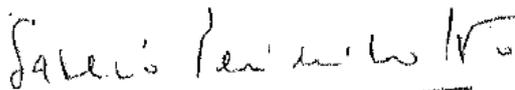
l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società – ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.



Firma degli azionisti

Data 20/05/2022



Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI CAB Denominazione

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta data di rilascio comunicazione n.ro progressivo annuo

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare Causale della rettifica

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione

Nome

Codice fiscale

Comune di nascita Prov.di nascita

Data di nascita Nazionalità

Indirizzo

Città Stato

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN Denominazione

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione

Natura vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione termine di efficacia oppure fino a revoca

Codice Diritto Deposito liste per la nomina del consiglio di amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note

ROBERTO FANTINO



Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI CAB Denominazione

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta data di rilascio comunicazione n.ro progressivo annuo

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare Causale della rettifica

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione

Nome

Codice fiscale

Comune di nascita Prov. di nascita

Data di nascita Nazionalità

Indirizzo

Città Stato

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN Denominazione

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione

Natura vincolo

Beneficiario

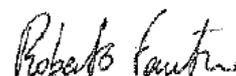
Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione termine di efficacia oppure fino a revoca

Codice Diritto Deposito liste per la nomina del consiglio di amministrazione (artt. 147-ter TUF)

Note

ROBERTO FANTINO



Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta data di rilascio comunicazione n.ro progressivo annuo
19/05/2022 19/05/2022 2030

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare Causale della rettifica

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione Eurizon AM Sicav - ITALIAN EQUITY

Nome

Codice fiscale 19914500187

Comune di nascita

Prov.di nascita

Data di nascita

Nazionalità

Indirizzo

49, AVENUE J.F. KENNEDY L-1855 LUXEMBOURG

Città

Luxembourg

Stato ESTERO

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0005239881 Denominazione UNIEURO SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 22.000,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione termine di efficacia oppure fino a revoca
19/05/2022 27/05/2022

Codice Diritto DEP Deposito liste per la nomina del consiglio di amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note

ROBERTO FANTINO



LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"),
rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Eurizon Fund - Italian Equity Opportunities	26,000	0.1256
Eurizon Fund - Equity Italy Smart Volatility	3,880	0.0187
Eurizon AM SICAV - Italian Equity	22,000	0.1063
Totale	51,880	0.2506

premessi che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio Di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità,

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società – ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

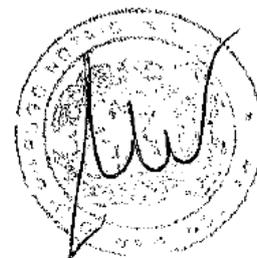
* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.

23 maggio 2022



 Emiliano Laruccia
 Head of Investments



Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta	data di rilascio comunicazione	n.ro progressivo annuo
19/05/2022	19/05/2022	2025

 nr. progressivo della comunicazione
 che si intende rettificare / revocare

Causale della rettifica

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY

Nome

Codice fiscale

00724830153

Comune di nascita

Prov.di nascita

Data di nascita

Nazionalità

Indirizzo

PIAZZETTA M. BOSSI,1

Città

20121

MILANO

Stato

ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0005239881 Denominazione UNIEURO SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione

123.000,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione

Data Modifica

Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione

19/05/2022

termine di efficacia

27/05/2022

 oppure fino a revoca

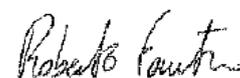
Codice Diritto

DEP

Deposito liste per la nomina del consiglio di amministrazione (artt. 147-ter TUF)

Note

ROBERTO FANTINO





MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

**LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.**

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"),
rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
MEDIOBANCA SGR SPA (Fondo MEDIOBANCA MID & SMALL CAP ITALY)	123.000	0.59%
Totale	123.000	0.59%

premessi che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio Di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

- presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 (“Regolamento Emittenti”) e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

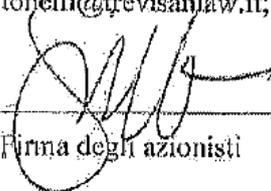
Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società – ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.


Firma degli azionisti

Data 20/5/2022



Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI CAB Denominazione

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione
 data della richiesta data di rilascio comunicazione n.ro progressivo annuo

nr. progressivo della comunicazione Causale della rettifica
 che si intende rettificare / revocare

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione

Nome

Codice fiscale

Comune di nascita Prov.di nascita

Data di nascita Nazionalità

Indirizzo

Città Stato

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN Denominazione

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione

Natura vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione termine di efficacia oppure fino a revoca

Codice Diritto Deposito liste per la nomina del consiglio di amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note

ROBERTO FANTINO

Roberto Fantino



Comunicazione

ex art. 43 del Provvedimento Unico su Post-Trading del 13 agosto 2018

Intermediario che rilascia la comunicazione

ABI 03069 CAB 012706 Denominazione Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT) Denominazione

data della richiesta data di rilascio comunicazione n.ro progressivo annuo
23/05/2022 23/05/2022 2038

nr. progressivo della comunicazione che si intende rettificare / revocare Causale della rettifica

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

State Street Bank International GmbH

Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o Denominazione MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - MEDIOLANUM FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA

Nome

Codice fiscale 06611990158

Comune di nascita Prov.di nascita

Data di nascita Nazionalità

Indirizzo VIA SFORZA, 15

Città 20080 BASIGLIO Stato ITALIA

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN IT0005239881 Denominazione UNIEURO SPA

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione 462.954,00

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Data costituzione Data Modifica Data Estinzione

Natura vincolo senza vincolo

Beneficiario

Diritto esercitabile

data di riferimento comunicazione termine di efficacia
20/05/2022 27/05/2022 oppure fino a revoca

Codice Diritto DEP Deposito liste per la nomina del consiglio di amministrazione (artt. 147-ter TUF)

Note

ROBERTO FANTINO



LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
UNIEURO S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Futuro Italia	351.131	1,70%
Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia	462.954	2,24%
Totale	814.085	3,94%

premesso che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio Di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

Sede Legale
Palazzo Meucci - Via F. Sforza
20090 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1
mgf@pac.mediolanum.it

www.mediolanumgestionefondi.it

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.
Capitale sociale euro 5.104.000,00 I.v. - Codice Fiscale - Partita IVA - Iscritt. Registro Imprese
Milano n. 06511090156 - Società appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum - Società
iscritte all'Albo delle SGR di cui all'Art. 35 del D. Lgs. 58/1998 al numero 6 della Sezione
"Gestori di OICVM" e al numero 4 della Sezione "Gestori di FIA" - Aderente al Fondo Nazionale
di Garanzia - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Mediolanum S.p.A.
Società con unico socio



LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;
- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società - ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.


Firma degli azionisti

Milano Tre, 23 maggio 2022





Citibank Europe Plc

**CERTIFICAZIONE EX ART. 42 E EX ART. 43
DEL PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA/CONSOB 22 FEBBRAIO 2008 MODIFICATO IL 13 AGOSTO 2018**

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n. conto MT)
denominazione

3. Data della richiesta

ggmmssaa

4. Data di invio della comunicazione

ggmmssaa

5. N.ro progressivo annuo

6. N.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare

7. Causale della rettifica/revoca

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o denominazione
Nome
Codice Fiscale
Comune di Nascita Provincia di nascita
Data di nascita (ggmmaa) Nazionalità
Indirizzo
Città

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN
denominazione

11. Quantita' strumenti finanziari oggetto di comunicazione

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione :

Natura
Beneficiario Vincolo

13. Data di riferimento

ggmmssaa

14. Termine di Efficacia

15. Diritto esercitabile

16. Note

SI RILASCI LA PRESENTE CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'INTERMEDIARIO
Citibank Europe PLC



LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIEURO S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Unieuro S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Mediolanum International Funds Limited – Challenge Funds – Challenge Italian Equity	3,000.00	0.0145%
Totale	3,000.00	0.0145%

premessso che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza e quanto stabilito dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio Di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

Mediolanum International Funds Ltd
4th Floor, The Exchange
Georges Dock
IFSC
Dublin 1
Ireland

Registered in Dublin No: 264025
Directors: K Zachary, C. Bocca (Italian), M. Nolan,
F. Pietribiasi (Mahagng) (Italian), P. O'Faherty, E. Fontana Rava
(Italian), C. Jaubert (French), J Corrigan, M Hodson.



Tel: +353 1 2310800
Fax: +353 1 2310805

Mediolanum International Funds Ltd is regulated by the Central Bank of Ireland

**presentano**

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Pietro	Caliceti
2.	Laura	Cavatorta
3.	Alessandra	Bucci
4.	Daniele	Pelli

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- l'assenza di rapporti di collegamento con la Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione aventi rilevanza ai fini di quanto previsto dal Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 di Consob;

Mediolanum International Funds Ltd
4th Floor, The Exchange
Georges Dock
IFSC
Dublin 1
Ireland

Tel: +353 1 2310800
Fax: +353 1 2310805

Registered in Dublin No: 264023
Directors: K Zachary, C. Bocca (Italian), M. Nolan,
F. Pietribiasi (Managing) (Italian), P. O'Faherty, E. Fontana Rava
(Italian), C. Jaubert (French), J. Corrigan, M. Hodson.

Mediolanum International Funds Ltd is regulated by the Central Bank of Ireland



- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e la Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legislativa e regolamentare, dallo Statuto, dagli Orientamenti, dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;
- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti, dell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società – ove applicabile - e del Codice di Corporate Governance;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

* * * * *

Mediolanum International Funds Ltd
4th Floor, The Exchange
Georges Dock
IFSC
Dublin 1
Ireland

Tel: +353 1 2310800
Fax: +353 1 2310805

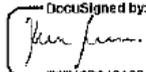
Registered in Dublin No: 264023
Directors: K Zachary, C. Bocca (Italian), M. Nolan,
F. Pietribiasi (Managing) (Italian), P. O'Faherty, E. Fontana-Rava
(Italian), C. Jaubert (French), J. Corrigan, M. Hodson.

Mediolanum International Funds Ltd is regulated by the Central Bank of Ireland

DocuSign Envelope ID: E881E9EE-38CB-41EE-B4BB-CB843BFDE7AC



Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente lista, si prega di rivolgersi allo Studio Legale Trevisan & Associati in Milano, Viale Majno n. 45 ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it; tonelli@trevisanlaw.it; ferrero@trevisanlaw.it.

DocuSigned by:

E8E10BB40A6342F...

Firma degli azionisti

Data 24/5/2022 | 12:21 BST

DS
AR

Mediolanum International Funds Ltd
4th Floor, The Exchange
Georges Dock
IFSC
Dublin 1
Ireland

Tel: +353 1 2310800
Fax: +353 1 2310805

Registered in Dublin No: 264023
Directors: K Zachary, C. Bocca (Italian), M. Nolan,
F. Pietribiasi (Managing) (Italian), P. O'Faherty, E. Fontana Reva
(Italian), C. Jaubert (French), J. Corrigan, M. Hodson.

Mediolanum International Funds Ltd is regulated by the Central Bank of Ireland

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA A
COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE E DI
INDIPENDENZA**

Il sottoscritto **PIETRO CALICETTI**, nato ad Ascoli Piceno (AP), l'11 luglio 1965, codice fiscale **CLCPTR65L11A462I**, residente in Milano, Corso Sempione, n. 17

premessò che

- A) è stato designato da alcuni azionisti ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Unieuro S.p.A. ("Società") che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- B) è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta elezione, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione"), ex art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet della Società,

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società (anche ai sensi degli art. 2382 e 2387 cod. civ. e comprese le interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);



- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare, per conto proprio o di terzi, attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e indicati dalla normativa, anche regolamentare, vigente, e dallo Statuto ivi inclusi i requisiti di professionalità, onorabilità *ex art. 147-quinquies*, comma 1, del TUF (come individuati anche dal DM del 30 marzo 2000, n. 162);
- di essere in possesso di tutti i requisiti di indipendenza, come richiesti dalla vigente disciplina legislativa (artt. 147ter, IV comma, e 148, III comma, TUF) e regolamentare (art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99), nonché richiesti e previsti dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance (tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "*Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021), e dalla Relazione per la nomina alla suddetta carica e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi come previsto ai sensi di legge e di Statuto, nonché come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile e, più in generale, ai sensi della normativa vigente;
- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società (redatto secondo il format messo a disposizione degli azionisti dalla Società) e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti e del Codice di Corporate Governance, nonché copia di un documento di identità, autorizzando fin d'ora la loro pubblicazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la dichiarazione e relativa alle proprie caratteristiche personali e professionali;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto;

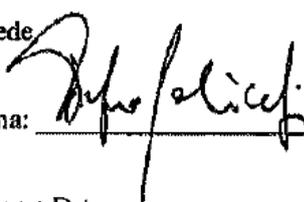


- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità,

dichiara infine

- di accettare irrevocabilmente la candidatura alla carica di amministratore della Società e l'eventuale nomina alla carica di amministratore della Società;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede

Firma: 

Luogo e Data:

Milano, 18 maggio 2022

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.





Pietro Caliceti

PARTNER

Pietro.Caliceti@gtlaw.com

MILANO
Galleria San Babila 4B
20122
Milano

 <https://www.linkedin.com/in/pietro-caliceti-73081933/>  <https://twitter.com/PietroCaliceti>

Corporate | Mergers & Acquisitions | Litigation | International Arbitration & Litigation | Capital Markets | Banking & Financial Services

Pietro Caliceti è specializzato in diritto societario ed M&A. Tra i suoi clienti figurano banche, fondi di *private equity* e altre istituzioni finanziarie. La sua vasta esperienza internazionale comprende negoziazioni negli Stati Uniti, Cina, India, Hong Kong, Inghilterra, Guernsey, Lussemburgo, Germania, Francia, Austria, Spagna, Grecia, Polonia, Lituania, Slovacchia, Israele e Libia. Prima di Greenberg Traurig, Pietro è stato socio fondatore di uno dei più importanti studi italiani e ha poi fondato il suo studio legale prima di entrare nello Studio Santa Maria Studio Legale Associato.

Esperienza

Operazioni più rappresentative

- Ha assistito Credito Italiano nella fusione che ha dato vita a UniCredit, la più grande banca italiana.
- Ha assistito UniCredit nell'acquisizione di Bank Pekao in Polonia.
- Ha assistito il Gruppo Riva nel negoziato per l'acquisizione di Corporacion Siderurgica Integral (Spagna).
- Ha assistito il Gruppo Riva nella cessione delle attività indiane di Ilva Laminati Piani SpA a Mitsui.
- Ha assistito il Gruppo Riva nella cessione delle attività greche di Ilva Laminati Piani SpA a Sidma SA.
- Ha assistito UniCredit nell'acquisizione di Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.
- Ha assistito UniCredit nell'acquisizione di Cassa di Risparmio di Trieste.
- Ha assistito UniCredit nell'acquisizione di Pol'no Banka (Repubblica Slovacca).
- Ha assistito UniCredit nella vendita di ICCRI (Istituto Centrale delle Casse di Risparmio Italiane).
- Ha assistito UniCredit nella vendita della sua partecipazione in FONSPA a Morgan Stanley.
- Ha assistito Torno Internazionale nel negoziato per l'acquisizione di Fiat Engineering.
- Ha assistito UniCredit nell'acquisizione di Pioneer Asset Management.
- Ha assistito UniCredit nell'acquisizione di Eurogen (all'epoca la più grande società elettrica italiana dopo Enel) attraverso il consorzio Edipower.



GT GreenbergTraurig

- Ha assistito UniCredit nell'acquisizione di una partecipazione in Olimpia (all'epoca la holding di controllo di Olivetti, Telecom Italia, TIM e Seat Pagine Gialle).
- Ha assistito UniCredit nell'investimento in Charme, fondo di investimento promosso dal Dott. Luca di Montezemolo.
- Ha assistito UniCredit nell'investimento in Suala, fondo di investimento promosso da Ana Maria Botin.
- Ha assistito Bridas, uno dei maggiori operatori del Sud America nel settore del gas, nel negoziato per la vendita delle sue operazioni italiane a British Petroleum.
- Ha assistito Pioneer Asset Management nel negoziato con quattro banche cinesi per la costituzione di una joint venture nel settore dell'asset management in Cina.
- Ha assistito Pioneer Asset Management nel negoziato per l'acquisizione delle attività di asset management di Bank Hapoalim in Israele.
- Ha assistito Pioneer Asset Management nella costituzione di una joint venture in India con Bank of Baroda.
- Ha assistito il Gruppo Pirelli in vari investimenti in società operanti nel settore delle energie rinnovabili.
- Ha assistito il Gruppo Pirelli nella costituzione di un fondo chiuso riservato dedicato a investimenti nel settore delle energie rinnovabili.
- Ha assistito il Gruppo Pirelli nella cessione a GWM del proprio business delle energie rinnovabili.
- Ha assistito IVS, la target company della prima business combination di una SPAC in Italia.
- Ha assistito Aedes SpA nella cessione di una società immobiliare a Shangri-La Hotels Europe.
- Ha assistito vari fondi di private equity, italiani ed esteri, in numerose operazioni di vendita e acquisizione.
- Ha assistito Golden Agri Resources, uno dei più grandi produttori di olio di palma al mondo, nella costituzione di varie joint venture con operatori italiani nel settore delle energie rinnovabili.
- Ha assistito Enerco Distribuzione nel negoziato con il governo libico post Gheddafi per un appalto finalizzato alla gasificazione del distretto di Tripoli.
- Ha assistito Dorotheum, la più antica casa d'aste del mondo, nell'acquisizione dell'attività di credito su pegno italiano di UniCredit.
- Ha assistito Dorotheum, la più antica casa d'aste del mondo, nell'acquisizione dell'attività di credito su pegno italiano di Credito Valtellinese.
- Ha assistito Black Dragon Capital nell'acquisizione di Grass Valley, azienda leader mondiale nella tecnologia di soluzioni avanzate per trasmissioni e media, con attività in oltre 20 diversi Paesi.
- Ha assistito un team di top manager nella costituzione di Plenifer, una boutique di asset management in joint venture col Gruppo Generali.

Alcune delle operazioni di cui sopra sono state seguite dal sig. Caliceti prima della sua ingresso in Greenberg Traurig Santa Maria, affiliata di Greenberg Traurig, P.A. e Greenberg Traurig, LLP.

Precedente percorso lavorativo

- Studio Caliceti, fondatore, 2002-2014
- NCTM, socio fondatore, 2000-2002
- Negri-Clementi, 1995-2000 (socio dal 1998)
- Ughi e Nunziante, 1994-1995



Riconoscimenti e Cariche Sociali

Riconoscimenti

- *Best Lawyers in Italy*: segnalato, su indicazione della comunità legale italiana, come uno dei migliori avvocati italiani di diritto societario
- *Chambers and Partners - The World Leading Lawyers*: segnalato come uno dei migliori avvocati italiani nel settore del M&A

Cariche Sociali

Cariche Attuali

- Unieuro SpA (leader in Italia nell'elettronica di consumo ed elettrodomestici): Consigliere di Amministrazione Indipendente designato da Assogestioni (Associazione Italiana Investitori Istituzionali), 2019-presente
- Custodia Valore SpA: Consigliere di Amministrazione, 2018-presente

Cariche Pregresse

- Torre SGR SpA: Consigliere di Amministrazione, 2019-2019
- Pioneer Investments SGR SpA: Sindaco Effettivo, 2015-2017
- Italcementi SpA: Consigliere di Amministrazione e *Lead Independent Director* designato da Assogestioni (Associazione Italiana Investitori Istituzionali), 2016-2016
- Gruppo Partecipazioni Industriali SpA (Holding del Gruppo Pirelli): Consigliere di Amministrazione, 2013-2013
- Pioneer Global Asset Management SpA: Segretario del Consiglio di Amministrazione, 2000-2008
- FIDIA – Fondo Interbancario D'Investimento Azionario SGR SpA: Consigliere di Amministrazione, 2003-2008
- Baldini Castoldi Dalai Editore SpA: Consigliere di Amministrazione, 2003-2007
- Aurora Private Equity Management SA: Consigliere di Amministrazione, 2003-2004

Formazione e Titoli

Laurea e studi post laurea

- Laurea a pieni voti, Università di Milano, 1989
- Scuola di Notariato di Napoli, 1989-1990
- Scuola di Notariato di Milano, 1991-1992
- Università di Parma, Assistente di Diritto Privato, 1992-1997

Abilitazioni

- Italia (abilitato al patrocinio in Corte di Cassazione e avanti le Giurisdizioni Superiori)

Lingue

- Italiano, Lingua Madre
- Inglese, Proficiency



GT GreenbergTraurig

- Università di Pavia, Assistente di Diritto Privato, 1998-2001
- Francese, Fluente
- Tedesco, Scolastico

Pubblicazioni

- Piccoli azionisti nel labirinto di Escher (*Arch. civ.*, 1991, p. 269 ss.)
- Società di persone: l'ingresso degli incapaci (*Dir. fam. pers.*, 1992, p. 269 ss.)
- Patto di opzione e meccanismi pubblicitari (*Riv. dir. civ.*, 1992, I, p. 283 ss.)
- Clausole di prelazione, patti parasociali, contratto a favore di terzi (*Giust. civ.*, 1992, I, p. 3190 ss.)
- Contratto e negozio nella stipulazione a favore di terzi (monografia, Cedam, Padova, 1994)
- Considerazioni inattuali in tema di comitati (monografia, Giuffrè, Milano, 1994)
- Casi e questioni di diritto privato (a cura del Prof. Mario Bessone) – II. Successioni e donazioni (con contributi dei Proff. G. Bonilini, M. Costanza, A. Masi, A. Palazzo, M.R. Spallarossa) (Giuffrè, Milano, 1995)
- Teoria e prassi delle privatizzazioni in Italia (*Contr. Impr.*, 1995, p. 731 ss.)
- Brevi note in tema di "patronage" (*Giust. civ.*, 1996, I, p. 3011 ss.)
- Spunti critici in tema di eccesso di potere di amministratori di società di persone (*Giust. civ.*, 1998, I, p. 214 ss.)
- Il progettista e le sue responsabilità, in *L'Appalto privato*, a cura della Prof. Maria Costanza, Utet, Torino, 2000
- Tecniche di *private equity* (coautore), Egea, 2002
- Vecchie e nuove questioni in tema di fondi comuni d'investimento (*Riv. dir. civ.*, 2012, II, p. 219 ss.)
- Il sistema delle deleghe di funzioni gestorie (coautore), Egea, 2013





Pietro Caliceti

PARTNER

Pietro.Caliceti@gtlaw.com

ATTORNI
Largo Toscanini 1
20122
Milan, Italy
off. +390277197313
mob. +393331095283

Corporate | Mergers & Acquisitions | Litigation | International Arbitration & Litigation | Capital Markets | Banking & Financial Services

Pietro Caliceti is a negotiator and litigator on corporate and M&A matters. His clients include banks, private equity funds, and other financial institutions. His broad international experience includes negotiations in the United States, China, India, Hong Kong, England, Guernsey, Luxembourg, Germany, France, Austria, Spain, Greece, Poland, Lithuania, Slovakia, Israel, and Libya. Prior to Greenberg Traurig, Pietro was a founding partner of one of the biggest firms in Italy and later ran his own firm before joining Studio Santa Maria Legale.

Experience

Most Representative Matters

- Advised Credito Italiano in the merger that created UniCredit, Italy's biggest bank.
- Advised UniCredit in the acquisition of Bank Pekao in Poland.
- Advised the Riva Group in the negotiation for the acquisition of Corporación Siderurgica Integral (Spain).
- Advised the Riva Group in the sale of the Indian business of Ilva Laminati Piani to Mitsui.
- Advised the Riva Group in the sale of the Greek business of Ilva Laminati Piani to Sidma SA.
- Advised UniCredit in the acquisition of Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.
- Advised UniCredit in the acquisition of Cassa di Risparmio di Trieste.
- Advised UniCredit in the acquisition of Pol'no Banka (Slovak Republic).
- Advised UniCredit in the sale of ICCRI (Istituto Centrale delle Casse di Risparmio Italiane).
- Advised UniCredit in the sale of its participation in FONSPA (Credito Fondiario e Industriale S.p.A.) to Morgan Stanley.
- Advised Torno Internazionale in the negotiation for the tentative acquisition of Fiat Engineering.
- Advised UniCredit in the acquisition of Pioneer Asset Management in the US.



- Advised UniCredit in the acquisition of Eurogen (at that time the biggest Italian electric company after Enel) through the consortium Edipower
 - Advised UniCredit in the acquisition of a stake in Olimpia, the controlling shareholder of Olivetti and, indirectly, of Telecom Italia, Telecom Italia Mobile (TIM), and Seat Pagine Gialle
 - Advised UniCredit in its investment in Charme, a private equity fund sponsored by Mr Luca di Montezemolo.
 - Advised UniCredit in its investment in Suala, a private equity fund sponsored by Ms Ana Maria Botiu.
 - Advised Bidas, one of Argentina's and South America's most important players in the gas industry, in the negotiation for the sale of its energy business in Italy to British Petroleum.
 - Advised Pioneer Asset Management in the negotiations with four Chinese banks aimed at setting up an asset management joint venture in China.
 - Advised Pioneer Asset Management in the negotiation for the acquisition of the asset management business of Bank Hapoalim in Israel.
 - Advised Pioneer Asset Management in the setting up of a joint venture in India with Bank of Baroda.
 - Advised Pirelli Ambiente in various investment in companies operating in the renewable energy business.
 - Advised Pirelli Ambiente in the setting up of a closed-end fund dedicated to renewable energies.
 - Advised Pirelli Ambiente in the sale of its renewable energy business to GWM.
 - Advised IVS, the target company of the first SPAC business combination in Italy.
 - Advised Aedes SpA in the sale of a real estate company to Shangri-La Hotels Europe.
 - Advised various private equity funds in sale and acquisition deals.
 - Advised Golden Agri Resources, one of the largest palm oil plantation companies in the world, in the setting up of various joint ventures with Italian companies in the field of renewable energies.
 - Advised Enerco Distribuzione in the negotiation with the Libyan Government for the award of a contract to set up a gas distribution system in the Tripoli area.
 - Advised Dorotheum, the world's oldest auction house, in the acquisition of the pawnbroker business of UniCredit.
 - Advised Dorotheum, the world's oldest auction house, in the acquisition of the pawnbroker business of Credito Valtellinese.
 - Advised Black Dragon Capital in the acquisition of Grass Valley, a leading technology supplier of advanced broadcast and media solutions
 - Advised a group of top managers in the setting up of a joint venture with the Generali Group to form Plenifer, a boutique asset management company.
- Certain of the above representations were handled by Mr. Caliceti prior to his joining Greenberg Traurig Santa Maria, an affiliate of Greenberg Traurig, P.A. and Greenberg Traurig, LLP.*

Previous Experience

- Studio Caliceti, founder, 2002-2014
- NCTM, founding partner, 2000-2002
- Negri-Clementi, 1995-2000 (partner from 1998)
- Ughi e Nunziante, 1994-1995



Recognition & Leadership

Awards & Accolades

- Mentioned in *Chambers - The World Leading Lawyers* as one of the leading individuals in Italy in M&A
- Mentioned in *Best Lawyers* – upon indication by peers – as one of the best Italian corporate lawyers

Corporate Offices

Present Offices

- Independent Director, Board of Directors, Unieuro - Italy's leading consumer electronics and household appliances (designated by Assogestioni, Italy's association of Institutional Investors), 2019 - present.
- Member, Board of Directors, Custodia Valore SpA, 2018 - present.

Past Offices

- Member, Board of Directors, Torre SGR SpA, 2019-2019
- Statutory Auditor, Pioneer Investments, 2015-2017
- Lead Independent Director, Italcementi Group (designated by Assogestioni, Italy's association of Institutional Investors), 2016
- Member, Board of Directors, Gruppo Partecipazioni Industriali SpA (Parent Company of the Pirelli Group), 2013
- Company Secretary, Pioneer Global Asset Management S.P.A., 2000-2008
- Member, Board of Directors, FIDIA - Fondo Interbancario D'Investimento Azionario SGR SpA, 2003-2008
- Member, Board of Directors, Baldini Castoldi Dalai Editore S.p.A., 2003-2007
- Member, Board of Directors, Aurora Private Equity Management S.A., 2003-2004

Credentials

Education

- J.D., full honors, University of Milan, 1989
- School for Public Notaries of Naples, 1989-1990
- School for Public Notaries of Milan, 1991-1992
- University of Parma, Assistant Professor of Private Law, 1992-1997
- University of Pavia, Assistant Professor of Private Law, 1998-2001

Admissions

- Italy (admitted to Supreme Court)

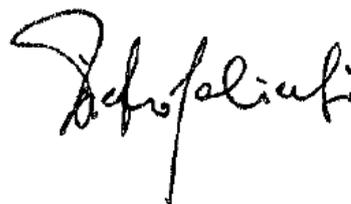
Languages

- Italian, Native
- English, Proficiency
- French, Fluent
- German, Basic




Publications

- Piccoli azionisti nel labirinto di Escher (Arch. civ., 1991, p. 269 ss.)
- Società di persone: l'ingresso degli incapaci (Dir. fam. pers., 1992, p. 269 ss.)
- Patto di opzione e meccanismi pubblicitari (Riv. dir. civ., 1992, I, p. 283 ss.)
- Clausole di prelazione, patti parasociali, contratto a favore di terzi (Giust. civ., 1992, I, p. 3190 ss.)
- Contratto e negozio nella stipulazione a favore di terzi (Cedam, Padova, 1994)
- Considerazioni inattuali in tema di comitati (Giuffrè, Milano, 1994)
- Casi e questioni di diritto privato (ed. Prof. Mario Bessone) – (I. Successioni e donazioni (con contributi dei Proff. G. Bonilini, M. Costanza, A. Masi, A. Palazzo, M.R. Spallarossa) (Giuffrè, Milano, 1995)
- Teoria e prassi delle privatizzazioni in Italia (Contr. Impr., 1995, p.731 ss.)
- Brevi note in tema di "patronage" (Giust. civ., 1996, I, p. 3011 ss.)
- Spunti critici in tema di eccesso di potere di amministratori di società di persone (Giust. civ., 1998, I, p. 214 ss.)
- Il progettista e le sue responsabilità, in L'Appalto privato, ed. Prof. Maria Costanza, Utet, Torino, 2000
- Tecniche di private equity (coauthor), Egea, 2002
- Vecchie e nuove questioni in tema di fondi comuni d'investimento (Riv. dir. civ., 2012, II, p. 219 ss.)
- Il sistema delle deleghe di funzioni gestorie (coauthor), Egea, 2013



ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
Custodia Valore S.p.A.	Dorotheum (Austria)	Prestiti su pegno	

Incarico di Sindaco

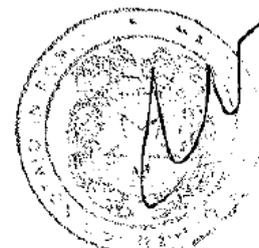
SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Milano, 18 maggio 2022

Roberto Sisti



LIST OF DIRECTORSHIPS, MANAGEMENT AND CONTROL POSTS HELD IN OTHER COMPANIES

Directorships

Company	Group	Business Sector	Notes
Custodia Valore S.p.A.	Dorotheum (Austria)	Pawn Broker	

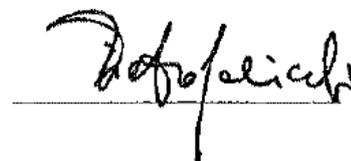
Auditor positions

Company	Group	Business Sector	Notes

Management positions

Company	Group	Business Sector	Notes

Milan, 18 May 2022



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA A
COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE E DI
INDIPENDENZA**

Il/la sottoscritto/a LAURA CAVATORTA, nato/a a TREVISO, il 01/02/1964, codice fiscale CVTLRA64B41L407P, residente in ROMA, VIALE DI TRASTEVERE, n. 82

premessò che

- A) è stato designato da alcuni azionisti ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Unieuro S.p.A. ("Società") che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- B) è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta elezione, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione"), ex art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet della Società,

tutto ciò premesso,

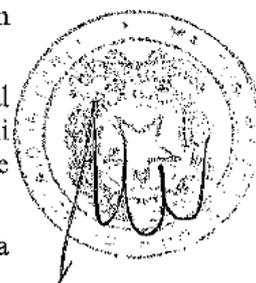
il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società (anche ai sensi degli art. 2382 e 2387 cod. civ. e comprese le interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);



- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare, per conto proprio o di terzi, attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e indicati dalla normativa, anche regolamentare, vigente, e dallo Statuto ivi inclusi i requisiti di professionalità, onorabilità *ex art. 147-quinquies*, comma 1, del TUF (come individuati anche dal DM del 30 marzo 2000, n. 162);
- di essere in possesso di tutti i requisiti di indipendenza, come richiesti dalla vigente disciplina legislativa (artt. 147^{ter}, IV comma, e 148, III comma, TUF) e regolamentare (art. 144 *quinquies* del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99), nonché richiesti e previsti dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance (tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "*Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021), e dalla Relazione per la nomina alla suddetta carica e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi come previsto ai sensi di legge e di Statuto, nonché come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile e, più in generale, ai sensi della normativa vigente;
- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi c/o di controllo di altre società;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società (redatto secondo il format messo a disposizione degli azionisti dalla Società) e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti e del Codice di Corporate Governance, nonché copia di un documento di identità, autorizzando fin d'ora la loro pubblicazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la dichiarazione e relativa alle proprie caratteristiche personali e professionali;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto;




- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità,

dichiara infine

- di accettare irrevocabilmente la candidatura alla carica di amministratore della Società e l'eventuale nomina alla carica di amministratore della Società;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Firma:



Luogo e Data:

Rovato, 19/05/2022

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

Laura Cavatorta

- **Amministratrice indipendente di Snam SpA,**
Presidente Comitato ESG e Scenari di Transizione energetica
Membro Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate
- **Amministratrice indipendente di Inwit SpA,**
Presidente Comitato Sostenibilità,
membro Comitato Nomine e Remunerazione

Nata a Treviso il 1° febbraio 1964
Italiana, residente a Roma
Laurea in Sociologia (110 e lode)
Inglese fluente

BACKGROUND PROFESSIONALE

L'esperienza manageriale ultraventennale nel trasporto aereo, maturata in ruoli di crescente responsabilità, l'ha vista impegnata in una *industry* caratterizzata da: respiro internazionale, mercato estremamente competitivo e dinamico, contesto regolatorio fortemente normato, elevata complessità delle dimensioni organizzative e dei processi, operatività di tipo *labour intensive*, centralità della *customer experience*, focus costante su innovazione tecnologica e servizi. Ha ricoperto posizioni di responsabilità operativa con 3.000-5.000 dipendenti, diversamente impiegati per inquadramento e contratto di lavoro. Tra i diversi incarichi, ha diretto la compagnia aerea Air One, riportandola in pareggio. Le vicissitudini del Gruppo per cui ha lavorato le hanno inoltre permesso di acquisire una specifica *expertise* sulle fasi di ristrutturazione, fusione, acquisizione e commissariamento, portandola a sviluppare piena coerenza del reciproco impatto tra reingegnerizzazione dei processi e dinamiche HR, acquisendo particolare sensibilità in merito alle numerose dimensioni implicate in ogni cambiamento aziendale, specie in termini di *Human Capital*. Breve ma significativa anche l'esperienza come Direttore Trasporti e Turismo del Comitato Olimpiadi Roma 2024 per l'ampliamento delle competenze sui temi dell'innovazione digitale, del Trasporto Pubblico Locale, della mobilità intermodale e delle piattaforme integrate (commerciali e operative) per trasporti e turismo.

RUOLI RICOPERTI IN ALITALIA SPA [1995-2017]

2017	Direttore Customer Division - ALITALIA SAI SpA in Amministrazione straordinaria
2016-2017	Direttore Nuovo Modello di Business per Il breve/modio raggio - ALITALIA SAI SpA
2016	Direttore Trasporti e Turismo - COMITATO PROMOTORE OLIMPIADI ROMA 2024 [in distacco da Alitalia]
2015	Direttore Sinergie e Business con Poste Italiane - ALITALIA SAI SpA
2012-2014	Direttore Business Smart Carrier (DG) e Amministratore esecutivo - AIR ONE SpA, Gruppo Alitalia
2009-2012	Direttore Operazioni Aeroportuali e Ground Operations Post Holder - ALITALIA CAI SpA
2006-2008	Direttore Operazioni Aeroportuali e Ground Operations Post Holder - ALITALIA LAI SpA
2004-2006	Direttore Disegno del Servizio Terra e Volo, Qualità e Relazioni Clientela - ALITALIA LAI SpA
2003-2004	Resp.le Selezione, Addestr.to, Form.ne, Sviluppo e Com.ne Interna - ALITALIA AIRPORT SpA
2002	Resp.le Pianificazione, Programmazione, Turnazione e Impiego Assistenti di Volo - ALITALIA LAI SpA
2000	Nomina a dirigente - ALITALIA LAI SpA
1999-2001	Resp.le Addestr.to, Sviluppo, Organizzazione e Com.ne Interna Assistenti di Volo - ALITALIA LAI SpA
1997-1998	Responsabile Addestramento Assistenti di Volo Alitalia e Alitalia Team - ALITALIA LAI SpA
1996	Resp.le Sistemi di Sviluppo Performance Assistenti di Volo Alitalia e Alitalia Team - ALITALIA LAI SpA
1996	Capo Progetto Alitalia Team - ALITALIA LAI SpA
1995	Coordinatore performance e impiego Assistenti di Volo - ALITALIA LAI SpA

ATTUALE ATTIVITÀ PROFESSIONALE

In qualità di Amministratrice indipendente di società quotate, ha ulteriormente integrato e consolidato le competenze di *corporate governance*, acquisendo inoltre nuove competenze di business, in particolare nel settore delle **infrastrutture energetiche e delle comunicazioni radiomobili**. Nel primo caso ha approfondito la conoscenza del settore energetico nelle diverse declinazioni (regolatorie, operative, commerciali, tecnologiche) e nelle sue interdipendenze a livello globale e nazionale, specie con riferimento ai TSO (Transmission System Operators) del gas; nel secondo caso ha acquisito conoscenza del business e del mercato delle TowerCo, in un contesto estremamente dinamico e stimolante anche per il contestuale sviluppo della tecnologia 5G e delle innovazioni digitali e tecnologiche, ad ampio spettro, che tale evoluzione comporta. Entrambe le esperienze sono ulteriormente arricchite dal costante approfondimento dei principi ESG e dalla loro integrazione nei molteplici ambiti applicativi della governance e della gestione strategica, ordinaria e straordinaria delle aziende in questione.

Il background professionale, come manager di una realtà complessa, attraversata da numerosi turnaround, rimane un patrimonio rilevante, in continuo aggiornamento e in ampliamento su competenze emergenti come pure su competenze più tradizionali, di natura legale e finanziaria.

ALTRE INFORMAZIONI

Da oltre dieci anni si interessa di **corporate governance**, con specifico focus sui temi **ESG** (Environmental, Social, Governance) e relative declinazioni attraverso cui sostanziare un approccio mirato allo sviluppo sostenibile nel tempo, tenendosi aggiornata sugli sviluppi normativi e sul trend evolutivi del business e del mercato finanziario. Segue il movimento B Corp, impegnato nel diffondere un paradigma di business sostenibile, capace di sviluppare profitti unitamente a un impatto positivo su società e ambiente.

È socia fondatrice e membro del Consiglio Direttivo di ESG European Institute, associazione no profit che promuove la ricerca sulla sostenibilità e la diffusione della cultura e delle best practice ESG.

Sostiene la **gender equality**, lo sviluppo dei talenti femminili e le carriere fondate sul merito, credendo nella capacità delle donne di poter offrire un contributo significativo soprattutto nei ruoli apicali del mondo produttivo, accademico, istituzionale e politico, realtà dove ancora oggi le donne sono fortemente sottorappresentate e per le quali auspica un'evoluzione della leadership femminile e la piena rappresentanza paritaria nelle istituzioni.

Attiva in diversi network per l'empowerment femminile, è Vicepresidente di **Fuori Quota**, organismo no profit di donne in ruoli apicali, e per suo conto partecipa in **ASviS** al GdL relativo al **SDG n.5** (Gender equality) dell'Agenda 2030 dell'ONU; prende parte inoltre alle consultazioni aperte su diversi tavoli istituzionali in materia di parità di genere.

NETWORK ASSOCIATIVO

Assogestioni; Nedcommunity; ESG European Institute; Fuori Quota; ASviS; EWMD - European Women's Management Development; Canova Club (membro del CD e coordinatrice del Service Sostenibilità RM); Alumna ITB (Valore D).

Roma, 19/05/2022



Laura Cavatorta

- **Independent board member, Snam SpA,**
Chair of the ESG and Energy transition scenarios committee
Member of the Control, risk and related parties committee
- **Independent board member, Inwit SpA,**
Chair of the Sustainability committee
Member of the Appointments and Compensation committee

Born on February 1st, 1964 in Treviso (IT)
Italian, living in Rome
Degree in Sociology (110/110 *cum laude*)
Fluent in English

PROFESSIONAL BACKGROUND

For over twenty years she has been acquiring managerial experience through roles of increasing responsibility in the airline industry, an industry characterized by: international scope, extremely competitive and dynamic market, highly demanding regulatory context, remarkable complexity on organization and processes, labor-intensive operations, centrality of customer experience, constant focus on technological innovation and services. She held positions of operational responsibility with 3,000-5,000 people, otherwise employed for duties, positions and employment contracts. Among the assignments, she was the GM of Air One, bringing it back to breakeven.

The turnarounds of the Group also allowed her to acquire specific expertise on the restructuring, M&A and receivership phases, leading her to develop full awareness of the mutual impact between BPR and HR dynamics, acquiring sensitivity on all the dimensions involved in corporate turnaround, especially in terms of *Human Capital*. Short but significant also the experience as Transport and Tourism Director of the Rome 2024 Olympics Committee for the acquisition of new skills on digital innovation, Local Public Transport, intermodal mobility and integrated platforms (commercial and operational) for transport and tourism.

ROLES AT ALITALIA SPA [1995-2017]

2017	EVP Customer Division - ALITALIA SAI SpA in Extraordinary Administration
2016-2017	EVP New Business Model for the short / medium range - ALITALIA SAI SpA
2016	VP Transportation and Tourism - Olympics Committee ROME 2024 (<i>in secondment from ALITALIA SAI SpA</i>)
2015	EVP Business Development with Poste Italiane - ALITALIA SAI SpA
2012-2014	EVP (MD) Business "Smart Carrier" and <i>Board Executive Director</i> - AIR ONE SpA, Alitalia Group
2009-2012	VP Airport Operations and Ground Operations Post Holder - ALITALIA CAI SpA
2006-2008	VP Airport Operations and Ground Operations Post Holder - ALITALIA LAI SpA
2004-2006	VP Airport and Inflight Services, Quality and Customer Relations - ALITALIA LAI SpA
2003-2004	Head of Selection, Training, Education, Development & Internal Comms - ALITALIA AIRPORT SpA
2002	Head of Planning, Programming, Shifts & Operational employment for Flight Attendants - ALITALIA LAI SpA
1999-2001	Head of Training, Development, Organization and Internal Comms for Flight Attendants - ALITALIA LAI SpA
2000	<i>Appointment as executive</i> - ALITALIA LAI SpA
1997-1998	Head of Inflight Commercial and Safety Training for Alitalia and Alitalia Team - ALITALIA LAI SpA
1996	Responsible for Development Systems of Flight Attendants Alitalia and Alitalia Team - ALITALIA LAI SpA
1996	Project Manager "Alitalia Team" at ALITALIA LAI SpA
1995	Coordinator of performance and employment of Flight Attendants - ALITALIA LAI SpA




CURRENT PROFESSIONAL ACTIVITY

As an independent director of listed companies, she further integrated and consolidated corporate governance skills, but also acquired new business skills, particularly in the **energy and radio communications infrastructures sector**. In the first case, she deepened her knowledge of the energy sector in its various forms (regulatory, operational, commercial, technological) and its interdependencies at a global and national level, especially with reference to gas TSOs (Transmission System Operators); in the second case she acquired knowledge of the TowerCo business and market, in an extremely dynamic and stimulating context, also due to the concurrent development of 5G technology and the wide range of digital and technological innovations that this evolution entails.

Both experiences are further enriched by the constant focus on ESG principles and the study of their integration in the multiple application areas of governance and strategic, ordinary and extraordinary management of the companies concerned.

The professional background, as manager of a complex reality, crossed by numerous turnarounds, remains a significant asset, constantly updated and expanded on emerging skills as well as on more traditional skills, of a legal and financial nature.

I consent to the use of the above information in compliance with the law

OTHER INFORMATION

For over ten years he has been interested in **corporate governance**, with a specific focus on ESG (Environmental, Social, Governance) issues and related declinations through which to substantiate an approach aimed at sustainable development over time, keeping up to date on regulatory developments and on the evolutionary trends of the business and of the financial market.

She follows the B Corp movement, engaged in spreading a new sustainable business paradigm, able to develop profits together with a positive impact on society and the environment.

She is a cofounder and member of the Executive Committee of the ESG European Institute, a non-profit association promoting research on sustainability and the dissemination of ESG culture and best practices.

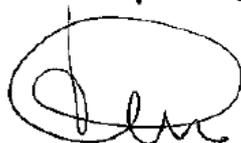
She supports **gender equality**, the development of female talents and careers based on merit, believing in the ability of women to make a positive difference in the top executive roles of the productive, academic, institutional and political worlds, contexts where women are still heavily underrepresented and for which she hopes for the evolution of women's leadership and the full equal representation in institutions.

Active in networks for women's empowerment, she is Deputy Chair of Fuori Quota, a non-profit organization of women in top positions and on its behalf she participates in ASviS for the SDG #5 (Gender Equality) of the UN 2030 Agenda; moreover, she participates in open consultations on various institutional tables on the same subject.

ASSOCIATIVE NETWORK

Assogestioni; Nedcommunity; ESG European Institute; Fuori Quota; ASviS; EWMD - European Women's Management Development; Canova Club (Executive Committee member and Head of Sustainability Service); ITB Alumna (Valore D).

Rome, May 19th 2022



ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN
ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
INWIT SPA		Infrastrutture TelCo	
SNAM SPA		Infrastrutture Gas	

Incarico di Sindaco

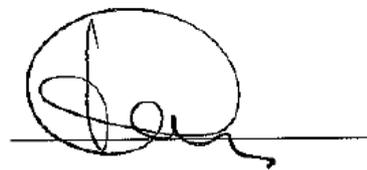
SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

[Data], [Luogo]

Rovato, 19/05/2022




LIST OF DIRECTORSHIPS, MANAGEMENT AND CONTROL POSTS HELD IN OTHER COMPANIES

Directorships

Company	Group	Business Sector	Notes
INWIT SPA		TelCo Infrastructures	
SNAM SPA		Energy Infrastructures	

Auditor positions

Company	Group	Business Sector	Notes

Management positions

Company	Group	Business Sector	Notes

DATE AND PLACE

Rome, May 19th 2022



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA A
COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE E DI
INDIPENDENZA**

La sottoscritta ALESSANDRA BUCCI, nata a ROMA, il 30/07/1966, codice fiscale BCCLSN66L70H501S, residente in ROMA, via LUIGI LILIO, n. 59

premessò che

- A) è stato designato da alcuni azionisti ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Unieuro S.p.A. ("Società") che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- B) è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta elezione, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione"), ex art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet della Società,

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società (anche ai sensi degli art. 2382 e 2387 cod. civ. e comprese le interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);

Alessandra Bucci

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare, per conto proprio o di terzi, attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e indicati dalla normativa, anche regolamentare, vigente, e dallo Statuto ivi inclusi i requisiti di professionalità, onorabilità *ex art. 147-quinquies*, comma 1, del TUF (come individuati anche dal DM del 30 marzo 2000, n. 162);
- di essere in possesso di tutti i requisiti di indipendenza, come richiesti dalla vigente disciplina legislativa (artt. 147^{ter}, IV comma, e 148, III comma, TUF) e regolamentare (art. 144 *quinquies* del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99), nonché richiesti e previsti dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance (tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "*Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021), e dalla Relazione per la nomina alla suddetta carica e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi come previsto ai sensi di legge e di Statuto, nonché come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile e, più in generale, ai sensi della normativa vigente;
- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società (redatto secondo il format messo a disposizione degli azionisti dalla Società) e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti e del Codice di Corporate Governance, nonché copia di un documento di identità, autorizzando fin d'ora la loro pubblicazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la dichiarazione e relativa alle proprie caratteristiche personali e professionali;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto;



Alessandra Fucini

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, **esclusivamente** nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità,

dichiara infine

- di accettare irrevocabilmente la candidatura **alla** carica di amministratore della Società e l'eventuale nomina alla carica di amministratore della Società;
- di non essere candidato in alcuna altra lista **presentata** in relazione all'elezione dell'organo c/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Firma: Alessandra Focuri

Luogo e Data:

ROMA, 20 MAGGIO 2022

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

Alessandra Bucci

Data di nascita: 30 Luglio 1966
 Luogo di nascita: Roma
 Indirizzo: Via Luigi Lilio 59, 00142 Roma
 Tel.: +39 335 6331856
 Alessandra.bucci300766@gmail.com
 Nazionalità: Italiana



Esperienze professionali

Senior Manager con oltre 25 anni di esperienza direzionale nel marketing, vendite e operations, iniziata nel **Largo Consumo (Unilever)**, poi nel **Farmaceutico (Bristol Myers Squibb)** e sviluppata soprattutto **nei servizi, nelle Telecomunicazioni (TIM) e nei Trasporti (Trenitalia)**. Dopo aver appreso l'arte del marketing e del trade marketing nella grande scuola dell'Unilever, responsabile di prodotti del FOOD e delle politiche retail, sviluppa una lunga esperienza nelle Telecomunicazioni, dove gestisce tutte le leve del marketing, del CRM e delle politiche di vendita, del planning e della Customer experience. Significativa anche l'esperienza di **Direttore Commerciale** in Trentitalia, dove è responsabile del conto economico (fatturato e costi di gestione) della Lunga percorrenza, gestisce budget, offerta, pricing e revenue management, processi commerciali, introduce e sviluppa il CRM ed i canali digitali, guida la distribuzione diretta ed indiretta, nazionale ed internazionale. Al momento svolge il ruolo di consulente strategico per grandi e medie imprese di servizi ed è membro di CDA.

Membro del consiglio di amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane

Membro del consiglio di amministrazione di Unidata spa, società quotata all'AIM.

Presidente del consiglio di amministrazione di JOIN Group. Società benefit di business Advisory

Capace di **guidare il cambiamento**, con focus sul raggiungimento degli obiettivi e appassionata di teamwork.

Professore a contratto per il corso di International Marketing management alla Facoltà di management Università La Sapienza. Relatore di Marketing presso varie altre Università di Roma (Luiss Guido Carli e Tor Vergata) e al Master MUMM

Consulente volontaria per varie organizzazioni no profit (Amicus, Archè, FIO.PSD) per la definizione delle strategie e dei piani di Marketing e fundraising. Volontaria in Rancho Santa Fè Honduras per Nuestros Pequenos Hermanos

Operatore di Primo Soccorso BLS-D Salvamento Academy per disostruzione e rianimazione cardiopolmonare ed uso di defibrillatore

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA

6/2021- Present **MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UNIDATA

3/2020- Present **MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

JOIN GROUP

1/2019- Present **PRESIDENTE E SENIOR PARTNER**

Affianca i clienti nelle scelte strategiche e operative, sia con collaborazioni di tipo continuativo che su progetti specifici, attraverso un modello di consulenza basato su proposta, discussione e condivisione delle azioni da intraprendere.

Contribuisce a valorizzare e ad accrescere la competenza dell'organizzazione delle aziende attraverso l'affiancamento al Management e il supporto nella digital transformation e nel change management.

Fornisce soluzioni di business planning, piani industriali, brand strategy, assessment del posizionamento commerciale e distributivo e proposta di piano di marketing e commerciale, analisi del customer journey e disegno della full customer experience.

L'area primaria di competenza è rappresentata dal mondo dei servizi.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

Alessandra Bucci



ARTHUR D. LITTLE

7/2019- /72020 **SENIOR ADVISOR**

Data la grande expertise sulle Industries Travel&Trasport e Telecommunication, supporta e indirizza i relativi team di ADL nei progetti strategici e di crescita e nei programmi di trasformazione dei business models.

TRENITALIA

09/2015-12/2018 **MARKETING AND SALES DIRECTOR**

Responsabile dei risultati economici, del budget, della strategia commerciale dei prodotti a mercato e contribuiti (Alta Velocità Frecciarossa, Frecciabianca e Frecciargento e Intercity) e della relativa Implementazione sia a livello nazionale che internazionale. Gestisce tutte le leve del Marketing Mix operando sia sul segmento Consumer che Corporate. Definisce l'Asset Allocation in termini di rotte e prodotti, la politica di Pricing e Revenue Management, le azioni di CRM ed il programma di Loyalty, i servizi di Intrattenimento e ristorazione a bordo e i servizi ancillari. Definisce la Strategia Digitale della Divisione di appartenenza e gestisce il sito web e l'App Trenitalia come canali di comunicazione, e-commerce e caring sia per l'Alta Velocità che in service per l'offerta Regionale. È Responsabile dei canali di vendita diretti ed indiretti sia Consumer che Corporate e sia nazionali che internazionali. Propone gli investimenti necessari all'innovazione del business, dell'offerta e dei canali commerciali, valutandone, in accordo con le funzioni finanziarie, il ritorno economico. Gestisce un fatturato di 1,7 miliardi di euro e un budget di 200 milioni di euro con il supporto di un team di circa 300 collaboratori.

TELECOM ITALIA

11/2014-08/2015 **DIRETTORE CUSTOMER RELATIONS & EXPERIENCE CONSUMER**

Responsabile dell'analisi dei pain points dei clienti consumer, della strategia e dei modelli di customer experience e di caring multicanale. Definisce e coordina i processi commerciali Consumer, volti ad ottimizzare l'experience e massimizzare la Customer satisfaction su tutti i touch point. Definisce gli obiettivi, la pianificazione ed il controllo delle attività di caring multicanale e di vendita telefonica e la gestione del processo di fatturazione. Coordina un gruppo di 110 persone.

01/2014-10/2014 **DIRETTORE VENDITE CONSUMER CENTRO ITALIA**

Responsabile della Implementazione della strategia commerciale per il fisso il mobile ed i contenuti di TI, su tutti i canali PULL Consumer, delle azioni di trade marketing territoriale e dei processi di supporto alle attività di vendita. Coordina una forza vendita di 258 persone ed una rete di vendita di oltre 1000 punti vendita.

10/2012-12/2013 **DIRETTORE MARKETING CONSUMER MOBILE**

Responsabile dei ricavi derivanti dai prodotti e servizi di comunicazione mobile (ca. 7,4 miliardi di euro). Gestisce il portafoglio di offerta e servizi complessivo (core business, servizi "tradizionali", servizi multimediali & internet) e delle relative leve di marketing mix per la clientela Consumer. Definisce le politiche di Go to Market e di gestione delle attività CRM (fidelizzazione, retention, loyalty). Coordina un team di circa 180 persone articolato in figure di product manager, project manager, market analyst, CRM & campaign manager.

02/2011-09/2012 **DIRETTORE MARKETING BUSINESS**

Definisce la strategia di marketing volta a massimizzare la quota di mercato ed i ricavi del segmento di piccole e medie imprese e professionisti (ca. 3,5 miliardi di euro) definendo e assicurando il deployment del piano di marketing, l'indirizzo delle azioni commerciali, di vendita e del piano di comunicazione. Assicura lo sviluppo e la gestione del portafoglio dei servizi di TLC fissi e mobili indirizzati al target e l'identificazione di nuovi service concept sulla base delle opportunità

06/2010-01/2011 **RESPONSABILE OPERATIONAL PLANNING E PROJECT DEVELOPMENT CUSTOMER CARE**

Responsabile della pianificazione e del controllo delle attività di customer care per i servizi 119, 187 e 191, definendo e monitorando processi, SLA e KPI e cornici di costo e individuando le eventuali azioni correttive

07/2008-05/2010 **RESPONSABILE MARKETING MOBILE -CONSUMER**

02/2005-06/2008 **RESPONSABILE MARKETING MOBILE – BUSINESS**

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

Alessandra Basso

07/2000-01/2005 **MARKETING MANAGER MOBILE CONSUMER**

04/1999-06/2000 **TRADE MARKETING MANAGER CONSUMER**

BRISTOL MYERS SQUIBB ITALIA

11/1998-03/1999 **RESPONSABILE MARKETING Divisione CONVATEC**

Si è occupata della strategia sia nel canale ospedaliero che nel canale Community (farmacie). Ha gestito l'armonizzazione e razionalizzazione di 2 linee di presidi medico chirurgici (stomia e medicazioni), con riposizionamento prodotti, analisi redditività per prodotto, nuovi lanci, attività di direct marketing. Ha contribuito alla riorganizzazione della struttura Vendite (Key Account Managers e Product Specialists) e alla definizione di ruoli, competenze e potenzialità delle diverse aree, si è occupata direttamente della ristrutturazione del gruppo di Marketing, organizzandolo per progetti/target e non più per linee di prodotto. Ha fatto parte di gruppi di lavoro internazionali, coordinati dallo European Centre di Londra.

10/1997-10/1998 **MARKETING MANAGER linea WOUND & SKIN CARE CONVATEC**

UNILEVER ITALIA, divisione SAGIT (Ice Cream & Frozen Foods)

09/1996-09/1997 **TRADE OPERATIONS MANAGER (Findus, Algida)**

Si è occupata della definizione della strategia e delle azioni di category management e visibility in store della gamma di prodotti gelati e surgelati, massimizzandone la redditività e rotazione

05/1995-08/1996 **SENIOR PRODUCT MANAGER dei brands Sofficini, Pizza Regina, Speedypizza, Finburger Findus**

Si è occupata di tutte le leve del marketing mix dei prodotti, dallo sviluppo del concept al lancio/rilancio gestendone tutti gli aspetti di brand, di pricing, di promotion e di linee guida commerciali nel canale retail

01/1993-04/1995 **PRODUCT MANAGER**

05/1991-12/1992 **ASSISTANT Product Manager**

Istruzione e Formazione

1986 - 1990

Laurea in Economia e Commercio
Università Statale "La Sapienza", Roma
Voto di laurea: 110/110 con Lode

1980 - 1985

Maturità Linguistica
Liceo Linguistico "Gaetana Agnesi", Roma
Voto di maturità: 60/60

1990

Stage in **Procter&Gamble**

Conoscenze Linguistiche

Inglese
Francese e Spagnolo

Ottimo - "Proficiency" dell' Università di Cambridge, 1986
Scolastici



Altri interessi

Adoro la mia famiglia, amo il mare d'estate e d'inverno, pratico regolarmente jogging e Paddle, leggo appena posso.

Roma 20/05/2022

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

Alessandra Fucini

Curriculum Vitae



Personal Details

Name	Alessandra Bucci
Nationality	Italian
Marital Status	Married, one child (21 years old)
Address	Via Luigi Lilio 59. 00142 Rome. Italy
Contact details	+39 335 6331856 (mobile) +39 06 5032878 (home) e-mail address: alessandra.bucci300766@gmail.com

Summary profile

Over 30 years of **Marketing and Sales experience** acquired in Fast Moving Consumer Goods (**Unilever**), Pharmaceutical (**Bristol Myers Squibb**), Telco (**Telecom Italia**) and Rail (**Trenitalia**) in both B2B and B2C markets.

Change management expertise, focused on target achievement and passionate for teamwork.

Adjunct Professor in Marketing & Communication (2014) and in International Marketing Management (2021) at **La Sapienza University**. Lecturer at Luiss University and Roma Tre University.

Board Member at **Ferrovie dello Stato italiane** (2021)

Board member at **Unidata** (Fiber to the Home), company listed at AIM stock exchange (since 2020)

President of the Board of Directors at **JOIN Group**, business advisory (since 2019)

Voluntary consulting work for various non-profit organizations (FAI, Amicus, Archè, FIO.PSD) on strategy and marketing plan definition for fundraising optimization.

Fluent in English, basic in Spanish and French.

Career Summary

03/2020- today	Unidata spa – Board Member
06/2021- today	Ferrovie dello Stato _ Board Member
01/2019 - today	Join Group –Partner & President
09/2015 - 12/2018	Trenitalia – Head of Sales & Marketing
11/2014 - 08/2015	Telecom Italia – Customer Relation & Experience Director
01/2014 - 10/2014	Telecom Italia – Sales Director
04/1999 - 12/2013	Telecom Italia – Marketing Director
10/1997 - 03/1999	Bristol Myers Squibb – Marketing Manager
05/1991 - 09/1997	Unilever – Group Product Manager

Educational Qualifications

1990	Stage in Procter & Gamble
1986 – 1990	Università degli Studi di Roma – La Sapienza: Master Degree in Economics 110/110 cum Laude
1985 – 1986	Proficiency in English by the University of Cambridge

Work Experience

JOIN Group

JOIN Group is a business management consulting company

Alessandra Bucci

It was created with the aim of providing Managers and Entrepreneurs with the expertise of highly experienced professionals, able to grasp the strategic vision without neglecting the attention to detail and the economic and financial balance, capable of developing business plans, market assessments, marketing and communication plans and taking care of the implementation and monitoring of the results.

01/2019- today **Partner**

Responsible for:

- Supporting customers in strategic and operational choices, both with ongoing collaborations and specific projects, through a consultancy model based on proposal, discussion and sharing of actions to be taken.
- Enhancing the competence of the organization of companies through management support and support in digital transformation and change management.
- Business planning solutions, brand strategy, assessment of commercial and distribution positioning and proposal of marketing and commercial plan, customer journey analysis and full customer experience design

Trenitalia

Trenitalia provides national and international rail services, both regional and Long Haul and is 100% owned by Ferrovie dello Stato Italiane. The Long-Haul division, which provides services to 55M customers per year with the three brands "Frecciarossa, Frecciargento and Frecciabianca" produces sales revenues of € 1.7B and Ebitda € 600M per annum.

09/2015 –12/2018 **Head of Sales & Marketing - Long Haul division**

Responsible for:

- Definition and implementation of the Commercial Strategy for Long Haul trains (including High Speed), both in the national and the international markets.
- Ensuring profitability and market share in a competitive market (Italy is the only country in which there one direct rail competitor). Responsible for 2.1 billion Euros of revenues and a budget of 200 million Euros.
- Defining the asset allocation in terms of routes and products, pricing and Revenue Management, and communication activities.
- Designing and implementing Loyalty program and CRM policies and campaigns.
- Managing services on board and other ancillaries through partnership and alliances, in order to ensure an extended customer experience.
- Defining the Digital Strategy and managing Trenitalia web site and App.
- Leading the direct and indirect sales channels both for Consumer and Corporate segments within national and international markets
- Leading a team of 300 employees.

Telecom Italia

First Telecom Operator in Italy both in Mobile and in Fixed lines, with more than 30 million customers, 26 billion Euro revenues (17 billion Euros domestic) e EBITDA more than 50%. Company with 50.000 employees.

11/2014 – 08/2015 **Customer Relations & Experience Director**

Responsible for:

- Analysis of Pain Points in the whole customer life cycle.
- Definition and implementation of Customer experience and caring strategy, in all TIM touch points and channels.



Alessandra Fucini

- Definition of objectives, processes, planning and control of Caring and outbound/inbound Sales and Billing.
- Coordination of a group of 110 employees.

01/2014 – 10/2014 **Sales Director Consumer Centre Italy**

Responsible for:

- Implementing the commercial strategy for fixed, mobile and content offering
- Commercial results both in terms of KPIs and quality.
- Rationalization of sales reps and point of sales.
- Coordination a group of 260 employees (170 sales managers and specialists).

10/2012 – 12/2013 **CMO Consumer Mobile Segment**

Responsible for:

- P&L management of the Consumer Department (3.5 billion euros of revenues, 32% market share).
- Coordinating a group of 150 employees with 5 direct collaborators.
- Management responsibility for the following functions: Premium and Mass market Segment, Young and Ethnic Segment, Customer Relationship Management and Monitoring, Mobile Broadband and Innovative Service, Devices, Service Development, Co-marketing and Partnership.

02/2011 – 09/2012 **CMO Business Fixed and Mobile Segment**

Responsible for:

- P&L management of the Business Department (3 billion Euros of revenues in fixed + mobile, 40% market share).
- Coordinating a group of 160 employees with 5 direct reports.
- Management responsibility for the following functions: Fixed and Mobile Core Offering, Fixed and Mobile broadband offering, CRM, Web site, Go-to-market.
- Finalizing partnership and implementing co-marketing activities with Professional Associations and Corporations.

06/2010 – 01/2011 **Head of Project Development and Operational Planning**

07/2008 – 05/2010 **Head of Marketing Mobile –Consumer Segment**

02/2005 – 06/2008 **Head of Marketing Mobile- Business Segment**

04/1999 – 01/2005 **Marketing Manager Consumer Segment**

Bristol Myers Squibb - Convatec Division

Convatec is a BMS division responsible for medical product and devices, both in pharmaceutical and fields. The company was under a strong reorganization and was receiving strict directives from the coordinating team based in London.

10/1997 – 03/1999 **Head of Marketing Department.**

Responsible for:

- Harmonisation and rationalisation of 2 principal medical-chirurgical lines (stomia and wound care) repositioning products, analysis of return per product, new launches, activities of direct marketing.

Alessandra Faveri

- Reorganization of the Sales department (Key Account Managers and Product specialists) Position definition, competences and potentialities of the diverse areas.
- Direct participation in the reorganization of the Marketing sector, enabling the change from product lines towards project/target objectives.
- *Participating in international work groups coordinated by the European Centre of London, responsible for 2 brands in Europe.*

Unilever Italia

09/1996 – 09/1997 **Trade Operation Manager**

05/1995 – 08/1996 **Senior Product Manager – Brands: Sofficini, Pizza Regina, Speedypizza, Tango, Finburger Findus**

05/1991 – 04/1995 **Product Manager**

Rome 20/05/2022

Alessandra Fucini



ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN
ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
JOIN GROUP S.r.l.		Consulenza Aziendale	
UNIDATA S.p.A.		Telecomunicazioni	
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Trasporti	

Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

ROMA 20 MAGGIO 2022

Alessandra Fucini

LIST OF DIRECTORSHIPS, MANAGEMENT AND CONTROL POSTS HELD IN OTHER COMPANIES

Directorships

Company	Group	Business Sector	Notes
JOIN GROUP S.r.l.		Business Consulting	
UNIDATA S.p.A.		Telecommunications	
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Transports	

Auditor positions

Company	Group	Business Sector	Notes

Management positions

Company	Group	Business Sector	Notes

2022 MAY THE 20th, ROME

Alessandra Fucini



Cognome..... **BUCCI**.....
Nome..... **ALESSANDRA**.....
nato il..... **30/07/1966**.....
(atto n. **02240** 1 s. **A10**)
a..... **ROMA** (.....)
Cittadinanza..... **ITALIANA**.....
Residenza..... **ROMA**.....
Via..... **VIA LUIGI LILIO N.39 PL. C. ELI IN 3**.....
Stato civile..... ~~.....~~.....
Professione..... **DIRIGENTE**.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... **1,65**.....
Capelli..... **Castani**.....
Occhi..... **Castani**.....
Segni particolari..... ~~.....~~.....


Firma del titolare..... *Alessandra Bucci*
ROMA..... **09 GIU 2016**
IL SINDACO
Appronta dal dip.
Indice anistro
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ISTRUZIONE AMMINISTRATIVO
Aurelia Baluzi
MUNICIPIO ROMA VI
MUNICIPIO ROMA VI


DATA DI SCADENZA
30 LUG 2026
AX 6489564

MUNICIPIO ROMA VI

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
ROMA
CARTA D'IDENTITA'
N° **AX 6489564**
DI
BUCCI
ALESSANDRA

Alessandra Bucci

Alessandra Bucci

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CATALANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **BCCLSN66L70H501S** Data di Supplenza **15/01/2017**

Cognome **BUCCI** Sesso **F**

Nome **ALESSANDRA**

Luogo di nascita **ROMA**

Provincia **ROMA**

Data di nascita

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

BUCCI

ALESSANDRA **30/07/1966**

BCCLSN66L70H501S SSN-MIN SALUTE - 500001

80380001200105405033 **15/01/2017**



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA A
COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE E DI
INDIPENDENZA**

Il sottoscritto Daniele Pelli, nato a Roma, il 24/09/1983, codice fiscale PLLDNL83P24H501E, residente in Roma, via Emanuele Gianturco, n. 4

premesso che

- A) è stato designato da alcuni azionisti ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Unieuro S.p.A. ("Società") che si terrà il giorno 21 giugno 2022, in unica convocazione, alle ore 11:00, presso lo Studio Notarile Maltoni Scozzoli, in via Mentana 4, Forlì, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea"),
- B) è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto della Società ("Statuto") e dal Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Corporate Governance"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta elezione, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione"), ex art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"); (ii) nel documento denominato "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("Orientamenti") e (iii) nell'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2020 in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore esecutivo o membro di uno o più Comitati endo-consiliari della Società, come pubblicati sul sito internet della Società,

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società (anche ai sensi degli art. 2382 e 2387 cod. civ. e comprese le interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti da uno Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2383 cod. civ.);

D

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti della Società, ovvero esercitare, per conto proprio o di terzi, attività in concorrenza con quelle esercitate dalla Società);
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e indicati dalla normativa, anche regolamentare, vigente, e dallo Statuto (vi inclusi i requisiti di professionalità, onorabilità ex art. 147-*quinquies*, comma 1, del TUF (come individuati anche dal DM del 30 marzo 2000, n. 162);
- di essere in possesso di tutti i requisiti di indipendenza, come richiesti dalla vigente disciplina legislativa (artt. 147-*ter*, IV comma, e 148, III comma, TUF) e regolamentare (art. 144 *quinquies* del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99), nonché richiesti e previsti dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance (tenuto conto anche di quanto previsto nel documento "*Criteri qualitativi e quantitativi per l'analisi dei rapporti tra gli amministratori e Unieuro S.p.A. in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2021), e dalla Relazione per la nomina alla suddetta carica e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi come previsto ai sensi di legge e di Statuto, nonché come indicato nell'orientamento espresso in data 14 aprile 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove applicabile e, più in generale, ai sensi della normativa vigente;
- di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di Consigliere di Amministrazione della Società, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di cariche ricoperte quale componente degli organi amministrativi e/o di controllo di altre società;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società (redatto secondo il format messo a disposizione degli azionisti dalla Società) e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello Statuto, degli Orientamenti e del Codice di Corporate Governance, nonché copia di un documento di identità, autorizzando fin d'ora la loro pubblicazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la dichiarazione e relativa alle proprie caratteristiche personali e professionali;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto della Società prescrivono per l'assunzione della carica e delle conseguenze derivanti dall'eventuale difetto di tali requisiti ai sensi della normativa vigente e dello Statuto;



- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità,

dichiara infine

- di accettare irrevocabilmente la candidatura alla carica di amministratore della Società e l'eventuale nomina alla carica di amministratore della Società;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Firma:



Luogo e Data:

Roma, 20/05/2022

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

Daniela Pellì

Daniela Pellì
Via Emanuele Gianturco, 4 - 00196 Roma
e-mail: daniela_rm83@hotmail.com

Date of Birth: 24/09/1983
Place of Birth: ROMA
Nationality: Italian

Professional Experiences

01/11/2019 – Nowadays	Luxy S.p.A Vice Chairman
01/01/2019 – Nowadays	LUISS Alumni 4 Growth CEO
01/03/2017 – Nowadays	askanews S.p.A. CEO
01/07/2014 – 31/12/2016	askanews S.p.A. Deputy CEO
01/07/2013 – Nowadays	Agenzia del Marketing Editoriale CEO
10/01/2013 – Nowadays	Impiù CEO

Additional Roles

05/02/2015 – Nowadays	Università Luiss Guido Carli Board Member
05/02/2015 – 11/06/2019	Associazione Laureati Luiss Chairman
31/12/2014 – 31/12/2018	Aspen Institute Aspen Junior Fellow
19/05/2005 - 19/05/2007	Università Luiss Guido Carli Board Member as Students Representative

Studies

25/09/2003 – 19/12/2008	Università "Luiss Guido Carli" di Roma MA in Economy and Business Leadership 110 cum laude/ 110,
-------------------------	--

Language Skills

ENGLISH Language: Advanced.

Daniela Pellì

Daniela Pellì



Daniele Pelli
Via Emanuele Giannurco, 4 - 00196 Roma
e-mail: daniele_pellicani@hotmail.com

Nazionalità: Italiana
Stato Civile: Celibe

Data di nascita: 24-9-1963
Luogo di nascita: Roma

Esperienze Professionali

1-11-2019 / Oggi

Luxy S.p.A.
Vice Presidente Esecutivo

Nei core team di M&A, partecipo alla due diligence e alla valutazione con cui Lunedes S.p.A. acquisisce il 100% di Luxy S.p.A.; post acquisition assume la guida, tra gli altri, dei processi di digital transformation. Nel suo mandato rientrano gli interventi di complessivo riposizionamento del brand, a livello internazionale, verso i principali decision makers del settore; la riorganizzazione dell'intera rete vendite; l'insediamento di nuove risorse in mercati chiave. Disegna e mette a regime l'omnicanalità, al contempo sviluppando il segmento per grandi clienti e grandi commesse denominato "Contract", in precedenza non presente come canale di vendita specifico. Nel 2022, con il terzo esercizio della gestione Lunedes, la crescita pianificata di fatturato è nell'ordine 50%, rispetto al momento dell'acquisizione.

1-1-2019 / Oggi

LUSS Alumni 4 Growth
Fondatore & Amministratore Delegato

Founder dell'Investment Club che raccoglie circa 100, tra alumni HNW e docenti Luiss, coinvolgendo anche i principali investitori del mondo corporate con l'obiettivo di investire in startup in uno stadio post seed/pre-venture. In poco più di 2 anni esamina i dossier di circa 350 startup, finalizzando 12 investimenti (di cui due conclusi con un'exit) e diversi round di A/cap, a valori compresi tra 2X e 5X. Già pianificati, per i prossimi 35 mesi, ritmi d'investimento che portino a ulteriori 15-20 target, valutando anche l'impiego di modelli di crowdfunding sulla rete dei 50.000 alumni del network Luiss.

1-3-2017 / Oggi

askanews S.p.A.
Amministratore Delegato

In aggiunta alle responsabilità tipiche di un ruolo "pieno" da AD, affronta un complesso turnaround derivante da forte riduzione di ricavi innescata da repentini mutamenti delle condizioni di mercato. Supera con successo la congiuntura, gestendo efficacemente una procedura concorsuale conservativa volta all'efficientamento dell'intera macchina produttiva e al nuovo sviluppo dei ricavi. Riduce il debito del 75%, razionalizza in misura rilevante i costi correnti, incrementa costantemente i ricavi, mettendo l'azienda in sicurezza e configurandone una redditività sostenibile nel triennio 2021-2024.

1-7-2014 / 31-12-2016

askanews S.p.A.
Consigliere Delegato

Entra nella squadra askanews con una delega all'innovazione e allo sviluppo strategico, dopo aver ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato di SPED S.p.A., controllante della stessa askanews. Gestisce diversi profili dell'integrazione tra le due agenzie di stampa di proprietà della stessa SPED, asca e TPInews, curando tra gli altri tutti gli aspetti di tipo strategico, commerciale e organizzativo implicati dalle sinergie e dalle possibili sovrapposizioni tra le due.



Ulteriori incarichi

5-2-2015 / Oggi	Università Luiss Guido Carli Membro del Consiglio di Amministrazione
1-7-2013 / Oggi	Agenzia del Marketing Editoriale Amministratore Delegato
10-1-2013 / Oggi	Inplù Amministratore Delegato
5-2-2015 / 11-6-2019	Associazione Laureati Luiss Presidente
31-12-2014 / 31-12-2018	Aspen Institute Aspen Junior Fellow
19-5-2005 / 19-5-2007	Università Luiss Guido Carli Membro del consiglio di Amministrazione come rappresentante degli studenti
19-5-2005 / 19-5-2007	Laziodisu – Regione Lazio di Roma Membro della Commissione come rappresentante degli studenti delle università private

Studi

25-9-2003 / 19-12-2008	Università Luiss Guido Carli Laurea Specialistica in Economia e direzione delle Imprese votazione 110 cum laude/110
------------------------	--

Altre skills

Ottima conoscenza della lingua Inglese letta, scritta e parlata.
Padronanza del software di office automation e di vari pacchetti gestionali legati agli specifici business

Roma, 20 maggio 2022

Dante Pellè


Si autorizza il trattamento dei dati personali in conformità alle vigenti normative sulla data privacy



Dantele Pellì

Dantele Pellì
Via Emanuele Gianturco, 4 - 00196 Roma
e-mail: dantele_rm83@hotmail.com

Data di nascita: 24/09/1983
Luogo di nascita: ROMA
Nazionalità: Italiana

Esperienze Professionali

01/11/2019 – Oggi	Luxy S.p.A Vice Presidente Esecutivo
01/01/2019 – Oggi	LUISS Alumni 4 Growth Amministratore Delegato
01/03/2017 – Oggi	askanews S.p.A. Amministratore Delegato
01/07/2014 – 31/12/2016	askanews S.p.A. Consigliere Delegato
01/07/2013 – Oggi	Agenzia del Marketing Editoriale Amministratore Delegato
16/01/2013 – Oggi	Inpiù Amministratore Delegato

Ulteriori Incarichi

05/02/2015 – Oggi	Università Luiss Guido Carli Membro del Consiglio di Amministrazione
05/02/2015 – 11/06/2019	Associazione Laureati Luiss Presidente
31/12/2014 – 31/12/2016	Aspen Institute Aspen Junior Fellow
19/05/2005 - 19/05/2007	Università Luiss Guido Carli Membro del consiglio di Amministrazione come rappresentante degli studenti

Studi

25/09/2003 – 19/12/2003	Università "Luiss Guido Carli" di Roma Laurea Specialistica in Economia e direzione delle imprese, votazione 110 cum laude/ 110.
-------------------------	--

Conoscenza linguistiche
Ottima conoscenza della lingua inglese letta, scritta e parlata.

Dantele Pellì

Dantele Pellì

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA'

Incarico di Amministratore

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE
ASKANEWS S.P.A.		EDITORIA E MEDIA	
LA4G S.R.L.		DIGITALE & INNOVAZIONE	
Impiù S.R.L.		EDITORIA E MEDIA	
Università Luiss		EDUCATION	
LUXY S.P.A.		DESIGN - ARREDAMENTO	
AME S.R.L.		EDITORIA E MEDIA	

Incarico di Sindaco

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Incarico di Direzione

SOCIETA'	GRUPPO DI APPARTENENZA	SETTORE DI ATTIVITA'	NOTE

Roma, 20/05/2022

Demetrio Pellicani



LIST OF DIRECTORSHIPS, MANAGEMENT AND CONTROL POSTS HELD IN OTHER COMPANIES

Directorships

Company	Group	Business Sector	Notes
ASKANEWS S.P.A.		MEDIA & PUBLISHING	
LA4G S.R.L.		DIGITAL & INNOVATION	
Info S.R.L.		MEDIA & PUBLISHING	
Università Lutss		EDUCATION	
LUXY S.P.A.		DESIGN - FURNITURE	
AME S.R.L.		MEDIA & PUBLISHING	

Auditor positions

Company	Group	Business Sector	Notes

Management positions

Company	Group	Business Sector	Notes

Rome, 20/05/2022

Donato Pellicci

PATENTE DI GUIDA REPUBLICA ITALIANA

1. PELLÉ
2. DANIELE
3. 246681 ROMA(004)
4a. 2809/2014 4a. RM-001
4b. 24/09/2024
5. RM/714851P
7.



A. A2 (3)

12

DATA	DA	AL	RE
01/01/2014	01/01/2014	01/01/2014	01
02/01/2014	02/01/2014	02/01/2014	01
03/01/2014	03/01/2014	03/01/2014	01
04/01/2014	04/01/2014	04/01/2014	01
05/01/2014	05/01/2014	05/01/2014	01
06/01/2014	06/01/2014	06/01/2014	01
07/01/2014	07/01/2014	07/01/2014	01
08/01/2014	08/01/2014	08/01/2014	01
09/01/2014	09/01/2014	09/01/2014	01
10/01/2014	10/01/2014	10/01/2014	01
11/01/2014	11/01/2014	11/01/2014	01
12/01/2014	12/01/2014	12/01/2014	01
13/01/2014	13/01/2014	13/01/2014	01
14/01/2014	14/01/2014	14/01/2014	01
15/01/2014	15/01/2014	15/01/2014	01
16/01/2014	16/01/2014	16/01/2014	01
17/01/2014	17/01/2014	17/01/2014	01
18/01/2014	18/01/2014	18/01/2014	01
19/01/2014	19/01/2014	19/01/2014	01
20/01/2014	20/01/2014	20/01/2014	01
21/01/2014	21/01/2014	21/01/2014	01
22/01/2014	22/01/2014	22/01/2014	01
23/01/2014	23/01/2014	23/01/2014	01
24/01/2014	24/01/2014	24/01/2014	01
25/01/2014	25/01/2014	25/01/2014	01
26/01/2014	26/01/2014	26/01/2014	01
27/01/2014	27/01/2014	27/01/2014	01
28/01/2014	28/01/2014	28/01/2014	01
29/01/2014	29/01/2014	29/01/2014	01
30/01/2014	30/01/2014	30/01/2014	01
31/01/2014	31/01/2014	31/01/2014	01
01/02/2014	01/02/2014	01/02/2014	01
02/02/2014	02/02/2014	02/02/2014	01
03/02/2014	03/02/2014	03/02/2014	01
04/02/2014	04/02/2014	04/02/2014	01
05/02/2014	05/02/2014	05/02/2014	01
06/02/2014	06/02/2014	06/02/2014	01
07/02/2014	07/02/2014	07/02/2014	01
08/02/2014	08/02/2014	08/02/2014	01
09/02/2014	09/02/2014	09/02/2014	01
10/02/2014	10/02/2014	10/02/2014	01
11/02/2014	11/02/2014	11/02/2014	01
12/02/2014	12/02/2014	12/02/2014	01
13/02/2014	13/02/2014	13/02/2014	01
14/02/2014	14/02/2014	14/02/2014	01
15/02/2014	15/02/2014	15/02/2014	01
16/02/2014	16/02/2014	16/02/2014	01
17/02/2014	17/02/2014	17/02/2014	01
18/02/2014	18/02/2014	18/02/2014	01
19/02/2014	19/02/2014	19/02/2014	01
20/02/2014	20/02/2014	20/02/2014	01
21/02/2014	21/02/2014	21/02/2014	01
22/02/2014	22/02/2014	22/02/2014	01
23/02/2014	23/02/2014	23/02/2014	01
24/02/2014	24/02/2014	24/02/2014	01
25/02/2014	25/02/2014	25/02/2014	01
26/02/2014	26/02/2014	26/02/2014	01
27/02/2014	27/02/2014	27/02/2014	01
28/02/2014	28/02/2014	28/02/2014	01
29/02/2014	29/02/2014	29/02/2014	01
30/02/2014	30/02/2014	30/02/2014	01
31/02/2014	31/02/2014	31/02/2014	01

1279 MICHELE RE 4001249

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale P11DNL83P241H501E Data di nascita 24/09/1989

Cognome PELLÉ
Nome DANIELE
Luogo di nascita ROMA
Provincia RM
Data di nascita 24/09/1989

REPUBBLICA ITALIANA

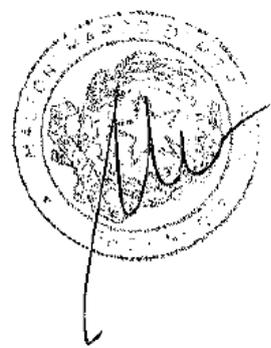
PELLÉ DANIELE 24/09/1989

P11DNL83P241H501E SEN. SAN. SALUTE - 600001

003000120008354832 13/06/2015

Daniele Pellé

Daniele Pellé



Io sottoscritto Dott. Marco Maltoni Notaio in Forlì, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005, che si trasmette ad uso del Registro Imprese.

F.to Marco Maltoni - Notaio

Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto 22/2/2007 mediante M.U.I.